REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI | BARI, 6 AGOSTO 2010 | N. **131** ***suppl.***



Sede Presidenza Giunta Regionale

Leggi e regolamenti regionali

VOLUME QUARTO

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 30 luglio 2010, n. 8
"Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2009".
Pag. 4

VOLUME QUARTO

REGIONE PUGLIA

Assessorato Bilancio e Programmazione
Servizio Bilancio e Ragioneria

****

Rendiconto generale esercizio finanziario 2009
CONTO DEL PATRIMONIO E RELATIVI ALLEGATI

Consistenza beni demaniali e patrimoniali al 31 dicembre 2009;
Conto Generale Riassuntivo del Patrimonio (Attività e Passività);
A) Conto Generale delle Attività e Passività Finanziarie:

1. **Allegato a) – Attività finanziarie: Fondo di Cassa;**
2. **Allegato b) – Attività Finanziarie: Residui Attivi;**
3. **Allegato c) – Passività Finanziarie: Residui Passivi Propri;**
4. **Allegato d) – Conto "B": Beni Immobili;**
5. **Allegato e) – Conto "B" – Attività: Conto generale dei beni mobili, immobili e partecipazioni.**

Partecipazioni finanziarie - bilanci di esercizio:
1. **Aeroporti di Puglia S.p.A.;**
2. **Cittadella della Ricerca S.C.p.A.;**
3. **Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese S.C.r.l.;**
4. **Fiera di Galatina e del Salento S.p.A.;**
5. **Innovapuglia S.p.A.;**
6. **Pugliasviluppo S.p.A.;**
7. **S.T.P. Brindisi S.p.A.;**
8. **S.T.P. Terre d'Otranto S.p.A.;**
9. **Santa Cesare Terme S.p.A..**

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - DEMANIO E PATRIMONIO

CONSISTENZA BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI AL 31.12.2009

TIPOLOGIA DEI BENI	DIRETTA DISPONIBILITA' VALORE €	LOCAZIONI CONCESSIONI VALORE €	RENDITA EFFETTIVA €	CREDITI VANTATI €
1) BENI DEMANIALI				
Tratturi Il patrimonio dei suoli tratturali distribuiti nell'ambito del territorio regionale, ha una consistenza di terreni extraurbani ammontante ad Ha 3.912.70.95, mentre la consistenza urbana ammonta ad Ha 11.83.05, per complessivi Ha 3.924.54.00. Per effetto della legge n. 1089 del 1939, che tutela archeologicamente i suddetti siti, i tratturi hanno assunto "Valore sociale", per cui sfuggono ad una analisi di tipo mercantile. Di conseguenza ai suoli tratturali viene attribuito il valore simbolico di € 0,52 (controvalore di £ 1.000 del rendiconto 2001).	0,52		297.814,60	29.927,05
Beni Ex ERSAP: (Laghi, Paludi e Boschi) • Laghi, Paludi e Bosco "Cesine" in agro di Vernole (LE) Ha 82.86.15 (Laghi) + Ha 163.54.63 (Paludi) + Ha 102.26.25 (Boschi), per totali Ha 348.67.03 (Sono stati inclusi nella consistenza patrimoniale con il rendiconto 2001, in esecuzione della DGR n.1341/99, che li ha definiti demaniali, nelle more che vengano espletati gli adempimenti di formalizzazione dell'acquisizione alla proprietà regionale, fra i quali quelli prescritti dall'Art.30 co.1 della L.R. n.7/02 preordinati alle trascrizioni e volturazioni. Poiché i cennati adempimenti sono stati attualmente completati, con la trascrizione e volturazione dei beni immobili ex ERSAP (Laghi, Paludi e Bosco) costituenti l' "Oasi delle Cesine" in agro di Vernole in favore della Regione Puglia, questa annotazione, fra parentesi tonde, scompare dalla relazione di consistenza a partire dal rendiconto 2010). Stante la qualità di beni indisponibili per destinazione, si attribuisce il valore simbolico di € 0,52 (controvalore di £ 1.000 del rendiconto 2001).	0,52			
2) BENI PATRIMONIALI EX O.N.C.				
Trattasi di beni ricadenti prevalentemente in Provincia di Foggia, costituiti da aziende agricole e da fabbricati rurali dislocati nelle zone di appoderamento del Tavoliere di Puglia, e da fabbricati urbani ricadenti nelle Borgate Incoronata, Segezia, Cervaro e Giardinetto. Nel Tavoliere di Puglia sono ubicati, inoltre, terreni assegnati all'ex O.N.C. dal MAF per l'avviamento alla piccola proprietà contadina (L.n.230 del 12.05.50; L.n. 841 del 2.10.50; L.n. 600 del 2.07.1957) e da detto Ente affidati a braccianti agricoli con contratto "Promessa di futura vendita". Inoltre, piccoli relitti sono ubicati nei territori delle Province di Bari, Lecce e Taranto.				
V1 Fondi MAF da assegnare ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 386/76 e dell'Art.35 della L.R. n.20/02: Ha 136.46.16 € 546.720,23		546.720,23		
V2 Beni di uso passivo a) Strade Ha 04.39.96				

TIPOLOGIA DEI BENI	DIRETTA DISPONIBILITA' VALORE €	LOCAZIONI CONCESSIONI VALORE €	RENDITA EFFETTIVA €	CREDITI VANTATI €
b) Arenili e golene Ha 58.24.94 c) Aree urbane Ha 00.50.40 Totale Ha 63.09.30				
V3 Fondi rustici a) Valutati dalla Commissione di Valutazione ex art.10 L.R. n.5/85: Ha 116.51.23 € 2.371.218,45 b) Non ancora valutati da tale Commissione: provincia di Foggia Ha 448.28.63 provincia di Bari Ha 39.55.96 provincia di Taranto Ha 00.36.80 Totale Ha 488.21.39 Al valore approssimativo medio di 10.329,14 €/Ha (488.25.08x10.329,14) = € 5.042.829,72 Totale Valore V3 € 7.414.048,17		7.414.048,17	63.792,93	
V4 Fabbricati urbani Totale unità immobiliari n.101, di cui: a) n.16 valutate dalla Commissione di Valutazione ex art.10 L.R. n.5/85: € 423.632,27 b) n. 85 non ancora valutate da tale Commissione: Sommatoria rendita catastale € 35.077,26 x 100 = € 3.507.726,00 Totale Valore V4 € 3.931.358,27		3.931.358,27	32.063,48	
Totale valori beni ex O.N.C.: € 546.720,23 + 7.414.048,17 + 3.931.358,27 = € 11.892.126,67				
Cause di variazione: • Variazioni di V1 La consistenza complessiva di "V1 Fondi MAF" scende da Ha 227.03.64 del rendiconto 2008 ad Ha 136.46.17, perché durante l'anno 2009 sono state assegnate in totale n.21 quote dei Fondi MAF, di cui n.18 del Fondo MAF "Figurella" sito in agro di Torremaggiore, n.1 quota di ciascun Fondo MAF "S. Leonardo Topporusso", "Forcone Gala" e "Bellaveduta" siti nell'agro di Cerignola (per una superficie totale di Ha 90.57.47 e corrispondente riduzione del valore pari ad € 484.900,18), a mezzo dei seguenti atti, tutti dell'anno 2009: notaio Borrelli Domenica di Foggia rep. 8094 (20.01), rep. 8167-8168-8169 (10.02), rep. 8191 (19.02); Cassano Lorenzo di San Severo rep. 149555 (14.05), rep. 150372-150373 (03.09), rep. 40649-40650-40651 (10.11); Sannoner Rossella di Foggia rep. 36653-36654 (20.05), rep. 36699 (11.06), rep. 36790 (23.07), rep. 37035 (16.10.2009); Pascucci Fabrizio di Cerignola rep. 718 (06.05); Simonetti Paolo di Cerignola rep. 8864 (16.07), rep. 9055 (23.09); Pepe Marco di Cerignola rep 7869 (18.02), rep. 8310 (14.09). • Variazioni di V3 b) La consistenza complessiva dei Fondi rustici non ancora valutati dalla Commissione di Valutazione ex art.10 L.R. n.5/85 scende da Ha 488.25.08 del rendiconto 2008 ad Ha 488.21.39,				

TIPOLOGIA DEI BENI	DIRETTA DISPONIBILITA' VALORE €	LOCAZIONI CONCESSIONI VALORE €	RENDITA EFFETTIVA €	CREDITI VANTATI €
con la corrispondente riduzione del valore pari ad € 381,15, per effetto di atto di cessione in diritto di proprietà di terreno di Ha 00.03.69 e trasferimento di fabbricato sito nel Comune di Porto Cesareo, rogato dal notaio Ferrara Egidio in Taviano rep.77075 in data 08.10.2009.				
3) BENI DEL PATRIMONIO FORESTALE				
Il patrimonio forestale regionale non è valutabile in termini mercantili per effetto di vincoli giuridici, essendo patrimonio indisponibile e vincolato per destinazione d'uso. Per effetto delle vigenti normative di protezione ambientale, il patrimonio forestale è assunto a bene di valore sociale (protezione idro-geologica, godibilità pubblica) più che economica, e pertanto sfugge ad una analisi valutativa di tipo mercantile.				
Dunque, resta confermato il valore simbolico di € 0,52 (controvalore di £ 1.000 del rendiconto 2001) rispettivamente assegnato:				
➢ ad Ha 13.019.83.98 (pari alla consistenza delle foreste già dichiarata in Ha 13.092.98.04 fino al rendiconto 2005, ridotta di Ha 73.14.06 per effetto della DGR n.1177/2005).	0,52			
➢ ai seguenti beni forestali immessi nella consistenza patrimoniale con il rendiconto 2001:				
• Capannone adibito a Centro Antincendi Boschivi in agro di Altamura (BA) (Ha 00.32.62) (Immesso nella consistenza patrimoniale, nelle more dell'approvazione della proposta di deliberazione di formalizzazione dell'acquisizione ex L.R. 27/95 e di accatastamento).	0,52			
• Beni Ex ERSAP (Pinete)				
- "Pagliaruli" in agro di Otranto (LE) Ha 28.76.15				
- "Serra degli Angeli" in agro di Porto Cesareo (LE) Ha 44.73.20				
- "Regina" in agro di Ginosa (TA) Ha 329.12.25				
- "Pineta di Capojale in agro di Capojale (FG) Ha 79.42.19				
Totale Ha 482.03.79	0,52			
(Sono stati inclusi nella consistenza patrimoniale con il rendiconto 2001, in esecuzione della DGR n.1341/99, nelle more che vengano espletati gli adempimenti di formalizzazione dell'acquisizione alla proprietà regionale, fra i quali quelli prescritti dall'Art.30 co.1 della L.R. n.7/02 preordinati alle trascrizioni e volturazioni, attualmente compiuti per le Pinete Regina, Pagliaruli, Capojale, compresa la striscia di quest'ultima pineta di cui alla DGR n.2079 del 29.12.2004).				
➢ ai seguenti beni forestali immessi nella consistenza patrimoniale con il rendiconto 2002:				
• Beni Ex ERSAP: (Boschi, Terreni)				
- Bosco "Padula di Cristo" in agro di Ruvo di Puglia (BA) Ha 52.86.34				
- Bosco "Scoparelle 1" in agro di Ruvo di Puglia (BA) Ha 135.67.26				
- Bosco "Scoparelle 2" in agro di Ruvo di Puglia (BA) Ha 85.00.40				

TIPOLOGIA DEI BENI	DIRETTA DISPONIBILITA' VALORE €	LOCAZIONI CONCESSIONI VALORE €	RENDITA EFFETTIVA €	CREDITI VANTATI €
- Bosco "I Preti" in agro di Brindisi Ha 15.64.53				
- Bosco "Colemi" in agro di Brindisi Ha 10.79.12				
- "Terreno sabbioso" in agro di Porto Cesareo (LE) Ha 1.23.60				
- "Terreno adiacente lago Acquatina" loc. Frigole in agro di Lecce Ha 5.80.07				
- Bosco "Leccio Cervalura" località Frigole in agro di Lecce Ha 22.61.15				
- Bosco "Tamerigi" località Frigole in agro di Lecce Ha 1.62.19				
Totale Ha 331.24.66	0,52			
(Come gli altri ex ERSAP, anche questi sono stati immessi nella consistenza patrimoniale con il rendiconto 2002, in esecuzione della DDGR n.581/02, attribuendo il valore simbolico di € 0,52, nelle more dell'espletamento degli adempimenti di formalizzazione dell'acquisizione alla proprietà regionale, compresi quelli ex Art.30 co.1 della L.R. n.7/02 finalizzati alle trascrizioni e volturazioni, attualmente completati per i boschi Padula di Cristo, Scoparelle 1 e 2, I Preti; adempimenti, questi, revocati per il "Terreno località Alimini" in agro di Otranto (LE), ancorché citato fino al rendiconto 2008 e cassato a partire dal 2009, perché immobile oggetto di alienazione onerosa a privati, per effetto della DGR n.866 del 26.05.2009).				
➢ ai seguenti beni forestali immessi nella consistenza patrimoniale con il rendiconto 2007:				
• Beni Ex ERSAP:				
- Pineta Frassanito in agro di Otranto (LE) Ha 33.62.92	0,52			
La consistenza totale del patrimonio forestale scende da Ha 13.867.82.18 del rendiconto 2008 ad Ha 13.867.07.97.				
Sono ricompresi nel patrimonio forestale immobili concessi in uso, quali ad es. fabbricati, strutture, siti, aree, ecc., producenti le seguenti rendite:				
- Provincia Bari € 12.979,81				
- Provincia Foggia € 10.043,80				
- Provincia Lecce € 13.188,84				
Totale € 36.212,45			36.212,45	
4) FABBRICATI				
Nelle schede allegate sono stati riportati tutti i beni di tale tipo, comprese le pertinenze, distinti per i rispettivi ambiti territoriali.				
- Provincia di Bari € 83.510.278,93	82.477.365,13	1.032.913,80	70.243,41	3.572,40
- Provincia di Brindisi € 14.968.764,48	14.148.336,75	820.427,73	118.144,56	
- Provincia di Foggia € 18.409.562,77	18.306.271,39	103.291,38	255.294,59	
- Provincia di Lecce € 35.939.615,86	25.868.706,32	10.070.909,54	4.903,01	2.858.113,81
- Provincia di Taranto € 5.851.418,23	3.773.787,63	2.077.630,60	27.419,18	21.524,65

TIPOLOGIA DEI BENI			DIRETTA DISPONIBILITA' VALORE €	LOCAZIONI CONCESSIONI VALORE €	RENDITA EFFETTIVA €	CREDITI VANTATI €
- Provincia di Roma		€ 4.246.567,00	4.246.567,00		86.599,65	
- Belgio		€ 1.855.000,00	1.855.000,00			
	Totale	€ 164.781.207,27				
I valori di stima per i fabbricati riflettono la documentazione posseduta ed a seconda dei casi sono individuati in base ai valori ex U.T.E., ora dall'Agenzia del Territorio, alle perizie di estimo dell'Ufficio del Genio Civile e del Settore Demanio e Patrimonio, alle rendite catastali, ai prezzi dei contratti di acquisto.						
Il valore complessivo dei fabbricati rispetto al consuntivo 2005 è variato da € 164.925.815,20 ad € 164.781.207,27 per effetto delle seguenti:						
Cause di variazione.						
• Ex G.I. di Cellamare: Trasferito gratuitamente al Comune di Cellamare a mezzo verbale di consegna in data 15.09.2009, ai sensi degli Artt. 28 L.R. 9/00 e 50 L.R. 7/2002.		(-- € 144.607,93)				
5) AZIENDE AGRICOLE						
- Azienda Agricola "Tara" di Castellaneta	Ha 06.50.67	€ 226.000,00	226.000,00			
- Azienda Agricola "Vulgano"	Ha 23.64.00	€ 477.722,63	477.722,63			
- Azienda Agricola "Coop.Agro Futuro"	Ha 28.00.00	€ 509.226,50		509.226,50	10.905,39	
- Azienda Agricola "Fortore"	Ha 20.60.00	€ 672.426,88	672.426,88			
- Azienda Agricola "Restinco" Brindisi	Ha 19.68.35	€ 335.254,38	335.254,38			
- Azienda Agricola "Cesano"	Ha 12.40.00	€ 335.696,98	335.696,98		2.531,19	
- Ex "AREF" Bitetto	Ha 14.57.90	€ 320.203,28	320.203,28			
- Azienda Agricola "Medichicchio"	Ha 36.52.85	€ 366.000,00		366.000,00	777,97	
- Azienda Agricola "Tagliente"	Ha 36.61.21	€ 405.000,00		405.000,00	675,86	
- Ex C.A.R. "Amendola" di Manfredonia	Ha 02.23.94	€ 242.000,00	242.000,00			
	Totale	€ 3.889.530,65				
6) IMPIANTI "AGROINDUSTRIALI" EX MAF ART.10 L. N.910/1966						
- Stabilimento confezionamento e commercializzazione olii in Andria (BA)			N.D.			
- Conservificio di Poggio Imperiale (FG)			N.D.			
7) TERRENI PATRIMONIALI						

TIPOLOGIA DEI BENI			DIRETTA DISPONIBILITA' VALORE €	LOCAZIONI CONCESSIONI VALORE €	RENDITA EFFETTIVA €	CREDITI VANTATI €
Provincia di BARI						
- Agro di Bitonto (suolo urbano)	Ha 0.04.00	€ 49.579,86		49.579,86	2.500,00	
- Agro di Minervino (Terreno ex G.I.)	Ha 0.11.44	€ 51.645,69		51.645,69		
Provincia di FOGGIA						
- Agro di Foggia (campi di tennis ex Enal)	Ha 0.45.37	€ 234.316,50	234.316,50			
- Agro di Foggia (suolo urbano ex CASMEZ)	Ha 9.12.83	€ 8.215.780,89	8.215.780,89			
- Agro di San Severo (campo sportivo)	Ha 1.59.60	€ 125.499,03		125.499,03		
- Agro di Stornara	Ha 19.36.72	€ 295.413,35		295.413,35	5.703,76	
Provincia di TARANTO						
Agro di Massafra (Campo Sportivo)	Ha 1.27.74	€ 227.056,05		227.056,05	6.811,60	
	Totale	€ 9.199.291,37				

Cause di variazione.

• Terreno in "Agro di Foggia (suolo urbano ex CASMEZ)" (+ € 8.215.780,89)

A seguito della DGR n.2368 del 01/12/2009, che ha definitivamente sancito la vendita dei lotti 2 e 3 (di totali mq 29.204, compresi mq 22.725 per Area di parcheggio a servizio dei lotti 2 e 3, viabilità ed aree a verde), individuati dalla DGR n.1099 del 18/07/2006, al prezzo totale di € 4.673.786,85, con la presente relazione è stato attribuito il valore di € 3.541.994,04 anche alla prorzione di mq 39.354 di suolo riservata alla Regione Puglia dalla stessa DGR n.1099/2006 e determinato il conseguente valore complessivo di € 8.215.780,89 di tutto il suolo ex CASMEZ di mq Ha 9.12.83.

BENI IMMOBILI: RIEPILOGO VALORI

1) Beni Demaniali	€	1,04
2) Beni patrimoniali ex O.N.C.	€	11.892.126,67
3) Beni del Patrimonio Forestale	€	2,60
4) Fabbricati	€	164.781.207,27
5) Aziende Agricole	€	3.889.530,65
6) Impianti Agroindustriali L.910/1966	€	N.D.
7) Terreni patrimoniali	€	9.199.291,37
Totale	€	189.762.159,60

TIPOLOGIA DEI BENI	DIRETTA DISPONIBILITA' VALORE €	LOCAZIONI CONCESSIONI VALORE €	RENDITA EFFETTIVA €	CREDITI VANTATI €
BENI IMMOBILI: RIEPILOGO VALORI IMMOBILI IN DISPONIBILITÀ DIRETTA -- IN CONCESSIONE RENDITA EFFETTIVA -- CREDITI VANTATI				
Totale valore immobiliare in disponibilità o uso diretto	161.735.439,40			
Totale valore immobiliare in concessione o locazione		28.026.720,20		
Rendita effettiva			1.022.393,63	
Crediti vantati per concessioni e/o locazioni, occupazioni abusive o sine titulo				2.913.137,91

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
(ing. Giovanni Vitofrancesco)

REGIONE PUGLIA - CONTO CONSUNTIVO 2009 - CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO

ATTIVITA'

Classificazione delle attività		Consistenza al 01.01.2009	Variazioni In +	Variazioni In -	Consistenza al 31.12.2009
Attività finanziarie	A	14.609.874.206,25	13.852.262.361,04	13.131.778.600,41	15.330.357.966,88
Beni mobili ed immobili	B	209.235.085,83	8.917.745,77	1.914.190,64	216.238.640,96
Partecipazioni	C	63.372.976,00			63.372.976,00
Totale attività		**14.882.482.268,08**	**13.861.180.106,81**	**13.133.692.791,05**	**15.609.969.583,84**
Variazione della consistenza delle attività			**727.487.315,76**		
Totali		**14.882.482.268,08**	**727.487.315,76**		**15.609.969.583,84**

PASSIVITA'

Classificazione delle passività		Consistenza al 01.01.2009	Variazioni In +	Variazioni In -	Consistenza al 31.12.2009
Passività finanziarie	A	11.589.719.583,50	3.972.015.859,42	2.520.399.582,54	13.041.335.860,38
Totale passività		**11.589.719.583,50**	**3.972.015.859,42**	**2.520.399.582,54**	**13.041.335.860,38**
Variazione della consistenza delle passività			**1.451.616.276,88**		
Totali		**11.589.719.583,50**	**1.451.616.276,88**		**13.041.335.860,38**

TOTALE ATTIVITA'	**15.609.969.583,84**
TOTALE PASSIVITA'	**13.041.335.860,38**
SALDO PATRIMONIALE AL 31.12.2009	**2.568.633.723,46**

ATTIVITA'

REGIONE PUGLIA - CONTO CONSUNTIVO 2009 - A) CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

PASSIVITA'

Classificazione delle attività	Consistenza al 01.01.2009	Variazioni		Consistenza al 31.12..2009
		In +	In -	
Residui attivi	11.698.882.645,35	1.983.000.728,24	1.474.554.121,19	12.207.329.252,40
Fondo di cassa senza carte contabili	2.904.601.836,93	11.869.261.632,80	11.650.834.755,25	3.123.028.714,48
Fondo di cassa comprese carte contabili	0,00	0,00	0,00	**3.123.028.714,48**
Totale attività finanziarie	**14.603.484.482,28**	**13.852.262.361,04**	**13.125.388.876,44**	**15.330.357.966,88**
Variazione della consistenza delle attività finanziarie		**726.873.484,60**		
Totali attività conto "A"	**14.603.484.482,28**	**726.873.484,60**		**15.330.357.966,88**

Classificazione delle passività	Consistenza al 01.01.2009	Variazioni		Consistenza al 31.12.2009
		In +	In -	
Residui passivi	8.777.898.316,17	3.909.259.198,16	2.271.105.462,81	10.416.052.051,52
Residui passivi perenti	730.692.524,69	62.756.661,26	101.916.201,33	691.532.984,62
Carte Contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Indebitamento finanziario	2.081.128.742,64	0,00	147.377.918,40	1.933.750.824,24
Totale passività finanziarie	**11.589.719.583,50**	**3.972.015.859,42**	**2.520.399.582,54**	**13.041.335.860,38**
Variazione della consistenza delle passività finanziarie		**1.451.616.276,88**		
Totali passività conto "A"	**11.589.719.583,50**	**1.451.616.276,88**		**13.041.335.860,38**

Allegato a)

CONTO CONSUNTIVO 2009 CONTO "A" / Attività finanziaria: Fondo cassa

FONDO DI CASSA	CONSISTENZA AL 01/01/2009 AL NETTO DELLE CARTE CONTABILI	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31/12/2009
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (AL NETTO DEL SALDO DI CASSA)		10.439.505.708,34		
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI		1.429.755.924,46		
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA			9.554.528.615,05	
PAGAMENTI IN C/RESIDUI			1.816.450.199,01	
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA PER IMPEGNI SU RESIDUI STANZIAMENTO 2008 E RETRO			279.855.941,19	
CARTE CONTABILI IN ESSERE AL 31.12.2009				
Totale	**2.904.601.836,93**	**11.869.261.632,80**	**11.650.834.755,25**	**3.123.028.714,48**

Allegato b)

REGIONE PUGLIA - CONTO CONSUNTIVO 2009 - CONTO "A" - Attività finanziarie: Residui Attivi

RESIDUI ATTIVI	CONSISTENZA AL 01/01/2009	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31/12/2009
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
RESIDUI RISCOSSI NELL'ESERCIZIO			1.429.755.924,46	
RESIDUI ELIMINATI PER INSUSSISTENZA			44.798.196,73	
RETTIFICHE E PIU' ESATTI ACCERTAMENTI				
MINORI ENTRATE ACCERTATE				
ENTRATE DI COMPETENZA RIMASTE DA RISCUOTERE AL 31/12/2009	-	1.983.000.728,24		-
Totale	**11.698.882.645,35**	**1.983.000.728,24**	**1.474.554.121,19**	**12.207.329.252,40**

Allegato c)

CONTO CONSUNTIVO 2009 CONTO "A" / PASSIVITA' FINANZIARIE - Residui Passivi Propri

RESIDUI PASSIVI PROPRI	CONSISTENZA AL 01/01/2009	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31/12/2009
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
RESIDUI PAGATI NELL'ESERCIZIO			1.816.450.199,01	
RESIDUI ELIMINATI PER ACCERTATA INSUSSISTENZA			12.915.034,25	
RESIDUI ELIMINATI PER ECONOMIA VINCOLATA			378.983.568,29	
RESIDUI ELIMINATI PER PERENZIONE			62.756.661,26	
RESIDUI DERIVANTI DA IMPEGNI SU RESIDUI DI STANZIAMENTO		1.426.470.984,70		
SPESE DI COMPETENZA RIMASTE DA PAGARE AL 31/12/2009		2.482.788.213,46		
Totale	**8.777.898.316,17**	**3.909.259.198,16**	**2.271.105.462,81**	**10.416.052.051,52**

Allegato d)

CONTO CONSUNTIVO 2009 - CONTO "B"

BENI IMMOBILI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA al 01/01/2009	VARIAZIONI INTERVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 2009		CONSISTENZA al 31/12/2009
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Terreni demaniali	1,04	0,00	0,00	1,04
Terreni e beni ex O.N.C.	12.377.408,00	0,00	485.281,33	11.892.126,67
Foreste	2,60	0,00	0,00	2,60
Fabbricati	164.925.815,20	0,00	144.607,93	164.781.207,27
Aziende Agricole	3.889.530,65	0,00	0,00	3.889.530,65
Impianti Agroindustriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni Patrimoniali	983.510,48	8.215.780,89	0,00	9.199.291,37
TOTALI	**182.176.267,97**	**8.215.780,89**	**629.889,26**	**189.762.159,60**

Allegato e)

CONTO CONSUNTIVO 2009 - CONTO "B" - ATTIVITA'
CONTO GENERALE DEI BENI MOBILI, IMMOBILI E PARTECIPAZIONI

DESCRIZIONE DELLE PARTITE	CONSISTENZA AL 01/01/2009	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 2009		CONSISTENZA AL 31/12/2009
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
BENI MOBILI	25.808.386,48	701.964,88	33.870,00	26.476.481,36
BENI IMMOBILI	182.176.267,97	8.215.780,89	629.889,26	189.762.159,60
IMMOBILIZ. FINANZ. - PARTECIPAZIONI	63.372.976,00	0,00	0,00	63.372.976,00
TOTALE CONTO "B"	**271.357.630,45**	**8.917.745,77**	**663.759,26**	**279.611.616,96**

COSTELLAZIONE
PUGLIA

AEROPORTI DI PUGLIA **ANNUAL REPORT 2009**

FOGGIA

BARI

BRINDISI

TARANTO

AEROPORTI DI PUGLIA

Anche nei momenti di crisi si possono affrontare e vincere sfide apparentemente impossibili.

Il sistema aeroportuale pugliese ed il trasporto aereo sono diventati una credenziale importante, a livello internazionale, della capacità della nostra comunità regionale, di raggiungere livelli di eccellenza, ed una grande opportunità per lo sviluppo ed il benessere del nostro territorio e della nostra gente.

Le difficoltà non sono mancate, "ma volontà, decisione, impegno, sacrificio, correttezza ed onestà; il credere fermamente nella validità e nella utilità dell'opera che si svolge nell'interesse della collettività, costituiscono, certamente, basi di appoggiamento per ciò che si è fatto e per ciò che si è ottenuto", e tracciano la strada per il futuro.

Domenico Di Paola

ANNUAL REPORT 2009



7	Relazione della Società di Revisione e Certificazione
9	Progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2009
27	Nota Integrativa
91	Relazione sulla Gestione 2009
127	Allegato 1.
139	Allegato 2.
147	Relazione del Collegio Sindacale

Ria & Partners

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
(ai sensi dell'Art 14 del D.M. 12.11.1997, n.521, dell'art. 2409-ter del Codice Civile ora ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27.1.2010, n.39)

Ai Signori Azionisti
della AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati al fine comparativo secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 giugno 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Bari, 12 aprile 2010

Ria & Partners S.p.A.

Giovanni Palasciano
Partner

Ria & Partners S.p.A.
Via De Rossi, 102
70122 Bari, Italy
T 0039 (0) 80-5240301
F 0039 (0) 80-5216706
E nabs@ria.it
W www.ria.it

Sede Legale
C.so Sempione, 30
20154 Milano
Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e P.IVA n. 09490520153
R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB
Capitale Sociale
I.v. € 1.000.000,00

Bari-Bologna-Firenze
Milano-Napoli-Padova
Pescara-Roma-Torino

ANNUAL REPORT 2009



Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2009



Registro Imprese Bari n. 03094610726
Rea Bari n. 15742
Codice fiscale 03094610726

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.
Sede legale in Bari - Viale Enzo Ferrari
Capitale sociale Euro 12.950.000,00 i.v.

Amministratore Unico:
Domenico Di Paola

Collegio Sindacale:

Maria Carone	Presidente
Giovanni Greco	Sindaco effettivo
Salvatore Castellaneta	Sindaco effettivo
Mario Tagarelli	Sindaco effettivo
Leonardo Volpicella	Sindaco effettivo

Direttore Generale:
Marco Franchini

Società di Revisione:
Ria & Partners - Società di revisione ed organizzazione contabile

Bilancio al 31/12/2009

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		96.929
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.310	141.428
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	497.141	477.955
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	265.002	389.102
7) Altre	2.367.172	1.681.362
	3.130.625	2.786.776
II. MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	218.445	264.852
2) Impianti e macchinario	200.054	45.418
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.559.694	706.728
4) Altri beni	258.614.380	124.078.053
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.333.264	148.652.682
	288.925.837	273.747.733

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2009	31/12/2008
III. FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) altre imprese			
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	48.483		48.793
- oltre 12 mesi			
		48.483	48.793
		48.483	48.793
3) Altri titoli			61.975
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
		48.483	110.768
Totale immobilizzazioni		**292.104.945**	**276.645.277**

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2009	31/12/2008
C) Attivo circolante			
I. RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		584.938	340.150
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		584.938	340.150
II. CREDITI			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	29.875.204		25.943.694
- oltre 12 mesi			
		29.875.204	25.943.694
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2009	31/12/2008
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	3.417.647		4.043.713
- oltre 12 mesi			
		3.417.647	4.043.713
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	1.441.363		2.326.626
- oltre 12 mesi	124.506		
		1.565.869	2.326.626
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	16.038.830		21.931.833
- oltre 12 mesi	2.903.852		2.303.850
		18.942.682	24.235.683
		53.801.402	**56.549.716**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		3.365.481	2.990.438
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		13.086	15.315
		3.378.567	3.005.753
Totale attivo circolante		**57.764.907**	**59.895.619**

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2009	31/12/2008
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	1.963.395		564.465
		1.963.395	564.465
Totale attivo		**351.833.247**	**337.105.361**

Stato Patrimoniale Passivo		31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto			
I. CAPITALE		12.950.000	12.950.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI			
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX D.L. 185/2008		232.695	7.867.270
IV. RISERVA LEGALE		334.767	334.767
V. RISERVE STATUTARIE			
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			
VII. ALTRE RISERVE			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.430.636		1.430.636
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			

Stato Patrimoniale Passivo		31/12/2009	31/12/2008
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413			
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Altre...			
		1.430.633	1.430.636
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			
IX. UTILE D'ESERCIZIO		558.129	
X. PERDITA D'ESERCIZIO			(7.634.575)
Acconti su dividendi			
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		**15.506.224**	**14.948.098**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		182.913	590.455
3) Altri		4.181.860	3.855.667
Totale fondi per rischi e oneri		**4.364.773**	**4.446.122**

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2009	31/12/2008
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**2.376.798**	**2.254.057**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	14.425.153		30.219.216
- oltre 12 mesi	35.817.636		20.763.500
		50.242.789	50.982.716
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	26.656.446		132.147.588
- oltre 12 mesi			
		26.656.446	132.147.588

Stato Patrimoniale Passivo		31/12/2009	31/12/2008
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	24.889.500		33.998.248
- oltre 12 mesi			
		24.889.500	33.998.248
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	742.507		942.554
- oltre 12 mesi			
		742.507	942.554
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	622.361		601.757
- oltre 12 mesi			
		622.361	601.757

Stato Patrimoniale Passivo		31/12/2009	31/12/2008
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	16.391.885		12.537.107
- oltre 12 mesi	814.351		789.751
		17.206.236	13.326.858
Totale debiti		**120.359.839**	**231.999.721**
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	209.225.613		83.457.363
		209.225.613	83.457.363
Totale passivo		**351.833.247**	**337.105.361**

Conti d'Ordine	31/12/2009	31/12/2008
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		



Conti d'Ordine	31/12/2009	31/12/2008
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
4) Altri conti d'ordine	56.098	100.391
Totale conti d'ordine	**56.098**	**100.391**

Conto Economico		31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		39.024.405	35.751.649
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		943.302	2.061.573
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	17.425.002		19.104.999
- contributi in conto esercizio	2.390.217		2.288.020
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	11.325.980		4.920.565
		31.141.199	26.313.584
Totale valore della produzione		**71.108.906**	**64.126.806**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.117.787	941.010
7) Per servizi		33.409.660	36.600.306
8) Per godimento di beni di terzi		1.543.230	1.343.944
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	10.932.147		10.438.225
b) Oneri sociali	3.630.812		3.266.769
c) Trattamento di fine rapporto	750.195		698.781
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	46.488		
		15.359.642	14.403.775

Conto Economico		31/12/2009	31/12/2008
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.791.252		972.612
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.602.214		8.145.259
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	135.000		1.000.000
		16.528.466	10.117.871
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(244.789)	(5.445)
12) Accantonamento per rischi		100.000	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		462.780	5.589.400
Totale costi della produzione		**68.276.776**	**68.990.861**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.832.130	(4.864.055)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			

Conto Economico		31/12/2009	31/12/2008
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	87.378		67.337
		87.378	67.337
		87.378	67.337
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	1.358.526		1.323.971
		1.358.526	1.323.971
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**(1.271.148)**	**(1.256.634)**

Conto Economico		31/12/2009	31/12/2008
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	29.042		
- varie	1.303.785		1.298.637
- differenza da arrotondamento	1		1
		1.332.828	1.298.638
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	661.823		3.808.472
		661.823	3.808.472
Totale delle partite straordinarie		**671.005**	**(2.509.834)**

Conto Economico		31/12/2009	31/12/2008
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		2.231.987	(8.630.523)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	1.006.308		882.819
b) Imposte differite	760.757		
c) Imposte anticipate	(93.207)		(1.878.767)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		1.673.858	(995.948)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**558.129**	**(7.634.575)**

ANNUAL REPORT 2009

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2009

Aeroporti di Puglia S.p.A.
Sede legale in Bari - Viale Enzo Ferrari

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2009

Premessa

La società "Aeroporti di Puglia S.p.A.", costituita in data 8 febbraio 1984, è concessionaria dell'Ente Nazionale Aviazione Civile fino all'11 febbraio 2043 per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali di pertinenza dei beni demaniali degli aeroporti pugliesi (Karol Wojtyla di Bari, Aeroporto del Salento di Brindisi, Gino Lisa di Foggia, M. Arlotta di Grottaglie), in forza della Convenzione del 25 gennaio 2002, approvata con Decreto Interministeriale del 6 marzo 2003.

Tra le attività sociali rientrano anche la gestione dei servizi di handling, i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva e gli altri servizi ***aviation*** ed ***extra aviation***. La società può, altresì, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale - conto economico – nota integrativa, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5, c.c..

Criteri di valutazione

Il presente bilancio, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è stato redatto, nel rispetto delle

norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Ordine professionale dei Commercialisti ed Esperti contabili (C.N.D.C.), così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tutte le operazioni poste in essere direttamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2008 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, c.c. .

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile, così come modificati, integrati e sostituiti nel nuovo Codice delle società ad opera della Riforma del diritto societario (cd. Riforma Vietti). Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423-bis, comma 1, n. 3, c.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423-bis, comma 1, n. 4, c.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423-bis, comma 1, n. 5, c.c.);
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423-ter, comma 6, c.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, c.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici. I costi sostenuti per il marchio d'impresa sono ammortizzati in anni 18 (art. 2426 n. 2).

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono i "beni gratuitamente devolvibili" e le "costruzioni leggere" realizzate nell'ambito del sedime aeroportuale ed in normale stato d'uso, in relazione alle quali, osservati i principi contabili (Oic 16 punto D.VIII), nel decorso esercizio 2008, la società ha proceduto alla rivalutazione facoltativa di cui alla Legge 185/2008. Per effetto di tale rivalutazione, sempre nell'esercizio 2008, è scaturita una riserva di rivalutazione iscritta a patrimonio netto.

Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dei risconti passivi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

In dettaglio nella sezione B II della presente nota integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio.

Aliquote di ammortamento applicabili	
fabbricati	4%
costruzioni leggere	10%
impianti e macchinari ordinari	10%
impianti generici	10%
impianti specifici	15%
mezzi ed automezzi di rampa	20%
autovetture sociali	25%
attrezzature industriali e commerciali	10%
attrezzature e apparecchi di pista	31,5%
mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%

Beni gratuitamente devolvibili	
ammodernamento aerostazione	4%
passerelle telescopiche	4%
impianto di smistamento bagagli	4%
apparecchiature radiogene	10%
opera d'arte	5,55%
mobili, arredi	12%
metal detector	10%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico, tra i costi della produzione per godimento beni di terzi "- B) 8", i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al futuro valore di realizzo attraverso il fondo di svalutazione, portato direttamente a diminuzione degli stessi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del settore

aeroportuale. Secondo quanto prescritto dal principio contabile 25 del C.N.D.C., essi accolgono anche i crediti per imposte anticipate, la cui iscrizione si basa sulla ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi.fondo di svalutazione, portato direttamente a diminuzione degli stessi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del settore aeroportuale. Secondo quanto prescritto dal principio contabile 25 del C.N.D.C., essi accolgono anche i crediti per imposte anticipate, la cui iscrizione si basa sulla ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al costo d'acquisto e comunque al minore tra lo stesso costo e quello di mercato. Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società nei vari contenziosi.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni della società sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti,; l'imposta dovuta, al netto degli acconti, è esposta nella voce "debiti tributari" ovvero tra i "crediti tributari" allorquando gli acconti versati sono risultati in eccedenza rispetto al dovuto. Le stesse considerano il calcolo delle imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Le imposte anticipate sono iscritte solo se v'è la ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga.

Operazioni fuori bilancio

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere. In particolare, sono valutati, se di copertura, in modo coerente con le attività/passività coperte, se aventi finalità speculative, al fair value alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati essenziali a raffronto esercizi sociali 2009 – 2008 - 2007

Stato Patrimoniale	Bilancio al 31.12.2009	Bilancio al 31.12.2008	Bilancio al 31.12.2007
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			268.709
B) Immobilizzazioni	292.104.945	276.645.277	226.866.278
C) Attivo circolante	57.764.907	59.895.619	37.053.520
D) Ratei e risconti	1.963.395	564.465	3.866.484
Totale Attivo	**351.833.247**	**337.105.361**	**268.054.991**
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto:			
Capitale sociale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
Riserve	1.998.095	9.632.673	259.475
Utile (perdite) dell'esercizio	558.129	-7.634.575	1.505.926
B) Fondi per rischi e oneri	4.364.773	4.446.122	7.207.679
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	2.376.798	2.254.057	2.192.966
D) Debiti	120.359.839	231.999.721	175.621.197
E) Ratei e risconti	209.225.613	83.457.363	68.317.748
Totale passivo	**351.833.247**	**337.105.361**	**268.054.991**

Conto Economico	Bilancio al 31.12.2009	Bilancio al 31.12.2008	Bilancio al 31.12.2007
A) Valore della produzione	71.108.906	64.126.806	45.402.448
B) Costi della produzione	- 68.276.776	- 68.990.861	- 43.463.321
C) Proventi e oneri finanziari	- 1.271.148	- 1.256.634	243.145
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	671.005	- 2.509.834	1.624.232
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 1.673.858	995.948	- 1.814.288
Utile (Perdita) dell'esercizio	**558.129**	**- 7.634.575**	**1.505.926**

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni (rif. art. 2427, primo comma, n. 15, c.c.).

Descrizione	Bari		Brindisi		Foggia		Grottaglie		Totale	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
dirigenti	6	6	1	1					7	7
impiegati	126	126	38	39	7	7	2	2	173	174
operai	76	67	29	29	6	6	3	3	114	105
Totale	**208**	**199**	**68**	**69**	**13**	**13**	**5**	**5**	**294**	**286**

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello relativo alle gestioni aeroportuali - Assaeroporti.

Attività

A) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
0	0	0

La società al 31.12.2008 non vanta crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti essendo interamente versato a tale data il capitale sociale.

B) Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio 2009 la società in linea con gli obiettivi strategici pianificati di concerto con gli Enti Istituzionali interessati ha proseguito nella politica aziendale diretta allo sviluppo e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali. Preliminarmente va evidenziato come tutte le opere finanziate con Fondi Comunitari PON TRASPORTI 2000-2006 sono state realizzate nei termini. L'ENAC avendo constatato l'avanzamento della realizzazione delle opere ha concesso la possibilità di utilizzare le "economie riprogrammabili" concedendo altresì euro 12,4/milioni di "Risorse Liberate" destinate alla realizzazione dei lavori di "Ampliamento dell'aerostazione Passeggeri di Bari – lato Est". La società svolge la propria attività avendo in particolare riguardo le esigenze dell'ambiente e ciò in particolare nell'esecuzione delle opere all'interno dei sedimi aeroportuali e con riferimento a tutte le attività che possono trovare impatto con l'ambiente. Sono stati ormai realizzati i lavori di riqualificazione ed adeguamento degli impianti di depurazione dell'Aeroporto di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie. Inoltre, per quanto riguarda i lavori di potenziamento delle infrastrutture di volo di Grottaglie, è stata realizzata una imponente operazione di espianto degli ulivi presenti nelle aree espropriate e reimpianto nei Comuni ed in altre sedi previste in un apposito Piano definito dalla Regione Puglia. Sono ormai a regime gli impianti fotovoltaici di Bari e di Brindisi, approvati dal GRTN e GSE. Tali impianti consentono l'ottimizzazione dei consumi energetici ed il miglioramento dei livelli di qualità ambientale direttamente correlati con gli insediamenti aeroportuali. Inoltre, nell'ambito del Contratto di Programma, la società ha ottenuto la Certificazione Ambientale ISO14001 in ragione della sensibilità mostrata rispetto alle problematiche legate all'ambiente ed alla connessa salvaguardia del territorio.

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.130.625	2.786.776	343.849

La voce in esame rappresenta i costi dei fattori di produzione durevoli nel tempo, privi del requisito della materialità, esposti al netto degli ammortamenti ed è iscritta per 3,1 milioni di euro. Tale valore, esposto al netto del fondo di ammortamento (rif. art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.), è conseguente al saldo tra incrementi ed ammortamenti dell'esercizio e registra un incremento di 607 mila euro rispetto al decorso esercizio. e (rif. art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.). Le variazioni intervenute nella voce in esame si rilevano dal seguente prospetto (rif. art. 2427, comma 1, nn. 2 e 3-bis, c.c.):

Descrizione	Valore 2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.To esercizio	Valore 2009
Impianto ed ampliamento	96.929			- 96.929	
Ricerca, sviluppo pubblicità	141.428			- 140.118	1.310
Diritti brevetti industriali, conc., marchi	477.955	121.806		- 102.620	497.141
Immobilizzazioni in corso e acconti	389.102	303.765	- 427.865		265.002
Altre	1.681.362	2.137.397		- 1.451.587	2.367.172
Totale	**2.786.776**	**2.562.968**	**- 427.865**	**- 1.791.254**	**3.130.625**

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
288.925.837	273.747.733	15.178.104

Alla data del 31.12.2009 le immobilizzazioni materiali complessivamente ammontano ad euro 288,9 milioni di euro con un incremento di 15,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008. Tali valori risultano conseguenti al saldo tra incrementi ed ammortamenti dell'esercizio e sono esposti al netto del fondo di ammortamento. Per quanto afferisce alle informazioni sulle infrastrutture realizzate ed al piano degli investimenti si rinvia alla relazione sulla gestione. Nel bilancio 2009 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni materiali rispetto al bilancio 2008 (rif. art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.). Si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c.) riferiti a capitali mutuati destinati a finanziare la realizzazione delle opere infrastrutturali aeroportuali; tale capitalizzazione è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

La società, così come per gli esercizi passati, ha usufruito dell'erogazione di contributi pubblici per gli investimenti infrastrutturali, contabilizzati con il metodo dei risconti passivi. La società prevede di completare le opere in corso nei tempi previsti dalle scadenze nazionali e comunitarie individuate nei programmi di finanziamento.

Non si è ritenuto necessaria la costituzione di un fondo manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili in considerazione che i Post holder, in base ad un piano programmato di manutenzioni periodiche relativo alle infrastrutture, hanno valutato che la manutenzione di tali beni è sufficiente a garantire la conservazione del valore degli stessi in uso nel tempo e, quindi, a garantire, anche, la loro rivalutazione lungo la durata della concessione.

Nel decorso esercizio 2008 la società, verificata l'attendibile previsione di redditività prospettica basata su elementi oggettivi, si è avvalsa delle opportunità offerte dalla legge speciale (decreto 185/08) esclusivamente per rivalutare i valori contabili dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere" rispetto al costo storico d'acquisizione, sensibilmente inferiore al valore di mercato, valore quest'ultimo determinato in base a consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzo dei beni stessi. Il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri dettati dalla legge 342/2000 espressamente richiamata dal D.L. 185/2008. Per effetto della rivalutazione in oggetto, la società ha adeguato il valore contabile residuo, lasciando inalterato il periodo di ammortamento dei beni così rivalutati. Nel presente bilancio sono state imputate le quote di ammortamento relative a detti beni che produrranno, per l'effetto, il differimento - nel termine di legge - della deducibilità delle stesse ai fini fiscali. In conseguenza di tale differimento sono state determinate le imposte anticipate.

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c , il prospetto che segue illustra, in sintesi, le evoluzioni registrate nel corso dell'esercizio 2009

Terreni e fabbricati	Importo
costo storico	423.709
ammortamenti esercizi precedenti	- 184.307
rivalutazione monetaria:	
rivalutazione costo storico	45.439
rivalutazione fondo ammortamento	- 19.989
saldo al 31.12.2008	**264.852**
acquisizioni dell'esercizio	
ammortamento beni rivalutati	- 4.493
ammortamenti dell'esercizio	- 41.914
saldo al 31.12.2009	**218.445**

Impianti e macchinario	Importo
costo storico	278.344
ammortamenti esercizi precedenti	- 232.926
saldo al 31.12.2008	**45.418**
acquisizioni dell'esercizio	177.627
cessioni dell'esercizio	- 6.910
rettifica fondi	6.910
ammortamenti dell'esercizio	- 22.991
saldo al 31.12.2009	**200.054**

Attrezzature industriali e commerciali	Importo
costo storico	3.916.339
ammortamenti esercizi precedenti	- 3.209.611
Saldo al 31.12.2008	**706.728**
acquisizioni dell'esercizio	1.134.097
cessioni dell'esercizio	- 123.433
rettifica fondi	123.433
ammortamenti dell'esercizio	- 281.131
Saldo al 31.12.2009	**1.559.694**

Altri beni	Importo
costo storico	146.777.392
ammortamenti esercizi precedenti	- 30.784.476
rivalutazione monetaria:	
rivalutazione costo storico	9.518.399
rivalutazione fondo ammortamento	- 1.433.262
Saldo al 31.12.2008	**124.078.053**
acquisizioni dell'esercizio	148.790.292
cessioni dell'esercizio	- 6.667
rettifica fondi	6.147
rettifiche e riclassifiche	- 1.763
ammortamento beni rivalutati	- 380.736
ammortamenti dell'esercizio	- 13.870.946
Saldo al 31.12.2009	**258.614.380**

In detta voce sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili la cui composizione è qui di seguito riportata:

Descrizione	Finanziati dallo Stato: quota coperta da contributi	Finanziati dallo Stato: quota non coperta da contributi	Finanziati da adp	Acquisiti a titolo gratuito
costo storico	93.029.649	27.628.700	18.837.323	1.518.450
ammortamenti esercizi precedenti	- 12.909.060	- 2.840.255	- 4.214.593	- 136.660
saldo al 31.12.2008	**80.120.589**	**24.788.445**	**14.622.730**	**1.381.790**
acquisizioni dell'esercizio	135.222.317	11.331.452	1.458.334	13.800
rettifica fondi	40.317	- 42.080		
rettifiche e riclassifiche	- 835.064	835.064		
ammortamenti dell'esercizio	- 9.675.017	- 1.764.292	- 1.475.546	- 91.521
saldo al 31.12.2009	**204.873.142**	**35.148.589**	**14.605.518**	**1.304.069**

Immobilizzazioni in corso e acconti

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c. nella voce "Altre immobilizzazioni materiali in corso" si registrano le seguenti variazioni:

così riferiti per aeroporto:

Aeroporto di Bari

Descrizione	Al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2009
Ampliamento Aerostazione	143.933	829.912	-	973.845
Ristrutturazione della caserma dei Vigili del Fuoco	1.784.528	40.731	1.825.259	-
Smaltimento acque meteoriche BA 09	1.630.947	300	1.631.247	-
Protezione Perimetrale attiva e passiva adeguamento recinzione security BA 08-1	2.485.669	88.541	2.574.210	-
Sistemi informativi - TR18	1.618.818	241.148	1.950	1.858.016
Adeguamento infrastrutture volo BA 05	5.189.509	3.271.568	-	8.461.077
Ampliamento piazzola sosta BA 06	597.675	5.361.166	-	5.958.841
Centro Polif. Aziendale per la prima infanzia	2.721	78.168	-	80.889
Ripristino ammaloramento piazzale di sosta	1.437.878	21.359	1.459.237	-
Totale BARI	**14.891.678**	**9.932.893**	**7.491.903**	**17.332.668**

Descrizione	Al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2009
Aeroporto di Brindisi				
Adeg.infrastrutture di volo BR 05A	16.341.409	10.159.032	26.500.441	-
Adeg.infrastrutture di volo BR 05B	3.360.336	1.334.654	4.694.990	-
Sistema della sicurezza BR TA 12.2	379.843	9.858	389.701	-
Sistema monitoraggio rumore	-	52.333	216.230	-
Adeguamento depuratore	2.230	-	2.230	-
Totale BRINDISI	**20.083.818**	**11.503.544**	**31.587.362**	**-**

Descrizione	Al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2009
Aeroporto di Foggia				
Adeguamento infrastrutture volo TR 15	6.932.273	475.075	-	7.407.348
Totale FOGGIA	**6.932.273**	**475.075**	**-**	**7.407.348**

Descrizione	Al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2009
Aeroporto di Grottaglie (TA)				
Piattaforma logistica	96.630.070	2.170.837	98.800.907	-
Attrezzature handling	2.749.267	56.021	2.805.288	-
Opere elettriche per deposito carburante	2.384.871	27.729	2.412.600	-
VOR – TAC TACAN/Espropri TA01E	296.501	200.366	-	496.867
Aviofornitori	1.076.077	-	1.076.077	-
Totale GROTTAGLIE (TA)	**103.136.786**	**2.454.953**	**105.094.872**	**496.867**

descrizione	Al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2009
Altre	3.608.127	1.858.368	2.370.114	3.096.381
Totale generale	**148.652.682**	**26.224.833**	**146.544.251**	**28.333.264**

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
48.483	110.768	- 62.285

Trattasi di cauzioni versate nei decorsi esercizi dalla società a garanzia di contratti di somministrazione, utenze e concessioni (art. 2427, primo comma, n. 5, c.c.). Rispetto al decorso esercizio si registra un decremento per smobilizzo di 62 mila euro.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
depositi cauzionali diversi	4.096,34	0,00%	4.096,34	
depositi cauzionali telecom	4.177,35	- 6,91%	4.487,34	- 309,99
depositi cauzionali dir. prov. pt	5.546,43	0,00%	5.546,43	
depositi cauzionali tes. prov.	5.324,53	0,00%	5.324,53	
depositi cauzionali aqp	25.585,46	0,00%	25.585,46	
depositi cauzionali enel	3.752,60	0,00%	3.752,60	
Totale	**48.482,71**		**48.792,70**	**- 309,99**

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
titoli in garanzia		- 100,00%	61.974,83	- 61.974,83
Totale			**61.974,83**	**- 61.974,83**

C) Attivo circolante

I. RIMANENZE

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
584.938	340.150	244.788

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto come per i decorsi esercizi, sommano a complessivi 585 mila euro. Si rileva un incremento pari a 245 mila euro rispetto al saldo delle stesse alla data del 31.12.2008. Tale incremento è anche collegato all'ampliamento delle aerostazioni di Bari Brindisi e Grottaglie.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
scorte finali mater. consumo	278.742,13	399,27%	55.830,35	222.911,78
scorte finali badges	755,36	11,24%	679,05	76,31
scorte finali mat.sanitario	100.741,35	0,00%	100.741,35	
scorte finali carburanti	6.978,29			6.978,29
scorte finali cancelleria	177.532,07	4,69%	169.582,17	7.949,90
scorte final.tkts restaurant	20.189,20	51,61%	13.316,58	6.872,62
Totale	**584.938,40**		**340.149,50**	**244.788,90**

II. CREDITI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
53.801.402	56.549.716	- 2.748.314

Con riferimento all'art. 2427-bis, comma 1, n. 6, c.c. qui di seguito sono specificate e suddivise secondo le scadenze le componenti dei crediti:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
verso clienti	29.875.204		29.875.204
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso controllanti			
per crediti tributari	3.417.647		3.417.647
per imposte anticipate	1.441.363	124.506	1.565.869
verso altri	16.038.830	2.903.852	18.942.682
Totale	**50.773.044**	**20.508.551**	**53.801.402**

La voce ***"crediti verso clienti"*** (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti corrispondenti al valore nominale di euro 30,8 milioni di euro, al netto della svalutazione di 1 milione di euro. Il fondo svalutazione crediti, dopo gli utilizzi per complessivi euro 133.524, registra un incremento di euro 135.000 previa analisi dei rischi potenziali delle procedure in contenzioso nonché degli esiti del recupero crediti che, pur non essendo in contenzioso giudiziale, potrebbero presentare incertezze in considerazione delle condizioni economiche generali del settore aeroportuale. A seguito di dette operazioni il fondo è pari ad euro 1.001.476. La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale". Alla chiusura dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
crediti v/clienti	29.300.231,85	20,16%	24.383.709,56	4.916.522,29
crediti v/cli. di dubbio realizzo	480.330,04	- 1,07%	485.520,43	- 5.190,39
crediti v/cli. fatt. da emettere	1.119.701,30	- 48,56%	2.176.689,47	- 1.056.988,17
note di credito da emettere	- 23.583,08	- 76,93%	- 102.224,97	78.641,89
f.do svalutazione crediti	- 1.001.476,26	0,15%	- 1.000.000,00	- 1.476,26
Totale	**29.875.203,85**		**25.943.694,49**	**3.931.509,36**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	
al 01/01/2009	1.000.000,00
utilizzi esercizio 2009	- 133.523,74
accantonamento f.do svalutazione crediti 2009	135.000,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2009	**1.001.476,26**

I **"crediti tributari"** sono i seguenti:

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
credito iva	2.640.135,64	- 18,68%	3.246.798,14	- 606.662,50
credito imposta dipendenti		- 100,00%	44.330,10	- 44.330,10
credito ires	766.151,21	3,21%	742.298,21	23.853,00
credito ritenute lav. autonomi	11.360,24	10,43%	10.287,00	1.073,24
totale	**3.417.647,09**		**4.043.713,45**	**- 626.066,36**

I crediti verso l'erario per imposte dirette ed indirette sono così riferiti

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
crediti x imposte anticipate	1.441.363,00	- 38,05%	2.326.626,00	- 885.263,00
crediti x imp.ant. su riv.ne	124.506,00		-	124.506,00
Totale	**1.565.869,00**		**2.326.626,00**	**- 760.757,00**

Il dettaglio della voce "imposte anticipate" è fornito nelle seguenti tabelle:

Consistenza 31/12/2009

Descrizione	Ires	Irap	Totale
esercizio sociale 2006 = 2/15 spese rappresentanza	1.616,00	229,00	1.845,00
esercizio sociale 2007 = 3/15 spese rappresentanza	3.109,00		3.109,00
esercizio sociale 2009 = rischi legali	27.500,00	4.820,00	32.320,00
esercizio sociale 2006 = vertenze dipendenti	16.164,00		16.164,00
esercizio sociale 2008 = perdite su crediti	238.281,00		238.281,00
esercizio sociale 2008 = perdita fiscale	1.149.644,00		1.149.644,00
esercizio sociale 2009 = ammortamenti riv.ne legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
Totale	**1.542.252,00**	**23.617,00**	**1.565.869,00**

Le informazioni sugli elementi che determinano le imposte anticipate e le relative evoluzioni tra gli esercizi sono dettagliatamente descritte nel prospetto che segue.

Movimentazione anno 2009

Descrizione	ires	irap	totale
esercizio sociale 2005 = 1/15 spese rappresentanza	1.595,00	226,00	1.821,00
esercizio sociale 2009 = utilizzo 1/15 spese rappr.za 2005	- 1.595,00	- 226,00	- 1.821,00
esercizio sociale 2006 = 2/15 spese rappresentanza	3.232,00	458,00	3.690,00
esercizio sociale 2009 = utilizzo 1/15 spese rappr.za 2006	- 1.616,00	- 229,00	- 1.845,00
esercizio sociale 2007 = 3/15 spese rappresentanza	4.666,00		4.666,00
esercizio sociale 2009 = utilizzo 1/15 spese rappr.za 2007	- 1.557,00		- 1.557,00
esercizio sociale 2008 = perdite su crediti	240.805,00		240.805,00
esercizio sociale 2009 = perdite su crediti 2008 utilizzi	- 2.524,00		- 2.524,00
esercizio sociale 2006 = vertenze dipendenti	16.164,00		16.164,00
esercizio sociale 2007 = rischi diversi	42.939,00		42.939,00
esercizio sociale 2009 = rischi diversi utilizzi diversi	- 42.939,00		- 42.939,00
esercizio sociale 2008 = perdita fiscale	1.978.373,00		1.978.373,00
esercizio sociale 2009 = perdita fiscale 2008 utilizzi	- 828.729,00		- 828.729,00
esercizio sociale 2009 = rischi legali	27.500,00	4.820,00	32.320,00
esercizio sociale 2009 = ammortamenti riv.ne legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
Totale	**1.542.252,00**	**23.617,00**	**1.565.869,00**

La voce "crediti verso altri" comprende le seguenti voci

Entro i dodici mesi

Descrizione	2009	var. %	2008	differenza
cred. v/reg.puglia nuove rotte	2.757.663,51	- 78,06%	12.568.487,82	- 9.810.824,31
crediti v/enac contr. pon	5.237.078,83	7,98%	4.849.881,88	387.196,95
cred. v/reg.puglia per interreg	118.314,84	0,00%	118.314,84	
crediti v/reg. puglia cipe 142/99	295.000,00			295.000,00
crediti v/reg. puglia por fesr 2007/2013	1.132.492,41			1.132.492,41
crediti v/dipendenti	538.573,54	17,96%	456.570,58	82.002,96
crediti v/inps	425.208,31	76,97%	240.277,76	184.930,55
crediti v/inail	24.617,54	137,89%	10.348,29	14.269,25
crediti v/gse cont. fotovoltaico	140.374,38	172,99%	51.421,12	88.953,26
altri crediti	5.369.506,98	47,65%	3.636.530,58	1.732.976,40
Totale	**16.038.830,34**		**21.931.832,87**	**- 5.893.002,53**

Oltre i dodici mesi

Descrizione	2009	var. %	2008	differenza
b.ca salento libr.n.988529	8.501,54	0,02%	8.500,00	1,54
b.ca antonv.dep. risp.502665f	100.000,36	0,00%	100.000,00	0,36
b.ca mps lib.dep. n.600601	600.000,00			600.000,00
crediti v/ministero ex 17	2.195.350,26	0,00%	2.195.350,26	
Totale	**2.903.852,16**		**2.303.850,26**	**600.001,90**

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.378.567	3.005.753	372.814

Le disponibilità liquide, costituite dalla liquidità presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un incremento di 373 mila euro rispetto ai saldi dell'esercizio 2008.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
banche a breve termine	3.365.481,46	12,54%	2.990.437,76	375.043,70
cassa	13.086,23	- 14,55%	15.315,32	- 2.229,09
Totale	**3.378.567,69**		**3.005.753,08**	**372.814,61**

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.963.395	564.465	1.398.930

I risconti attivi afferiscono ai costi sostenuti per servizi nell'esercizio 2009, la cui competenza è riferita agli esercizi successivi. Alla data del 31.12.2009 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
assicurazioni	328.684
inserzioni gare sub-concessioni	80.960
vestiario	4.709
promozioni sviluppo traffico aereo	1.500.000
altri di ammontare non apprezzabile	49.042
Totale	**1.963.395**

Passività

A) Patrimonio netto

Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
15.506.226	14.948.098	558.128

Il capitale sociale di euro 12.950.000, alla data di stesura del presente bilancio, risulta interamente versato. Le azioni sono rappresentate da un certificato attestante la qualità di socio e l'ammontare della quota posseduta, secondo le risultanze del libro dei soci. Nel decorso esercizio 2008, a seguito della rivalutazione dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere", nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 185/2008, è stata istituita la "riserva di rivalutazione ex lege 185/2008" al netto dell'imposta di rivalutazione. Tale voce per effetto della delibera dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 si decrementa di euro 7.867.270 a copertura della perdita conseguita al 31.12.2008.

IL PATRIMONIO NETTO È COSÌ COMPOSTO

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
capitale sociale	12.950.000,00	0,00%	12.950.000,00	
riserva legale	334.766,89	0,00%	334.766,89	
riserva straordinaria	1.430.635,85		1.430.635,85	
riserva ex d.l. 185/2008	232.694,52	- 97,04%	7.867.269,56	7.634.575,04
utile o perdita di esercizio	558.128,82	- 107,31%	7.634.575,64	
Totale	**15.506.226,08**		**14.948.096,66**	**7.634.575,04**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 7 bis, si segnala che nel corso dei tre esercizi precedenti sono avvenuti i seguenti utilizzi delle poste del patrimonio netto:

- anno 2006 nessun utilizzo
- anno 2007 utilizzo riserva straordinaria per euro 4.929.930 per aumento del capitale sociale
- anno 2008 nessun utilizzo



Nel prospetto che segue si evidenziano le variazioni intervenute:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva d.l.185/2008	Risultato d'esercizio	Totale
inizio esercizio 01.01.2008	**12.950.000,00**	**259.470,58**	**5,99**		**1.505.926,17**	**14.715.402,74**
destinazione del risultato 2007						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		75.296,31	1.430.629,86		- 1.505.926,17	
altre variazioni				7.867.269,56		7.871.809,02
risultato esercizio 2008					- 7.634.575,04	- 7.634.575,04
chiusura esercizio 31.12.2008	**12.950.000,00**	**334.766,89**	**1.430.635,85**	**7.871.809,02**	**- 7.634.575,04**	**14.952.636,72**
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				- 7.634.575,04	7.634.575,04	
altre variazioni						
aumento capitale a titolo oneroso						
risultato dell'esercizio corrente					558.128,82	558.128,82
chiusura esercizio 31.12.2009	**12.950.000,00**	**334.766,89**	**1.430.635,85**	**232.694,52**	**558.128,82**	**15.506.226,08**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità d'utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, comma 1, n. 7-bis, del codice civile).

natura / descrizione	importo	possibilità utilizzo (*)	quota disponibile	utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	12.950.000,00	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00				
Riserve di rivalutazione	0,00				
Riserva legale	334.766,89	B			
Riserva straordinaria	1.430.635,85	A, B, C			
Riserve statutarie	0,00				
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	232.694,52	A, B,			
Altre riserve	0,00				
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00				
Totale	**14.948.097,26**				
Quota non distribuibile	14.948.097,26				
Residua quota distribuibile	**0,00**				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
4.364.773	4.446.122	- 81.349

Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c. Le principali componenti del fondo in esame si riferiscono a:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
fondi per imposte, anche differite	182.913	590.455	- 407.542
altri	4.181.860	3.855.667	326.193
Totale	**4.364.773**	**4.446.122**	**- 81.349**

Per **fondo imposte**. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
f.do imposte differite	182.912,50	- 69,02%	590.455,00	- 407.542,50
Totale	**182.912,50**		**590.455,00**	**- 407.542,50**

Le informazioni sugli elementi che determinano le imposte differite e le relative evoluzioni tra gli esercizi sono dettagliatamente descritte nel prospetto che segue.

consistenza 31/12/2009

descrizione	Ires	Irap	Totale
interessi di mora vertenza ministero dei trasporti	17.885,00		17.885,00
esercizio sociale 2007 - 4/5 sopravvenienza hangar bari e grottaglie	165.027,50		165.027,50
Totale	**182.912,50**		**182.912,50**

Movimentazione 31/12/2009

Descrizione	Ires	Irap	Totale
interessi di mora vertenza ministero dei trasporti	17.885,00		17.885,00
esercizio sociale 2007 - interessi vertenza enac	242.515,00		242.515,00
esercizio sociale 2009 = interessi enac utilizzi anni precedenti	- 231.822,00		- 231.822,00
esercizio sociale 2009 = interessi enac utilizzi	- 10.693,00		- 10.693,00
esercizio sociale 2007 - 4/5 sopravvenienza hangar bari e grottaglie	330.055,00		330.055,00
esercizio sociale 2009 - 1/5 sopravvenienza hangar bari e grottaglie 2008	- 82.513,75		- 82.513,75
esercizio sociale 2009 - 1/5 sopravvenienza hangar bari e grottaglie 2009	- 82.513,75		- 82.513,75
Totale	**182.912,50**		**182.912,50**

Per altri. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
f.do rischi ed oneri diversi		- 100,00%	156.141,03	- 156.141,03
f.do rischi legali	100.000,00	- 17,73%	121.553,86	- 21.553,86
f.do rischi vertenze personale	58.780,00	0,00%	58.780,00	
f.do ex art.17 d.l.135/97	1.858.384,34	0,00%	1.858.384,34	
f.do revis. contr. programma	2.164.696,00	30,34%	1.660.808,16	503.887,84
Totale	**4.181.860,34**		**3.855.667,39**	**326.192,95**

Il **fondo rischi ed oneri diversi** , è stato interamente utilizzato in occasione della definizione transattiva, avvenuta nell'anno 2008, del contenzioso insorto con la società Astaldi S.p.A. e Palese Park Srl.

Si evidenzia che il **fondo rischi legali** già di euro 121.553,86 è stato interamente utilizzato e per fronteggiare eventuali ulteriori oneri legali derivanti dai contenziosi in essere si è proceduto alla ricostituzione dello stesso mediante un accantonamento per euro 100.000.

Il **fondo rischi vertenze personale dipendenti** non subisce alcuna variazione.

Il **fondo per revisione canoni demaniali** e servizio antincendio statale (revisione contratti di programma) accoglie l'onere derivante dall'adeguamento del canone demaniale previsto dalla Finanziaria 2007 e registra - per differenza - un incremento pari ad euro 503.888.

Il **fondo ex art. 17** rappresenta la differenza tra i diritti aeroportuali, introitati fino all'11.2.2003 (dal 12.2.03 decorre la

concessione quarantennale) ed i costi relativi al completamento del programma approvato dall'Enac, le cui opere alla data dell'11.02.2003 erano state già avviate. Il regime concessorio quarantennale (12.02.2003 – 11.02.2043) ha consentito la contabilizzazione dei diritti e tasse aeroportuali come puri ricavi di gestione, nonché di ammortizzare gli investimenti con aliquote commisurate alla vita utile dei beni e di imputare le spese di manutenzione direttamente a conto economico nell'esercizio in cui le stesse saranno sostenute. Detto fondo nel corso dell'esercizio 2009 non ha subito variazioni

Fondo ex art.17 D.L. 67/97, convertito in L.135/97 al 01.01.2009	1.858.384,34
decremento per costi relativi al completamento programma	0,00
Fondo ex art. 17 D.L 67/97 al 31.12.2009	1.858.384,34

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.376.798	2.254.057	122.741

Il fondo TFR ha subito, nel corso del 2009, un incremento di 123 mila euro. Le variazioni in diminuzione tengono conto dei pagamenti a fronte di uscite della Società, delle anticipazioni nonché dei trasferimenti a fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria inps per effetto della riforma della previdenza complementare, introdotta dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Il fondo è costituito dal totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2009 e tiene conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
f.do t.f.r. in azienda	1.952.229,28	- 2,95%	2.011.510,50	- 59.281,22
f.do t.f.r. gest. inps	424.568,60	75,05%	242.546,27	182.022,33
totale	**2.376.797,88**		**2.254.056,77**	**122.741,11**

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2009 sono qui di seguito indicate.

Variazioni	Importo
fondo inizio esercizio 2009	2.254.056,77
incremento per accantonamento dell'esercizio	697.336,37
decremento per trasferimento fondi ex lege 296-2006 (privati)	- 399.249,45
decremento per utilizzo per risoluzione di rapporti, per anticipazioni e rettifiche	- 170.062,12
imposta sostitutiva	- 5.283,69
Fondo al 31.12.2009	**2.376.797,88**

D) Debiti

Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
120.359.839	231.999.721	- 111.639.882

Art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.: i debiti sono valutati al loro valore nominale. Non risultano debiti verso i Soci per finanziamenti. Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.). Si illustrano le voci più significative della macro voce "Debiti" secondo la scadenza degli stessi:

Debiti verso banche: la voce in esame è riferita all'indebitamento a breve relativo all'utilizzo della linea di credito per anticipazione finanziaria dei crediti verso lo Stato, derivanti dal pagamento delle opere previste dall'Accordo di programma, dall'utilizzo di nuovi finanziamenti a breve, e all'indebitamento a medio/lungo termine per mutui e finanziamenti erogati da istituti di credito (non assistiti da garanzie reali), così in dettaglio:

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
debiti v/banche entro 12 mesi	14.425.153,30	- 52,26%	30.219.216,08	- 15.794.062,78
debiti v/banche oltre 12 mesi	35.817.636,02	72,50%	20.763.500,30	15.054.135,72
Totale	**50.242.789,32**		**50.982.716,38**	**- 739.927,06**

Gli strumenti derivati in essere, a fine 2009, sono contratti Mark to Market Derivati OTC conclusi nel 2006 per la copertura del rischio di tasso su una quota del debito a tasso variabile.

Tipologia contratto	Numero contratto	Divisa	capitale/importo di riferimento (euro)	capitale in vita (euro)	data di stipulazione/ contrattazione	data scadenza finale	mark to market
Opzione su Tassi di Interesse	KS21888	euro	10,000,000.00	10,000,000.00	03/01/2006	02/01/2026	297.515,00
Opzione su Tassi di Interesse	KS21890	euro	10,000,000.00	10,000,000.00	03/01/2006	02/01/2026	- 749.446,00

Il Mark to Market è il valore corrente di mercato di ciascun contratto calcolato alla data di rilevazione indicata in oggetto, il cui segno positivo (+) o negativo (-) è da riferirsi alla posizione del Cliente. Il calcolo del Mark to Market è stato effettuato sulla base della metodologia standard di cui si serve la Banca che riteniamo conforme alle metodologie generalmente in uso sul mercato. La metodologia di determinazione del Mark to Market utilizza molteplici parametri e indici, peraltro, non assoluti ed esaustivi, a loro volta determinati sulla base di dati e notizie di mercato (a seconda dei casi: tassi di interesse, prezzi e cambi) desunti da primarie fonti rilevati alla data di chiusura del bilancio 2009.

I **debiti per acconti** sono riferiti ai contributi statali percepiti per la realizzazione degli interventi di potenziamento ed ampliamento degli aeroporti Puglia, i cui dettagli sono indicati nella relazione sulla gestione.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
deb. per fin. pon trasporti	59.438,26	- 99,42%	10.287.401,25	- 10.227.962,99
deb. per fin. cipe infrastrutture	26.196.355,76	- 77,70%	117.452.272,55	- 91.255.916,79
deb. per fin. cipe nuove rotte	239.037,14	- 94,37%	4.246.300,00	- 4.007.262,86
deb.v/reg.puglia con. interreg	161.614,37	0,00%	161.614,37	
Totale	**26.656.445,53**		**132.147.588,17**	**- 105.491.142,64**

I **"debiti verso fornitori"**, al netto di sconti, si riferiscono sia alle obbligazioni di pagamento contratte per la gestione corrente (acquisti di beni e prestazioni di servizi) e sia a quelle assunte per la realizzazione dei lavori di ampliamento delle infrastrutture dei quattro scali aeroportuali.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
debiti v/fornitori	20.591.228,61	- 15,62%	24.402.550,68	- 3.811.322,07
fornitori c/ft da ricevere	4.246.367,46	- 56,40%	9.739.579,44	- 5.493.211,98
fornit.c/note cred.da ricev.	- 211.969,97	- 54,35%	- 464.322,85	252.352,88
canoni demaniali	263.874,16	- 17,65%	320.440,26	- 56.566,10
Totale	**24.889.500,26**		**33.998.247,53**	**- 9.108.747,27**

I **"debiti tributari"**: sono così costituiti

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
erario c/ritenute	438.801,90	- 15,79%	521.086,93	- 82.285,03
erario c/imp. sost. tfr		- 100,00%	219,55	- 219,55
erario c/irap esercizio	141.493,00	- 20,48%	177.930,00	- 36.437,00
deb.v/erario imp.sost.rival.ne	162.211,61	-33,33%	243.317,61	- 81.106,00
Totale	**742.506,51**		**942.554,09**	**- 200.047,58**

I **"debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale"** sono maturati per competenze retributive di fine anno (dirigenti, impiegati, operai e collaboratori) nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
debiti v/inps	557.504,66	2,25%	545.258,92	12.245,74
debiti v/inail	41.844,19	42,83%	29.295,80	12.548,39
debiti v/f.a.s.i.	11.300,07	69,35%	6.672,56	4.627,51
debiti v/previndai	6.382,50	- 57,99%	15.192,44	- 8.809,94
debiti v/inpgi	3.622,24	5,38%	3.437,33	184,91
debiti v/casagit	1.037,36	- 31,69%	1.518,60	- 481,24
debiti v/fpcgi	670,18	75,59%	381,68	288,50
Totale	**622.361,20**		**601.757,33**	**20.603,87**

Gli **"altri debiti"** entro i dodici mesi sono riferiti a

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
deb.v/comune per addiz.dir.imb.	12.392.143,68	132,64%	5.326.837,87	7.065.305,81
debiti v/comp.aeree per bigliet.	735.846,67	4,30%	705.514,45	30.332,22
debiti v/iata per bigliet.	19.635,33	85,17%	10.604,18	9.031,15
debiti v/dipendenti	1.878.606,63	8,77%	1.727.205,23	151.401,40
debiti v/myair cont. nuove rotte		- 100,00%	4.151.674,00	- 4.151.674,00
altri debiti	1.365.652,49	121,96%	615.271,60	750.380,89
Totale	**16.391.884,80**		**12.537.107,33**	**3.854.777,47**

"oltre i dodici mesi"

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
depositi cauzionali subconc.	150.366,17	19,56%	125.766,17	24.600,00
debiti v/volare br	663.985,12	0,00%	663.985,12	
Totale	**814.351,29**		**789.751,29**	**24.600,00**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
209.225.613	83.457.363	125.768.250

Al 31.12.2009 i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 209 milioni di euro e registrano un incremento di oltre 125/mila di euro rispetto al passato esercizio. Relativamente a risconti passivi per contributi c/impianti si riferisce che gli stessi sono stati esposti nel presente bilancio attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene stesso. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione ratei	Totale
competenze personale variabili dicembre 2009	61.475
altri	19.415
Totale ratei	**80.890**

Descrizione risconti	Importo 2010	Importo esercizi successivi	Totale
contributo c/impianti beni gratuitamente devolvibili	3.140.498	54.501.092	57.641.590
contributo c/impianti sistema controllo bagagli da stiva	85.474	698.283	783.757
contributo c/impianti pon-cipe	6.970.835	139.832.705	146.803.540
contributo c/impianti por-fesr 2007-2013	16.340	375.813	392.153
contributo c/impianti interreg	45.260	731.329	776.589
contributi nuove rotte	1.260.170	907.359	2.167.529
altri	261.922	317.644	579.566
Totale risconti	**11.780.499**	**197.364.225**	**209.144.724**
Totale			**209.225.613**

Conti d'ordine

Trattasi degli impegni a scadere nei confronti dei Terzi e si rinvia al commento annotato nella presente nota integrativa nella voce "costo della produzione per godimento di beni di terzi". Si osserva che la Società non ha prestato fideiussioni, né sottoscritto co-fidejussioni e lettere di patronage.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
sistema improprio degli impegni			
sistema improprio dei rischi	56.098	100.391	44.293
raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale	56.098	100.391	44.293

Conto economico

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 c.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Informativa per settore

Con rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c , si annotano qui di seguito le informazioni sulle principali categorie di attività rese direttamente disponibili attraverso l'elaborazione del sistema di contabilità analitica.

Diritti

Corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale relativo ai quattro aeroporti pugliesi (diritti di approdo e decollo, diritti di imbarco passeggeri, diritti di imbarco e sbarco merci, diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri in partenza, del bagaglio a mano e dei bagagli da stiva). L'incremento dell'ammontare dei diritti 2009 è stato determinato esclusivamente dall'aumento degli utilizzatori del sistema aeroportuale pugliese nel mentre il livello tariffario dei diritti aeroportuali è rimasto invariato perché bloccato sin dal 2000.
Si stima che i contratti di programma per Bari e Brindisi possano essere attivati nel secondo semestre 2010.

Handling

Attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari.

Infrastrutture centralizzate, beni ad uso comune e beni di uso esclusivo

La società percepisce introiti in relazione alle infrastrutture di cui all' allegato B del D. Lgs. 18/99. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture concesse in gestione esclusiva ed utilizzate pro-quota dagli operatori aeroportuali. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check in, gates, e gli spazi concessi agli operatori aeroportuali in sub-concessione.

Residuali

Rappresentano le attività non direttamente connesse al business aeronautico.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
71.108.906	64.126.806	6.982.100

Il valore della produzione, pari a 71 milioni di euro, registra un incremento di circa 7 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008 per effetto dei maggiori ricavi conseguiti, a seguito della realizzazione di una adeguata politica commerciale. Infatti la società, nonostante la notoria crisi economica generalizzata che ha determinato una contrazione dei consumi ripercuotendosi sul mercato aeronautico, ha tempestivamente attivato le iniziative commerciali e di marketing volte a rilanciare e stimolare la domanda e l'offerta di trasporto aereo al fine della promozione della Puglia nei mercati di riferimento. In tale contesto la società ha condiviso con l'Assessorato Regionale al Turismo un progetto sinergico finalizzato all'attivazione di interventi promozionali a sostegno delle politiche di sviluppo del turismo incoming e con l'obiettivo di qualificare l'immagine della Regione Puglia nei mercati di origine dei flussi turistici. Pur nel quadro complessivo non favorevole la società ha ottenuto il potenziamento dei collegamenti internazionali che costituiscono un concreto elemento di "apertura" della Regione, caratterizzandone il livello di accessibilità con forte regolarità ed in tutti i mesi dell'anno. Gli aeroporti pugliesi si confermano in crescita rispetto al trend nazionale per quel che riguarda il volume del traffico passeggeri.

Valore della produzione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.024.405	35.751.649	3.272.756
variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti			
variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	943.302	2.061.573	- 1.118.271
altri ricavi e proventi	31.141.199	26.313.584	4.827.615
Totale	**71.108.906**	**64.126.806**	**6.982.100**

Il dettaglio dei ricavi delle prestazioni

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
proventi di handling	9.678.776,90	2,92%	9.404.382,72	274.394,18
proventi serv.antincendio	234.043,98	193,47%	79.751,60	154.292,38
diritti aeroportuali	17.991.216,79	14,85%	15.664.650,44	2.326.566,35
proventi di biglietteria	235.383,79	- 14,92%	276.677,77	- 41.293,98
prov.magazzino temp. custodia	20.246,14	- 73,20%	75.552,76	- 55.306,62
canoni subconcessione	9.456.638,15	7,70%	8.780.411,30	676.226,85
canoni sub serv.rif.carburante	355.966,02	- 23,45%	465.018,73	- 109.052,71
canoni sub. spazi pubblicitari	756.877,06	7,19%	706.112,26	50.764,80
canoni uso sala vip	156.061,00	14,55%	136.235,00	19.826,00
proven.da parcheggio	109.182,11	- 18,58%	134.105,44	- 24.923,33
altri ricavi di gestione	30.012,65	4,39%	28.751,14	1.261,51
Totale	**39.024.404,59**		**35.751.649,16**	**3.272.755,43**

Il dettaglio degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
increm. immobilizz. immateriali	639.021,89	- 21,90%	818.180,08	- 179.158,19
incr. immob. mater. in corso ta	70.192,63	- 85,49%	483.845,77	- 413.653,14
incr. immob. mater. in corso br		- 100,00%	150.183,34	- 150.183,34
incr. immob. mater. in corso fg		- 100,00%	307.680,40	- 307.680,40
incr. immob. mater. in corso ba	234.087,85	- 22,41%	301.683,67	- 67.595,82
Totale	**943.302,37**		**2.061.573,26**	**- 1.118.270,89**

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
prov. serv. centralizzati	1.547.550,58	6,23%	1.456.807,49	90.743,09
proventi diversi	259.251,64	55,55%	166.669,59	92.582,05
cred. d'imposta per nuove ass.	312.680,56	81,90%	171.895,16	140.785,40
altri ricavi e prov.diversi	3.915.992,76	1236,29%	293.050,34	3.622.942,42
recupero spese diverse	1.403.131,71	- 13,84%	1.628.528,61	- 225.396,90
recupero utenze comuni	918.319,48	- 1,70%	934.244,52	- 15.925,04
contr. reg. puglia nuove rotte	9.068.075,21	- 36,39%	14.255.774,88	- 5.187.699,67
utilizzo fondo art. 17		- 100,00%	4.169,06	- 4.169,06
utilizzo fondo rischi		- 100,00%	193.858,97	- 193.858,97
Totale	**17.425.001,94**		**19.104.998,62**	**- 1.679.996,68**

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
contrib. reg. puglia turismo	1.974.000,00	136,88%	833.333,33	1.140.666,67
contrib. stato prom. sviluppo br		- 100,00%	1.297.283,00	- 1.297.283,00
contrib. gse fotovoltaico	292.466,16	95,17%	149.853,07	142.613,09
contrib. reg. puglia formazione		- 100,00%	7.550,40	- 7.550,40
contrib. legge 53/2000	123.750,49			123.750,49
Totale	**2.390.216,65**		**2.288.019,80**	**102.196,85**

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
contr. beni grat. devolvibili	3.168.702,62	2,10%	3.103.417,20	65.285,42
contr. Interreg	46.003,96	0,00%	46.003,96	
contr. cassa dep. e prestiti		- 100,00%	10.400,00	- 10.400,00
contr. pon infrastrutture	2.460.867,70	87,97%	1.309.159,60	1.151.708,10
contr. cipe sp. gen. nuove rotte	1.260.170,42	180,11%	449.889,98	810.280,44
contr. sist. monitor. rumore	3.345,80	97,44%	1.694,62	1.651,18
contr. Ferrotramviaria	6.666,67			6.666,67
contrib. reg. puglia cipe	4.363.883,51			4.363.883,51
contrib. reg. puglia por-fesr	16.339,69			16.339,69
Totale	**11.325.980,37**		**4.920.565,36**	**6.405.415,01**

Per ciascuno dei quattro aeroporti si evidenziano i ricavi e i costi riferiti all'attività di handling:

	Bari	Brindisi	Foggia	Grottaglie	Totale
• Ricavi handling	7.315.129,74	2.140.589,45	355.617,88	441.856,95	10.253.194,02
• Altri ricavi	50.547,50	32.408,87	543,00	3.218,72	86.718,09
• Contributi in conto capitale	-	-	-	354.904,25	354.904,25
A) Totale ricavi handling	**7.365.677,24**	**2.172.998,32**	**356.160,88**	**799.979,92**	**10.694.816,36**
• acquisto materiale vario	30.280,28	6.385,27	9.690,40	678,17	47.034,12
• costo del personale	3.914.154,00	1.826.057,85	424.424,98	303.393,18	6.468.030,01
• contributi costo personale	1.419.393,00	615.992,38	139.085,94	104.742,27	2.279.213,59
• indennità t.f.r. e altri oneri	509.069,00	227.231,13	49.141,32	41.274,28	826.715,73
• altri costi relativi al personale	311.094,08	107.830,17	26.954,00	19.896,46	465.774,71
• nolo mezzi	3.853,66	7.542,28	445,03	1.339,71	13.180,68
• canoni leasing	40.212,55	3.733,07	98,28	958,88	45.002,78
• canoni assistenza HW e SW	223.277,88	39.252,76	31.323,77	42.568,73	336.423,14
• canoni concessori	138.970,17	33.381,97	4.149,26	287,20	176.788,60
• ammortamento attrezzatura mezzi rampa	262.954,84	42.102,31	27.953,33	357.402,22	690.412,70
• prestazioni di terzi	221.197,69	150.202,43	19.459,33	32.812,96	423.672,41
• pulizie	135.607,59	41.482,25	10.521,84	8.767,75	196.379,43
• lavoro interinale	588.023,02	194.178,14	80.347,39		862.548,55
• utenze	139.748,95	70.244,74	7.175,02	19.536,13	236.704,84
• carburanti e lubrificanti	122.291,69	39.180,20	3.827,18	9.784,91	175.083,98
• manutenzione impianti ed infrastrutture	80.464,44	55.467,03	2.966,61	8.899,82	147.797,90
• manutenzione mezzi rampa e automezzi	241.141,74	93.079,46	6.374,61	3.389,73	343.985,54
• manutenzione strutture e attrezzature	27.389,08	20.923,33	8.207,37	1.929,55	58.449,33
• facchinaggio	815.430,42	363.948,75			1.179.379,17
• collaborazioni	417.254,52	151.265,21	22.312,09	119.770,98	710.602,80
• assicurazione mezzi	147.131,15	117.715,92	8.343,99	2.558,67	275.749,73
• vestiario	148.067,77	45.239,65	6.351,49	3.107,58	202.766,49
• acquisto cancelleria e stampati	52.117,76	29.844,09	2.478,26	197,19	84.637,30
• altri acquisti	20.666,72	30.387,87	5.624,58	815,19	57.494,36
• altri costi	188.025,35	132.242,95	19.339,01	44.278,37	383.885,68
B) Totale costi handling	**10.197.817,35**	**4.444.911,21**	**916.595,08**	**1.128.389,93**	**16.687.713,57**
(A -B) Differenza	**- 2.832.140,11**	**- 2.271.912,89**	**- 560.434,20**	**- 328.410,01**	**- 5.992.897,21**

I diritti aeroportuali introitati nell'esercizio 2009 registrano un incremento pari a 14,85% rispetto all'esercizio 2008, come qui di seguito annotato:

Categoria	2009	2008
diritti imbarco passeggeri	4.812.439	4.281.459
diritti imbarco/sbarco merci	30.263	51.172
diritti approdo/decollo/sosta	1.930.543	1.787.704
diritti bagagli da stiva q.f.	1.826.542	1.603.948
diritti bagagli da stiva q.v.	519.863	456.508
diritti imbarco pax sicurezza	2.539.722	2.230.216
diritti prm	477.075	181.720
Totale bari	**12.136.447**	**10.592.727**
diritti imbarco passeggeri	2.066.334	1.867.800
diritti imbarco/sbarco merci	6.368	2.392
diritti approdo/decollo/sosta	1.265.524	1.216.104
diritti bagagli da stiva q.f.	703.264	630.227
diritti bagagli da stiva q.v.	200.160	179.372
diritti imbarco pax sicurezza	977.856	876.302
diritti prm	183.666	74.486
Totale brindisi	**5.403.171**	**4.846.683**
diritti imbarco passeggeri	105.022	44.139
diritti imbarco/sbarco merci	5,16	0
diritti approdo/decollo/sosta	54.876	23.106
diritti bagagli da stiva q.f.	44.664	18.935
diritti bagagli da stiva q.v.	12.712	5.389
diritti imbarco pax sicurezza	62.104	26.328
diritti prm	11.531	3.303
Totale foggia	**290.914**	**121.200**
diritti imbarco passeggeri ta	895	3.533
diritti imbarco/sbarco merci ta	21.448	7.312
diritti approdo/decollo/sosta ta	137.461	87.651
diritti bagagli da stiva q.f.	329	2.059
diritti bagagli da stiva q.v.	94	586
diritti imbarco pax sicurezza	458	2.867
diritti prm	0	31
Totale grottaglie	**160.684**	**104.039**
Totale generale	**17.991.217**	**15.664.649**

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
68.276.776	68.990.861	- 714.085

Si rileva in positivo un decremento dei costi della produzione. Tale dato assume maggior pregnanza ove solo si consideri che la società ha assunto l'onere delle spese di gestione di molti servizi, prima a carico di altri Soggetti (Pronto Soccorso Aeroportuale - servizio antincendio - Safety Managent System – AVL di Brindisi). I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Costi della produzione	31/12/2009	31/12/2008	variazioni
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.117.787	941.010	176.777
per servizi	33.409.660	36.600.306	- 3.190.646
per godimento di beni di terzi	1.543.230	1.343.944	199.286
per il personale	15.359.642	14.403.775	955.867
ammortamenti e svalutazioni	16.528.466	10.117.871	6.410.595
variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie, e merci	- 244.789	- 5.445	- 239.344
accantonamento per rischi	100.000	0	100.000
altri accantonamenti	0	0	
oneri diversi di gestione	462.780	5.589.400	- 5.126.620
Totale costi della produzione	**68.276.776**	**68.990.861**	**- 714.085**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.117.787	941.010	176.777

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisizione di materiale di consumo, di merci e di servizi strettamente correlati all'andamento dei valori della produzione. Si registra complessivamente un decremento pari a 177 mila euro rispetto al passato esercizio.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
acq.materiale pulizia		- 100,00%	4.809,35	- 4.809,35
acquisto mater.manutenzione	207.617,31	1700,15%	11.533,31	196.084,00
acq.mater.scorta impianto		- 100,00%	15.999,14	- 15.999,14
acq.mater.handling	97.900,64	72,15%	56.869,67	41.030,97
acquisti security	13.589,69	171,86%	4.998,73	8.590,96
acq.mat.officina.mezzi rampa	10.614,82	- 28,92%	14.933,23	- 4.318,41
acq.tessere sist.contr.acces	2.387,50	- 38,66%	3.892,50	- 1.505,00
acquisto materiale sanitario		- 100,00%	56.816,03	- 56.816,03
acquisto mat.le antincendio		- 100,00%	20.800,00	- 20.800,00
acquisto mat.le agibilita'		- 100,00%	655,90	- 655,90
vestiario dipendenti	213.754,27	80,20%	118.619,18	95.135,09
carburanti e lubrificanti	183.882,18	- 14,34%	214.672,03	- 30.789,85
carburante per riscaldamento	36.295,84	0,96%	35.950,00	345,84
cancelleria e stampati	130.611,72	- 34,91%	200.656,84	- 70.045,12
cancelleria e stamp.handling	64.207,76	- 17,43%	77.758,84	- 13.551,08
altri acquisti	156.925,34	53,78%	102.045,03	54.880,31
Totale	**1.117.787,07**		**941.009,78**	**176.777,29**

Costi per servizi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
33.409.660	36.600.306	-3.190.646

I costi per servizi registrano un decremento di 3 milioni di euro in virtù di una razionalizzazione ed ottimizzazione degli stessi.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
addestramento prof.le dipend	68.067,00	34,35%	50.663,83	17.403,17
assicurazioni	572.728,80	20,98%	473.421,30	99.307,50
assistenza software	314.921,17	- 28,86%	442.678,06	- 127.756,89
collaborazioni	317.349,44	- 7,17%	341.858,81	- 24.509,37
comp. accountable manager	329.991,84	0,00%	329.991,84	
compensi a consulenti esterni	495.547,26	-0,85%	499.777,41	- 4.230,15
compensi amministratore	180.000,00	0,00%	180.000,00	
compensi collegio sindacale	140.665,97	6,20%	132.456,04	8.209,93
fotocopie	133.661,39	24,32%	107.517,10	26.144,29
gestione pronto soccorso	240.000,00	0,00%	240.000,00	
gestione sala vip	86.247,81	- 8,64%	94.399,24	- 8.151,43
lavoro interinale	862.548,55	- 37,69%	1.384.214,17	- 521.665,62
manutenzioni e riparazioni	1.319.045,57	27,24%	1.036.697,55	282.348,02
noleggi e fitti diversi	92.277,20	45,34%	63.490,24	28.786,96
oneri e commissioni bancarie	114.160,30	3,12%	110.708,74	3.451,56
oneri per servizio antincendio	740.502,00	-9,31%	816.488,00	- 75.986,00
prest. per magaz.tempor.custod.	5.053,32	- 73,71%	19.222,67	- 14.169,35
prest.straord.manutenz.art17		- 100,00%	4.169,06	- 4.169,06
prestazioni di manutenzione	2.590.787,33	35,89%	1.906.531,92	684.255,41
prestazioni di terzi	420.063,12	- 25,93%	567.090,57	- 147.027,45

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
prestazioni facchinaggio	1.179.381,75	16,13%	1.015.606,26	163.775,49
prestazioni manutenzione verde	201.238,02	44,96%	138.827,50	62.410,52
prestazioni professionali occ.li	488.854,47	27,70%	382.800,41	106.054,06
prestazioni serv.antincendio fg		- 100,00%	241.101,54	- 241.101,54
prestazioni servizi sicurezza	3.203.912,13	23,21%	2.600.461,80	603.450,33
prestazioni servizio pulizia	2.102.762,49	10,20%	1.908.177,21	194.585,28
prom.comm.nuove rotte sp.gen		- 100,00%	152.000,00	- 152.000,00
prom.ni comm.ban.nuove rotte	9.077.752,77	- 35,42%	14.057.431,18	- 4.979.678,41
promozioni commerciali	3.053.523,44	5,45%	2.895.737,10	157.786,34
pubblicita' diverse	208.958,65	16,66%	179.123,99	29.834,66
servizio catering	10.317,80	- 77,10%	45.061,61	- 34.743,81
servizio falconeria	85.809,41	- 36,71%	135.574,95	- 49.765,54
servizio pass.rid.mobilita'	500.242,50	284,48%	130.107,94	370.134,56
spese postali	11.424,91	59,99%	7.141,07	4.283,84
spese riprotezione pax	181.937,96	178,69%	65.283,83	116.654,13
stampa ed inserzioni	101.926,76	28,17%	79.522,13	22.404,63
ticket restaurant	463.027,79	12,14%	412.905,45	50.122,34
utenza energia elettrica	2.328.077,10	4,39%	2.230.209,16	97.867,94
utenza gas	151.356,04	61,50%	93.720,57	57.635,47
utenza idrica	142.372,05	8,81%	130.849,94	11.522,11
utenza telefonica	234.380,17	12,67%	208.019,19	26.360,98
utenze caserma vv.f.	38.734,17	- 26,98%	53.045,72	- 14.311,55
viaggi e trasf.amm.ri e sind	70.176,37	22,68%	57.203,00	12.973,37
viaggi e trasf.consulenti	160.130,51	5,88%	151.240,99	8.889,52
viaggi e trasf.dipendenti	340.450,23	- 11,86%	386.270,04	- 45.819,81
visite mediche fiscali	49.294,85	18,76%	41.506,57	7.788,28
Totale	**33.409.660,41**		**36.600.305,70**	**- 3.190.645,29**

Costi per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.543.230	1.343.944	199.286

Le voci in esame sono così dettagliate:

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
noleggio automezzi	1.253,05	-69,66%	4.130,51	- 2.877,46
canoni demaniali v/dgac	658.353,78	16,18%	566.675,57	91.678,21
oneri per revis.canoni deman.	209.780,75	14,50%	183.219,70	26.561,05
locazioni finanziarie (leasing)	50.042,70	- 56,96%	116.271,94	- 66.229,24
servizi sita cute-lite	199.540,24	2,45%	194.772,16	4.768,08
locazioni e licenze d'uso	424.259,33	52,13%	278.873,81	145.385,52
Totale	**1.543.229,85**		**1.343.943,69**	**199.286,16**

In relazione ai contratti di leasing in essere, così come voluto dal legislatore, si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione bene	Costo acquisto	Durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione acquisto	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno riscatto
riferimento contratto di leasing operativo (importi esposti al netto di i.v.a.)							
automezzo strumentale Fiat Doblo Cargo Combi	12.262,36	mesi 48	13.408,80	122,62	342,42	9 rate	2010
Commercio e Finanza SpA -Contratto di leasing n. 2055089 del 01.11.2006							
automezzo strum. trattore Douglas - Kalmar	171.629,75	mesi 60	187.951,47	1.733,94	2857,05	11 rate	2010
San Paolo Leasint SpA -Contratto di leasing n. 1274729/20046502/001 del 22.12.2005							
automezzo strumentale Mercedes Benz - Viano	43.500,00	mesi 48	44.317,54	4.350,00	707,54	14 rate	2011
Mercedes Benz Finanziaria S.p.a contratto di leasing n. 2069465 del 09.03.2007							
automezzo strumentale Fiat Doblo Cargo Combi	13.971,15	mesi 60	15.922,80	139,71	278,17	42 rate	2013
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1164844 del 27.06.2008							



Costi per il personale

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
15.359.642	14.403.775	955.867

La voce in esame comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
La voce in esame è cosi dettagliata:

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
salari e stipendi	10.932.146,53	4,73%	10.438.224,78	493.921,75
oneri sociali	3.630.812,25	11,14%	3.266.768,82	364.043,43
trattamento di fine rapporto	750.195,36	7,36%	698.780,93	51.414,43
altri oneri del personale	46.488,11			46.488,11
Totale	**15.359.642,25**		**14.403.774,53**	**955.867,72**

Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
16.528.466	10.117.871	6.410.595

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 16.393.466 di cui euro 1.791.252 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 14.602.214 relativi alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione economica e considerando per i beni materiali anche l'usura fisica, il tutto nel rispetto delle disposizioni del codice civile.

Il dettaglio degli ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
ammort. spese ampliamento	96.928,55	0,00%	96.928,63	- 0,08
amm. spese ricerca svil. pub.	140.117,52	0,00%	140.117,56	- 0,04
ammort. concess. brevet. marchi	102.619,85	19,00%	86.238,67	16.381,18
ammort. altre immobilizz. immat.li	1.451.586,09	123,55%	649.327,38	802.258,71
Totale	**1.791.252,01**		**972.612,24**	**818.639,77**

Il dettaglio degli ammortamenti immobilizzazioni materiali

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
ammort. terreni e fabbricati	46.407,49	11,59%	41.587,03	4.820,46
ammort. impianti e macchinari	22.991,72	20,68%	19.052,54	3.939,18
ammort. attrezzature	281.132,03	5,97%	265.291,33	15.840,70
ammort. altri immobiliz. materiali	14.251.682,33	82,26%	7.819.327,79	6.432.354,54
Totale	**14.602.213,57**		**8.145.258,69**	**6.456.954,88**

In ossequio ai principi della prudenza e della competenza ed anche in considerazione di vari fattori di rischio quali la crisi dei Vettori evidenziatosi negli ultimi tempi nonché le note difficoltà dell'economia in generale, nell'esercizio 2009, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti l'importo euro135.000 al fine di fronteggiare l'eventuale rischio di perdite su crediti commerciali.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
accant. perdite su crediti	135.000,00	- 86,50%	1.000.000,00	- 865.000,00
Totale	**135.000,00**		**1.000.000,00**	**- 865.000,00**

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
- 244.789	- 5.445	- 239.344

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto, hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
rimanenze materiale consumo	- 222.911,78	4332,20%	- 5.029,37	- 217.882,41
rimanenze cancell./stampati	- 7.949,90	- 21,59%	- 10.139,49	2.189,59
rimanenze tkts rest.	- 6.872,62	- 248,49%	4.628,23	- 11.500,85
rimanenze badges	- 76,31	- 101,15%	6.620,95	- 6.697,26
rimanenze materiale sanitario		- 100,00%	- 1.525,43	1.525,43
rimanenze carburanti	- 6.978,29			- 6.978,29
Totale	**- 244.788,90**		**- 5.445,11**	**- 239.343,79**

Accantonamento per rischi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
100.000		100.000

Per l'esercizio 2009 è stato effettuato un accantonamento per rischi ed oneri diversi in via prudenziale in relazione alle indicazioni fornite dai Consulenti di fiducia, come riferito nella parte che precede.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
accant. rischi e oneri	100.000,00		-	100.000,00
Totale	**100.000,00**		**-**	**100.000,00**

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
462.780	5.589.400	- 5.126.620

La voce in esame registra un decremento di oltre 5/milioni di euro rispetto al passato esercizio. Gli oneri diversi di gestione sono così riferiti:

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
diritti camerali	3.536,00	8,50%	3.259,00	277,00
giornali / libri / riviste	21.438,44	- 22,10%	27.519,59	- 6.081,15
imposta di bollo	63.511,06	65,95%	38.271,93	25.239,13
imposta di registro	6.732,05	- 93,19%	98.924,33	- 92.192,28
imposta sostitut.dpr 601/73	10.000,00	- 64,88%	28.472,84	- 18.472,84
imposte comunali	130.872,46	- 7,21%	141.038,43	- 10.165,97
minusvalenze patrimoniali	519,25	- 26,83%	709,66	- 190,41
perdite su crediti		- 100,00%	4.955.686,55	- 4.955.686,55
quote associative	93.313,22	- 15,56%	110.503,59	- 17.190,37
spese di rappresentanza	89.295,53	- 44,95%	162.215,00	- 72.919,47
altre imposte e tasse diverse	4.195,69	- 36,25%	6.581,28	- 2.385,59
tassa proprieta autoveicoli	3.779,13	- 17,59%	4.585,56	- 806,43
tassa vidimazione registri	516,46	0,00%	516,46	
costi vari d'esercizio	35.070,26	215,51%	11.115,46	23.954,80
Totale	**462.779,55**		**5.589.399,68**	**- 5.126.620,13**

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
- 1.271.148	- 1.256.634	- 14.514

La società nell'esercizio 2009 ha utilizzato linee di credito con Istituti bancari, di cui buona parte concesse sotto forma di anticipazione fatture clienti. Gli utilizzi in questione hanno fatto registrare un lieve incremento degli oneri finanziari per interessi passivi rispetto al decorso esercizio. Il maggior ricorso al credito bancario è stato necessario e determinato dalla perdurante difficoltà di incasso dei crediti vantati nei confronti dei vettori. Nella voce in esame sono registrati gli interessi attivi bancari e verso clienti nonché gli sconti e abbuoni attivi. Qui di seguito si riporta la specifica degli oneri finanziari. In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 punto 8 c.c. si precisa che gli oneri finanziari imputati allo stato patrimoniale ammontano ad euro 356,7 mila euro.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
interessi att.altri titoli	30.817,87	6371,62%	476,20	30.341,67
interessi attivi c/c bancari	42.478,42	- 27,33%	58.454,89	- 15.976,47
interessi att.cred.v/clienti	2.562,94	270,52%	691,72	1.871,22
interessi attivi diversi	11.519,23	49,32%	7.714,21	3.805,02
Totale	**87.378,46**		**67.337,02**	**20.041,44**

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
interessi passivi bancari	1.310.826,32	8,12%	1.212.413,59	98.412,73
interessi passivi di mora	523,67	- 99,48%	100.492,33	- 99.968,66
altri oneri finanziari	47.175,84	326,34%	11.065,24	36.110,60
Totale	**1.358.525,83**		**1.323.971,16**	**34.554,67**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di rivalutazioni o svalutazioni di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
671.005	- 2.509.834	3.180.839

Proventi straordinari

La voce proventi straordinari iscritta per un importo complessivo di euro 1.332.828 rappresenta l'insieme delle plusvalenze patrimoniali nonché sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio 2009 scaturite anche dall'accertamento della insussistenza e/o dalla rettifica di alcune voci delle passività iscritte nei precedenti esercizi.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
plusvalenze patrimoniali	29.041,67			29.041,67
sopravvenienze attive	1.303.785,18	0,40%	1.298.636,58	5.148,60
Totale	**1.332.826,85**		**1.298.636,58**	**34.190,27**

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, per un importo complessivo di euro 661.823 rappresentano l'insieme delle sopravvenienze passive scaturite per effetto dell'accertamento della insussistenza e/o della rettifica di alcune voci delle attività iscritte nei precedenti esercizi.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
sopravvenienze passive	661.822,52	- 82,62%	3.808.472,48	- 3.146.649,96
Totale	**661.822,52**		**3.808.472,48**	**- 3.146.649,96**



Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.673.858	- 995.948	2.669.806

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio 2009. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Descrizione	2009	Var. %	2008	Differenza
imposte correnti ires	0,00	0,00%	0,00	0,00
imposte correnti irap	1.006.308,00	13,99%	882.819,00	123.489,00
imposte anticipate ires	- 133.438,00	- 93,99%	- 2.219.178,00	2.085.740,00
imposte anticipate irap	- 23.388,00	0,00%	0,00	- 23.388,00
imposte anticipate ires - utilizzi	912.387,00	168,55%	339.750,00	572.637,00
imposte anticipate irap - utilizzi	5.196,00	686,08%	661,00	4.535,00
imposte differite ires	0,00	0,00%	0,00	0,00
imposte differite irap	0,00	0,00%	0,00	0,00
imposte differite ires - utilizzi	- 93.206,75	0,00%	0,00	- 93.206,75
imposte differite irap - utilizzi		0,00%	0,00	0,00
Totale	**1.673.858,25**		**-995.948,00**	**2.669.806,25**

Le imposte dell'esercizio, che risulteranno in dichiarazione dei redditi sono state calcolate tenuto conto delle variazioni in aumento ed in diminuzione, e sono specificate nel seguente prospetto riepilogativo

Descrizione	IRES – variazioni (+ / -)		IRAP – variazioni (+ / -)	
rf – compenso amministratore non corrisposto (art. 64, c. 3)				
rf – imposte indeducibili (art. 64, comma 1)	1.006.308,00			
rf – amm.ti non deducibili – (artt. 67 e 68)	385.230,00			
rf – svalut. e accant. non deducibili (art. 71)	100.000,00			
rf – altre variazioni in aumento	931.328,80			
rf – costi non ded.in prec.eserc. (art.75, co.4)		35.430,18		
rf – altre variazioni in diminuzione		599.554,00		
iq – altri ricavi e proventi				333.919,00
iq – costi per materie prime e merci ecc.				
iq – costi per servizi			1.652.544,00	151.326,48
iq – costi per godimento beni di terzi			6.005,00	
iq – ammortamento indeducibili			385.230,00	
iq – accantonamenti			235.000,00	
iq – oneri diversi di gestione			506.614,00	

costo per il personale dipendente	15.313.154,00	
contratti formazione lavoro / spese per apprendisti e disabili		0,00
premio inail		352.844,00
oneri utilità sociale entro 0,5% del personale		0,00
proventi finanziari		87.378,00
oneri finanziari	1.472.686,00	
imposte		



Descrizione	IRES – variazioni (+ / -)		IRAP – variazioni (+ / -)	
imposte correnti ires				
imposte correnti irap			1.006.308,00	
imposte anticipate ires		133.438,00		133.438,00
imposte anticipate irap		23.388,00		23.388,00
utilizzo imposte anticipate ires	912.387,00		912.387,00	
utilizzo imposte anticipate irap	5.196,00		5.196,00	
imposte differite ires	0,00		0,00	
imposte differite irap	0,00		0,00	
utilizzo imposte differite ires		93.206,75		93.206,75
utilizzo imposte differite irap		0,00		0,00
Totale delle variazioni	**3.340.449,80**	**885.016,93**	**21.495.124,00**	**1.175.500,23**
Utile / Perdita di esercizio netto imposte correnti	558.128,82		558.128,82	
Perdite pregresse		3.013.561,69		= = = =
Reddito imponibile		0,00		20.877.752,59

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni in ordine ai corrispettivi maturati negli esercizi 2009 e 2008, per le attività di revisione, certificazione e consulenze ricevute a vario titolo.

Descrizione	31/12/2009	%	31/12/2008	Differenza
Compenso Amministratore	180.000,00	0,00%	180.000,00	0,00
Compenso Sindaci	140.665,97	6,20%	132.456,04	8.209,93
Consulenza Fiscale e Organizzativa	18.000,00	- 58,33%	43.200,00	- 25.200,00
Consulenza Legale	34.086,16	0,00%	34.086,16	0,00
Compenso Legge 231	36.000,00	0,00%	36.000,00	0,00
Consulenza del lavoro	85.284,00	11,05%	76.800,00	8.484,00
Certificazione e revisione bilancio	13.000,00	30,00%	10.000,00	3.000,00
Certificazione adempimenti di settore	20.000,00	100,00%	10.000,00	10.000,00
Controllo Contabile	16.657,80	35,39%	12.304,00	4.353,80
Totale	543.693,93		534.846,20	8.847,73

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che all'amministratore unico è stato corrisposto il compenso di euro 180.000,00 e ai componenti del Collegio Sindacale sono stati corrisposti compensi per complessivi euri 140.665,97 (articolo 2427, comma 1, n. 16, c.c.).

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2009, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Ringraziando i dirigenti e i dipendenti della Società, le Istituzioni centrali e periferiche, per il loro impegno e la proficua collaborazione, si propone di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 e si invita a destinare l'utile di esercizio, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 31 marzo 2010

Ing. Domenico DI PAOLA

Amministratore Unico

ANNUAL REPORT 2009

Relazione sulla Gestione 2009

Relazione sulla gestione 2009

Cariche sociali

Amministratore unico	Domenico Di Paola
Collegio Sindacale	
Presidente	Maria Carone
Sindaci effettivi	Giovanni Greco Salvatore Castellaneta Mario Tagarelli Leonardo Volpicella
Sindaci supplenti	Antonio Tritto Michele Morgese
Società di Revisione e Certificazione	Ria & Partners S.p.A.
Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01	Francesco D'Alessandro

Composizione societaria

Azionista	Totale sottoscritto	%
Regione Puglia	€ 12.873.988,00	99,414
Amministrazione Provinciale di Bari	€ 7.457,00	0,058
Amministrazione Provinciale di Brindisi	€ 303,00	0,002
Amministrazione Provinciale di Foggia	€ 1.108,00	0,009
Amministrazione Comunale di Bari	€ 5.230,00	0,040
Amministrazione Comunale di Brindisi	€ 1.611,00	0,012
Camera di Commercio di Taranto	€ 51.825,00	0,400
Camera di Commercio di Bari	€ 7.608,00	0,059
Camera di Commercio di Lecce	€ 303,00	0,002
Camera di Commercio di Brindisi	€ 567,00	0,004
Totale	**€ 12.950.000,00**	**100,000**

Relazione sulla Gestione 2009

Signori Azionisti,
nonostante il difficile contesto economico e le ripercussioni negative sul traffico nazionale della crisi di Alitalia e di altri vettori sia nazionali che internazionali (-2,3%), il traffico degli aeroporti pugliesi ha fatto registrare, un notevole incremento (+12,5%) rispetto al 2008.

Sono risultati che mettono in evidenza la capacità di AdP di attuare nel corso del 2009 una strategia di contrasto alla crisi economica generale, al ridimensionamento della connettività aerea garantita in precedenza da Alitalia attraverso il collegamento con gli Hub di Fiumicino e Malpensa, ed inoltre alla riduzione dei livelli di concorrenza dovuta all'incorporazione del vettore Air One. Tutto ciò puntando allo sviluppo dell'offerta di mobilità aerea di tipo "point to point", con il graduale inserimento della modalità "low cost" su rotte nazionali ed internazionali.

Tale strategia si è concretizzata con la sottoscrizione dell'accordo con il vettore RYANAR per la realizzazione delle basi operative a Bari e Brindisi e l'attivazione di un capillare network nazionale ed europeo, correlato ad una imponente azione di co-marketing per lo sviluppo del Turismo Incoming.

Il Piano di Sviluppo della Mobilità Aerea, nonostante la crisi del vettore MYAIR, ha evidenziato notevoli risultati in termini di benefici per l'utenza sia per livello di connettività con le aree economicamente più forti dell'Europa sia di costo dei biglietti. La sottoscrizione degli accordi con AIR BERLIN, WIZZ AIR, CARPATAIR, TAROM inoltre, consente di migliorare e potenziare l'offerta di collegamenti con le più importanti destinazioni nazionali ed europee.

L'accordo con LUFTHANSA ed ALITALIA consentirà di incrementare il livello di connettività internazionale ed intercontinentale mediante il feederaggio sugli Hub di Monaco di Baviera e Parigi Charles Des Gaulles. Ciò anche al fine di ristabilire un adeguato livello di concorrenza tra le Alleanze Strategiche STAR ALLIANCE e SKYTEAM, a vantaggio dell'utenza.

Nel 2009, in coordinamento con l'Assessorato Regionale ai Trasporti, sono stati potenziati i servizi di collegamento su gomma tra gli aeroporti pugliesi e, a Bari, sono in via di conclusione i lavori di realizzazione del collegamento ferroviario con la rete nazionale e locale.

Nel 2009, inoltre, sono state completate e liquidate entro le scadenze le infrastrutture finanziate con Fondi Comunitari PON TRASPORTI. L'attuazione del Piano degli Investimenti previsto resta subordinata alla disponibilità effettiva delle fonti di



finanziamento FAS (Fondi Aree Sottutilizzate), non ancora distribuite dal Governo nazionale alla Regione Puglia.

L' impegno è stato costante anche sulla qualità dei servizi e per la salvaguardia dell'Ambiente, consentendo l'ottenimento della Certificazione Ambientale ISO 14000 per l'Aeroporto di Bari.

La sottoscrizione dei Contratti di programma degli Aeroporti di Bari e Brindisi, tra i primi in Italia, con la determinazione di nuovi e più elevati livelli tariffari per i servizi aeroportuali consentiranno l'innalzamento dei futuri margini di redditività operativa ed il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario nel lungo periodo.

1. L'andamento del traffico

Gli aeroporti pugliesi si confermano tra i più brillanti per quel che riguarda la crescita del traffico passeggeri. Il tutto in un contesto nel quale i principali aeroporti nazionali registrano forti flessioni di traffico (Fiumicino -4%, Malpensa -8,7%, Linate -10,5%, Verona -9,9%, Venezia -2,6%, Torino -5,7%, Genova -5,4%, Firenze -12.5%, Palermo -1,6%, Catania –2%, Napoli -5,7%). A livello nazionale il dato medio è stato pari a -2,3%.

Nel 2009, infatti, i passeggeri in arrivo e partenza da/per gli scali di Bari, Brindisi e Foggia sono stati 3.984.935, il 12,5% in più rispetto al 2008.

Un risultato determinato dal maggior numero di collegamenti effettuati e dall'arrivo di nuovi vettori. Una situazione destinata a riproporsi anche nel 2010, che si caratterizzerà, tra l'altro, per l'apertura delle basi Ryanair su Bari e Brindisi, per il potenziamento dei collegamenti di Air Berlin e per ulteriori importanti nuovi voli nazionali ed internazionali, come il Bari-Monaco ed il Bari-Parigi.

Sul "Karol Wojtyla" di Bari, il totale - arrivi e partenze - al 31.12.2009, è stato di 2.825.458 passeggeri, con una crescita del 12,4% rispetto al 2008. In particolare i passeggeri di linea nazionali sono stati 2.180.019, il 20,1% in più rispetto al 2008, mentre quelli internazionali sono stati 454.008. In crescita anche i passeggeri charter passati da 154.434 del 2008 a 163.235 del 2009, con un incremento del 5,7%.

Anche per l'Aeroporto "del Salento" di Brindisi il 2009 si chiude con un dato estremamente positivo: 1.091.191 passeggeri hanno determinato una crescita del 9,54% rispetto all'anno precedente. I passeggeri di linea internazionale sono stati 105.939 contro 81.880 del 2008 (+29,4%); quelli nazionali 939.463, il 10,8% in più rispetto a 847.878 del 2008.

Estremamente positivo anche il 2009 del Gino Lisa di Foggia, dove il totale (arrivi + partenze) è stato di 67.751 passeggeri, a fronte dei 29.774 passeggeri del 2008 (+ 127,5%). Il tutto in attesa dell'avvio dei prossimi collegamenti tra lo scalo dauno e importanti destinazioni del nord e sud Italia.

I dati consuntivi del traffico al 31.12.2009 rappresentano lo specchio fedele dei significativi progressi registrati dai nostri aeroporti anche sul piano dello sviluppo del network. Si tratta di un punto di partenza importante in vista di nuovi traguardi per il cui raggiungimento Aeroporti di Puglia è fortemente impegnata, anche sul piano degli investimenti destinati al potenziamento infrastrutturale del nostro sistema aeroportuale.

2. Le strategie di sviluppo degli Aeroporti pugliesi

La creazione di una Rete Aeroportuale (nuovo termine coniato dalla Direttiva Europea sugli Airport Charges) servito da un capillare network di rotte rappresenta un obiettivo primario per consentire alla Puglia di assumere un ruolo importante nella costruzione di reti, materiali ed immateriali, che favoriscano l'integrazione economica e sociale della Puglia nell'area Europea e Mediterranea.

Le azioni intraprese sono state:

1. attivare due basi operative da parte di Ryanair;
2. incrementare le frequenze verso le principali destinazioni nazionali ed europee;
3. assicurare il collegamento efficiente con gli HUB più importanti di riferimento per il network internazionale ed intercontinentale.

Infatti, in considerazione dell'attivazione del Piano industriale CAI e della moratoria di 3 anni concessa dallo Stato in merito alle regole della Concorrenza, sulle rotte più importanti verso Roma e Milano bisognerà garantire ai Pugliesi il collegamento efficiente e a basso costo con la possibilità di incentivare l'accesso di Compagnie Aeree competitors ed assicurare un adeguato livello di concorrenzialità e di servizio.

La situazione si rende ancor più evidente in considerazione anche della decisione di EasyJet di non operare più il collegamento tra Bari e Roma Fiumicino, eliminando una particolare opportunità per una specifica fascia di utenza "price sensitive".

2.1 L'insediamento delle basi operative RYANAIR a Bari e Brindisi

A seguito dalla crisi dei vettori MYAIR ed ALITALIA ed al venir meno per la Puglia della garanzia di un livello di efficiente connettività tale da garantire all'utenza di raggiungere agevolmente le località di destinazione importanti dal punto di vista industriale, commerciale e turistico, Aeroporti di Puglia ha tempestivamente attivato le iniziative commerciali e di marketing volte a rilanciare e stimolare la domanda e l'offerta di trasporto aereo al fine della promozione della Puglia nei mercati di riferimento; in particolare è stata effettuata una diffusa indagine di mercato per verificare le disponibilità delle Compagnie Aeree ad attivare progetti di "network" aeroportuale.

I risultati non sono stati confortanti, soprattutto in considerazione della critica congiuntura economica che ha portato molte Compagnie aeree a ridurre la capacità offerta o, comunque, a dilazionare o sospendere i programmi di sviluppo.

Solamente la RYANAIR ha rappresentato la volontà di attivare in tempi brevissimi nuove rotte da Bari e Brindisi, posizionando in Puglia n. 3 aeromobili modello Boeing 737/800 da 189 posti.

RYANAIR è il vettore low cost più importante d'Europa che ha contribuito allo sviluppo economico e turistico di molte aree geografiche, sino ad allora escluse dai più importanti circuiti economici ed ha quelle caratteristiche di solidità ed affidabilità necessarie a garantire la stabilità di una politica di marketing territoriale, condizione primaria per la sua efficacia.

Per tali ragioni la proposta di RYANAIR si è caratterizzata vantaggiosamente per la comunità pugliese in quanto prevede il collegamento degli aeroporti pugliesi con destinazioni nazionali ed internazionali che migliorano il livello di connettività del territorio pugliese con le aree più importanti a livello turistico, commerciale ed industriale.

In tal senso, Aeroporti di Puglia S.p.A. ha condiviso con l'Assessorato Regionale al Turismo un progetto finalizzato all'attivazione di interventi promozionali a sostegno delle politiche di sviluppo del turismo incoming e con l'obiettivo di qualificare l'immagine della Regione Puglia nei mercati di origine dei flussi turistici.

Lo sviluppo sociale ed economico della Regione, infatti, è profondamente connesso a quello del trasporto aereo e l'accessibilità della Regione diventa un fattore determinante nelle scelte turistiche.

Si è quindi ritenuto necessario indirizzare azioni promozionali per incrementare gli indici di attrattività territoriale per via aerea.

Il potenziamento quindi dei collegamenti internazionali costituisce un concreto elemento di "apertura" della Regione, caratterizzandone il livello di accessibilità con forte regolarità ed in tutti i mesi dell'anno, contribuendo all'ampliamento ed alla destagionalizzazione dell'offerta turistica.

2.2 Piano di Sviluppo della Mobilità Aerea

Con gli orientamenti ("guidelines") del dicembre 2005 la Commissione Europea ha stabilito un quadro normativo tale da consentire agli aeroporti regionali di concedere contributi a vettori aerei per l'attivazione di nuove rotte ("start up").

Aeroporti di Puglia si è avvalsa di tale facoltà e mediante bandi di gara europei ha definito un sistema di contributi per l'attivazione di rotte con origine / destinazione ("O/D") Bari (BARI), Brindisi (BRINDISI) e Foggia (FOGGIA); grazie ai bandi nel 2007, 2008 e 2009 sono state attivate 26 nuove rotte.

Il gruppo SMAG (Small Medium Airports Group) dell'associazione Europea degli Aeroporti (ACI Europe), a cui partecipa AdP, ha chiamato i propri associati ad analizzare le proprie esperienze di applicazione degli orientamenti comunitari ed ha individuato nell'esperienza pugliese una best practice in materia.

In tal senso, sono stati attivati incontri di analisi e valutazione anche presso la Commissione UE finalizzati alla definizione di proposte per una rivisitazione degli orientamenti comunitari in materia.

RISULTATI RAGGIUNTI

Bari e Brindisi

L'esperienza di AdP in tema di incentivi alla connettività può essere così riassunta:

- A partire da Settembre 2007, sono stati attivati 17 servizi (11 con origine/destinazione Bari e 6 con O/D Brindisi) che usufruiscono degli incentivi alla connettività erogati da AdP (servizi del "bando").
- I fornitori dei servizi, fino al 31/12/2009, hanno trasportato 353.230 passeggeri e maturato contributi per quasi 13 Milioni di Euro, con un contributo per passeggero di circa 36 Euro.
- In corrispondenza dell'introduzione dei servizi incentivati si rileva per tutte le O/D un significativo incremento dei passeggeri, ciò significa che non si è trattato di pura sostituzione di vettori (vettori più economici / LCC utilizzati invece di vettori più costosi / tradizionali); gli incrementi rispetto ai corrispondenti periodi stagionali dell'anno precedente sono stati compresi fra il +30% e moltiplicazioni di 3 / 4 volte.
- In alcuni casi (ad esempio: Basilea, Genova, Bruxelles) l'incremento di passeggeri è interamente spiegato dall'introduzione delle nuove connessioni; negli altri casi i "servizi del bando" spiegano dal 50% al 65% dell'incremento: si può quindi ritenere che l'introduzione delle nuove connessioni abbia portato a uno sviluppo del traffico sulle O/D interessate che si è riversato anche su altri vettori.
- Il prezzo praticato per i "servizi del bando" è stato significativamente inferiore alle tariffe minime ottenibili da altri vettori (da circa -40 % a circa meno 90%); la differenza di prezzo ha comportato risparmi di circa 77 Milioni di Euro per i passeggeri.

Tutte le tratte interessate dal bando hanno visto un incremento complessivo di passeggeri e non si rilevano fenomeni di sviamento.

Foggia

Dopo una prima fase di attivazione dei voli, la compagnia svizzera DARWIN ha proseguito l'operatività garantendo un network di rotte da Foggia verso Milano Malpensa, Torino, Palermo.

Il load factor medio risulta essere superiore al 56%.

L'esperienza svolta da Aeroporti di Puglia a partire dal settembre 2007 indica la capacità dei contributi di "generare" domanda aggiuntiva, stimolando clienti sensibili al prezzo.

In molti casi la nuova domanda generata ha interessato anche i vettori non direttamente interessati dai contributi.

Nel periodo fino al 31/12/2009 i vettori aggiudicatari del bando hanno maturato diritto a contributi per oltre 7 MEuro, d'altra parte i 79.596 passeggeri trasportati dai voli che godono dei contributi hanno "risparmiato" circa 4,8 MEuro, rispetto alle tariffe standard.

2.3 L'accesso ai Global networks internazionali ed intercontinentali

Per quanto riguarda l'obiettivo di assicurare il collegamento efficiente degli Aeroporti pugliesi con gli HUB più importanti di riferimento per il network internazionale ed intercontinentale, AdP ha effettuato un'indagine di mercato acquisendo manifestazioni d'interesse da parte delle Compagnie Aeree in grado offrire collegamenti diretti sugli aeroporti hub europei dai quali, mediante evidenza di accordi di code-sharing nell'ambito di Alleanze Strategiche IATA, poter offrire prosecuzioni verso destinazioni internazionali ed intercontinentali. Ciò al fine di consentire all'utenza pugliese di raggiungere agevolmente le località di destinazione importanti dal punto di vista industriale, commerciale e turistico.

Sulla base delle analisi delle prosecuzioni possibili, ipotizzando un maximum connecting time fino a 4 ore, sono state ritenute positive le proposte giunte da LUFTHANSA ed ALITALIA, rispettivamente di collegamento con Monaco di Baviera e con Parigi Charles Des Gaulles.

Le suddette azioni richiedono, nella fase di avviamento, adeguate misure di agevolazione/incentivazione, che non possono essere sostenute da AdP S.p.A. con le normali risorse derivanti dalla gestione ordinaria.

Risulta necessario, quindi, che gli Azionisti e/o gli altri enti competenti in materia di sviluppo economico, turistico e

trasportistico intervengano con specifiche disponibilità a contribuire economicamente alle operazioni, o mediante un aumento di capitale sociale o altre modalità di contribuzione in conto esercizio.

3. Le azioni di miglioramento dell'accessibilità della Puglia da parte dell'utenza su ferro e su gomma

Nel caso degli aeroporti pugliesi, non esistono attualmente collegamenti ferroviari diretti.

Va detto che sono ancora pochi gli scali aerei italiani che sono dotati di tali infrastrutture (Torino, Malpensa, Fiumicino, Palermo) e che, in questi ultimi anni, il sistema aeroportuale pugliese è fortemente cresciuto, sia a livello infrastrutturale sia per numero di passeggeri in arrivo e partenza e sono in corso di realizzazione i lavori di realizzazione del collegamento ferroviario dell'Aeroporto con il Centro di Bari, mentre nel Piano Regionale dei Trasporti è previsto il collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Brindisi.

Inoltre, in prospettiva, si dovrà concretizzare l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria in corso di realizzazione come "passante" ferroviario connesso con le reti intra ed interregionali, al fine di allargare il bacino d'utenza degli Aeroporti pugliesi anche a territori più distanti (Molise, Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria) e minimizzare i tempi di collegamento con le località pugliesi (soprattutto con le Province di Foggia, Lecce e Taranto).

Nelle more della realizzazione del collegamento ferroviario, il forte aumento dei passeggeri è stato supportato da un'adeguata politica dei trasporti su gomma tale da rendere maggiormente fruibile il territorio pugliese ai turisti in arrivo nella regione.

In tal senso, l'Assessorato Regionale ai Trasporti ha inserito e finanziato il progetto Pugliairbus all'interno del Piano dei Servizi di Trasporto Pubblico Regionale Locale.

4. Le Infrastrutture realizzate ed il Piano degli Investimenti

Il Piano degli Investimenti realizzato fino al 2009 è stato inserito nell'Accordo di Programma Quadro TRASPORTI: AEROPORTI E VIABILITA' sottoscritto in data 31.3.2003.

Così come previsto all'art. 12, comma 2 della Convenzione ENAC, AEROPORTI DI PUGLIA ha redatto e trasmesso i Piani

di Sviluppo Aeroportuali di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie riportanti:

- la descrizione della situazione attuale;
- le informazioni sulla capacità aeroportuale, sulle infrastrutture di accesso, sul traffico aereo;
- la individuazione delle criticità esistenti e dell'impatto provocato dalla prevedibile crescita del traffico;
- la programmazione temporale degli interventi e la stima dei costi.

In base all'art. 12, comma 1 della Convenzione ENAC, inoltre, AEROPORTI DI PUGLIA ha redatto e trasmesso la "Relazione di coerenza economico-trasportistica ed amministrativa con il programma di intervento", al fine di consentire all'Ente concedente la verifica dello stato di attuazione del Programma.

Bisogna evidenziare, inoltre, che tutte le opere finanziate con Fondi Comunitari PON TRASPORTI 2000-2006 sono state realizzate nei termini e, inoltre, in considerazione degli elevati livelli di realizzazione delle opere, ENAC ha concesso ad Aeroporti di Puglia la possibilità di utilizzare le "economie riprogrammabili" ed, inoltre, ha concesso Meuro 12,4 di "Risorse Liberate" destinate alla realizzazione dei lavori di "Ampliamento dell'AEROSTAZIONE Passeggeri di Bari – lato Est".

L'avvio dei lavori in questione è stato reso possibile anche in considerazione dell'autorizzazione del 30.12.2009 da parte del Ministero dell'Ambiente che ha dichiarato valido il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 994 del 1999.

Nella seguente tabella si evidenzia la situazione aggiornata del Piano degli Investimenti realizzato:

Piano degli investimenti ADP

Cod.	Località	Titolo intervento	Importo aggiornato
Interventi finanzianti con risorse Legge 135/97			
ba 01	Bari	Nuova aerostazione passeggeri I e II lotto con opere di pertinenza	54.112.081,46
ba 03	Bari	Ampliamento Piazzale sosta aeromobili	11.252.719,72
			65.364.801,18
Interventi finanziati con risorse PON TRASPORTI 2000-2006			
ta 17	Bari	Opere di mitigazione impatto ambientale e sistemazione a verde	2.956.856,86
ba 08.01	Bari	Realizzazione protezione perimetrale attiva e passiva - adeguamento recinzione nuova normativa security	2.553.750,71
ba 07	Bari	Sistema controllo 100% bagagli stiva	972.916,25
ba 09	Bari	Smaltimento acque meteoriche	1.631.247,11
ta 14	Bari	Adeguamento e completamento strada perimetrale	351.407,55
ta 16	Bari	Impianti di depurazione e smaltimento bottini di bordo	582.196,89
ba 12	Bari	Adeguamento safety al codice E ICAO della pista di volo e via di circolazione	1.472.858,02
ba 13	Bari	Ristrutturazione Caserma VVF	1.825.258,93
ba 14	Bari	Realizzazione impianto fotovoltaico	400.000,00
ba 15	Bari	Interventi di riqualifica della pavimentazione della pista di volo 07/25	1.343.237,66
ba 16	Bari	Lavori di riqualificazione di un tratto di Via D'Annunzio ed inserimento di rotatoria al crocevia con Via E.Ferrari	338.141,35
ba18	Bari	Ripristino Ammaloramento piazzale sosta aa.mm.	1.389.088,36
Totale interventi Aeroporto di Bari			**15.816.959,69**

Cod.	Località	Titolo intervento	Importo aggiornato
br 03	Brindisi	Sistema controllo 100% bagagli stiva - lotto I e lotto II	1.749.269,00
br 01.04	Brindisi	Demolizione vecchia aerostazione - Rimozione ostacoli alla navigazione aerea	200.414,83
br 02	Brindisi	Ampliamento e ristrutturazione aerostazione passeggeri ed opere di pertinenza	14.169.451,99
br 07	Brindisi	Riconfigurazione viabilità e parcheggi operatori ed enti di stato	2.760.425,90
br 08	Brindisi	Completamento ripristino ammaloramento piazzali di sosta aeromobili	959.888,97
br09	Brindisi	Impianto fotovoltatico (quota PON 20%)	620.000,00
br 05A	Brindisi	Adeguamento e potenziamento infrastrutture di volo e impianti alla normativa di riferimento: (resa, strip, pista 14/32, prolungamento pista e via di rullaggio 14/32, pista 05/23)	24.939.213,77
br 05B	Brindisi	Adeguamento e potenziamento infrastrutture di volo e impianti alla normativa di riferimento: (strada perimetrale, recinzione, smaltimento acque meteoriche)	4.509.095,04
Totale interventi Aeroporto di Brindisi			**49.907.759,50**
Totale interventi finanziati PON			**65.724.719,19**

Interventi finanziati con risorse Del. CIPE n. 142/99

BRINDISI			
ta 12.2	Brindisi	Realizzazione protezione perimetrale attiva e passiva -Sistema Sicurezza	389.701,04
Totale Aeroporto di Brindisi			**389.701,04**

Cod.	Località	Titolo intervento	Importo aggiornato
BARI			
ba 6	Bari	Ampliamento Piazzale di sosta aeromobili ad est e ovest IN CORSO	10.000.000,00
ba 8.2	Bari	Realizzazione protezione perimetrale attiva e passiva -Sistema Sicurezza	1.617.042,30
ba 05	Bari	Adeguamento infrastrutture di volo ed impianti alla normativa di riferimento - prolungamento pista rwy 07/25, via di rullaggio e bretella di collegamento IN CORSO	8.000.000,000
ta 22	Bari	Ampliamento aerostazione di Bari Palese IN CORSO	8.600.000,000
Totale Aeroporto di Bari			**28.217.042,300**
FOGGIA			
ta 15	Foggia	Adeguamento infrastrutture di volo ed impianti alla normativa di riferimento - prolungamento adeguamento pista 16/34, taxyway, strisce di sicurezza e piazzali di sosta aeromobili IN CORSO	10.000.000,00
Totale Aeroporto di Foggia			**10.000.000,00**
Totale Interventi CIPE Aeroporti di Puglia			**38.606.743,34**
Interventi finanziati con risorse Del. CIPE n. 17/03			
ta 01A	Taranto	Fornitura 4 avioriforniton	1.076.076,71
ta 01B	Taranto	Opere elettromeccaniche deposito carburanti	2.412.600,03
ta 01C	Taranto	Attrezzature handling	2.805.288,73
ta 01D	Taranto	Riprotezione Stornara e Tara IN CORSO	3.028.308,65
ta 01E	Taranto	Fornitura VOR-TAC ed espropri IN CORSO	616.000,00
ta 01H	Taranto	Adeguamento viabilità SP 81, SP 83, SP 84	80.080,67
ta 01I	Taranto	Riqualificazione aeropax IN CORSO	8.870.145,27
Ta 01	Taranto	Adeguamento infrastrutture di volo con modifica della viabilità esistente - potenziamento land side e air side per la realizzazione di una piattaforma logistica aeronautica	98.672.032,31
			117.560.532,37

Cod.	Località	Titolo intervento	Importo aggiornato
Interventi finanziati con risorse proprie			
	Bari	Parcheggio multipiano	9.598.788,18
ta 18	Bari	Sistemi Informativi	4.500.000,00
	Bari	Impianto fotovoltaico	1.400.816,70
ta 19	Brindisi	Sistemi Informativi	1.138.000,00
	Brindisi	Impianto fotovoltaico	1.921.377,91
			18.558.982,79

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A., quindi, anche nel 2009 ha confermato elevati livelli di affidabilità come Stazione appaltante sia in termini finanziari che operativi e costituisce sempre più un importante fattore di redistribuzione delle risorse finanziarie sul territorio ed elemento propulsore dell'economia locale.

Come sopra evidenziato, al Tavolo tecnico istituito presso ENAC sono state definite le "economie riprogrammabili" ed i progetti di riutilizzo delle "Risorse liberate".

Sulla base delle suddette risorse e delle ulteriori risorse definite per il nuovo periodo di programmazione 2007-2013, a livello nazionale e regionale, l'1.4.09 è stato sottoscritto tra ENAC, Regione Puglia e AdP un protocollo d'intesa finalizzato all'individuazione degli interventi finanziabili, così come esposto nella tabella seguente:

Tabella riepilogativa protocollo d'intesa

Aeroporto	Intervento	Costo
Bari	Ampliamento aerostazione -lato est	25,00
Bari	Raccordo C e D e riqualifica piazzali	6,30
Bari	Impianti AVL	4,00
Grottaglie	Ampliamento piazzale sosta aamm	10,00
Totale enac		**45,30**
		-
Bari	Ampliamenti aerostazione -lato ovest	25,00
Brindisi - Foggia - Grottaglie	Adeguamento infrastrutture di volo	65,00
Totale regione		**90,00**
		-
Totale		**135,30**

La definizione di dettaglio dei programmi operativi potrà avvenire solo a seguito dell'attribuzione delle fonti di finanziamento FAS (Fondi Aree Sottutilizzate), a tutt'oggi non disponibili a seguito del mancato accordo tra Governo nazionale e Regione Puglia.

Risorse Liberate PON T 2000-2006	PON trasporti 2007-2013	FAS	Privati
16,80			8,20
	5,52		0,78
	3,20		0,80
	8,00		2,00
16,80	**16,72**	**-**	**11,78**
		25,00	
		65,00	
-	**-**	**90,00**	**-**
16,80	**16,72**	**90,00**	**11,78**

5. La Qualità dei Servzi

Nel 2009 è proseguita l'attività di monitoraggio della Customer Satisfaction dei passeggeri degli Aeroporti di Bari e Brindisi attraverso l'effettuazione di interviste mediante una Convenzione con l'Università di Bari ed è stata pubblicata la Carta dei Servizi, realizzata secondo quanto previsto dalla normativa ENAC in materia (Circolari APT 12 e APT 31).

I dati rilevati per i 54 indicatori evidenziano un generale rispetto degli impegni assunti nella Carta dei Servizi 2009, tra cui vanno segnalati valori estremamente elevati di qualità percepita dai passeggeri, frequentemente posizionati tra l'80% e il 90% di passeggeri soddisfatti dei servizi resi, con punte anche superiori al 95%.

Gli impegni 2010 sono stati riformulati in senso generalmente migliorativo, sebbene in misura minima. Questo in considerazione del livello di prestazione in molti casi già eccezionalmente elevato (specie per gli indicatori relativi al livello di soddisfazione dei passeggeri, ma anche per altri casi) e, di conseguenza, dei residui margini di miglioramento attesi. Gli impegni relativi agli indicatori compresi nel Contratto di Programma sono vincolati, come è noto, a quanto stabilito nel piano di miglioramento quinquennale del Contratto stesso.

Fanno eccezione:

- indicatori indipendenti o molto marginalmente dipendenti dalle possibilità di controllo del Gestore (Ritardi complessivi nei voli; Servizi aggiuntivi; Integrazione modale; Furti e danni alle auto nei parcheggi a pagamento), i cui impegni, a fronte dei dati registrati, sono mantenuti prudenzialmente invariati;
- indicatori espressi in termini di TPHP, i cui impegni sono stati ridefiniti su valori in flessione che appaiono più realistici, in considerazione del riscontrato aumento di traffico, che si conferma in ulteriore ascesa nel primo trimestre 2010, a fronte della impossibilità di disporre compiutamente nel corso dell'anno delle implementazioni infrastrutturali in programma.

Di seguito si riporta analisi dei risultati 2009 per i principali fattori di qualità:

Sicurezza del Viaggio (indicatore n.ro 1)

- Risultati largamente positivi, superiori al 90% di passeggeri soddisfatti, sia per APT Bari che APT Brindisi (92,71% pax soddisfatti su Bari a fronte di impegno 85,60% e 93,27% su Brindisi a fronte di impegno di 85,10 %).

Sicurezza Personale e Patrimoniale (indicatori 2 e 3)

- Risultati largamente positivi, , superiori al 90% di passeggeri soddisfatti, sia per Bari che per Brindisi per percezione livello di sicurezza (93,98% pax soddisfatti su Bari a fronte impegno 85,60% e 95,44% su Brindisi a fronte di impegno di 85,20%).

- Il numero di eventi di furto o danneggiamento alle auto nei parcheggi a pagamento e segnalati alle autorità di polizia è risultato minimo (meno di un evento per MPA su Brindisi e 1,4 su Bari) e tale da rispettare ampiamente l'impegno.

Regolarità del Servizio (indicatori dal 4 al 10)

- La percezione dei passeggeri sulla regolarità generale del servizio, sia per Bari che per Brindisi, è risultata eccezionalmente elevata, con la quasi totalità di passeggeri soddisfatti (97,01% per Bari e 97,45% per Brindisi a fronte di impegni del 85,60% e 85,10%).

- I tempi sulla consegna bagagli risultano in sensibile miglioramento nelle ultime registrazioni effettuate, in diretta conseguenza della copertura di organico effettuato con nuove assunzioni sia per il personale di assistenza che per il personale operai, nonché del potenziamento della dotazione di mezzi speciali per le operazioni su piazzale.

- Per quanto riguarda l'impegno su ritardi complessivi nei voli, dato relativamente indipendente dal Gestore e che risente delle problematiche di traffico aereo a livello nazionale, lo stesso risulta non raggiunto, seppure di poco, sia su Bari che su Brindisi.

Pulizia e Condizioni Igieniche (indicatori 11 e 13)

- Sia per Bari che per Brindisi sono rispettati i pur elevati impegni assunti nel 2009, con dati di soddisfazione che superano il 95% (96.53% pax soddisfatti su Bari a fronte di impegno del 96,50% per pulizia toilettes e 98.58% a fronte di impegno del 98.35% per pulizia aerostazione; 95,89% soddisfatti per pulizia toilettes a fronte di impegno del 92,38% e 97,75% a fronte di impegno del 94,99% per pulizia aerostazione, su Brindisi).

Comfort Permanenza in Aeroporto (indicatori dal 14 al 23)

- Elevati livelli di soddisfazione dei passeggeri sulla percezione complessiva del livello di comfort, superiori al 95% (97.98% Bari e 96.80% Brindisi) con impegni quindi rispettati. Analogo rispetto degli impegni risulta, sia su Bari che su Brindisi, per tutti gli altri indicatori di percezione di soddisfazione del comfort offerto nei nostri aeroporti.

- In sofferenza risultano gli indicatori che risentono dell'aumento del TPHP, direttamente conseguente al positivo aumento di traffico, ma che – come precedentemente considerato – non influenzano il livello di soddisfazione dei passeggeri.

Servizi PRM (indicatori dal 29 al 35)

- Sia Bari che Brindisi risultano disporre di adeguate misure di servizio per i PRM.

Servizi di Informazione al Pubblico (indicatori dal 36 al 42)

- Sia per Bari che Brindisi risultano largamente rispettati gli impegni, con livelli di soddisfazione dei passeggeri sulla percezione complessiva dell'efficacia delle informazioni rispettivamente del 90.10% e 92.16%.

Aspetti Relazionali e Comportamentali (indicatori 43 e 44)

- Sia per Bari che Brindisi risultano, come del resto negli anni passati, ampiamente rispettati gli impegni, con elevatissimi livelli di soddisfazione dei passeggeri per cortesia e professionalità del personale, nell'ordine del 95% circa di passeggeri soddisfatti (Bari 94.50% per cortesia e 94.21% per professionalità; Brindisi 95,79% e 95.85%)

Servizi di Sportello/Varco (indicatori dal 45 al 51)

- Gli impegni risultano rispettati (da segnalare l'ottima performance dei tempi di attesa ai controlli di sicurezza, con 2 minuti e 14 secondi su Bari e 2 minuti e 21 secondi su Brindisi) ad eccezione dei tempi di attesa al check-in di Bari, superiore di 1 minuto e 13 secondi rispetto all'impegno 2009. Su tale risultato (in termini assoluti sicuramente non negativo: 8 minuti e 5 secondi), così come su altri relativi agli indicatori compresi nel Contratto di Programma, pesa il vincolo degli impegni assegnati su previsioni di traffico aereo che sono state largamente superate nella realtà. Come in altri casi, anche per l'attesa allo sportello su Bari va comunque evidenziato che non si registrano flessioni nel livello di soddisfazione dei passeggeri, che raggiunge ragguardevole risultato dell'87,83%.

6. La gestione delle risorse umane nell'ottica della conciliazione vita-lavoro

In considerazione della necessità di procedere alla massimizzazione delle opportune sinergie organizzative anche attraverso processi di mobilità interna, nonché con meccanismi che favoriscano l'allineamento tra le professionalità necessarie in termini di competenze tecniche e di scolarizzazione con quelle effettivamente presenti sulle singole posizioni, si è reso necessario favorire il processo di uscita dei dipendenti che non sono più nelle condizioni di colmare il gap esistente attraverso appositi percorsi formativi e per i quali AdP ritiene non sussistano allo stato possibilità tecniche idonee ad evitare la collocazione in mobilità.

Per quanto suddetto, il 7.5.09 AdP ha avviato la procedura di mobilità, per complessivi nr. 25 lavoratori delle unità produttive di Bari, Brindisi, Foggia, Grottaglie, in base all'art.2 comma 37 della L.203/2008.

La suddetta normativa prevede l'introduzione di uno specifico strumento di sostegno per i gestori aeroportuali e società derivate, nonché per le aziende del sistema aeroportuale, proprio in considerazione della gravità della situazione di crisi del settore trasporto aereo evidenziata nel 2008 e sancita nell'Accordo del 12.11.08 sottoscritto tra le associazioni datoriali Assaeroporti, Assohandler ed Assocatering e le OO.SS. nazionali. Per gli stessi lavoratori verrà inoltre presentata istanza al Fondo di sostegno al reddito del settore del trasporto aereo di cui alla L. 291/2004.

La AdP, inoltre, in accoglimento delle indicazioni riportate dalla Legge Regionale n°19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", sta realizzando un Nido Aziendale destinato alla Prima Infanzia, giusta Determinazione Dirigenziale 14 aprile 2009, n. 211 D.G.R. n. 463/2008 - D.G.R. n. 478 del 31/03/09. I lavori, aggiudicati con nota 11299 del 9.07.2009 saranno presumibilmente terminati per la fine dell'estate del corrente anno.

AdP, inoltre, è risultata beneficiaria di finanziamenti pubblici concessi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, giusta provvedimento del 24.03.2009, prot. DIPOFAM 0001143 P – 2.56.4.8.1, per il progetto "Gli Aeroporti di Puglia aperti alla conciliazione uomo/famiglia – donna/lavoro" ai sensi dell'art.9 della Legge 53/2000, per l'importo complessivo di €. 424.287,40.

Delle otto azioni proposte sono state avviate le seguenti:

- RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DA FULL TIME A PART TIME.
- PERCORSO DI AFFIANCAMENTO/FORMAZIONE DEL PERSONALE.

- VARIAZIONE DEI TURNI DI LAVORO.
- BANCA DELLE ORE INDIVIDUALI (BOI).
- AFFIANCAMENTO FORMATIVO DI RIENTRO DAI CONGEDI.
- SERVIZIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO ALLA GENITORIALITÁ.
- SERVIZIO DI BABYSITTERAGGIO.

Si prevede, in sintesi, il raggiungimento dei seguenti risultati:

- PER I/LE LAVORATORI/LAVORATRICI
  - Un maggior livello di soddisfazione e benessere sul luogo di lavoro;
  - Una maggior qualità del dialogo, fra i lavoratori, fra gli stessi con le organizzazioni sindacali e i dirigenti aziendali e in particolare con le componenti del Comitato Pari Opportunità, sia in termini di confronto sui temi della conciliazione e della genitorialità, sia per l'individuazione congiunta di soluzioni adeguate in relazione alle nuove esigenze eventualmente prospettate
  - Un reinserimento professionale al rientro dalla maternità.

- PER L'AZIENDA
  - Miglioramento del clima sul luogo di lavoro e, conseguentemente, aumento della produttività del personale.
  - Una diversa e maggiore capacità organizzativa nella gestione degli orari e dei turni.
  - Una maggiore disponibilità a trovare soluzioni di flessibilità per la soddisfazione delle esigenze di conciliazione senza compromettere i servizi erogati, anzi migliorandoli, e i risultati economici aziendali.
  - Minori perdite derivanti dai gap nelle prestazioni per le dipendenti al rientro dalla maternità.
  - Diminuzioni delle causali di assenza.

Sempre nell'ottica della conciliazione dei tempi di vita – lavoro, Aeroporti di Puglia ha inteso, su proposta ed iniziativa del Comitato Pari opportunità aziendale ed in collaborazione con la ASL di Bari e la Regione Puglia, offrire alle proprie dipendenti un progetto salute che si realizzerà attraverso uno screening senologico da effettuarsi presso la Senologia Diagnostica dell'Ospedale San Paolo di Bari. Tale screening prevede l'esame clinico ed ecografia per le donne fino ai 39 anni ed esame clinico, mammografia ed ecografia per le donne dai 40 anni in su.

7. La salvaguardia dell'Ambiente

AEROPORTI DI PUGLIA persegue la salvaguardia ambientale, in considerazione degli interventi di realizzazione di opere all'interno dei sedimi aeroportuali di tutte le attività che producono impatto con l'ambiente.

Sono stati ormai realizzati i lavori di riqualificazione ed adeguamento degli impianti di depurazione dell'Aeroporto di Bari, Brindisi,Foggia e Grottaglie. Inoltre, già nel 2005 si sono conclusi i lavori di mitigazione dell'impatto ambientale e sistemazione a verde dell'Aeroporto di Bari, di fatto donando alla comunità territoriale un parco naturale attrezzato che costituisce anche elemento di aggregazione per iniziative culturali e sociali condivise con il settore dell'associazionismo e del volontariato.

Inoltre, per quanto riguarda i lavori di potenziamento delle infrastrutture di volo di Grottaglie, è stata realizzata una imponente operazione di espianto degli ulivi presenti nelle aree espropriate e reimpianto nei Comuni ed in altre sedi previste in un apposito Piano definito dalla Regione Puglia.

Sono ormai a regime gli impianti fotovoltaici di Bari e di Brindisi, approvati dal GRTN e GSE. Tali impianti consentono l'ottimizzazione dei consumi energetici ed il miglioramento dei livelli di qualità ambientale direttamente correlati con gli insediamenti aeroportuali. Inoltre, è in corso la procedura per la sub-concessione della realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico di 9 Megawatt presso l'Aeroporto di Foggia.

Nell'esercizio 2009, inoltre, AEROPORTI DI PUGLIA ha messo a disposizione della Commissione Rumore Aeroportuale, istituita da ENAC sia a Bari che a Brindisi, tutti i dati del sistema informatizzato di monitoraggio dell'inquinamento acustico degli Aeroporti, dotato di centraline di rilevamento e database di registrazione dei livelli di emissione sonora.

Nell'ambito del Contratto di Programma, inoltre, AEROPORTI DI PUGLIA ha ottenuto la Certificazione Ambientale ISO14001 avendo una considerazione particolare – quindi – alle problematiche legate all'ambiente ed alla connessa salvaguardia del territorio.

Nel nostro ordinamento giuridico solo da qualche anno è stata inserita la definizione di "ambiente" inteso come *"sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti"* (ex D.Lgs. 152/06).



Tra gli obiettivi importanti della politica attuale della AEROPORTI DI PUGLIA, c'è certamente quello di considerare l'ambiente un fattore strategico ed importante per il suo sviluppo, concentrando sforzi ed estrema attenzione alle problematiche ambientali, nel rispetto sia della normativa sia del controllo delle attività proprie aeroportuali che potrebbero avere, e che hanno, un impatto ambientale.

Pertanto, programmare, concretizzare e mantenere, nel tempo, un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) Aeroportuale incardinato all'interno della complessiva Politica Ambientale Societaria, significa ***"realizzare e gestire Aeroporti moderni ed efficienti, secondo elevati standard di qualità, sicurezza e rispetto per l'ambiente"***.

I principi attuati sono quelli di:

- garantire il controllo ed una gestione adeguata delle tipologie dei rifiuti originati dalle attività dell'azienda nel suo complesso, comprendendo anche quelli originati dall'attività degli Enti di Stato e sub-concessionari esistenti nel sedime aeroportuale, controllandone gli impatti sull'ambiente ed evitandone la dispersione;
- monitorare efficacemente il livello delle prestazioni ambientali al fine del miglioramento continuativo delle stesse.

Detti principi sono attualizzati attraverso le seguenti principali linee di azione:

- rispetto della normativa ambientale applicabile;
- controllo delle attività implicate nella produzione di rifiuti a garanzia del corretto trattamento degli stessi;
- monitoraggio periodico degli impatti ambientali generati nello svolgimento delle proprie attività, individuando le opportune misure di prevenzione e controllo;
- formazione del personale affinchè siano attuati comportamenti coerenti con la Politica Ambientale e in applicazione delle procedure adottate;
- utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed economicamente attuabili per sostenere adeguatamente gli obiettivi ambientali.

Il SGA Aeroportuale comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la Politica Ambientale di AdP consentendo di analizzare ed eventualmente riformare, migliorando ed innovando in modo sistematico, i processi produttivi.

I problemi ambientali diventano - in questo modo - parte integrante della gestione societaria ampliando ed estendendo il principio del miglioramento continuo delle attività aziendali anche comprendendo gli aspetti della tutela di ambiente, sicurezza ed igiene del lavoro attraverso:

- Utilizzo di potenziali di risparmio di energia e materie prime.
- Efficienza interna e motivazione degli addetti.
- Riduzione dei rischi di incidente.
- Maggiore certezza del diritto.

In un ambito di SGA ottimale, i vantaggi di tipo "ambientale" possono essere efficacemente immediati: diminuzione degli impatti (ad es. rifiuti, fumi, inquinamenti atmosferici, acque, rumore, etc.); riduzione del rischio di accadimenti con caratteristica emergenziale; rispetto della normativa ambientale con minor rischio di contenziosi (nella stragrande maggioranza dei casi non si tiene conto che il contenimento di materie prime, di energia o la riduzione dei rifiuti hanno notevoli effetti positivi soprattutto sui costi di trattamento, fornitura, stoccaggio, trasporto e di smaltimento).

AdP – pertanto - a tale scopo ha realizzato un proprio SGA in ottemperanza alle norme UNI EN ISO 14001:2004.

Ovviamente, tale conseguimento di attestazione di conformità non si esaurisce esclusivamente in questo stato, ma è solo l'inizio di una fase che trova estrinsecazione e continuità in un processo costante di verifica periodica, di mantenimento nel tempo degli stessi requisiti, di manutenzione delle procedure operative.

Infatti, la fase immediatamente successiva è quella di divulgare il "messaggio ambientale", l'attenzione nel tutelare gli aspetti ambientali, la gestione ed il trattamento dei rifiuti, il contenimento energetico, non solo agli operatori aeroportuali ed ai soggetti interessati, ma anche ai passeggeri e all'utenza in generale.

8. Documento Programmatico sulla Sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, punto 26 del D.Lgs. 196/03 recante Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, l'Amministratore Unico dà atto che la Società si è già adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali e sono in corso gli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente. In particolare, si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è liberamente consultabile.

9. Contenziosi più rilevanti

Tra i più rilevanti contenziosi del 2009 si segnalano i seguenti:

ALITALIA - Linee Aeree Italiane S.p.A., Alitalia Airport S.p.A., Alitalia Express S.p.A., Alitalia Servizi S.p.A.: Con Decreto del Presidente del Consiglio del 29.09.08 la società ALITALIA S.p.A. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria. Sono state inoltrate le richieste di insinuazione al passivo e, inoltre, si è proceduto a depositare ricorso per decreto i giuntivo alle società di leasing proprietarie di alcuni aeromobili utilizzati dalla Compagnia di bandiera. AERGO OMEGA LEASING LTD; THOMAS RYAN ASSOCIATES LTD, UNICREDIT LEASING S.p.A. BNP PARIBAS LEASE GROUP S.p.A.

MY.AIR.COM: Il Tribunale di Vicenza, Sezione Fallimentare, con sentenza n. 9/2010 del 02.02.2010 ha dichiarato il fallimento della MY.AIR.COM. Oltre all'insinuazione al passivo si è proceduto al deposito di ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti della società di leasing proprietaria di alcuni aeromobili AL WAHA LEASE LIMITED.

SIRAM-INTINI SOURCE: I ricorrenti hanno proposto ricorso al TAR Puglia e, successivamente, al Consiglio di Stato per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento di aggiudicazione della gara di appalto relativa al servizio di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti, infrastrutture ed edifici e strade degli aeroporti pugliesi in favore di Cofathec Servizi S.P.A..
Con ordinanza n. 346 del 5/06/2009 emessa dal Tar Bari l'istanza cautelare proposta dalle società ricorrenti veniva respinta e, successivamente, con ordinanza del 24.06.09 n. 3224 il Consiglio di Stato ha confermato il rigetto dell'istanza di sospensione del provvedimento impugnato.
In fase di merito, con sentenza n. 268/2010 il TAR Puglia ha accolto il ricorso e, attualmente, il giudizio pende in Consiglio di Stato. La Sentenza del TAR ha previsto a carico di Aeroporti di Puglia S.p.A. la reindizione della gara d'appalto.

10. Tipologia e gestione dei rischi finanziari

La Società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati alla variazione dei tassi di interesse del finanziamento a lungo termine stipulato per le opere previste dall'Accordo di Programma Quadro Trasporti del 31.3.03 da realizzarsi in autofinanziamento da parte di AdP S.p.A. Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6bis del C.C. di seguito si forniscono le informazioni in merito:

Tipologia	Importo nozionale	Sottostante di riferimento	Data scadenza	Tasso fisso contrattuale	Tasso variabile contrattuale
Opzione su tasso di interesse	10.000.000	Euribor Telerate	01/01/26	4,0	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	10.000.000	Euribor Telerate	01/02/26	3,25	Euribor 6m act/360

11. Altri principali rischi e incertezze che potranno comportare effetti negativi sul valore aziendale:

Rischi connessi alla situazione di incertezza inerente la determinazione del sistema tariffario

Il livello dei diritti aeroportuali è tuttora quello fissato con DM 14.11.2000. Il 2.10.2009 sono stati sottoscritti i Contratti di programma per Bari e Brindisi. Alla data odierna sono stati firmati i Decreti Interministeriali di approvazione e si resta in attesa dell'entrata in operatività che avverrà solo a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il protrarsi dei tempi burocratici connessi all'operatività del nuovo piano tariffario impatta negativamente sui margini reddituali previsti per gli esercizi 2010 e seguenti.

Rischi connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali

L'incertezza in materia tariffaria e gli attuali bassi livelli dei diritti aeroportuali comporterà evidenti rischi per il finanziamento delle opere aeroportuali, con aggravio di oneri finanziari. Inoltre la mancata disponibilità delle fonti di finanziamento pubbliche, in particolare i Fondi Aree Sottutilizzate (FAS), a causa del mancato accordo tra Governo nazionale e Regione Puglia, impatta negativamente sullo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali.

Rischi connessi ai Clienti Aviation

Lo scenario del mercato del trasporto aereo evidenzia una fragilità gestionale delle Compagnie Aeree causando forti squilibri sui flussi di cassa e sulla consistenza dei crediti.

12. I Risultati della Gestione

Il risultato del 2009 evidenzia un utile di esercizio di Euro 558.129,00. Tale risultato tiene conto della evidente positività della gestione caratteristica aziendale e dimostra la capacità di superamento dell'impatto negativo subito nell'esercizio precedente a causa della svalutazione dei crediti aviation, con particolare riferimento alla crisi del vettore ALITALIA.

I suddetti fattori sono stati ottenuti nonostante gli effetti negativi della crisi economica internazionale che si sono abbattuti sul sistema del trasporto aereo, oltre che la crisi della Compagnia di Bandiera che ha inciso pesantemente su tutte le Società di gestione aeroportuale.

Il Valore della Produzione, pari a Euro 71.108.906 si è incrementato del 10,89% rispetto al 2008 in considerazione dell'aumento dei ricavi aviation direttamente correlati all'incremento del traffico registrato (+12,5% rispetto a -2,3% a livello nazionale). I Ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono incrementati del 9,15%.

Il risultato positivo della Gestione caratteristica aziendale (Euro 2.832.130,00) è stato garantito mediante azioni di efficientamento e di riduzione di costi ed incremento di produttività, con particolare riferimento

- ai costi per servizi, passati da Euro 36.600.306 del 2008 a 33.409.660 del 2009, in considerazione di minori costi di somministrazione di lavoro interinale e di promozione commerciale;
- agli oneri diversi di gestione, passati da Euro 5.589.400 a Euro 462.780, in considerazione della contabilizzazione nel 2008 delle perdite su crediti Alitalia.

Si registra un leggero incremento del costo del personale, meno che proporzionale rispetto all'incremento del traffico e correlato alla suddetta diminuzione del costo del lavoro interinale.

I suddetti risultati non sono correlati ai diritti aeroportuali che rimangono fermi ai livelli fissati dal Ministero dei Trasporti nel 2000, nelle more dell'applicazione del Contratto di Programma di Bari e Brindisi.

La sottoscrizione del Contratto di Programma con ENAC di Bari e Brindisi, strumento negoziale di determinazione della dinamica tariffaria per 4 anni, dovrà riequilibrare la situazione in merito ai diritti aeroportuali.

Il Contratto di programma è stato approvato dal C.d.A. ENAC nelle sedute del 22.12.08-4.3.09 e, in data 11.5.09 il Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inoltrato il tutto al CIPE, esprimendo parere positivo. In data 2.10.2009 è avvenuta la sottoscrizione ed attualmente è in fase di registrazione da parte della Corte dei Conti il decreto interministeriale di approvazione.

Si stima che l'applicazione dei nuovi livelli tariffari possa trovare efficacia a partire dal secondo semestre 2010.

Per quanto riguarda l'HANDLING, in considerazione della perifericità degli aeroporti pugliesi, si sconta una debolezza contrattuale-competitiva nei confronti dei vettori che non consente di spuntare livelli tariffari adeguati.

Considerando gli ammortamenti ed accantonamenti, la gestione finanziaria, la gestione straordinaria e la gestione fiscale, il Risultato finale, dopo il calcolo delle imposte, evidenzia l'Utile di esercizio per un importo di Euro 558.129,00.

Come sopra riportato, ***Il risultato positivo della Gestione caratteristica aziendale*** è stato garantito mediante azioni di efficientamento e di riduzione di costi ed incremento di produttività, tenuto conto anche dell'incremento del traffico pari al 12,5% circa rispetto al 2008 (rispetto al -3,7% della media nazionale).

13. Fatti accaduti dopo il 31.12.09

L'andamento del traffico fino al 28.2.10

Nei primi due mesi del 2010 i passeggeri registrati sugli aeroporti pugliesi sono stati, complessivamente, 582.383 con un incremento del 30,3% rispetto allo stesso periodo 2009, quando le presenze si erano attestate a quota 447.003.

Il dato è confortante in quanto segna il superamento della fase "critica" contrassegnata dallo start-up di Alitalia CAI, che ha fatto registrare valori negativi nel primo trimestre, ed evidenzia la positività della tendenza del traffico 2009.

Nel periodo in esame il totale su Bari è stato di 411.912 passeggeri, con una crescita del 29,9% rispetto al primo bimestre dello scorso anno quando il totale era stato di 317.066 passeggeri. Di questi, i passeggeri di linea nazionali sono stati 339.502, il 41,4% in più rispetto ai 240.029 del 2009.

Anche per l'aeroporto di Brindisi gli indicatori riportano per il primo bimestre 2010 un miglioramento rispetto al risultato

dello scorso anno: 161.187 passeggeri – tra arrivi e partenze – contro i 118.586 del 2009, con un incremento del 36,3%.

Esaminando nel dettaglio le diverse componenti del traffico che hanno concorso al raggiungimento del risultato ottenuto dall'aeroporto di Brindisi, emerge un incremento del 31,5% dei passeggeri di linea nazionali, pari a 146.030, ed un incremento del 150% dei passeggeri di linea internazionali, pari a 14.350.

Per quanto riguarda Foggia, si evidenzia la dinamicità dello scalo a seguito dell'attivazione dei voli a partire da Ottobre 2008. Al 28.2.10 sono stati registrati 9.185 passeggeri.

Il Contratto di Programma

Il Consiglio di Amministrazione ENAC nelle sedute del 22.12.08 - 4.3.09 ha approvato il Contratto di Programma ENAC/AdP per il periodo 2009-2012.

Successivamente, l'11.5.09 il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha espresso il proprio parere favorevole inoltrando il Contratto al CIPE.

Si resta in attesa, dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti, della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'evoluzione della gestione 2010, quindi, risentirà positivamente dell'innalzamento della leva tariffaria e beneficio degli indicatori di redditività aziendale.

14. Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto in questa Relazione, Vi invito ad approvare il Bilancio di Esercizio 2009 che evidenzia un Utile di Esercizio di Euro 558.129,00, che si propone di destinare, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 31.3.2010

L'AMMINISTRATORE UNICO
Ing. Domenico DI PAOLA



Allegato 1.
Statistiche

Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
Linea	2.632.411	2.691.671	3.185.579	21,01	2,25	18,35
Charter	10.419	15.281	11.453	9,92	46,66	- 25,05
TAXI	3.201	2.455	2.041	- 36,24	- 23,31	- 16,86
Av. Gen	3.662	3.601	4.335	18,38	- 1,67	20,38
INTERNAZIONALI						
Linea	481.446	593.936	560.467	16,41	23,37	- 5,64
Charter	174.824	188.545	187.353	7,17	7,85	- 0,63
TAXI	2.161	1.410	1.105	- 48,87	- 34,75	- 21,63
LINEA	3.113.857	3.285.607	3.746.046	20,30	5,52	14,01
CHARTER	185.243	203.826	198.806	7,32	10,03	- 2,46
TAXI	5.362	3.865	3.146	- 41,33	- 27,92	- 18,60
AV GEN	3.662	3.601	4.335	18,38	-1,67	20,38
TOTALE	**3.308.124**	**3.496.899**	**3.952.333**	**19,47**	**5,71**	**13,02**
PASSEGGERI IN TRANSITO	**29.650**	**45.613**	**33.072**	**11,54**	**53,84**	**-27,49**
TOTALE PASSEGGERI	**3.337.774**	**3.542.512**	**3.985.405**	**19,40**	**6,13**	**12,50**

Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
Linea	31.236	33.039	34.610	10,80	5,77	4,75
Charter	834	961	206	- 75,30	15,23	- 78,56
TAXI	1.505	1.339	1.252	- 16,81	- 11,03	- 6,50
AV. GEN.	4.423	4.142	4.475	1,18	-6,35	.8,04
INTERNAZIONALI						
Linea	5.051	6.396	6.371	26,13	26,63	-0,39
Charter	2.147	2.389	2.151	0,19	11,27	- 9,96
TAXI	886	687	527	- 40,52	-22,46	- 23,29
LINEA	36.287	39.435	40.981	12,94	8,68	3,92
CHARTER	2.981	3.350	2.357	- 20,93	12,38	- 29,64
TAXI	2.391	2.026	1.779	- 25,60	- 15,27	- 12,19
AV. GEN	4.423	4.142	4.475	1,18	- 6,35	8,04
TOTALE	**46.082**	**48.953**	**49.592**	**7,62**	**6,23**	**1,31**
Merce e posta	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
MERCE	1.575.645	1.431.189	291.107	- 81,52	- 9,17	- 79,66
POSTA	2.585.631	2.553.363	2.018.401	- 21,94	- 1,25	- 20,95
INTERNAZIONALI						
MERCE	324.739	421.796	1.213.700	273,75	29,89	187,75
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	**1.900.384**	**1.852.985**	**1.504.807**	**- 20,82**	**- 2,49**	**- 18,79**
TOTALE POSTA	**2.585.631**	**2.553.363**	**2.018.401**	**- 21,94**	**- 1,25**	**- 20,95**

N.B. TRAFFICI SOLO VIA AEREA

Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
Linea	1.787.498	1.815.552	2.180.019	21,96	1,57	20,07
Charter	5.742	9.051	5.005	- 12,84	57,63	- 44,70
TAXI	1.459	1.066	980	- 32,83	- 26,94	- 8,07
Av. Gen	1.753	2.209	2.408	37,36	26,01	9,01
INTERNAZIONALI						
Linea	420.389	512.056	454.008	8,00	21,81	- 11,34
Charter	147.060	145.385	158.230	7,60	- 1,14	8,84
TAXI	1.798	835	504	- 71,97	- 53,56	- 39,64
LINEA	2.207.887	2.327.608	2.634.027	19,30	5,42	13,16
CHARTER	152.802	154.436	163.235	6,83	1,07	5,70
TAXI	3.257	1.901	1.484	-54,44	-41,63	- 21,94
AV GEN	1.753	2.209	2.408	37,36	26,01	9,01
TOTALE	**2.365.699**	**2.486.154**	**2.801.154**	**18,41**	**5,09**	**12,67**
PASSEGGERI IN TRANSITO	**19.728**	**27.282**	**24.304**	**23,20**	**38,29**	**-10,92**
TOTALE PASSEGGERI	**2.385.427**	**2.513.436**	**2.825.458**	**18,45**	**5,37**	**12,41**

Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
Linea	20.906	21.301	21.740	3,99	1,89	2,06
Charter	728	834	110	- 84,89	14,56	- 86,81
TAXI	834	512	469	- 43,76	- 38,61	- 8,40
AV. GEN.	1.950	2.091	2.464	26,36	7,23	17,84
INTERNAZIONALI						
Linea	4.521	5.482	5.200	15,02	21,26	- 5,14
Charter	1.675	1.512	1.685	0,60	- 9,73	11,44
TAXI	496	289	189	- 61,90	- 41,73	- 34,60
LINEA	25.427	26.783	26.940	5,95	5,33	0,59
CHARTER	2.403	2.346	1.795	- 25,30	- 2,37	- 23,49
TAXI	1.330	801	658	- 50,53	- 39,77	- 17,85
AV. GEN	1.950	2.091	2.464	26,36	7,23	17,84
TOTALE	**31.110**	**32.021**	**31.857**	**2,40**	**2,93**	**-0,51**

Merce e posta	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
MERCE	1.400.965	1.315.214	239.304	- 82,92	- 6,12	- 81,80
POSTA	2.509.595	2.544.297	1.786.292	- 28,82	1,38	- 29,79
INTERNAZIONALI						
MERCE	32.433	35.210	29.239	- 9,85	8,56	- 16,96
POSTA	0	0	34			
TOTALE MERCE	**1.433.398**	**1.350.424**	**268.543**	**- 81,27**	**- 5,79**	**- 80,11**
TOTALE POSTA	**2.509.595**	**2.544.297**	**1.786.326**	**- 28,82**	**1,38**	**- 29,79**

Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
Linea	837.842	847.878	939.463	12,13	1,20	10,80
Charter	2.504	3.755	6.264	150,16	49,96	66,82
TAXI	672	777	439	- 34,67	15,63	- 43,50
Av. Gen	420	516	686	63,33	22,86	32,95
INTERNAZIONALI						
Linea	61.057	81.880	105.939	73,51	34,10	29,38
Charter	27.280	42.711	29.122	6,75	56,57	- 31,82
TAXI	350	465	510	45,71	32,86	9,68
LINEA	898.899	929.758	1.045.402	16,30	3,43	12,44
CHARTER	29.784	46.466	35.386	18,81	56,01	- 23,85
TAXI	1.022	1.242	949	- 7,14	21,53	- 23,59
AV GEN	420	516	686	63,33	22,86	32,95
TOTALE	**930.125**	**977.982**	**1.082.423**	**16,37**	**5,15**	**10,68**
PASSEGGERI IN TRANSITO	**9.912**	**18.231**	**8.768**	**- 11,54**	**83,93**	**- 51,91**
TOTALE PASSEGGERI	**940.037**	**996.213**	**1.091.191**	**16,08**	**5,98**	**9,53**

Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
Linea	8.462	9.171	8.744	3,33	8,38	- 4,66
Charter	82	83	78	- 4,88	1,22	- 6,02
TAXI	350	357	194	- 44,57	2,00	- 45,66
AV. GEN.	897	847	700	- 21,96	- 5,57	- 17,36
INTERNAZIONALI						
Linea	530	883	1.057	99,43	66,60	19,71
Charter	428	828	405	- 5,37	93,46	- 51,09
TAXI	372	365	287	- 22,85	- 1,88	- 21,37
LINEA	8.992	10.054	9.801	9,00	11,81	-2,52
CHARTER	510	911	483	- 5,29	78,63	- 46,98
TAXI	722	722	481	- 33,38	0,00	- 33,38
AV. GEN	897	847	700	- 21,96	- 5,57	- 17,36
TOTALE	**11.121**	**12.534**	**11.465**	**3,09**	**12,71**	**- 8,53**

Merce e posta	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
MERCE	174.680	115.975	79.903	- 54,26	- 33,61	- 31,10
POSTA	71.184	6.312	232.075	226,02	- 91,13	3.576,73
INTERNAZIONALI						
MERCE	150	8.300	46.771	31.080,67	5.433,33	463,51
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	**174.830**	**124.275**	**126.674**	**- 27,54**	**- 28,92**	**1,93**
TOTALE POSTA	**71.184**	**6.312**	**232.075**	**226,02**	**- 91,13**	**3.576,73**

Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
Linea	7.071	28.241	66.097	834,76	299,39	134,05
Charter	0	328	184			- 43,90
TAXI	470	313	283	- 39,79	- 33,40	- 9,58
Av. Gen	1.335	726	1.073	- 19,63	- 45,62	47,80
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	520			
Charter	0	63	1			- 98,41
TAXI	8	52	70	775,00	550,00	34,62
LINEA	7.071	28.241	66.617	842,12	299,39	135,89
CHARTER	0	391	185			- 52,69
TAXI	478	365	353	- 26,15	- 23,64	- 3,29
AV GEN	1.335	726	1.073	- 19,63	- 45,62	47,80
TOTALE	**8.884**	**29.723**	**68.228**	**667,99**	**234,57**	**129,55**
PASSEGGERI IN TRANSITO	**0**	**0**	**0**			
TOTALE PASSEGGERI	**8.884**	**29.723**	**68.228**	**667,99**	**234,57**	**129,55**

Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
Linea	1.866	2.565	4.126	121,11	37,46	60,86
Charter	0	14	12			- 14,29
TAXI	184	398	475	158,15	116,30	19,35
AV. GEN.	1.423	1.050	1.158	- 18,62	- 26,21	10,29
INTERNAZIONALI						
Linea	0	3	65			2.066,67
Charter	0	3	9			200,00
TAXI	7	15	33	371,43	114,29	120,00
LINEA	1.866	2.568	4.191	124,60	37,62	63,20
CHARTER	0	17	21			23,53
TAXI	191	413	508	165,97	116,23	23,00
AV. GEN	1.423	1.050	1.158	- 18,62	- 26,21	10,29
TOTALE	**3.480**	**4.048**	**5.878**	**68,91**	**16,32**	**45,21**

Merce e posta	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
MERCE	0	0	0			
POSTA	4.852	2.754	0	- 100,00	- 43,24	- 100,00
INTERNAZIONALI						
MERCE	0	0	893			
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	0	0	893			
TOTALE POSTA	**4.852**	**2.754**	**0**	**- 100,00**	**- 43,24**	**- 100,00**

Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	2.173	2.147	0	- 100,00	- 1,20	- 100,00
TAXI	600	299	339	- 43,50	- 50,17	13,38
Av. Gen	154	150	168	9,09	-2,60	12,00
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	484	386	0	- 100,00	- 20,25	- 100,00
TAXI	5	58	21	320,00	1.060,00	- 63,79
LINEA	0	0	0			
CHARTER	2.657	2.533	0	- 100,00	- 4,67	- 100,00
TAXI	605	357	360	- 40,50	- 40,99	0,84
AV GEN	154	150	168	9,09	-2,60	12,00
TOTALE	**3.416**	**3.040**	**528**	**- 84,54**	**- 11,01**	**- 82,63**
PASSEGGERI IN TRANSITO	0	0	0			
TOTALE PASSEGGERI	**3.416**	**3.040**	**528**	**- 84,54**	**- 11,01**	**- 82,63**

Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
Linea	2	2	0	- 100,00	0,00	- 100,00
Charter	24	30	6	- 75,00	25,00	- 80,00
TAXI	137	72	114	- 16,79	- 47,45	58,33
AV. GEN.	153	154	153	0,00	0,65	- 0,65
INTERNAZIONALI						
Linea	0	28	49			75,00
Charter	44	46	52	18,18	4,55	13,04
TAXI	11	18	18	63,64	63,64	0,00
LINEA	2	30	49	2.350,00	1.400,00	63,33
CHARTER	68	76	58	- 14,71	11,76	- 23,68
TAXI	148	90	132	- 10,81	- 39,19	46,67
AV. GEN	153	154	153	0,00	0,65	- 0,65
TOTALE	**371**	**350**	**392**	**5,66**	**- 5,66**	**12,00**

Merce e posta	2007	2008	2009	%07/09	%07/08	%08/09
NAZIONALI						
MERCE	0	0	0			
POSTA	0	0	0			
INTERNAZIONALI						
MERCE	292.156	378.286	1.108.697	279,49	29,48	193,08
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	**292.156**	**378.286**	**1.108.697**	**279,49**	**29,48**	**193,08**
TOTALE POSTA	**0**	**0**	**0**			

N.B. TRAFFICI SOLO VIA AEREA

ANNUAL REPORT 2009



Allegato 2. Reporting Economico Finanziario

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

STATO PATRIMONIALE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ATTIVO FISSO	2.385	4.881	4.980	3.189	21.968	32.103	46.193	73.799	112.984	184.123	226.866	276.645	292.105
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	1.026	922	703	419	380	823	852	869	2.337	2.386	2.180	2.787	3.131
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	1.225	3.780	4.096	7.591	21.413	31.129	45.187	72.776	110.533	181.618	224.575	273.747	288.926
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	135	178	181	179	170	156	154	154	114	119	111	111	48
ATTIVO CIRCOLANTE	12.495	11.234	11.382	21.967	15.370	22.455	26.321	25.696	31.364	26.698	41.189	60.461	59.728
RIMANENZE FINALI					68	116	142	263	377	315	335	340	585
CREDITI VERSO CLIENTI	8.833	7.648	9.202	9.642	9.891	13.222	11.580	12.522	15.227	16.247	21.316	25.944	29.875
ALTRI CREDITI A B/T	1.183	2.574	1.461	2.216	3.125	4.895	6.768	7.488	11.692	7.498	16.026	31.171	25.890
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.429	1.013	719	10.109	2.286	4.222	7.831	5.423	4.068	2.638	3.512	3.006	3.378
ATTIVO NETTO	**14.880**	**16.115**	**16.362**	**30.156**	**37.338**	**54.563**	**72.514**	**99.495**	**144.348**	**210.821**	**268.055**	**337.106**	**351.833**
MEZZI PROPRI	5.687	3.638	2.139	6.249	16.217	27.873	33.873	61.341	94.661	159.570	200.631	230.558	251.388
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-1.976	-2.049	-1.499	-2.546	-3.549	43	1.062	1.301	1.376	1.406	1.506	-7.635	558
PASSIVITA' A MEDIO/ LUNGO TERMINE	1.439	2.133	3.932	6.720	11.073	12.008	8.949	6.845	13.628	14.751	20.573	28.254	43.374
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	1.021	1.403	3.456	6.011	8.611	10.182	7.657	6.087	5.333	4.578	9.401	6.700	6.742
DEBITI FINANZIARI A M/L	418	730	476	709	2.462	1.826	1.292	758	8.295	9.384	10.333	20.764	35.318
ALTRI DEBITI A M/L										789	789	790	314
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	7.754	10.344	10.291	17.137	10.048	14.682	29.692	31.309	36.059	36.500	46.851	78.299	57.071
DEBITI FINANZIARI A B/T	145	254	254	408	-				623	13.875	12.152	30.219	14.425
DEBITI VERSO FORNITORI	4.573	6.690	5.895	9.147	7.340	10.155	13.221	19.603	22.036	17.588	28.131	33.998	24.889
ALTRI DEBITI A B/T	3.037	3.399	4.142	7.631	2.708	4.527	16.471	11.706	13.400	5.037	6.518	14.082	17.757
TOTALE PASSIVO	**14.880**	**16.115**	**16.362**	**30.156**	**37.338**	**54.563**	**72.514**	**99.495**	**144.348**	**210.821**	**268.055**	**337.111**	**351.833**

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. Euro/ml

STATO PATRIMONIALE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ATTIVO FISSO	16,03	30,29	30,44	27,16	58,84	58,85	63,70	74,17	78,27	87,34	84,63	82,06	83,02
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	6,89	5,72	4,30	1,39	1,02	1,51	1,17	0,87	1,62	1,13	0,81	0,83	0,89
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	8,23	23,46	25,03	25,17	57,36	57,05	62,31	73,15	76,57	86,15	83,78	81,21	82,12
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	0,91	1,10	1,11	0,59	0,46	0,29	0,21	0,15	0,08	0,06	0,04	0,03	0,01
ATTIVO CIRCOLANTE	83,97	69,71	69,56	72,84	41,16	41,15	36,30	25,83	21,73	12,66	15,37	17,94	16,98
RIMANENZE FINALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,21	0,20	0,26	0,26	0,15	0,12	0,10	0,17
CREDITI VERSO CLIENTI	59,70	47,46	56,24	31,97	26,49	24,23	15,97	12,59	10,55	7,71	7,95	7,70	8,49
ALTRI CREDITI A B/T	7,95	15,97	8,93	7,35	8,37	8,97	9,33	7,53	8,10	3,56	5,98	9,25	7,36
LIQUIDITA' IMMEDIATE	16,33	6,28	4,39	33,52	6,12	7,74	10,80	5,45	2,82	1,25	1,31	0,89	0,96
ATTIVO NETTO	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
MEZZI PROPRI	38,22	22,58	13,07	20,72	43,43	51,03	46,71	61,65	65,58	75,69	74,85	68,39	71,45
PASSIVITA' A MEDIO/ LUNGO TERMINE	9,67	13,24	24,03	22,28	29,66	22,01	12,34	6,88	9,44	7,00	7,67	8,38	12,33
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	6,86	8,71	21,12	19,93	23,06	18,66	10,56	6,12	3,69	2,17	3,51	1,99	1,92
DEBITI FINANZIARI A M/L	2,81	4,53	2,91	2,35	6,59	3,35	1,78	0,76	5,75	4,45	3,37	6,16	10,18
ALTRI DEBITI A M/L	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37	0,29	0,23	0,23
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	52,11	64,19	62,90	56,99	26,91	26,91	40,95	31,47	24,98	17,31	17,48	23,23	16,22
DEBITI FINANZIARI A B/T	0,97	1,58	1,55	1,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,43	6,58	4,53	8,96	4,10
DEBITI VERSO FORNITORI	30,73	41,52	36,03	30,33	19,66	18,61	18,23	19,70	15,27	8,34	10,51	10,09	7,07
ALTRI DEBITI A B/T	20,41	21,09	25,31	25,31	7,25	0,83	22,71	11,77	9,28	2,39	2,43	4,18	5,05
TOTALE PASSIVO	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.773	3.809	8.067	12.207	13.191	16.755	23.161	27.204	31.914	36.583	45.402	64.127	71.109
Costi per consumi	99	64	155	311	387	316	449	632	520	789	682	936	873
Costi per servizi	797	1.007	2.649	4.477	5.280	7.483	11.493	11.984	13.464	17.805	20.157	36.600	33.410
Costi per Godimento beni di terzi	137	410	445	944	965	1.172	1.432	1.680	1.871	997	1.045	1.344	1.543
Oneri diversi di gestione	70	41	68	107	174	181	198	287	367	311	379	633	463
Totale costi di produzione	**1.103**	**1.521**	**3.318**	**5.839**	**6.806**	**9.152**	**13.572**	**14.583**	**16.223**	**19.903**	**22.264**	**39.513**	**36.289**
VALORE AGGIUNTO	3.675	2.288	4.749	6.369	6.386	7.603	9.589	12.621	15.691	16.680	23.138	24.614	34.820
COSTO DEL LAVORO	3.190	3.393	3.788	4.461	5.344	5.467	6.158	7.493	9.166	11.377	12.376	14.404	15.360
AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI	2.378	997	3.240	3.993	4.237	3.897	2.186	3.880	5.238	8.252	8.823	10.113	16.628
REDDITO OPERATIVO	**- 1.893**	**- 2.102**	**- 2.279**	**- 2.084**	**- 3.195**	**- 1.761**	**1.245**	**1.248**	**1.287**	**- 2.949**	**1.939**	**92**	**2.832**
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**112**	**- 32**	**- 85**	**- 79**	**68**	**51**	**22**	**45**	**349**	**25**	**-243**	**-1.257**	**-1.271**
RISULTATO LORDO	**- 1.781**	**- 2.135**	**- 2.364**	**- 2.163**	**- 3.127**	**- 1.710**	**1.267**	**1.293**	**1.636**	**-2.924**	**1.696**	**-1.165**	**1.561**
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	**- 195**	**166**	**1.084**	**- 147**	**- 213**	**1.426**	**748**	**172**	**1.158**	**5.690**	**1.624**	**- 7.466**	**671**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**- 1.976**	**- 1.969**	**- 1.280**	**- 2.310**	**-3.340**	**- 284**	**2.015**	**1.465**	**2.794**	**2.766**	**3.320**	**- 8.631**	**2.232**
IMPOSTE	-	80	219	235	209	- 329	952	164	1.418	1.361	1.814	- 996	1.674
RISULTATO DICHIARATO	**- 1.976**	**- 2.049**	**- 1.499**	**- 2.545**	**- 3.549**	**45**	**1.063**	**1.301**	**1.376**	**1.405**	**1.506**	**- 7.635**	**558**

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Costi per consumi	2,08	1,67	1,27	2,55	2,93	1,89	1,94	2,32	1,68	2,16	1,50	1,46	1,23
Costi per servizi	16,68	26,44	32,84	36,67	40,03	44,66	49,62	44,05	42,19	48,67	44,40	57,07	46,98
Costi per Godimento beni di terzi	2,88	10,76	5,51	7,73	7,31	6,99	6,18	6,18	5,86	2,73	2,30	2,10	2,17
Oneri diversi di gestione	1,46	1,07	0,35	0,88	1,32	1,08	0,85	1,05	1,15	0,85	0,83	0,99	0,65
Totale costi di produzione	**23,09**	**39,94**	**40,48**	**47,83**	**51,59**	**54,62**	**58,60**	**53,61**	**50,83**	**54,40**	**49,04**	**61,62**	**51,03**
VALORE AGGIUNTO	76,91	60,06	53,87	52,17	48,41	45,38	41,40	46,39	49,17	45,59	50,96	38,38	48,97
COSTO DEL LAVORO	66,76	89,07	46,96	36,54	40,51	32,63	26,59	27,54	23,72	31,10	27,26	22,46	21,60
AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI	49,77	26,18	40,16	32,71	32,12	23,26	9,44	14,26	16,41	22,56	19,43	15,78	23,38
REDDITO OPERATIVO	**- 39,62**	**- 55,19**	**- 28,25**	**- 17,07**	**- 24,22**	**- 10,51**	**5,38**	**4,59**	**4,03**	**- 8,06**	**4,27**	**0,14**	**3,98**
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**2,35**	**- 0,84**	**- 1,06**	**- 0,64**	**0,51**	**0,30**	**0,09**	**0,17**	**1,09**	**0,07**	**- 0,54**	**- 1,96**	**- 1,79**
RISULTATO LORDO	**- 37,28**	**- 56,03**	**- 29,31**	**- 17,72**	**- 23,71**	**- 10,21**	**5,47**	**4,75**	**5,93**	**- 7,99**	**3,74**	**- 1,82**	**2,20**
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	**- 4,07**	**4,35**	**13,44**	**- 1,20**	**- 1,61**	**8,51**	**3,23**	**0,63**	**3,63**	**15,55**	**3,58**	**- 11,64**	**0,94**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**- 41,35**	**- 51,68**	**- 15,87**	**- 18,92**	**- 25,32**	**- 1,70**	**8,70**	**5,39**	**8,75**	**7,56**	**7,31**	**- 13,46**	**3,14**
IMPOSTE	0,00	2,10	2,71	1,92	1,59	- 1,96	4,11	0,60	4,44	3,72	4,00	- 1,55	2,35
RISULTATO DICHIARATO	**- 41,35**	**- 53,78**	**- 18,59**	**- 20,84**	**- 26,91**	**0,27**	**4,59**	**4,78**	**4,31**	**3,84**	**3,32**	**- 11,91**	**0,78**

DETERMINAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E DEL CASH-FLOW

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	2.385	4.381	4.980	8.189	21.968	32.108	46.193	73.799	112.984	184.123	226.866	276.645	292.105
CIRCOLANTE (esclusi i conti finanziari)	2.456	132	626	-4.921	3.035	3.551	- 11.202	- 11.036	-8.763	646	2.189	8.585	12.890
CAPITALE INVESTITO	**4.841**	**5.013**	**5.606**	**3.268**	**25.003**	**35.659**	**34.991**	**62.763**	**104.221**	**184.769**	**229.055**	**285.230**	**304.995**
TFR E ACCANTONAMENTI	1.021	1.403	3.456	6.011	8.611	10.182	7.657	6.087	5.333	4.578	9.401	6.700	6.742
FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	**3.820**	**3.610**	**2.150**	**- 2.743**	**16.393**	**25.477**	**27.334**	**56.676**	**98.888**	**180.191**	**219.654**	**278.530**	**298.253**
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	5.687	3.638	2.139	6.249	16.217	27.873	33.873	61.341	94.661	159.570	200.631	230.558	251.388
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**1.867**	**29**	**- 11**	**8.992**	**- 176**	**2.396**	**6.539**	**4.665**	**- 4.227**	**- 20.621**	**- 19.023**	**- 47.972**	**- 46.865**
CASH-FLOW	**402**	**- 1.052**	**1.740**	**1.448**	**688**	**3.942**	**3.249**	**5.181**	**6.614**	**9.657**	**10.329**	**2.483**	**17.186**

ANNUAL REPORT 2009



Relazione del Collegio Sindacale

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.
Bilancio di Esercizio al 31.12.2009
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
All'Assemblea degli Azionisti della Aeroporti di Puglia S.p.A.

La presente relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale, quale Organo incaricato di esprimere il proprio giudizio sul bilancio e di riferire all'Assemblea, a norma dell'art. 2429 c.c., sui risultati dell'esercizio sociale e su tutte le altre attestazioni richieste.

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, che l'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa oltre ad essere corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., con la quale Vi è stato riferito sulla situazione della Società e sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Su detto progetto di bilancio il Collegio ha svolto i controlli previsti dall'art. 2403 c.c. ed ha accertato l'osservanza delle disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale (art. 2424 bis c.c.) e la corretta applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. richiamati dalla Società di revisione nella propria relazione.
Relativamente allo Stato Patrimoniale, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2424 c.c., esso presenta i seguenti risultati in unità di Euro, riportati per brevità con voci raggruppate e posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2007 e 2008.

Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	268.709	-	-
B) Immobilizzazioni	226.866.278	276.645.277	292.104.945
C) Attivo circolante	37.053.520	59.895.619	57.764.907
D) Ratei e risconti	3.866.484	564.465	1.963.395
Totale attivo	**268.054.991**	**337.105.361**	**351.833.247**

Stato Patrimoniale

Passivo	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
A) Patrimonio netto:			
I - Capitale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
II - Riserva legale	259.471	334.767	334.767
III - Riserva straordinaria	6	1.430.636	1.430.636
IV - Riserva per arrotond. Euro	(2)	-	(3)
V - Riserva di rivalutazione		7.867.270	232.695
VI - Perdite a nuovo			
VII - Perdita d'esercizio		(7.634.575)	
VIII - Utile d'esercizio	1.505.926	-	558.129
Totale patrimonio netto	**14.715.401**	**14.948.098**	**15.506.224**
B) Fondo per rischi ed oneri	7.207.679	4.446.122	4.364.773
C) Trattamento di fine rapporto	2.192.966	2.254.057	2.376.798
D) Debiti	175.621.197	231.999.721	120.359.839
E) Ratei e risconti	68.317.748	83.457.363	209.225.613
Totale passivo	**268.054.991**	**337.105.361**	**351.833.247**
Conti d'ordine	**192.786**	**100.391**	**56.098**

Il risultato di esercizio che si evidenzia nella situazione patrimoniale , attestatosi su un utile di Euro 558.129, trova riscontro nel Conto economico, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2425 c.c., che presenta i seguenti risultati di sintesi in unità di Euro (posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2007 e 2008):

Conto Economico	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
A) Valore della produzione	45.402.448	64.126.806	71.108.906
B) Costi della produzione	43.463.321	68.990.861	68.276.776
Risultato operativo (A – B)	1.939.127	(4.864.055)	2.832.130
C) Proventi e oneri finanziari	(243.145)	(1.256.634)	(1.271.148)
D) rettifiche di valore attività finanziarie			
E) proventi e oneri straordinari	1.624.232	(2.509.834)	671.005
Risultato prima delle imposte (A-B-C+E)	3.320.214	(8.630.523)	2.231.987
Imposte sul reddito :			
a) imposte sul reddito	1.437.840	882.819	1.006.308
b) imposte differite (anticipate)	376.448	(1.878.767)	667.550
Utile (Perdita) d'esercizio	1.505.926	(7.634.575)	558.129

Come può evincersi dai risultati di sintesi sopra esposti alla chiusura d'esercizio 2009 si registra un utile di Euro 558.129.

La Nota integrativa fornisce informazioni sufficienti a completare con chiarezza il quadro di lettura del Bilancio illustrando i fatti gestionali più rilevanti, i criteri utilizzati per la formazione del documento contabile in esame, oltre ai principali fattori che hanno determinato il risultato conseguito.

Nella stessa Nota integrativa viene data evidenza che non vi sono deroghe ai principi legali di redazione del bilancio di cui all'art. 2423, ultimo comma, c.c. ed in particolare ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio non è risultato necessario fornire informazioni complementari ai sensi dell'art. 2423, comma 3, c.c..

E' da segnalare che, nel presente bilancio 2009, è stato applicato il principio contabile nazionale riguardante il trattamento contabile delle imposte sul reddito (c.d. Fiscalità differita) e ciò in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte

anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle suddette differenze.
Nella valutazione dell'attivo patrimoniale sono stati seguiti i criteri indicati dall'art. 2426 c.c. e sono state osservate le disposizioni sulle singole voci di cui all'art. 2424 bis c.c..
Una lettura delle poste più significative, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, porta alle seguenti evidenze, che riteniamo utile segnalarVi.
Nell'attivo dello stato patrimoniale i *"crediti verso clienti"* posti nell'attivo circolante sono stati iscritti per Euro 29.875.204 al netto del *"Fondo svalutazione"* pari a Euro 1.001.476. Tale " Fondo " rispetto all'esercizio precedente risulta utilizzato per Euro 133.524 e ricostituito nell'attuale valore. Lo stesso attualmente risulta congruo per fronteggiare potenziali perdite su crediti.
I *"crediti verso altri"*, indicati per un importo complessivo di Euro. 18.942.682, sono riportati esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 2.903.852.
Tali crediti registrano, rispetto all'esercizio 2008, un decremento di Euro 5.293.001 e ricomprendono, tra gli altri, quelli di seguito indicati:

- ENAC per Euro 2.195.350 relativi alla cauzione, pari al 10% dei diritti aeroportuali introitati (art. 17), versata mensilmente sulla base della normativa vigente (legge 135/97) e che si renderà disponibile a conclusione del piano degli interventi programmati;
- ENAC ancora per Euro 5.237.079 quale residuo contributo statale ottenuto per la realizzazione di interventi negli aeroporti di Bari e Brindisi di cui all'Accordo di Programma Quadro Trasporti "Aeroporti e Viabilità" del 31.3.2003 ed alla convenzione del 19.11.2003;
- REGIONE PUGLIA per Euro 2.757.664 per l'attuazione del piano di incentivazione allo start up di nuove rotte aeree, mediante il riconoscimento di contributi in base alle linee guida UE del 06/09/2005 a valere su fondi di cui alle delibere CIPE 20/04-17/03 e 35/05.

Le *"immobilizzazioni materiali"* iscritte, al netto del fondo di ammortamento, per Euro 288.925.837, registrano un incremento di Euro 15.178.104 rispetto all'esercizio 2008.
Il significativo incremento di Euro 134.536.327 relativo agli altri beni, compendia il valore delle opere relative alla piattaforma logistica dell'aerostazione di Grottaglie e l'adeguamento delle infrastrutture di volo di Brindisi; l'entità di dette opere ammonta complessivamente ad oltre 120 milioni di Euro.
Nell'esercizio 2009 si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari (art. 2427, 1° comma, n. 8, c.c.) riferiti a capitali mutuati destinati a finanziare la realizzazione delle opere infrastrutturali aeroportuali.
Nel complesso, l'attivo patrimoniale è passato da Euro 337.105.361 del 2008 a Euro 351.833.247 del 2009, con un

incremento di Euro 14.727.886 (determinato essenzialmente dagli interventi infrastrutturali di cui innanzi realizzati, negli aeroporti di Brindisi e Grottaglie).

Nel passivo patrimoniale il "fondo per rischi ed oneri" riporta un ammontare complessivo di Euro 4.364.773, di cui Euro 182.913 riferibili ad imposte differite.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stato alimentato per Euro 503.888, attestandosi complessivamente ad Euro 2.164.696, l'apposito fondo costituito per fronteggiare gli adempimenti richiesti da ENAC in ordine, all'attivazione del servizio antincendio.

Il fondo per Rischi ed oneri include, altresì, la somma di Euro 58.780 accantonata per fronteggiare il rischio di vertenze con il personale dipendente. Il residuo valore di Euro 1.858.384 è determinato dalla esistenza del fondo ex art. 17 L. 135/97 costituito dalla differenza tra i diritti aeroportuali, introitati sino a tutto l'11.2.2003, (data di inizio del regime concessorio quarantennale totale), ed i costi relativi al completamento del programma già approvato dall'ENAC, le cui opere, alla data dell'11.2.2003,erano già state avviate. Detto fondo, pertanto, non è suscettibile di incrementi e costituisce una risorsa finanziaria ad esaurimento da impiegare nell'esercizio successivo in quanto finalizzata, con vincolo di destinazione, agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel passivo è poi riportata la voce "Debiti" all'interno della quale si segnalano le poste più significative come di seguito indicate:

" debiti verso banche ", che espone un saldo complessivo di Euro 50.242.789, di cui Euro 35.817.636 riferito a debiti oltre i 12 mesi;

" acconti " che espone un saldo di Euro 26.656.446 inferiore di Euro 105.491.142 rispetto al dato dell'esercizio precedente, riduzione determinatasi per effetto del completamento delle opere infrastrutturali, per le quali sono stati, altresì, erogati contributi, il cui ammontare è stato stornato attraverso l'appostamento di risconti passivi;

" debiti verso fornitori " per complessivi Euro 24.889.500 (voce D7) di cui si evidenzia l'importo di Euro 263.874 per canoni demaniali ENAC;

" altri debiti " iscritti per Euro 17.206.236 con un incremento rispetto al 2008 di Euro 3.879.378, riferiti principalmente all'addizionale comunale e per la parte residuale alle competenze differite in favore del personale dipendente.

Il patrimonio netto è passato da Euro 14.948.098 del 2008 ad Euro 15.506.224 del 2009; l'incremento di Euro 558.126 è attribuibile interamente all'utile dell'esercizio.

In attuazione della delibera dell'assemblea dei soci del 26 giugno 2009, la perdita dell' esercizio 2008, pari a Euro 7.634.575, è stata integralmente coperta con la Riserva di rivalutazione, il cui valore residuo è espresso in bilancio in Euro 232.695.

Relativamente al "Conto Economico" si sottolinea che lo stesso è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste

dall'art. 2425 bis del codice civile e che i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono stati rilevati secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura ovvero in base alla causa economica dell'evento che li ha generati.
Si ribadisce, infine, che a seguito della concessione quarantennale, la Società non è più legata, dal 12.2.2003, alla neutralità ai fini reddituali della gestione "art. 17", per cui i diritti e le tasse aeroportuali sono stati imputati fra i ricavi di gestione, le spese di manutenzione sostenute sono state iscritte direttamente al conto economico e gli investimenti sono stati ammortizzati con le aliquote commisurate alla vita utile dei beni. Tale criterio sarà utilizzato anche per i futuri esercizi.
Per quanto attiene, più specificatamente, al valore della produzione, attestatosi su un ammontare complessivo di Euro 71.108.906, si evidenzia l' aumento di Euro 6.982.100 rispetto all'esercizio precedente.
Tale incremento è dovuto principalmente ai proventi dell'attività "aviation", connessa alla crescita del traffico registrato (circa il 13%), nonché ai contributi in conto capitale, correlati agli ammortamenti delle infrastrutture.
Più in generale può affermarsi che i ricavi della società hanno fatto registrare un trend di crescita continuo nel corso degli ultimi anni, andamento, tuttavia, frenato dal livello tariffario dei diritti aeroportuali, bloccato dal 2000.
Per quanto riguarda, inoltre, l'handling, i relativi livelli tariffari scontano tuttora una debolezza contrattuale nei confronti dei vettori a causa della perifericità degli aeroporti pugliesi.

●●●●●●●●

Dal lato dei costi della produzione, attestatisi su un ammontare complessivo di Euro 68.276.776, si evidenzia il decremento di Euro 714.085 rispetto al 2008.
La differenza tra valore e costi di produzione fa emergere un margine positivo di Euro 2.832.130, rispetto alla perdita di Euro 4.864.055 dell'esercizio precedente, fortemente condizionata dalla svalutazione crediti di Euro 4.955.686 non coperta dal fondo e dall' accantonamento di 1 milione di Euro per il ripristino del fondo.
Il conseguimento del positivo risultato di esercizio, di Euro 558.129, è stato determinato da una equilibrata gestione caratteristica, non influenzata, pertanto, come accaduto nell'esercizio 2008, da eventi straordinari negativi.

- I costi relativi ai "servizi" (voce B7), si sono decrementati da Euro 36.600.306 del 2008 ad Euro 33.409.660 del 2009. La riduzione più significativa è costituita dagli oneri per Promozioni Commerciali.
- Il costo del *"personale"* (voce B9) si è incrementato (da Euro 14.403.775 del 2008 ad Euro 15.359.642 del 2009) oltre che per effetto dell'aumento del numero dei dipendenti (da 286 a 294), anche per l'attivazione di contratti a termine per fronteggiare le maggiori esigenze aeroportuali nei periodi di massima affluenza.

- Gli *"ammortamenti e svalutazioni"* (voce B 10) stanziati nell'esercizio 2009 per complessivi Euro 16.528.466 si accrescono complessivamente rispetto all'esercizio 2008 di Euro 6.410.595. L'incremento è dovuto al completamento di parte rilevante delle opere in corso e alla rivalutazione del valore dei cespiti eseguita ai sensi del D.L. 185/2008. L'accantonamento di Euro 135.000 al fondo svalutazione crediti, ha ripristinato il grado di copertura dei potenziali rischi, determinati principalmente dal settore nel quale la Società è impegnata.
- Per quanto attiene gli *"oneri diversi di gestione"* (voce B14), costituiti essenzialmente da spese di rappresentanza, quote associative, imposte comunali e imposta sostitutiva ex DPR 601/73, si segnala il decremento rispetto all'esercizio 2008 di Euro 5.126.620, non essendosi verificate, perdite su crediti eccedenti il valore del fondo appositamente costituito.

Gli aspetti finanziari del Bilancio si evincono dal conto economico, che include nella categoria D interessi attivi su depositi e crediti per complessivi Euro 87.378 e oneri finanziari per complessivi Euro 1.358.526, con un saldo negativo delle voci proventi e oneri finanziari di Euro 1.271.148.
Nella voce E) figurano *"proventi ed oneri straordinari"* con un saldo positivo di Euro 671.005. I proventi, pari ad Euro 1.332.828 sono costituiti principalmente da sopravvenienze attive e dalla rilevazione di rettifiche e di insussistenze di passività iscritte nel bilancio di esercizi precedenti. Gli oneri, pari ad Euro 661.823, sono riferibili, alla rilevazione di operazioni di rettifica e alla rilevazione di insussistenze di attività iscritte in bilancio nel bilancio di precedenti esercizi.

Nella Nota integrativa l'Amministratore Unico ha illustrato le singole poste di Bilancio, i criteri di calcolo e di valutazione e gli altri aspetti specifici previsti dall'art.2427 c.c. in ordine ai quali abbiamo verificato il rispetto delle norme civilistiche e fiscali.
In particolare si segnala quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali, iscritte al netto della quota di ammortamento per un ammontare complessivo di Euro 3.130.625, includono i costi di ricerca, sviluppo, pubblicità, concessioni, licenze, marchi, il cui ammortamento è effettuato mediante l'applicazione delle aliquote di seguito indicate:
  Costi per ricerca sviluppo e pubblicità 20%;
  Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno 20%;
  Concessioni licenze marchi diritti e simili 5,55%;
  Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente agli oneri sostenuti per l'attivazione dei bandi relativi alle nuove rotte, il cui ammortamento è eseguito in base alla durata prevista negli stessi bandi;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, al netto degli ammortamenti; la capitalizzazione degli oneri finanziari è avvenuta per i beni non ancora utilizzabili, in conformità alle previsioni di cui all'art. 2426 del c.c.;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati con aliquote che tengono conto delle residue

possibilità di utilizzazione dei beni con i coefficienti di ammortamento di cui alla tabella allegata al D.M. 31.12.1988, secondo criteri analoghi a quelli adottati nell'esercizio precedente; per i beni entrati in esercizio nel corso dell'anno, le aliquote di ammortamento ordinario sono state ridotte del 50%, a norma dell'art. 102 del TUIR;

- i crediti verso clienti sono iscritti al netto dei fondi rettificativi per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo ed hanno scadenza non superiore a 12 mesi;
- le rimanenze, di non rilevante entità, sono iscritte al costo di acquisto, con criterio invariato rispetto all'esercizio precedente;
- i ratei e i risconti attivi e passivi sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale;
- i debiti sono valutati al loro valore nominale comprensivo di eventuali interessi addebitati;
- il fondo di trattamento di fine rapporto è stato adeguato alle indennità maturate dal personale al netto delle anticipazioni, come previsto dall'art. 2424bis – comma 4 – c.c. e tiene conto delle clausole previste nel contratto di lavoro. In ossequio alle disposizioni in ordine alla riforma della previdenza complementare, introdotte dalla Legge 27/12/2006 n.296 la Società ha provveduto ad effettuare I versamenti ai relativi fondi integrativi con le modalità previste dalla Legge e nel rispetto delle adesioni espresse dal personale dipendente.

Durante le riunioni periodiche, tenute regolarmente nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2404 c.c., il Collegio ha verificato che la gestione dell'Amministratore unico è stata conforme alla legge ed allo statuto sociale; ha verificato che le scritture contabili ed i libri sociali obbligatori sono tenuti regolarmente. E' stata riscontrata la corrispondenza fra i dati di Bilancio e le scritture contabili. Il Collegio ha altresì preso atto, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Società incaricata della revisione contabile, che sono stati regolarmente osservati gli adempimenti fiscali e tributari annuali, nonché alcuni altri analoghi adempimenti periodici infrannuali.
La Relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore unico, che correda il bilancio, è conforme ai dettami normativi ed esime da ulteriori considerazioni in merito.

Nel corso della presente seduta, il Collegio ha verificato i risultati dell'attività di revisione contabile che, come deliberato dall'Assemblea del 23.04.07, è stata affidata alla società RIA & Partners, idoneamente qualificata ai sensi della normativa vigente.
In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.
Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore unico e dai competenti uffici

amministrativi di supporto.
Il Collegio non ha mancato di considerare l'assetto organizzativo della Società AdP, che si dimostra affidabile ed adeguato alle dimensioni della stessa, oltre che alla natura e alla modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Collegio ha verificato che il modello organizzativo è stato definito in adesione ai criteri contenuti nel D. Lgs. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa e penale delle persone giuridiche delle società, al fine di rendere operativo:

- un codice etico di comportamento all'interno di un sistema chiaro di attribuzione delle responsabilità, dei compiti e delle linee di dipendenza gerarchica;
- un sistema di controllo di gestione in grado di fornire segnalazioni all'insorgere di eventuali situazioni di criticità;
- la verifica circa l'ottemperanza di tutti i dipendenti alle prescrizioni del suddetto modello organizzativo attraverso l'istituzione di apposito *"Organismo di Vigilanza"*.

A tale riguardo è stato ascoltato nel corso delle verifiche periodiche l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.
In conclusione, a giudizio di questo Collegio sindacale, il bilancio di esercizio 2009 in esame, nel suo complesso, risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico conseguito al 31 dicembre 2009.
Il Collegio, pertanto, condividendo quanto proposto dall'Amministratore Unico in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, propone all'Assemblea dei Soci l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 della Società Aeroporti Di Puglia S.p.A..

Bari, 12 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Carone	Presidente
Dott. Giovanni Greco	Membro Effettivo
Avv. Salvatore Castellaneta	Membro Effettivo
Dott. Mario Tagarelli	Membro Effettivo
Dott. Leo Volpicella	Membro Effettivo

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A.
S.S. 7 per Mesagne km 7+300 – 72100 BRINDISI
Capitale Sociale € 267.491,00=i.v.
Registro delle Imprese di Brindisi n. 01359790746 – Numero REA 61395

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 2009-*ter*, comma 1, lett. c), e 2429, comma 2, del codice civile

Signori Soci,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 sul quale siete ora chiamati ad esprimervi, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, con l'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e messo a nostra disposizione nei termini prescritti, evidenzia un risultato negativo d'esercizio e, dunque, una perdita pari ad Euro 63.683,00 (sessantatremilaseicentottantatre/00) ed un Patrimonio Netto pari ad Euro 203.203,00 (duecentotremiladuecentotre/00).

Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio ha esercitato l'attività di vigilanza e di controllo contabile previsti dalla legge. In particolare, ai sensi degli art. 2409-*ter* e 2403 del Codice ha espletato le funzioni di controllo contabile ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato da Cittadella della Ricerca S.c.p.a..

I ° PARTE: GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 2409-*TER* DEL CODICE CIVILE.

In qualità di responsabili del controllo contabile, si rileva quanto segue:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009. Rammentiamo che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori; è nostra, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul

bilancio e basato sulla revisione contabile;

2. Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile, anche grazie alla piena collaborazione del presidente del Consiglio di Amministrazione e del personale interno.

   In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 07 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di Cittadella della Ricerca S.c.p.a. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

4. L'Organo amministrativo, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-*bis*, c.c., ha predisposto il summenzionato bilancio in forma abbreviata, senza la redazione della Relazione sulla Gestione, avvalendosi dell'esplicito esonero previsto dalla citata norma.

II ° PARTE: RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA

Lo scrivente Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, ispirato dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, sia per dimensioni che per caratteristiche, effettuate dalla società. In virtù di tali verifiche, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riportare.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni nonché mediante l'esame della documentazione aziendale. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Diamo atto che non sono pervenute denunce *ex* art. 2408, c.c.;
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- Abbiamo verificato che nel corso dell'esercizio non siano state poste in essere operazioni atipiche e/inusuali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riportare;
- Abbiamo esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 in merito al quale rimandiamo alle considerazioni riportate nella prima parte del presente documento relativo al controllo analitico del contenuto di bilancio;
- Abbiamo, inoltre, verificato l'impostazione generale del Bilancio e la sua conformità alle norme che ne disciplinano il contenuto e la struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- Come precisato nella prima parte del presente documento l'Organo amministrativo non ha redatto la Relazione sulla Gestione avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-*bis*, c.c., ricorrendone i presupposti ivi prescritti.
- Abbiamo, inoltre, verificato la corretta rilevazione in bilancio dei fatti e delle informazioni acquisite nel corso dell'espletamento delle nostre funzioni e non abbiamo osservazioni al riguardo da riferire.

Alla luce dell'attività di vigilanza e di controllo contabile svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposto dall'Organo amministrativo:

- a nostro giudizio, il progetto di bilancio della "Cittadella della Ricerca S.c.p.a." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale - finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- la perdurante situazione deficitaria deriva dalle cause evidenziate dall'Organo amministrativo nella nota integrativa nel paragrafo denominato "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" (pag. 5, N. I. – ndr -). Inoltre, lo stesso Organo amministrativo ha fornito, a questo Collegio, adeguate rassicurazioni circa l'impegno, improcrastinabile, al perseguimento dei crediti maturati e non riscossi.
- Per tutto quanto sopra esposto, esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 così come formulato dal C.d.A. .

Brindisi, lì 14 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Annunziato Gianni Masiello - Presidente

Dott. Marco Botrugno

Avv. Fabio Lucio Palumbo

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A.

Codice fiscale 01359790746 – Partita iva 01359790746
SS 7 PER MESAGNE KM. 7+300 - 72100 BRINDISI BR
Numero R.E.A 61395
Registro Imprese di Brindisi n. 01359790746
Capitale Sociale € 267.491,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	624.350	539.197
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	171.222	128.823
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	453.128	410.374
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	238.286	219.537
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	141.283	118.656
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	97.003	100.881
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	155	155
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	155	155
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	550.286	511.410
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	328.881	271.886
II) CREDITI :		

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A. Codice fiscale 01359790746

1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.307.390	1.401.214
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	844.304	386.498
II TOTALE CREDITI :	2.151.694	1.787.712
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	869	26.701
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.481.444	2.086.299
D) RATEI E RISCONTI	22.719	8.348
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3.054.449	2.606.057

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	267.491	510.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	6.510
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	605 -	187.673 -
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	63.683 -	64.442 -
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	203.203	264.395
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	147.741	113.942
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.647.587	2.173.830
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	0
D TOTALE DEBITI	2.647.587	2.173.830
E) RATEI E RISCONTI	55.918	53.890
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	3.054.449	2.606.057

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A. Codice fiscale 01359790746

CONTI D'ORDINE	31/12/2009	31/12/2008
2) IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER		
2) Beni di terzi presso di noi :		
d) altri	2.642	0
2 TOTALE Beni di terzi presso di noi :	2.642	0
2 TOTALE IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TE	2.642	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.642	0

CONTO ECONOMICO	31/12/2009	31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.791.501	1.902.074
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	56.995	116.985 -
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	47.014	115.678
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	47.014	115.678
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.895.510	1.900.767
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	14.099	12.849
7) per servizi	1.032.604	1.236.844
8) per godimento di beni di terzi	49.397	22.178
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	478.805	406.432
b) oneri sociali	128.417	120.197
c) trattamento di fine rapporto	34.079	29.194
e) altri costi	400	285
9 TOTALE per il personale:	641.701	556.108
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	42.399	23.805
b) ammort. immobilizz. materiali	22.627	15.932
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	40.000	34.940
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	105.026	74.677

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A. Codice fiscale 01359790746

14) oneri diversi di gestione	60.408	65.441
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.903.235	1.968.097
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	32.275	67.330 -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d4) da altri	12.688	266
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	12.688	266
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	12.688	266
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	63.793	62.696
f) altri debiti	3.791	1.490
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	67.584	64.186
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	54.896 -	63.920 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
c) altri proventi straordinari	30.308	86.557
20 TOTALE Proventi straordinari	30.308	86.557
21) Oneri straordinari		
d) altri oneri straordinari	13.193	1.417
21 TOTALE Oneri straordinari	13.193	1.417
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	17.115	85.140
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	45.506 -	46.110 -
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	20.191	23.762
b) imposte differite	0	2.491
c) imposte anticipate	2.014	7.921
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	18.177	18.332
23) Utile (perdite) dell'esercizio	63.683 -	64.442 -

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

CITTADELLA DELLA RICERCA S.C.P.A.

Codice fiscale 01359790746 – Partita iva 01359790746
SS 7 PER MESAGNE KM. 7+300 - 72100 BRINDISI BR
Numero R.E.A. 61395
Registro Imprese di Brindisi n. 01359790746
Capitale Sociale € 267.491,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

La costituzione della Vostra Società avviene ai sensi dell'art.2615 ter c.c. ed è una società consortile per azioni.

Attività svolte

La Vostra Società opera nell'interesse pubblico e senza scopo di lucro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Gli ultimi anni della gestione sono stati caratterizzati da una forte impegno al riequilibrio economico/finanziario della Società. I disavanzi sono da attribuire principalmente agli investimenti attuati per adeguare i locali concessi in locazione e, a partire dall'anno 2000, al mancato recupero dei crediti vantati nei confronti della società Pastis-Cnrsm, in liquidazione.
In ragione dell'incertezza del recupero di questi crediti il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto nuovamente doveroso accantonare ulteriori 40.000 (quarantamila) euro, in via prudenziale, al fondo svalutazione crediti.

Il valore della produzione alla chiusura di esercizio ammonta ad euro 1.895.510 ed è rappresentato in gran parte dai ricavi dei canoni di locazione e condominiali, dalle facility services e dalla attività progettuale.

Il bilancio di esercizio della Cittadella della Ricerca S.C.p.A. ha comportato complessivamente costo/annuo di produzione pari a 1.903.235 euro.

Con la chiusura del Bilancio al 31/12/2009 la perdita di esercizio ammonta ad euro 63.683.

Sinteticamente, qui di seguito sono esposte le cause che hanno dato origine alla perdita di esercizio:

a) imposte di esercizio (Irap) pari ad € 20.191;
b) IVA indetraibile relativa ai contratti di locazione pari ad € 36.834;

c) oneri finanziari per anticipazioni e finanziamenti bancari pari ad € 50.414;
d) quota ammortamento costi per adeguamento locali concessi a titolo oneroso pari ad € 39.245;
e) accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 40.000.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci, nella seduta del 05 maggio 2009, ha adottato gli adempimenti successivi all'accertamento delle perdite superiori al terzo del capitale sociale, deliberando quanto segue:
– impiegare tutte le riserve, inclusa quella legale, per un totale di Euro 7.521,71 per ridurre le perdite accertate da Euro 253.126,88 ad Euro 245.605,17;
– ridurre il capitale sociale in ragione delle perdite accertate e residuate dopo l'impiego delle riserve, da Euro 510.000 ad Euro 265.000. mediante svalutazione delle singole azioni in circolazione da Euro 51 ad euro 26,50 cadauna, fermo restando il loro numero di 10.000 e mandando la perdita residua di € 605,17 a nuovo esercizio;
– aumentare il capitale sociale da Euro 265.000 ad Euro 514.100 mediante emissione alla pari di n.9.400 azioni da nominali Euro 26,50, tutte riservate in opzione agli azionisti.
Alla data del 10 ottobre 2009, termine ultimo concesso ai terzi per la sottoscrizione delle azioni non opzionate e non prelazionate dai soci , il capitale sociale risulta essere aumentato solo di € 2.491 per la sottoscrizione di n.94 nuove azioni. Pertanto, alla data della chiusura dell'esercizio, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad € 267.491 ed è composto da n.10.094 azioni del valore nominale di € 26,50.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci, nella seduta del 21 dicembre 2009, su proposta del Socio di maggioranza Provincia di Brindisi, in funzione del contenimento dei costi di gestione come imposto dal decreto anticrisi (D.L. 1° luglio 2009 n.78), ha modificato gli articoli n.13 e n.14 dello statuto sociale prevedendo la riduzione del numero dei componenti il C.d.A. da sette a tre e la decadenza e rinnovo del C.d.A. in seguito alle dimissioni della maggioranza dei suoi componenti, quantificata in 2 membri.
In pari data, l'assemblea dei soci, in seduta ordinaria, ha preso atto della decadenza del Consiglio di Amministrazione ed ha provveduto alla nomina del nuovo composto da:
- Avv. Antonio Andreucci - Presidente;
- Ing. Luigi Barone - Vicepresidente ;
- Dott. Alessandro Gianicolo – Consigliere.

A seguito della delibera di riduzione e successivo aumento di capitale adottata dall'Assemblea Straordinaria del 5 maggio 2009, allo scopo di dotare la Società di nuovi mezzi patrimoniali, l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21 dicembre 2009, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 267.491 ad Euro 514.100 mediante emissione alla pari di n.9.306 azioni ordinarie di nominali Euro 26,50 cadauna, tutte riservate in opzione agli azionisti.

In ottemperanza alle determinazione del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2009, in data 5 novembre 2009 è stato stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro un contratto di finanziamento di Euro 1.000.000, per la chiusura delle posizioni debitorie con gli Istituti di credito dell'importo di circa 815 mila euro. Il finanziamento è stato erogato in un'unica soluzione contestualmente alla stipula del contratto. Esso ha una durata di cinque anni e dovrà essere rimborsato mediante n.9 rate semestrali posticipate aventi scadenza il trenta giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Il mutuo è assistito da cessione notarile di alcuni canoni locativi.

Il bilancio chiuso al 31.12.2009 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Esso si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento.
- i dati della nota integrativa sono espressi in euro.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

- Le **spese di ricerca e sviluppo sono relative a:**
  - capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'ambito del protocollo di cooperazione italo-turca , progetto volto a realizzare azioni e progetti comuni nell'ambito dei programmi comunitari.

- Le **concessioni, licenze, marchi e dir. sim.** includono:
  - software ammortizzato in quote costanti in n.3 esercizi.

- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono:
  - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata del relativo contratto di sub-comodato in essere con l'Amministrazione Provinciale di Brindisi.
  - sito internet ammortizzato in quote costanti in numero tre esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Costruzioni leggere	10%
Impianti, macchinario	15%-25%-30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Biblioteca	10%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1) rettificato nel corso degli esercizi precedenti per tener conto dell'abbattimento del capitale sociale della partecipata.

TITOLI
Non sono presenti.

AZIONI PROPRIE
Non sono presenti.

CREDITI
Non sono presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono assunte per il valore complessivo determinato per la parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte in contabilità al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI
Non sono presenti.

TITOLI
Non sono presenti.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica

facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Disaggio su prestiti (art. 2427, nn. 1, 4 e 7; art. 2426, n. 7)

Non è presente.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

Non sono presenti.

Conversione dei valori in moneta estera
(OIC n.26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non sono presenti valori in moneta estera.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.
Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.
In particolare le imposte anticipate sono iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Le imposte correnti ammontano a 20.191 Euro e si riferiscono interamente all'IRAP.
Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Operazioni ed eventi straordinari
Non sono presenti.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	539.197
Incrementi	85.153
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	624.350

La voce **B I 01 "Immobilizzazioni immateriali"** è così composta a:

- € 24.613 per capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'anno 2007 nell'ambito del protocollo di cooperazione italo-turca , progetto volto a realizzare azioni e progetti comuni nell'ambito dei programmi comunitari.

  Ragioni delle iscrizioni:
  I costi di Ricerca e Sviluppo sono stati capitalizzati nell'esercizio 2007 in quanto si è ritenuto ragionevole ipotizzare una loro effettiva utilità futura essendo stati soddisfatti i seguenti criteri:
  a) il processo è chiaramente definito e i costi attributi al processo sono identificati distintamente e attendibilmente misurati;
  b) la fattibilità del processo può essere dimostrata in quanto, in data 15 novembre 2007, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Provincia di Brindisi, Camera di Commercio Brindisi, Autorità Portuale di Brindisi, Università del Salento, Università di Macerata, Confindustria Brindisi, Cittadella della Ricerca, Istanbul Commerce University, Middle East Technical University Technopolis, Ankara Cyberpark, Gaziantep Chamber of Industry, Turkish Italian Businessmen Association of Izmir and Assoitaloturca Onlus Lecce dal titolo "Cooperazione transnazionale e territoriale europea". Tale protocollo intende sviluppare la cooperazione italo-turca e realizzare azioni e progetti comuni nell'ambito dei programmi comunitari.
  E' in fase di organizzazione l'incontro di ritorno in Turchia che prevede il coinvolgimento di operatori economici, rappresentanti di Cittadella e di imprese presenti nel Parco, rappresentanti del mondo della ricerca e della formazione e delle università coinvolte. Si sta lavorando, in particolare, alla creazione in Cittadella di una sede della Camera di Commercio Turca (che sarebbe unica sede in Italia) per corsi formativi come master ed e-learning. Inoltre, i centri di ricerca e le imprese coinvolte stanno mettendo a punto progetti da realizzare in cooperazione utilizzando risorse comunitarie. Tali progetti vanno dal settore dell'energia rinnovabile, al settore biomedico, al settore delle nanotecnologie e dei materiali innovativi.
  c) la Società intende utilizzare il processo.
  d) esistono adeguate risorse per completare il progetto ed utilizzare il processo.

  Criteri di ammortamento:
  L'ammortamento non è stato effettuato in quanto il processo risultante non è pronto per l'utilizzo economico. (documento OIC n. 24).

- € 16.403 per acquisizione di software;
- € 578.834, per spese di ristrutturazione su immobili a questa Società concessi in comodato d'uso dall'Amministrazione Provinciale di Brindisi e concessi in subcomodato o locazione agli utenti del Comprensorio.
- € 4.500 per spese sostenute per la realizzazione del sito internet della Società.

Si precisa che gli importi su esposti sono al lordo degli ammortamenti.

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	128.823
Incrementi	42.399
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	171.222

La voce **B I 02 "Immobilizzazioni immateriali – Fondo ammortamento"** è così composta:

- € 13.617 fondo ammortamento su software;
- € 153.105 fondo ammortamento spese di ristrutturazione su immobili;
- € 4.500 fondo ammortamento spese sostenute per la realizzazione del sito internet della Società.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	219.537
Incrementi	18.749
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	238.286

La voce **B II 01 "Immobilizzazioni materiali"** è riferita a :

Costruzioni leggere	€	3.320
Impianti generici	€	16.222
Impianti specifici	€	24.374
Attrezzature industriali e commerciali	€	45.484
Attrezzatura varia e minuta	€	6.491
Mobili e arredi	€	64.109
Macchine elettriche d'ufficio	€	30.726
Automezzo	€	2.663
Arredamento	€	1.790
Altri beni materiali	€	43.107

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	118.656
Incrementi	22.627
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	141.283

La voce **B II 02 "Immobilizzazioni materiali – Fondo ammortamento"** è così composta:

Costruzioni leggere	€	830
Impianti generici	€	16.222
Impianti specifici	€	21.808
Attrezzature industriali e commerciali	€	12.624
Attrezzatura varia e minuta	€	5.173
Mobili e arredi	€	50.365
Macchine elettriche d'ufficio	€	11.273
Automezzo	€	1.332
Arredamento	€	293
Altri beni materiali	€	21.363

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	155
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	155

La partecipazione nel "**P.L.B. S.C.a.r.l.**"è costituita da n.138 azioni del valore nominale di € 1,12 cadauna.

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	271.886
Incrementi	328.881
Decrementi	271.886
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	328.881

I lavori in corso su ordinazione comprendono le rimanenze relative ai progetti a breve termine. Essi sono assunti per il valore complessivo determinato per la parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto.

Progetti a breve termine:

Progetto	Valore rimanenza al 31/12/2009
Pic-Interreg III Italia-Grecia - "INNOVA"	46.974
Pic-Interreg III Italia-Grecia - "NET-ITEL	50.841
PIC Interreg Italia Albania - Progetto "Forum"	9.456
POR misura 3.14 azione b) - "Ludica"	15.190
POR misura 6.4 azione b) – Formazione specialistica in tecniche di programmazione ABAP/4 per SAP	16.106
POR misura 3.9 azione a) – Innovazione nel settore del T.P.L. - "STP Brindisi"	10.000
POR misura 3.9 azione a) – Innovazione nel settore del T.P.L. - "AMTAB Bari"	9.692
PIC Interreg Italia Albania 2000-2006 Asse IV Mis.4.1 - "DRU"	7.123
Progetto SINTeSIS	55.400
Progetto "Energie Rinnovabili"	340
Progetto "Conservazione del Libro"	973
Progetto "Comunicazione del Tessile"	1.550
Progetto "Vestas L.336 FC/08"	37.629
Progetto Camassa Ambiente Legge 236	8.900
Progetto "Isotta Fraschini Motori"	10.787
Progetto MER MEC	19.920
Progetto Ladisa	28.000
Totale	328.881

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.397.724
Incrementi	2.309.483
Decrementi	2.399.817
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.307.390

La voce è così suddivisa:

Crediti v/clienti	1.254.799
Crediti tributari	9.338
Imposte anticipate	18.993
Istituti previdenziali	156
Altri crediti	24.104

- La voce *"crediti v/clienti"* è composta da crediti v/clienti per fatture emesse per € 1.035.690 e per fatture da emettere per € 219.109.

- La voce *"crediti tributari"* è relativa all'IVA su acquisti sospesa per € 480e all'eccedenza IRES rinveniente dagli acconti versati nell'anno 2009 per € 8.993.

- La voce "crediti per imposte anticipate" comprende l'incremento per le imposte anticipate anno 2009 IRES calcolate su compensi amministratori 2009 non pagati (€ 7.325) pari ad € 2.014.

- La voce "*crediti verso istituti previdenziali*" è relativa rimborsi INAIL per infortuni a dipendenti.

- La voce "*altri crediti*" è relativa a:

Crediti v/Soci per sentenze favorevoli	€ 14.783
Crediti v/Conduttori per registrazione contratti di locazione	€ 1.368
Crediti v/banche	€ 1.485
Crediti v/amministratori	€ 1.151
Crediti per cauzioni versate	€ 2.317
Crediti v/fornitore per rimborso penali	€ 3.000

Codice Bilancio	C II 01 b
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	386.498
Incrementi	457.806
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	844.304

La voce **"Crediti verso clienti"** esigibili oltre l'esercizio successivo comprende:

Crediti v/clienti :	€ 205.426
Crediti anno 2000:	€ 9.270
Clienti c/Fatture da emettere :	
contributi ex 2615 ter 2001	€ 13.006
contributi ex 2615 ter 2002	€ 10.136
contributi ex 2615 ter 2003	€ 12.289
contributi ex 2615 ter 2004	€ 19.012
contributi ex 2615 ter 2005	€ 7.125
recupero spese servizi 2001	€ 82.936
recupero spese servizi 2002	€ 90.860
recupero spese servizi 2003	€ 81.269
recupero spese servizi 2004	€ 80.916
recupero spese servizi 2005	€ 66.088
altre fatture da emettere	€ 405.971
Rettifica del fondo svalutazione crediti	-€ 240.000

In ossequio al disposto di cui all'art. 2426 codice civile i crediti sono esposti al netto del correlato fondo di svalutazione.

Si è ritenuto opportuno spostare taluni crediti da "entro l'esercizio" ad "oltre l'esercizio" in quanto è ragionevole prevedere che gli stessi verranno incassati oltre i 12 mesi.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	Svalutazione crediti
Consistenza iniziale	200.000
Incrementi	40.000
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	240.000

La voce **"Svalutazione crediti"** si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.
Il relativo importo è portato in diretta diminuzione dei crediti correlati.
Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	26.701
Incrementi	28.893
Decrementi	54.725
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	869

La voce **C.IV** si riferisce alla disponibilità sui conti correnti tenuti presso gli istituti di credito con i quali la Società ha rapporti di conto corrente ed il saldo del denaro giacente in cassa .

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	8.348
Incrementi	22.719
Decrementi	8.348
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	22.719

La voce **D "Ratei e risconti"** scaturisce da costi rinviati ai futuri esercizi in base al principio della competenza economica.
E' composta da ratei attivi per € 9.575 relativi a quota parte di interessi attivi di mora verso clienti e da risconti attivi per € 13.144 così composti:

- € 6.303 quota parte costi su mutuo;
- € 3.613 quota parte rate polizze assicurative e fidejussorie;
- € 1.306 quota parte canoni di manutenzione;
- € 1.249 quota parte spese telefoniche e internet;
- € 542 quota parte abbonamenti a riviste;
- € 131 quota parte canoni annuo carte di credito e bancomat.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	113.942
Aumenti	33.800
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	147.741

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dell'imposta sostitutiva.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

D) DEBITI

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	2.170.339
Incrementi	8.983.038
Decrementi	9.505.791
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	1.647.587

La voce "**D DEBITI**" è così composta:

Debiti v/fornitori	864.763
Debiti v/banche	434.224
Debiti tributari	86.565
Debiti verso istituti previdenziali	33.522
Altri debiti	228.513

- La voce "*debiti v/fornitori*" è formata da debiti verso fornitori per fatture ricevute per € 686.671 e da debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 178.092. Si specifica che la voce accoglie anche debiti per spese legali per circa € 56.000 maturati nel triennio 2004-2007.

- La voce "*debiti verso banche*" accoglie i debiti contratti con gli istituti di credito per anticipazioni dei crediti v/clienti rappresentati da fatture e linee di credito attive sui conti correnti.

- La voce "*debiti tributari*" si riferisce a:

IRAP	€ 20.191
Imposta sostitutiva TFR	€ 23
IVA a debito	€ 7.383
IVA ad esigibilità differita	€ 36.667
Ritenute IRPEF lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori	€ 22.301

- La voce "*Debiti verso Istituti di previdenza e sic. soc.*" si riferisce a:

Contributi INPS lavoratori dipendenti	€ 23.687
Contributi INPS gestione separata	€ 8.681
Contributi Inail	€ 1.155

- La voce "*Altri debiti*" si riferisce a:

Debiti verso amministratori	€ 87.356
Debiti verso sindaci	€ 72.627
Debiti verso dipendenti	€ 26.503
Debiti per cauzioni	€ 14.048
Debiti verso collaboratori e verso consulenti	€ 6.705
Debiti verso Gestor	€ 11.784
Saldo a debito v/clienti	€ 705
Debiti v/banche per competenze	€ 4.928
Debiti v/banche per carte di credito	€ 433
Debiti per registrazione contratti	€ 1.384
Debiti verso associazioni	€ 1.635

Altri debiti diversi	€	434
Note credito da ricevere da fornit.	€	(30)

Codice Bilancio	D 02
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	1.000.000
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.000.000

L'incremento dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferisce al mutuo contratto in data 05 novembre 2009 con la Banca Nazionale del Lavoro della durata di cinque anni e con periodicità di rimborso semestrale.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	53.890
Incrementi	52.647
Decrementi	50.619
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	55.918

La voce **E "RATEI E RISCONTI"** è composta da ratei passivi per € 52.647 e da risconti passivi per € 3.271.

- La voce "*Risconti passivi*" si riferisce al rinvio agli esercizi successivi di ricavi su canoni condominiali, locazione e facility services.
- La voce "*Ratei passivi*" si riferisce alle quote di competenza dell'esercizio 2009 dei seguenti costi:

Quota parte spese telefoniche	€	2.206
Rateo costo 14ª mensilità dipendenti	€	21.840
Quota parte servizio pulizia/smalt.rifiuti/disinf.	€	23.854
Quota interessi preammortamento mutuo	€	4.397
Quota parte costo per adempimenti L.81/08	€	350

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva di Utili	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII m
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva per arrotondamento unita' di euro
All'inizio dell'esercizio precedente	510.000	6.510	2
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	-2
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	510.000	6.510	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	-245.000	-6.510	0
Altre variazioni	2.491		
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	267.491	0	0

	Risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A VIII	A IX	TOTALI
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell' esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	-147.711	-41.616	327.185
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	1.654	41.616	43.268
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	-41.616	-64.442	-106.058
Alla chiusura dell'esercizio precedente	-187.673	-64.442	264.395
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	187.068	64.442	0
Altre variazioni			2.491
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente		-63.683	-63.683
Alla chiusura dell'esercizio corrente	-605	-63.683	-203.203

L'assemblea straordinaria dei soci, nella seduta del 05 maggio 2009, ha deliberato quanto segue:

- impiegare tutte le riserve, inclusa quella legale, per un totale di € 7.521,71 in modo da ridurre le perdite accertate da € 253.126,88 ad € 245.605,17;
- ridurre il capitale sociale in ragione delle perdite accertate e residuate dopo l'impiego delle riserve, da € 510.000 ad € 265.000, mediante svalutazione delle singole azioni in circolazione da € 51 a € 26,50 cadauna, fermo restando il loro numero di 10.000 e mandando la perdita residua di € 605,17 a nuovo esercizio;
- aumentare il capitale sociale a € 514.100 mediante l'emissione di n.9.400 nuove azioni dell'importo di € 26,50 cadauna.

Alla data del 10 ottobre 2009 il capitale sociale risulta essere aumentato solo di € 2.491 per la sottoscrizione di n.94 nuove azioni. Pertanto, il capitale sociale è pari ad € 267.491 ed è composto da n.10.094 azioni del valore nominale di € 26,50.

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

Denominazione e Sede	Pacchetto Localizzativo Brindisi SCarl Via della Maddalena, 3 72100 Brindisi BR -- Cod. Fisc. 01625910748
Capitale Sociale	56.082
Patrimonio Netto	0
Utile o Perdita	0
Quota posseduta direttamente	0,572 %
Quota posseduta indirettamente	0,000 %
Totale quota posseduta	0,572 %
Valore di bilancio	155
Credito corrispondente	0

Sez.6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Non sono presenti.

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Il **Patrimonio Netto** risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A VII m	A IV
Descrizione	Capitale	Riserva per arrotondamento unita' di euro	Riserva legale
Valore da bilancio	267.491	0	0
Possibilità di utilizzazione [1]			
Quota disponibile	0	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

[1] LEGENDA
A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Non sono presenti.

Sez.10 – RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

DETTAGLIO RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	*IMPORTO AL 31/12/2009*
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	42.500
RICAVI DA FACILITY SERVICES	677.131
RICAVI DA LOCAZIONE	503.769
RICAVI DA SERVIZI CONDOMINIALI	429.513
RICAVI DA FACILITY EXTRA	9.163
RICAVI PER PROGETTI ATTIVI	104.225
RICAVI PER CONSULENZE SU PROGETTI	25.200
TOTALE	1.791.501

DETTAGLIO RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	*IMPORTO AL 31/12/2008*
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	10.950
RICAVI DA FACILITY SERVICES	661.173
RICAVI DA LOCAZIONE	434.340
RICAVI DA SERVIZI CONDOMINIALI	332.935
RICAVI DA FACILITY EXTRA	16.751
RICAVI PER PROGETTI ATTIVI	420.925
RICAVI PER CONSULENZE SU PROGETTI	25.000
TOTALE	1.902.074

Sez.11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Sez.12 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	63.793
Altri debiti	3.791
TOTALE	67.584

Sez.13 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI	IMPORTO
SOPRAVV. ATTIVE STRAORD. NON TASSABILI	20.778
SOPRAVV. ATTIVE STRAORD. TASSABILI	9.530
TOTALE	30.308

ONERI STRAORDINARI	IMPORTO
ALTRI ONERI STRAORD.INDEDUCIBILI	2.141
SOPRAVV. PASSIVE STR. INDEDUCIBILI	321
SOPRAVV. PASSIVE STR. DEDUCIBILI	10.731
TOTALE	13.193

Sez.14 - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE CONTABILIZZATE – MOTIVAZIONI

Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate poiché vi è la ragionevole certezza del loro parziale recupero .

Descrizione	(IRES)	(IRAP)
Aliquota applicata	33% - 27,50%	4,25% - 4,82%
Conto Economico		
Ammontare delle differenze temporanee 2009	7.325	
Imposte anticipate 2009 accreditate	2.014	
Imposte anticipate 2009 addebitate	0	0
Stato Patrimoniale		
Credito per imposte anticipate iniziale	16.938	41
Incrementi nell'anno per imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Incrementi nell'anno con accredito a conto economico	2.014	0
Incrementi nell'anno con accredito a patrimonio netto	0	0
Utilizzi nell'anno con addebito a conto economico	0	41
Utilizzi nell'anno con addebito a patrimonio netto	0	0
Adeguamento per modifica aliquota	0	0
Credito per imposte anticipate finale	18.952	41

Sez.14 - DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti	
IRAP	20.191
Imposte anticipate	-2.014
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	18.177

Sez. 15 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Alla fine dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2009 è composto mediamente come segue:

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	**Totale**
Numero	0	1	3	2	0	9

La Cittadella della Ricerca ha un organico di 16 dipendenti.
Il contratto nazionale di lavoro applicato per tre unità in forza prima del 31 dicembre 2005 è quello del settore del commercio, del 2 luglio 2004.
Mentre per le unità assunte in data successiva ai sensi dell'art.4 c.3, D.L. 148/93 (L.236/93) è stato applicato il contratto pulizie/multiservizi settore industria, del 25 maggio 2001 integrato con accordo 26 giugno 2003.

Sez. 16 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli emolumenti del C.d.A sono stati confermati nella delibera assembleare del 21/12/2009 in € 160 per gettone di presenza, Euro13.000 compenso Presidente, Euro 5.200 compenso Vice-Presidente fino a nuova e diversa delibera. Gli emolumenti del Collegio Sindacale sono pari a Euro 34.757 come previsto per legge.

Amministratori	29.684
Sindaci	34.757
Totale	64.441

Sez.17 - AZIONI DELLA SOCIETA'

	Azioni ordinarie	Azioni privilegiate	Azioni di risparmio convertibili	Azioni di risparmio non convertibili	Altre categorie di azioni
Consistenza iniziale	510.000				
Numero	10.000	0	0	0	0
Valore	51,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzioni dell'esercizio	-245.000				
Numero	10.000	0	0	0	0
Valore	26,50	0,00	0,00	0,00	0
Emissioni dell'esercizio	2.491				
Numero	94	0	0	0	0
Valore	26,50	0,00	0,00	0,00	0,00

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Sez. 19bis - FINANZIAMENTO DEI SOCI

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Sez. 20 - PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare e non ha concluso finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447 bis e successivi del Codice Civile.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING

Non sono presenti.

Sez. 22 bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società non ha posto in essere alcuna operazione con parti correlate.

Sez. 22 ter - ACCORDI FUORI BILANCIO

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui possano derivare rischi o benefici significativi, necessari per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)
La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.
In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2435 bis del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla perdita di esercizio, il C.d.A. propone di portarla a nuovo.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Brindisi, 24 marzo 2010

Il Presidente

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.
Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto
Via Italo Balbo Z.I.
70038 Terlizzi (BA)
P. IVA 05436910722

BILANCIO AL 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		**31/12/2009**	**31/12/2008**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati --)		--	--
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I. *Immateriali*			
- immateriali	72		96
- fondi di ammortamento	--		--
- fondi di svalutazione	--		--
		72	96
II. *Materiali*			
- materiali	34.355		32.927
- fondi di ammortamento	33.007		32.808
- fondi di svalutazione	--		--
		1.348	119
III. *Finanziarie*		--	--
Totale immobilizzazioni (B)		**1.420**	**215**
C) Attivo circolante			
I. *Rimanenze*		--	--
II. *Crediti*			
- entro 12 mesi	129.911		202.289
- oltre 12 mesi	--		--
		129.911	202.289
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		--	--
IV. *Disponibilità liquide*		90.598	21.869
Totale attivo circolante (C)		**220.509**	**224.158**
D) Ratei e risconti		--	--
Totale attivo		**221.929**	**224.373**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**31/12/2009**	**31/12/2008**
A) Patrimonio netto		
I. *Capitale*	100.000	100.000
II. *Riserva da sovrapprezzo delle azioni*	--	--
III. *Riserve di rivalutazione*	--	--
IV. *Riserva legale*	10.199	10.199
V. *Riserve statutarie*	--	--
VI. *Riserva per azioni proprie in portafoglio*	--	--
VII. *Altre riserve*	--	--
VIII. *Utili (perdite) portati a nuovo*	--	--
IX. *Utile (perdita) dell'esercizio*	(30.906)	(16.717)
Totale	**79.293**	**93.482**
B) Fondi per rischi e oneri	--	--
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.170	6.108
D) Debiti		
- entro 12 mesi	141.466	124.783
- oltre 12 mesi	--	--

		141.466	124.783
E) Ratei e risconti		--	--
Totale passivo		**221.929**	**224.373**

CONTO ECONOMICO		**31/12/2009**	**31/12/2008**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.956	15.060
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--	--
5) Altri ricavi e proventi:			
Vari	49.257		45.000
Contributi in conto esercizio	--		--
		49.257	45.000
Totale valore della produzione		**60.213**	**60.060**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		352	380
7) Per servizi		52.870	33.650
8) Per godimento di beni di terzi		380	1.358
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	22.809		25.694
b) Oneri sociali	6.175		4.097
c) Trattamento di fine rapporto	1.446		--
d) Trattamento di quiescenza e simili	--		1.903
e) Altri costi	148		--
		30.578	31.694
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24		24
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199		3.078
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--		--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	--		--
		223	3.102
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		--	--
12) Accantonamento per rischi		--	--
13) Altri accantonamenti		--	--
14) Oneri diversi di gestione		2.843	94
Totale costi della produzione		**87.246**	**70.278**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		**(27.033)**	**(10.218)**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) *Proventi da partecipazioni:*			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- da terzi	--		--
		--	--
16) *Altri proventi finanziari:*			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--

- da controllanti	--		--
- da terzi	--		--
		--	--
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		--	--
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		--	--
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- da controllanti	--		--
- da terzi	12		10
		12	10
		12	10
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- verso imprese controllate	--		--
- verso imprese collegate	--		--
- verso controllanti	--		--
- verso terzi	292		150
		292	150
17-bis) Utili e perdite su cambi		--	--
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+/-17-bis)		**(280)**	**(140)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) *Rivalutazioni:*			
a) di partecipazioni	--		--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--		--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--		--
		--	--
19) *Svalutazioni:*			
a) di partecipazioni	--		--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--		--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--		--
		--	--
Tot. rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)		--	--
E) Proventi e oneri straordinari			
20) *Proventi*		390	1.180
21) *Oneri*		3.983	7.539
Totale delle partite straordinarie (20-21)		**(3.593)**	**(6.359)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**(30.906)**	**(16.717)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		--	--
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**(30.906)**	**(16.717)**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CRISPINO LUCA

CONSORZIO PER LO SVILIPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.c.r.l.

PIAZZA DON TONINO BELLO 70056 MOLFETTA BA -
Iscritta al Registro Imprese di Bari al n. REA: 419147
P.IVA: 05436910722

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di Euro 30.906.

ANDAMENTO E RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2009 l'attività si è svolta nel contesto delle difficoltà di reperire risorse finanziarie indispensabili per il raggiungimento degli scopi statutari.
Rispetto al 2008, che presentò un risultato negativo di Euro 16.717 la perdita dell'esercizio 2009 è stata superiore di Euro 14.189.

Il fatturato del Consorzio è stato modesto, pari ad Euro 10.956.

In particolare va rilevato che i costi per personale, organi sociali e spese generali non trovano allo stato copertura con le fonti di ricavo ordinarie, con conseguenti impossibilità ad ottenere un risultato di pareggio o positivo della gestione aziendale. Va tra l'altro detto che sono stati contenuti in maniera evidente i costi del Consiglio di Amministrazione e i costi del personale considerando la presenza in organico di un unico dipendente con contratto part-time.
Sono stati contenuti anche per quest'anno i costi di consulenza e del collegio di revisione.
Si stanno cercando possibili soluzioni al fine di consentire alla Società di operare con maggiore tranquillità e di riequilibrare la situazione economica e finanziaria della stessa.
Si registra anche per l'anno fiscale in oggetto la contabilizzazione del contributo ministeriale già inserito per quota di competenza e in via presuntiva nel bilancio 2008 ammontante a Euro 49.257.
Si riscontra comunque una difficoltà nel recuperare i crediti derivanti dal ripianamento e copertura delle perdite dovute dai soci.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
Si è proceduto, a seguito di lettera di dimissioni del dipendente Giganti Annamaria, alla sostituzione con un nuovo dipendente assunto sempre con contratto part-time, ma con riduzione di orario.

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA

Signori Soci,
nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo di ripianare la perdita d'esercizio tra i soci in proporzione alla loro partecipazione nella Società.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.
Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto
Via Italo Balbo Z.I.
70038 Terlizzi (BA)
P. IVA 05436910722

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2009

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione.
Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società. Non si sono ravvisate disposizioni del Codice civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.
Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; questi ultimi non sono stati oggetto di adattamenti in quanto non sussistono voci non comparabili. Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge. In conformità alle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale si precisa la corretta rilevazione in ordine a:
a) individuazione e classificazione delle immobilizzazioni;
b) competenza delle voci ratei e risconti.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati nel conto economico al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.
Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi stabiliti dall'art. 2423/bis C.C..
I criteri di valutazione non sono modificati rispetto all'esercizio precedente.
I principi contabili non sono modificati rispetto all'esercizio precedente.
In relazione a quanto consentito dall'art. 2435/bis, comma 1, del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.
La presente nota integrativa è stata predisposta con la seguente struttura:
1) Informazioni di carattere generale.
2) Informazioni sui criteri di valutazione.
3) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Consorzio nel corso del 2009 ha svolto i propri compiti istituzionali e non sono state riscontrate problematiche degne di rilievo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo subiscono un processo di ammortamento sistematico, basato sulla loro presunta vita utile.
Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati.
I coefficienti ritenuti congrui in relazione ai criteri di valutazione sanciti dall'art.2426 C.C. sono i seguenti:

Software	20%
Impianti generici	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

CREDITI

Sono evidenziati al loro valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

DEBITI

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Prospetto delle movimentazioni storiche e dell'esercizio

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2009	
Costo storico	3.316
Rivalutazioni	
Ammortamenti	(3.101)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2008	215

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2009	215
Acquisizioni	1.428
Interessi capitalizzati nell'esercizio corrente	
Spostamenti Positivi	
Spostamenti Negativi	
Alienazioni	
Rivalutazioni	
Utilizzo Fondo Ammortamento	
Utilizzo Fondo Svalutazione	
Emersione Fondo Ammortamento	
Diminuzione di valore	
Ammortamenti	(223)
Fondo ammortamento	
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	1.420

B.II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2009	
Costo storico	120
Rivalutazioni	
Ammortamenti	(24)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	96

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2009	96
Acquisizioni	
Interessi capitalizzati nell'esercizio corrente	
Spostamenti Positivi	
Spostamenti Negativi	
Alienazioni	
Rivalutazioni	
Utilizzo Fondo Ammortamento	
Utilizzo Fondo Svalutazione	
Emersione Fondo Ammortamento	

Diminuzione di valore	
Ammortamenti	(24)
Fondo ammortamento	
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	72

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2009	
Costo storico	3.196
Rivalutazioni	
Ammortamenti	(3.077)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2008	119

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2009	119
Acquisizioni	1.428
Interessi capitalizzati nell'esercizio corrente	
Spostamenti Positivi	
Spostamenti Negativi	
Alienazioni	
Rivalutazioni	
Utilizzo Fondo Ammortamento	
Utilizzo Fondo Svalutazione	
Emersione Fondo Ammortamento	
Diminuzione di valore	
Ammortamenti	(199)
Fondo ammortamento	
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	1.348

B.II 2) IMPIANTI E MACCHINARI

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2009	
Costo storico	
Rivalutazioni	
Ammortamenti	
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2008	

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2009	
Acquisizioni	1.400
Interessi capitalizzati nell'esercizio corrente	
Spostamenti Positivi	
Spostamenti Negativi	
Alienazioni	
Rivalutazioni	
Utilizzo Fondo Ammortamento	
Utilizzo Fondo Svalutazione	
Emersione Fondo Ammortamento	
Diminuzione di valore	
Ammortamenti	(52)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	1.348

B.II)4 ALTRI BENI MATERIALI

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2009	
Costo storico	3.196

Rivalutazioni		
Ammortamenti	(3.077)	
Svalutazioni		
VALORE AL 31/12/2008	119	

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2009	119
Acquisizioni	28
Interessi capitalizzati nell'esercizio corrente	
Spostamenti Positivi	
Spostamenti Negativi	
Alienazioni	
Rivalutazioni	
Utilizzo Fondo Ammortamento	
Utilizzo Fondo Svalutazione	
Emersione Fondo Ammortamento	
Diminuzione di valore	
Ammortamenti	(147)
Svalutazioni	
VALORE AL 31/12/2009	

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II) CREDITI

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
202.289	129.911	(72.378)

Suddivisione per scadenze:

1) Verso clienti
2) Verso imprese controllate
3) Verso imprese collegate
4) Verso imprese controllanti/4-bis)crediti tributari/4-ter)imposte anticipate
5) Verso altri

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1)	6.753			6.753
2)				
3)				
4) bis	4.905			4.905
5)	118.253			118.253
TOT.	129.911			129.911

I crediti verso clienti, iscritti sotto il numero 1 della precedente tabella, si suddividono così:

- Assoproli € 836,66
- Az. Agr. Quarto Di Palo srl € 109,89
- Az. Agr. Guglielmi € 567,13
- Co.Pro.Mar srl € 900,37
- D'Addato € 1.396,44
- Ditta S.O.B. € 1.473,15
- Eledia € 69,72
- Ficarella € 406,81
- Oleificio Goccia di Sole € 992,74

Dei crediti verso altri, pari a € 118.253,27, fanno parte quei crediti riferiti alle imposte differite per un importo pari a € 61.892,00 e ai crediti soci per ripianamento perdite pari a € 56.361,27.

C.IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
21.869	90.598	68.729

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazioni
Depositi bancari	18.516	90.335	71.819
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	3.353	263	(3.090)
TOTALE	21.869	90.450	68.729

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
93.482	79.293	(14.189)

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazioni
Capitale	100.000	100.000	0
Ris. sov. azioni			
Ris. rivalutaz.			
Ris. legale	10.199	10.199	0
Ris. az. proprie port.			
Ris. statutarie			
Altre riserve			
1) Ris. straord.			
2) Vers. conto cap.			
3) Riserva ex Art.55			
4) Ris. ammort. ant.			
5) Ris. da condono			
6) Ris. da conferim.			
7) Fondo acc. plusv.			
8) Altre ris. sosp.			
9)			
10)			
11)			
12)			
Utili (perdite) a nuovo			
Utile (perdita) esercizio	(16.717)	(30.906)	(14.189)
TOTALE	93.482	79.180	(14.189)

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORATIVO

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
6.108	1.170	(4.938)

D) DEBITI

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
124.783	141.466	16.683

Suddivisione per scadenze:

Descrizione
1) Obbligazioni
2) Obbligazioni convertibili
3) Debiti verso banche
4) Debiti verso altri finanziatori
5) Acconti
6) Debiti verso fornitori
7) Debiti rappresentati da titoli di credito
8) Debiti verso imprese controllate
9) Debiti verso imprese collegate
10) Debiti verso imprese controllanti

11) Debiti tributari
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
13) Altri debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				
6)	96.599			96.599
7)				
8)				
9)				
10)				
11)	3.840			3.840
12)	2.781			2.781
13)	38.246			38.246
TOT.	141.466			141.466

I debiti verso fornitori, iscritti sotto il numero 6 della precedente tabella, sono così ripartiti:

- Finpuglia € 96.025,94
- Freeway € 35,41
- Ranito Giovanni € 503,04
- Ideaprint €36,00

Mentre sotto la voce altri debiti, distinguiamo i debiti v/amministratori pari a € 32.033,76 e i debiti v/stipendi impiegati pari a € 6.212,03.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
60.060	60.213	153

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazioni
a) Ricavi vendite e prestazioni	15.060	10.956	(4.104)
b) Variaz. rimanenze di prodotti			
c) Variaz. lavori in in corso su ord.			
d) Incrementi imm.ni lavori interni			
e) Altri ricavi e proventi	45.000	49.257	4.257
TOTALE	60.060	60.213	153

Ricavi per categoria:

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazioni
Vend. materie prime			
Vend. semilavorati			
Vend. prod. finiti			
Prest. servizi resi	15.060	10.956	(4.104)
Provvigioni attive			
Affitti attivi			
Altri ricavi	45.000	49.257	4.257
TOTALE	60.060	60.213	153

Ricavi per area geografica:

Descrizione	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia		10.956	10.956

C.E.E. Extra C.E.E.			
TOTALE		10.956	10.956

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
70.278	87.246	16.968

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazioni
Materie prime e merci	380	352	(28)
Servizi	33.650	52.870	19.220
God. beni di terzi	1.358	380	(978)
Salari e stipendi	25.694	22.809	(2.885)
Oneri sociali	4.097	6.175	2.078
Tratt. fine rapporto	0	1.446	1.446
Tratt. quiescenza	1.903	0	(1.903)
Altri costi del pers.	0	148	148
Amm. imm. immateriali	24	24	0
Amm. imm. materiali	3.078	199	(2.879)
Altre sval. immobil.			
Sval. cred. att. circ.			
Var. rim. mat. prime			
Acc. per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri div. gestione	94	2.843	2.749
TOTALE	70.278	87.246	16.968

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
(140)	(280)	(140)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
(6.359)	(3.593)	2.766

Ritenendo di aver fornito e illustrato adeguatamente la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonchè il risultato economico, si propone di coprire la perdita mediante ripiano da parte dei soci per quota parte.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
CRISPINO LUCA

Reg. Imp. 5404/2000
Rea 419147
P.IVA 05436910722

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.

Sede legale: Via Don Tonino Bello – Molfetta (BA)
Sede operativa: Via Italo Balbo Z.I. – S.P. Terlizzi Mariotto (BA)
c/o nuovo Mercato dei Fiori 70038 Terlizzi (BA)
Capitale sociale Euro 100.000,00 interamente versato

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile al Bilancio dell'esercizio 2009

Signori Soci del CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L., premesso che nella Vostra società, a norma dell'art. 2409 bis (terzo comma) c.c. al Collegio Sindacale è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione contabile, diamo conto del nostro operato per l'esercizio 2009.

Parte prima
Relazione ai sensi dell'art. 2409-*ter*, primo comma, lettera c) del Codice Civile

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L. chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio 2009 e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2009, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. Abbiamo richiesto agli Amministratori, nel corso delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, informazioni e notizie sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel 2009 al fine di verificare la capacità della Società ad assolvere con regolarità sia le obbligazioni assunte, che a saldare i costi della gestione ordinaria alla loro scadenza naturale.
In proposito il Collegio rileva che i costi ordinari per personale, organi sociali e spese generali non trovano allo stato copertura con le fonti di ricavo ordinarie, con conseguente impossibilità ad ottenere un risultato di pareggio o positivo della gestione aziendale.
Poiché tale situazione si protrae da alcuni anni, il Collegio invita l'organo amministrativo a voler adottare prontamente tutte le potenziali possibili soluzioni e provvedimenti di sviluppo alternativo, al fine di riequilibrare la situazione economica e finanziaria della Società.
Considerato che la Società ha subito perdite di esercizio negli ultimi anni, i Sindaci esprimono la loro viva preoccupazione sul futuro della Società e sulla salvaguardia del Capitale Sociale sollecitando l'Organo Amministrativo a voler adottare le opportune iniziative per garantire la continuità aziendale e consentire alla Società di evitare una crisi irreversibile anche alla luce delle difficoltà di recuperare i crediti derivanti dal ripianamento e copertura delle perdite dovute dai soci per un ammontare di circa 56 mila euro e dalla riscossione di fatture per circa 7 mila euro.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-*ter*, secondo comma, lettera e), del Codice civile. e basato sulla revisione contabile. A tale fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, abbiamo letto la relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle suddette informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio di esercizio della società CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L. per l'esercizio chiuso al 31/12/2009. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione svolto secondo i principi indicati al paragrafo 2 che precede. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, sulla base di dette attività, la relazione sulla gestione è coerente

con il bilancio d'esercizio della Società CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L. per l'esercizio chiuso al 31/12/2009. Abbiamo potuto rilevare che sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico agli artt. 2424/5 c.c.

6. Si segnala che la Società non ha ancora provveduto ad adeguare il proprio statuto al nuovo diritto societario previsto dal D.Lgs. 6/2003 entrato in vigore dal 1/01/2004. Si invita pertanto l'Organo Amministrativo a volervi provvedere.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione. A tal proposito abbiamo acquisito conoscenza del sistema amministrativo contabile e del suo completo funzionamento; a riguardo, in merito all'adeguatezza del sistema, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto finanziario e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attività svolta non ha fatto riscontrare, nel corso dell'esercizio, osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci e a n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Con riferimento al credito verso soci per ripianamento perdite d'esercizio, si evidenza la necessità di sollecitare la riscossione dello stesso, così come deliberato in assemblea, al fine di ridurre l'indebitamento in essere.

3. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del C.C. e, quindi:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Tenuto conto che i soci della nostra Società (sia pubblici che privati) sono tenuti a provvede alla copertura delle eventuali perdite di esercizio, non vi sono dubbi circa le prospettive di continuità aziendale della nostra società al fine di assolvere ai compiti istituzionali ad essa affidati per legge;
- i costi e gli oneri, i ricavi ed i proventi sono stati rilevati avendo riguardo al principio di competenza economico-temporale e, quindi, indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione; l'Organo Amministrativo ha imputato tra i ricavi la quota parte del contributo MIUR di competenza dell'esercizio 2009 per complessivi 45 mila euro;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- sono state osservate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del C.C.;
- i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del C.C.;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del C.C. e dalle norme in materia;
- sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del C.C. e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

A nostro giudizio nella Relazione sulla gestione sono correttamente individuati i dati finanziari, nelle loro varie tipologie.

4. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 30.906,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	221.929,00
Passività	Euro	252.835,00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	0
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(30.906,00)**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	60.213,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	87.246,00
Differenza	**Euro**	**(27.033,00)**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(280,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(3.593,00)
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**(30.906,00)**
Imposte sul reddito	Euro	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(30.906,00)**

5. La perdita di esercizio di cui sopra è stata causata principalmente dall'assenza di ricavi caratteristici tali da coprire le spese della gestione ordinaria.
A riguardo, pur rilevando che permangono difficoltà nel raggiungere un risultato positivo della gestione, il Collegio Sindacale auspica che gli Amministratori mettano in essere le necessarie strategie al fine di consentire alla Società di operare in modo competitivo nel mercato di riferimento, incrementando i ricavi netti dell'attività caratteristica e sollecitando il recupero dei crediti v/soci per copertura perdite pregresse.

6. Nell'esercizio 2009 la Società ha conseguito una perdita di esercizio che, unitamente a quelle pregresse, ha ridotto il patrimonio sociale. Con riferimento ai ricavi della gestione caratteristica si rileva che questi sono rimasti pressoché invariati. Al riguardo, pur rilevando l'impegno del Consiglio di Amministrazione per la riorganizzazione ed il rilancio delle attività della Società, permangono gravi difficoltà nel raggiungere un risultato positivo della gestione aziendale. Considerando che la Società ha subito perdite di esercizio negli ultimi anni, i sindaci esprimono la loro preoccupazione sul futuro della Società ed invitano l'Organo Amministrativo a voler adottare le opportune iniziative per garantire la continuità aziendale.

7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

8. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2009, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio mediante versamento da parte dei soci, al fine di non compromettere l'integrità del Capitale Sociale.

Bari, 30 marzo 2010

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale	LA FORTEZZA FRANCESCO
Sindaco effettivo	DE PALMA DAMIANO
Sindaco effettivo	DE ROSA GIUSEPPE

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA

Codice fiscale 03323360754 – Partita iva 03323360754
VIA I. DE MARIA - QUARTIERE FIERISTICO - 73013 GALATINA LE
Numero R.E.A 216049
Registro Imprese di LECCE n. 03323360754
Capitale Sociale € 717.316,00

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	10.718	11.756
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	10.718	11.756
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	911.849	378.885
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	377.529	132.331
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	534.320	246.554
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	261.315	574.224
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	174.770	341.297
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	86.545	232.927
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Crediti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	145	145
1 TOTALE Crediti	145	145
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	145	145
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	621.010	479.626
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	9.832	10.520

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA Codice fiscale 03323360754

II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	633.968	595.447
1) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	54.591
II TOTALE CREDITI :	633.968	650.038
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.084	1.117
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	644.884	661.675
D) RATEI E RISCONTI	14.759	16.884
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.291.371	1.169.941

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	717.316	717.316
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve	2 -	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	303.072 -	235.214 -
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	47.465 -	67.858 -
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	366.777	414.244
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	33.288	39.265
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	712.323	667.776
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	74.811	39.068
D TOTALE DEBITI	787.134	706.844
E) RATEI E RISCONTI	104.172	9.588
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.291.371	1.169.941

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA Codice fiscale 03323360754

CONTO ECONOMICO	31/12/2009	31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	344.878	367.328
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	185.000	199.959
b) Altri ricavi e proventi	9.737	2.023
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	194.737	201.982
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	539.615	569.310
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	7.047	5.225
7) per servizi	282.839	288.971
8) per godimento di beni di terzi	5.470	5.353
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	100.047	118.019
b) oneri sociali	29.019	34.905
c) trattamento di fine rapporto	8.282	8.720
9 TOTALE per il personale:	137.348	161.644
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	67.494	35.865
b) ammort. immobilizz. materiali	14.723	38.430
d) svalut. crediti compresi attivo circolante	0	11.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	82.217	85.295
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	688	4.760
14) oneri diversi di gestione	44.987	31.199
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	560.596	582.447
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	20.981 -	13.137 -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:	0	109
d3) da banche per interessi attivi		

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA — Codice fiscale 03323360754

d4) da altri	9	0
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	9	109
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	9	109
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	15.180	0
f) altri debiti	6.508	35.903
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	21.688	35.903
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	21.679 -	35.794
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
d) altri proventii straordinari	0	809
20 TOTALE Proventi	0	809
21) Oneri straordinari		
b) imposte esercizi precedenti	0	1.455
d) altri oneri straordinari	1	15.031
21 TOTALE Oneri straordinari	1	16.486
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1 -	15.677
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	42.661 -	64.608 -
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	4.804	3.250
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	4.804	3.250
23) Utile (perdite) dell'esercizio	47.465 -	67.858 -

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA

Codice fiscale 03323360754 – Partita iva 03323360754
VIA I. DE MARIA - QUARTIERE FIERISTICO - 73013 GALATINA LE
Numero R.E.A. 216049
Registro Imprese di LECCE n. 03323360754
Capitale Sociale € 717.316,00

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Signori Azionisti

il presente bilancio, chiuso al 31.12.2009, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo del Collegio Sindacale e si compone dei seguenti documenti:

1) Stato patrimoniale;
2) Conto economico;
3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.
Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato

l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale
- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di progettazione vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Con riferimento alle spese di pubblicità considerando l'entità, l'eccezionalità, la durata e la competenza pluriennale dell'investimento i relativi costi sono stati capitalizzati, con il consenso del collegio sindacale, e ammortizzati in 5 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesati nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
  - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi

contratti. In particolare i lavori straordinari su beni di terzi rappresentano costi sostenuti per la realizzazione di lavori di ristrutturazione straordinaria dell'immobile e riguardano prevalentemente lavori di adeguamento e di sistemazione delle opere murarie e degli impianti. Si è previsto di ammortizzare dette spese tenendo conto dell'arco temporale entro il quale si stima che dette immobilizzazioni producano utilità. Nella scelta della percentuale di ammortamento si è stabilito, d'intesa con il Collegio Sindacale, che la vita utile delle suddette manutenzioni è strettamente correlata al contratto di comodato, di durata ventennale, stipulato in data 28/04/2000 dalla società con il Comune di Galatina, Ente proprietario dell'immobile. Vi è da rilevare che in bilancio tali immobilizzazioni sono esposte al netto dei contributi in conto capitale ricevuti e su tale importo netto sono state calcolate le quote di ammortamento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.
Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Costruzioni leggere	10,0 %
Impianti generici	15,0 %
Attrezzatura	27,0 %
Automezzi	20,0 %
Mobili e arredi	10,0 %
Macchine elettromec. d'ufficio	20,0 %
Impianti specifici	15,0 %

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni.

TITOLI

La società non possiede titoli immobilizzati.

AZIONI PROPRIE
La società non possiede azioni proprie.

CREDITI
I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi ai depositi cauzionali su contratti Telecom pari a euro 104 e A.Q.P. pari a euro 41 :

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al **costo di acquisto.** Riguardano i materiali vari: elettrico e di cancelleria in giacenza al 31.12.2009.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI
La società non possiede partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

TITOLI
La società non possiede titoli iscritti nell'attivo circolante.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Fondi per rischi e oneri

Non sono istituiti fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

Non sono contabilizzati dividendi nell'esercizio.

Compensi spettanti agli Amministratori

La società ha previsto compensi per gli amministratori per l'importo di euro 7.607 Compensi previsti e non pagati nel corso del 2009.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.
Sono pari a euro 4.804 e sono rappresentate dall'IRAP dell'esercizio.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	A II
Descrizione	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI parte non richiamata
Consistenza iniziale	11.756
Incrementi	0
Decrementi	1.037
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	10.718

Il decremento è dovuto ai versamenti effettuati da parte dei soci nel corso del 2009.

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	378.885
Incrementi	547.047
Decrementi	14.084
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	911.849

Le variazioni fanno riferimento alla riclassificazione in bilancio dei costi relativi ai lavori straordinari su beni di terzi che, come detto in precedenza, riguardano i lavori eseguiti sulla struttura dell'immobile in comodato, gli oneri sostenuti nel corso del 2009 e l'eliminazione dei costi relativi al software in quanto interamente ammortizzati.
L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, per complessivi 547.047 euro, si riferisce a:

1. costi ric. svil. pubbl. da amm. euro 7.140;
2. imm. materiali in corso euro 120.547;
3. lavori straord. su beni di terzi euro 419.360.

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali, per complessivi 14.084 euro, si riferisce a:

1. costi ric. svil. pubbl. da amm. euro 7.006;
2. licenza uso software euro 4.478;
3. altri costi plur.da amm. euro 2.600.

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	132.331
Incrementi	377.529
Decrementi	132.331
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	377.529

Il fondo amm. delle immobilizzazioni immateriali risulta incrementato a seguito dell'accantonamento effettuato in fase di ammortamento dei seguenti beni:

1. costi ric. svil. pubbl. da amm. euro 14.802;
2. lavori straord. su beni di terzi euro 50.977;
3. altri costi plur.da amm. euro 1.715.

Le ulteriori variazioni sono consequenziali alla riclassificazione relativa alle immobilizzazioni immateriali di cui sopra.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	574.225
Incrementi	105.027
Decrementi	417.936
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	261.315

Le variazioni, oltre alle acquisizioni relative al 2009, sono una conseguenza della riclassificazione in bilancio dei costi relativi ai lavori straordinari su beni di terzi. Tali costi, si ribadisce, riguardano lavori eseguiti sulla struttura dell'immobile.
In particolare
L'incremento delle immobilizzazioni materiali, per complessivi 105.027 euro, si riferisce a:

1. attrezzature ind.li e comm.li euro 70.921;
2. attrezzature varie e minute euro 4.117;
3. macchine elettr. d'uff. euro 4.260;
4. arredamento euro 25.729.

Il decremento delle immobilizzazioni materiali, per complessivi 417.936, si riferisce a:

1. costruzioni leggere euro 26.466;
2. impianti generici euro 315.688;
3. impianti specifici euro 41.652;
4. attrezzature ind.li e comm.li euro 9.493;
5. mobili e macc. ord. d'uff. euro 24.637;

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	341.297
Incrementi	174.770
Decrementi	341.297
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	174.770

Il fondo amm. delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato a seguito dell'accantonamento effettuato in fase di ammortamento dei seguenti beni:

1. costruzioni leggere euro 96;
2. impianti generici euro 165;
3. impianti specifici euro 413;
4. attrezzature ind.li e comm.li euro 7.882;
5. attrezzature varie e minute euro 402;
6. macc. elletr.uff. euro 625;
7. automezzi euro 2.761;
8. arredamento euro 2.379;

Le ulteriori variazioni sono consequenziali alla riclassificazione relativa alle immobilizzazioni immateriali di cui sopra.

Codice Bilancio	B III 01 a
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	145
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	145

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni.

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	10.520
Incrementi	9.832
Decrementi	10.520
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	9.832

Le variazioni intervenute tra consistenza iniziale e finale riguardano le rimanenze dei materiali vari.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	647.010
Incrementi	695.992
Decrementi	709.034
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	633.968

La consistenza finale dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce a:

1. crediti v/clienti euro 349.449;
2. altri crediti v/clienti euro 54.854;
3. crediti v/dipendenti euro 330;
4. crediti per anticipi euro 1.205;
5. crediti diversi euro 2.332;
6. crediti contr. c/impianti euro 20.000;
7. crediti contr. c/esercizio euro 191.000;
8. fondo rischi su cred.v/clienti euro -11.235;
9. erario c/iva euro 26.033.

Nelle tabelle che seguono si riporta il dettaglio dei contributi in conto impianti e in conto capitale.

Crediti per contributi in conto esercizio	
descrizione	Importi in unità di euro
Contr. CCIAA di Lecce come da prot. d'intesa sottoscritto tra i tre Enti Pubblici soci per il rilancio della società	60.000
Contr. Comune di Galatina per la 58^ Campionaria (2007)	25.000
Contr. Comune di Galatina per la 59^ Campionaria (2008)	25.000
Contr. Regione Puglia per Streamfest (2007)	10.000
Contr. Regione Puglia per Streamfest (2008)	8.000

Contr. Provincia di Lecce per Streamfest (2007)	3.000
Contr. Regione Puglia L.R. 48/75 (2009)	10.000
Contr. Comune di Galatina per la 60^ Campionaria (2009)	25.000
Contr. CCIAA di Lecce Salone Agro.Ge.Pa.Ciok. IV ediz. (2009)	25.000
Totale	**191.000**

Crediti per contributi in conto impianti	
descrizione	Importi in unità di euro
Contr. Regione Puglia per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione.	20.000
Totale	**20.000**

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	1.117
Incrementi	72.618
Decrementi	72.650
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	1.084

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal denaro in cassa.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	16.884
Incrementi	6.496
Decrementi	8.621
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	14.759

La consistenza finale pari a euro 14.759 fa riferimento ai costi di competenza dell'esercizio successivo quali assicurazioni r.c.a., canoni di manutenzione, assicurazioni non obbligatorie e compensi di riscossione su rateizzazione cartella esattoriale.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sono stati istituiti fondi per rischi e oneri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	39.265
Aumenti	646
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	6.623
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	33.288

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento della quota annuale e i decrementi agli utilizzi per liquidazioni ai dipendenti effettuate nel corso del 2009.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

D) DEBITI

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	558.419
Incrementi	1.567.824
Decrementi	1.413.920
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	712.323

La consistenza finale dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce a:

1. erario c/ritenute subite euro -3.016;
2. erario c/ritenute int. bancari euro -2;
3. note credito da ricevere euro -16.472;
4. c/c postale euro 58;
5. banche c/c euro 31.582;
6. banche per somme da addeb. euro 1.998;
7. banche c/anticipi euro 68.359;
8. debiti v/fornitori euro 531.687;
9. fatture da ricevere euro 31.388;
10. debiti tributari euro 21.328;
11. debiti v/istit.di prev. e sicur. soc. euro 15.682;
12. dipend. c/retribuzione euro 10.269;
13. dipend. c/finanz. terzi euro 484;
14. debiti v/arca euro 18.978.

Codice Bilancio	D 02
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	145.396
Incrementi	0
Decrementi	70.585
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	74.811

La consistenza finale è rappresentata dai debiti per mutuo chirografario di euro 516.457 contratto dalla Fiera di Galatina e del Salento S.p.a. con la Banca Popolare

Pugliese ad un tasso d'interesse del 5.9%. Tale mutuo, con scadenza il 19/06/2010, è assistito da delegazione di pagamento sulle entrate del Comune di Galatina.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	9.588
Incrementi	104.172
Decrementi	9.588
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	104.172

La consistenza finale fa riferimento:

1. ratei passivi per int. su mutui euro 2.281;
2. risconti passivi per contr.c/impianti euro 101.891.

Il capitale sociale, pari ad euro 717.316, è composto da n. 1556 azioni del valore nominale di euro 461.

Le perdite portate a nuovo, pari a euro 303.072, sono comprensive delle perdite relative all'esercizio 2008,pari a di euro 67.858.

La perdita di esercizio relativa al 2009 è pari a euro 47.465.

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

n.b. si tratta di una tipologia diversa di partecipazione

PARTECIPAZIONI CON RESPONSABILITA' ILLIMITATA

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata.

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

A) PATRIMONIO NETTO

B)

Codice Bilancio	A I
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Capitale

Consistenza iniziale	717.316
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	717.316

Il capitale sociale, pari ad euro 717.316, è composto da n. 1556 azioni del valore nominale di euro 461. Nel cprsp dell'esercizio non ha subito variazioni.

In conformità con quanto disposto dal **principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto**, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) **classificazione delle riserve** secondo la **disponibilità per la distribuzione**:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
vers.c/futuro aum. Cap.				
Utili (perdite) portati a nuovo	-303.072			
Totale	-303.072			

Codice Bilancio	A VIII
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Utili (perdite -) portati a nuovo
Consistenza iniziale	- 235.214
Incrementi	- 67.858
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-303.072

Le perdite portate a nuovo, pari a euro 303.072, nel corso del 2009 sono state aumentate per l'importo di euro 67.858 relativo alla perdita del 2008.

Codice Bilancio	A IX
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Utile (perdita -) dell' esercizio
Consistenza iniziale	-67.858
Incrementi	-47.465
Decrementi	-67.858
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-47.465

L'incremento fa riferimento alla perdita 2009, il decremento alla destinazione delle perdite 2008 nel conto perdite portate a nuovo.

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sez.11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING.

La società non ha posto in essere contratti di leasing.

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

La società non ha posto in essere contratti di leasing.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Gli emolumenti deliberati dall'Assemblea a favore degli Amministratori possono essere così riassunti:

a) euro 6.197,48 al Presidente del C.d.A.;
b) euro 3.098,74 al Vice Presidente del C.d.A.;

c) un gettone di presenza, per ogni singola riunione, pari a euro 103.29.

I compensi deliberati in sede di Assemblea ai Sindaci possono essere così riassunti:

a) euro 3.873.42 al Presidente del Collegio Sindacale;
b) euro 2.582,28 ai Sindaci effettivi;
c) un gettone di presenza, per ogni singola riunione del C.d.A, pari ad euro 103,29.
d)

Per l'anno di competenza 2009 i compensi complessivi spettanti agli amministratori sono pari a euro 7.607 e quelli spettanti ai sindaci pari a euro 12.785.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
Relativamente alla perdita di esercizio, pari ad euro 47.465, il C.d.A. propone di provvedere alla copertura della stessa, unitamente alla copertura delle perdite pregresse, mediante procedura di cui all'art. 2446 del codice civile, ossia mediante riduzione del capitale sociale.

Galatina, 31 marzo 2010

Il PRESIDENTE DEL C.d.A.
(Mellone Antonio)

Dichiarazione di conformità dell'atto:
"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società Fiera di Galatina e del Salento S.p.a."

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:
L'imposta di bollo assolta tramite la Camera di Commercio di Lecce Autorizzazione n. 5384 del 21.04.1978, n. 5901 del 19.05.2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate.

INNOVAPUGLIA S.p.A.
Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576,00 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727
CCIAA R.E.A. n. 513395 BA
Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

BILANCIO
ESERCIZIO 2009
dal 01/07/2009 al 31/12/2009

Assemblea dei Soci

23 marzo 2010

INDICE

Bilancio al 31 dicembre 2009	pag. 3
Nota Integrativa	pag. 8

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2009 INNOVAPUGLIA		30.06.2009 INNOVAPUGLIA	
A) CRED. VERSO SOCI PER VERS. DOV.		0		0
- Crediti per decimi richiamati	*0*		*0*	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1 - Costi di impianto e di ampliamento		0		0
2 - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0		0
3 - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		939.644		1.109.526
7 - Altre		4.260.096		4.582.137
TOTALE		5.199.740		5.691.663
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
2. - Impianti e Macchinario		2.685.851		2.533.288
4. - Altri beni		105.767		116.314
TOTALE		2.791.618		2.649.602
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1 - Partecipazioni in:		91.102		91.102
a) imprese controllate	*7.550*		*7.550*	
b) imprese collegate	*68.997*		*68.997*	
d) altre imprese	*14.555*		*14.555*	
2 - Crediti		831.781		862.525
d) verso altri	*831.781*		*862.525*	
3 - Altri titoli		61.380		61.380
- portafoglio titoli	*61.380*		*61.380*	
4 - Azioni proprie		414.830		414.830
TOTALE		1.399.093		1.429.837
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		9.390.451		9.771.102
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
1 - Materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0
2 - Prodotti e servizi in corso di lavorazione		0		0
3 - Prodotti e servizi in corso su ordinazione		47.575.334		38.729.103
TOTALE		47.575.334		38.729.103
II. CREDITI				
1 - verso clienti		24.038.589		19.340.158
a) Clienti	*24.038.589*		*19.340.158*	
b) Clienti Interessi di mora maturati				
4 - bis Tributari		159.728		247.476
5 - verso altri		600.591		1.167.229
TOTALE		24.798.908		20.754.863
III. ATTIVITA' FINANZIARIE				
6 - Altri titoli		816.150		816.150
- Portafoglio titoli	816.150		816.150	
-Valori di gestione patrimoniale	0		0	
TOTALE		816.150		816.150
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1 - Depositi bancari e postali		2.467.900		3.062.785
3 - Denaro e valori in cassa		634		422
- Cassa contante	225		13	
- Disp.c/affrancatrice	409	0	409	0
TOTALE		2.468.534		3.063.207
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		75.658.926		63.363.323
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		127.416		226.165
a) ratei	*10.780*		*19.910*	
b) risconti	*116.636*		*206.255*	
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		85.176.793		73.360.590

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVO	31.12.2009 INNOVAPUGLIA		30.06.2009 INNOVAPUGLIA	
A)	**PATRIMONIO NETTO**				
	I. CAPITALE SOCIALE		1.434.576		7.930.996
	VI. RISERVA P/AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				
	- Riserva c/acquisto azioni proprie		414.830		1.000.020
	VII. ALTRE RISERVE		0		0
	a) di utili	0		0	
	b) di capitale	0		0	
	c) contributi in c/capitale	0		0	
	d) arrotondamento euro	0		0	
	VIII. UTILE/PERDITA PORTATA A NUOVO		52.109		-467.764
	- Perdita di esercizio	0		-500.067	
	- Utile di esercizio	52.109		32.303	
	IX. UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO		0		-6.613.846
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.901.515		1.849.406
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**				
	3. - altri		486.302		448.651
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		5.390.239		5.474.716
D)	**DEBITI**				
	4 - Debiti verso banche		7.127.676		9.405.229
	a) esigibili entro l'esercizio	*5.124.124*		*7.075.807*	
	b) esigibili oltre l'esercizio	*2.003.552*		*2.329.422*	
	6 - Acconti		54.002.315		41.750.503
	7 - Debiti verso fornitori		9.148.764		9.178.561
	12 - Debiti Tributari		4.075.948		2.040.136
	a) esigibili entro l'esercizio	*4.075.948*		*2.040.136*	
	b) esigibili oltre l'esercizio				
	13 - Debiti v/Ist.Previd.e sicurezza sociale		567.532		408.372
	14 - Altri debiti		2.472.322		2.793.364
	TOTALE DEBITI (D)		77.394.557		65.576.165
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**		4.180		11.652
	a) ratei	*0*		*0*	
	b) risconti	*4.180*		*11.652*	
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		85.176.793		73.360.590

CONTI D'ORDINE

		31.12.2009 INNOVAPUGLIA	30.06.2009 INNOVAPUGLIA
1)	GARANZIE PERSONALI PRESTATE	0	0
2)	GARANZIE REALI PRESTATE	0	0
3)	IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	0	0
4)	ALTRI		
	1. Terzi c/fidejussioni	7.285.692	7.285.692
	2. Garanzie di terzi ns. favore	3.207.330	2.940.017
	3. Assicurazione c/TFR	439.471	408.000
	TOTALE (1 + 2 + 3)	10.932.493	10.633.709

CONTO ECONOMICO

			31/12/2009 INNOVAPUGLIA		30/06/2009 INNOVAPUGLIA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.496.960		29.201.850
	2 - Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso di lavorazione e finiti		0		0
	3 - Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione		8.846.231		-7.414.937
	4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
	5 - Altri ricavi e proventi		566.562		433.878
	Totale (A)		11.909.753		22.220.791
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6 - Per materiali di consumo e merci		289.189		1.173.978
	7 - Per servizi		5.095.378		10.017.371
	8 - Per godimento di beni di terzi		259.081		493.644
	9 - Per il personale:		4.393.504		8.251.798
	a) Salari e stipendi	*3.129.667*		*5.931.131*	
	b) Oneri sociali	*958.397*		*1.757.595*	
	c) Trattamento fine rapporto	*282.925*		*532.087*	
	e) Altri costi	*22.515*		*30.985*	
	10- Ammortamenti e svalutazioni:		1.135.501		2.448.064
	a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	*541.070*		*1.340.472*	
	b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	*594.431*		*1.107.592*	
	d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
	11- Variazione delle rimanenze di materiali di consumo e merci		0		0
	12- Accantonamenti per rischi		37.651		388.052
	14- Oneri diversi di gestione		366.509		829.753
	Totale (B)		11.576.813		23.602.660
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		332.940		-1.381.869
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	16- Altri proventi finanziari:		50.732		209.803
	b) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	*49.510*		*96.461*	
	d) Proventi diversi dai precedenti	*1.222*		*113.342*	
	17- Interessi ed altri oneri finanziari		-107.275		-599.377
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (16+17)		-56.543		-389.574
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18- Rivalutazioni		0		0
	19- Svalutazioni:		0		0
	a) di partecipazioni	0		0	
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18+19)		0		0
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	20- Proventi straordinari		0		637.527
	a) Sopravvenienze attive	0		637.527	
	21- Oneri straordinari		0		5.121.873
	a) Minusvalenze da alienazioni	*0*		*0*	
	b) Sopravvenienze passive	*0*		*5.121.873*	
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20+21)		0		-4.484.346
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)		276.397		-6.255.789
	22- Imposte sul reddito di esercizio		-224.288		-358.057
	23- Utile (perdite) dell'Esercizio		52.109		-6.613.846

NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

InnovaPuglia SpA è stata costituita in data 29 dicembre 2008 con atto pubblico, a rogito del Notaio dott. Domenico Amoruso; tale costituzione è avvenuta mediante atto di fusione tra le società Tecnopolis Csata scrl e Finpuglia SpA con indicazione della scadenza degli esercizi sociali al 30 giugno di ogni anno. A seguito dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 21 dicembre 2009 e successivamente all'approvazione del primo bilancio sociale relativo al periodo 01 luglio 2008 – 30 giugno 2009, e' stata apportata la variazione della scadenza degli esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo al periodo 01 luglio 2009 – 31 dicembre 2009 e costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, ed è stato integrato, al fine di fornire una migliore informativa, dai prospetti di seguito indicati:

- Stato Patrimoniale riclassificato;
- Conto Economico riclassificato;
- Rendiconto Finanziario.

Occorre rilevare che, pur detenendo quote di partecipazione in imprese controllate, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato in quanto esonerati da tale obbligo ai sensi dell'art. 27 1° comma D.lgs. 127/91 poiché non superati per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati (25 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni; 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio).

Ai sensi dell'art. 2423 c.c., si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. riportano informazioni tese a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, e che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche in merito alla redazione del bilancio e l'obbligo di realizzare una rappresentazione veritiera e corretta.
Ai sensi dell'art. 2423 *ter* c.c., si precisa che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico.
Ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 c.c., , si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

Criteri di valutazione

[Rif. 1° comma art. 2427 c.c.]

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazione Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.
Tali elementi dell'attivo sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci secondo una prudente valutazione fatta in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione previo consenso del Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

Relativamente le Immobilizzazioni Immateriali, considerando il fatto che l'esercizio in oggetto è della durata di sei mesi, le aliquote di ammortamento utilizzate sono pari alla metà di quelle impiegate nel precedente bilancio, e pertanto:

- costi di impianto e di ampliamento: sono ammortizzati con un'aliquota del 10%;
- costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: sono ammortizzati con un'aliquota del 10%;

- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono ammortizzati con un'aliquota del 10%;

- concessioni, licenze e marchi: sono ammortizzati con un'aliquota del 5%;

- altre immobilizzazioni immateriali:
  - costi per manutenzioni straordinarie: ammortizzate con un'aliquota del 10%,
  - usufrutto di beni immobili conferiti dall'Università degli Studi di Bari nel 2003, calcolato secondo il principio della competenza economica e temporale.

Nel corso del periodo di durata utile di un'immobilizzazione certe condizioni di utilizzo o addirittura l'operatività stessa della società possono subire mutamenti di rilievo, conseguentemente la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali è soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa è riflessa in bilancio attraverso una svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono beni di uso durevole, costituenti parte del'organizzazione permanente del sistema aziendale.
Tali elementi dell'attivo sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; considerando il fatto che l'esercizio in oggetto è della durata di sei mesi, le aliquote di ammortamento utilizzate sono pari alla metà di quelle impiegate nel precedente bilancio, e pertanto:

- impianti e macchinari: sono ammortizzati con aliquota del 10%;

- altri beni: sono ammortizzati con aliquota del 6%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Le Immobilizzazioni Materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione, i valori di riscatto, nonché la sommatoria delle rate residue, vengono riportate nei conti d'ordine.

Immobilizzazione Finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie contabilmente rilevate dalla società sono rappresentate da:

- Partecipazioni: sono ritenute tali quelle immobilizzazioni finanziarie destinate per decisione degli organi amministrativi ad investimento duraturo, finalizzato: al controllo, ovvero ad influenza dominante (partecipazione in controllate) oppure ad influenza notevole (partecipazione in collegate) nella gestione della partecipata. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al loro costo di acquisto, rettificato per perdite di valore permanente.

- Crediti: nella fattispecie, i crediti immobilizzati sono costituiti da cauzioni e dall'anticipo d'imposta versata all'Erario sul T.F.R.. I crediti sono esposti al netto delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per ricondurli al valore presumibile di realizzazione, come previsto dal punto 8 dell'art.2426 c.c..

- Altri Titoli: la classificazione contabile dei titoli nel comparto immobilizzato è fondata su un criterio di distinzione di tipo "funzionale"; pertanto, è connessa con le decisioni degli organi amministrativi, avuto riguardo ai programmi che intendono attuare nell'esercizio o negli esercizi successivi. Il criterio base di valutazione dei titoli immobilizzati è il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori; il costo non è mantenuto, in conformità a quanto dispone il punto 3 dell'art. 2426 c.c., se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

- Azioni Proprie: nella fattispecie, le azioni proprie rilevate sono eredità acquisita dalla società madre ex Finpuglia che, ai fini di un annullamento per riduzione di capitale sociale, aveva acquistato parte delle proprie azioni. Al momento di iscrizione di azioni proprie nell'attivo dello stato patrimoniale è parimenti iscritta, in conformità del disposto degli artt. 2357 *ter* e 2424 c.c., nel passivo nell'ambito del gruppo Patrimonio Netto, quale contropartita di pari ammontare, la voce A.V. Riserva per azioni proprie in portafoglio.
  Le azioni proprie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino includono i beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività d'impresa.
Nella fattispecie, le rimanenze riportate in bilancio includono unicamente "prodotti e servizi in corso su ordinazione"; caratteristica dei lavori su ordinazione è quella di avere per oggetto beni/servizi approntati appositamente per il committente.

La valutazione di tali lavori è funzionale alla determinazione dei relativi ricavi e costi e quindi al riconoscimento dei conseguenti utili o perdite; pertanto: i costi, i ricavi ed il riconoscimento degli utili, "margine di commessa", sono determinati in funzione dell'avanzamento dell'attività di produzione che si realizza attraverso la valutazione dei lavori con il "criterio della percentuale di completamento" (sulla base del corrispettivo contrattuale maturato).

Nello specifico, le Rimanenze dei servizi in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e determinati sulla base dei costi sostenuti aumentati di una aliquota percentuale forfettaria a titolo di rimborso di spese generali sostenuti dalla società, ove contrattualmente previsto. I pagamenti ricevuti non a titolo definitivo durante l'esecuzione dei servizi, sono esposti nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce "Acconti".

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all'esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell'esercizio in cui si svolge l'attività della commessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

I crediti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; la differenza emergente dalla valutazione della posta in valuta al cambio di fine esercizio, qualora dia luogo ad un saldo negativo rispetto ai valori contabili, viene accantonata in apposito fondo del passivo.

Attività Finanziarie

Come disposto dall'art. 2426 c.c., i titoli non immobilizzati sono valutati al minore fra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo di acquisto del titolo è costituito dal prezzo pagato, al quale sono aggiunti i costi accessori.
Il valore di mercato è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati organizzati; per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli similari per affinità di emittente, durata e cedola; in mancanza di titoli similari il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale.

Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti

Le Disponibilità Liquide costituite da:

- depositi bancari, postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore, normalmente coincide con il valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti Attivi e Passivi

Nella voce Ratei e Risconti Attivi e Ratei e Risconti Passivi sono rilevati ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizio successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
I Ratei ed i Risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, pertanto, l'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuire la quota parte di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.
Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

Fondi Rischi ed Oneri

I Fondi per Rischi ed Oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.
Nella fattispecie, gli stanziamenti sono effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfare le potenziali passività, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo però conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le contingenti necessità.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR è creato a fronte delle indennità spettanti al personale dipendente in forza di legge o di contratto (art. 2120 c.c.) al momento di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, costituenti onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La società ha un numero di dipendenti in forza maggiore di 50 unità, pertanto, in funzione dell'entrata in vigore nel 2007 della riforma sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (c.d. "TFR libero"), il debito rilevato in bilancio alla data di chiusura d'esercizio rappresenta il debito contratto dalla società alla data 30 giugno 2007 incrementato delle successive rivalutazioni intervenute negli esercizi successivi.

Debiti

I Debiti rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data prestabilita.
In generale, i Debiti sono esposti in bilancio al valore nominale al netto di sconti ed abbuoni, nello specifico:

- Debiti verso banche: il saldo esposto in bilancio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di bilancio;

- Debiti Tributari: la voce accoglie unicamente passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte dirette ed indirette dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti o contenziosi definiti, per ritenute operate come sostituto d'imposta, per imposte di fabbricazione ed in genere i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. I debiti di questa natura sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, fatta eccezione nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso (la cui rilevazione contabile è realizzata nella voce C.II.4-*bis*);

- Altri Debiti – ferie maturate da dipendenti: in bilancio è riportato l'ammontare corrispondente al costo per ferie maturate in favore dei dipendenti e non ancora liquidate o fruite (in ottemperanza al principio per cui il costo del personale, inteso nella sua globalità e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito, è correlato al beneficio che la società ottiene dal sostenimento di detto costo, cioè è determinato in funzione del periodo durante il quale il personale ha prestato la propria opera concorrendo alla formazione dei ricavi aziendali).

Conti d'Ordine

In calce allo Stato Patrimoniale, nella sezione Conti d'Ordine, sono riportate le garanzie prestate direttamente ed indirettamente, distinte in fidejussioni, avvalli, altre garanzie personali e garanzie reali.
In generale, il valore associato ai fatti amministrativi da iscrivere in questa sezione del bilancio è determinato con oculatezza e ragionevolezza; nello specifico, la valutazione dei rischi per le garanzie concesse si effettua indicando un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Imposte

Il rispetto al principio di competenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'impresa nella prospettiva di

continuità aziendale, comporta che il trattamento delle imposte sul reddito è il medesimo dei costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito, da contabilizzare conseguentemente nello stesso esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali imposte si riferiscono, indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Euro

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, sono stati redatti senza cifre decimali, come previsto dal comma 8, art. 16 D.Lgs. 213/98 e dal comma 5, art. 2423 c.c..

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di Bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento, all'unità inferiore se inferiore a 0,50 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,50 euro.

La somma algebrica degli arrotondamenti attivi e passivi ha solo rilevanza extracontabile ed è allocata tra le riserve, per gli arrotondamenti dello Stato Patrimoniale, e tra i componenti economici straordinari, per gli arrotondamenti del Conto Economico, senza influenzare il risultato di esercizio; in occasione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non si sono determinate differenze di arrotondamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzi non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro sostenimento, a svalutazioni e/o rivalutazioni; il prospetto dei relativi movimenti si presenta come di seguito (importi in €):

Descrizione Voci	Valore inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. d'esercizio	Valore netto al 31.12.2009
- costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0
- diritti utilizzo opere ingegno	1.109.526	0	49.147	(219.029)	939.644
- man. straordinarie	39.707	0	0	(11.032)	28.675
- usufrutto beni immobili	4.542.430	0	0	(311.009)	4.231.421
Totale	5.691.663	0	49.147	(541.070)	5.199.740

L'incremento relativo alla voce "diritti di utilizzo opere dell'ingegno" riguarda investimenti in prodotti software effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni infrastrutturali della società e realizzati per sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia.

Nella voce "usufrutto beni immobili" è rilevato il diritto di usufrutto dell'intero immobile sede della società conferito nel 2003 dall'Università degli Studi di Bari.

Considerando il fatto che l'esercizio in oggetto è della durata di sei mesi, le aliquote di ammortamento utilizzate sono pari alla metà di quelle impiegate nel precedente bilancio.

Immobilizzazioni Materiali

Le voci delle diverse categorie non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro utilizzo, a svalutazioni e/o rivalutazioni; il prospetto dei relativi movimenti è il seguente (importi in €):

Descrizione Voci	Valore netto inzio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. esercizio	Valore netto al 31.12.2009
a) impianti e macchinari	2.533.288	0	736.448	(583.885)	2.685.851
- strumentazione	*2.497.376*	*0*	*736.448*	*(557.480)*	*2.676.344*
- attrezzature	*35.912*	*0*	*0*	*(26.405)*	*9.507*
b) altri beni	116.314	0	0	(10.547)	105.767
- mobili e macch. Uff.	*31.241*	*0*	*0*	*(6.694)*	*24.547*
- macch. d'uff. elettron.	*9.937*	*0*	*0*	*(3.684)*	*6.253*
- arredamenti	*1.136*	*0*	*0*	*(169)*	*967*
- Beni e mobili d'arte	*74.000*	*0*	*0*	*0*	*74.000*
Totale	**2.649.602**	**0**	**736.448**	**(594.432)**	**2.791.618**

L'incremento relativo alla voce "Strumentazione" riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni infrastrutturali della società e realizzati per sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.
Per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

Considerando il fatto che l'esercizio in oggetto è della durata di sei mesi, le aliquote di ammortamento utilizzate sono pari alla metà di quelle impiegate nel precedente bilancio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di legge .

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni
(importi in €)

Valore al 30.06.2009	91.102
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore al 31.12.09	**91.102**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Riportiamo di seguito dettaglio delle partecipazioni rilevate al 31.12.2009 (importi in €):

	Saldo al 30.06.09	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.09
Consorzio Iatin (in liquidazione)	7.747			7.747
Patto Territ. Bari S.p.A (in liquidazione)	1.451			1.451
Patto Territ. Polis S.E.B.	7.592			7.592
Tecnopolis Consulting S.r.l.(in liquidazione)	7.550			7.550
C.zio Svil. Conca Barese	3.500			3.500
Consorzio Campus Virtuale	1.984			1.984
Emmegiesse S.p.A.	61.250			61.250
Pastis – CNRSM SpA in liquidazione	0			0
Taranto Sviluppo Scpa	21			21
Pro.me.m Sud Est SpA	1			1
Cittadella della Ricerca Scpa	4			4
Patto Territoriale Polis sud-est barese Srl	1			1
C.zio Svil. Conca Barese	1			1
Consorzio "Centro Studi e ricerche ediliza e territorio – Cerset" Srl	0			0
Totale	**91.102**	**0**	**0**	**91.102**

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni al 31 dicembre 2009 (importi in €):

	Capitale Sociale	% di patr.	Valore al 31.12.09	Valore P.N.	Risultato ultimo esercizio
- C.zio Iatin(in liquidazione)	*23.241*	*33,33*	*7.747*	*40.735*	*(893)*
- Patto Terr. Bari SpA (in liquid.)	*124.746*	*3,42*	*1.451*	*114.037*	*(10.709)*
- Patto Terr. Polis SEB	*150.414*	*4,98*	*7.592*	*170.177*	*13.795*
- Tecnopolis Cons. Srl(in liquid.)	*20.400*	*90,00*	*7.550*	*8.389*	*(1.640)*
- C.zio Sv.Conca Ba.	*100.000*	*3,50*	*3.500*	*93.482*	*(16.717)*
- C.zio Campus Virtuale	*36.148*	*14,29*	*1.984*	*13.885*	*(17.864)*
- Emmegiesse SpA	*250.000*	*24,50*	*61.250*	*405.569*	*26.804*
- Pastis – CNRSM SpA in liquidazione	*2.065.000*	*37,41*	*0*	*(7.548.391)*	*(449.178)*
- Taranto Sviluppo Scpa	*516.000*	*15,00*	*21*	*82.355*	*(118.029)*
- Pro.me.m Sud Est SpA	*302.432*	*6,17*	*1*	*305.171*	*2.729*
- Cittadella della Ricerca Scpa	*510.000*	*3,00*	*4*	*264.395*	*(64.442)*
- Patto Territoriale Polis sud-est barese Srl	*150.414*	*2,37*	*1*	*170.177*	*13.795*
- C.zio Sv.Conca Ba.	*100.000*	*3,50*	*1*	*93.482*	*(16.717)*
- Consorzio "Centro Studi e ricerche ediliza e territorio – Cerset" Srl	*117.088*	*12*	*0*	*90.415*	*800*
Totale				**91.102**	

Occorre osservare che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti di opzione o altri privilegi; inoltre, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2009 la voce "Crediti verso altri" ammonta a € 831.781 e si riferisce al credito per investimento fondo quiescenza per € 809.277, all'anticipo d'imposta sul T.F.R per € 5.867, oltre a depositi cauzionali per € 16.637.
La movimentazione dei crediti in oggetto è di seguito indicata (importi in €):

Depositi Cauzionali

Valore al 30.06.2009	16.637
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore al 31.12.09	**16.637**

Investimento fondo quiescenza

Valore al 30.06.2009	810.687
Incrementi	31.298
Decrementi	(32.708)
Valore al 31.12.09	**809.277**

L'incremento di euro 31.298 è dovuto ad interessi maturati sulla polizza gestita dalla Fondiaria.

Anticipo imposta TFR

Valore al 30.06.2009	35.201
Incrementi	0
Decrementi	(29.334)
Valore al 31.12.09	**5.867**

Il decremento è dovuto alla compensazione di debiti tributari.

Altri Titoli

Il valore di € 61.380 riguarda il portafoglio dei titoli, in deposito presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, iscritti in bilancio a costo di acquisto in considerazione della volontà di non alienare gli stessi in condizione di normale attività dell'azienda ed in relazione al fatto che i relativi valori sono stati vincolati a titolo di cauzione; di seguito il prospetto delle movimentazioni (importo in €):

Descrizione	30.06.09	incrementi	decrementi	31.12.09
MPS 03/15 4,50%	61.380	0	0	61.380

Al 31 dicembre 2009 il valore di mercato degli elementi iscritti nella voce "altri titoli" è pari ad € 63.592.

Azioni Proprie

La posta riguarda il valore delle azioni acquistate dalla società ex Finpuglia dai soci privati (Banche e Consorzi) a seguito della deliberazione adottata dall'Assemblea degli azionisti nella seduta straordinaria del 16 giugno 2006 di cui al verbale a rogito del Notaio Dott. Francesco Petrera di rep. N. 19966; assemblea nel corso della quale veniva fatto osservare come i più recenti orientamenti della giurisprudenza comunitaria consentivano agli Enti pubblici di procedere ad affidamenti diretti (c.d. in house), evitando così le procedure di evidenza pubblica, solo nel caso in cui l'Ente avesse avuto il controllo totalitario della società alla quale affidare la fornitura del servizio.

In tale ottica la Regione Puglia, socio pubblico di riferimento della ex Finpuglia, in quella circostanza manifestava l'intenzione di utilizzare la Società per realizzare tali finalità, per cui – avendo già verificato la disponibilità dei soci privati di usufruire dell'opportunità di "exit" – sottoponeva all'assemblea la possibilità che Finpuglia raggiungesse un tale risultato attraverso l'acquisto dai soci privati di azioni proprie: da qui la succitata deliberazione assembleare di riduzione del capitale sociale, finalizzata alla creazione di una "riserva disponibile al fine di garantire l'acquisto delle partecipazioni azionarie (n. 1000) possedute dai privati.

Il prezzo, fissato in relazione al patrimonio netto della società, veniva determinato in € 414,83 per azione.

L'operazione di acquisto, avviata nel gennaio 2007 dopo il decorso dei prescritti termini, è stata ultimata in data 15 ottobre 2007, donde – in bilancio – il relativo valore di acquisto di € 414.830, che afferisce alle n. 1.000 azioni già appartenute ai soci privati (a fronte di un valore nominale complessivo di € 373.350).

Rimanenze

La voce è così composta (importi in €/000):

	31.12.2009	30.06.2009	Variazioni
Prodotti e servizi in corso su ordinazione	47.575	38.729	8.846
Totale	47.575	38.729	8.846

Nella voce "Prodotti e servizi in corso su ordinazione", di importo pari a circa 47.575 €/000, confluiscono le rimanenze connesse a contratti rivenienti: per circa 42.814 €/000 da Regione Puglia per attività relative ai progetti di cui i più rilevanti sono attinenti a "APQ Accordo di programma quadro", e per circa 4.761 €/000 da ex MIUR relativi all'intervento edilizio di completamento del Parco scientifico e Tecnologico ex Tecnopolis.

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Prodotti e servizi in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2009 (importi in €/000):

Descrizione	31.12.2009	30.06.2009	Variazioni
RP/APQ SIT-PR5	11.850	11.850	0
RP/AQP Società Informaz. (Rupar 2)	7.784	7.504	280
MIUR/COMPL. II SPT	4.761	4.761	0
RP/APQ RUPAR WIRELESS	4.111	3.500	611
RP/APQ RETE MEDICI DI MEDICINA GEN.LE (MMG)	3.466	3.136	330
RP/MONITORAGGIO C.TRO TEC REGIONALE	1.931	408	1.523
RP/RAFFORZAMENTO PORTALE SISTEMA PUGLIA	1.482	770	712
RP/MIR FESR E FSE 2007-2013	1.404	524	880
RP/E-GOV FASE 2 - LINEA 1 ICAR	1.298	1.257	41
RP/ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.196	868	328
RP/ORGANISMO INTERMEDIO AMBITO LINEA 1.1	895	189	706
RP/APQ INFRASTRUTTURA A LARGA BANDA	739	729	10
RP/SITAMA-PMA ASS. AGRICOLTURA ESTENSIONE	690	390	300
RP/APQ ACCESSO SERV. SANITARI SAUSSC	633	261	372
RP/IRESUD	541	263	278
altre	4.794	2.319	2.475
Totale	47.575	38.729	8.846

Crediti

I crediti riportati nell'attivo circolante sono analizzati nel modo seguente:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono cosi composti (importi in €/000):

	31.12.2009	30.06.2009	Variazioni
Clienti verso clienti	24.059	19.361	4.698
	24.059	19.361	4.698
Svalutazione per rischi di inesigibilità	(21)	(21)	0
	24.038	19.340	4.698

Relativamente i saldi al 31.12.09, si specifica che i crediti più significativi sono verso i seguenti clienti: Regione Puglia per un importo pari a circa 19.792 €/000, MUR (ex MIUR) per un importo pari a circa 1.938 €/000, Ministero per le Attività Produttive per un importo pari a circa 452 €/000, Agenzia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione per un importo pari a circa 280 €/000.

Crediti Tributari

Dettaglio crediti tributari entro i 12 mesi (importi in €/000):

	31.12.2009	30.06.2009	Variazioni
Erario c/IRES	31	31	0
Iva c/acquisti differita	2	10	(8)
Erario IVA liquidazioni	0	82	(82)
Altri crediti v/erario	16	13	3
Erario c/rimborso IRPEG	55	55	0
Erario c/interessi rimborso IRPEG	56	56	0
Totale	160	247	(87)

Le singole posizioni di credito sono sostanzialmente di natura fisiologica e pertanto legate alla ordinaria attività d'impresa.
In merito al credito per rimborso IRPEG, occorre precisare che è un importo ereditato dalla società ex Finpuglia (relativo alle imposte degli esercizi chiusi al 30.06.90 e al 30.06.92); tale importo è stato oggetto di attenzioni per il Centro di Servizio II.DD. (sin dal 31.07.2000) al fine di individuare con dettaglio - ai sensi della L. 214/90 - lo stato della pratica relativamente alla partita riveniente dal mod. 760 presentato il 26.11.1990. Successivamente, in mancanza di riscontro e al fine di interrompere i termini, in data 28.05.2001 è stato nuovamente interessato il detto Centro, unitamente alla Direzione Regionale II.DD., per conoscere lo stato delle pratiche per i rimborsi pendenti dal 1990 al 1994; richiesta alla quale l'Agenzia delle Entrate della Direzione Regionale della Puglia ha dato riscontro girando l'invito al Centro di Servizio affinchè fosse fornita ogni informazione necessaria circa la richiesta di cui sopra.

Crediti verso altri

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (importi in €/000):

	31.12.2009	30.06.2009	Variazioni
Fornitori c/anticipi	23	27	(4)
Anticipo missioni dipendenti	3	7	(4)
INAIL c/anticipi	0	10	(10)
Credito per anticipazione partecipazione	1	1	0
Credito per note di credito da ricevere	190	102	88
Anticipo retribuzioni	7	29	(22)
Credito v/Regione Puglia per anticipo spese progetto MIT	0	611	(611)
Altri crediti verso società controllate	38	38	0
Crediti diversi	34	37	(3)
Crediti da Partecipate in liquidazione	275	275	0
Crediti c/anticipi Finergia	30	30	0
Totale	**601**	**1.167**	**(566)**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri Titoli

Portafoglio titoli

La voce di bilancio afferisce ai valori del portafoglio titoli le cui risultanze al 31.12.2009 riguardano titoli obbligazionari in deposito presso il Monte dei Paschi di Siena per un valore di acquisto di € 816.150. La valutazione prescinde dai presupposti dell'art. 2426 c.c., atteso che gli investimenti sono stati realizzati stante la decisione della società di non alienare i titoli in condizioni di normale attività; il valore di tali elementi dell'attivo al 31 dicembre 2009 non si discosta significativamente da quello di mercato alla stessa data.
Riportiamo di seguito prospetto di movimentazione della voce "portafoglio titoli" (importi in €/000):

Valore al 30.06.09	816
incrementi	0
decrementi	0
Valore al 31.12.09	**816**

Al 31 dicembre 2009 il valore di mercato degli elementi iscritti nella voce "portafoglio titoli" è pari a circa 867 €/000.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti.
Al 31.12.09 la voce risulta composta nel modo seguente (importi in €):

	31.12.09	30.06.09	Variazione
depositi bancari e postali	2.467.900	3.062.785	(594.885)
denaro e valori in cassa	634	422	212
Totale	**2.468.534**	**3.063.207**	**(594.673)**

Patrimonio Netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto esposto di seguito.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Utile/Perdita a nuovo	Fondo di riserva	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
30.06.09	7.930.996	(467.764)	0	1.000.020	(6.613.846)	1.849.406
Altre Riserve	0	0	0	(585.190)	0	(585.190)
Fondo di Riserva	0	0	585.190	0	0	585.190
Decremento per assorbimento perdite	(6.496.420)	7.081.610	(585.190)	0	0	0
Utile/Perdita a nuovo	0	(6.613.846)	0	0	6.613.846	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	52.109	52.109
31.12.09	**1.434.576**	**0**	**0**	**414.830**	**52.109**	**1.901.515**

L'importo della voce "altre riserve", di euro 415 €/000 è afferente la "riserva per azioni proprie" così come illustrato nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Finanziarie – *Azioni Proprie* (pagina 24).

Le poste di Patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (comma 1, art. 2427, n. 7-*bis*, c.c.):

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre cause
Capitale	1.434.576				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie	414.830				
Riserva di utili:					
Riserva legale	0				
Altre riserve	0				
Utili portati a nuovo	52.109	B	52.109		
Totale	**1.901.515**				
Quota non distribuibile	1.849.406				
Residua quota distribuibile	52.109				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci.

Fondi per Rischi ed Oneri

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in €/000):

Saldo al 30.06.09	449
Utilizzo	0
Accantonamento dell'esercizio	37
Saldo al 31.12.09	**486**

Nel corso dell'esercizio in oggetto, il fondo è stato prudenzialmente integrato per un importo pari a circa 37 €/000 (di cui: 17 €/000 al fine di fronteggiare passività potenziali legate al contenzioso verso l'IMI, per il quale è stato già accantonato nell'esercizio al 30 giugno 2009 l'importo di circa 388 €/000; 10 €/000 al fine di fronteggiare passività potenziali conseguenti a vertenze giudiziarie in corso al 2009; 10 €/000 al fine di fronteggiare passività potenziali conseguenti a contenziosi tributari).

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in €/000):

Saldo al 30.06.09	5.474
Utilizzo per risoluzione di rapporti e per anticipazioni	(93)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(16)
Versamento Assicurazioni REVIASS	(31)
Accantonamento dell'esercizio	56
Saldo al 31.12.09	**5.390**

Tale importo è calcolato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.
Si precisa che, a seguito della nuova disciplina inerente il TFR, l'accantonamento riguarda la rivalutazione del preesistente fondo in quanto le quote maturate nell'esercizio sono versate presso altri Enti.

Debiti

Il dettaglio della relativa composizione è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2009	30.06.2009	Variazioni
Debiti verso banche	7.128	9.405	(2.277)
Acconti	54.002	41.751	12.251
Debiti verso fornitori	9.149	9.179	(30)
Debiti tributari	4.076	2.040	2.036
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	568	408	160
Altri debiti	2.472	2.793	(321)
Totale	**77.395**	**65.576**	**11.819**

Debiti verso banche

L'indebitamento verso banche è analizzato nel seguente prospetto (importi in €/000):

	31.12.2009
Debiti verso banche a breve termine	4.504
Debiti verso banche a medio/lungo termine:	
• scadenti entro l'esercizio successivo	620
• scadenti oltre l'esercizio successivo	2.004
Totale	**7.128**

Dettaglio di composizione "debiti verso banche" a breve termine:

	31.12.2009
• Scoperti di conto corrente	0
• Anticipazioni	4.504
Totale	**4.504**

Acconti

Al 31 dicembre 2009 il saldo di tale voce, che ammonta a circa 54.002 €/000, è sostanzialmente costituito ad anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti, di cui i più rilevanti sono attinenti ad "APQ Accordo di programma quadro".

Riportiamo di seguito dettaglio di composizione della voce "acconti" al 31 dicembre 2009 (importi in €/000):

Descrizione	31.12.09
RR/APQ SIT SERV.GEST.TERRIT.	11.813
RP/APQ RUPAR 2	8.200
MIUR/COMPL. II SPT	7.034
RR/APQ RETE MEDICI MED. GENERALE	4.946
RR/RUPAR WIRLESS	4.222
RP/POTENZIAMENTO LARGA BANDA	3.699
RP/SIT MONITORAGGIO PSR	2.000
RP/IRESUD	1.424
RP/E-GOV FASE 2 LINEA 1 ICAR	1.392
RP/GESTIONE MIR PO. FESR E FSE	1.363
RP/APQ ACCESSO SERV SANIT SAUSSC	1.055
RP/ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.001
RP/APQ INFRASTR. LARGA BANDA	712
RP/ APQ SIT LOTTO 2	688
RP/RAFF.PORTALE SISTEMA PUGLIA	668
RP/ORGANISMO INTERMEDIO LINEA 1.1.	638
RP/OSSERVATORIO FINANZA LOCALE	446
RP/SIST.MONIT. SVIL. 07-03	416
RP/APQ INNOV DIGITALE UFF GIUDIZ	312
RP/PIATTAFORMA DI WORK TRACKING	275
RP/ AREA VASTA 2009	221
MIUR / 4391 2° Stralcio CVM	150
RP/ASSISTENZA TECNICA LINEA 1.5	133
MIUR/ALTA FORMAZ. MAINFARM	129
RP/STANDARD PROC. PA IMPRESE	116
RP/APQ BALCANI 2.1	114
RP/ APQ ST.FATTIBIL. RETE STRADALE	102
altre	733
Totale	54.002

Debiti verso fornitori

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti verso fornitori a breve termine è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2009	30.06.2009	Variazioni
Fornitori Italia	9.127	9.173	(46)
Fornitori Estero	22	6	16
Totale	**9.149**	**9.179**	**(30)**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti tributari a breve termine è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2009	30.06.2009	Variazioni
IVA vendite differita	2.859	1.563	1.296
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	254	117	137
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	115	100	15
Erario C/IVA	410	46	364
Imposte di esercizio (IRAP)	438	214	224
Totale	**4.076**	**2.040**	**2.036**

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2009	30.06.2009	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	520	382	138
Debiti verso Altri Enti	48	26	22
Totale	**568**	**408**	**160**

Altri debiti

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2009	30.06.2009	Variazioni
Anticipi U.E.	490	490	0
Retribuzioni per premio di risultato	3	3	0
Altri debiti per retribuzioni	23	247	(224)
Debiti per partecipazioni	6	6	0
Anticipi INEA	4	4	0
Anticipi Presidenza Consiglio dei Ministri	92	92	0
Anticipi Regione Puglia	1.261	1.281	(20)
Anticipo aumento capitale sociale	10	10	0
Anticipi MIUR	337	337	0
Depositi cauzionali	53	53	0
Debito per lavori edificio SPT	13	13	0
Debito per ferie dipendenti	101	175	(74)
Altri debiti	79	82	(3)
Totale	2.472	2.793	(321)

La voce "Anticipi Regione Puglia", pari a circa 1.261 €/000, si riferisce principalmente a: l'anticipo pari a circa 621 €/000 relativo al progetto "Programma operativo FSE 2000/2002", e all'anticipo pari a circa 637 €/000 relativo al progetto "Biotecnologie".

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E AMMONTARE DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.

I debiti di durata superiore ai cinque anni sono rappresentati esclusivamente dal debito verso la Banca Intesa per € 2.003.552. Tale debito, a seguito del piano di rimborso, verrà estinto nel 2014.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI E DELLA VOCE ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE, COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE.

La voce "Ratei e Risconti attivi", il cui saldo è di € 127.416, è principalmente riferita per i risconti a commissioni per fideiussioni e per i ratei a interessi attivi su titoli in portafoglio.

La voce "Ratei e Risconti passivi", il cui saldo è di € 4.180, riguarda la parte del costo di acquisto sostenuto dalla società ex Finpuglia di un software e di un hardware per la commessa regionale "Portale Sistema Puglia", fatturato alla Regione e dalla stessa incassato: il valore dei risconti corrisponde alle somma delle quote di ammortamento ancora da maturare (€ 4.180).

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE; NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla Società a terzi al 31 dicembre 2009 e sono così suddivisi (importi in €/000):

	31.12.2009
Terzi c/fideiussione	7.286
Terzi per garanzie ns. favore	3.207
Assicurazione c/TFR	439
Totale	**10.932**

L'importo del conto "Terzi c/fidejussioni" si riferisce alle fidejussioni prestate da Istituti assicurativi a garanzia di specifiche obbligazioni contrattuali assunte dalla società in relazione alle anticipazioni concesse dai committenti pubblici e privati nel corso dell'esercizio 2009.
Tali fidejussioni vengono svincolate in funzione dei normali adempimenti contrattuali e delle estinzioni delle anticipazioni concesse.

L'importo del conto "Terzi per garanzie ns. favore" si riferisce alle fidejussioni prestate da Istituti assicurativi a favore della società a garanzia di specifiche obbligazioni contrattuali assunte da terzi in relazione alla esecuzione delle forniture di beni e servizi nel corso dell'esercizio 2009 e precedenti.
Tali fidejussioni vengono svincolate in funzione dei normali adempimenti contrattuali.

L'importo del conto "Assicurazione c/TFR" si riferisce alla Polizza Aurora Assicurazioni (già Winthertur S.p.A. e originaria Intercontinentale S.p.A.) per fondo accumulato a tutto il 31.12.1989 della società fusa ex Finpuglia SpA.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

La ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche non è significativa.
Nel seguito si espone il dettaglio del valore della produzione (importi in €/000):

Valore della produzione	31.12.2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.497
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso di lavorazione	0
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione	8.846
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi	0
	567
Totale	11.910

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 15) DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Non vi sono proventi da partecipazioni, di cui al comma 15, art. 2425 c.c..

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 17) RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI ADDEBITI VERSO BANCHE E ALTRI.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili (importi in €/000):

	31.12.2009
su debiti v/banche	96
su debiti diversi v/fornitori	0
altre spese, commissioni bancarie e assicurative	10
altri oneri finanziari	1
Totale	107

Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2009, tale voce, pari a circa 51 €/000, risulta composta nel seguente modo: per un importo pari a circa 31 €/000 ad interessi relativi alla polizza gestita dalla Fondiaria, per un importo pari a circa 18 €/000 ad interessi maturati su titoli in portafoglio e per un importo pari a circa 2 €/000 ad interessi maturati sui conti correnti bancari.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Non ci sono proventi straordinari

Oneri straordinari

Non ci sono oneri straordinari

IMPOSTE

Al 31 dicembre 2009 tale voce, pari a circa 224 €/000, è riconducibile unicamente al carico di imposte IRAP.

NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero dei dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2009 è così ripartito:

Dirigenti	*5*
Quadri	*37*
Impiegati	*131*

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

Il compenso, per il periodo 01 luglio 2009 – 31 dicembre 2009, spettante agli amministratori e sindaci è stato rispettivamente di € 27.500 ed € 24.896.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

INNOVAPUGLIA S.p.A.
Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727
CCIAA R.E.A. n. 513395 BA
Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2009
dal 01/07/2009 al 31/12/2009

Assemblea dei Soci
23 marzo 2010

ORGANI DELLA SOCIETÀ

Assemblea dei Soci

SOCI	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2009	% QUOTE AL 31/12/2009
REGIONE PUGLIA	1.434.576	100,00
TOTALE	**1.434.576**	**100,00**

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Pasquale Chieco

Consiglieri

Davide Pellegrino
(Vicepresidente)

Guido Pasquariello

Collegio Sindacale

Presidente

Massimo Fuzio

Sindaci effettivi

Ferdinando Canaletti

Mario Scicutella

Relazione sulla gestione

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il bilancio al 31 dicembre 2009 si riferisce ad un esercizio semestrale, in ossequio alla delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 21 dicembre 2009 che ha stabilito la chiusura di ciascun esercizio sociale al 31 dicembre, anziché al 30 giugno.

Trattandosi di un bilancio relativo ad un esercizio semestrale, i cambiamenti nei principali indicatori delle performance aziendali sono fisiologicamente contenuti, tuttavia consentono di apprezzare i primi effetti del passaggio al regime di affidamenti regolato dalla Convenzione Quadro con la Pubblica Amministrazione Regionale.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 riporta un utile pari a € 52.109.

Questo dato conferma la natura straordinaria delle perdite registrate al termine dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 e conforta la previsione del mantenimento nel tempo di un sostanziale equilibrio nella gestione economica caratteristica della società.

Tuttavia, non vanno trascurate alcune criticità sul fronte dei crediti più datati e dell'andamento finanziario che si ritiene potranno essere definitivamente affrontate e portate a soluzione nell'esercizio 2010.

Andamento della gestione ordinaria

La gestione caratteristica presenta, come dal conto economico riclassificato, il seguente risultato d'esercizio (importi in €):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2009	30/06/2009
Ricavi delle vendite	2.496.960	29.201.850
Produzione interna	8.846.231	(7.414.937)
Valore della produzione operativa	**11.343.191**	**21.786.913**
Costi esterni operativi	5.643.648	11.684.993
Valore aggiunto	**5.699.543**	**10.101.920**
Costi del personale	4.393.504	8.251.798
Margine operativo lordo	**1.306.039**	**1.850.122**
Ammortamenti e accantonamenti	1.173.152	2.836.116
Risultato operativo	**132.887**	**(985.994)**
Risultato dell'area accessoria	200.053	(395.875)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	50.732	209.803
EBIT normalizzato	**383.672**	**(1.172.066)**

Risultato dell'area straordinaria	0	(4.484.346)
EBIT integrale	**383.672**	**5.656.412**
Oneri finanziari	107.275	599.377
Risultato lordo	**276.397**	**(6.255.789)**
Imposte sul reddito	224.288	358.057
Risultato netto	**52.109**	**(6.613.846)**

Ancor più che dal risultato netto, il significativo cambiamento nelle dinamiche economiche aziendali è evidenziato dai risultati della gestione caratteristica. Rapportati al periodo, nel secondo semestre del 2009 i seguenti indicatori (al netto del contributo degli altri ricavi e proventi, di cui alla voce A5 del conto economico) mostrano, infatti, le seguenti variazioni:

- Valore della produzione operativa: + 4,1%
- Valore aggiunto: +12,8%
- Margine operativo lordo: + 41,2%

Il risultato operativo, tornato in positivo, sia pure di poco, conferma il sostanziale equilibrio della gestione operativa.

Risulta peraltro evidente che senza l'apporto pari a € 566.562 degli "altri ricavi" sub A5 del conto economico (non riconducibili in senso proprio alla produzione operativa) il valore della produzione non sarebbe completamente sufficiente a coprire gli oneri della società diversi dai costi di produzione. Questo dato va tuttavia analizzato alla luce della composizione del portafoglio ordini corrente che è ancora significativamente influenzato da affidamenti precedenti alla Convenzione Quadro.

Il valore della produzione si articola più precisamente come segue (importi in €/000):

VALORE DELLA PRODUZIONE	**31/12/2009**	**30/06/2009**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.497	29.202
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso su ord.	8.846	(7.415)
Altri ricavi e proventi	567	433
Totale	**11.910**	**22.220**

I dati sopra esposti evidenziano proprio l'avvio nell'esercizio di nuovi progetti pluriennali, come più precisamente si può vedere dal seguente prospetto:

Contributo al valore della produzione	**31/12/2009**	**30/06/2009**
a) Attività in continuità	53%	89%
di cui ex Tecnopolis	32%	61%

ex Finpuglia	21%	28%
b) Nuovi affidamenti da Convenzione Quadro	47%	11%

Dal punto di vista, invece, della tipologia di attività condotte dalla società nel corso dell'esercizio, questa è riassumibile come segue:

Ambito di attività	**31/12/2009**	**30/06/2009**
Sistemi e Reti	24%	23%
Governo elettronico e società dell'informazione	32%	31%
Sanità	12%	9%
Assistenza Tecnica e Organismo Intermedio	31%	33%
Cooperazione Transnazionale	1%	4%
Totale	100%	100%

Il dato relativo all'assistenza tecnica è composto dal 25% di attività di assistenza tecnica in senso proprio, in larga parte costituito dalle attività ex Finpuglia (che si concentrano in tale ambito di intervento) e dal 6% di attività, in crescita, di Organismo Intermedio.

Per quanto riguarda gli altri ambiti di attività, si registra una sostanziale continuità di impegno nei diversi settori. Di rilievo l'incremento di attività nel settore della Sanità, destinato ad un'ulteriore crescita per via dei nuovi affidamenti in via di consolidamento, quali i progetti di sviluppo della comunicazione dei servizi sanitari regionali (SICS) e dei servizi integrati di prenotazione (eCup).

La cooperazione transnazionale registra una flessione legata alle dinamiche di progetto e ne è attesa una ripresa nel corso dell'esercizio 2010.

Contestualmente alle considerazioni di cui sopra, un'analisi specifica merita anche la situazione dell'indebitamento a breve termine, che di seguito si riporta (importi in €/000):

Passività a breve	**31/12/2009**	**30/06/2009**
Banche	4.504	6.450
Quota a breve dei debiti v/banche m/l termine	620	626
Fornitori	9.149	9.178
Acconti	54.003	41.751
Debiti Tributari	4.076	2.040
Quota a breve dei debiti tributari m/l termine	0	0
Debiti verso Istituti Previdenziali	568	408
Altri Debiti	2.473	2.805
Totale passività a breve	**75.393**	**63.258**

L'elemento più rilevante al riguardo appare la riduzione dell'esposizione a breve verso le banche per effetto sia del regime di anticipazioni finanziarie dei progetti afferenti alla Convenzione Quadro che dell'ulteriore riduzione dei tassi di interesse verificatosi nel periodo in esame.

Questo dato trova riscontro nel corrispondente incremento degli acconti. Per quanto riguarda questi ultimi, è opportuno notare che nel corso del 2010 è attesa la chiusura di alcuni progetti pluriennali precedenti alla Convenzione Quadro, con conseguente abbattimento del loro volume complessivo.

I debiti verso fornitori sono rimasti sostanzialmente invariati in volume, tuttavia questo dato non evidenzia la dinamica effettivamente intervenuta. Infatti, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti verso fornitori (esclusi collaborazioni e incarichi professionali) per circa 4,4 €/mln, controbilanciati dai nuovi impegni contemporaneamente assunti. Nel complesso, quindi, il quadro dei debiti verso fornitori si è significativamente modificato relativamente all'anzianità degli stessi.

L'incremento dei debiti tributari è dovuto in massima parte al debito IVA per l'emissione di fatture verso la Regione Puglia, non ancora saldate dall'Amministrazione Regionale alla data di chiusura dell'esercizio. Nel complesso, gli incrementi registrati al 31.12.2009 dei debiti tributari e previdenziali sono di natura fisiologica e non presentano elementi di criticità.

Infine, il miglioramento del quadro finanziario ha consentito un sia pur limitato abbattimento dei debiti ricompresi nella sotto-voce "altri debiti".

Il miglioramento finanziario registrato nel semestre resta per altro verso insufficiente a far fronte alle esigenze complessive della società, rendendo ancora necessario il ricorso al credito bancario a breve, sia pure in misura più ridotta rispetto al passato.

Più precisamente, gli incassi dalla Regione nel secondo semestre del 2009 ammontano a circa 11,7 €/mln, importo confrontabile con i costi e gli oneri a conto economico nello stesso periodo.

Il flusso di cassa è stato quindi strettamente adeguato al fabbisogno generato nel periodo, senza produrre significativi margini per coprire le esposizioni debitorie pregresse.

Il miglioramento della situazione finanziaria richiede una strategia di intervento che agisca su più fronti, in particolare sul perfezionamento dei nuovi affidamenti da parte della Regione Puglia (con le anticipazioni conseguenti), sull'accelerazione dei processi di rendicontazione e liquidazione degli stati di avanzamento delle attività e sul recupero dei crediti pregressi.

Per effetto delle azioni condotte nell'esercizio, la situazione delle rimanenze e dei crediti verso clienti nell'ambito dell'attivo circolante si presenta oggi come segue (importi in €/000):

	31/12/2009	**30/06/2009**
crediti verso clienti per fatture emesse	19.224	11.356
crediti verso clienti per fatture da emettere	4.836	8.005
rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione	47.575	38.729

Di rilievo la riduzione intervenuta nelle fatture da emettere, indice di una migliore qualità della composizione dei crediti della società.

Per quanto riguarda i crediti per fatture emesse il dettaglio per cliente è il seguente (importi in €/000):

	31/12/2009	30/06/2009
REGIONE PUGLIA	16.893	9.230
MIUR	1.046	1.046
ARTI	280	183
UNIVERSITA' DI BARI	127	127
MINISTERO DELLA DIFESA	0	122
PATTO POLIS	111	111
ALTRI CREDITI	767	537
TOTALE	**19.224**	**11.356**

Particolare considerazione riveste la dinamica di tali crediti nei confronti della Regione Puglia, complessivamente aumentati nell'esercizio di circa 7.663 €/000.

Tale incremento deriva da fatture di anticipazione emesse per circa 8.310 €/000 a fronte di avvio di attività afferenti alla Convenzione Quadro e da fatture emesse per circa 4.798 €/000 a fronte di rendicontazioni su progetti affidati precedentemente alla Convenzione Quadro, parzialmente compensate – le predette fatture – da incassi intervenuti nel semestre da Regione Puglia per precedenti fatture per circa 5.445 €/000.

Più in generale, i crediti sopra elencati non presentano particolari problemi di esigibilità. Si conferma comunque la necessità di monitorare le seguenti posizioni:

- Regione Puglia: sussiste un credito di € 282.025 relativo alla redazione del Programma di promozione e sviluppo industriale e di sostegno alle imprese (Legge 31 gennaio 2003, n.2) per il quale si è ancora in attesa di approvazione definitiva.
- Regione Puglia: sussiste un credito di € 123.221 relativo al completamento delle attività al dicembre 2007 del progetto SITAMA PMA per il Settore Agricoltura.
- MIUR: i crediti elencati si riferiscono a progetti di alta formazione i cui rendiconti finali sono sottoposti alle verifiche (in corso) dell'Autorità di pagamento del Programma.
- Patto Polis: il credito si riferisce a servizi di assistenza tecnica da parte di Finpuglia per il cui pagamento è stato ottenuto decreto ingiuntivo a cui la società del Patto ha opposto ricorso in sede legale.

Si evidenzia inoltre che successivamente alla chiusura dell'esercizio e sino alla data attuale il totale dei crediti per fatture emesse si è ridotto per avvenuti incassi a circa 17.253 €/000.

Per quanto riguarda i crediti per fatture da emettere, il dettaglio per cliente è il seguente (importi in €/000):

	31/12/2009	**30/06/2009**
REGIONE PUGLIA	2.899	5.755
MIUR	892	892
MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE	452	452
UNIONE EUROPEA	159	403
ALTRI CREDITI	434	503
TOTALE	**4.836**	**8.005**

Anche in questo caso si tratta in generale di crediti che non presentano particolari problemi di esigibilità. Si sottolinea comunque la necessità di monitorare le seguenti posizioni:

- Regione Puglia: sussiste un credito di € 122.805 per attività di assistenza al Settore Agricoltura nell'istruttoria delle domande al bando PMA nel 2007 – 2008.
- MIUR: i crediti esposti fanno riferimento a progetti di ricerca industriale e alta formazione di Tecnopolis, regolarmente conclusi, su cui il Ministero ha comunque avviato un supplemento istruttorio in sede di liquidazione dell'importo finale, in relazione ai mutamenti intervenuti sul piano societario con la fusione in InnovaPuglia.

Si evidenzia che successivamente alla chiusura dell'esercizio e sino alla data attuale il totale dei crediti per fatture da emettere si è ulteriormente ridotto a circa 3.720 €/000.

Relativamente ai crediti per prodotti e servizi in corso su ordinazione, la seguente tabella riporta il dettaglio di composizione (progetti) per un importo pari a circa il 90% del totale; tale scelta formale è legata alla volontà di illustrare le posizioni che in modo significativo hanno contribuito a determinare il volume riportato alla data di chiusura di bilancio (importi in €/000):

REGIONE PUGLIA	**31/12/2009**	**30/06/2009**
- SIT	11.850	11.850
- RUPAR2	7.784	7.504
- RUPAR WIRELESS	4.111	3.500

- RETE DEI MEDICI	3.466	3.136
- CENTRO TECNICO REGIONALE	1.931	408
- PORTALE SISTEMA PUGLIA	1.482	770
- MIR 2010 – 2013	1.404	524
- ICAR	1.298	1.257
- ASSISTENZA TECNICA SETTORE FORMAZIONE	1.196	868
- LARGA BANDA	739	729
- SITAMA PMA	690	390
- SISTEMA DI ACCESSO AI SERVIZI SANITARI	633	261
- PIATTAFORMA E-LEARNING	460	460
MIUR		
- PST – NUOVO EDIFICIO	4.761	4.761

Si evidenzia anche in questo caso la necessità di monitorare alcune posizioni:

- Progetto Piattaforma e-learning (Regione Puglia): il credito si riferisce ad attività di progettazione esecutiva su cui l'amministrazione non si è ancora espressa.
- Progetto Nuovo Edificio del PST Tecnopolis (MIUR): si è in attesa del recepimento da parte del Ministero del trasferimento della titolarità dell'iniziativa alla nuova Tecnopolis PST, con i connessi adempimenti per il completamento della stessa.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato investimenti in tecnologia, potenziando le proprie infrastrutture di servizio al fine di sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia. Tali investimenti sono iscritti, per la componente hardware, nella voce "Immobilizzazioni Materiali" per un importo pari a circa 736 €/000 e, per la componente software, nella voce "Immobilizzazioni Immateriali – diritti utilizzo opere d'ingegno", per un importo pari a circa 49 €/000.

Partecipazioni

La società non ha acquisito né dismesso o svalutato partecipazioni nel corso dell'esercizio. Nel rispetto della normativa e dello Statuto vigente sono in atto azioni per la dismissione delle partecipazioni in essere.

Azioni Proprie

La posta riguarda il valore delle azioni acquistate dalla società ex Finpuglia dai soci privati (Banche e Consorzi) a seguito della deliberazione adottata dall'Assemblea degli azionisti nella seduta straordinaria del 16 giugno 2006 di cui al verbale a rogito del Notaio Dott. Francesco Petrera di rep. N. 19966; assemblea nel corso della quale veniva fatto osservare come i più recenti orientamenti della giurisprudenza comunitaria consentivano agli Enti pubblici di procedere ad affidamenti diretti (c.d. in house), evitando così le procedure di evidenza pubblica, solo nel caso in cui l'Ente avesse avuto il controllo totalitario della società alla quale affidare la fornitura del servizio.

In tale ottica la Regione Puglia, socio pubblico di riferimento della ex Finpuglia, in quella circostanza manifestava l'intenzione di utilizzare la Società per realizzare tali finalità, per cui – avendo già verificato la disponibilità dei soci privati di usufruire dell'opportunità di "exit" – sottoponeva all'assemblea la possibilità che Finpuglia raggiungesse un tale risultato attraverso l'acquisto dai soci privati di azioni proprie: da qui la succitata deliberazione assembleare di riduzione del capitale sociale, finalizzata alla creazione di una "riserva disponibile al fine di garantire l'acquisto delle partecipazioni azionarie (n. 1000) possedute dai privati.

Il prezzo, fissato in relazione al patrimonio netto della società, veniva determinato in € 414,83 per azione.

L'operazione di acquisto, avviata nel gennaio 2007 dopo il decorso dei prescritti termini, è stata ultimata in data 15 ottobre 2007, donde – in bilancio – il relativo valore di acquisto di € 414.830, che afferisce alle n. 1.000 azioni già appartenute ai soci privati (a fronte di un valore nominale complessivo di € 373.350).

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	Saldo al 31/12/2009 INNOVA PUGLIA		Saldo al 30/06/2009 INNOVA PUGLIA	
ATTIVITA' A BREVE TERMINE	(Migliaia di €)		(Migliaia di €)	
Cassa e Banche	2.469		3.063	
Crediti verso clienti	24.039		19.340	
Crediti tributari	160		248	
Crediti verso altri	600		1.167	
Rimanenze prodotti e servizi in corso di ordinazione	47.575		38.729	
Rimanenze prodotti e servizi in corso di lavorazione	0		0	
Ratei e Risconti attivi	127		226	
Altri titoli	816		816	
TOTALE ATTIVITA' A BREVE TERMINE (A)		75.786		63.589
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
Partecipazioni	91		91	
Crediti verso Altri	832		863	
Altri titoli	61		61	
Azioni proprie	415		415	
Totale	1.399		1.430	
Immobilizzazioni Materiali:				
Impianti e Macchinari	2.686		2.533	
Altri beni	106		116	
Totale	2.792		2.649	
Immobilizzazioni Immateriali:				
Costi di impianto e di ampliamento	*0*		*0*	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	0		0	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione				
delle opere dell'ingegno	940		1.110	
Altri oneri pluriennali	4.260		4.582	
Totale	5.200		5.692	
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (B)		9.391		9.771
TOTALE ATTIVO (A+B)		85.177		73.360

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

PASSIVO	Saldo al 31/12/2009 INNOVA PUGLIA		Saldo al 30/06/2009 INNOVA PUGLIA	
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	(Migliaia di €)		(Migliaia di €)	
Banche	4.504		6.450	
Quota a breve dei debiti v/banche m/l termine	620		626	
Fornitori	9.149		9.179	
Acconti	54.003		41.750	
Debiti Tributari	4.076		2.040	
Quota a breve dei debiti tributari m/l termine	0		0	
Debiti verso Ist.Previdenziali	568		408	
Altri Debiti	2.473		2.805	
TOTALE PASSIVITA' A BREVE TERMINE (A)		75.393		63.258
PASSIVITA' A M/L TERMINE				
Debiti vs/ Ist. Finanziari al netto della quota breve	2.004		2.329	
Debiti Tributari al netto della quota breve	0		0	
Fondo Trattamento di fine rapporto	5.391		5.475	
Fondo per rischi e oneri	487		449	
TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE (B)		7.882		8.253
TOTALE PASSIVO (A+B)		83.275		71.511
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale	1.435		7.931	
Altre Riserve	415		1.000	
Utile/Perdita portata a nuovo	0		-468	
Risultato d'esercizio	52		-6.614	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)		1.902		1.849
TOTALE PASSIVO (A+B+C)		85.177		73.360

RENDICONTO FINANZIARIO

	Saldo al 31/12/09 INNOVAPUGLIA		Saldo al 30/06/09 INNOVAPUGLIA	
FONTI DI FINANZIAMENTO:			(migliaia di €)	
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	541		1.340	
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	594		1.108	
Accantonamento al T.F.R.	56		120	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	37		388	
Decrementi Immobilizzazioni	0		3	
FONTI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE	1.228		2.959	
Dismissione partecipazioni	0		30	
Decremento Altri titoli	0		43	
Utile d'esercizio	52		0	
Decremento crediti verso altri a m/l termine	31		36	
Decremento nel capitale circolante netto	0		4.641	
Decremento perdite al 30/06/2009	7.082		0	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		8.393		7.709
IMPIEGHI:				
Decremento Capitale Sociale	6.496		0	
Decremento Riserve	585			
Decremento debiti verso Ist.finanziari a m/l termine	325		304	
Perdita d'esercizio	0		6.614	
Decremento Fondo rischi e oneri	0		25	
Incremento di Immobilizzazioni Materiali	735		300	
Incremento delle Immobilizzazioni Immateriali	49		362	
Indennità di Fine Rapporto pagate	141		104	
Incremento nel capitale circolante netto	62		0	
TOTALE IMPIEGHI		8.393		7.709
VARIAZIONI NEL CAPITALE CIRCOLANTE:				
Attività a breve termine	12.197		-13.235	
Passività a breve termine	-12.135		8.594	
VARIAZIONE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		62		-4.641

Analisi Indici di bilancio

Di seguito riportiamo alcuni dei principali indici di bilancio al fine di fornire un quadro dettagliato della situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 2009.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,21
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	1,01
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	3,51%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	18,59%
ROI	*Risultato operativo/(CIO medio – Passività operative medie)*	1,95%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	5,32%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	1,00
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	0,37

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

- Rischio di credito: per le situazioni di potenziale rischio si rimanda alla precedente sezione sull'andamento della gestione ordinaria.
- Rischio di liquidità (o rischio di finanziamento): la società non è potenzialmente esposta a rischi di questa natura.
- Rischio di mercato: la società non è potenzialmente esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente con soggetti appartenenti all'Unione monetaria.
- Rischio di tasso: la società non è potenzialmente esposta a particolari rischi di variazione dei tassi.
- Rischio di prezzo: la società non è potenzialmente esposta a rischi di prezzo, in quanto opera in un mercato con prezzi di acquisto concordati in via anticipata.

Adempimenti per l'adozione di un modello organizzativo e gestionale ai sensi del d. lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'organigramma generale di InnovaPuglia SpA e ne è attualmente in via di completamento l'implementazione operativa.

Adempimenti in materia di privacy e sicurezza sul lavoro

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, sulla tutela dei dati personali, la società ha provveduto nel corso dell'esercizio alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza e continua nell'adeguamento e nell'aggiornamento dei propri sistemi ai disposti di legge.

In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 4 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., la società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o eventi tali da influenzare in modo significativo le risultanze patrimoniali ed economiche.

Conclusioni

Già in sede di chiusura del precedente esercizio il Consiglio di Amministrazione esprimeva il convincimento che gli interventi strutturali realizzati con il processo di fusione di Tecnopolis e Finpuglia in InnovaPuglia, sia sul piano istituzionale, con il conseguimento di status di società in house della Regione Puglia, sia sul piano della focalizzazione operativa e di missione, consentissero, insieme al nuovo quadro di convenzionamento stabilito con il Socio, di guardare con fiducia alle prospettive di sviluppo della società nel medio e lungo termine.

I dati relativi all'andamento economico nel secondo semestre del 2009 confortano questa previsione, visto il conseguimento di un sostanziale equilibrio tra costi e ricavi e di un sia pur contenuto utile di esercizio.

Tuttavia si rende necessario evidenziare una certa isteresi nella messa a regime dei nuovi affidamenti regolamentati dalla Convenzione Quadro e la persistenza di alcune inefficienze sul fronte operativo, collegate anche ad un'attivazione del nuovo schema organizzativo che si è rivelata più lenta del previsto. E' al riguardo indicativo che solo nell'ultimo mese dell'esercizio si è potuta avviare l'assegnazione temporanea di 20 risorse della società agli uffici regionali.

Si conferma quindi l'esigenza di portare rapidamente a compimento il riassetto organizzativo aziendale e di prendere iniziative mirate ad assicurare continuità nell'assegnazione di nuove attività e progetti, coerentemente sia alle aspettative del Socio che al potenziale della struttura aziendale.

Alle prospettive di sviluppo della società è dedicato il piano pluriennale di attività.

Sul piano del fabbisogno finanziario, il regime di erogazioni stabilito per i nuovi affidamenti dalla Convenzione Quadro ha in effetti prodotto, come atteso, una riduzione del ricorso all'indebitamento bancario. Tuttavia, come si è avuto occasione di evidenziare nel corpo della relazione, la dinamica finanziaria appare ancora frenata rispetto al suo potenziale effettivo e si rende necessario un miglioramento dei processi che sottendono la disponibilità di risorse finanziarie sia per quanto riguarda le

anticipazioni per nuovi affidamenti che il ciclo di rendicontazione, riconoscimento e liquidazione per gli affidamenti conclusi o in corso.

Permane in definitiva la necessità di un'approfondita valutazione con il Socio sul ricorso a interventi finanziari risolutivi, collegati al piano pluriennale di InnovaPuglia.

Signori Soci, ritenendo in conclusione di averVi fornito con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti aziendali relativi al periodo 1 luglio 2009 – 31 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 2423 c.c, Vi proponiamo di approvare il Bilancio al 31.12.2009 composto dai documenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Vi proponiamo, inoltre, che l'utile di esercizio, pari ad € 52.109, sia interamente accantonato a favore della "riserva legale".

Il Consiglio di Amministrazione

INNOVAPUGLIA S.p.A.

Strada provinciale per Casamassima Km. 3 – Valenzano (BA)

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2009

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio al 31/12/2009 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 marzo 2010, sottoposto alla Vostra approvazione nell'Assemblea indetta per il giorno 23/03/2010, è il secondo a seguito della fusione di Finpuglia S.p.A. con Tecnopolis S.c.r.l. intervenuta con l'atto per notar Amoruso del 28 dicembre 2008 ed è limitato al periodo 1/7 – 31/12/2009 a seguito della modifica statutaria del 21/12/2009 per atto del medesimo notaio.

Esso è redatto con chiarezza ed in conformità ai principi contabili emanati dall'OIC ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto, Nota Integrativa e corredato della Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri di valutazione ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività assicurata dalla convenzione quadro con il Socio Regione Puglia e dai conseguenti atti aggiuntivi e/o integrativi.

Il Bilancio in esame è stato oggetto di revisione da parte della Società Ria & Partners che conferma che esso rappresenta in modo veritiero e corretto gli accadimenti di gestione ed il risultato economico del periodo.

Alla stessa Società è stato, inoltre, affidato il controllo contabile previsto dagli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile.

Il Bilancio al 31/12/2009 si chiude con un utile di Euro 52.109 che scaturisce da:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	EURO	85.176.793
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	EURO	85.124.684
UTILE D'ESERCIZIO	EURO	**52.109**
CONTO ECONOMICO		
VALORE DELLA PRODUZIONE	EURO	11.909.753

COSTI DELLA PRODUZIONE	EURO	11.576.813
		332.940
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	EURO	(56.543)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	EURO	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	EURO	276.397
IMPOSTE	EURO	-224.288
UTILE D'ESERCIZIO	EURO	52.109

I conti d'ordine accesi alla fideiussioni e alla garanzie di terzi ammontano a Euro 10.932.493.

Il Patrimonio Netto si attesta a Euro 1.901.515 per effetto dell'utile d'esercizio che si somma al capitale sociale di Euro 1.434.576 e alla riserva c/acquisti azioni proprie pari a Euro 414.830, così come risultanti dalle delibere assembleari del 21 dicembre u.s. .

Premesso che le problematiche finanziarie nei confronti di terzi rivenienti dal passato, grazie alle anticipazioni sulle commesse, appaiono avviate verso una stabilizzazione, resta ferma l'esigenza di un attento monitoraggio di alcune posizioni, con specifico rilievo, per la sua entità, al Progetto nuovo edificio di Tecnopolis PST e di un'oculata politica del personale, che costituisce il principale componente di costo, oltre che variabile cruciale per il conseguimento degli obiettivi; a tal proposito il Collegio prende atto dell'accordo per la disciplina dell'assegnazione temporanea di personale verso l'Ente Regione e raccomanda di calibrare le acquisizioni di risorse umane in funzione dell'effettivo fabbisogno nel tempo.

Il Collegio torna ad auspicare l'avvio di procedure che consentano un rapido adeguamento alla norme del D. Lgs. N. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Richiama, altresì, l'esigenza di procedere costantemente all' aggiornamento delle norme sulla sicurezza sul lavoro e dei dati personali. Apprezza, inoltre, l' annunciata introduzione di un software che consentirà un maggior raccordo tra gestione delle commesse e contabilità generale con un monitoraggio più pregnante e tempestivo dell'andamento gestionale.

Il Collegio Sindacale ha espletato il proprio incarico ispirandosi, nell'attività di vigilanza, alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

ha partecipato alle Assemblee dei Soci e, con continuità, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale si è riunito periodicamente per espletare il suo mandato, verbalizzando le risultanze delle sue verifiche;

ha ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo

Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, in conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti;

ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nella sua continua evoluzione, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;

ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, della nota integrativa e delle relazione sulla gestione, sull'adozione di corretti principi contabili, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite adeguate informazioni riguardanti i profili di rischio.

In conclusione il Collegio Sindacale rileva che:

gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dalla normativa;

il bilancio al 31/12/2009 è stato redatto secondo i principi contabili;

la Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio previsto dalle norme vigenti.

Per tutto quanto sopra il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009 e della Relazione sulla Gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio a riserva legale.

Valenzano, 5 marzo 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Massimo Fuzio (Presidente)

Prof. Ferdinando Canaletti (sindaco effettivo)

Prof. Mario Scicutella (sindaco effettivo)

Ria & Partners
Società di revisione ed organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
(ai sensi dell' art. 2409-ter del Codice Civile)

Al Socio Unico
dell'INNOVAPUGLIA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della INNOVAPUGLIA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della INNOVAPUGLIA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati al fine comparativo secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 novembre 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della INNOVAPUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Quale richiamo di informativa desideriamo sottolineare il seguente aspetto:

Ria & Partners S.p.A.
Via De Rossi, 102
70122 Bari - Italy
T 0039 (0) 80 – 52 40 301
F 0039 (0) 51 – 52 18 706
E riaba@ria.it
W www.ria.it

Sede Legale:
Corso Sempione n 30
20154 Milano
Iscrizione al registro delle imprese di Milano
e P.IVA n 09490520153
R.E.A. 1298778

Albo Speciale CONSOB
Capitale Sociale i.v. € 1.000.000,00

Bari-Bologna-Firenze
Milano-Napoli-Padova
Pescara-Roma-Torino

Ria & Partners
Società di revisione ed organizzazione contabile

Il Socio Unico con Assemblea straordinaria del 21 dicembre 2009 ha modificato i termini della chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, pertanto, rappresenta un semestre di attività.

6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della INNOVAPUGLIA S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della INNOVAPUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Bari, 8 marzo 2010

Ria & Partners S.p.A.

Giovanni Palasciano
Partner

pugliasviluppo

PUGLIA SVILUPPO S.p.A.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009

Società soggetta alla direzione e coordinamento
della Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari
Codice fiscale: 80017210727

Sede Legale Via Amendola 168/5 Bari
Iscritta al Registro delle Imprese di Bari – C.F. e n. iscrizione 01751950732
Iscritta al R.E.A. di Bari al n.450076
Capitale sociale Euro 3.499.540,88
Partita IVA 01751950732

pugliasviluppo

SOMMARIO

Relazione sulla Gestione	pag.	1
Bilancio		
■ Stato patrimoniale	pag.	15
■ Conto Economico	pag.	17
■ Nota Integrativa	pag.	18
Allegati		
Allegato A – Rendiconto finanziario	pag.	46

Signor Azionista,
l'odierna Assemblea, convocata per sottoporre alla Sua approvazione il bilancio dell'esercizio 2009, costituisce un'occasione importante per illustrarvi i principali avvenimenti relativi all'anno trascorso e per rappresentare l'andamento della gestione, anche con riferimento alle prevedibili prospettive connesse all'evoluzione dello scenario nel quale la società si troverà ad operare.

Prima di commentare l'andamento economico dell'esercizio che si è appena chiuso, è opportuno riepilogare gli eventi che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso e che hanno comportato rilevanti cambiamenti del quadro di riferimento entro cui la società è chiamata a svolgere la propria attività.

Il 29 aprile 2009 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale che, oltre a cambiare la denominazione sociale, ha adeguato l'operatività della società alle disposizioni introdotte dall'articolo 13 della legge 248/2006; l'attuale formulazione dello Statuto prevede nell'oggetto sociale la realizzazione di attività di interesse generale a supporto della Regione Puglia, la promozione, nel territorio della regione Puglia della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti, lo sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa, anche nei settori agricolo, turistico e del commercio, la progettualità dello sviluppo. Le predette attività costituiscono l'oggetto statutario esclusivo della società e possono essere espletate unicamente in favore, per conto e su richiesta del socio unico Regione Puglia. Tuttavia, in attuazione dell'articolo 28, comma 1 D.L. 248/2007, la società può esplicare attività in favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA: tali attività si estrinsecano sostanzialmente nei processi di attuazione ed assistenza tecnica in favore dei beneficiari delle misure agevolative disciplinate dal Titolo II del D.Lgs. 185/00, relative all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità. Per espressa disposizione statutaria, la società non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, né può assumere partecipazioni in società o enti, ad eccezione delle partecipazioni inerenti l'attività di assunzione di partecipazioni disciplinata dal Testo Unico di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Per effetto del nuovo assetto proprietario e del nuovo Statuto sociale, nel corso del 2009 è stato aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

A valle dell'adozione del nuovo Statuto, infatti, il 29 maggio 2009 è stata emanata una nuova Disposizione Organizzativa, al fine di definire un assetto più adeguato alle esigenze statutarie e soprattutto più efficiente in relazione alle attività affidate dal socio unico Regione Puglia; si ritiene che tale nuovo assetto assicuri in modo efficiente la separazione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle diverse Aree.

La gestione delle attività operative ed il coordinamento delle strutture aziendali è stata affidata al Direttore Generale, al quale sono stati conferiti poteri decisionali e di rappresentanza per la gestione ordinaria della società. Per l'espletamento delle sue funzioni e per l'esercizio dei poteri propri o delegatigli può avvalersi del Vice Direttore Generale.

Sotto la Direzione Generale, a riporto diretto gerarchico funzionale, sono poste tre Aree di line:

- Area Operativa Promozione Spinoff e Valorizzazione Incubatori;
- Area Operativa Autoimprenditorialità e Autoimpiego;
- Area Operativa Sviluppo e Programmazione Regionale.

Le Aree Operative sono organizzate per commesse (tipicamente di costo e ricavo) e gestite secondo criteri di project management. Nell'ambito di ciascuna Area Operativa sono identificati raggruppamenti funzionali di attività, in relazione a commesse omogenee.

La responsabilità di commesse omogenee è affidata ad un Project Manager, che ne assicura la pianificazione, realizzazione e controllo. Il Project Manager è responsabile del rispetto dei costi, dei tempi e della qualità nell'attuazione della commessa.

La definizione dell'assetto organizzativo è continuata l'8 luglio 2009, con l'emanazione della Comunicazione Organizzativa DG/01 e completata con le Comunicazioni Organizzative n. DG/02 e DG/03, con le quali il Direttore Generale ha definito per ciascuna Area Operativa i raggruppamenti funzionali di attività, in relazione a commesse omogenee, con la designazione dei Project manager e dei Responsabili di commessa.

Le figure dei Responsabili di commessa sono state individuate tramite procedure di job posting, nel rispetto del vigente CCNL, con l'ausilio di commissioni di valutazione alle quali hanno partecipato dirigenti interni e un docente universitario in materie economico aziendali.

Nell'ambito del nuovo assetto organizzativo, i controlli interni sono espletati dal Servizio Internal Auditing, inserito nell'Area Amministrazione, Bilancio e Controlli, in staff all'Amministratore Unico, al di fuori delle linee operative a riporto diretto gerarchico funzionale del Direttore Generale.

Con riferimento alle risorse umane, nel mese di gennaio 2009, nel rispetto dell'Accordo sottoscritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico per la salvaguardia dei livelli occupazionali, sono state assunte a tempo indeterminato n. 27 risorse già impegnate nella società con contratti di somministrazione, oltre all'assunzione a tempo indeterminato di una risorsa per lo svolgimento delle attività di coordinamento tecnico e supporto alla Regione per i progetti di internazionalizzazione del sistema produttivo locale.

Inoltre, nel mese di novembre 2009 è stata avviata un procedura di evidenza pubblica per la selezioni, per titoli e colloquio, di esperti da impiegare con contratti a termine sulla commessa relativa all'internazionalizzazione ed al marketing territoriale. La procedura si è conclusa nel mese di febbraio 2010.

Nel corso del 2009 si sono consolidate le linee di attività che vedono la società impegnata nell'attuazione dei compiti di interesse generale ad essa affidati dal socio unico Regione Puglia. Con particolare riferimento all'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, allo stato, sono stati affidati alla società i seguenti compiti:

- Funzioni di Organismo Intermediario per l'attuazione dei seguenti regimi di aiuto:
  - "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Titolo V - Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione;
  - "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - Titolo VI - Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione;
  - "Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese" - Titolo II - Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione;
  - Regolamento regionale n. 25 del 21/11/2008 "Regolamento per la concessione di aiuti agli investimenti ed allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati" pubblicato sul BURP n. 182 del 25/11/2008;
  - Regolamento regionale n. 20 del 14/10/2008 "Regolamento per aiuti alle piccole imprese operative e di nuova costituzione" pubblicato sul BURP n. 163 del 17/10/2008;
  - Regolamento regionale n. 26 del 21/11/2008 "Regolamento per aiuti agli investimenti delle PMI nel risparmio energetico, nella cogenerazione ad alto rendimento e per l'impiego di fonti di energia rinnovabile in esenzione ai sensi del Regolamento (CEE) n. 800/2008" pubblicato sul BURP n. 182 del 25/11/2008;
  - Regolamento regionale n. 36 del 30/12/2009 "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche".

- Supporto tecnico nella definizione, attuazione e monitoraggio di linee di intervento e/o azioni del PO FESR 2007/2013:
  - monitoraggio direzionale del PO FESR 2007/2013 a supporto dell'Autorità di Gestione;
  - definizione, attuazione, e monitoraggio della linea di intervento 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese".

L'esecuzione interna delle summenzionate funzioni di Organismo Intermediario è disciplinata da specifiche istruzioni operative dettagliate in Manuali approvati dall'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dalla società, la Regione riconosce un contributo commisurato ai costi sostenuti per l'espletamento delle attività svolte in favore, in nome e per conto della medesima Regione.

Con riferimento ai programmi di attività conseguenti alla cessione della partecipazione in favore della Regione Puglia, si evidenzia che la Invitalia-Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA, in attuazione dell'art. 28, comma 1, del D.L. n. 248/2007, ha affidato in appalto alla società le attività di assistenza tecnica in favore dei beneficiari delle agevolazioni di cui al D.Lgs. 185/00 e la prestazione dei servizi per l'attuazione del Titolo II del predetto Decreto, ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione stipulata il 29/01/2008 tra la medesima Agenzia nazionale e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali. Il contratto di appalto reca il termine del 31 dicembre 2010. Allo stato attuale non è possibile formulare ulteriori previsioni sulla linea di attività, attesa l'incertezza sui tempi di trasferimento dello strumento in favore delle Amministrazioni Regionali. Ad ogni buon conto si evidenzia che le risorse attualmente impegnate sulla linea di attività in parola, ove venisse meno la continuità operativa successivamente al 31/12/2010, potrebbero essere reimpiegate, senza particolari esigenze connesse alle mansioni, sulle altre linee di attività espletate in favore del socio unico.

Le attività operative nell'ultimo trimestre hanno subito un rallentamento a causa di un incendio occorso allo stabile presso cui è ubicata la sede operativa di Bari. Per tali motivi la sede è stata inagibile per 20 giorni. A tal fine sono state adottate tempestivamente misure per garantire la continuità delle attività ed in particolare:

1. le risorse assegnate all'Area operativa Autoimpiego e Autoimprenditorialità sono state tutte impegnate sulle attività della commessa Titolo II del D.Lgs. 185/00 ed in particolare su attività di monitoraggi esterni. Tutte le risorse appartenenti alla predetta Area hanno effettuato presso le sedi dei beneficiari della misura le verifiche previste dagli accordi contrattuali con la Invitalia S.p.A.
2. le risorse assegnate all'Area operativa Sviluppo e Programmazione Regionale sono state impegnate in attività istruttorie e valutative presso i locali della Fiera del Levante, ove sono state approntate idonee postazioni di lavoro.

Infine, si ritiene necessario evidenziare che l'azienda, ai sensi del punto 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (allegato B al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali") in qualità di Titolare del Trattamento ha

effettuato l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del punto 19 del citato disciplinare. Tuttavia, il predetto documento sarà oggetto di ulteriori adeguamenti ed aggiornamenti, conseguenti al passaggio dei sistemi informativi aziendali alla "Community Network RUPAR-SPC Puglia", nell'ambito dell'Accordo Quadro regionale per l'erogazione dei servizi di connettività e sicurezza delle connessioni e dei servizi di Ingegneria della Sicurezza.

Andamento della Gestione

Il risultato dell'esercizio, che evidenzia un utile ante imposte pari a circa 494 mila Euro, si attesta a circa 185 mila Euro, dopo aver scontato imposte per circa 309 mila Euro.

Nelle tabelle che seguono, anche in relazione alla nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., in base alle modifiche apportate dal D.Lgs. 32/07 ed alle relative indicazioni fornite dal CNDC e EC, si riportano i principali indicatori reddituali e finanziari al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE
Serie storica dei principali aggregati economici

	2005	2006	2007	2008	2009
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.367.821	8.086.698	6.877.351	5.694.269	2.923.450
Valore della Produzione	6.675.390	8.286.927	6.748.468	5.858.762	5.892.165
Risultato prima delle imposte	1.254.357	2.143.761	850.994	459.832	493.705

Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

	2008	2009
Ricavi delle vendite	5.694.269	2.923.450
Produzione interna	11.613	- 143.407
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**5.705.882**	**2.780.043**
Costi esterni operativi	1.542.091	1.524.753
VALORE AGGIUNTO	**4.163.791**	**1.255.290**
Costi del personale	3.309.345	3.382.745
MARGINE OPERATIVO LORDO	**854.446**	**- 2.127.455**
Ammortamenti e accantonamenti	465.855	395.718
RISULTATO OPERATIVO	**388.591**	**- 2.523.173**
Risultato dell'area accessoria	47.360	3.010.090
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	24.840	3.473
EBIT NORMALIZZATO	**460.791**	**490.390**
Risultato dell'area straordinaria	2.640	9.753
EBIT INTEGRALE	**463.431**	**500.143**
Oneri finanziari	3.599	6.438
RISULTATO LORDO	**459.832**	**493.705**
Imposte sul reddito	323.189	308.710
RISULTATO NETTO	**136.643**	**184.995**

Il confronto dei dati anno su anno risente dei criteri di contabilizzazione dei contributi erogati dal socio unico Regione Puglia in favore della società, per i compiti e le attività di interesse generale affidati dal medesimo socio con DGR 1271 del 21 luglio 2009, che sono state oggetto di illustrazione nelle premesse alla presente Relazione e che sono state affidate in sostanziale

rapporto di delegazione organica. Si tratta di attività di carattere generale, individuabili nelle finalità pubbliche perseguite nell'interesse del territorio e dello sviluppo locale.
Al fine di regolare i rapporti reciproci nel perseguimento di tali attività di interesse generale è stata stipulata una Convenzione che prevede, tra l'altro, la corresponsione di contributi pubblici alla Società, volti a coprire i costi e rendere possibile l'esercizio delle predette attività.
I costi sostenuti dalla società nell'ambito di dette attività sono per gran parte riconducibili al personale impiegato e rendicontato sulla base della contabilità interna di commessa. La quota di costi esterni è contabilizzata in regime di contabilità separata e rendicontata alla Regione su base semestrale, in conformità ai criteri di ammissibilità stabiliti nella medesima Convenzione.
I contributi erogati dalla Regione Puglia sono stati contabilizzati nella voce A5 di Conto Economico, Altri Ricavi e Proventi. Il Conto Economico riclassificato secondo i criteri della pertinenza gestionale, formulato secondo gli schemi previsti dal CNDC ed EC in relazione al D.Lgs. 32/2007, accoglie i summenzionati contributi nell'ambito della gestione accessoria.
Come si evince dall'esposizione, il valore aggiunto generato dalla gestione operativa è ascrivibile sostanzialmente alle attività esplicate in favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA in attuazione dell'articolo 28, comma 1 D.L. 248/2007. Esse si riferiscono ai processi di attuazione ed assistenza tecnica in favore dei beneficiari delle misure agevolative disciplinate dal Titolo II del D.Lgs. 185/00, relative all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità.

La tabella che segue illustra la composizione della voce Valore della produzione per linea di attività:

Valore della Produzione per linea di attività	2008	2009
Contributi per Programmazione unitaria Regione Puglia FESR 2007-2013	-	2.947.470
Invitalia - Titolo II D.Lgs. 185/2000	2.718.457	2.214.832
Incubatori di Impresa	527.562	564.012
Invitalia - Committenza Pubblica (Del. Cipe 62/2002)	2.378.054	-
Altri ricavi	234.690	165.851
VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.858.762**	**5.892.165**

I costi esterni operativi, pari a 1.525 mila Euro sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Nell'ambito della voce in commento rilevano le spese di telefonia e connettività, pari a 113 mila Euro, in flessione di 10 mila Euro rispetto all'esercizio precedente, gli oneri di manutenzione relativi a immobili e impianti delle strutture operative, pari a 65 mila Euro, con un incremento di 7 mila Euro rispetto al 2008, i costi relativi alle assicurazioni in favore dei dipendenti e dirigenti, stipulate nel rispetto dei relativi contratti di lavoro, pari a 83 mila Euro, con un aumento di 37 mila Euro ascrivibile alle assunzioni effettuate nel rispetto dei citati accordi con le COSS, sottoscritti il 18/12/2008. Inoltre si segnalano i costi per servizi di vigilanza, portierato, pulizie e piccole manutenzioni delle strutture, complessivamente pari a 188 mila Euro, con un incremento di 2 mila Euro ed infine i costi relativi al service informatico fornito dalla Invitalia, complessivamente pari a 112 mila Euro, con un incremento di 56 mila

Euro, dovuto ai maggiori costi del gestionale relativo alla commessa Titolo II. A tal proposito si fa rilevare che nel corso del 2° semestre 2010 sarà completato il passaggio alla "Community Network RUPAR-SPC Puglia", nell'ambito dell'Accordo Quadro regionale per l'erogazione dei servizi di connettività e sicurezza delle connessioni e dei servizi di Ingegneria della Sicurezza.

I costi del personale, pari a 3.383 mila Euro, manifestano un incremento pari a 74 mila Euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto alle assunzioni effettuate a gennaio 2009 nel rispetto dei citati accordi con le OOSS ed il Ministero dello Sviluppo Economico.

Al 31/12/2009 l'organico della società si componeva di n. 63 risorse iscritte a libro matricola e di 2 unità impegnate con contratti di somministrazione di lavoro a termine.

Con particolare riferimento ai contenziosi da lavoro, si segnala che alla data di approvazione del bilancio sono incardinati i giudizi afferenti n. 3 controversie che hanno ad oggetto la pretesa nullità del termine apposto ad alcuni contratti a tempo determinato, sottoscritti tra le parti tra il 2003 ed il 2007.
Come riferito dal legale della società, il rischio di soccombenza totale (con riferimento all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato) è remoto, mentre il rischio di soccombenza parziale (relativamente al risarcimento del danno) è possibile. Nel caso di soccombenza, come innanzi qualificata, è impossibile prevedere l'eventuale onore a carico della società in quanto il risarcimento del danno previsto dall'art. 36, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, non è predeterminato dalla legge e può essere equitativamente liquidato dal Giudice.
Inoltre, pende innanzi il Tribunale del Lavoro di Bari la controversia con un lavoratore dipendente, riguardante pretese mansioni superiori, differenze retributive e risarcimento del danno. Il legale della società qualifica possibile l'insorgenza di passività.
Per tutte le summenzionate controversie si ritiene che la consistenza del fondo rischi sia sufficiente ai fini del presidio delle passività potenziali ad esse correlate.

Da ultimo si segnala che la diminuzione del risultato dell'area finanziaria è ascrivibile sia ai minori saldi medi conseguenti al ciclo finanziario delle nuove attività, sia alla diminuzione dei tassi di remunerazione della liquidità, quale riflesso delle dinamiche di mercato.

Nel seguito si forniscono le principali informazioni relative alle linee di attività della Società:

Programmazione Unitaria FESR 2007-2013 della Regione Puglia

La linea di attività comprende l'esecuzione dei compiti affidati dal socio unico Regione Puglia nell'ambito della programmazione 2007-2013.

Tali attività di interesse generale sono esplicitate nella Convenzione approvata con DGR 1271 del 21 luglio 2009 e riguardano i seguenti ambiti operativi:

a) prosecuzione e rafforzamento delle attività di assistenza tecnica in corso previste dalle Azioni di Sistema dell'APQ Sviluppo Locale atto integrativo I, sottoscritto tra Regione Puglia, Ministero del Bilancio e Ministero dell'Industria e successivi atti integrativi;

a.1) prosecuzione di attività relative al POR 2000-2006 (supporto per l'attuazione della misura Turismo, dello strumento multimisura PIA, dei contratti di programma) ed all'assistenza per l'attuazione di n. 8 Accordi di Programma Quadro e dei successivi atti integrativi;

a.2) attuazione delle seguenti nuove attività:

- supporto nella definizione ed attuazione degli interventi previsti nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007/2013;
- supporto nella definizione, attuazione e monitoraggio degli interventi volti alla promozione delle energie rinnovabili e di risparmio energetico;
- supporto nell'attuazione e nel monitoraggio dell'azione 6.2.1;
- supporto nell'attuazione dell'azione reti di laboratori.

b) funzioni di organismo intermediario per la gestione dei regimi di aiuto;

c) supporto tecnico nella definizione, attuazione e monitoraggio di linee di intervento e/o azioni previste dal PO FESR Puglia 2007/2013.

Le attività di cui alla lettera a.1) che precede sono compensate con le risorse disponibili al 31/12/2008 sull'assegnazione prevista dal IV Atto Integrativo APQ "Sviluppo Locale", per l'attuazione dell'Azione di Sistema. La disponibilità residua al 31/12/2008 era pari a € 1.307.000 ed è stata integralmente utilizzata nel corso del 2009. Tuttavia nel corso del 2010 si prevede di ultimare talune fasi relative alla progettazione esecutiva delle seguenti commesse ricomprese nell'ambito di attività di cui alla predetta lettera a):

- Commessa Contratti di Programma – Mis. 4.18 POR Puglia 2000/2006;
- Commessa "Strumento Multimisura PIA-PIT" POR Puglia 2000/2006.

Le attività di cui alla lettera b) che precede sono espletate in qualità di Organismo Intermediario per l'attuazione dei seguenti regimi di aiuto:

- "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - Titolo V - Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione";

- "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - Titolo VI - Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione";
- "Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese" - Titolo II - Regolamento regionale n. 9 del 26/06/2008 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione";
- Regolamento regionale n. 25 del 21/11/2008 "Regolamento per la concessione di aiuti agli investimenti ed allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati" pubblicato sul BURP n. 182 del 25/11/2008;
- Regolamento regionale n. 20 del 14/10/2008 "Regolamento per aiuti alle piccole imprese operative e di nuova costituzione" pubblicato sul BURP n. 163 del 17/10/2008;
- Regolamento regionale n. 26 del 21/11/2008 "Regolamento per aiuti agli investimenti delle PMI nel risparmio energetico, nella cogenerazione ad alto rendimento e per l'impiego di fonti di energia rinnovabile in esenzione ai sensi del Regolamento (CEE) n. 800/2008" pubblicato sul BURP n. 182 del 25/11/2008;
- "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turistico" – Titolo II – Regolamento n. 36 del 30 dicembre 2009 "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche";
- "Aiuti alle Medie Imprese ed ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo" – Titolo III – Regolamento n. 36 del 30 dicembre 2009 "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche".

L'esecuzione interna delle summenzionate funzioni di Organismo Intermediario è disciplinata da specifiche istruzioni operative dettagliate in Manuali approvati dall'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia.

Le attività ricomprese nella lettera c) prevedono il supporto tecnico nella definizione, attuazione e monitoraggio di linee di intervento e/o azioni del PO FESR 2007/2013:
- c.1) monitoraggio direzionale del PO FESR 2007/2013 a supporto dell'Autorità di Gestione;
- c.2) definizione, attuazione, e monitoraggio della linea di intervento 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese".

Al fine di regolare i reciproci rapporti nel perseguimento delle anzidette finalità è stata sottoscritta una Convenzione con la Regione che prevede, tra l'altro, la corresponsione di contributi pubblici alla Società, volti a coprire i costi e rendere possibile l'esercizio delle attività in oggetto.

La tabella seguente illustra il quadro finanziario delle suesposte linee di attività:

		linea a.1)	linea a.2)	linea b)	linea c.1)	linea c.2)	totali
(A)	Dotazione iniziale	1.307.499	1.800.000	5.000.000	500.000	2.500.000	**11.107.499**
(B)	Rendicontato esercizio 2009	1.307.037	141.699	1.318.475	66.100	114.158	**2.947.470**
(C=A-B)	Residuo al 01/01/2010	462	1.658.301	3.681.525	433.900	2.385.842	**8.160.029**

Attuazione delle misure previste dal D.Lgs. 185/00 – Titolo II

La linea di attività si riferisce alla commessa di attuazione ed assistenza tecnica in favore dei beneficiari delle misure agevolative disciplinate dal Titolo II del D.Lgs. 185/00, relative all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità. Le attività sono disciplinate da un contratto di appalto con cui l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA, in attuazione dell'articolo 28, comma 1 D.L. 248/2007, ha affidato alla società lo svolgimento di una serie di servizi di supporto alla gestione dello strumento agevolativo.

I principali dati consuntivi della commessa sono riepilogati nella seguente tabella:

	Q.tà/importi 2008	Q.tà/importi 2009
Attività di informazione e Comunicazione (n. protocolli)	n. 1.379	n. 1.623
Valutazioni	n. 1.175	n. 1.531
Erogazioni totali effettuate dalla Capogruppo	€ 55.388.445	€ 44.880.649

L'andamento della commessa Titolo II, nel corso dell'annualità 2009, è stato caratterizzato da un incremento del numero di domande presentate rispetto all'esercizio precedente, che ha inciso anche sul numero di istruttorie deliberate dalla Invitalia, responsabile del complessivo procedimento, e sui contratti stipulati a seguito delle delibere di ammissione.
Le attività di assistenza tecnica hanno invece registrato una contrazione in termini di numero di incontri effettuati (2975) stimabile in circa il 20%, in ragione del minor numero di risorse umane impegnate su tale fase rispetto al 2008, a fronte di un incremento delle attività di monitoraggio esterno e di valutazione.
E' da evidenziare infine che il sinistro verificatosi nel mese di ottobre presso la sede di Bari di Puglia Sviluppo ha comportato la necessità di modifiche operative e lo svolgimento delle attività con soluzioni logistiche temporanee, che hanno inevitabilmente inciso sull'efficienza operativa delle diverse fasi.

Struttura patrimoniale e finanziaria

Con riferimento alla struttura patrimoniale della società, si evidenzia che, nonostante la riduzione del Patrimonio Netto conseguente alla riduzione del capitale sociale di € 2.570.418,77, deliberata nell'ambito dell'operazione di cessione del 18 dicembre 2008, i

margini di struttura sono in sostanziale equilibrio. La tabella seguente illustra la composizione dei livelli di finanziamento delle immobilizzazioni:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

	2008	2009
Margine primario di struttura (Mezzi Propri-Attivo Fisso)	2.323.668	- 22.213
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	1,24	1,00
Margine secondario di struttura [(Mezzi propri+passività consolidate)-Attivo fisso]	3.086.305	835.127
Quoziente secondario di struttura [(Mezzi propri+passività consolidate)/Attivo fisso]	1,31	1,09

Nel corso dell'esercizio 2009, per limitati periodi di tempo, la società ha fatto ricorso ad una linea di credito in conto corrente per finanziare temporanee esigenze di liquidità.

Il quoziente indicato nella tabella che segue esprime il rapporto tra il debito di fornitura comprensivo dei fondi rischi e TFR ed il Patrimonio Netto:

Indici sulla struttura dei finanziamenti

	2008	2009
Quoziente di indebitamento complessivo	0,46	1,01
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,00

L'andamento del quoziente di indebitamento complessivo è influenzato dalle poste reciproche con Invitalia-Agenzia nazionale per l'attrazione delgi investimenti e lo sviluppo d'impresa, correlate alle operazioni sul patrimonio netto effettuate nell'ambito dell'operazione di cessione ed alle attività svolte in favore della medesima Invitalia. In particolare si evidenzia la seguente situazione:

- crediti verso Invitalia al 31/12/2009: 6.394 mila Euro (di cui 566 incassati nel 2010)
- debiti verso Invitalia al 31/12/2009: 5.267 mila Euro.

Le summenzionate poste saranno oggetto di compensazione nel corso del 2010, in relazione all'esigibilità di talune poste correlate alla liquidazione delle attività di cui all'APQ Sviluppo Locale – IV Atto Integrativo. A tal fine si segnala che alla data di approvazione della bozza di bilancio sono in corso di compensazione poste reciproche per complessivi 1.351 mila Euro..

Ove le poste reciproche fossero state integralmente compensate al 31/12/2009, il quoziente di indebitamento complessivo sarebbe stato pari a 0,46, come nel seguito specificato:

Indici sulla struttura dei finanziamenti rettificati in relazione all'ipotesi di compensazione al 31/12/2009

	2008	2009
Quoziente di indebitamento complessivo	0,46	0,46
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,00

Con riferimento alla composizione dei mezzi propri, si fa presente che il 25 maggio 2009 si è perfezionata l'operazione di riduzione del capitale sociale deliberata dall'Assemblea dei soci il 18 dicembre 2008, nell'ambito del processo di trasferimento della partecipazione nella società alla Regione Puglia, ai sensi della Legge Finanziaria 2007. Il capitale sociale dopo la suddetta operazione, ammonta a € 3.499.540,88.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha avviato nel corso dell'esercizio alcun tipo di attività di ricerca e sviluppo.

Incertezze e rischi

La società ha identificato i rischi potenziali nell'espletamento delle proprie attività operative, attraverso un percorso di *risk management*. In particolare, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione delle attività aziendali e con l'ottica di diffondere e promuovere l'integrità e la trasparenza, la società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01. La decisione di adozione del Modello è stata attuata nell'intento di tutelare la propria immagine, gli interessi e le aspettative dei dipendenti, dell'azionista, dei committenti e del pubblico e di sensibilizzare tutti i collaboratori e tutti coloro che operano in nome e per conto della società all'adozione di comportamenti corretti.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo risponde all'esigenza di perfezionare il proprio sistema dei controlli interni, mediante l'individuazione delle attività sensibili, la predisposizione di un sistema organico di procedure e l'adozione di un adeguato sistema di controllo dei rischi; si ritiene che la metodologia utilizzata nella costruzione del Modello rappresenti un'adeguata azione di mitigazione dei rischi potenziali.

Contestualmente all'adozione del Modello, l'Organo Amministrativo ha istituito l'Organismo di Vigilanza cui è demandato il compito di assicurare l'efficacia, verificare l'osservanza e curare l'aggiornamento del Modello stesso.

Il Modello è stato aggiornato nel corso del 2009.

Rischi finanziari: la società non è esposta a rischi finanziari, non avendo nel proprio portafoglio strumenti finanziari di qualsiasi natura, ad eccezione di n. 2804 azioni di propria emissione, la cui informativa viene fornita nel paragrafo successivo. La società non ha stipulato contratti afferenti strumenti finanziari derivati.

Rischi di credito: la natura pubblica e la solvibilità dei committenti (Regione Puglia e Agenzia nazionale) non espongono la società a rischi di inadempimento delle controparti. Per quanto concerne l'esposizione dei crediti afferenti l'attività di incubatori di impresa, si segnala che gli stessi sono presidiati da congrui fondi rettificativi, che tengono conto dei rischi analitici del singolo debitore e dei rischi generici del comparto.

Rischi di mercato: come evidenziato in premessa, la società svolge la propria attività per gran parte nei confronti dell'azionista unico e dell'Agenzia nazionale, in attuazione di specifiche

norme di legge. La concentrazione dei committenti costituisce un fattore di mitigazione all'esposizione ai rischi di mercato.

Altre informazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 c.c.

La società detiene in portafoglio n. 2.804 azioni di propria emissione del valore nominale totale di € 83.503, rappresentative del 2,39% del capitale sociale. Tutte le suddette azioni sono state acquistate nel corso dell'esercizio 2008, su autorizzazione dell'Assemblea dei soci dell'8 gennaio 2008, per un controvalore complessivo pari a € 254.596,00. Tale importo, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, c.c., risulta accantonato in una riserva indisponibile, denominata "Riserva acquisto azioni proprie in portafoglio", costituita mediante utilizzo di pari importo della Riserva utili portati a nuovo. La riserva viene mantenuta finché le azioni non saranno trasferite o annullate. L'operazione è stata autorizzata dall'Assemblea, a seguito dell'avvio del processo di trasferimento di Sviluppo Italia Puglia alla Regione Puglia, nella prospettiva che Sviluppo Italia Puglia all'esito della cessione avrebbe operato quale struttura "in house" all'Amministrazione regionale.

La sede attuale della Società è Bari, con unità locali presso le sedi degli Incubatori di Impresa di Taranto e Casarano (Le).

Rapporti con l'Ente Controllante e con le società soggette all'attività di direzione e coordinamento

Nella tabella che segue sono indicati i rapporti intercorsi con il socio unico Regione Puglia (€/1.000).

Denominazione	2009				2009					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Regione Puglia	1.828 (1)	1.706(2)								2.947 (3)

(1) rappresenta il credito per contributi da ricevere a fronte della rendicontazione relativa al 2° semestre 2009;

(2) si riferiscono all'acconto ricevuto dalla Regione per lo svolgimento dei compiti e delle attività di interesse generale regolate dalla Convenzione per la Programmazione Unitaria e complessivamente pari a € 1.470 mila. Comprendono inoltre il debito relativo alle operazioni di distribuzione di riserve e di riduzione del capitale sociale, deliberate il 18 dicembre 2008, complessivamente pari a € 236 mila.

(3) rappresentano i contributi maturati nell'esercizio per lo svolgimento dei compiti e delle attività di interesse generale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dall'inizio dell'anno e fino alla data di approvazione della presente relazione, non si sono verificati eventi e fatti di rilievo da incidere sulla determinazione dei valori economico-patrimoniali della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli indirizzi operativi dell'esercizio 2010 si esplicano nell'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale affidate dal socio unico Regione Puglia, nell'ambito della Programmazione unitaria 2007-2013 e sulla prosecuzione delle attività appaltate dall'Agenzia nazionale ai sensi di specifiche norme di legge per l'attuazione del Titolo II del D.Lgs. 185/00.

I citati rapporti contrattuali con il socio unico Regione Puglia e con l'Agenzia nazionale determinano le condizioni affinché la società mantenga nel corso del 2010 un sostanziale equilibrio economico e finanziario.

Signor azionista,

confermandovi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società e il risultato economico dell'esercizio 2009, vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea della Puglia Sviluppo S.p.A., convocata in seduta ordinaria:

- preso atto delle comunicazioni dell'Amministratore Unico;
- preso atto del parere del Collegio Sindacale;
- presa visione delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 che evidenzia un utile di Euro 184.995 delibera di:
    - destinare il 5% a riserva legale, per Euro 9.250;
    - destinare il residuo a "utile a nuovo" per Euro 175.745

Signor azionista,

facciamo presente che è scaduto il mandato del Collegio Sindacale e pertanto vi invitiamo a deliberare al riguardo.

Bari, 26 marzo 2010

PUGLIA SVILUPPO SPA
Sede legale: Via Amendola 168/5 70100 BARI
Iscritta al registro delle imprese di BARI - C.F. e n. iscrizione 01751950732
Iscritta al R.E.A. di BARI al n.450076 - Capitale sociale 3.499.540,88 Euro I.V.
Partita IVA 01751950732
Soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari codice fiscale n. 80017210727

BILANCIO AL 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		AL 31/12/09		AL 31/12/08	
		PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)	CREDITI VERSO I SOCI		0		0
B)	IMMOBILIZZAZIONI				
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
B.I.1	Costi di impianto e ampliamento		4.652		2.962
B.I.3	Diritti di brev.industr.e di util.opere dell'ing.		0		667
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti				
B.I.7	Altre		360		540
Totale	IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI		5.012		4.169
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
B.II.1	Terreni e fabbricati		8.931.486		9.088.253
B.II.2	Impianti e macchinario		330.184		407.845
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali		0		0
B.II.4	Altri beni materiali		33.737		51.324
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti		82.000		0
Totale	IMMOBILIZZAZ. MATERIALI		9.377.407		9.547.422
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
B.III.1	Partecipazioni		8.862		8.862
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	8.862		8.862	
B.III.2	Crediti		27.167		27.168
B.III.2.d	Crediti verso altri	27.167		27.168	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
B.III.3	Altri titoli		0		0
B.III.4	Azioni proprie		254.596		254.596
	valore nominale complessivo	83.503		144.827	
Totale	IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE		290.625		290.626
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			9.673.044		9.842.217
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I	RIMANENZE				
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione		20.344		163.750
Totale	RIMANENZE		20.344		163.750
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
C.II.1	Crediti verso clienti		6.702.013		6.637.064
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.702.013		6.637.064	
C.II.3	Crediti verso imprese collegate		0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
C.II.4	Crediti verso controllanti		1.828.839		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.828.839		0	
C.II.4-bis	Crediti tributari		56.747		517.750
C.II.4-ter	Imposte anticipate		211.104		248.975
C.II.5	Crediti verso altri		39.639		31.675
	esigibili entro l'esercizio successivo	39.639		31.675	
Totale	CRED.CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		8.838.342		7.435.464
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
C.IV.1	Depositi bancari e postali		794.099		294.584
C.IV.3	Denaro e valori in cassa		1.828		14.751
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE		795.927		309.335
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			9.654.613		7.908.549
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI				
D	Altri ratei e risconti attivi		29.460		33.983
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			29.460		33.983
TOTALE ATTIVO			19.357.117		17.784.749

	PASSIVO	AL 31/12/09		AL 31/12/08	
		PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)	PATRIMONIO NETTO				
A.I	Capitale		3,499,541		6.069.960
A.IV	Riserva legale		168.824		161.984
A.VI	Riserve per azioni proprie in portafoglio		254.596		254.596
A.VII	Altre riserve (con distinta indicazione)		5.535.205		5.535.205
A.VII.a	Riserva da contributi	5.535.205		5.535.205	
A.VII.b	Riserva straordinaria	0		0	
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		7.670		7.497
A.IX	Utile (perdita dell'esercizio)		184.995		136.643
TOTALE PATRIMONIO NETTO			9.650.831		12.165.885
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI				
B.2	Per imposte, anche differite		2.979		4.679
B.3	Altri fondi		224.892		196.392
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			227.871		201.071
C)	TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		629.469		561.566
D)	DEBITI				
D.4	Debiti verso banche		0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
D.5	Debiti verso altri finanziatori		53.490		53.490
	esigibili entro l'esercizio successivo	53.490		53.490	
D.6	Acconti		1.477.325		7.325
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.477.325		7.325	
D.7	Debiti verso fornitori		2.062.473		2.242.916
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.062.473		2.242.916	
D.11	Debiti verso imprese controllanti		236.572		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	236.572		0	
D.12	Debiti tributari		0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
D.13	Debiti verso istit.di prev.e di sicurezza soc.		371.548		255.522
	esigibili entro l'esercizio successivo	371.548		255.522	
D.14	Altri debiti		4.637.687		2.285.901
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.637.687		2.285.901	
TOTALE DEBITI			8.839.095		4.845.154
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E	Altri ratei e risconti passivi		9.851		11.073
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			9.851		11.073
TOTALE PASSIVO			19.357.117		17.784.749

CONTI D'ORDINE					
		PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
K.3	Altri conti d'ordine		87.250		103.760
TOTALE CONTI D'ORDINE			87.250		103.760

CONTO ECONOMICO

		AL 31/12/09		AL 31/12/08	
		PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.923.450		5.694.269
A.3	Variaz. dei lavori in corso su ordinazione		-143.407		11.613
A.4	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		0		0
A.5	Altri ricavi e proventi		3.112.122		152.880
	di cui contributi in conto esercizio	2.947.470			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			5.892.165		5.858.762
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6	Costi per mater.prime, sussid, cons.e merci		28.422		29.599
B.7	Costi per servizi		1.289.427		1.315.880
B.8	Godimento di beni di terzi		206.904		196.612
B.9	Costi per il personale		3.382.745		3.309.345
B.9.a	Salari e stipendi	2.478.466		2.666.487	
B.9.b	Oneri sociali	757.003		514.890	
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	147.276		127.968	
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		351.218		399.356
B.10.a	Ammortamento delle immobilizz. Immater.	1.857		1.587	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizz. materiali	278.651		291.073	
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
B.10.d	Sval.cred.compr.nell'att. circ.e disp.liquide	70.710		106.696	
B.12	Accantonamenti per rischi		44.500		66.500
B.14	Oneri diversi di gestione		102.032		105.520
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			5.405.248		5.422.812
	Differenza tra valore e costi della produzione		486.917		435.950
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.16	Altri proventi finanziari		3.473		39.994
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	3.473		39.994	
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-6.438		-3.598
TOT. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-2.965		36.396
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.19	Svalutazioni		0		-15.154
D.19.a	Svalutazioni di partecipazioni	0		-15.154	
D.19.b	Svalutazione di immob.finanz.non partecipaz.	0		0	
TOT.RETT.DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.			0		-15.154
E)	PROVENTI E ONERI STRAORD.				
E.20	Proventi straordinari		22.176		16.887
E.21	Oneri straordinari		-12.423		-14.247
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.			9.753		2.640
	Risultato prima delle imposte		493.705		459.832
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-308.710		323.189
	Utile (perdita) dell'esercizio		184.995		136.643

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/09

Preliminarmente si rende noto che, con delibera assembleare del 29 aprile 2009, la Società ha adottato un nuovo testo di statuto sociale, provvedendo a variare, altresì, la denominazione sociale in "Puglia Sviluppo S.p.A.".

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri stabiliti dalle norme di legge per i bilanci di esercizio, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. L'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ha curato la revisione dei Principi Contabili emanati a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, per aggiornarli alle nuove disposizioni .
La società "Puglia Sviluppo S.p.A." ha redatto il bilancio in forma ordinaria nel rispetto della normativa contabile dettata dal Codice Civile e dei principi contabili nazionali.
Per ciò che concerne l'andamento delle attività della "Puglia Sviluppo S.p.A." (di seguito, anche, la "Società"), nonché gli eventi successivi intervenuti dopo la data di bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile il controllo contabile è esercitato dalla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A".

Tutti gli importi indicati nella presente nota integrativa sono espressi in migliaia di euro salvo quando specificatamente indicato.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci esposte nel presente bilancio d'esercizio sono valutate seguendo i principi previsti dalla legge, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, aggiornati, dall'Organismo Italiano di Contabilità, alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 ed, in mancanza, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), già IAS.
Il bilancio è stato predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo riferirsi al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione osservati per la redazione del bilancio sono omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio.
Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse. In particolare, le immobilizzazioni iscritte in bilancio sono ammortizzate in un quinquennio, fatta eccezione per il software per il quale il periodo di ammortamento è di tre anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati. I valori di bilancio, così determinati, non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi successivi. Le spese relative a migliorie ed ammodernamento (manutenzione straordinaria) degli immobili e degli impianti sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni, ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, vengono iscritte nel conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore, come disposto dall'art. 2426 del c. c..
Qualora nel tempo siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non sono state mantenute.

RIMANENZE

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a contratti di durata ultrannuale, finalizzati alla fornitura di servizi "non di serie" che insieme formano un unico progetto e sono eseguiti su ordinazione del committente, secondo le specifiche tecniche da questi richieste.
In conformità ai Principi Contabili di riferimento, si è adottato il criterio della percentuale di completamento per le commesse pluriennali, poiché è l'unico che permette di raggiungere in modo corretto l'obbiettivo della contabilizzazione per competenza delle commesse a lungo termine.
I pagamenti eseguiti dai clienti, a titolo d'acconto, non hanno concorso in alcun modo alla formazione del risultato economico dell'esercizio, in quanto rappresentano operazioni finanziarie che determinano semplici rapporti di debito e credito tra le due parti contraenti.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, determinato in relazione alla specifica situazione di solvibilità dei debitori e degli eventuali garanti.
Le svalutazioni non vengono mantenute se cessano i motivi che le hanno originate.
Gli effetti attivi ceduti alle banche con la clausola "salvo buon fine" e/o "al dopo incasso", sono evidenziati tra i crediti verso i clienti, in quanto la cessione degli stessi agli istituti di credito non modifica in alcun modo il sottostante rapporto finanziario instauratosi con i clienti medesimi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

DEBITI

Sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie concesse e gli impegni assunti sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Le operazioni con la società controllante sono effettuate a normali condizioni di mercato. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale, in aderenza alla normativa fiscale vigente all'epoca della concessione, sono stati imputati, per il 50%, tra le riserve in sospensione d'imposta del patrimonio netto e, per il restante 50%, sono stati imputati, nei precedenti esercizi, nella voce risconti passivi ed accreditati al conto economico in quote costanti in cinque anni per quelli concessi a decorrere dal 1996, ed in 10 anni per quelli concessi in periodi precedenti alla medesima data.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Si tratta di contributi erogati dalla Regione Puglia destinati al finanziamento di esigenze di gestione, a fronte dello svolgimento di attività di interesse generale regolati dalla Convenzione, stipulata con la stessa Regione Puglia, per la Programmazione Unitaria.
Sono stati imputati nel bilancio di esercizio per competenza, indipendentemente dall'effettiva percezione.

ABROGAZIONE DELL'INTERFERENZA FISCALE ED ALTRE PARTITE DI NATURA FISCALE

Non è stato fatto alcun disinquinamento di interferenze fiscali per gli esercizi precedenti in quanto non ne ricorrevano i presupposti.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", voce C II 4-bis, mentre, quella a debito, sotto la voce "debiti tributari" ai fini IRAP e sotto la voce "debiti vs/consolidante" ai fini IRES, per effetto dell'opzione per il consolidato fiscale esercitata.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.
I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.
Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.
Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondo per imposte, anche differite". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

2009	2008

B) IMMOBILIZZAZIONI

9.673	9.842

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

5	4

1. Costi di impianto e di ampliamento

5	3

L'utilità pluriennale dei costi di impianto ed ampliamento ha costituito il presupposto della iscrizione di tali costi nell'attivo di Stato Patrimoniale. Si precisa, inoltre, che per l'iscrizione nell'attivo di Stato Patrimoniale è stato richiesto e ottenuto il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 n. 5). I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO
Costi di impianto	*20*
Costi di ampliamento	*20*

3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

0	1

La voce accoglie i costi relativi all'acquisto di licenze d'uso per utilizzo di software e all'ampliamento degli stessi.

7. Altre

0	0

Tale voce si riferisce agli oneri di manutenzione straordinaria su beni di terzi.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

		I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
		Costi di impianto e ampliamento	Costi di pubblicità e R&S	Brev. diritti di utilizzazione opere ingegno	Concessioni licenze e marchi	Avviam.	Immobil. in corso e acconti	Altre	Totale
Valori al 31/12/08	Costo storico	57	0	42	0	0	0	1	100
	Rivalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0
	F.do amm.to	-54	0	-41	0	0	0	0	-95
	Valore netto	3	0	1	0	0	0	1	5
Variazioni esercizio	Acquisizioni	3	0	0	0	0	0	0	3
	Riprese valore	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rivalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riclass.	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Amm.to	-1	0	-1	0	0	0	0	-3
	Svalut.	0	0	0	0	0	0	0	0
Valori al 31/12/09	Costo storico	60	0	42	0	0	0	1	103
	Rivalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutaz.	0	0	0	0	0	0	0	0
	F.do amm.to	-55	0	-42	0	0	0	-1	-98
Valore netto al 31/12/09		5	0	0	0	0	0	0	5

Le acquisizioni del 2009 riguardano:

- Spese variazioni societarie per 3 mila euro.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

9.377	9.547

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO
Fabbricati	1,5
Impianti e macchinario:	
Impianti specifici	25
Impianti tecnologici	15
Impianti di allarme	30
Attrezzature industr.e comm.	12
Altri beni:	
Automezzi	25
Arredi e attrezzature varie	15
Mobili d'ufficio	12
Macchine ufficio	12
Macchine elettr.	20

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

	Costo storico	603	10.701	3.718	420	12	99	509	6	42	0	16.110
Valori al 31/12/2008	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo ammortamento	0	-2.216	-3.310	-420	-12	-98	-472	-2	-33	0	-6.563
	Valore netto	603	8.485	408	0	0	1	37	4	9	0	9.547
	Acquisizioni	0	4	17	0	0	0	4	2	2	82	111
	Capitalizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riprese di valore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni dell'esercizio	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dismissioni	0	0	0	0	-10	0	-3	0	0	0	-13
	Ammortamenti	0	-161	-94	0	0	-1	-19	-1	-2	0	-278
	Utilizzo f.do amm.to	0	0	0	0	10	0	1	0	0	0	11
	Svalutazioni f.do	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Costo storico	603	10.705	3.735	420	2	99	510	8	44	82	16.208
Valori al 31/12/2009	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo ammortamento	0	-2.377	-3.405	-420	-2	-99	-490	-3	-35	0	-6.831
Valori al 31/12/2009		603	8.328	330	0	0	0	20	5	9	82	9.377

Le acquisizioni del 2009 riguardano:

- Fabbricati industriali per 4 mila euro, relativi al ripristino dell'impianto di illuminazione a servizio di alcuni capannoni ubicati presso il Centro incubatore di Taranto;.
- Impianti e macchinari per 17 mila euro, relativi alla fornitura e posa in opera di tre impianti di condizionamento, a lavori di riparazione di n. 6 elettropompe nonché alla fornitura di n. 2 elettropompe di drenaggio e quadro di comando. Le citate acquisizioni riguardano il Centro incubatore di Taranto.
- Altri beni per 6 mila euro.

Le dismissioni del 2009 riguardano:

- L'alienazione di un'automobile ed il furto di alcune macchine elettroniche, tempestivamente denunciato all'autorità competente e coperto da adeguate polizze assicurative.
  Il decremento ammonta ad euro 13 mila.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

31/12/2009	31/12/2008
2.912	2.912

1. Partecipazioni

	31/12/2009	31/12/2008
d) Partecipazioni in altre imprese:		
Consorzio garanzia promozione imprese	8	8
Taranto sviluppo società consortile spa	-	-
Localizz.Brindisi S.C.P.A. LECCE	-	-
Clio Casarano srl	1	1
Totale	9	9

Nel corso dell'anno 2009 non si è proceduto ad alcuna ulteriore svalutazione rispetto a quella già operata nei precedenti esercizi, ritenendo l'attuale valutazione delle partecipazioni conforme al disposto di cui all'art. 2426 c.c..

2. Crediti

	31/12/2009	31/12/2008
Cauzioni	27	27
Valore netto	27	27

4. Azioni proprie

	31/12/2009	31/12/2008
Azioni proprie	255	255
Valore netto	255	255

La società detiene in portafoglio n. 2.804 azioni di propria emissione, del valore nominale complessivo di € 83.503. Il controvalore complessivo di acquisto delle suddette azioni è pari a € 254.596.
Tale importo, ai sensi dell'art. 2357-ter, c.3, c.c., risulta accantonato in una riserva indisponibile, denominata Riserva acquisto azioni proprie in portafoglio, costituita mediante utilizzo di pari importo della Riserva utili portati a nuovo.
La riserva verrà mantenuta finché le azioni non saranno trasferite o annullate.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

		Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri	Altri titoli	Azioni proprie	Totale
Valori al 31/12/08	Costo	24	27	0	255	306
	Alienazione	0	0	0	0	0
	Rivalutaz.	0	0	0	0	0
	Svalutaz.	-15	0	0	0	-15
	Decrementi	0	0	0	0	0
	Valore netto	9	27	0	255	291
Variazioni esercizio	Acquisizioni	0	0	0	0	0
	Riprese valore	0	0	0	0	0
	Rimborsi	0	0	0	0	0
	Riclass.	0	0	0	0	0
	Incrementi	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valori al 31/12/09	Costo	9	27	0	255	291
	Acquisizioni	0	0	0	0	0
	Riclass.	0	0	0	0	0
	Incrementi	0	0	0	0	0
	Svalutaz.	0	0	0	0	0
Valore netto al 31/12/09		9	27	0	255	291

C) ATTIVO CIRCOLANTE

9.655	7.908

I) RIMANENZE

203	164

3. Lavori in corso su ordinazione

	31/12/2009	31/12/2008
rimanenze finali ass.tecnica titolo II	20	164
Totale	20	164

La voce "rimanenze finali assistenza tecnica titolo II" afferisce all'attività di assistenza tecnica erogata nel corso dell'esercizio in favore dei beneficiari delle misure disciplinate dal Titolo II del D.Lgs. 185/00. Le suddette attività, non avendo completato il processo di rendicontazione entro la chiusura dell'esercizio sono state iscritte alla voce in commento.
La valutazione dei lavori in corso su ordinazione è conforme al criterio della percentuale di completamento, ossia sulla base di una quota del corrispettivo complessivo proporzionale all'avanzamento della commessa, ai sensi dell'art. 2426 c.c..

II) CREDITI

31/12/2009	31/12/2008
8.838	7.435

1. Verso clienti

	31/12/2009	31/12/2008
Fatture emesse	1.411	896
Fatture da emettere	5.908	6.367
Crediti c/effetti	168	249
Totale	7.487	7.512
(Fondo svalutazione)	- 785	- 875
Valore netto	6.702	6.637

In data 18/12/2008, con scrittura autenticata dal Notaio Nicola Atlante, Rep. n. 30021, Racc. n. 12380, l'Agenzia Nazionale cedeva alla Regione Puglia l'intera partecipazione al capitale sociale della Società, pari al 93,37%.
Al fine di rendere comparabili i valori relativi ai crediti vantati dalla Società verso l'Agenzia Nazionale, esposti nel bilancio chiuso al 31.12.2008 nella voce "crediti Verso controllanti, con quelli dell'esercizio corrente esposti nella voce "credi Verso clienti", si è proceduto a riclassificare i primi, in ossequio al disposto di cui all'art. 2423 *ter* c.c..

I crediti sono stati svalutati al fine di tenere conto di tutte le inesigibilità già manifestatesi o ragionevolmente prevedibili. La svalutazione operata, necessaria a ricondurre il valore nominale a quello prevedibilmente incassabile, è stata determinata analizzando tutti i singoli crediti ed utilizzando tutte le informazioni disponibili sulla situazione del singolo debitore.
Per completezza di informativa si fa rilevare che i crediti per fatture da emettere si riferiscono esclusivamente alle attività svolte in favore della Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Nel mese di marzo 2010 sono state emesse fatture per complessivi € 1.351.000. Inoltre, nel mese di febbraio, sono stati incassati € 566 mila da crediti classificati alla voce "Invitalia – fatture emesse".
La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzata come segue:

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO

	31/12/2009
Saldo all'inizio dell'esercizio	875
(Utilizzo dell'esercizio)	-161
Accantonamento dell'esercizio	71
Saldo alla fine dell'esercizio	785

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni. La tabella seguente illustra nel dettaglio la voce "Crediti verso clientela" al 31/12/2009:

Dettaglio Crediti

	fatture da emettere	fatture emesse	c/effetti	totale
Crediti verso Enti Pubblici	59	22	0	81
Crediti verso Altri	5.849	743	30	6.622
Totale	5.908	765	30	6.702

* al netto del fondo svalutazione crediti.

4. Verso controllanti

	31/12/2009	31/12/2008
Regione Puglia	1.829	
Totale	1.829	
Valore netto	1.829	

I crediti verso controllante si riferiscono ai contributi da ricevere per le attività di interesse generale e dei compiti affidati alla Società nell'ambito della Programmazione Unitaria 2007-2013.
Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla Relazione sulla Gestione.
Per ciò che concerne la riclassificazione della commentata voce, relativamente all'esercizio 2008, operata ai sensi dell'art. 2423 *ter* c.c., si rinvia a quanto espressamente chiarito nel paragrafo "II) Crediti verso Clienti".

4 –bis). Crediti tributari

	31/12/2009	31/12/2008
credito IRAP 2008	-	18
credito IRAP 2009	18	-
credito IRES 2009	39	-
Erario c/eccedenze IRES di gruppo da compensare	-	500
totale	57	518

Il credito Ires, ceduto nel corso dell'anno 2008 da Agenzia Nazionale nell'ambito del consolidato fiscale, è stato integralmente compensato dalla Società, nel corso dell'anno 2009, con debiti tributari e previdenziali.

I crediti IRES e IRAP scaturiscono dal versamento di acconti previsionali eccedenti rispetto al debito effettivo emergente nell'esercizio 2009.

4 -ter). Imposte anticipate

	31/12/2009	31/12/2008
credito imposte anticipate	211	249
Totale	211	249

Di seguito viene esposto un apposito prospetto contenente le informazioni previste dal legislatore all'art. 2427 n. 14 del Codice civile.

	Esercizio 2008		Esercizio 2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5 %)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5 %)
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai fini IRES				
Imposte anticipate				
Spese di rappresentanza	-	-	-	-
Compensi ad amministratori non corrisposti	60	17	13	4
Svalutazione crediti	70	19	24	6
Accantonamenti per rischi + MBO	67	18	45	12
Reversal anni precedenti	- 177	- 49	- 219	- 60
Rettifica fiscalità differita 2008	-	1	-	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	- 20	- 6	- 137	- 38
Imposte Differite				
Ammortamenti anticipati	-	-	-	-
Ammortamenti eccedenti	-	-	-	-
Compensi ns/amminis.non incas.	-	-	-	-
Reversal anni precedenti	-	-	6	2
Rettifica fiscalità differita 2008	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	-	-	6	2
Imposte differite (anticipate) nette	20	6	- 131	- 36
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	-	-	-	-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	-	-	-	-
Perdite fiscali riportabili a nuovo	-	-	-	-
NETTO	- 20	- 6	- 131	- 36

	Esercizio 2008		Esercizio 2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 3,9 %)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 4,82 %)
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti all'IRAP				
Imposte anticipate				
Spese di rappresentanza	-	-	-	-
Compensi ad amministratori non corrisposti	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi + MBO	- 19	- 1	- 2	-
Reversal anni precedenti	2		-	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	- 17	- 1	- 2	-
Imposte Differite				
Ammortamenti anticipati	-	-	-	-
Ammortamenti eccedenti	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE				
Imposte differite (anticipate) nette	- 17	- 1	- 2	-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	-	-	-	-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	-	-	-	-
Perdite fiscali riportabili a nuovo	-	-	-	-
NETTO	- 17	- 1	- 2	-

5. Crediti verso altri

	31/12/2009	31/12/2008
crediti diversi	14	12
credito d'imposta a rimborso	-	6
anticipi per viaggi	1	-
iva c/erario	10	-
credito Iva D.L.258/06 a rimborso	14	14
Totale	39	32

IV) Disponibilità liquide

796	309

	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	794	294
Cassa	2	15
Totale	796	309

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

29	34

DETTAGLIO	31/12/2009	31/12/2008
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	29	34
Totale	29	34

La voce risconti attivi riguarda quote di costi già sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi futuri.

PASSIVO

2009	2008
9.651	12.166

A) PATRIMONIO NETTO

Nel corso dell'anno 2009 si è perfezionato e concluso l'iter procedurale, di cui all'art. 2445 c.c., relativo alla delibera di riduzione del capitale sociale, per decisione volontaria dei soci, assunta in data 18/12/2008.
Il capitale sociale viene pertanto esposto in bilancio nella misura pari a euro 3.499.540,88, emergente dalla citata delibera.
Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 si dichiara che al 31/12/2009 il capitale è formato da n. 117.521 azioni del valore nominale pari a € 29,78 ciascuna.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
				Per copertura perdite 2006	Per copertura perdite 2007	Per copertura perdite 2008	Per altre ragioni
Capitale	3.500						
Riserva di capitale:							
Riserva per azioni proprie	255						
Riserva per azioni o quote di società controllante							
Riserva da sovraprezzo azioni							
Riserva da conversione obbligazioni							
Riserve di utili:							
Riserva legale	169	A-B					
Riserva per azioni proprie							
Riserva da utili netti su cambi							
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto							
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'articolo 2423							
Riserve:							
Contributi FESR	227	A-B-C	227				
Contributi FESR c/inv. 1997	837	A-B-C	837				
Contributi FESR c/inv. 96 Le	381	A-B-C	381				
Contributi FESR Ex L. 67/88	1.560	A-B-C	1.560				
Contributi FESR Ex L. 67/88 94 Le	498	A-B-C	498				
Contributi FESR Ex L. 67/88 95 Le	1.189	A-B-C	1.189				
Contributi FESR Ex L. 67/88 96 Le	843	A-B-C	843				
Contributi Ex L. 181/89							
Riserva straordinaria							
Totale Riserve	5.704		5.535				
Utili portati a nuovo	8	A-B-C	8				
TOTALE	5.712		5.543				
Quota non distribuibile	423						
Residua quota distribuibile	5.543						

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
Le riserve da contributi sono state iscritte a riserva di patrimonio netto in base alla normativa vigente all'epoca di incasso dei medesimi contributi; si fa rilevare che le suddette riserve accolgono contributi in sospensione di imposta e pertanto l'eventuale distribuzione comporterebbe il versamento delle relative imposte.

riepilogo dei movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Azioni in portafoglio	Contrib.Ex 67/88	Contrib.Ex Fesr c/investim.	Contrib.Ex 81/89	Utili portati a nuovo	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.070	147	0	4.091	1.444	0	2.480	297	14.529
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
—Attribuzione di dividendi (€...per azione)									
—Altre destinazioni									
Altre variazioni:									
Delibera del 14.05.2008:destinazione utile esercizio 2007		15					282	-297	
Acquisto azioni proprie			255				- 255		
Delibera del 18.12.2008:distribuzione riserve disponibili							- 2.500		- 2.500
Risultato dell'esercizio corrente								137	137
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.070	162	255	4.091	1.444		7	137	12.166
Destinazione del risultato dell'esercizio:									0
—Attribuzione di dividendi (€...per azione)									0
—Altre destinazioni									0
Altre variazioni:									0
Delibera del 18.12.2008: riduzione capitale sociale	- 2.570	0					0	0	- 2.570
Acquisto azioni proprie			-				-		0
Delibera del 29/04/209: destinazione utile esercizio 2008		7					0	-137	-130
Risultato dell'esercizio corrente								185	185
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.500	169	255	4.091	1.444		7	185	9.651

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

228	201

2) Per imposte, anche differite

Tipologia fondo	Saldo al 31/12/08	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/09
Per imposte	5	- 2	-	3
Totale	5	- 2	-	3

Al 31 dicembre 2009 il fondo imposte differite in questione accoglie i futuri oneri di imposta relativi alle differenze temporanee a tassazione differita e risulta movimentato rispetto al precedente esercizio finanziario per effetto del suo parziale utilizzo.

3) Altri

Tipologia fondo	Saldo al 31/12/08	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/09
Altri	196	- 16	45	225
Totale	196	- 16	45	225

Tale voce comprende il fondo per probabili passività in essere alla data di redazione del bilancio per euro 225 mila che potrebbero originare in futuro perdite o oneri la cui competenza economica è dell'esercizio in chiusura.
Per ulteriore informativa si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

630	562

MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31/12/2009
Saldo all'inizio dell'esercizio	562
(Utilizzo dell'esercizio)	-98
Altri movimenti	0
Accantonamento dell'esercizio	166
Saldo alla fine dell'esercizio	630

Alla voce "Utilizzo dell'esercizio" si è ricondotto anche lo smobilizzo del TFR a favore dei fondi previdenziali integrativi.

D) DEBITI

8.839	4.845

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008
Debiti verso banche	-	-
Debiti verso altri finanziatori	53	53
Acconti	1.477	7
Debiti verso fornitori	2.062	2.243
Debiti verso imprese controllanti	237	-
Debiti tributari	-	-
Debiti verso enti previdenziali	372	256
Altri debiti	4.638	2.286
Totale	8.839	4.845

5. Debiti verso altri finanziatori

	31/12/2009	31/12/2008
debiti v/Ministero dell'Economia e delle Finanze	15	15
debiti v/Provincia di Lecce Patti	38	38
Totale	53	53

6. Acconti

	31/12/2009	31/12/2008
anticipi da Regione Puglia	1.470	-
anticipi da incubati	7	7
Totale	1.477	7

L'importo di 1,5 milioni di Euro è rappresentato dall'anticipazione, pari al 15% dell'intero contributo, corrisposta dalla Regione Puglia alla Società, in conformità all'art. 8 della convenzione sottoscritta tra le parti il 31 luglio 2009.
Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto già illustrato nel paragrafo "II) Crediti verso Controllanti".

La voce ammontante a 7 mila Euro si riferisce ad anticipi ricevuti dalle aziende che fruiscono dei servizi erogati presso i centri incubatori di Taranto e Casarano.

7. Debiti verso fornitori

La voce si è decrementata di 180 mila Euro.

11. Debiti verso controllanti

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008
debiti V/Reg.Puglia utile 2008	16	-
debiti V/Reg.Pug.distrib. riserve	109	-
debiti V/Reg.Pug.riduz.cap.soc.	112	-
Totale	237	-

La voce comprende:
- il debito verso la Regione Puglia afferente la distribuzione di utili emergenti dal bilancio chiuso al 31/12/2008, in conformità alla delibera assembleare del 29/04/2009;
- il debito verso la Regione Puglia emergente dalla delibera assembleare del 18/12/2008, avente ad oggetto la distribuzione di riserve disponibili a valere sulla voce "utili portati a nuovo";
- il debito verso la Regione Puglia formatosi a valle della medesima delibera assembleare del 18/12/2008, con cui il capitale sociale veniva ridotto da € 6.069.959,65 ad euro 3.499.540,88, mediante rimborso ai soci del capitale corrispondente.

Per ciò che concerne la riclassificazione della commentata voce, relativamente all'esercizio 2008, operata ai sensi dell'art. 2423 *ter* c.c., si rinvia a quanto espressamente chiarito nel paragrafo "II) Crediti verso Clienti".

13. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce comprende prevalentemente i debiti per contributi maturati sulle competenze del personale dipendente relative al mese di Dicembre 2009.

14. Altri debiti

	31/12/2009	31/12/2008
debiti vari	68	4
Iva c/Erario	-	320
Iva c/vendita differita	-	15
Irpef dipendenti	105	60
ritenute lav. autonomo	1	4
debiti per retribuzioni	688	512
debiti v/organizzazioni sindacali	3	1
debiti verso legali	-	4
debiti V/amministratori	31	71
debiti V/sindaci	6	1
debiti Vs/Invitalia	-	31
debiti Vs/Invitalia distr. utili 2008	114	-
debiti Vs/Invitalia rid.capitale sociale	2.400	-
debiti per cauzioni incubatori	92	82
v/partecipate	1	1
debiti v/soci	116	166
v/dipend. per polizze sanitarie opzionali	-	-
debiti vs/Invitalia c/Ires consolidato fiscale	514	514
debiti vs/Invitalia c/Ires eccedenza ricevuta	500	500
Totale	4.638	2.367

I debiti per retribuzioni si riferiscono agli accantonamenti per ferie, ex festività, banca ore, comprensivi degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti. Comprendono inoltre il rateo di 14^ mensilità ed il premio variabile dell'esercizio.

I debiti maggiormente significativi della Società verso l'ex controllante Invitalia (Agenzia Nazionale) risultano essere i seguenti:

- quanto a euro 2,4 milioni, in virtù della delibera di riduzione del capitale sociale assunta dalla società in data 18/12/2008;
- quanto ad euro 514 mila, in forza dell'opzione espressa al consolidato fiscale;
- quanto ad euro 500 mila, per effetto della cessione del credito IRES operata dalla ex controllante;
- quanto ad euro 114 mila, per effetto della distribuzione degli utili 2008 deliberata dall'assemblea dei soci in data 29/04/09.

I debiti verso soci si correlano alla delibera assembleare, avente ad oggetto la riduzione del capitale sociale e la distribuzione di riserve disponibili, assunta dalla Società in data 18/12/2008.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

DETTAGLIO	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008
Ratei passivi	10	11
Risconti passivi	-	-
Totale	10	11

La voce ratei passivi riguarda quote di costi non ancora sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza dello stesso.

CONTI D'ORDINE

87	1041

BENI DI TERZI PRESSO L' AZIENDA

La voce comprende il valore dei **beni in conto nolo e in comodato** complessivamente pari a 87 mila Euro.

PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5.892	5.859

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31/12/2009	31/12/2008
Ricavi per prestazioni:		
altre convenzioni Agenzia Nazionale Spa	1	1
prestaz.Prog.oper.committenza pubblica	-	2.378
canoni incubatore	437	410
fitti attivi	-	1
riaddebito costi per utenze	127	117
prestazioni titolo II ICV	981	470
prestazioni titolo II ATC	-	828
prestazioni assist.tecnica titolo II ATC	1.377	1.409
prestazioni titolo I nuove imprese	-	33
studi di fattibilità P.O.	-	31
prestazione convenzione MIBAC/ S.I.	-	-
prestazione POLI MUSEALI	-	15
Totale	2.923	5.693

3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

	31/12/2009	31/12/2008
attività assistenza tecnica titolo II	- 143	12
Totale	[illegible]	[illegible]

La variazione negativa delle "rimanenze finali assistenza tecnica titolo II" ed Azione di sistema A.P.Q. è correlata alle attività di assistenza tecnica erogate nel corso dell'anno e non ultimate al 31/12/2009.

5. Altri ricavi e proventi

	31/12/2009	31/12/2008
Contributi Reg. Puglia DGR 1271	2.947	-
Rimborsi su personale distaccato	60	58
Altri ricavi e proventi	105	95
Totale	[illegible]	[illegible]

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie € 2,9 milioni riferibili, per competenza, ai contributi pubblici riconosciuti dalla Regione Puglia alla Società in virtù della più volte richiamata convenzione perfezionatasi tra le parti in data 29 luglio 2009.
Si segnala, altresì, l'importo pari a euro 99 mila per riprese di valore operate su crediti, a seguito dei relativi incassi.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

[illegible] 5.405 [illegible] 5.423

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31/12/2009	31/12/2008
Costi di acquisto:		
- materiali di consumo	28	30
Totale	[illegible]	[illegible]

7. Per servizi

	31/12/2009	31/12/2008
Utenze (ENEL GAS TELEFONO ecc.)	335	302
Assicurazioni	93	55
Consulenze e prestazioni di terzi	235	316
Revisione e certificazione	12	17
Compensi e rimb.spese ammin.re e sindaci	71	88
Viaggi dipendenti	89	65
Pulizie civili e vigilanza	188	186
Sviluppo software	2	8
Spese di rappresentanza	8	9
Altri servizi	125	136
Servizi di manutenzione	68	60
Servizi Agenzia Nazionale	-	58
Ribaltamento costi per personale distaccato	-	16
Servizi Regione Puglia P.U.	63	-
Totale	1.289	1.316

Nell'ambito della voce Consulenze e prestazioni di terzi, rilevano: le prestazioni di servizi forniti da Agenzia Nazionale pari a € 112 mila e le spese legali per € 33 mila.
Con riferimento a queste ultime, ai fini dell'incidenza a Conto Economico, si deve considerare anche gli addebiti alle controparti, per un importo complessivo pari a € 4 mila, contabilizzati alla voce altri ricavi e proventi.

La voce Altri servizi comprende i costi relativi ai ticket-restaurant corrisposti ai dipendenti sulla base del vigente CCL e pari a € 81 mila e le spese postali, pari a € 17 mila, queste ultime relative per gran parte alla corrispondenza a mezzo telegramma e posta raccomandata con i beneficiari delle misure di cui al Titolo II del D.Lgs. 185/00.

8. Per godimento beni di terzi

	31/12/2009	31/12/2008
fitti passivi	149	143
noleggi vari	57	54
Totale	207	197

I costi sostenuti per il godimento di beni di terzi sono ascrivibili prevalentemente ai canoni di locazione relativi alla sede legale.

9. Per il personale

	31/12/2009	31/12/2008
Salari e stipendi		
- dirigenti	379	309
- quadri e impiegati	2.100	2.358
Totale	2.479	2.667
Oneri sociali		
- dirigenti	124	105
- quadri e impiegati	633	409
Totale	757	514
Trattamento fine rapporto		
- dirigenti	11	20
- quadri e impiegati	136	108
Totale	147	128
Altri costi	-	-
Totale costi per il personale	3.383	3.309

10. Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2009	31/12/2008
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2	1
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	279	291
c) Altre svalutazioni delle immobilizz. Mater. e Imm.	-	-
d) Svalutazione crediti	71	107
Totale	352	399

In ordine al commento della voce svalutazione crediti si rinvia a quanto dettagliato nel paragrafo dello stato patrimoniale "II) Crediti verso Clienti".

12. Accantonamenti per rischi

	31/12/2009	31/12/2008
Accantonamento per rischi	45	67
Totale	45	67

Per ogni informazione si rinvia a quanto dettagliato nel paragrafo Fondo per Rischi ed Oneri, nonché alla Relazione sulla Gestione.

14. Oneri diversi di gestione

	31/12/2009	31/12/2008
Imposta comunale sugli immobili	57	56
Costi indeducibili	2	2
Altri costi	44	47
Totale	103	105

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

3	36

16. Altri proventi finanziari

	31/12/2009	31/12/2008
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da altre	-	-
Totale	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono patecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate	-	-
interessi e commissioni da imprese collegate	-	-
interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
interessi e commissioni da altre imprese e altri proventi :		
- da banche	3	40
- su rimborsi IRPEG	-	-
- altri interessi	-	-
Totale	3	40
Totale (a+b+c+d)	3	40

17. Interessi ed altri oneri finanziari

	31/12/2009	31/12/2008
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		
- interessi e altri oneri finanziari	6	4
Totale interessi e oneri	6	4

Gli oneri finanziari riguardano le spese e commissioni addebitate per le operazioni bancarie effettuate.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	15

19. Svalutazioni

	31/12/2009	31/12/2008
a) di partecipazioni		
Consorzio di garanzia promozione imprese	-	3
Localizzaz. Brindisi	-	-
Taranto Sviluppo Società Consortile	-	12
Clio srl	-	-
b) di immob.finanz.che non costituiscono partecip.	-	-
Totale svalutazioni		15

A commento delle svalutazioni di partecipazioni si rimanda a quanto già illustrato nella voce Partecipazioni.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

10	3

20. Proventi straordinari

	31/12/2009	31/12/2008
Altre sopravvenienze attive	22	17
Plusvalenze da alienazioni	-	-
Totale	22	17

21. Oneri straordinari

	31/12/2009	31/12/2008
Sopravvenienze passive	10	13
Insussistenze passive	2	1
Totale	12	14

22. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate.

	309	323

	31/12/2009	31/12/2008
imposte IRES correnti	134	171
imposte IRES anticipate	38	- 6
imposte IRES differite	- 2	-
imposte IRAP correnti	139	157
imposte IRAP anticipate	-	1
imposte IRAP differite	-	-
Totale	309	323

Le imposte correnti rappresentano l'accantonamento per l'IRAP e l'IRES di competenza dell'esercizio, calcolato a norma di legge.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base della prevista aliquota fiscale applicabile nei periodi di riversamento delle differenze e sono riviste ogni anno per tenere conto delle variazioni sulla situazione patrimoniale ed economica della Società e delle variazioni delle aliquote fiscali.
La voce imposte IRES anticipate comprende quindi le imposte anticipate maturate nell'esercizio, pari a complessivi € 60 mila, al netto delle imposte anticipate maturate in esercizi precedenti ed annullate nell'esercizio corrente, pari a € 22 mila.
La voce imposte IRES differite esprime l'annullamento, nell'esercizio corrente, delle imposte differite maturate in precedenti esercizi pari a € 2 mila.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

CATEGORIA	N° MEDIO	
	2009	2008
Dirigenti	3	3
Quadri	8	7
Impiegati	52	26
Totale	63	36

Al 31.12.09 l'organico della società è di n. 63 unità.

INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Si segnala che l'informativa richiesta non è significativa dal momento che l'attività è caratterizzata da una intensa operatività regionale.

INFORMATIVA CONTABILE SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO ESERCITATA DALLA REGIONE PUGLIA.

Come già evidenziato nel bilancio al 31/12/2008, con l'iscrizione, effettuata il 28 gennaio 2009, presso il Registro delle Imprese della delibera di riduzione del capitale adottata dall'Assemblea dei soci il 18 dicembre 2008, si è perfezionato l'atto di cessione della partecipazione dell'Agenzia nazionale in favore della Regione Puglia, secondo le previsioni contenute nel piano di riordino e dismissioni, in attuazione della Legge Finanziaria 2007.
Pertanto a far data dal 28 gennaio 2009 la Società è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Puglia, che rappresenta l'unico azionista della Società.
Nella tabella che segue vengono evidenziati i dati essenziali dell'Ente Regione che, alla data di chiusura dell'esercizio, esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi di legge.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Viene infine evidenziato, secondo quanto previsto dall'art. 2427, comma 16 c.c., che i compensi spettanti al Collegio Sindacale ammontano a 19 mila Euro, mentre i compensi spettanti agli Amministratori ammontano a 47 mila Euro.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per le seguenti informazioni:

- natura e attività dell'impresa;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'AMMINISTRATORE UNICO

ALLEGATO A

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DI LIQUIDITA' PER L' ESERCIZIO 2009

FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile (Perdita) d' esercizio		184.995
Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
- Variazioni Fondo trattamento di fine rapporto	67.903	
- Ammortamento dell'esercizio	280.508	
- Svalutazione crediti	70.710	
- Accantonamento a F.do rischi	44.500	
- (Aumento) diminuzione crediti verso clienti	- 64.950	
- (Aumento) diminuzione crediti verso collegate	-	
- (Aumento) diminuzione crediti verso controllanti	- 1.828.839	
- (Aumento) diminuzione partecipazioni	-	
- (Aumento) diminuzione crediti tributari	461.003	
- (Aumento) diminuzione crediti per imposte anticipate	37.871	
- (Aumento) diminuzione crediti verso altri	- 7.964	
- (Aumento) diminuzione crediti imm. Finanz.	-	
- (Aumento) diminuzione altri titoli	-	
- (Aumento) diminuzione rimanenze	143.406	
- (Aumento) diminuzione ratei e risconti attivi	4.523	
- Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	- 180.443	
- Aumento (diminuzione) debiti verso imprese controllanti	236.572	
- Aumento (diminuzione) debiti tributari	-	
- Aumento (diminuzione) debiti vs Ist.previd.e sicurezza sociale	116.026	
- Aumento (diminuzione) altri debiti	2.311.007	
- Aumento (diminuzione) conti bancari passivi	-	
- Aumento (diminuzione) debiti verso altri finanziatori	-	
- Aumento (diminuzione) capitale sociale	- 2.570.419	
- Utilizzo F.do svalutaz.crediti	- 161.260	
- Utilizzo F.do rischi	- 16.000	
- Aumento (diminuzione) acconti da clienti	1.470.000	
- Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	- 1.222	412.932
LIQUIDITA' generata dalla gestione reddituale		597.927
Valore netto contabile cespiti venduti		2.134
TOTALE FONTI DI LIQUIDITA'		600.062

IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	
Acquisto immobilizzazioni	113.469
TOTALE IMPIEGHI	113.469
Aumento (diminuzione) liquidità (A-B)	486.592
LIQUIDITA' all' inizio dell' esercizio	309.335
LIQUIDITA' a fine esercizio	795.927
Aumento (diminuzione) liquidità	486.592

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA PUGLIA SVILUPPO SPA AI SENSI DELL'ART. 2429, SECONDO COMMA, C.C.

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, il Collegio Sindacale di Puglia Sviluppo S.p.A. ("Puglia Sviluppo" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge e dallo statuto, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ricorda che l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'attribuzione alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. dei compiti di controllo contabile per il triennio 2009-2011; inoltre, si rammenta che, con deliberazione assembleare del 29 aprile 2009, l'organo amministrativo è stato nominato per il triennio 2009-2011 in composizione monocratica (Amministratore Unico).

Per quanto riguarda l'attività svolta nel corso del 2009, il Collegio rappresentiamo.quanto segue:

1. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali ed anche mediante lo scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi dell'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze svoltesi con il medesimo Organo Amministrativo, la conformità alla legge e allo Statuto Sociale dei comportamenti seguiti dagli Amministratori e, successivamente, dall'Amministratore Unico.

Il Collegio ha altresì verificato che le operazioni poste in essere dalla Società non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, non rispondenti all'interesse della Società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Pertanto il Collegio può ragionevolmente assicurare, per quanto a sua conoscenza, che le azioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale.

2. Il Collegio ha avuto periodici scambi di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile, nel corso dei quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti da evidenziare.

3. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società, anche attraverso incontri con l'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 che, nel corso dell'esercizio, è stato adeguato alle intervenute modifiche legislative, al nuovo statuto adottato dalla Società ed al conseguente nuovo assetto organizzativo della medesima.

Il Collegio ha valutato l'affidabilità del predetto assetto organizzativo ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione, anche attraverso l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile,

Dall'esame di documenti aziendali, svoltosi a campione, nonché dall'esame del report delle verifiche svolte dal servizio di Internal Auditing, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Nel corso delle verifiche svolte dal Collegio, sono state esaminate alcune procedure aziendali prendendo atto che la Società ha seguito l'iter previsto dalle stesse.

Il Collegio ha inoltre preso atto della relazione annuale sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza, nella quale non sono rappresentate informazioni rilevanti da evidenziare.

Ha infine preso atto delle risultanze del lavoro svolto dalla società di revisone, nell'ambito delle funzioni del controllo contabile.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2009 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni, di particolare rilevanza, atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate.

Il Collegio dà atto che le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 2428 c.c., in ordine ai rapporti con l'Ente controllante e con parti correlate sono esaustive.

5. Per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, si evidenzia un utile di esercizio pari a euro 184.995, al netto delle imposte.

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che attiene la sua formazione e struttura.

Per quanto concerne la prospettiva della continuità dell'attività aziendale, si rinvia alle informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

In conclusione, in relazione ai predetti documenti di bilancio, il Collegio non ha osservazioni da riferire.

Il Collegio ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo, diamo atto che la Società, ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ha dato conto dell'analisi dei fattori di rischio cui la Società stessa può essere soggetta.

Per quanto da noi verificato, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Vi segnaliamo, inoltre, che il responsabile della società di revisione ha comunicato in data odierna che, in base alle attività di verifica finora svolte, non sussistono fatti o irregolarità da portare all'attenzione del Collegio Sindacale o che potrebbero impedire l'emissione, ai sensi dell'art. 2409-ter, di una relazione contenente un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, anche con riferimento al giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio.

6. Nel corso dell'esercizio 2009 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ.

7. Nel corso del 2009, è stato conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. un incarico aggiuntivo riguardante l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01.

8. Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha presenziato a n. 1 Assemblea degli azionisti, a n. 2 adunanze del Consiglio di Amministrazione, a n. 4 riunioni dell'Amministratore Unico. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2009, si è riunito n. 7 volte.

9. Il Collegio rammenta che è scaduto il mandato conferitogli ed invita, pertanto, l'Assemblea a deliberare in proposito.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale

Dott. Luigi Tripodo – Presidente

Dott. Fabrizio Pulpo – Sindaco Effettivo

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 60
70122 Bari
Italia

Tel: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5758080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39)

All'Azionista Unico di
PUGLIA SVILUPPO S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Puglia Sviluppo S.p.A., già Sviluppo Italia Puglia S.p.A., (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico di Puglia Sviluppo S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Puglia Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico di Puglia Sviluppo S.p.A.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Puglia Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Roberto Lolato
Socio

Bari, 14 aprile 2010

STP BRINDISI SPA

Codice fiscale 00112550744 – Partita iva 00112550744
C.DA PICCOLI SS 613 N. 246 - 72100 BRINDISI BR
Numero R.E.A 38423
Registro Imprese di BRINDISI n. 00112550744
Capitale Sociale € 1.549.500,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	140.990	42.231
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	154.303
7) Altre immobilizzazioni immateriali	359.172	208.665
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	510.162	405.199
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	4.855.976	5.070.657
2) Impianti e macchinario	7.300.301	9.560.519
3) Attrezzature industriali e commerciali	58.267	72.086
4) Altri beni	555.782	620.707
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.770.326	15.323.969
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	77.272	77.272
1 TOTALE Partecipazioni in:	77.272	77.272

2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
d) Crediti verso altri		
d1) esigibili entro es. succ.	2.842.262	3.224.247
d TOTALE Crediti verso altri	2.842.262	3.224.247
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	2.842.262	3.224.247
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.919.534	3.301.519
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.200.022	19.030.687
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	371.619	276.096
I TOTALE RIMANENZE	371.619	276.096
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	3.446.436	3.852.260
1 TOTALE Clienti:	3.446.436	3.852.260
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	387.700	810.872
b) esigibili oltre esercizio successivo	402.366	402.366
4-bis TOTALE Crediti tributari	790.066	1.213.238
5) Altri (circ.):		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.937.347	2.965.239
5 TOTALE Altri (circ.):	2.937.347	2.965.239
II TOTALE CREDITI VERSO:	7.173.849	8.030.737
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	57.985	1.261.538
3) Danaro e valori in cassa	53.871	36.640
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	111.856	1.298.178
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.657.324	9.605.011
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	574.920	331.523
D TOTALE RATEI E RISCONTI	574.920	331.523

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	24.432.266	28.967.221

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	1.549.500	1.549.500
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	2.200.003	2.200.003
IV) Riserva legale	23.022	23.022
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	160.340	160.340
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	(1)	0
v) Altre riserve di capitale	5.351.592	6.993.063
VII TOTALE Altre riserve:	5.511.931	7.153.403
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	0	0
a) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.176.666)	(1.641.471)
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	(2.176.666)	(1.641.471)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.107.790	9.284.457
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	1.008.569	1.050.592
3) Altri fondi	100.000	311.187
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.108.569	1.361.779
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	6.251.515	6.358.427
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	509.352	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	1.460.807	1.825.671
4 TOTALE Debiti verso banche	1.970.159	1.825.671

7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.388.201	1.644.994
7 TOTALE Debiti verso fornitori	1.388.201	1.644.994
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	329.278	517.395
12 TOTALE Debiti tributari	329.278	517.395
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	592.539	559.433
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	592.539	559.433
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	933.953	1.097.334
14 TOTALE Altri debiti	933.953	1.097.334
D TOTALE DEBITI	5.214.130	5.644.827
E) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	4.750.262	6.317.731
E TOTALE RATEI E RISCONTI	4.750.262	6.317.731
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	24.432.266	28.967.221

CONTO ECONOMICO	31/12/2009	31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.339.503	16.749.668
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	1.621.567	1.726.509
b) Altri ricavi e proventi	1.870.328	1.658.582
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	3.491.895	3.385.091
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.831.398	20.134.759
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	3.333.245	3.679.795
7) per servizi	4.097.092	3.486.977
8) per godimento di beni di terzi	124.186	123.957
9) per il personale:		

a) salari e stipendi	8.615.036	8.449.270
b) oneri sociali	2.386.253	2.243.199
c) trattamento di fine rapporto	689.284	724.914
e) altri costi	393.221	290.496
9 TOTALE per il personale:	12.083.794	11.707.879
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	143.914	88.622
b) ammort. immobilizz. materiali	2.640.419	2.520.965
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	2.784.333	2.609.587
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	(95.523)	140.297
12) accantonamenti per rischi	100.000	100.000
14) oneri diversi di gestione	399.121	408.750
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	22.826.248	22.257.242
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(1.994.850)	(2.122.483)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) proventi fin. da crediti immobilizz.		
a4) da altri	1.824	3.392
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	1.824	3.392
b) prov.finanz.da titoli non part.immobilizz.	95.918	103.810
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d4) da altri	165.885	22.710
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	165.885	22.710
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	263.627	129.912
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	145.521	99.073
f) altri debiti	1.307	100
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	146.828	99.173
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	116.799	30.739
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		

20) Proventi straordinari		
c) altri proventi straord. (non rientr. n.5)	220.640	823.201
20 TOTALE Proventi straordinari	220.640	823.201
21) Oneri straordinari		
d) altri oneri straordinari	146.432	12.837
21 TOTALE Oneri straordinari	146.432	12.837
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	74.208	810.364
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.803.843)	(1.281.380)
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	414.847	360.091
b) imposte differite	(42.024)	0
22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	372.823	360.091
23) Utile (perdite) dell'esercizio	(2.176.666)	(1.641.471)

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.p.A.
SEDE LEGALE IN BRINDISI - CONTRADA PICCOLI Z.I.
CAPITALE SOCIALE € 1.549.500 I.V. - R.E.A. N. 38423
REGISTRO IMPRESE BRINDISI n°00112550744
CODICE FISCALE E PARTITA IVA n°00112550744
=======OoOoOoOoOoO=======

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31 Dicembre 2009, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 1 del c.c., è stato redatto in ottemperanza alle norme del codice civile.
La contabilità di esercizio è stata tenuta sul libro giornale mediante registrazione in "centesimi di euro" e conseguentemente il bilancio di esercizio risultante dalla contabilità è in "centesimi di euro", mentre nel rispetto del vigente comma 5 dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto in unità di euro, con arrotondamento delle cifre decimali. Sempre nel rispetto del vigente comma 5 dell'art. 2423 del c.c., la presente Nota Integrativa è stata redatta in unità di euro, ma nelle voci di commento sono stati riportati gli importi risultanti dal bilancio contabile al fine di un più rispondente confronto: ovviamente per effetto di tale esposizione possono verificarsi disallineamenti della unità di euro.
Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009 evidenzia una perdita di esercizio prima delle imposte pari ad € 1.803.843 ed una perdita comprensiva di imposte pari ad € 2.176.666.
Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423, 4° comma, codice civile.
I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 Dicembre 2009 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile e sostanzialmente omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.
Non sono stati contabilizzati, inoltre, utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso.
Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più poste dello stato patrimoniale sono di seguito specificatamente richiamate.

Attività svolte
La Società opera nel settore del trasporto pubblico locale e dal 1° gennaio 2005 in qualità di consorziata del COTRAP, risultato aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica espletate nella Regione Puglia, gestisce quale designata i servizi interprovinciali con Lecce e Taranto di competenza Regionale, i servizi intercomunali di competenza della Provincia di Brindisi, il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Brindisi integrato con il servizio di trasporto via mare nelle acque portuali interne e con il servizio trasporto alunni dalle zone rurali del Comune di Brindisi ed i servizi speciali per portatori di handicap, il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Ostuni e nel Comune di Francavilla Fontana.
Nell'anno 2009 -come già negli anni precedenti- la Società ha gestito direttamente i servizi di trasporto pubblico urbano nei Comuni di Mesagne e San Vito dei Normanni. Oltre a tali servizi la Società ha assicurato l'effettuazione di servizi speciali per esigenze

di pubblico utilizzo, nonché, in Associazione Temporanea di Impresa con la ditta Miccolis spa, del servizio di trasporto terrestre in area portuale dei passeggeri e relativi bagagli da e per le navi traghetto da passeggeri e navi da crociera che ormeggiano nel Porto di Brindisi. Detta ATI è stata costituita con quote di partecipazione pari al 51% per la ditta Miccolis spa ed al 49% per la STP Brindisi spa; la ditta Miccolis spa è stata designata capogruppo a mezzo mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva. Detto servizio è stato sospeso il 20/03/2009 per termine dell'originario affidamento operato dalla competente Autorità Portuale in esito ad apposita gara esperita nel 1986, lo stesso è stato ripreso dal 01/06/2009 a seguito di proroga annuale deliberata dalla stessa Autorità.

Criteri di valutazione

Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, ma nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda.
In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali
Le "immobilizzazioni immateriali" (costituite da: costi per acquisizione software applicativi e loro integrazioni, ampliamento rete Lan, certificazione del sistema qualità, costi per le procedure di privatizzazione di quote del capitale sociale, riorganizzazione aziendale, interventi di sistemazione edilizia operati su beni di terzi condotti in fitto, ristrutturazione ed arredo locale condotto in fitto in Brindisi ed adibito a sede del PuntoSTP, effettuazione studio domanda e offerta mobilità, acquisizione concessione del diritto di superficie di un suolo nella Zona P.I.P. del Comune di Torre Santa Susanna da adibire a rimessaggio autobus, realizzazione progetto per la ottimizzazione dei ricavi da traffico, redazione piano d'impresa 2009-2011, avvio realizzazione sistema di controllo di gestione, budget e reporting) sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dagli ammortamenti in ragione del 20% annuo, mentre i costi relativi alla sistemazione edilizia del deposito di Cisternino sono ripartiti in base alla futura durata del contratto di locazione sottoscritto con la ditta proprietaria.

Immobilizzazioni Materiali
Le "immobilizzazioni materiali" sono rilevate al costo di acquisto. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni, imputati al conto economico, sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite e sono coerenti con i coefficienti di ammortamento previsti dalla normativa fiscale.
Il valore delle aree di pertinenza risulta scorporato da quello degli immobili come già definito nell'esercizio 2006.
Negli esercizi precedenti la Società non aveva mai effettuato né rivalutazioni economiche né rivalutazioni monetarie, mentre nell'esercizio 2008 -anche in virtù di favorevole parere espresso dal Collegio Sindacale- si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. n°185/08, rivalutando i beni immobili avendo riguardo al loro valore di mercato come risultante da apposita relazione di stima redatta da tecnico abilitato. Considerata la possibile oscillazione delle valutazioni degli immobili nella realtà territoriale brindisina sia per tipologia che per localizzazione, al fine di dare certezza al valore indicato in bilancio, si è prudenzialmente operata la sola rivalutazione dei beni strumentali ammortizzabili e l'importo determinato in virtù del valore di mercato è stato per l'intera categoria ridotto all'80%.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo. In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto. Non avendo proceduto a riconoscimento fiscale della rivalutazione sono state stanziate le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione. Il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato. Gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo storico del bene post rivalutazione. Non sono state pertanto contabilizzate a tale titolo imposte anticipate.

Immobilizzazione finanziarie
Sono costituite dall'anticipazione d'imposta prevista dalla L.23 Dicembre 1996 n.662 e versata all'Erario sull'ammontare del TFR, dalle quote di partecipazione nel Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi costituitosi con lo scopo della migliore partecipazione alle gare per l'affidamento dei servizi di TPRL, nonché dall'importo complessivamente accantonato con la polizza n°9.0009.209 sottoscritta nel 2001 con l'INA ASSITALIA al fine di conseguire un miglioramento degli impieghi di parte delle risorse finanziarie disponibili a titolo di accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti ex lege n°297/82. Tale polizza è stata oggetto di formale disdetta a valere dalla naturale scadenza del 1° luglio 2006.

Rimanenze magazzino
La valutazione delle rimanenze di magazzino dall'esercizio 2006 viene effettuata con il metodo del "costo medio annuale" perché più confacente alle esigenze aziendali. Dal mese di maggio 2009 -al termine di specifica esperienza di affidamento a terzi avviata nell'agosto 2007- è stata ripresa la gestione diretta del magazzino ricambi con conseguente ripristino delle scorte necessarie per fare fronte alle più ricorrenti esigenze manutentive. Di contro la valutazione delle rimanenze finali dei titoli di viaggio è stata effettuata al costo di acquisto.

Crediti
Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide
Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo per rischi ed oneri
E' costituito da "Fondo imposte differite" e da "Fondo rischi ed oneri".
Il Fondo per imposte differite è stato costituito dalla Società contestualmente alla riserva per rivalutazione immobili creata avvalendosi della facoltà concessa dalla specifica disposizione normativa di cui all'art.15 del D.L. 185/2008. Le imposte differite sono state iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione in relazione al disallineamento civile-fiscale realizzatosi a fronte del mancato riconoscimento fiscale della rivalutazione immobili. Nel corso del 2009 il fondo imposte differite si è ridotto per un valore pari all'aliquota IRES/IRAP calcolata sulla quota di ammortamento indeducibile.

4

Il Fondo rischi ed oneri è stato costituito in anni precedenti per fare fronte ad oneri rivenienti da giudizi e vertenze. Durante l'esercizio 2009, in presenza di decisioni della Corte di Cassazione che hanno condannato l'azienda alla assunzione in servizio con decorrenza dal 2003 di lavoratori già utilizzati quali interinali, si è proceduto all'integrale utilizzo del Fondo.
Al fine di assicurare continuità a quanto già operato per gli esercizi precedenti si è reputato opportuno procedere anche per l'esercizio 2009 ad accantonamento nel Fondo.

Fondo per Trattamento Fine Rapporto lavoro subordinato
E' determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982 n.297 che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti sino a tutto il 31.12.2006, maggiorato della rivalutazione Istat ed al netto delle indennità liquidate e delle anticipazioni erogate.
Per effetto delle nuove regole per il TFR introdotte dalle disposizioni della Legge 205/05 e della Legge 296/06 (legge Finanziaria per l'anno 2007) di riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturato fino al 31.12.2006 sono mantenute in azienda e sono inserite nell'apposito Fondo;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, secondo modalità di adesione esplicita o tacita, sono state:
  a) trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS;
  b) destinate a forme di previdenza complementare.

Riconoscimento ricavi e costi
I ricavi ed i costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazione di servizi e da traffico sono iscritti in applicazione del principio della competenza temporale.

Contributi in conto Impianti
Nel corso dell'esercizio 2009 la Società non ha ricevuto contributi in conto impianti.

Contributi in conto Esercizio
Nel corso dell'esercizio 2009 la Società ha ricevuto contributi in conto esercizio a parziale copertura dei maggiori oneri rivenienti dai rinnovi contrattuali sottoscritti il 20.12.2003, il 14.12.2004 ed il 14.12.2006. E' stata inoltre inserita tra i contributi in conto esercizio la quota di prevedibile recupero dei maggiori costi per infortunio e malattia sostenuti nell'esercizio; detta quota è stata prudenzialmente contenuta in un valore pari al 65% dei costi effettivi in considerazione della opportunità di mantenere il relativo importo entro limiti di fondato prevedibile recupero.

5

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni € 16.200.022

I Immobilizzazioni immateriali € 510.162

saldo contabile al 31.12.2009	€	510.161,68
saldo contabile al 31.12.2008	€	405.199,12
variazione	€	104.962,56

	Costo storico al 01/01/09 €	Variazioni 2009 Aumento €	Variazioni 2009 Dim. €	Ammortamento esercizio €	Fondo 31/12/09 €	RESIDUO €
Costi di impianto e ampl.	54.067,78	0,00	0,00	0,00	54.067,78	0,00
Conc., licenze e marchi	385.254,33	134.720,06	0,00	35.961,35	378.984,22	140.990,17
Imm. in corso e acconti	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Altre imm.ni immateriali	772.790,70	104.156,93	0,00	107.953,08	517.776,12	359.171,51
TOTALE	1.222.112,81	238.876,99	0,00	143.914,43	950.828,12	510.161,68

Dell'importo di € 510.161,68 si precisa che:

4) Concessioni, licenze e marchi € 140.990

Costi, al netto della quota di ammortamento dell'anno oggetto della presente nota integrativa pari a € 35.961,35, sostenuti per l'acquisizione di software applicativi, per l'acquisizione dalla Amministrazione Comunale di Torre Santa Susanna del diritto di superficie per 99 anni su suolo in zona P.I.P., nonché per la acquisizione del software di gestione del sistema di manutenzione e relativa logistica dei mezzi. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio precedente si è proceduto alla sostituzione del gestionale paghe con avvio operativo dal 1° gennaio 2009; il gestionale in oggetto nel corso dell'esercizio è stato integrato con la procedura di importazione dei dati dal gestionale Telemaco.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti € 10.000

L'importo di € 10.000,00 è stato corrisposto a titolo di acconto alla sottoscrizione di apposita convenzione per la realizzazione di un sistema di controllo di gestione, budget e reporting; sistema questo che sarà realizzato nel corso del 2010 ed andrà a regime nei primi mesi dell'anno 2011. I relativi costi, in presenza di favorevole parere del Collegio Sindacale, sono stati inseriti tra le immobilizzazioni in corso.

7) Altre immobilizzazioni immateriali € 359.172

Costi, al netto della quota di ammortamento pari a € 107.953,08, sostenuti per la riorganizzazione aziendale, per la privatizzazione societaria, per la certificazione del sistema qualità aziendale ai sensi della norma ISO 9001:2000. Tali costi, aventi utilità pluriennale, in presenza del consenso espresso dal Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati considerando che sono facilmente identificabili e che produrranno benefici economici futuri.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati effettuati lavori su beni di Terzi (sistemazione edilizia del deposito di Cisternino) i cui costi aventi utilità pluriennale, in presenza del

consenso espresso dal Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati considerando che sono facilmente identificabili e che produrranno benefici economici futuri nei prossimi dodici anni (durata del contratto di locazione).
Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati effettuati lavori su beni di Terzi (sistemazione edilizia del deposito di Ceglie Messapica) i cui costi aventi utilità pluriennale, in presenza del consenso espresso dal Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati considerando che sono facilmente identificabili e che produrranno benefici economici futuri.
Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati effettuati lavori su beni di Terzi (sistemazione edilizia e funzionale di locali presi in fitto in Brindisi alla via Cappellini al fine di una migliore collocazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nonché dell'impianto elettrico ed idrico/fognante presso il deposito di Torre Santa Susanna) i cui costi aventi utilità pluriennale, in presenza del consenso espresso dal Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati considerando che sono facilmente identificabili e che produrranno benefici economici futuri.
Anche nel corso dell'esercizio 2009 sono stati effettuati lavori su beni di Terzi (completamento ristrutturazione uffici siti in via Cappellini, lavori di recinzione del parcheggio per il deposito sito in Ceglie Messapica, realizzazione della pedana per disabili e della passerella, per favorire l'accesso alla motobarca nei pressi degli attracchi). Detti costi aventi utilità pluriennale, in presenza del consenso espresso dal Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati considerando che sono facilmente identificabili e che produrranno benefici economici futuri.
Sempre nel corso del 2009 sono state ultimate le attività condotte da apposite società specializzate per la redazione del piano d'impresa, per interventi mirati alla lotta all'evasione dal pagamento dei titoli di viaggio e per apposito studio della domanda e dell'offerta e definizione del servizio migliore. I relativi costi aventi utilità pluriennale, in presenza del consenso espresso dal Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati considerando che sono facilmente identificabili e che produrranno benefici economici futuri.

II Immobilizzazioni materiali € 12.770.326

saldo contabile al 31.12.2009	€	12.770.326,46
saldo contabile al 31.12.2008	€	15.323.969,51
variazione	-€	2.553.643,05

Sono diminuite complessivamente di € 2.553.643,05; l'incidenza negativa è da attribuire principalmente alle dismissioni effettuate nel corso del 2009 tra cui le più significative hanno riguardato n°7 autobus non più idonei per utilizzo in linea. Nel corso dell'anno si è effettuata la cessione di un miniscuolabus già reperito con fondi propri dell'azienda nel mercato dell'usato e rivelatosi non idoneo all'uso, di contro si è proceduto all'acquisto di uno scuolabus destinato al servizio di trasporto alunni.
La voce "beni gratuitamente devolvibili" è relativa ai costi sostenuti per la realizzazione su concessione trentennale del Comune di Brindisi di un parcheggio multipiano su area di proprietà comunale in Brindisi alla via del Mare di cui è prevista la restituzione nella piena disponibilità dell'ente concedente alla fine del periodo di durata della concessione. Allo stato la realizzazione dell'opera risulta sospesa in presenza di procedura avviata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Puglia ai sensi del D.L.vo 490/99 per la dichiarazione del sito quale area di rilevante interesse archeologico.

7

Nel seguente prospetto viene riportata la composizione delle consistenze ad inizio e fine esercizio:

CESPITE	Costo storico al 01/01/2009	Variazioni 2009		FONDO 31/12/09	Ammortamento esercizio	RESIDUO
		Aumento	Diminuzione			
	€	€	€	€	€	€
Immobili (fabbricati)	5.380.626,31	544,30	-	1.088.288,91	215.225,05	4.292.881,70
Immobili (aree pertinenziali)	225.154,23	-	-	72.583,87	-	152.570,36
Terreni	101.557,63	-	-	-	-	101.557,63
Beni gratuitiamente devolvibili	308.966,48	-	-	-	-	308.966,48
Autobus	33.526.415,78	33.785,00	756.215,63	25.503.684,29	2.226.098,70	7.300.300,86
Automezzi	162.130,77	13.000,00	-	142.155,75	13.474,01	32.975,02
Autovetture	164.269,89	24.266,67	39.250,72	89.954,40	35.317,10	59.331,44
Macchine d'ufficio ed elettroniche	240.548,95	16.503,70	17.041,52	185.564,46	17.057,34	54.446,67
Telefoni portatili	34.533,17	3.971,92	-	24.375,26	4.105,77	14.129,83
Mobili ed arredi	176.665,99	12.355,07	-	142.241,73	8.324,88	46.779,33
Attrezzature industriali	525.012,47	557,20	-	500.239,32	4.620,48	25.330,35
Obliteratrici	420.913,36	9.130,00	-	339.754,76	34.574,60	90.288,60
Attrezzatura varia e minuta	670.326,06	7.819,00	1.652,66	643.555,27	17.867,61	32.937,13
Beni < €516,46	20.242,48	3.593,42	-	23.835,90	3.593,42	-
Telerilevamento	337.776,03	-	-	296.498,43	11.793,60	41.277,60
Costruzioni leggere	408.103,11	12.010,00	-	225.351,43	39.433,05	194.761,68
Contenitori	4.699,75	-	-	4.699,75	-	-
Impianti automatici	87.199,04	18.343,26	-	85.424,95	8.263,17	20.117,35
Ciclomotori	3.348,91	-	-	1.674,47	669,79	1.674,44
TOTALE	42.798.490,41	155.879,54	814.160,53	29.369.882,95	2.640.418,57	12.770.326,47

Nel seguente prospetto viene riportata la composizione delle consistenze ad inizio e fine esercizio della voce rivalutazione ex art.15 D.L.185/2008 per entrambi gli immobili:

CESPITE	Costo storico al 01/01/2009	Variazioni 2009		FONDO 31/12/09	Ammortamento esercizio	RESIDUO
		Aumento	Dim.			
	€	€	€	€	€	€
deposito Ostuni	1.585.069,11	0,00	0,00	63.402,76	63.402,76	1.521.666,35
deposito/sede Brindisi	1.665.525,73	0,00	0,00	66.621,03	66.621,03	1.598.904,70
TOTALE	**3.250.594,84**	**0,00**	**0,00**	**130.023,79**	**130.023,79**	**3.120.571,05**

Gli immobili strumentali sono stati rivalutati, nel corso del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in applicazione dell'art.15, commi da 16 a 23, D.L. 185/2008. La rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore dell'attivo. Nel bilancio al 31 dicembre 2009 si producono gli effetti civilistici e contabili della rivalutazione, la società non ha modificato il coefficiente utilizzato per l'ammortamento annuo degli immobili, tuttora pari al 4%, poiché esso è rappresentativo della maggior vita utile del bene anche a seguito delle stime effettuate in occasione della rivalutazione. Le quote di ammortamento stanziate nel bilancio 2009 sono evidenziate nel precedente prospetto per la parte corrispondente alla rivalutazione.

III Immobilizzazioni finanziarie € 2.919.534

saldo contabile al 31.12.2009	€	2.919.534,46
saldo contabile al 31.12.2008	€	3.301.518,90
variazione	-€	381.984,44

L'importo di € 2.919.534,46 è relativo:
- per € 32.548,39 al valore residuo, comprensivo di rivalutazione ed al netto dei recuperi relativi al personale posto in quiescenza, dell'importo versato a titolo di anticipo d'imposta sull'ammontare del TFR maturato al 31 Dicembre 1996 e al 31 dicembre 1997 nel rispetto di quanto previsto dall'art 3 -commi da 211 a 213- della L.23 dicembre 1996 n.662 e successive modifiche ed integrazioni.
- per € 2.809.714,05 all'importo complessivamente accantonato con polizza n°9.0009.209 sottoscritta nel 2001 con l'INA ASSITALIA, al fine di conseguire un miglioramento degli impieghi di parte delle risorse finanziarie disponibili a titolo di accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti ex lege n°297/82. Tale polizza è stata oggetto di formale disdetta a valere dalla naturale scadenza del 1° luglio 2006.
- per € 77.272,02 all'importo dei versamenti (€ 73.280,00) e delle spese di istruttoria (€ 3.992,02) relativi all'acquisizione di n°4.000.000 di quote di partecipazione al Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, Co.Tr.A.P., con sede legale in Bari alla via Buozzi civ.36, Fondo Consortile di € 1.780.067,70, costituitosi con lo scopo della migliore partecipazione alle gare per l'affidamento dei servizi di TPRL.

C) Attivo circolante € 7.657.324

I Rimanenze € 371.619

saldo contabile al 31.12.2009	€	371.619,33
saldo contabile al 31.12.2008	€	276.096,30
variazione	€	95.523,03

Rispetto al valore di esistenza iniziale si è avuto un incremento di € 95.523,03 per maggiori residui al 31.12.2009 rispetto al 31.12.2008, tanto al fine di ripristinare le scorte in presenza di specifica scelta aziendale operata nel corso dell'esercizio di porre termine alla esperienza di gestione del magazzino ricambi affidata a terzi avviata nell'agosto 2007, con conseguente avvio della sua gestione diretta.
L'incremento delle rimanenze di biglietteria è da riportarsi alla acquisizione sia di scorte di titoli di viaggio urbani in esito ad esperimento di apposita gara che di scorte di titoli di viaggio extraurbani da utilizzare con il sistema di bigliettazione COTRAP.

OGGETTO	RIMANENZE INIZIALI €	ACQUISTI €	TOTALI €	CONSUMI €	RIMANENZE FINALI €
Ricambi	184.869,41	474.792,86	659.662,27	397.829,96	261.832,31
Carburanti	55.052,78	2.012.204,44	2.067.257,22	2.004.943,06	62.314,16
Combustibile riscaldan	2.358,44	7.800,00	10.158,44	9.752,10	406,34
Lubrificanti	8.219,29	34.248,52	42.467,81	33.935,70	8.532,11
Pneumatici	8.396,36	43.441,96	51.838,32	41.756,66	10.081,66
Pneumatici ricostruiti	316,23	5.240,00	5.556,23	2.553,15	3.003,08
Biglietteria	11.889,89	16.502,73	28.392,62	11.889,89	16.502,73
Cancelleria	4.993,90	23.575,83	28.569,73	19.622,79	8.946,94
TOTALE	276.096,30	2.617.806,34	2.893.902,64	2.522.283,31	371.619,33

9

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II Crediti *€ 7.173.849*

saldo contabile al 31.12.2009	€	7.173.849,13
saldo contabile al 31.12.2008	€	8.030.736,97
variazione	-€	856.887,84

Per ciò che concerne i crediti entro i 12 mesi annoveriamo:

1) Crediti verso clienti € 3.446.436

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 3.852.260,26 e, pertanto, sono diminuiti complessivamente per € 405.824,31.

Si riferiscono a crediti per la maggior parte vantati dall'Azienda a seguito di regolare fatturazione ed a titolo di corrispettivo per lo svolgimento della normale attività di Trasporto Pubblico Locale e per transazione relativa alle forniture autobus 2002/2004.

	2009	2008	*differenza*
COTRAP (contratti di servizio - saldo 2009)	€ 917.842,99	€ 2.067.477,73	*-1.149.634,74*
Provincia Brindisi	€ 947.140,90	€ 947.140,90	*0,00*
Comune Mesagne	€ 24.502,50	€ 21.837,50	*2.665,00*
Comune S. Vito dei Normanni	€ 15.566,66	€ 18.316,65	*-2.749,99*
Comune Cisternino	€ 4.199,85	€ -	*4.199,85*
Miccolis S.p.A.	€ 87.548,06	€ 174.389,39	*-86.841,33*
Bredamenarinibus	€ 463.830,59	€ -	*463.830,59*
Comune di Brindisi	€ 13.335,00	€ -	*13.335,00*
Assegni insoluti	€ 235,60	€ 4.836,80	*-4.601,20*
Altri crediti verso Clienti vari	€ 972.233,80	€ 618.261,29	*353.972,51*
Totale	€ 3.446.435,95	€ 3.852.260,26	*-405.824,31*

Detti importi risultano in parte incassati o esigibili nei primi mesi del 2010.
Nella voce "Altri crediti verso clienti vari" sono comprese fatture da emettere alla data del 31.12.2009 per l'importo di € 919.999,22, riferite in massima parte alle quote di ripiano minori introiti per agevolazioni tariffarie, per l'emissione di titoli di viaggio gratuiti ex art. 30 L.R .18/02, per minori introiti ex L.R. 18/02 di cui alla DGR 1838/05, nonché per copertura oneri rinnovo CCNL Francavilla Fontana e ripartizione pro quota avanzo consortile Cotrap.

4-bis) Crediti tributari € 790.066

Trattasi di crediti vantati nei confronti dell'Erario per IVA, nonché per il credito vantato dall'Azienda per versamenti IRAP effettuati per l'anno 2000 e dichiarati non dovuti da sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Brindisi tardivamente impugnata dalla Agenzia delle Entrate.

10

	2009	2008	*differenza*
Vs Erario per IVA	€ 385.633,15	€ 809.858,79	*-424.225,64*
Vs Erario per imposta rivalutazione TFR	€ 2.066,45	€ 1.012,75	*1.053,70*
Credito IRAP anni precedenti	€ 402.366,40	€ 402.366,40	*0,00*
Totale	€ 790.066,00	€ 1.213.237,94	*-423.171,94*

5) Crediti verso altri € 2.937.347

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 2.965.238,77 e, pertanto, diminuiscono complessivamente per € 27.891,59.

Trattasi di crediti vantati a vario titolo tra cui i più significativi risultano il credito di € 1.182.301,53 relativo a quote del ripiano dei maggiori oneri per rinnovi contrattuali 2003, 2004 e 2006 ed il credito di € 250.004,00 vantato nei confronti della Provincia di Brindisi a definizione quote Investimenti 87/90 come da piano finanziario di riassorbimento predisposto ed approvato ex D.L.n°98/95 e L.R. n°37/95. Si fa presente che nel corso dell'esercizio si è proceduto a definire partite contabili sospese con la Amministrazione Comunale di Francavilla Fontana previo riconoscimento di rispettivi crediti e debiti.

In dettaglio i crediti verso altri risultano essere così distinti:

	2009	2008	*differenza*
Provincia di Brindisi per Fondo Investimenti	€ 250.004,00	€ 250.004,00	*0,00*
Crediti Vs Enti Locali - Comune di Francavilla F.na	€ -	€ 2.697,56	*-2.697,56*
Amab c/anticipi	€ 418,43	€ 418,43	*0,00*
Cauzioni varie	€ 192.072,54	€ 192.014,05	*58,49*
Personale c/anticipi arrotondamenti	€ 204,47	€ 196,43	*8,04*
Recupero multe stradali	€ 390,13	€ 390,13	*0,00*
Deposito cauzionale PP.TT.	€ 10.453,57	€ 10.351,15	*102,42*
Recupero stipendi	€ 12.040,28	€ 17.430,88	*-5.390,60*
Anticipazioni varie	€ 1.911,29	€ 8.818,71	*-6.907,42*
Altri crediti v/istituti previdenziali	€ 7.726,20	€ 2.943,00	*4.783,20*
Amm.ne PP.TT. C/affrancatrice	€ 398,99	€ 1.741,58	*-1.342,59*
Personale c/ addebiti per sinistri	€ 113,29	€ 566,57	*-453,28*
Credito INAIL	€ 17.233,73	€ 14.996,68	*2.237,05*
Altri crediti	€ 229.032,96	€ 221.960,46	*7.072,50*
Rip.maggiori oneri rinnovi CCNL 2003, 2004 e 2006	€ 1.182.301,53	€ 1.542.740,84	*-360.439,31*
Anticipazione Previdenza Integrativa Dirigenti	€ 240,00	€ -	*240,00*
Autisti c/vendite a bordo	€ 1.112,00	€ -	*1.112,00*
Credito Vs/ Fondo Tesoreria INPS	€ 1.031.693,77	€ 697.968,30	*333.725,47*
Totale	€ *2.937.347,18*	€ *2.965.238,77*	*-27.891,59*

Si precisa che il credito verso l'INPS è costituito dal Fondo Tesoreria INPS per € 1.030.224,48 relativo al valore del TFR trasferito in attuazione della disposizione della Legge n°205/05 e della Legge n°296/06 (legge Finanziaria per l'anno 2007) di riforma della previdenza complementare, e per la restante parte dal recupero anticipazione imposta su rivalutazione TFR.
Nella voce "Altri crediti" del precedente prospetto assumono particolare rilievo il credito di € 70.067,31 vantato nei confronti della Regione Puglia per ripiano disavanzi ex lege n°194/98, di € 70.075,65 a titolo di quota ripiano oneri malattia anno 2009 e di € 47.463,04 per riduzione accisa anno 2007 per la quale è stata inoltrata formale richiesta di rimborso nel mese di giugno 2009.

IV Disponibilità liquide *€ 111.856*

saldo contabile al 31.12.2009	€	111.856,12
saldo contabile al 31.12.2008	€	1.298.177,49
variazione	-€	1.186.321,37

	31/12/2009	31/12/2008	*differenza*
Depositi bancari	€ 14.861,48	€ 1.241.920,95	*-1.227.059,47*
Depositi postali	€ 43.123,65	€ 19.616,96	*23.506,69*
Cassa e valori bollati	€ 53.870,99	€ 36.639,58	*17.231,41*
Totale	**€ 111.856,12**	€ 1.298.177,49	*-1.186.321,37*

Il decremento al 31.12.2009 dei depositi bancari affidati alle locali agenzie della Banca Carime SpA (€ 5.414,71) e della Banca Arditi Galati SpA (€ 9.446,77) riviene essenzialmente da criticità di cassa sempre più rilevanti e dalle accresciute difficoltà che si registrano nell'incasso dei corrispettivi dei servizi effettuati e delle somme spettanti per l'annualità 2007 e 2009 del ripiano maggiori oneri per rinnovi CCNL. Peraltro, in presenza di saldo negativo al 31.12.2009 del principale conto corrente tenuto dalla Società presso la Banca Carime, l'esposizione debitoria pari ad € 508.776,71 è stata più correttamente allocata nella voce del Passivo "debiti verso le banche"; nella medesima voce è inserito l'importo a debito di € 50,20 relativo all'utilizzo dell'operazione di anticipazione su fatture cui la Società ha fatto ricorso utilizzando la forma tecnica dell'apertura di credito in conto corrente in presenza di temporanea carenza di liquidità, cui non è stato possibile fare fronte con il ricorso a scoperto di conto corrente.
Sempre nel corso dell'esercizio a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento delle condizioni generali per la vendita dei titoli di viaggio, con conseguente modifica delle procedure di versamento dei corrispettivi, sono stati attivati due nuovi conti correnti, uno bancario ed uno postale con modalità di utilizzo "on-line" al fine di consentire ai titolari delle rivendite un più tempestivo ed agevole versamento degli introiti; detti conti presentano saldo positivo alla data del 31/12/2009. Al fine di agevolare la clientela dal mese di novembre 2009 è stato attivato presso il PuntoSTP un terminale pos per permettere agli utenti di effettuare pagamenti a mezzo carte di credito e/o bancomat.
A norma dell'art.2427 c.c. si evidenzia che la Società non possiede né azioni proprie né Azioni o Quote di Società controllanti e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate, anche per tramite Società fiduciarie o interposta persona, Azioni proprie o Azioni o Quote di Società controllanti.

D) Ratei e risconti attivi *€ 574.920*

saldo contabile al 31.12.2009	€	574.919,78
saldo contabile al 31.12.2008	€	331.522,59
variazione	€	243.397,19

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei attivi

Ratei attivi introiti abbonamenti emessi con sistema COTRAP	€	57.075,30
Totale	***€***	***57.075,30***

I ratei attivi sono costituiti dalla quota di competenza dell'esercizio 2009 degli abbonamenti emessi dalle rivendite autorizzate con il sistema COTRAP nel corso del mese di dicembre 2009 ed all'azienda rimessi agli inizi del mese di gennaio 2010.

Risconti attivi

Assicurazione autobus	€	348.000,59
Assicurazione autovetture	€	2.316,26
Assicurazione automezzi	€	1.914,16
Assicurazione Amministratori	€	280,34
Polizze varie	€	10.604,77
Polizze fidejussorie	€	632,93
Manutenzione autovetture	€	58,80
Spese varie es.autovetture	€	3,47
Consulenze	€	690,58
Spese assistenza software/hardware	€	2.054,43
Abbonamenti a giornali e riviste	€	1.983,73
Acquisto software	€	582,19
Servizi di vigilanza	€	14.029,02
Canoni passivi vari	€	274,93
Imposte di registro, ipotecarie e catastali	€	39,15
Tasse circolazione	€	31.958,95
Tasse circolazione autovetture	€	836,25
Vestiario al personale viaggiante	€	100.477,00
Smaltimento rifiuti ecologia	€	1.106,93
Totale	***€***	***517.844,48***

13

PASSIVO

A) Patrimonio netto *€ 7.107.790*

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

I Capitale Sociale *€ 1.549.500*

Il Capitale Sociale è di € 1.549.500,00 ed è costituito da n.30.000 azioni del valore nominale di € 51,65 cadauna. Ne sono proprietari in misura paritetica (n.10.000 azioni) il Comune di Brindisi, la Provincia di Brindisi e la Regione Puglia.

III Riserva da rivalutazione *€ 2.200.003*

Riserva al netto del relativo *fondo imposte differite* costituita dalla Società avvalendosi della facoltà concessa dalla specifica disposizione normativa di cui all'art.15 del D.L. 185/2008 anche al fine di garantire copertura ad eventuali perdite future.

IV Riserva Legale *€ 23.022*

Ammonta a € 23.022,49 ed è relativa alle quote degli utili di esercizio 1997-98-99-2000-01-02 dedotte ai sensi dell'art. 2430 c.c.. Detta riserva è utilizzabile solo per copertura perdite.

VII Altre riserve *€ 5.511.931*

Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il Reddito imponibile dell'Azienda, ovvero che possono essere utilizzate per copertura perdite e per aumento del capitale sociale.

Sono costituite da:

a)	*€ 160.340,38*	per Riserva Straordinaria realizzata mediante accantonamento in apposito fondo della quota di utili di esercizi precedenti a ciò destinati dall'Assemblea dei Soci.
m)	*(€ 1,00)*	per Riserva per arrotondamento unità di euro.
v)	*€ 5.351.591,86*	per Fondo Investimenti a suo tempo costituito per Contributi in c/ Investimenti erogati ex L.151/81 e L.R.n.13/82 dalla Regione Puglia nonché quote di competenza degli Enti Soci ed utilizzato solo ed unicamente per gli acquisti di autobus-attrezzature e tecnologie di controllo. Tale fondo, in attuazione di apposite decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione dei bilanci relativi agli esercizi 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007, ha subito nell'anno 2004 un decremento di € 331.485,79 per copertura della perdita dell'esercizio 2003, nell'anno 2005 un decremento di € 525.652,97 per copertura della perdita dell'esercizio 2004, nell'anno 2006 un decremento di € 1.502.536,74 per copertura della perdita dell'esercizio 2005, nell'anno 2007 un decremento di € 488.478,62 per copertura della perdita dell'esercizio 2006, nell'anno 2008 un decremento di € 1.571.748,00 per copertura della perdita dell'esercizio 2007. Nell'anno 2009 l'importo risulta ridotto per € 1.641.470,74 per copertura della perdita dell'esercizio anno 2008.

IX Perdita dell'esercizio *€ 2.176.666*

B) Fondo per rischi ed oneri € 1.108.569

Fondo imposte € 1.008.568,56.
Fondo per imposte differite costituito dalla Società contestualmente alla riserva per rivalutazione immobili creata avvalendosi della facoltà concessa dalla specifica disposizione normativa di cui all'art.15 del D.L. 185/2008. Nel corso dell'esercizio 2009, le maggiori quote di ammortamento stanziate a seguito della rivalutazione (non riconosciuta fiscalmente) risultano indeducibili e comportano l'imputazione a conto economico di un importo pari a € 42.023,69 a titolo di imposte differite con corrispondente riduzione del Fondo di pari ammontare.

Altri fondi € 100.000.
Fondo rischi ed oneri costituito in anni precedenti per fare fronte ad oneri rivenienti da giudizi e vertenze, all'inizio dell'esercizio 2009 risultava pari ad € 311.187,01. Nel corso dell'esercizio è stato integralmente utilizzato a copertura degli oneri rivenienti dall'esito sfavorevole di giudizi relativi all'utilizzo in anni pregressi di lavoratori interinali per i quali la Corte di Cassazione ha statuito la costituzione di rapporto di lavoro alle dipendenze della Società con condanna al pagamento delle retribuzioni maturate dalla data di offerta della prestazione.
Al fine di assicurare continuità a quanto già operato per gli esercizi precedenti si è reputato opportuno procedere anche per l'esercizio 2009 ad accantonamento di € 100.000.

C) T.F.R. lavoro subordinato € 6.251.515

saldo contabile al 31.12.2009	€	6.251.514,58
saldo contabile al 31.12.2008	€	6.358.426,66
variazione	-€	106.912,08

Per effetto delle nuove regole per il TFR introdotte dalle disposizioni della Legge n°205/05 e della Legge n°296/06 (legge Finanziaria per l'anno 2007) di riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturato fino al 31.12.2006 idoneamente rivalutate sono mantenute in azienda e sono inserite nell'apposito Fondo; le relative variazioni sono riportate in Tab. 1);
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, secondo modalità di adesione esplicita o tacita, sono state:
  c) trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS; le relative variazioni sono riportate in Tab. 2)
  d) destinate a forme di previdenza complementare; i relativi importi sono indicati in Tab. 3).

15

TABELLA 1)

TFR mantenuto in Fondo aziendale	esercizio 2009	esercizio 2008	variazioni
Consistenza Fondo aziendale ad inizio esercizio	€ 5.680.167,96	€ 6.407.910,78	-€ 727.742,82
Quota accantonata e rivalutazione Istat	€ 702.660,74	€ 703.424,89	-€ 764,15
TOTALE	€ 6.382.828,70	€ 7.111.335,67	-€ 728.506,97
Rettifica in aumento	€ 182,12	€ 1.976,12	-€ 1.794,00
Rettifica in diminuzione	€ 136,97	€ 69.460,84	-€ 69.323,87
Indennità liquidate nell'anno	€ 310.850,40	€ 790.809,42	-€ 479.959,02
Anticipazioni erogate nell'anno	€ 270.361,93	€ 26.317,30	€ 244.044,63
Recupero contributo 0,50% anticipato dall'azienda	€ 38.922,25	€ 35.439,44	€ 3.482,81
Recupero imposta 11% anticipato dall'Azienda	€ 13.163,58	€ 18.387,84	-€ 5.224,26
TFR trasferito al Fondo Tesoreria INPS	€ 400.632,87	€ 368.903,22	€ 31.729,65
TFR trasferito a Fondi Complementari	€ 127.652,72	€ 123.825,77	€ 3.826,95
Consistenza Fondo aziendale a fine esercizio	€ 5.221.290,10	€ 5.680.167,96	-€ 458.877,86

TABELLA 2)

TFR trasferito al Fondo Tesoreria INPS	esercizio 2009	esercizio 2008	variazioni
Consistenza Fondo Tesoreria INPS al 01.01.08	€ 678.258,70	€ 360.301,37	€ 317.957,33
Rivalutazione Istat al netto delle imposte	€ 12.878,15	€ 9.235,45	€ 3.642,70
Quota accantonata e rivalutazione Istat	€ 400.632,87	€ 368.903,22	€ 31.729,65
TOTALE	€ 1.091.769,72	€ 738.440,04	€ 353.329,68
Indennità liquidate nell'anno	€ 61.376,18	€ 60.181,34	€ 1.194,84
rettifica n diminuzione	€ 182,12	€ -	€ 182,12
rettifiche in aumento	€ 13,06	€ -	€ 13,06
Consistenza Fondo Tesoreria a fine esercizio	€ 1.030.224,48	€ 678.258,70	€ 351.965,78

TABELLA 3)

TFR trasferito a Fondi Complementari	esercizio 2009	esercizio 2008	variazioni
Fondo PRIAMO	€ 113.357,95	€ 102.916,42	€ 10.441,53
Fondo PREVINDAI	€ 9.786,57	€ 17.238,02	-€ 7.451,45
Altri Fondi	€ 4.508,20	€ 3.671,33	€ 836,87
Quote versate a Fondi Complementari	€ 127.652,72	€ 123.825,77	€ 3.826,95

Si evidenzia che il valore indicato nello stato patrimoniale del presente bilancio per TFR è dato dalla somma tra l'importo del Fondo aziendale in cui sono inserite le quote maturate fino al 31.12.2006 idoneamente rivalutate (€ 5.221.290,10) e l'importo trasferito presso il Fondo Tesoreria INPS appositamente costituito (€ 1.030.224,48). Relativamente a questa ultima voce, al fine di assicurare maggiore chiarezza espositiva alle voci del bilancio, si è ritenuto opportuno operare la esposizione del Fondo Tesoreria. L'ulteriore importo maturato dai lavoratori per TFR (€ 127.652,72) risulta invece versato a fondi complementari. In esito a specifiche verifiche il TFR mantenuto nel Fondo aziendale è stato rettificato per € 182,12 in aumento e per € 136,97 in diminuzione, mentre quello trasferito all'INPS è stato rettificato per € 182,12 in diminuzione e per € 13,06 in aumento.

16

D) Debiti *€ 5.214.130*

saldo contabile al 31.12.2009	€	5.214.129,99
saldo contabile al 31.12.2008	€	5.644.826,15
variazione	-€	430.696,16

Diminuiscono di € 430.696,16.
Tra i debiti si annoverano:

4) Debiti verso banche € 1.970.159

La voce debiti verso le banche esigibili entro l'esercizio successivo per € 509.351,91 comprende l'importo corrispondente all'esposizione debitoria nei confronti della banca Carime pari ad € 508.826,91, già illustrata nella sezione delle disponibilità liquide della presente nota integrativa; la restante parte, pari ad € 525,00, è riferita ad una transazione su carta di credito aziendale il cui addebito è stato effettuato nel corso del mese di gennaio 2010.
Di contro l'importo di € 1.460.806,99 (esigibile oltre l'esercizio successivo) riguarda il debito residuo su mutuo chirografario a tasso fisso dell'importo complessivo di € 2.000.000 contratto con primario Istituto di credito al fine di provvedere al pagamento di parte del costo sostenuto a carico della Società per l'acquisto nel corso dell'esercizio di n°20 autobus interurbani.

7) Debiti verso fornitori € 1.388.201

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 1.644.993,75 e, pertanto, diminuiscono complessivamente per € 256.793,18, tale diminuzione è da riportarsi a maggiori pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2009.

Sono costituiti da pagamenti da effettuare in favore di vari fornitori sia per differimento a termini contrattuali che per fatture da ricevere.

	2009	2008	*variazioni*
Debiti v/ fornitori	€ 1.180.545,03	€ 1.512.630,11	*-332.085,08*
Debiti v/ rivendite	€ 1.153,30	€ 626,40	*526,90*
Fatture da ricevere per provvigioni	€ 674,48	€ 621,14	*53,34*
Fatture da ricevere da fornitori	€ 222.074,09	€ 141.564,21	*80.509,88*
Note di credito da ricevere	-€ 16.246,33	-€ 10.448,11	*-5.798,22*
TOTALE	€ 1.388.200,57	€ 1.644.993,75	*-256.793,18*

Si evidenzia che per una più corretta classificazione contabile è inserito in questa voce, quale valore negativo, l'importo relativo a note di credito da ricevere.

12) Debiti tributari € 329.278

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 517.394,83 e, pertanto, diminuiscono complessivamente per € 188.116,43.
Si riferiscono principalmente a debiti verso l'Erario per ritenute alla fonte operate quale sostituto d'imposta su ruoli paga Dicembre e 13^ mensilità 2009 e su compensi a terzi del mese di Dicembre 2009, nonché a IVA conto vendite in sospensione di imposta.

17

Si evidenzia che per una più corretta classificazione contabile è inserito in questa voce quale valore negativo l'importo vantato nei confronti dell'Erario per ritenute di acconto su interessi attivi.

	2009	2008	*variazioni*
Irpef lavoro dipendente (cod. 1001)	€ 172.155,14	€ 207.345,61	*-35.190,47*
Irpef addizionale Regionale IRPEF	€ 1.810,82	€ 1.504,58	*306,24*
Irpef addizionale Comunale IRPEF	€ 627,02	€ 715,89	*-88,87*
Irpef c/ liquidazioni (cod. 1012)	€ 2.843,98	€ 59.282,12	*-56.438,14*
Irpef lavoro autonomo (cod. 1040)	€ 8.867,48	€ 8.281,32	*586,16*
Irpef collaboratori (cod. 1004)	€ 2.453,59	€ 1.978,77	*474,82*
V/Erario imposta 11% TFR	€ 7,53	€ -	*7,53*
Iva in sospensione d'imposta	€ 86.103,73	€ 86.103,73	*0,00*
Debito Irap	€ 54.756,00	€ 150.111,00	*-95.355,00*
Irpef arretrati cod.1002	€ -	€ 6.360,85	*-6.360,85*
Erario c/ ritenute interessi bancari	-€ 346,88	-€ 4.289,03	*3.942,15*
TOTALE	€ 329.278,41	€ 517.394,84	*-188.116,43*

Si fa presente che il debito IRAP di € 54.756,00 è pari alla differenza tra il complessivo importo dovuto, pari ad € 414.847,00, e gli acconti per € 144.036,40 e per € 216.054,60 versati nel corso dell'esercizio.

13) Debiti verso istituti previdenziali € 592.539

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 559.433,01 e, pertanto, aumentano complessivamente per € 33.106,29.

	2009	2008	*variazioni*
Inps Brindisi	€ 477.241,52	€ 425.893,86	*51.347,66*
Debiti oneri Dirigenti	€ 4.242,62	€ 14.088,34	*-9.845,72*
Inps gestione separata	€ 1.235,80	€ 1.618,80	*-383,00*
Fondo Previdenziale Integrativo "Priamo"	€ 31.836,02	€ 40.409,69	*-8.573,67*
Inps c/ ferie non godute	€ 73.331,00	€ 76.573,21	*-3.242,21*
Debiti inail c/ferie non godute	€ 4.379,18	€ -	*4.379,18*
Debiti Fondi Complementari	€ 273,16	€ 849,11	*-575,95*
TOTALE	€ 592.539,30	€ 559.433,01	*33.106,29*

14) Altri debiti € 933.953

Nel bilancio del precedente esercizio risultavano pari ad € 1.097.333,56 e, pertanto, diminuiscono complessivamente per € 163.380,75.

Comprendono in particolare:

	2009	2008	*variazioni*
Personale c/stipendi	€ 71.853,98	€ 304.107,45	*-232.253,47*
Trattenute al personale	€ 32.451,54	€ 31.627,14	*824,40*
Personale c/ferie non godute	€ 271.876,90	€ 284.087,59	*-12.210,69*
debiti per contributi associativi	€ 5.601,33	€ -	*5.601,33*
Debiti vari	€ 552.169,06	€ 477.511,38	*74.657,68*
TOTALE	€ 933.952,81	€ 1.097.333,56	*-163.380,75*

E) Ratei e risconti passivi *€ 4.750.262*

saldo contabile al 31.12.2009	€	4.750.262,24
saldo contabile al 31.12.2008	€	6.317.731,49
variazione	-€	1.567.469,25

L'importo di € 4.750.262 è costituito da:

Ratei passivi
- € 4.524 quale rateo passivo quota interessi settima rata mutuo chirografario.

Risconti passivi
- € 1.062.000 quale risconto passivo del contributo in c/ Impianti liquidato dalla Regione Puglia nell'anno 2004 per l'acquisto di n.24 autobus interurbani che verrà iscritto alla voce A5 del Valore della Produzione nei successivi 3 esercizi;
- € 1.484.747 quale risconto passivo del contributo in c/ Impianti liquidato dalla Regione Puglia nell'anno 2006 per l'acquisto di n.15 autobus urbani che verrà iscritto alla voce A5 del Valore della Produzione nei successivi 5 esercizi;
- € 2.166.000 quale risconto passivo del contributo in c/ Impianti liquidato dalla Regione Puglia nell'anno 2008 per l'acquisto di n.20 autobus interurbani che verrà iscritto alla voce A5 del Valore della Produzione nei successivi 7 esercizi;
- € 32.991 quale risconto passivo per abbonamenti annuali servizio urbano Brindisi emessi nell'anno 2009 con validità estesa a mensilità dell'anno 2010.

CONTI D'ORDINE

Beni ricevuti in Comodato € 1.397.703,55
- € 741.700,00 sono riferiti al valore capitale di n.4 autobus elettrici di proprietà del Comune di Brindisi e concessi in comodato alla STP per l'espletamento di specifiche corse del servizio urbano.
- € 656.003,55 sono riferiti al valore capitale del sottosistema di telerilevamento degli automezzi di proprietà del Comune di Brindisi e concesso in comodato alla STP per un miglior espletamento del servizio di trasporto pubblico urbano.

Importo fideiussioni presentate a Enti Pubblici:

a favore di	motivo	importo
Comune Brindisi	parcheggio multipiano	€ 357.904,63
Comune S. Vito dei N.	appalto servizio TPL urbano	€ 10.673,00
		€ 368.577,63

19

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione € 20.831.398

saldo contabile al 31.12.2009	€	20.831.397,78
saldo contabile al 31.12.2008	€	20.134.758,78
variazione	€	696.639,00

Il valore della produzione presenta un incremento pari a € 696.639,00 da riportarsi all'aumento dei corrispettivi da contratto di servizio in relazione ai quali sono stati raggiunti tra il COTRAP e gli Enti affidanti accordi per il definitivo riconoscimento della rivalutazione ISTAT; a tale proposito si rileva come per dirimere le differenti valutazioni sull'an ed il quantum delle rivalutazioni si sia reso necessario l'intervento dei legali del COTRAP con conseguenti oneri a decurtazione dei maggiori corrispettivi conseguiti dall'Azienda.
A partire dall'anno 2009 è stato inserito tra i contributi in conto esercizio anche la quota di prevedibile recupero dei maggiori oneri derivati all'azienda quale diretta conseguenza della disciplina del trattamento di malattia introdotta dalla legge finanziaria per l'anno 2005.
Per quanto concerne i proventi del traffico si riscontra nel 2009 una diminuzione rispetto al 2008 il cui valore rispetto agli esercizi precedenti risultava fortemente incrementato in esito alla specifica azione di lotta all'evasione posta in essere con l'ausilio di società specializzata.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 17.339.503

Comprendono le seguenti voci:

- € 13.477.349,83 per corrispettivi gestione servizi di TPRL ammessi a contribuzione regionale. L'importo risulta composto da:

	2009	2008	*variazioni*
Servizio urbano Brindisi	€ 5.830.263,73	€ 5.226.890,28	*603.373,45*
Servizio urbano Ostuni	€ 494.723,24	€ 486.423,82	*8.299,42*
Servizio urbano Francavilla	€ 172.406,51	€ 150.770,32	*21.636,19*
Servizi extraurbani Provincia	€ 5.811.430,46	€ 5.674.671,82	*136.758,64*
Servizi extraurbani Regionali	€ 1.168.525,89	€ 1.132.863,43	*35.662,46*
TOTALE	€ 13.477.349,83	€ 12.671.619,67	*805.730,16*

- € 3.862.153,27 per altri ricavi da vendite e prestazioni:

	2009	2008	*variazioni*
Proventi del Traffico	€ 3.403.792,86	€ 3.535.894,67	-€ *132.101,81*
Servizio urbano S. Vito dei N.nni	€ 47.382,37	€ 52.875,00	-€ *5.492,63*
Servizio urbano Mesagne	€ 87.298,20	€ 84.950,00	€ *2.348,20*
Servizi speciali e occasionali	€ 30.428,77	€ 60.227,33	-€ *29.798,56*
Servizi occasionali via mare	€ 8.460,00	€ 5.932,27	€ *2.527,73*
Spazi pubblicitari sugli autobus	€ 51.464,44	€ 61.055,95	-€ *9.591,51*
Servizio Autorità Portuale	€ 146.283,13	€ 183.750,00	-€ *37.466,87*
Servizi vari in ambito portuale	€ 19.955,34	€ 20.156,47	-€ *201,13*
Multe all'utenza	€ 67.056,18	€ 73.159,60	-€ *6.103,42*
Abbuoni attivi	€ 31,98	€ 47,13	-€ *15,15*
TOTALE	€ 3.862.153,27	€ 4.078.048,42	-€ *215.895,15*

5) Altri ricavi e proventi *€ 3.491.895*

Sono costituiti da:

- Proventi diversi € 306.465,83

	2009	2008	*variazioni*
Vendita di spoglio	€ 38,70	€ 3.803,99	*-3.765,29*
Sanzioni al personale	€ 381,56	€ 478,57	*-97,01*
Rimborso danni dal personale	€ 1.520,71	€ 2.305,00	*-784,29*
Altri ricavi	€ 179.945,50	€ 24.404,83	*155.540,67*
Rimborso per sinistri attivi	€ 114.276,40	€ 56.110,35	*58.166,05*
Rip. Pro-quota corrisp. Cotrap	€ 10.302,96	€ 7.616,70	*2.686,26*
TOTALE	€ 306.465,83	€ 94.719,44	*211.746,39*

Nella voce altri ricavi è compreso l'importo di € 173.880,12 per la plusvalenza da alienazione conseguita con la cessione alla casa costruttrice di n°7 autobus urbani non più idonei all'utilizzo in linea. Significativo anche nel corso del 2009 è stato l'incremento dei ricavi per rimborsi da sinistri attivi.

- Contributi in c/Impianti € 1.563.862,25

	2009	2008	*variazioni*
Contributo c/impianti 2002	€ 300.674,75	€ 300.674,75	*0,00*
Contributo c/impianti 2004	€ 531.000,00	€ 531.000,00	*0,00*
Contributo c/impianti 2006	€ 371.187,50	€ 371.187,50	*0,00*
Contributo c/impianti 2008	€ 361.000,00	€ 361.000,00	*0,00*
TOTALE	€ 1.563.862,25	€ 1.563.862,25	*0,00*

Rappresenta la quota-parte delle somme erogate dalla Regione Puglia ai sensi del "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico di linea" (L.R. 13/99-L.R. 18/02) per l'acquisto di n.20 autobus urbani nel 2002, di n.24 autobus interurbani nel 2004, di n.15 autobus urbani alimentati a metano nel 2006 e di n.20 autobus interurbani nel 2008. Infatti in ottemperanza alla L.449/97 di modifica degli artt.55 e 76 del TUIR i contributi in c/ impianti sono stati registrati per competenza. Il costo degli autobus oggetto di finanziamento (n°20 nel 2002, n°24 nel 2004, n°15 nel 2006 e n°20 nel 2008) è stato iscritto -nel rispetto del principio contabile nazionale Oic n°16 e del principio contabile internazionale Ias n°20- nell'attivo, al lordo del contributo ricevuto, imputando quest'ultimo nel conto economico fra gli "Altri ricavi e proventi" (Voce a/5) in correlazione agli ammortamenti mediante la tecnica dei risconti passivi.

- Contributi in c/ Esercizio € 1.621.566,59

	2009	2008	*variazioni*
Contributi copertura oneri CCNL 20.12.03	€ 461.768,00	€ 461.773,00	*-5,00*
Contributi copertura oneri CCNL 14.12.04	€ 598.588,00	€ 598.594,00	*-6,00*
Contributi copertura oneri CCNL 14.12.06	€ 491.134,94	€ 581.542,00	*-90.407,06*
Contributi POR PUGLIA 2000-2006.	€ -	€ 84.600,00	*-84.600,00*
Contributi copertura parziale oneri malattia 2009	€ 70.075,65	€ -	*70.075,65*
TOTALE	€ 1.621.566,59	€ 1.726.509,00	*-104.942,41*

I contributi in conto esercizio sono costituiti per € 1.551.490,94 da contributi a ripiano dei maggiori oneri sostenuti nell'anno 2009 in applicazione degli accordi per il rinnovo del CCNL sottoscritti il 20.12.2003, il 14.12.2004 ed il 14.12.2006. Si evidenzia che

21

dall'esercizio 2008 i contributi a copertura dei maggiori oneri rivenienti da CCNL - previsti rispettivamente per il CCNL 20.12.03 dall'art.23 della Legge n°47/04, per il CCNL 14.12.04 dall'art.1 della Legge n°58/05 e per il CCNL 14.12.06 dall'art.1, comma 1230, della Legge 27.12.2006, n.296- vengono tutti erogati dalla Regione Puglia che con l'art.24 comma 3° della L.R. n°10 del 30.04.09 ne ha disposto per l'anno 2009 il trasferimento agli Enti locali nella misura corrispondente a quella determinata per l'anno 2008; la conseguente erogazione a favore delle imprese di trasporto pubblico locale è stata poi disciplinata dalla stessa Regione Puglia con apposita disposizione emanata nel mese di novembre 2009. La definitiva determinazione delle somme spettanti alle aziende a partire dalla annualità 2008 ha comportato un minor contributo per gli oneri relativi al rinnovo del CCNL di cui all'Accordo 14.12.2006 pari ad € 93.807,75, importo questo che con riferimento ai contributi per l'anno 2008 costituisce insussistenza attiva a valere sul bilancio dell'esercizio 2009.

Nel seguente prospetto sono riportati i valori dei contributi a ripiano dei maggiori oneri per rinnovi contrattuali con distinta indicazione per ciascun Ente affidante delle quote a carico dello Stato e di quelle a carico della Regione Puglia.

		2009		totale
	Ente affidante	quota statale	quota regionale	
oneri CCNL 20.12.03 (L. n°47/2004)	Regione Puglia	€ 61.477,00		€ 61.477,00
	Provincia Brindisi	€ 206.437,00		€ 206.437,00
	Comune Brindisi	€ 168.613,00		€ 168.613,00
	Comune Ostuni	€ 18.938,00		€ 18.938,00
	Comune Francavilla F.	€ 6.303,00		€ 6.303,00
oneri CCNL 14.12.04 (L. n°58/2005)	Regione Puglia	€ 58.364,83	€ 21.327,17	€ 79.692,00
	Provincia Brindisi	€ 195.987,82	€ 71.616,18	€ 267.604,00
	Comune Brindisi	€ 160.077,76	€ 58.494,24	€ 218.572,00
	Comune Ostuni	€ 17.979,93	€ 6.570,07	€ 24.550,00
	Comune Francavilla F.	€ 5.983,54	€ 2.186,46	€ 8.170,00
oneri CCNL 14.12.06 (L. n°296/2006)	Regione Puglia	€ 58.639,42	€ 9.695,10	€ 68.334,52
	Provincia Brindisi	€ 196.909,61	€ 21.136,46	€ 218.046,07
	Comune Brindisi	€ 160.830,86	€ 17.263,73	€ 178.094,59
	Comune Ostuni	€ 18.063,99	€ 1.939,01	€ 20.003,00
	Comune Francavilla F.	€ 6.011,48	€ 645,28	€ 6.656,76
	TOTALE	€ 1.340.617,24	€ 210.873,70	€ 1.551.490,94

Dal presente bilancio tra i contributi in conto esercizio è stata inserita apposita voce pari ad € 70.075,65 relativa alla parziale copertura dei maggiori oneri derivati all'azienda dalla disciplina del trattamento di malattia introdotta dall'art.1 c. 148 della L. n. 311/04, modificato dall'art.1 c. 3-ter della legge di conversione del D.L. n.16/05, e successivamente disciplinata con Accordo Nazionale 19 settembre 2005 in materia di infortunio e malattia. In relazione a detti maggiori oneri infatti l'articolo 1 c. 273 della Legge n. 266/05 (Legge finanziaria per l'anno 2006) ha stabilito che i residui degli importi finanziari per far fronte ai costi conseguenti agli accordi nazionali 20.12.03 e 14.12.04 siano destinati, sino a concorrenza, alla copertura dei maggiori oneri derivanti alle aziende del settore dalla sottoscrizione delle intese nazionali relative alla disciplina del trattamento di malattia. Detta voce non è stata inserita nel valore della produzione dei bilanci degli esercizi precedenti in assenza di certezza dell'importo destinato a copertura dei costi sopportati dalle aziende. Pertanto sulla base della esperienza sin qui maturata il valore della copertura dei maggiori oneri per infortunio e malattia resta annualmente determinato in una percentuale di circa il 70% ed in considerazione della loro specifica inerenza, si è inserito tra i ricavi dell'anno un importo pari al 65% del

22

valore complessivo dei maggiori costi per infortunio e malattia sopportati nell'esercizio; l'ammontare è stato prudenzialmente contenuto in detto valore percentuale su specifica indicazione formulata dal Collegio Sindacale in considerazione della opportunità di mantenere il relativo importo entro limiti di fondato prevedibile recupero.

Si precisa che la realizzazione del Progetto "Innovazione nel settore del T.P.L." avviato dall'Azienda in virtù dell'Avviso P.O.R. n. 19/2006 approvato con D.D. n. 498 del 25/07/2006 - Asse III Mis. 3.9 "Sviluppo delle competitività delle imprese e formazione continua con priorità alle PMI" - Azione a), "Percorsi Formativi", i cui contributi sono stati contabilizzati nel corso dell'esercizio 2008, è giunto a definizione nel febbraio 2010 a conclusione delle attività ispettive e di verifica avviate dalla Regione Puglia.

B) Costi della Produzione € 22.826.248

saldo contabile al 31.12.2009	€	22.826.247,29
saldo contabile al 31.12.2008	€	22.257.242,72
variazione	€	569.004,57

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 3.333.245

saldo contabile al 31.12.2009	€	3.333.244,75
saldo contabile al 31.12.2008	€	3.679.794,75
variazione	-€	346.550,00

Si riducono di € 346.550,00, importo questo da riportarsi integralmente al minor costo sopportato per l'acquisto di carburanti e per le ricostruzioni dei pneumatici. Di contro si sono registrati maggiori oneri per l'acquisto di ricambi e lubrificanti, di combustibile da riscaldamento, di vestiario uniforme per il personale viaggiante, di materiale antinfortunistico e di cancelleria, nonché di scorte di biglietti ed abbonamenti.

Qui di seguito vengono analiticamente riportati:

		2009		2008	*Variazioni*
Ricambi	€	474.981,85	€	304.997,69	*169.984,16*
Carburanti	€	2.632.326,34	€	3.236.417,19	*-604.090,85*
Lubrificanti	€	34.059,53	€	29.226,26	*4.833,27*
Pneumatici	€	43.441,96	€	40.842,76	*2.599,20*
Ricostruzioni	€	5.240,00	€	8.778,00	*-3.538,00*
Cancelleria	€	23.575,82	€	18.809,37	*4.766,45*
Combustibile per riscaldamento	€	7.800,00	€	4.875,00	*2.925,00*
Vestiario personale viaggiante	€	76.792,96	€	10.634,89	*66.158,07*
Vestiario personale officina	€	3.198,18	€	2.199,56	*998,62*
Materiale antinfortunistica	€	2.686,36	€	285,89	*2.400,47*
Biglietteria	€	29.141,75	€	22.728,14	*6.413,61*
TOTALE	€	3.333.244,75	€	3.679.794,75	*- 346.550,00*

7) Per servizi € 4.097.092

saldo contabile al 31.12.2009	€	4.097.091,70
saldo contabile al 31.12.2008	€	3.486.977,21
variazione	€	610.114,49

Aumentano di € 610.114,49, di cui € 495.037,12 per Servizi per l'esercizio la cui maggiore incidenza è da riportarsi a costi per manutenzione autobus (trattasi di costi per installazione di cronotachigrafi digitali e per manutenzione su base chilometrica e per caduta, interventi questi che hanno registrato maggior incidenza rispetto agli esercizi precedenti a causa di minor disponibilità di operatori interni e della sopravvenuta scadenza del periodo di garanzia su numerosi mezzi; si evidenzia comunque che i maggiori costi per manutenzioni sono in parte relativi ad interventi per sinistri causati da terzi cui si è fatto fronte con i maggiori rimborsi ricevuti da compagnie assicurative esposti alla voce Altri ricavi e proventi della presente nota integrativa), per lavaggi (nel cui costo è compreso anche quello del servizio di rifornimento autobus), per aumento

del valore nominale dei ticket restaurant erogati in favore del personale dipendente, per incremento del corrispettivo nolo motobarca, nonchè per aumento del costo progetto union key (il cui canone mensile è aumentato rispetto al 2008 in presenza di sottoscrizione di contratto per l'utilizzo di sistema di manutenzione e logistica del parco veicoli denominato LOOC-SMOC). Sono da annoverare inoltre maggiori oneri per la manutenzione ordinaria degli immobili (trattasi di lavori di ristrutturazione per allestimento sala Mitrotta, sala Autisti e nuova centrale operativa, per miglioramento servizi igienico-sanitari e per parziale pitturazione pareti interne ed esterne), quelli per interventi di manutenzione e sostituzione paline e pensiline, nonché oneri per avvio e gestione del nuovo Ufficio Relazione con l'Utenza (trattasi di costi riconosciuti in favore di società specializzata per consulenza, formazione addetti e loro retribuzioni).
Di contro si evidenziano minori costi per immatricolazioni e revisioni, per agenzie lavoro somministrato rivenienti -pur in presenza dei maggiori oneri unitari dovuti al rinnovo del CCNL della categoria- da un più limitato utilizzo di lavoratori in somministrazione determinato dalle assunzioni di operatori di esercizio effettuate in esito alla apposita selezione esperita nel corso del 2008, nonché per servizi svolti dall'ATI Miccolis/STP in favore dell'Autorità Portuale il cui esercizio è rimasto sospeso dal 20 marzo al 31 maggio 2009.
I maggiori costi per altri servizi pari ad € 115.077,37 sono da riferirsi integralmente al rilevante incremento dei costi per assicurazioni autobus e automezzi, all'incremento del costo per visite mediche (trattasi delle visite di assunzione e revisione per il personale addetto alle mansioni di guida), all'aumento dei costi per le spese di telefonia fissa e mobile, nonché all'incremento dei costi per stampati (tra cui in particolare la stampa della carta della mobilità e del bilancio di sostenibilità), a spese per la sicurezza (rifacimento della segnaletica orizzontale nella sede aziendale di Brindisi), a maggiori indennità erogate in favore di amministratori e sindaci.

I costi per servizi risultano così analiticamente composti:

- Servizi per l'esercizio:

	2009	2008	*Variazioni*
Lavaggio autobus	€ 214.741,71	€ 199.527,62	*15.214,09*
Manut. impianti e attrezzature ind.li	€ 82.905,83	€ 83.824,47	*-918,64*
Manutenzione Autobus	€ 610.984,02	€ 371.074,63	*239.909,39*
Manut. ordinaria immobili	€ 78.370,66	€ 53.477,09	*24.893,57*
Materiali pronto impiego	€ 994,74	€ 1.988,38	*-993,64*
Ticket restaurant	€ 321.704,60	€ 258.431,99	*63.272,61*
Manutenzione autovetture	€ 5.882,93	€ 10.246,24	*-4.363,31*
Manutenzione automezzi	€ 3.386,43	€ 1.424,44	*1.961,99*
Manutenzione paline e pensiline	€ 17.779,11	€ 2.083,85	*15.695,26*
Costo agenzie lavoro somministrato	€ 80.046,55	€ 103.114,41	*-23.067,86*
Nolo motobarca	€ 386.439,91	€ 361.336,92	*25.102,99*
Progetto Union Key	€ 146.220,00	€ 115.200,00	*31.020,00*
Servizio rifornimento autobus	€ -	€ 7.056,00	*-7.056,00*
Costi servizi Autorità Portuale	€ 7.121,82	€ 5.285,36	*1.836,46*
Spese varie es. autovetture	€ 25,93	€ 27,60	*-1,67*
Servizio gestione URP	€ 121.104,80	€ -	*121.104,80*
Immatricolazioni e Revisioni	€ 34.240,65	€ 42.813,57	*-8.572,92*
TOTALE	€ 2.111.949,69	€ 1.616.912,57	*495.037,12*

Tra i costi per "Altri servizi" di seguito analiticamente riportati si evidenzia -nel rispetto di quanto previsto dal punto 16 dell'art.2427 del codice civile- che le indennità

corrisposte agli Amministratori nell'esercizio 2009 ammontano a complessivi € 71.503,33 ed i compensi corrisposti ai Sindaci ammontano a complessivi € 84.571,91, importi questi cui va a sommarsi il costo (€ 11.987,94) dei relativi contributi INPS gestione separata per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Si evidenzia che, nel rispetto dell'art.1 comma 718 della Legge 296/06, per il periodo gennaio-marzo e settembre-dicembre non sono stati erogati emolumenti a carico del bilancio della Società in favore di un Componente del C. di A. che ha ricoperto al contempo la carica di Componente del Consiglio Comunale dell'ente Socio Comune di Brindisi.
Su specifica decisone dell'Assemblea dei Soci al Collegio Sindacale resta affidato il controllo contabile della Società, i cui compensi sono determinati in misura pari al minimo previsto dall'art 37 delle vigenti tariffe professionali dei dottori Commercialisti.

- Altri servizi:

	2009	2008	*Variazioni*
Assicurazioni Autobus e Automezzi	€ 726.664,60	€ 533.109,63	*193.554,97*
Polizze varie	€ 33.168,76	€ 36.770,18	*- 3.601,42*
Assicurazioni Amministratori	€ 3.393,09	€ 4.401,02	*- 1.007,93*
Polizze fidejussorie	€ 1.508,54	€ 1.434,35	*74,19*
Provvigioni rivendite urbane	€ 30.765,71	€ 26.630,50	*4.135,21*
Provvigioni rivendite extra urbane	€ 119.241,16	€ 126.800,31	*- 7.559,15*
Consulenze	€ 254.627,57	€ 306.346,62	*- 51.719,05*
Visite mediche	€ 40.085,83	€ 12.209,36	*27.876,47*
Spese legali e notarili	€ 81.520,38	€ 108.614,73	*- 27.094,35*
Spese di rappresentanza	€ 7.724,44	€ 16.526,62	*- 8.802,18*
Pubblicità	€ 9.399,50	€ 19.062,47	*- 9.662,97*
Spese postali e telegrafiche	€ 9.859,67	€ 13.835,18	*- 3.975,51*
Spese telefoniche	€ 54.201,19	€ 47.035,90	*7.165,29*
Spese telefonia mobile	€ 32.683,02	€ 27.884,32	*4.798,70*
Energia elettrica	€ 66.106,64	€ 69.172,87	*- 3.066,23*
Servizi Water Store	€ 1.198,50	€ 5.713,80	*- 4.515,30*
Canone acqua	€ 9.674,22	€ 12.005,33	*- 2.331,11*
Stampati	€ 23.441,90	€ 16.584,46	*6.857,44*
Riproduzione disegni e foto	€ -	€ 1.337,60	*- 1.337,60*
Spese assistenza software/hardware	€ 29.661,50	€ 32.371,51	*- 2.710,01*
Conto economato	€ 105,25	€ 1.012,01	*- 906,76*
Servizi di vigilanza	€ 158.693,61	€ 172.052,98	*- 13.359,37*
Servizi di pulizia	€ 18.660,32	€ 24.435,80	*- 5.775,48*
Riparazione macchine uffici	€ 2.012,31	€ 862,55	*1.149,76*
Spese di trasporto	€ 1.125,00	€ 555,26	*569,74*
Corsi d'aggiornamento e seminari	€ 5.733,34	€ 15.274,18	*- 9.540,84*
Trasferte e viaggi	€ 31.240,74	€ 35.284,92	*- 4.044,18*
Rimborsi chilometrici	€ 9.150,64	€ 10.246,21	*- 1.095,57*
Commissioni e spese bancarie	€ 2.383,74	€ 2.278,42	*105,32*
Spese di pronto soccorso	€ -	€ 196,12	*- 196,12*
Spese di cancelleria	€ 532,31	€ 40,23	*492,08*
Spese per la sicurezza	€ 29.865,35	€ 7.800,18	*22.065,17*
Collaborazione a progetto	€ 22.650,00	€ 28.400,00	*- 5.750,00*
Indennità Amministratori	€ 71.503,33	€ 67.460,00	*4.043,33*
Compenso Sindaci	€ 84.571,91	€ 73.866,70	*10.705,21*
Inps gestione separata	€ 11.987,94	€ 12.452,32	*- 464,38*
TOTALE	1.985.142,01	1.870.064,64	*115.077,37*

8) Per godimento beni di terzi *€ 124.186*

saldo contabile al 31.12.2009	€	124.186,35
saldo contabile al 31.12.2008	€	123.957,07
variazione	€	229,28

Sono riferiti a costi per fitti e canoni passivi.
I fitti passivi riguardano i canoni corrisposti per l'utilizzo sia dei depositi di Villa Castelli, Ceglie Messapica, Torre Santa Susanna, San Vito dei Normanni e Cisternino, presso cui vengono rimessati autobus dei servizi extraurbani, che del locale attrezzato quale nuovo punto vendita STP Point sito in Brindisi alla Via Cappellini. I canoni passivi riguardano il nolo mensile bombole, la manutenzione e l'assistenza delle macchine fotocopiatrici, delle macchine obliteratrici, del sistema di localizzazione degli autobus, dell'impianto termico, solare e di condizionamento, l'assistenza del software gestione accessi, il servizio water store. Detti costi risultano aumentati rispetto al 2008 per euro 229,28.

9) Per il personale *€ 12.083.794*

La posta in esame è così composta:

	2009	2008	*Variazioni*
a) Salari e stipendi	€ 8.615.035,90	€ 8.449.269,68	*165.766,22*
b) Oneri sociali	€ 2.386.253,00	€ 2.243.198,52	*143.054,48*
c) Trattamento di Fine Rapporto	€ 689.284,16	€ 702.711,18	*-13.427,02*
c) TFR liquidato nell'anno	€ -	€ 22.203,13	*-22.203,13*
e) Incentivi prepensionamento	€ 370.000,00	€ 273.723,00	*96.277,00*
e) Altri costi	€ 23.220,53	€ 16.772,69	*6.447,84*
TOTALE	€ 12.083.793,59	€ 11.707.878,20	*375.915,39*

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli sviluppi di carriera, gli scatti biennali di anzianità, la incidenza del rinnovo del CCNL intervenuto nell'anno, il costo delle ferie maturate e non godute, gli accantonamenti di legge e l'importo dell'una tantum corrisposta per il rinnovo del CCNL. Nel corso dell'esercizio sono inoltre giunti a regime gli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali per effetto dei quali nel 2008 venne adottata la nuova pianta organica dell'Area Amministrazione e Servizi e dell'Area Manutenzione (con conseguente riconoscimento di superiore parametro retributivo al personale interessato); riorganizzato il gruppo dei lavoratori con qualifica di "addetti all'esercizio"; adottato il nuovo Regolamento sulla disciplina normativa Quadri; superate varie rivendicazioni salariali pendenti da anni con riconoscimento di specifiche voci retributive collegate all'espletamento di particolari compiti e mansioni.
Nella voce salari e stipendi è altresì compresa l'incidenza dell'Accordo Nazionale per il rinnovo del CCNL sottoscritto in data 30.04.09 e che ha comportato oneri per l'Azienda pari ad € 349.756,60 per erogazione una tantum, cui va ad aggiungersi l'incidenza della maggior retribuzione erogata.
Nel rispetto della interpretazione del principio contabile nazionale Oic n°12 ed in linea con quanto già operato nei bilanci degli esercizi precedenti, il costo relativo alle prestazioni di lavoro somministrato (pari ad € 542.519,60) è inserito nella voce "salari e stipendi" ed i relativi oneri rappresentati dai contributi INAIL (pari ad € 8.633,59) nella voce "oneri sociali", mentre l'importo dei corrispettivi riconosciuti alle Società fornitrici di lavoro somministrato resta esposto tra i costi per servizi. La incidenza di detti costi

risulta diminuita in presenza di un più limitato utilizzo di lavoro somministrato determinato dalle assunzioni di conducenti effettuate in esito alla apposita selezione esperita nel corso del 2008.
Si evidenzia che per l'esercizio 2009 le rilevazioni del TFR liquidato nell'anno sono state inserite nella voce "Trattamento di Fine Rapporto" avendo operato più correttamente le registrazioni direttamente nel sottoconto *accantonamento TFR.*
L'accantonamento TFR pari ad € 689.284,16 comprende l'importo di € 1.787,68 a titolo di accantonamento TFR liquidato al 31/03/2009 per i quattro dipendenti dell'ATI costituita nel 2006 con la ditta Miccolis spa.
Il costo degli incentivi per prepensionamento è da riportarsi integralmente all'importo a tale titolo erogato a definizione del pluriennale rapporto intercorso con il Direttore di Esercizio ing. Mitrotta.
La consistenza media per unità del personale dipendente nell'esercizio 2009 è stata pari a n°307 addetti ivi comprese n°15 unità con contratto a tempo indeterminato part time (di cui 10 assunte nel settembre 2009 e già in servizio negli anni precedenti con contratto a tempo determinato part time) utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico, nonché di n°4 lavoratori con contratto a tempo determinato full time licenziati il 20 marzo 2009 e riassunti il 1° giugno 2009 per fare fronte alle esigenze poste dalla proroga del servizio in area portuale gestito in ATI con la ditta Miccolis spa.
La consistenza media calcolata sulla base delle prestazioni giornaliere contrattualmente previste per ciascun addetto è stata pari a n°287 unità, ivi inclusa la incidenza delle lavoratrici utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico, di n°62 operai con contratto a tempo indeterminato part time.
Si evidenzia che nel corso dell'anno si è proceduto alla assunzione di n°27 nuovi dipendenti con qualifica di "operatore di esercizio" di cui n°25 tra i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di apposita selezione pubblica conclusa nel mese di luglio 2008 e n°2 assunti in esito a sentenze della Corte di Cassazione; è stata effettuata la trasformazione da part time in full time del rapporto di lavoro di ulteriori n°18 lavoratori con qualifica di "operatore di esercizio" e, pertanto, alla data del 31.12.2009 risultano complessivamente alle dipendenze dell'azienda n°62 "operatori di esercizio" con contratto di lavoro part time.

La ripartizione per categorie è la seguente:

	Consistenza 31.12.2009	*Consistenza media per unità*	*Consistenza media per incidenza*
Dirigenti	N. 1	N. 1	N. 1
Area Quadri	N. 5	N. 5	N. 5
Impiegati	N. 29	N. 28	N. 27
Operai	N. 285	N. 273	N. 253
TOTALE	**N. 320*	***N. 307*	****N. 287*

* di cui n°44 operai con contratto a tempo indeterminato part time, n°15 unità con contratto a tempo indeterminato part time utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico e n°4 operai con contratto a tempo determinato full time della durata di anni 1 assunti dal 1° giugno 2009 per fare fronte alle esigenze poste dalla proroga del servizio in area portuale gestito in ATI con la ditta Miccolis spa;

** ivi comprese n°15 unità con contratto a tempo indeterminato part time (di cui 10 assunte nel settembre 2009 e già in servizio negli anni precedenti con contratto a tempo determinato part time) utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico e n°4 operai con contratto a tempo determinato full time licenziati il 20 marzo 2009 per fine contratto e riassunti il 1° giugno 2009 per fare fronte alle esigenze poste dalla proroga del servizio in area portuale gestito in ATI con la ditta Miccolis spa;

***ivi compresa la incidenza di n°15 unità con contratto a tempo indeterminato part time (di cui 10 assunte nel settembre 2009 e già in servizio negli anni precedenti con contratto a tempo determinato part time) utilizzate esclusivamente nel periodo scolastico, di n°62 operatori di esercizio con contratto a tempo indeterminato part time e di n°4 operai con contratto a tempo determinato full time licenziati il 20 marzo 2009 per fine contratto e riassunti il 1° giugno 2009 per fare fronte alle esigenze poste dalla proroga del servizio in area portuale gestito in ATI con la ditta Miccolis spa

10) Ammortamenti e svalutazioni € 2.784.333

10) a) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali € 143.914,43

saldo contabile al 31.12.2009	€	143.914,43
saldo contabile al 31.12.2008	€	88.622,07
variazione	€	55.292,36

L'ammortamento sul costo complessivo sostenuto per acquisizione di software applicativi, per ampliamento rete Lan, per procedure di cessione a privati di quote del capitale sociale nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.13 della L.R. 18/02, per acquisizione in concessione del diritto di superficie su suolo della Zona P.I.P. del Comune di Torre Santa Susanna, per l'acquisizione di software gestionale del sistema di manutenzione e logistica del parco veicoli denominato LOOC-SMOC, per la sistemazione edilizia e funzionale dei locali adibiti ad ufficio per le relazioni con il pubblico, per la redazione del piano d'impresa, per interventi mirati alla lotta alla evasione dal pagamento dei titoli di viaggio, per interventi sui beni di terzi (deposito di Ceglie Messapica e Torre Santa Susanna) è stato effettuato per un valore pari al 20%. Tali costi, aventi utilità pluriennale, sulla base del consenso espresso dal Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati considerando che sono facilmente identificabili e che produrranno benefici economici futuri.
Di contro i costi per interventi operati su beni di terzi, per la sistemazione edilizia del deposito di Cisternino condotto in fitto dalla Società, sono stati ripartiti in base alla futura durata del contratto sottoscritto con la ditta proprietaria e fissata in anni dodici. Tanto valutata la utilità pluriennale di tali costi e sulla base del consenso espresso dal Collegio Sindacale in considerazione della loro facile identificabilità e dei benefici economici che produrranno in futuro.

CESPITE	IMPORTO	
Costi di impianto e ampliamento	€	-
Concessioni, licenze e marchi	€	35.961,35
Altre immobilizzazioni immateriali	€	107.953,08
TOTALE	€	143.914,43

10) b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali € 2.640.419

saldo contabile al 31.12.2009	€	2.640.418,56
saldo contabile al 31.12.2008	€	2.520.964,99
variazione	€	119.453,57

Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.
Ai soli effetti del riparto della quota complessiva fra i singoli cespiti si è fatto riferimento ai coefficienti previsti dal D.M. 31 dicembre 1988 e successive modificazioni ed integrazioni, non essendo ad oggi giunta a definitiva approvazione la revisione dei coefficienti di ammortamento come previsto dalla manovra estiva 2009 (art.6, decreto legge 1° luglio 2009 n.78). In particolare si precisa che per gli ammortamenti relativi all'acquisto di autobus si è ritenuto applicare l'aliquota del 12,50% al fine di effettuarne l'ammortamento in anni otto, in corrispondenza alla piena utilizzabilità di tali automezzi.
L'accantonamento per l'esercizio 2009 ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato attribuito come risulta dal seguente prospetto in cui

29

sono state indicate le aliquote percentuali rispetto al valore medio dei gruppi omogenei dei cespiti ammortizzabili in esercizio cui le singole aliquote si riferiscono:

CESPITE	ALIQUOTA	IMPORTO
Immobili	4,00%	€ 215.225,05
Autobus	12,50%	€ 2.226.098,70
Automezzi	20,00%	€ 13.474,01
Autovetture	30,00%	€ 35.317,10
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%	€ 17.057,34
Telefoni mobili	20,00%	€ 4.105,77
Mobili e arredi	12,00%	€ 8.324,88
Attrezzature industriali	10,00%	€ 4.620,48
Obliteratrici	20,00%	€ 34.574,60
Attrezzatura varia e minuta	20,00%	€ 17.867,61
Beni < € 516,46	100,00%	€ 3.593,42
Telerilevamento autobus extraurbani	20,00%	€ 11.793,60
Costruzioni leggere	10,00%	€ 39.433,05
Impianti automatici	20,00%	€ 8.263,17
Cicloconvertori	20,00%	€ 669,79
TOTALE		€ 2.640.418,57

Con decorrenza dall'esercizio 2009 sono state inserite quote di ammortamento per rivalutazione immobili dell'importo di € 130.023,79, così calcolato in applicazione dell'aliquota del 4% prevista dalla legge; a fronte di tale ammortamento il Fondo Rischi per imposte differite è stato diminuito di € 42.023,69.
Gli ammortamenti dei beni strumentali rivalutati pertanto sono stati effettuati sulla base del costo storico del bene post rivalutazione. Non sono state pertanto contabilizzate a tale titolo imposte anticipate.

11) Variazioni delle rimanenze - € 95.523

Trattasi della variazione tra le rimanenze registrate ad inizio esercizio e quelle registrate a fine esercizio. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2009 è stata ripresa la gestione diretta del magazzino ricambi con conseguente ripristino delle scorte necessarie per far fronte alle più ricorrenti esigenze aziendali di manutenzione autobus.

OGGETTO	RIMANENZE INIZIALI	RIMANENZE FINALI	DIFFERENZA
Ricambi	€ 184.869,41	€ 261.832,31	-76.962,90
Carburanti	€ 55.052,78	€ 62.314,16	-7.261,38
Combustibile riscaldamer	€ 2.358,44	€ 406,34	1.952,10
Lubrificanti	€ 8.219,29	€ 8.532,11	-312,82
Pneumatici	€ 8.396,36	€ 10.081,66	-1.685,30
Pneumatici ricostruiti	€ 316,23	€ 3.003,08	-2.686,85
Biglietteria	€ 11.889,89	€ 16.502,73	-4.612,84
Cancelleria	€ 4.993,90	€ 8.946,94	-3.953,04
TOTALE	€ 276.096,30	€ 371.619,33	-95.523,03

12) Accantonamento per rischi € 100.000

In linea con quanto già operato per gli esercizi precedenti si è proceduto anche per l'esercizio 2009 all'accantonamento di € 100.000.

14) Per oneri diversi di gestione *€ 399.121*

saldo contabile al 31.12.2009	€	399.120,94
saldo contabile al 31.12.2008	€	408.750,27
variazione	-€	9.629,33

Gli oneri diversi di gestione diminuiscono complessivamente di € 9.629,33.

La posta in esame comprende:

	2009	2008	*Variazioni*
Contributi associativi	€ 35.260,08	€ 36.159,30	*-899,22*
Costi assembleari, vidimazioni, ecc.	€ 2.383,23	€ 8.534,39	*-6.151,16*
Pubblicazione bandi appalti	€ 4.283,67	€ 4.882,09	*-598,42*
spese contrattuali	€ 512,20	€ -	*512,20*
Perdite su crediti	€ -	€ 9.254,85	*-9.254,85*
Altri costi	€ 11.569,82	€ 36.234,00	*-24.664,18*
Penalità, multe e ammende	€ 4.314,13	€ 72,11	*4.242,02*
Abbuoni passivi	€ 32,40	€ 14,26	*18,14*
Concessione ponte radio PPTT	€ 15.180,00	€ 15.180,00	*0,00*
Spese per sinistri attivi	€ 131.112,81	€ 107.688,20	*23.424,61*
Multe di circolazione	€ 1.337,35	€ 976,40	*360,95*
Smaltimento rifiuti/ecologia	€ 45.632,82	€ 51.585,98	*-5.953,16*
Costi indeducibili,liberalità	€ 2.937,00	€ 1.600,00	*1.337,00*
Tasse raccolta e smaltimento rifiuti	€ 12.496,00	€ 1.180,00	*11.316,00*
Imposte di bollo	€ 1.297,53	€ 2.104,02	*-806,49*
Imposte di registro, ipotecarie e catastali	€ 1.792,56	€ 1.426,49	*366,07*
Tasse di circolazione	€ 80.413,41	€ 82.759,50	*-2.346,09*
Tasse di circolazione autovetture	€ 2.840,76	€ 2.308,29	*532,47*
Tasse di cc.gg. e contributi sorveglianza	€ 10.129,02	€ 10.130,83	*-1,81*
Imposte e tasse varie	€ 39,95	€ 73,45	*-33,50*
Imposta Comunale Immobili	€ 27.142,00	€ 26.733,98	*408,02*
Tassa annuale vid. libri sociali	€ 516,46	€ 516,46	*0,00*
Abbonamento a giornali, riviste	€ 7.897,74	€ 9.335,67	*-1.437,93*
TOTALE	€ 399.120,94	€ 408.750,27	*-9.629,33*

C) Proventi ed oneri finanziari *€ 116.799*

16) Altri proventi finanziari *€ 263.627*

saldo contabile al 31.12.2009	€	263.627,84
saldo contabile al 31.12.2008	€	129.912,14
variazione	€	133.715,70

I proventi aumentano di € 133.715,70 e comprendono: interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali, rivalutazione credito d'imposta su TFR ex art. 3 L. 662/96, proventi dell'anno su convenzione INA Assitalia (polizza di capitalizzazione n°9.0009.209). Nella voce interessi e penalità attive sono state inserite le penalità contrattuali riconosciute in favore dell'Azienda dalla ditta Bredamenarinibus in esito a definizione transattiva di partite relative a forniture autobus effettuate negli anni 2002/2004.

31

La ripartizione della voce in argomento è la seguente:

	2009	2008	*Variazioni*
Interessi attivi bancari e postali	€ 1.284,86	€ 16.016,79	*-14.731,93*
Rivalutazione credito imposta TFR L.662/96	€ 1.824,48	€ 3.391,85	*-1.567,37*
Rendimento convenzione INA	€ 95.917,97	€ 103.810,41	*-7.892,44*
Interessi e penalità attivi da terzi	€ 164.600,53	€ 6.693,09	*157.907,44*
TOTALE	€ 263.627,84	€ 129.912,14	*133.715,70*

17) Interessi ed altri oneri finanziari *€ 146.828*

saldo contabile al 31.12.2009	€	146.828,04
saldo contabile al 31.12.2008	€	99.173,06
variazione	€	47.654,98

La voce Interessi ed oneri finanziari aumenta di € 47.654,98 a causa degli interessi passivi che la Società ha sopportato sia per utilizzo di scoperto di conto corrente che per il mutuo contratto con primario Istituto di credito al fine di procedere al pagamento degli importi a carico del bilancio aziendale per l'acquisto di n°20 autobus interurbani.

La ripartizione della voce in argomento è la seguente:

	2009	2008	*Variazioni*
Interessi passivi su mutui	€ 100.022,98	€ 63.441,27	*36.581,71*
interessi passivi su c/c Banca Car	€ 45.498,00	€ 35.631,39	*9.866,61*
Altri oneri finanziari	€ 1.307,06	€ 100,40	*1.206,66*
TOTALE	€ 146.828,04	€ 99.173,06	*47.654,98*

E) Proventi ed oneri straordinari *€ 74.208*

saldo contabile al 31.12.2009	€	74.207,30
saldo contabile al 31.12.2008	€	810.364,20
variazione	-€	736.156,90

Si riducono di Euro 736.156,90.

20) Proventi straordinari *€ 220.640*

La voce comprende ai sensi dell'art.88 del TUIR i ricavi conseguiti a fronte di spese ed oneri dedotti o di passività iscritte in bilancio in precedenti esercizi, i ricavi o altri proventi conseguiti per un ammontare superiore a quello che ha concorso a formare il reddito di precedenti esercizi, la sopravvenuta insussistenza di costi o passività dedotti in precedenti esercizi, le somme incassate a titolo di contributo e di risarcimento. Essi risultano così costituiti:

32

Sopravvenienze attive:

€	2.563,91	transazione comune di Francavilla
€	293,17	plusvalenza cessione beni anni precedenti
€	306,00	recupero spese legali ag. Moro
€	47.463,04	riduzione di accisa per l'anno 2007
€	673,20	fattura emessa Comune di Mesagne
€	1.018,18	fattura emessa Comune di Brindisi
€	45.667,48	riduzione di accisa per l'anno 2008
€	52,43	rimborso canone Telecom 2008
€	8.299,42	adeguamento istat Ostuni 2008
€	70.067,31	ripiano disavanzi L.194/98 art.2 (anno 2009)
€	31.152,96	recupero oneri Bredamenarinibus
€	136,97	rettifica fondo TFR
€	250,00	servizi speciali dicembre 2008
€	0,04	allineamento saldi contabili clienti e fornitori
€	207.944,11	TOTALE

Insussistenze passive

€	2.448,00	rettifica fattura 16/05 difesa in giudizio agente Scaramozzi
€	10.247,11	debito PRIAMO inesigibile
€	12.695,11	TOTALE

Con il parere del Collegio Sindacale è stato inserito tra le insussistenze passive l'importo a debito di € 10.247,11 per il quale è intervenuta prescrizione.

21) Oneri straordinari € 146.432

La voce comprende ai sensi dell'art.101.4 del TUIR il mancato conseguimento di ricavi o altri proventi che hanno concorso a formare il reddito in precedenti esercizi, il sostenimento di spese, perdite od oneri a fronte di ricavi o altri proventi che hanno concorso a formare il reddito in precedenti esercizi, la sopravvenuta insussistenza di attività iscritte in bilancio in precedenti esercizi. Essi risultano così costituiti:

Sopravvenienze passive:

€	165,50	avviso di accertamento anno 2001
€	75,00	furto cassa
€	47,89	sanzione irpef 1001 per l'anno 2006
€	1.712,34	arretrati Metis novembre 2008
€	67,75	pedaggio autostradale trasferte 2007
€	717,30	arretrati Manpower 2008
€	74,94	interessi mora per ritardato pagamento Previndai
€	312,50	manutenzione e assistenza tecnica impianti termici dicembre 2008
€	191,00	fattura acquisto competenza anno 2008
€	29.641,60	regolazione premio polizza cumulativa 2007/2008
€	533,88	avviso di pagamento per registrazione sentenza
€	5,00	minor incasso contributi CCNL 2008
€	198,00	competeze 2007/2008 conto Maggioli Editore
€	18.750,00	conguaglio nolo motobarca 2008
€	131,47	contratto SARA 2007/2008
€	52.624,17	TOTALE

Insussistenze attive:

€	93.807,75	minori oneri annualità 2008 CCNL 2006
€	93.807,75	TOTALE

33

RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE - € 1.803.843

22) Imposte sul Reddito dell'esercizio € 372.823

a) Imposte correnti € 414.847

Trattasi dell'IRAP - "Imposta Regionale sulle Attività Produttive" dovuta per l'esercizio 2009 nella percentuale di legge sull'imponibile così determinato:

VOCI SOGGETTE AD IRAP		
Valore della produzione	€	20.831.398
Proventi straordinari soggetti ad IRAP	€	70.067
Oneri indeducibili IRAP	€	135.255
TOTALE	€	21.036.720
IMPORTI DEDUCIBILI DA IMPONIBILE IRAP		
Contributi per ripiano oneri rinnovo CCNL e per malattia	€	1.621.567,00
Costi materie prime	€	3.333.244,75
Costi per servizi	€	4.097.091,70
Costi per godimento beni di terzi	€	124.186,35
Ammortamento beni immateriali	€	143.914,43
Ammortamento beni materiali	€	2.640.418,57
Variazioni delle rimanenze	-€	95.523,03
Oneri diversi di gestione	€	399.120,94
Contributi INAIL	€	165.925,00
TOTALE	€	12.429.945,71
IMPONIBILE IRAP	€	8.606.774,29
aliquota		*4,82%*
IRAP di esercizio 2009	€	*414.846,52*

Si evidenzia che, pur sussistendo i requisiti previsti dalla Legge Finanziaria per l'anno 2007 per il diritto al cosiddetto "taglio del cuneo fiscale", in presenza degli utilizzi operati nei due esercizi precedenti non è risultato possibile fruire per l'esercizio 2009 della agevolazione introdotta dall'art.1 comma 266 della legge 27.12.06 n°296, stante la regola del *de minimis* che prevede un utilizzo massimo per € 200.000 su tre esercizi consecutivi.
Si precisa che la voce Oneri indeducibili IRAP è composta da Indennità Amministratori (€ 71.503,33), INPS gestione separata (€ 11.987,94), ICI (€ 27.142,00) collaborazioni a progetto (€ 22.650,00) e consulenze occasionali (€ 1.972,00).

b) Imposte differite - € 42.024

Trattasi dell'ammontare delle imposte che incidono sulla quota di ammortamento indeducibile calcolata sulla rivalutazione degli immobili effettuata ai sensi dell'art.15 del D.L. 185/2008.

23) Perdita dell'esercizio € 2.176.666

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(prof. Onofrio Cretì)

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.p.A.
SEDE LEGALE IN BRINDISI – SS.613 N°246
CAPITALE SOCIALE € 1.549.500 I.V. - R.E.A. N°38423
CODICE FISCALE, PARTITA I.V.A. E ISCRIZIONE
REGISTRO IMPRESE DI BRINDISI N°00112550744

>>>>>>>>>>oooOOOooo<<<<<<<<<<

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2009

Signori Soci,

evidenziato preliminarmente che la presente relazione sulla gestione è stata redatta tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento dal D.Lvo n°32/07 di recepimento della parte obbligatoria della Direttiva n.2003/51/CE e che le valutazioni in essa contenute sono correlate ed integrate da quanto esposto in Nota Integrativa, si sottolinea come l'esercizio 2009 sia stato contrassegnato sin dal suo inizio da situazioni particolari ed inaspettate: nel mese di gennaio infatti la struttura aziendale è stata interessata dalla contestuale assenza per gravi patologie dei suoi due dirigenti, situazione questa conclusasi poi con la perdita dell'ing. Giovanni Mitrotta, Direttore di Esercizio STP dal 1° luglio 1978. La situazione determinatasi ha richiesto massimo impegno da parte di tutte le componenti al fine di assicurare continuità alla gestione dell'Azienda. Va rilevato in particolare come alla carenza del Direttore di Esercizio si sia fatto fronte in via temporanea ed eccezionale affidando al Dirigente Amministrativo della Società avv. Maurizio Falcone la complessiva direzione dell'Azienda ed al Funzionario Quadro ing. Teodoro Muscogiuri l'incarico di Responsabile dell'Esercizio ex DPR 753/80.

L'impegno di tutti ha consentito comunque di dare soluzione nel corso dell'esercizio in esame a problematiche da tempo in essere -e che risultano già indicate nelle relazioni dei bilanci precedenti-, nonché di mettere in atto ulteriori iniziative per il complessivo ammodernamento dell'Azienda ed efficientamento dei servizi resi nel rispetto delle linee strategiche individuate per lo sviluppo della Società dal Piano Triennale di Impresa redatto

da primaria società di consulenza internazionale operante principalmente nel settore dei trasporti. Punti qualificanti di detto Piano di Impresa, giunto a definitiva approvazione nel mese di marzo 2009, risultano peraltro già attuati od in corso di attuazione per l'avvenuta adozione di iniziative mirate al miglioramento del servizio di TPL, all'efficientamento energetico, alla diversificazione delle attività, alla organizzazione aziendale ed alla promozione dei servizi. In particolare nel corso dell'anno è stata effettuata, con il supporto di società specializzata, apposita indagine volta alla puntuale verifica e ridefinizione dei servizi gestiti con l'obiettivo di assicurare efficienza ed economicità alla gestione.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre giunte ad un punto conclusivo le attività poste in essere tramite il COTRAP per il riconoscimento da parte della Provincia di Brindisi, del Comune di Brindisi, del Comune di Ostuni e del Comune di Francavilla Fontana delle quote di rivalutazione dei corrispettivi in relazione ai quali peraltro la Regione Puglia è intervenuta con Legge Regionale individuando nell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) il tasso di inflazione ISTAT cui fare riferimento dall'anno 2009 nel procedere alla rivalutazione degli importi a compensazione dei contratti di servizio.

Tra le attività poste in essere nel corso del 2009 risultano inoltre meritevoli di particolare segnalazione la avvenuta definizione del pluriennale rapporto di lavoro intercorso con il Direttore di Esercizio ing. Mitrotta, il riconoscimento del diritto della STP Brindisi alla nomina di un membro del C. di A. COTRAP, la adozione del Regolamento appalti sottosoglia e del Regolamento commissioni di gara, la redazione del primo rapporto di sostenibilità con sua presentazione nel corso di apposita giornata organizzata in collaborazione con ASS.TRA. Nazionale.

Dal punto di vista contabile ai positivi risultati conseguiti in termini di ricavi delle vendite e prestazioni (aumento di € 589.835 pari al 3,52%, che dà continuità agli aumenti registrati negli esercizi precedenti) si aggiunge una riduzione della dinamica incrementativa dei costi (aumento nel 2009 dei costi della produzione per € 569.005 pari al 2,55%, contro un aumento di € 1.327.570 registrato nell'esercizio precedente e pari al 6,34%). Su tali risultati incidono positivamente i maggiori ricavi conseguiti in esito alla definizione delle rivalutazioni dei corrispettivi dei contratti di servizio, il miglioramento dei costi per materie prime e le plusvalenze conseguite per la cessione di autobus urbani non più idonei all'utilizzo in linea, negativamente gravano invece l'incremento dei costi per servizi (pari al 17,49%) e di quelli per il personale (pari al 3,21%).

Ferma restando la opportunità di una più puntuale analisi, il conto economico rileva un risultato per l'esercizio chiuso al 31/12/2009 che evidenzia una perdita prima delle imposte pari ad € 1.803.843 che, tenuto conto delle minori partite straordinarie, migliora in realtà il risultato dell'esercizio precedente, attestatosi ad una perdita ante imposte di € 1.281.380 in virtù però di proventi straordinari per complessivi € 810.364. In particolare si ritiene sottolineare come abbiano gravato sul risultato dell'esercizio i costi sostenuti in occasione

della definizione del trentennale rapporto di lavoro intercorso con il direttore di esercizio (370.000 euro), gli oneri rivenienti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri (circa 600.000 euro), i maggiori oneri per manutenzioni (circa 240.000 euro), i maggiori oneri per coperture assicurative (oltre 190.000 euro), i costi di gestione del nuovo Ufficio Relazioni Pubbliche (121.000 euro), la quota dell'anno dei costi del vestiario uniforme al personale (circa 67.000 euro), le maggiori spese per la sicurezza e per le visite mediche (circa 50.000 euro). Incidono inoltre negativamente sul risultato i rilevanti costi sostenuti tramite il COTRAP ed i suoi legali per il riconoscimento in contraddittorio della rivalutazione dei corrispettivi dei contratti di servizio, il minor importo del ripiano oneri CCNL 2006 (oltre 90.000 euro), gli interessi passivi sostenuti per fare fronte alla carenza di liquidità (oltre € 145.000).

Il maggior importo relativo all'IRAP, da riportarsi al venir meno dei requisiti per fruire anche per l'esercizio 2009 della agevolazione denominata "taglio del cuneo fiscale" (€ 57.329 nell'anno precedente), bilanciato solo in parte dal valore delle imposte differite, comporta una incidenza di imposte per € 372.823, con una perdita complessiva dell'esercizio pari ad € 2.176.666.

Al contempo è opportuno far rilevare come nel corso dell'esercizio si siano registrate decisioni sfavorevoli all'Azienda in merito all'utilizzo in anni pregressi di lavoratori interinali con modalità ritenute non corrette dalla Corte di Cassazione: la esecuzione di dette sentenze ha comportato rilevanti oneri per l'Azienda cui si è parzialmente fatto fronte mediante ricorso al fondo rischi con tale finalità costituito negli anni pregressi.

Il risultato ante imposte è stato determinato allocando accantonamenti per € 2.784.333 ai fondi di ammortamento (aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 175.000 euro) e per € 100.000 al fondo rischi ed oneri.

Va rilevato altresì come dalle tabelle esposte in Nota Integrativa emerga all'evidenza l'impegno quotidiano al contenimento dei costi delle singole attività: salvo infatti le particolari voci di spesa puntualmente poste in risalto nella presente relazione le altre presentano miglioramenti -seppur a volte di valore limitato- rispetto all'esercizio precedente.

Va qui subito posto alla attenzione di codesti Enti Soci come tale risultato sia stato conseguito pur continuando l'Azienda a fare fronte da un lato ad esigenze di mobilità mediante l'espletamento di servizi che, seppur autorizzati, non sono inseriti tra i "servizi minimi" ed a fronte dei quali non è stato corrisposto alcun incremento dei corrispettivi da contratto; dall'altro a dare continuità al servizio di trasporto "via mare" senza che si sia proceduto ad adeguare il corrispettivo contrattuale all'aumentata incidenza dei costi direttamente sopportati. Entrambe tali situazioni richiedono pertanto risolutivi interventi di codesti Enti Soci, anche in considerazione della loro contestuale qualità di Enti affidanti i servizi gestiti dalla STP Brindisi spa.

2 Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nel corso dell'esercizio 2009 la Società ha continuato a svolgere le attività di Trasporto Pubblico Locale, settore nel quale opera sin dalla sua costituzione. Dal 1° gennaio 2005 in qualità di consorziata del COTRAP, risultato aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica espletate nella Regione Puglia, gestisce quale impresa designata i servizi interprovinciali con Lecce e Taranto di competenza regionale, i servizi intercomunali di competenza della Provincia di Brindisi, il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Brindisi integrato con il servizio di trasporto via mare nelle acque portuali interne e con il servizio trasporto alunni dalle zone rurali del Comune di Brindisi ed i servizi speciali per portatori di handicap, il servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Ostuni e nel Comune di Francavilla Fontana.

Nell'anno 2009 -come già negli anni precedenti- la Società ha gestito direttamente i servizi di trasporto pubblico urbano nei Comuni di Mesagne e San Vito dei Normanni, confermandosene affidataria in esito a procedure ad evidenza pubblica. Oltre a tali servizi la Società ha assicurato l'effettuazione di servizi speciali per esigenze di pubblico utilizzo, nonché -in Associazione Temporanea di Impresa con la ditta Miccolis spa- del servizio di trasporto terrestre in area portuale dei passeggeri e relativi bagagli da e per le navi traghetto e da crociera che ormeggiano nel Porto di Brindisi. Detta ATI è stata costituita con quote di partecipazione pari al 51% per la ditta Miccolis spa ed al 49% per la STP Brindisi spa; la ditta Miccolis spa è stata designata capogruppo a mezzo mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva. L'affidamento di detto servizio, la cui durata triennale è giunta a naturale scadenza il 19 marzo 2009 è stato prorogato per un ulteriore anno a far data dal 1° giugno 2009.

Tra le iniziative più significative poste in essere nel corso dell'esercizio, oltre a quelle già in precedenza evidenziate, assumono particolare rilievo le procedure ad evidenza pubblica espletate per la fornitura di n°6 autobus urbani alimentati a metano CNG oggetto di finanziamento regionale, per l'affidamento della fornitura dei servizi assicurativi e per la fornitura dei buoni pasto.

A tanto vanno ad aggiungersi gli ulteriori specifici risultati ottenuti in relazione:

- all'esame degli effettivi risultati della gestione esternalizzata del magazzino ricambi e conseguente reinternalizzazione,
- alla sottoscrizione di accordi con la Bredamenarinibus per il riconoscimento di penali in favore dell'azienda e per la cessione a condizioni estremamente vantaggiose di n°7 autobus non marcianti,
- alla definizione in contraddittorio con il Ministero dell'Ambiente degli importi a carico dell'azienda per la caratterizzazione del sito in cui insiste la sede per il caso di mancato accoglimento di istanza di riconoscimento di pubblica utilità dell'area,

- all'espletamento di selezioni interne per addetto raccordo URP e per due manovratori di piazzale,
- alla pubblicazione di avvisi diretti alla selezione di due elettrauto e due meccanici con avvio delle relative attività,
- all'ampliamento del sistema localizzazione mezzi,
- all'adesione a finanziamenti Fondimpresa per la formazione del personale,
- alla acquisizione in concessione di un terreno in Z.I. per realizzazione deposito Torre S. Susanna con redazione del relativo progetto,
- alla realizzazione del modello previsto dalla L.231/01 ed all'avvio delle attività per la acquisizione della certificazione SA8000,
- alla ristrutturazione uffici al piano terreno con allestimento nuova sala quadri e sala autisti,
- alla ristrutturazione ed allestimento della sala di rappresentanza aziendale e sua titolazione all'ing. Mitrotta,
- alla definizione degli atti per avvio realizzazione sistema controllo di gestione e contestuale definizione transattiva degli incarichi in precedenza affidati a SBC,
- all'avvio di un cablaggio strutturato della rete dati e della rete fonia,
- al superamento varie vertenze avviate in danno della Società,
- alla individuazione di una ottimale soluzione per la installazione e manutenzione paline di fermata,
- alla approvazione nuovo regolamento di vendita dei titoli di viaggio,
- alla nomina dell'energy manager.

Nel corso dell'anno sono state poste in essere anche varie iniziative volte al miglioramento dell'immagine e dei rapporti con la clientela e con la intera collettività; fra tutte meritano particolare menzione l'avvio del PuntoSTP, Ufficio Relazioni con il Pubblico strutturato in maniera tale da rispondere in modo efficiente alle esigenze della clientela, e la pubblicazione del 1° Rapporto di Sostenibilità Sociale con organizzazione di apposita Giornata Nazionale di presentazione in collaborazione con l'associazione datoriale Nazionale ASS.TRA.

Continuità è stata assicurata poi alla iniziativa di donazione volontaria sangue all'interno dell'azienda posta in essere in via sperimentale nel dicembre 2008: la STP infatti, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, ha promosso in data 13 maggio 2009 un'altra giornata di donazione cui hanno assicurato larghissima partecipazione i dipendenti aziendali.

Medesima continuità è stata assicurata alla iniziativa intrapresa negli anni precedenti a supporto -con contribuzione volontaria dei dipendenti- dell'Associazione onlus AIFO nella realizzazione di un progetto mirato a garantire l'istruzione scolastica dei bambini del Centro "Nayee Asha" (Nuova Speranza) nella città di Meerut – Stato dell'Uttar Pradesh situato in India. Similare rapporto di collaborazione con contributo volontario di dipendenti è stato

attivato anche a sostegno dell'Associazione Nazionale Tumori. Specifica iniziativa di solidarietà è stata posta in essere a sostegno di un dipendente colpito da gravi problemi familiari.

L'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e -nel rispetto di quanto richiesto dall'art.2428 del codice civile a seguito delle innovazioni introdotte dal D.L.vo 37/07- ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori sono stati individuati tra quelli suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità. I confronti delle singole voci che costituiscono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e le loro variazioni sono puntualmente riportati nella Nota Integrativa, cui si rimanda.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Il mercato del Trasporto Pubblico Locale in cui opera la Società non presenta di fatto stimabili prospettive di crescita in termini di servizi salvo che vengano a sussistere disponibilità finanziarie destinate dalla Regione Puglia all'incremento dei servizi minimi ammessi a contribuzione ovvero dagli Enti Locali alla diretta istituzione di servizi aggiuntivi; a tale proposito è da rilevare come la Regione Puglia abbia avviato le procedure per la redazione di nuovo Piano Triennale dei Servizi ponendo a base anche l'apposito Piano Provinciale dei Trasporti redatto ed approvato dalla Provincia di Brindisi e la specifica richiesta per l'ammissione del servizio via mare tra i servizi minimi formulata dal Comune di Brindisi; ad entrambe le Amministrazioni locali è stato garantito supporto tecnico dalla struttura aziendale.

Allo stato la Società opera quale unica azienda esercente servizi interurbani di Trasporto Pubblico Locale nel territorio provinciale e urbani nei Comuni di Brindisi, Ostuni, Francavilla Fontana, Mesagne e San Vito dei Normanni.

In data 19 marzo 2009 è giunto a naturale scadenza l'affidamento in appalto del servizio di trasporto all'interno delle aree portuali ai passeggeri delle navi ormeggiate nel Porto di Brindisi alla Associazione Temporanea d'Impresa appositamente costituita con la ditta Miccolis spa; il relativo contratto è stato poi prorogato dalla locale Autorità Portuale sino al prossimo 31 maggio 2010 a seguito di incontri con l'Amministrazione Comunale in cui sono state valutate anche ipotesi di eventuale integrazione con il servizio urbano cittadino.

La specifica iniziativa avviata nel 2007 per il recupero dell'evasione dal pagamento dei titoli di viaggio ha consentito all'Azienda di modificare sostanzialmente il rapporto con la clientela ed invertire -soprattutto sui servizi del Comune capoluogo in cui si registra un rilevante miglioramento (+14,24%)- la tendenza alla continua diminuzione del numero di viaggiatori paganti. I risultati conseguiti emergono dai dati contabili che -pur in presenza della grave crisi attraversata dal paese con perdite di posti di lavoro nei poli industriali- presentano proventi

del traffico quasi in linea con quelli particolarmente favorevoli conseguiti nell'anno precedente: la diminuzione complessiva dei viaggiatori paganti risulta infatti inferiore al punto percentuale (-0,83%). Preso atto dei risultati conseguiti e valutata l'esperienza maturata si sono definiti i rapporti con la SBC Italia srl anche al fine di consentire alla struttura aziendale di operare in piena autonomia.

Nel seguente prospetto si riportano il numero dei viaggiatori registrati sui vari servizi di TPL gestiti nell'anno 2009 con un confronto con l'anno precedente:

VIAGGIATORI SERVIZI TPL				
SERVIZI	2009	2008	variazione	variazione %
AUTOSERVIZI EXTRAURBANI				
PROVINCIALI	2.113.739	2.242.043	(128.304)	(5,72)
REGIONALI	403.404	504.783	(101.379)	(20,08)
TOTALE	2.517.143	2.746.826	(229.683)	(8,36)
AUTOSERVIZI URBANI				
COMUNE BRINDISI	1.558.901	1.364.597	194.304	14,24
COMUNE OSTUNI	96.081	97.299	(1.218)	(1,25)
COMUNE FRANCAVILLA F.	12.556	11.911	645	5,42
COMUNE SAN VITO N.	20.350	27.605	(7.255)	(26,28)
COMUNE MESAGNE	21.585	13.671	7.914	57,89
TOTALE	1.709.473	1.515.083	194.390	12,83
TOTALE COMPLESSIVO	*4.226.616*	*4.261.909*	*(35.293)*	*(0,83)*

A tale proposito si ritiene segnalare che dallo scorso mese di dicembre è stato avviato da un operatore privato un servizio di trasporto di linea con collegamenti tra Francavilla Fontana e la Zona Industriale di Taranto che ha provocato e continua a provocare una considerevole perdita di viaggiatori trasportati; contro tale illegittima attività, unitamente al COTRAP, sono state proposte sia in sede penale che civile iniziative tese a porre fine alla illecita condotta posta in essere e ad ottenere il risarcimento dei relativi danni subiti tanto dal COTRAP, affidatario su gara dei servizi, quanto dalla STP, quale consorziato incaricato di operare sul territorio.

2.2 Investimenti effettuati

Tra gli investimenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio si ritiene segnalare tra le immobilizzazioni immateriali l'acquisto del software di gestione per il sistema di manutenzione e relativa logistica dei mezzi.

Particolare importanza assumono inoltre l'acquisto del diritto di superficie per 99 anni su suolo in zona PIP in Torre Santa Susanna da destinare al rimessaggio degli autobus (costo € 36.186) e gli interventi posti in essere per il rinnovo parziale del parco automezzi destinato al servizio di trasporto alunni per il quale, con fondi propri dell'Azienda, è stato acquistato uno scuolabus reperito sul mercato dell'usato. Si è proceduto inoltre ad interventi di parziale

8

rinnovo del parco automezzi ed autovetture mediante l'acquisto di un veicolo attrezzato per il soccorso e di una nuova auto a servizio della presidenza.

Sono stati effettuati inoltre investimenti mirati al rinnovo e l'implementazione sia dei supporti hardware (costi per € 9.090), sia dei sistemi di video sorveglianza on board con relativi kit di telecamere (costi per € 17.809), investimenti per l'acquisto di un gruppo di continuità e per l'ampliamento della centrale OMNIPCX (importo complessivo di € 3.928), per la realizzazione della pedana per disabili e della passerella per favorire l'accesso alla motobarca nei pressi degli attracchi (costi per € 3.305) e per l'arredo della sala convegni (costi per € 10.511). Si è proceduto anche ad installare sui natanti del servizio via mare apposite macchine emettitrici di titoli di viaggio (costi per € 9.130) con la finalità di agevolare gli utenti del servizio cui viene in tal modo assicurata la possibilità di munirsi di biglietti dopo essere saliti a bordo.

Specifici interventi di sostituzione di pensiline poste alle fermate degli autobus sono stati operati nell'abitato di Brindisi (costi per € 11.550).

Si ritiene doveroso altresì portare all'attenzione di codesti Enti Soci che sono state poste in essere iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio aziendale non solo ai fini della salvaguardia del suo valore intrinseco, ma anche in relazione all'utilizzo dello stesso per le attività di supporto ai servizi ed a garanzia del rispetto degli standard di sicurezza. In tal senso si è proceduto anche ad ulteriore miglioramento delle condizioni di agibilità e sicurezza nel deposito di Ceglie Messapica.

Iniziativa di particolare rilievo posta in essere da questo Organo di Amministrazione concerne la sostituzione della biglietteria aziendale sita nella Città di Brindisi con un vero e proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico che, a pochi mesi dal suo avvio operativo, costituisce già reale ed efficiente punto di riferimento per gli utenti dando evidenza all'attenzione dell'azienda verso la clientela.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari. Si ribadisce che tali indicatori sono stati individuati tra quelli suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione e presentano valori che sostanzialmente non si discostano da quelli esposti nella relazione sulla gestione dell'esercizio precedente.2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

9

Si è ritenuto più utile per una migliore analisi della situazione complessiva della Società presentare in questa Relazione sulla gestione la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale e la riclassificazione a valore aggiunto del Conto economico, confrontando i risultati con quelli conseguiti nell'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale Riclassificazione finanziaria	2009	2008	*2009 - 2008*
1) Attivo circolante	€ 10.672.139	€ 12.758.415	-€ *2.086.276*
1.1) Liquidità immediate	€ 111.856	€ 1.298.178	-€ *1.186.322*
1.2) Liquidità differite	€ 9.670.820	€ 10.935.613	-€ *1.264.793*
1.3) Rimanenze	€ 889.463	€ 524.624	€ *364.839*
2) Attivo immobilizzato	€ 13.760.126	€ 16.208.806	-€ *2.448.680*
2.1) Immobilizzazioni immateriali	€ 510.162	€ 405.199	€ *104.963*
2.2) Immobilizzazioni materiali	€ 12.770.326	€ 15.323.969	-€ *2.553.643*
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	€ 479.638	€ 479.638	€ -
CAPITALE INVESTITO	€ 24.432.265	€ 28.967.221	-€ *4.534.956*
1) Passività correnti	€ 15.863.669	€ 17.857.093	-€ *1.993.424*
2) Passività consolidate	€ 1.460.807	€ 1.825.671	-€ *364.864*
3) Patrimonio netto			
3.1) Capitale sociale	€ 1.549.500	€ 1.549.500	€ -
3.2) Riserve	€ 7.734.956	€ 9.376.428	-€ *1.641.472*
3.3) Perdita dell'esercizio	-€ 2.176.666	-€ 1.641.471	-€ *535.195*
CAPITALE ACQUISITO	€ 24.432.266	€ 28.967.221	-€ *4.534.955*

Conto Economico Riclassificazione a valore aggiunto	2009	2008	*2009 - 2008*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 17.339.503	€ 16.749.668	€ *589.835*
Contributi in Conto esercizio	€ 1.621.567	€ 1.726.509	-€ *104.942*
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	€ -	€ -	€ -
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -	€ -
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	€ -	€ -	€ -
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 18.961.070	€ 18.476.177	€ *484.893*
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 3.333.245	-€ 3.679.795	€ *346.550*
± Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 95.523	-€ 140.297	€ *235.820*
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-€ 4.221.278	-€ 3.610.934	-€ *610.344*
VALORE AGGIUNTO	€ 11.502.070	€ 11.045.151	€ *456.919*
- Costo per il personale	-€ 12.083.794	-€ 11.707.879	-€ *375.915*
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 581.724	-€ 662.728	€ *81.004*
- Ammortamenti e svalutazioni	-€ 2.784.333	-€ 2.609.587	-€ *174.746*
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-€ 100.000	-€ 100.000	€ -
REDDITO OPERATIVO	-€ 3.466.057	-€ 3.372.315	-€ *93.742*
+ Altri ricavi e proventi	€ 1.870.328	€ 1.658.582	€ *211.746*
- Oneri diversi di gestione	-€ 399.121	-€ 408.750	€ *9.629*
+ Proventi finanziari	€ 263.627	€ 129.912	€ *133.715*
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-€ 146.828	-€ 99.173	-€ *47.655*
REDDITO CORRENTE	-€ 1.878.051	-€ 2.091.744	€ *213.693*
+ Proventi straordinari	€ 220.640	€ 823.201	-€ *602.561*
- Oneri straordinari	-€ 146.432	-€ 12.837	-€ *133.595*
REDDITO ANTE IMPOSTE	-€ 1.803.843	-€ 1.281.380	-€ *522.463*
- Imposte sul reddito	-€ 372.823	-€ 360.091	-€ *12.732*
REDDITO NETTO	-€ 2.176.666	-€ 1.641.471	-€ *535.195*

Si precisa che per una più corretta valutazione i contributi in conto esercizio sono stati inseriti nel valore della produzione, a tener conto della loro specifica finalità di copertura di parte dei costi per il personale.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito -nel rispetto delle nuove disposizioni dell'art.2428 c.c.- vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati come utili per le valutazioni degli Enti Soci sono il ROE (Return On Equity), il ROI (Return On Investment) ed il ROS (Return On Sale).

ROE (Return On Equity)

Indica il rapporto tra il reddito ed il patrimonio (comprensivo della perdita dell'esercizio) dell'azienda ed esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

		esercizio 2009	esercizio 2008
ROE netto	Risultato al netto delle imposte / Mezzi propri medi	-30,62%	-17,68%
ROE lordo	Risultato al lordo delle imposte/ Mezzi propri medi	-25,38%	-13,80%

ROI (Return On Investment)

Indica la redditività caratteristica del capitale investito (per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale) ed esprime il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

		esercizio 2009	esercizio 2008
ROI	Reddito operativo/Totale capitale investito	-20,82%	-17,60%

ROS (Return On Sale)

Indica il rapporto tra il risultato operativo (differenza tra valore e costi della produzione) ed i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

		esercizio 2009	esercizio 2008
ROS	Risultato operativo / Ricavi delle vendite	-29,34%	-30,44%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati come utili per le valutazioni degli Enti Soci sono il Quoziente di Struttura Primario ed il Quoziente di Struttura Secondario.

Quoziente di Struttura Primario - Copertura delle Immobilizzazioni

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

		esercizio 2009	esercizio 2008
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,67%	0,67%

Quoziente di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine e permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

		esercizio 2009	esercizio 2008
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,78%	0,79%

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Si evidenzia come gli indicatori di risultato non finanziari elaborino sia valori ricavabili dagli schemi di bilancio sia dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Incidenza del fattore produttivo lavoro

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

		COSTO DEL PERSONALE		RICAVI DELLE VENDITE	**valore indicatore**
esercizio 2009	€	12.083.794	€	17.339.503	**0,6969**
esercizio 2008	€	11.707.879	€	16.749.668	**0,6990**

Il miglioramento di tale indice rispetto all'esercizio precedente evidenzia come, pur in presenza di un considerevole aumento dei costi per il personale, l'incremento dei ricavi delle vendite abbia comportato una minor incidenza del costo del personale.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente e permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

	VALORE AGGIUNTO	MEDIA DIPENDENTI	indice
esercizio 2009	€ 11.502.070,00	307	37.466
esercizio 2008	€ 11.045.151,00	293	37.697

Rappresenta il valore aggiunto mediamente prodotto dai singoli lavoratori impiegati. Utile alla valutazione della gestione risulta il confronto fra tale dato ed il costo medio per agente, che nell'esercizio 2009 è risultato pari ad € 40.939.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, è infatti da sempre impegnata a contenere il più possibile l'impatto della propria attività sull'ambiente adottando tecnologie in grado di limitare le emissioni inquinanti nell'atmosfera.

A tal fine si è proceduto ad esaminare le attività aziendali interessate avviando per ciascuna di esse iniziative utili a limitarne l'impatto sull'ambiente in termini di emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti, possibile contaminazione del suolo e inquinamento idrico, sfruttamento delle risorse naturali, consumo di risorse non rinnovabili.

I pericoli individuati concernono la gestione degli impianti termici; l'utilizzo del parco automezzi; l'utilizzo di solventi sgrassanti; la gestione dello scarico industriale e dell'impianto di depurazione; la gestione scarichi domestici; le attività della Società che producono rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non; la gestione di serbatoi interrati; i consumi di acqua ed energia elettrica; l'utilizzo di sostanze pericolose - vernici e oli solventi nell'attività di manutenzione; l'utilizzo di materiale di consumo per attività d'ufficio (pc, carta, toner, cancelleria, ecc.); l'utilizzo di sostanze lesive dello strato di ozono nella manutenzione dei condizionatori.

In relazione all'abbattimento delle emissioni in atmosfera, l'impegno della Società si è in particolare concretizzato nel processo di rinnovo del parco autobus che ha già portato alla immissione in servizio al 31.12.2008 di un numero complessivo di venti autobus alimentati a metano.

Nell'anno 2009 è stata portata a termine la gara per l'acquisizione di autobus di tipo urbano alimentati a metano CNG il cui numero originario fissato in n°4 veicoli di tipo normale è stato

13

-su istanza dell'Azienda- modificato in n°6 veicoli di tipo corto; l'azienda inoltre, nel definire partite creditorie pregresse in essere con la ditta fornitrice Bredamenarinibus e nel cedere alla medesima casa costruttrice n°7 veicoli immatricolati nel 1997 e non più idonei all'utilizzo in linea, si è impegnata ad acquisire, con mezzi propri, ulteriori 3 veicoli della medesima tipologia.

Con la messa in esercizio dei nuovi nove autobus, avvenuta nei primi mesi del 2010, la flotta alimentata a metano CNG consta pertanto di complessivi n°29 veicoli.

Gli ulteriori autobus di norma utilizzati rispettano gli standard euro 3 ed euro 4; in ogni caso per tutto il parco mezzi alimentato a gasolio viene utilizzato carburante con tenore di zolfo inferiore a 10 mg/Kg (10 ppm) di cui viene controllata la qualità alla consegna.

Le iniziative poste in essere dall'azienda per il rispetto dell'ambiente trovano riscontro nell'andamento delle emissioni in atmosfera che, come emerso dalle verifiche effettuate in occasione della redazione del bilancio di sostenibilità, presentano una riduzione per un valore superiore al 20% del particolato e per un valore superiore al 25% del monossido di carbonio e degli ossidi di azoto.

Per ciò che concerne la gestione degli scarichi domestici ed industriali la Società è dotata di un impianto di depurazione costantemente monitorato in virtù di apposito incarico affidato a ditta esterna specializzata con la cui collaborazione nel corso del 2009 si è effettuato uno studio preliminare per la realizzazione dei lavori di adeguamento al D.lgs n° 152/2006 dell'impianto di depurazione a servizio degli scarichi igienico-sanitari: il tutto con il principale scopo di garantire un processo biologico più efficiente che garantisca il miglioramento dei parametri dell'effluente e comporti il complessivo miglioramento delle caratteristiche ambientali rispetto ai limiti massimi posti dalla normativa di settore.

Sin dal 2006, con la finalità di ridurre il consumo di risorse non rinnovabili, sono installati all'interno dello stabilimento di Brindisi due pannelli solari termici per la produzione di acqua calda a servizio degli spogliatoi del personale.

L'azienda è inoltre dotata di zone di stoccaggio dei rifiuti -speciali e non- perfettamente differenziate e delimitate allo scopo di attuare idoneo smaltimento per ogni tipologia di rifiuto; è da sottolineare inoltre come nel corso degli anni si è registrato un notevole aumento dei rifiuti recuperati, che rappresentano (esclusi gli autobus inviati alla rottamazione) circa il 45% del totale.

Per quel che attiene gli oli lubrificanti si precisa che vengono smaltiti mediante conferimento a Consorzio abilitato.

Nel settore della mobilità sostenibile la STP, unitamente all'Università di Lecce, all'Università di Bari e ad altre imprese, ha aderito al progetto SIGESMU redatto nell'ambito dei P.O.R. Puglia 2000-2006 misura 6.2 azione c), mentre per l'utilizzo di energia rinnovabile sono già state da tempo avviate valutazioni circa la eventuale realizzazione in proprio di impianto di

erogazione di gas metano CNG e la installazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica presso gli impianti e le pertinenze aziendali: per detti interventi -previsti dal Piano Triennale di Impresa- sono state operate specifiche iniziative volte per l'impianto di erogazione metano alla redazione da parte dell'ENI di apposito studio di fattibilità e valutazione dei costi e per l'impianto fotovoltaico a verifiche di convenienza ed a valutazioni in merito alle possibili modalità attuative. Sono state altresì avviate analisi preliminari in relazione alla eventuale presentazione -poi formalizzata nel gennaio 2010- di richiesta di ammissione a cofinanziamento regionale di impianto di rifornimento di gas naturale, miscela metano/idrogeno (idrometano) ed idrogeno ad uso della flotta aziendale.

Per il deposito di Brindisi, stanti gli attuali vincoli imposti dal Ministero dell'Ambiente per la Zona Industriale di Brindisi classificata come SIN (Sito di Interesse Nazionale), sono state ultimate durante l'anno 2009 le attività di realizzazione del piano di caratterizzazione e si è aderito all'accordo di programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel sito di interesse nazionale di Brindisi" allo scopo di attuare interventi di bonifica della falda acquifera interessata da inquinamento. A tal proposito, al fine di avviare il processo di definizione degli atti e della documentazione funzionali a definire gli oneri a carico dell'azienda, la STP ha partecipato a specifico incontro presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In detta sede è stato concordato di portare alla attenzione del Comitato di indirizzo e Controllo previsto dall'art.12 dell'accordo di programma la richiesta di assenso a qualificare i suoli della sede di Brindisi alla pari dei beni di proprietà degli enti pubblici cui appartiene l'intero capitale sociale. Per il caso di non accoglimento di tale richiesta è stato altresì convenuto di abbattere il costo di bonifica terreni, eventualmente a carico dell'azienda, in ragione degli investimenti operati che comportano riduzione dell'inquinamento ambientale. In tale ipotesi l'intervento concordato a carico dell'azienda risulterebbe ridotto alla sola quota per marginamento pari ad € 123.886 da versarsi nell'arco di 10 anni ed agli accessori per spese ed onorari della transazione da formarsi obbligatoriamente in contraddittorio con la Avvocatura dello Stato.

In conclusione è di tutta evidenza come le attività della STP Brindisi spa siano in ogni caso improntate al rispetto dell'ambiente attraverso iniziative tese a contenere e controllare gli aspetti ambientali più significativi come emissioni in atmosfera, rumorosità, consumo di materiali, utilizzo delle risorse energetiche, scarichi nelle acque e nel suolo, produzione di rifiuti, contenimento del traffico e rispetto paesaggistico. Con tale specifica finalità durante l'anno 2009 si è proceduto, ai sensi dell'articolo 19 delle Legge 10/91, alla formale nomina dell'Energy Manager, tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito sul punto nella Nota Integrativa e nella parte introduttiva della presente relazione si precisa che:

- La composizione del personale della Società al 31.12.2009 è di n°320 unità di cui n°287 uomini (di cui n°42 con rapporto di lavoro part time) e n°33 donne (di cui n°17 con rapporto di lavoro part time).
- Il turnover nell'anno ha interessato n°25 unità in entrata e n°15 unità in uscita. Nel corso dell'anno è stato avviato e portato a conclusione apposito piano di esodo incentivato in esito al quale dal 1° gennaio 2010 è andato a cessare il rapporto di lavoro con n°3 dipendenti, cui va ad aggiungersi la incentivazione all'esodo di un dirigente operata nel corso dell'anno. Tre lavoratori sono stati posti in quiescenza a seguito del riconoscimento della inabilità specifica alle mansioni di guida riconosciuta dall'INPS ai sensi della Legge n°830/61.

Si segnala che nel corso dell'anno, operate opportune valutazioni in merito alla situazione dell'organico dell'area operativa manutenzione, impianti ed officine, se ne è concordato con le Organizzazioni Sindacali la implementazione e sono state di conseguenza avviate quattro apposite procedure selettive di cui una interna per n°2 operatori da impiegare in attività connesse alla funzionalità degli autobus (ivi comprese attività accessorie e complementari quali manovra e movimentazione di mezzi a vuoto, soccorso in linea, rifornimento presso strutture esterne, ecc.) e tre pubbliche per n°4 operatori, di cui due con specifica professionalità di elettrauto. Al contempo si è operato sin dal febbraio 2009 per la integrazione del personale di guida con la specifica finalità di superare il ricorso al lavoro somministrato: in tal senso, raccolto il parere favorevole delle Organizzazioni Sindacali, si è modificato il relativo organico da n°223 a n°230 unità con effettiva integrazione dal 1° luglio 2009. Allo stato sono in corso ulteriori trattative per allineare l'organico dei conducenti a n°240 unità: quantità questa ritenuta congrua dall'attuale Responsabile dell'Esercizio per fare fronte alle esigenze organizzative di regolare svolgimento dei servizi gestiti.

Meritevole di attenzione risulta il decremento dei costi che, in virtù della disposizione introdotta dal comma 148 dell'art.1 della Legge n°311/04, restano a carico della Società per le indennità erogate in caso di malattia di propri dipendenti. Infatti, pur in presenza di un aumento dei giorni complessivi di assenza per malattia (n°4.131 nel 2009 contro n°3.941 nel 2008), la completa applicazione dei principi stabiliti dall'accordo nazionale 15.09.05 (che determinano riduzioni della retribuzione al crescere delle assenze per malattia per singolo agente), una più puntuale effettuazione di verifiche mediche da parte dell'INPS ed una minor incidenza di malattie brevi (per le quali l'azienda è chiamata a sopportare l'intero costo) hanno contribuito al contenimento degli oneri a carico azienda per i quali i valori registrati sono i seguenti:

16

	2007	2008	2009
oneri malattia a carico azienda	€ 164.127	€ 171.647	€ 107.809

Al contempo si registra un ulteriore rilevante aumento (+24% rispetto all'anno precedente) della fruizione dei permessi per assistenza disabili previsti dalla Legge n°104/92 che, nonostante le iniziative assunte per disciplinarne la fruizione, continua ogni anno a registrare incrementi che variano tra il 20% ed il 30%; i valori registrati nell'ultimo triennio sono i seguenti:

	2007	2008	2009
ore permesso ex legge 104/92	5.081	6.642	8.209

Le politiche di formazione del personale prevedono iniziative mirate che hanno comportato nel 2009 la effettuazione da parte dei dipendenti di oltre mille ore di formazione, di cui n°412 ore dedicate a formazione specifica in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

In particolare nel corso dell'esercizio 2009 due impiegati addetti al servizio paghe e contributi sono stati avviati a specifico corso di formazione per praticanti consulenti del lavoro della durata complessiva di n°200 ore.

Ulteriori attività formative hanno interessato cinque Addetti all'Esercizio per formazione inerente le attività di verifica dei titoli di viaggio nell'ambito del progetto Rebus.

Nel corso dell'esercizio, proprio al fine di implementare la formazione del personale, è stata formalizzata manifestazione di interesse alla ammissione a specifico piano formativo denominato "La Sicurezza nel settore dei Trasporti e dei Servizi" da realizzare con cofinanziamento Fondimpresa e cui coinvolgere circa 280 dipendenti.

La formazione specifica in materia di sicurezza e salute sul lavoro effettuata nel periodo in esame è la seguente:

- n°120 ore complessive per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- n° 240 ore come formazione per Operatori di Esercizio di nuova assunzione ai quali sono state fornite informazioni sulle norme contrattuali che regolano il servizio pubblico di trasporto persone, nonché sulle norme di comportamento nei riguardi della clientela e del personale interno, sulle norme di sicurezza e degli infortuni. Sono state altresì trasmesse le informazioni di base per l'uso dei mezzi aziendali e degli accessori presenti sugli stessi.
- n°36 ore per formazione sui principi della norma SA 8000;
- n°16 ore di formazione svolte presso ASSTRA Roma sulla Responsabilità amministrativa delle persone fisiche con particolare riferimento alla gestione della tutela della salute e sicurezza sul lavoro nelle Aziende di TPL.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla nomina di n°5 Addetti al Primo Soccorso e n°5 Addetti alla Squadra Antincendio, nonché dei Preposti a ciascun servizio aziendale. A tutto il

personale nominato sarà assicurata nel breve periodo idonea formazione inerente la vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

In collaborazione con il Medico Aziendale sono stati inoltre inseriti nel protocollo di sorveglianza sanitaria gli Operatori di Esercizio e si è dato avvio alla applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e del Provvedimento Conferenza Stato-Regioni del 30/10/07 per l'accertamento di assenza di tossicodipendenza.

Nell'anno 2009 si sono registrati n°27 infortuni sul lavoro di cui otto in itinere e due conseguenti ad aggressioni da parte di terzi estranei all'azienda. Tutti gli infortuni hanno interessato personale dell'esercizio e non hanno avuto conseguenze di particolare rilievo.

Nel corso dell'anno, al fine di migliorare la sicurezza e la salute sul lavoro, sono stati effettuati i seguenti interventi:

- realizzazione nuova sala autisti, attigua alla nuova Centrale Operativa dotata di servizi igienici dedicati ed attrezzata con tavolo riunione, schermo per divulgazione informazioni aziendali e televisore dotato di impianto digitale terrestre;
- realizzazione anche al piano terreno di servizi igienici attrezzati ad uso esclusivo degli operatori di esercizio di sesso femminile;
- regolamentazione degli stalli di sosta con puntuale individuazione delle zone parcheggio in cui i dipendenti aziendali ammessi ad accedere nello stabilimento con vettura privata sono abilitati a parcheggiare.

Nel corso dell'anno 2009 sono stati stipulati accordi con le Organizzazioni Sindacali utili a regolare ulteriori fondamentali aspetti attinenti le prestazioni lavorative dei dipendenti ed i relativi rapporti giuridico-economici; in particolare si è portata a definitiva soluzione, mediante assunzione con contratto a tempo indeterminato delle ulteriori dieci unità, la annosa problematica relativa al rapporto di lavoro con le operatrici addette all'accompagnamento dei fruitori del servizio scolastico, sin dal 1995 assunte con rapporti di lavoro a termine.

L'azienda ha provveduto inoltre ad avviare la consegna telematica delle buste paga sperimentando l'iniziativa con gli addetti all'area amministrazione, sono state definite le modalità attuative dell'accordo aziendale su orario impiegati, e sono stati adottati regolamenti per la disciplina degli accessi alla sede aziendale e dell'uso delle autovetture di servizio.

18

Per una opportuna valutazione ed in linea con quanto operato nelle relazioni sulla gestione degli anni precedenti, si riportano di seguito i costi complessivamente sostenuti per il personale:

COSTI COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTI PER IL PERSONALE						
VOCI DI COSTO ATTINENTI LA GESTIONE DEL PERSONALE	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2008		differenza	
Stipendi e salari	€	7.995.943	€	7.729.690	€	266.253
Oneri sociali	€	2.462.826	€	2.243.199	€	219.627
T.F.R. accantonato	€	689.284	€	702.711	-€	13.427
1° totale	*€*	*11.148.053*	*€*	*10.675.600*	*€*	*472.453*
T.F.R. liquidato nell'anno	€	-	€	22.203	-€	22.203
Costo lavoro somministrato	€	542.520	€	719.580	-€	177.060
Altri costi	€	23.221	€	16.773	€	6.448
Incentivi prepensionamento	€	370.000	€	273.723	€	96.277
2° totale	*€*	*12.083.794*	*€*	*11.707.879*	*€*	*375.914*
Costo agenzie lavoro somministrato	€	80.047	€	103.114	-€	23.067
Massa vestiario	€	82.678	€	13.120	€	69.558
Buoni pasto	€	321.705	€	258.432	€	63.273
TOTALE COMPLESSIVO	*€*	*12.568.222*	*€*	*12.082.545*	*€*	*485.677*

Nel prospetto che precede si evidenziano, in linea con la politica aziendale di abbandono del ricorso all'utilizzo di personale esterno per compiti di guida, i minori oneri relativi al lavoro somministrato ed al costo dei servizi offerti dalle agenzie specializzate in tale settore; tanto pur in presenza di rilevante incremento (oltre il 20%) del costo unitario delle prestazioni in somministrazione conseguente al rinnovo del CCNL di tale categoria di lavoratori il cui accordo, sottoscritto in data 24.07.08, è entrato in vigore dal 1° gennaio 2009.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'Azienda non è in possesso di strumenti finanziari.

Si segnala esclusivamente che tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritto l'importo di € 2.809.714 relativo alla convenzione n°9.0009.209 sottoscritta nel luglio 2001 con la Compagnia INA Assitalia al fine di conseguire un miglioramento degli impieghi di parte delle risorse finanziarie disponibili a titolo di accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti ex lege n°297/82. Tale polizza è stata oggetto di formale disdetta a valere dalla naturale scadenza del 1° luglio 2006 e pertanto il suo valore -pur incrementato degli interessi maturati- si riduce ogni anno per la liquidazione delle posizioni relative a lavoratori via via posti in quiescenza.

3.2 Rischi non finanziari

La probabilità del verificarsi di eventi incidenti sulla efficacia ed efficienza dei processi di produzione dei servizi prodotti risulta contrastata dalla adozione delle specifiche procedure del sistema Qualità e dalla organizzazione aziendale complessiva. Al fine di contrastare possibili rischi legati alla commissione di eventuali reati per i quali il D.L.vo n°231/01 prevede responsabilità diretta della Società è stata avviata attività volta alla realizzazione del modello organizzativo previsto quale esimente: in tal senso si è giunti alla redazione ed approvazione di un documento di analisi complessiva denominato "Sistema 231 Analisi della situazione e piano di sviluppo del sistema gestione del rischio", alla approvazione del "Codice di Comportamento"; alla individuazione del Responsabile aziendale per la L. 231/01 ed alla nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza; detto Organismo non ha potuto però formalmente costituirsi in presenza di possibili incompatibilità atte ad inficiare la validità dell'intero processo.

Parimenti è stato conferito mandato a società specializzata di procedere nel rispetto del D.L.vo n°81/08 alla revisione del documento di valutazione dei rischi ed alla realizzazione del modello di sicurezza da portare a certificazione secondo il modello OHSAS 18001.

Si ritiene segnalare alla attenzione degli Enti Soci le crescenti difficoltà affrontate dalla Società per assicurarsi la disponibilità della liquidità necessaria a fare fronte alle spese correnti. Il rischio di carenza di liquidità risulta nella fase attuale particolarmente accresciuto a causa degli investimenti effettuati (tra cui in particolare le quote rimaste a carico del bilancio aziendale in occasione dell'acquisto di autobus con finanziamento regionale), delle modifiche introdotte in relazione al TFR (che dall'anno 2007 viene sottratto alla disponibilità aziendale), del permanere di rilevanti voci di credito nei confronti del Socio Provincia (circa 1,2 mln di euro) e di situazioni da definire con il Socio Comune in relazione ai maggiori costi presentati dalla gestione del servizio via mare ed agli oneri sostenuti in vista della realizzazione di un parcheggio multipiano in via del Mare poi impedita dal ritrovamento di reperti archeologici. A tanto va a sommarsi la lungaggine dei tempi di effettivo accredito dei corrispettivi per i servizi da parte degli Enti affidanti al COTRAP e da questi ad STP.

Al fine di limitare il ricorso al credito e di evitare di porre a carico del bilancio sociale gli oneri conseguenti si rende pertanto necessario che gli Enti Soci assumano iniziative utili a garantire la necessaria liquidità finanziaria alla Società.

Allo stato non sussistono rischi tangibili in relazione ad eventuale decadenza delle performance aziendali, né particolari timori in merito alla suddivisione dei ruoli e delle responsabilità ovvero alle risorse umane disponibili. Per tale ultimo aspetto si segnala come occorra dare seguito alla azione già intrapresa nel corso dell'esercizio 2009 per limitare il ricorso al lavoro somministrato. Tanto ancor più in presenza delle decisioni della Suprema Corte di Cassazione che ha ritenuto non corrette le modalità del ricorso al lavoro interinale

effettuato dalla Società in anni pregressi e delle numerose richieste di assunzione avanzate da lavoratori per similari motivazioni.

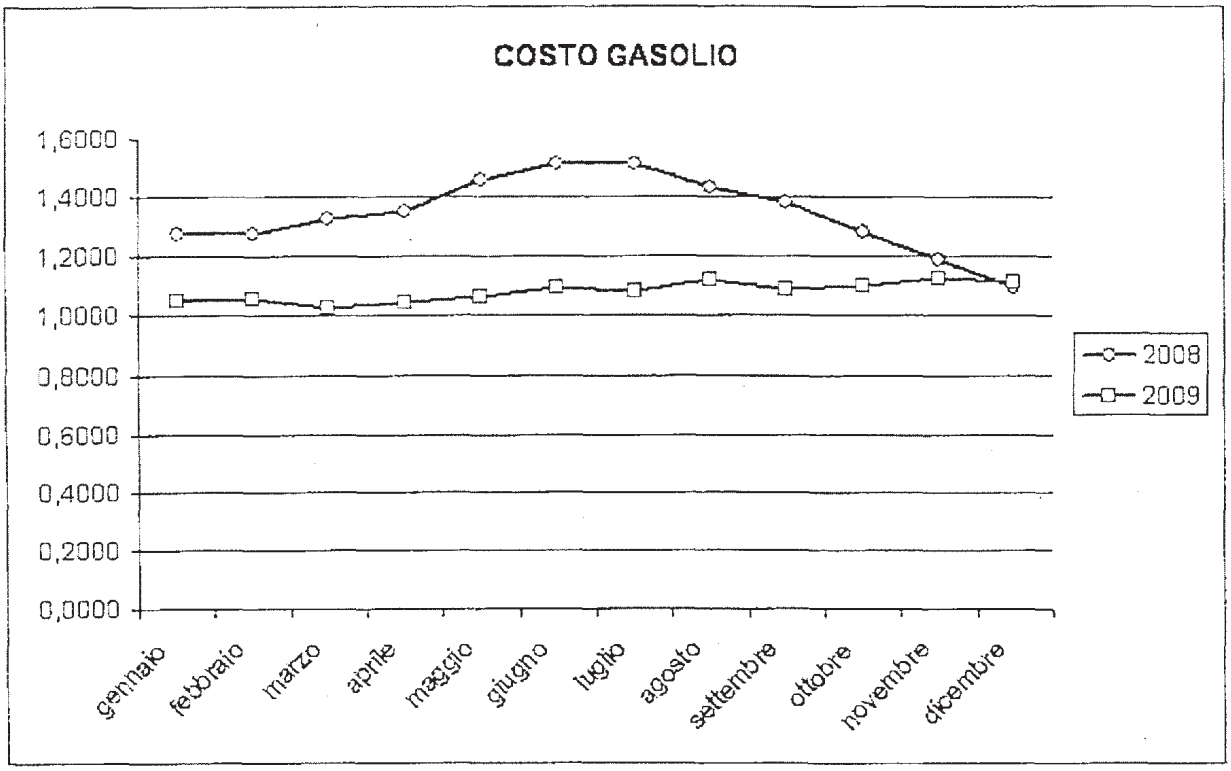
Per quanto attiene l'aspetto informatico sono stati valutati i rischi di eventuale perdita dei dati e sono state adottate specifiche misure di contrasto. In particolare si segnala che l'Azienda è dotata di server con caratteristiche tecniche tali da poter svolgere le funzioni di "Domain Controller", "File Server" e "Backup Server", "Database Server"; di Wireless LAN ad accesso limitato a client registrati; di antivirus idoneo a rilevare tempestivamente qualunque tipo di infezione o esecuzione di programmi indesiderati; di sistema password; di sistema di salvataggio dati con backup a cadenza bisettimanale e di ulteriore procedura automatica a cadenza giornaliera di tipo incrementale; di firewall a difesa di attacchi informatici.

Rischi di fonte esterna possono sussistere in relazione alla mancata adozione di provvedimenti utili all'adeguamento delle tariffe dei titoli di viaggio (le tariffe sono ferme ai valori determinati nel 2005) ed alla crescita esponenziale dei costi delle coperture assicurative: a tale proposito si segnala infatti come nel corso dell'anno sia sorta a livello nazionale una diffusa difficoltà per le aziende di TPL nell'acquisire i servizi dalle Compagnie di Assicurazione che, in presenza delle novità introdotte con il risarcimento diretto, non ritengono remunerativo assicurare copertura alla responsabilità civile per i danni prodotti da autobus in servizio di linea.

Ulteriori rischi che possono assumere rilevanza per la gestione della Società sono inerenti all'eventuale incremento dei costi delle materie prime, tra i quali potrebbero avere particolare rilievo i costi per l'approvvigionamento dei carburanti, che nel corso del 2009 ha vissuto invece una favorevole contingenza. Resta però viva nella memoria l'esperienza vissuta nel corso dell'anno 2008 in cui il livello del prezzo del petrolio e dei suoi derivati ha raggiunto livelli prima impensabili.

Per meglio illustrare le variazioni intervenute nel corso dell'anno si è ritenuto inserire il seguente grafico in cui è evidenziato l'andamento del costo sostenuto per il gasolio, rapportato anche a quello dell'anno precedente.

21



In relazione alla situazione dei carburanti si ritiene sottolineare la contrazione per oltre 50.000 litri del consumo di gasolio per autotrazione e per circa 45.000 chili del consumo di metano registrata nel corso dell'esercizio 2009: contrazione questa che, non essendo variata sostanzialmente la percorrenza complessiva, è da riportarsi integralmente alle iniziative intraprese già dalla fine del 2008 per contrastare tanto consumi impropri quanto illecite sottrazioni. Degni di nota a tale proposito risultano la sistemazione dell'impianto di erogazione della sede aziendale di Brindisi, i puntuali riscontri effettuati sui dati dei rifornimenti effettuati presso distributori esterni, la dotazione dei serbatoi autobus con appositi dispositivi antifurto, le verifiche effettuate sui consumi di singoli autobus.

4 Attività di ricerca e sviluppo

La Società, visto il particolare settore in cui opera, non svolge significativa attività di ricerca e sviluppo.

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Non vi sono società controllate, collegate o controllanti.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Non vi sono azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La Società non ha mai posseduto azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio sociale è stata avviata apposita selezione pubblica per la individuazione di professionista idoneo da assumere alle dipendenze dell'Azienda con contratto di lavoro a termine della durata di anni cinque cui affidare la direzione generale dell'azienda ed il compito di portare a definitiva attuazione gli interventi previsti dal Piano Triennale d'Impresa redatto dalla società specializzata Steer Davies Glave ed approvato dall'Organo di Amministrazione nel marzo 2009.

Si segnala altresì il passaggio in giudicato della sentenza 220-01-08 con cui la Commissione Tributaria Provinciale di Brindisi ha accolto le principali eccezioni mosse dall'Azienda nei confronti del verbale di accertamento redatto dalla Agenzia delle Entrate di Brindisi in esito a verifica svolta nei mesi di novembre e dicembre 2004; la inoppugnabilità di tale decisione comporta il definitivo riconoscimento della regolarità dell'operato dell'azienda e, di contro, della infondatezza delle anomalie rilevate e contestate dalla Amministrazione Finanziaria.

Nel corrente mese di marzo sono stati notificati dalla Direzione Provinciale di Brindisi dell'Agenzia delle Entrate avvisi di accertamento relativi al controllo della posizione fiscale di STP Brindisi riguardante la Imposta Regionale sulle Attività Produttive e la Imposta sul Valore Aggiunto effettuati in esito al processo verbale di contestazione redatto dal nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Brindisi a seguito di puntuale verifica effettuata nel corso dell'anno 2008. Su tali avvisi di accertamento sono allo stato in corso verifiche in merito alla opportunità di proporre eventuale ricorso ovvero procedere all'integrale pagamento delle somme richieste per sorte capitale e sanzioni (complessivi € 21.087).

A tale proposito si fa presente che nel mese di maggio 2009 il nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Brindisi nell'ambito degli specifici compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di interesse economico-finanziario ha avviato specifica verifica a carattere parziale inerente le operazioni relative al servizio di TPL esercito dall'azienda dal gennaio 2005.

Nel mese di febbraio 2010 ha avuto inizio la annuale indagine di Customer Satisfaction propedeutica alla redazione della Carta della Mobilità 2010 e sono state avviate attività utili per portare a pratica attuazione le soluzioni individuate dalla specifica analisi della domanda e dell'offerta di mobilità per la definizione del servizio migliore, si è dato altresì impulso alle gare di appalto per l'affidamento del nolo di scafo armato e per l'affidamento dei servizi di vigilanza della sede aziendale.

Valutazioni sia tecnico/economiche che giuridiche sono in corso in relazione al passaggio dal sistema di tipo predittivo, già precedentemente in uso, a quello "on condition" operato dal 1° gennaio 2009 al fine di migliorare le attività di controllo sulla manutenzione dei mezzi aziendali. Al contempo ha avuto inizio apposito progetto per l'avvio di un sistema di controllo di gestione con preliminare valutazione dei software utilizzati dall'Azienda che dovrà consentire di individuare soluzioni utili a superare i notevoli problemi in passato emersi in relazione ai gestionali utilizzati.

Da ultimo si porta alla attenzione degli Enti Soci che, nell'ambito delle attività poste in essere da questo Consiglio di Amministrazione per il recupero dei crediti iscritti in bilancio negli anni pregressi, nel corso del mese di febbraio 2010 sono state formalizzate specifiche richieste tanto alla Amministrazione Provinciale quanto alla Amministrazione Comunale di Brindisi; è stata inoltre acquisita la decisione della Regione Puglia di riconoscere quali servizi minimi i servizi aggiuntivi svolti dall'Azienda con erogazione di corrispettivi su base chilometrica.

Nei primi mesi del 2010 è stato portato a completamento l'iter formativo del Premio di risultato per l'anno 2009.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento futuro della gestione, si ritiene segnalare la prevedibile evoluzione positiva delle voci che compongono i ricavi e tanto in virtù della stabilizzazione dei risultati della iniziativa di lotta all'evasione, del consolidamento delle quote di adeguamento dei corrispettivi dei contratti di servizio anche se limitati al valore dell'indice ISTAT NIC, nonché del riconoscimento di corrispettivi per le maggiori percorrenze effettuate e per la copertura dei maggiori costi sostenuti per l'espletamento del servizio *via mare* nel Comune di Brindisi.

Positivi sviluppi possono derivare altresì alle attività aziendali dalla redazione, approvazione ed attuazione del Piano Triennale dei Servizi da parte della Regione Puglia, dalla realizzazione di ulteriori interventi previsti dal Piano Triennale di Impresa, dalla ridefinizione del servizio in linea con quanto evidenziato dalla apposita indagine realizzata con il supporto di azienda specializzata, nonché da interventi mirati alla razionalizzazione e ridefinizione della struttura aziendale e dei depositi esterni.

In senso negativo sembra invece evolvere la dinamica dei rinnovi contrattuali in sede nazionale, atteso che per i relativi oneri non risulta sussistere -come invece operato in anni pregressi- previsione alcuna di ripiano a carico dello Stato, delle regioni e/o degli enti locali affidanti; a tale proposito è sufficiente valutare la incidenza del rinnovo del CCNL sottoscritto nel corso dell'anno che, pur avendo decorrenza solo dal 1° giugno 2009, ha gravato sul bilancio dell'esercizio in esame per un importo di circa 600.000 euro.di cui 350.000 per erogazione una tantum e 250.000 per maggiori retribuzioni.

10 Elenco sedi

L'attività aziendale prevede l'utilizzo della sede/stabilimento sita in Brindisi alla SS.613 civ.246, nonché -per sola attività di rimessaggio autobus- dei depositi periferici di Ostuni, Villa Castelli, Cisternino, Ceglie Messapica, San Vito dei Normanni e Torre Santa Susanna.
Non vi sono pertanto sedi secondarie.

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

Si comunica a codesti Enti Soci che, nel rispetto del D.L.vo n°196 del 30 giugno 2003, è stato formalmente acquisito agli atti aziendali (nota 31.12.2009 n°15216) il Documento Programmatico per la Sicurezza aggiornato, contenente le norme utili a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

12 Sistema di gestione della qualità

La certificazione del Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2000 è stata conferita con certificato CERT-12681-2003-AQ-BRI-SINCERT rilasciato il 17-07-2003 dall'Ente Certificatore DNV -Det Norske Veritas- in relazione alla attività di progettazione ed erogazione del servizio di trasporto pubblico di linea su gomma in aree urbane ed extraurbane e relativi servizi speciali (trasporti scolastici). Nei giorni 17 e 18 giugno 2009 si è tenuta la verifica per il rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità al cui termine i certificatori DNV hanno indicato vari elementi positivi senza segnalare alcuna non conformità. In occasione della verifica è stato incluso nel campo di applicazione della certificazione anche il trasporto effettuato dalla Società a servizio dei diversamente abili.

13 Proposta di copertura della perdita dell'esercizio

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio che espone un disavanzo complessivo pari a € 2.176.666 il Consiglio -anche al fine di assicurare le disponibilità finanziarie correnti, indispensabili alla gestione dell'azienda- propone di procedere alla copertura della perdita attraverso specifico intervento di ripiano a carico dei Soci.
In alternativa potrà procedersi all'abbattimento del Patrimonio Netto della Società mediante utilizzo del Fondo Investimenti iscritto tra le Altre Riserve e risultante pari ad € 5.351.592.

14 Conclusioni

Al termine di queste brevi considerazioni svolte in merito alle risultanze di esercizio 2009 ed alle attività poste in essere da questo Consiglio di Amministrazione, riteniamo opportuno sottolineare la necessità che sia assicurata massima tempestività alla erogazione dei corrispettivi dei contratti di servizio e si portino quanto prima a completa definizione le

problematiche relative al recupero dei rilevanti crediti ancora oggi vantati dall'Azienda nei confronti di Enti Soci, il problema legato ai maggiori costi di gestione del servizio via mare, nonché il riconoscimento di servizi aggiuntivi per i quali non è, allo stato, riconosciuto corrispettivo alcuno.

Apprestandoci alla conclusione della presente relazione teniamo a sottolineare come il filo conduttore che questo Consiglio di Amministrazione intende seguire per migliorare il sistema della mobilità locale attraverso l'ammodernamento ed il rilancio della Società e dei servizi gestiti resti ancorato in ogni attività al rispetto degli utenti e dei lavoratori ed alla contestuale ricerca del giusto mix tra il fattore economico, sociale ed ambientale; realizzando al contempo un sistema di sostanziale condivisione degli obiettivi con gli Enti Soci, le Organizzazioni Sindacali e le Amministrazioni locali interessate, con contestuale costante informazione partecipativa ai cittadini clienti ed al personale addetto.

Gli strumenti attraverso i quali questo Consiglio di Amministrazione pensa di realizzare il cambiamento per "avvicinare il servizio ai cittadini" risultano semplici e di facile accessibilità: sempre maggiori interventi di comunicazione al pubblico e di formazione del personale. E su entrambi questi fronti la Società ha già operato ed intende fattivamente operare in futuro.

L'attuazione di queste modalità operative necessita in ogni caso della partecipazione nelle scelte e della collaborazione delle OO.SS. nella duplice funzione di garanti per il cittadino cliente da una parte e di tutela dei lavoratori addetti dall'altra.

Le azioni che questo Consiglio di Amministrazione porrà in essere andranno sostanzialmente a ricondursi anche per il futuro alle tre grandi "aree-obiettivo" poste a base del "Piano Triennale di Impresa" e che restano ben individuate ed in parte già avviate:

- revisione della struttura organizzativa e contestuale reingegnerizzazione dei processi connessi al ciclo produttivo;
- incrementi quali-quantitativi dei servizi prodotti ed allargamento dei settori di interesse;
- efficientamento della gestione economico-finanziaria della Società, con l'obiettivo di azzeramento del disavanzo di bilancio.

Un sentito ringraziamento va rivolto al Collegio Sindacale cui resta affidato anche il controllo contabile della Società; l'Organo di Controllo infatti ha sempre assicurato sostegno alle attività di questo C. di A. nel pieno rispetto dei ruoli.

Un grazie è doveroso rivolgere alle Organizzazioni Sindacali che, pur nell'asprezza talvolta raggiunta dai toni del contraddittorio, hanno sempre e comunque contribuito a garantire correttezza e continuità alle attività dell'azienda, a tutto il Personale aziendale per l'impegno profuso e, in particolare, a quanti hanno direttamente operato per consentire a questo Consiglio di Amministrazione di assicurare continuità alla gestione dell'azienda pur in un anno contraddistinto dalla perdita del suo storico direttore di esercizio.

Proprio all'ing. Giovanni Mitrotta è rivolto un ultimo pensiero pieno di dolore e rimpianto per la prematura perdita dell'uomo e del professionista.

Brindisi 1 aprile 2010

IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
(Prof. Onofrio Cretì)

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.P.A.
SEDE LEGALE IN BRINDISI – CONTRADA PICCOLI Z.I.
CAPITALE SOCIALE € 1.549.500 I.V.
REGISTRO IMPRESE BRINDISI N°1268 – R.E.A. N°38423
COD.FISCALE E PARTITA IVA 00112550744
==========0o0=========

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ai sensi dell'ART. 2409-ter del Codice Civile

Ai Sig.ri azionisti,

la "SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.", avendo esplicitamente richiesto un controllo contabile, di fatto ha mantenuto il previgente sistema e quindi ha affidato al Collegio Sindacale anche le funzioni di revisione contabile che effettivamente sono state regolarmente svolte da questo collegio per tutto l'anno.

Com'è noto, infatti, il D. Lgv. n. 37/2004 ha introdotto una modifica al comma 3 dell'art. 223 bis delle disposizioni transitorie, secondo la quale, fino all'avvenuta adozione della modifica statutaria e, comunque, non oltre il 30 settembre 2004, per le Società di capitali restava in vigore la relativa disciplina di legge vigente sino al 31 dicembre 2003; tuttavia pur avendo adeguato lo statuto, è stata lasciata in vigore, per questa Società, la disciplina dei controlli già esistente.

A. Funzioni del controllo contabile:

E' stato svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2009, ai sensi dell''articolo 2409-ter del Codice civile la cui redazione compete all'organo amministrativo.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile del Collegio sono state verificate:

- la tenuta della contabilità sociale e la rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;

- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I controlli del Collegio sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Abbiamo acquisito conoscenza e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo mediante l'esame documentale dell'azienda e le informazioni acquisite dai responsabili di settore.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente; il giudizio del Collegio non si estende al bilancio precedente.

Nel corso del 2008 la Società, avvalendosi della facoltà prevista dal D.L. n°185/08, anche in virtù di favorevole parere espresso dal Collegio Sindacale, ha effettuato la rivalutazione dei beni immobili avendo riguardo del loro valore di mercato come risultante da apposita relazione di stima redatta da tecnico abilitato. Non avendo proceduto a riconoscimento fiscale alla rivalutazione sono state stanziate le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione. Gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo storico del bene post rivalutazione nel corso dell'esercizio 2009; nello stesso anno il fondo imposte differite si è ridotto per un valore pari all'aliquota IRES/IRAP calcolata sulla quota di ammortamento indeducibile.

A giudizio del Collegio Sindacale, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Soc. "SOCIETA' TRASPORTI

PUBBLICI S.P.A.", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Nel corso del periodo temporale del ns. mandato abbiamo partecipato, salvo casi di assenza giustificata, alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Si è ritenuto di fornire ai soci le seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

Stato Patrimoniale

Attivo:	
Crediti vs. soci per vers. ancora dovuti	-
Immobilizzazioni	16.200.022
Attivo Circolante	7.657.324
Ratei e Risconti	574.920
Totale Attivo	**24.432.266**
Passivo:	
Patrimonio Netto	7.107.790
Fondi per rischi ed oneri	1.108.569
T.F.R	6.251.515
Debiti	5.214.130
Ratei e risconti	4.750.262
Totale Passivo	**24.432.266**

Conti d'ordine

Depositi a garanzia e fidejussioni	368.578
Beni di terzi presso di noi	1.397.704
Totale Conti d'ordine	**1.766.282**

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Conto Economico

Valore della produzione	20.831.398
Costi della Produzione	22.826.248

Proventi e oneri Finanziari	116.799
Rettifiche di valore attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	74.208
Risultato prima delle imposte	(1.803.843)
Imposte sul reddito d'esercizio	372.823
Perdita di esercizio	**(2.176.666)**

B. Funzioni di vigilanza:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell''atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "*Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri*".

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Nel corso dell'esercizio appena chiuso abbiamo partecipato alla vita sociale verificando il rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, per cui possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, così come comunicateci sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, così come abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile.

Relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell' articolo 2423, comma 4, del Codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

In particolare il Collegio Sindacale ritiene corretti i criteri adottati dalla Società per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali effettuato in ragione del 20% annuo, ad eccezione dei costi per interventi di ristrutturazione edilizia effettuata sui beni immobili di terzi che invece sono stati ripartiti in base alla durata dei rispettivi contratti sottoscritti, in quanto inferiori a quanto previsto dalla normativa fiscale; tanto in ossequio ai principi contabili.

I costi sostenuti per la predisposizione di un piano d'impresa sono stati inseriti tra le altre immobilizzazioni immateriali, in virtù del completamente nel 2009 del medesimo progetto.

Nel 2009 gli acconti, per € 10.000,00, erogati per la realizzazione di un sistema di controllo di gestione, budget e reporting sono stati inseriti tra le immobilizzazioni in corso; presumibilmente il progetto sarà completato nel corso del 2010 ed entrerà a regime nel corso del 2011.

E' altresì corretto non aver proceduto ad alcun ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili in quanto afferenti a costi sostenuti per la realizzazione di un parcheggio multipiano su concessione trentennale del Comune di Brindisi che al momento risulta sospeso in forza di una procedura avviata dalla Sopraintendenza ai Beni Archeologici della Puglia ai sensi del D.L.vo 490/99.

Il fondo per rischi e oneri rinvenienti da giudizi e vertenze è stato integralmente utilizzato nel corso del 2009, per un importo di € 311.187,01, a copertura degli oneri rivenienti dall'esito sfavorevole di giudizi relativi all'utilizzo in anni pregressi di lavoratori interinali per i quali la Corte di Cassazione ha statuito la costituzione di rapporto di lavoro alle dipendenze della Società con condanna al pagamento delle retribuzioni maturate dalla data di offerta della prestazione. Coerentemente con la linea degli anni precedenti ed avendo valutato prudentemente i rischi e le vertenze pendenti, è

stato opportunamente integrato, anche nel 2009, con un accantonamento di € 100.000,00.

Tra i contributi in conto esercizio è stata inserita un'apposita voce pari ad € 70.075,65 relativa alla parziale copertura dei maggiori oneri derivati all'azienda dalla disciplina del trattamento di malattia introdotta dall'art.1 c. 148 della L. n. 311/04, modificato dall'art.1 c. 3-ter della legge di conversione del D.L. n.16/05, e successivamente disciplinata con Accordo Nazionale 19 settembre 2005 in materia di infortunio e malattia. Detta voce non è stata inserita nel valore della produzione dei bilanci degli esercizi precedenti in assenza di certezza dell'importo destinato a copertura dei costi sopportati dalle aziende. Sulla base della esperienza maturata dall'azienda il valore della copertura dei maggiori oneri per infortunio e malattia è stato fissato annualmente in una percentuale che per l'esercizio 2009, su specifica indicazione formulata dal Collegio Sindacale in considerazione della opportunità di mantenere il relativo importo entro limiti di fondato prevedibile recupero, è stata pari al 65% del valore complessivo dei maggiori costi per infortunio e malattia sopportati nell'esercizio.

Come Vi è stato ampiamente indicato dal Consiglio di Amministrazione sia nella nota integrativa che nella relazione sulla gestione, la Società chiude con una perdita di € 2.176.666; tale perdita come correttamente indicato dal Consiglio di Amministrazione non intacca il terzo del capitale sociale, considerato che la Società possiede riserve per € 5.511.931; pertanto non si rendono applicabili le disposizioni previste dall'art.2446 c.c.

Nonostante la rilevanza della perdita dell'esercizio 2009, cresciuta di € 535.195,00 rispetto all'anno 2008, e pur sottolineandosi, sia in Nota Integrativa che nella Relazione sulla gestione a cura degli amministratori, le accresciute difficoltà di assicurare all'azienda la liquidità necessaria per fare fronte alle spese correnti, il Collegio ritiene, allo stato attuale, sussistente il presupposto della continuità aziendale sancito dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2009

In merito alla relazione sulla gestione il compito del Collegio è quello di esprimere un giudizio sulla coerenza, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d, del D.Lgs.

58/98 e dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e, del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI S.P.A." al 31/12/2009.

In conclusione si segnala inoltre come la Società nel corso del 2009 abbia avviato significativi interventi di sviluppo aziendale, tra i quali si sottolineano:

- l'acquisizione in concessione di un terreno in Z.I. per realizzazione di un deposito a Torre S. Susanna da destinare al rimessaggio degli autobus;
- la realizzazione del modello di organizzazione e gestione aziendale previsto dalla L.231/01, l'avvio delle attività per la acquisizione della certificazione SA8000 e dalla certificazione secondo il modello OHSAS 18001 del sistema della sicurezza aziendale;
- la definizione degli atti per l'avvio e la realizzazione di un sistema controllo di gestione tramite software ERP;
- l'acquisizione formale tra agli atti aziendali del Documento Programmatico per la Sicurezza e la Privacy, contenente le norme utili a garantire il corretto trattamento dei dati personali;
- le iniziative a sostegno della formazione del personale, anche su specifiche e cogenti tematiche aziendali come la sicurezza e salute sul lavoro, con oltre mille ore di formazione erogate;

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, il Collegio esprime il proprio unanime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2009.

Brindisi, 9 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA

Sede in SAN CESARIO DI LECCE - 73016 S.P.362 LECCE/GALATINA N.99 (LE)
Capitale sociale Euro 1.898.949,88 interamente versato
Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita Iva n° 00396610750
Rea 103429

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo		31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		**660.430**	
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		77.968	81.603
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento		69.865	101.487
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		12.500	12.500
7) Altre		2.269	1.597
		162.602	197.187
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		4.085.435	3.813.423
2) Impianti e macchinario		500	500
3) Attrezzature industriali e commerciali		54.053	53.920
4) Altri beni		12.068.168	13.096.651
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
		16.208.156	16.964.494
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	60.806		60.806
		60.806	60.806
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	56.928		132.601
		56.928	132.601
		56.928	132.601
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)		117.734	193.407
Totale immobilizzazioni		**16.488.492**	**17.355.088**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		293.064	365.259
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		160	
		293.224	365.259
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.494.368		2.797.341
- oltre 12 mesi			
		1.494.368	2.797.341
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	448.553		741.204
- oltre 12 mesi	1.134.510		1.074.600
		1.583.063	1.815.804
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

5) Verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	4.374.886		3.978.877
		4.374.886	3.978.877
		7.452.317	8.592.022
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		35.564	241.871
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		2.079	2.016
		37.643	243.887
Totale attivo circolante		**7.783.184**	**9.201.168**
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	842.869		642.760
		842.869	642.760
Totale attivo		**25.774.975**	**27.199.016**

Stato patrimoniale passivo	**31/12/2009**	**31/12/2008**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.895.744	830.177
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.229	3.229
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		

Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413			
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Altre...	755.051		1.099.376
		758.280	1.102.606
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(778.486)	→ bilancio 200
IX. Utile d'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(1.456.817)	(778.485)
Acconti su dividendi		0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		**418.722**	**1.154.298**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		344.324	
3) Altri		552.123	552.123
Totale fondi per rischi e oneri		**896.447**	**552.123**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**6.164.772**	**6.584.093**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.122.075		2.174.593
- oltre 12 mesi	2.744.814		2.870.374
		3.866.889	5.044.967
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.743.580		3.997.493
- oltre 12 mesi	2.423.624		
		5.167.204	3.997.493
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	539.278		224.442
- oltre 12 mesi			
		539.278	224.442
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	298.411		323.465
- oltre 12 mesi			
		298.411	323.465
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	647.490		719.028

- oltre 12 mesi		647.490	719.028
Totale debiti		**10.519.272**	**10.309.395**
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	7.775.762		8.599.107
		7.775.762	8.599.107
Totale passivo		**25.774.975**	**27.199.016**

Conti d'ordine	**31/12/2009**	**31/12/2008**
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		

2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			212.395
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro			212.395
			212.395
4) Altri conti d'ordine			
Totale conti d'ordine			**212.395**

Conto economico		**31/12/2009**	**31/12/2008**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		12.077.144	12.156.620
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	1.200.075		2.129.626
- contributi in conto esercizio	1.240.374		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	823.345		823.345
		3.263.794	2.952.971
Totale valore della produzione		**15.340.938**	**15.109.591**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.020.679	3.180.559
7) Per servizi		1.894.082	1.735.536
8) Per godimento di beni di terzi		222.904	195.378
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	6.700.842		6.669.428
b) Oneri sociali	1.817.173		1.907.010
c) Trattamento di fine rapporto	552.849		643.906
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	321.141		277.705

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA

		9.392.005	9.498.049
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.336		86.320
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.142.860		1.140.069
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		1.224.196	1.226.389
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		72.195	(54.678)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		234.505	198.371
Totale costi della produzione		**16.060.566**	**15.979.604**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**(719.628)**	**(870.013)**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
c) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	75.785		30.860
		75.785	30.860
		75.785	30.860
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	272.611		300.131

		272.611	300.131
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**(196.826)**	**(269.271)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			1.061.213
- varie	108.206		107.278
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
		108.207	1.168.491
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	352.412		525.963
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2
		352.412	525.965
Totale delle partite straordinarie		**(244.205)**	**642.526**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**(1.160.659)**	**(496.758)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	296.158		281.727
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		296.158	281.727
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**(1.456.817)**	**(778.485)**

Amministratore Unico
CRISAVOLA ANTONIO

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA

Sede in SAN CESARIO DI LECCE - (LE) 73016 - Strada Provinciale n°362 LECCE/GALATINA n°99
Capitale sociale Euro 1.898.949,88 interamente versato
Codice Fiscale e Partita Iva n° 00396610750
Rea n° 103429

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009

Premessa

Signori Soci,
con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2009 della Vostra società si riportano di seguito i dati e le informazioni richieste dalla legge.

Il bilancio d'esercizio della Vostra società è costituito come stabilito dall'arto 2423 nonché 2435 – bis da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, si rammenta che è stato redatto in euro nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato con riferimento ai criteri di valutazione, si ricorda che quelli utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2009 non si discostano dai criteri adottati per il bilancio del precedente esercizio, si è peraltro tenuto conto delle variazioni apportate dal D.lgs. n. 6/2003 relativo alla riforma del diritto societario.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità degli art. 2423 – bis, 2426 del c.c. e dei principi contabili nazionali revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC e che consentono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto attenendosi fedelmente ai postulati enunciati dagli art. 2423 – bis e dall'OIC n.11, prediligendo la rappresentazione degli aspetti sostanziali, rispetto a quelli formali, pertanto si è cercato di presentare la reale natura economica del fatto di gestione.

Si precisa che la società ha provveduto a redigere il bilancio ai sensi dell'art.2435/bis del codice civile che fissa i requisiti, fedelmente rispettati dalla società redigente il bilancio, e con riferimento alle informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art.2428 del codice civile Vi informiamo che la società non possiede azioni o quote proprie o di controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria ovvero interposta persona.
I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C e dei principi contabili predetti e per di più non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.
Il valore dell'avviamento per l'acquisizione di due rami di azienda avvenute negli anni 2007 e 2008 è stato ammortizzato in diciotto esercizi.

Salvo le particolari esigenze previste dalla normativa ex art. 2435 c.c. non si è proceduto al raggruppamento di voci nel bilancio e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

In accordo con la disposizione contenuta nel comma 5 dell' art. 2423 ter, il bilancio è redatto a stati comparati, raffrontano per ogni singola voce, quella dell'anno precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in "unità di euro" come previsto dalla normativa vigente e per il passaggio dei dati contabili espressi in centesimi di euro all'unità è stato adottata la tecnica dell'arrotondamento per eccesso o per difetto; in merito al bilancio chiuso al 31.12.2009 le

differenze si sono riscontrate solo nello stato patrimoniale e sono state inserite nella voce "Altre riserve" (€ -1,00); mentre per il bilancio dell'anno precedente le differenze delle somme algebriche vi sono state solo per il conto economico e sono state inserite nella voce "Oneri straordinari" (€ +1,00).
Il presente bilancio è stato interessato da fiscalità differita come da principio contabile N. 25.

I. INFORMAZIONI GENERALI E CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata rispettando il principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività (art. 2423 bis n. 1 C.C.).

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio con quote che tengono conto del periodo della loro prevista utilità residua.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi dell'art. 2426 n. 1 C.C..

Sul valore delle immobilizzazioni e sulle relative quote di ammortamento sono state eseguite rivalutazioni.

Il D.L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini del nostro bilancio.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la società non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono fabbricati: gli ammortamenti pregressi sono stati imputati integralmente al fondo Immobili come previsto dalla normativa fiscale.

I valori dei terreni sono stati rispettivamente valutati in € 100.162,35 per il deposito di Tricase e in € 458.856,94 per l'immobile di San Cesario di Lecce per valore di terreni pari ad € 559.019,29 scorporato dal valore dei "Terreni e Fabbricati".

Nel corso dell'esercizio 2008 si è proceduto ad effettuare la rivalutazione degli immobili della nostra società, secondo quanto stabilito dall'articolo 15 (commi 16 e seguenti) DL 185/08 (decreto anticrisi).

La rivalutazione nel 2008 è stata effettuata portando l'incremento direttamente a fabbricati e creando una riserva di rivalutazione (al netto delle imposte differite), meglio specificata, una riserva di utili (cir. 19/3/2009 n.11/E, par. 4) ancorché non tassata..

Il totale rivalutato pari ad € 1.099.375,76 è stato portato direttamente a riserva dalla quale è stata scorporata la parte delle imposte differite calcolate per una percentuale pari al 31,32%.

La rilevazione delle imposte differite è prevista dallo IAS 12 il quale impone l'iscrizione delle imposte differite nell'ipotesi di rivalutazione di immobili se tali rivalutazioni non hanno rilevanza fiscale, e comunque prevede che le imposte differite siano iscritte in tutte le ipotesi in cui un'attività è valutata al *fair value*.

Le sopravvenienze e/o plusvalenze realizzate nell'esercizio concorrono integralmente alla determinazione del risultato economico del periodo.

I cespiti compresi tra le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed i coefficienti di ammortamento sono quelli previsti dalla normativa fiscale D.M. 1988, applicati.

Unica eccezione, è stata operata per gli autobus. Infatti, questi ultimi sono stati ammortizzati con aliquote che tengono conto della vita residua del bene, che nel caso di specie si aggira intorno ai quindici anni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono valutate al prezzo di acquisto o di costo di acquisizione.

La voce CII d oltre 12 mesi evidenzia il credito per ritenute d'acconto sul Trattamento di Fine Rapporto e sulla rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono composte da ricambi parti elettriche, parti motore, parti autotelaio, pneumatici, tappezzeria, carrozzeria gasolio colonnina interna e materiale ed attrezzature varie e di consumo, sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato di acquisizione, comunque, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di mercato.

Crediti

Oltre che essere ripartiti secondo la loro esigibilità, entro o oltre l'anno, i crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo al netto delle svalutazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale; il saldo dei c/c bancari e postali è corrispondente alla documentazione contabile al 31.12.2009.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Le voci rettificative presentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza temporale ed economica dei costi di esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione dell'art. 2424 bis cc.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nelle note di commento dei fondi stessi.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Nel caso di opzione dei dipendenti per i fondi di previdenza complementare, la quota Tfr in maturazione corrispondente è stata versata ad essi e, in pari misura, l'azienda, al 31/12/2009, non ha accantonato il Tfr.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale con l'evidenziazione di quelli scadenti oltre l'esercizio successivo.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano esclusivamente beni e servizi da ricevere.

Ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza; tra i ricavi sono stati anche contabilizzati i contributi annuali regionali e provinciali.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in una voce del conto economico, secondo il principio della competenza, per quote annue seguendo le aliquote di ammortamento proprie dei cespiti per la realizzazione dei quali i contributi sono stati concessi e riscontando l'eccedenza da attribuire agli esercizi futuri.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del C.C.

Si precisa altresì, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del C.C., che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio.

STATO PATRIMONIALE

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro		
Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
660.430	0	660.430

Il saldo rappresenta le residue parti di capitale sociale già richiamate:

Provincia di Lecce	€uro	654.228,08
Comune di Leverano	€uro	6.202,28

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
162.602	197.187	(34.585)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Art.2427,p.2 c.c.)

Al 31 dicembre 2009 la situazione patrimoniale presenta, nella parte attiva, un valore di € 25.774.975, inferiore, rispetto all'analogo dato del decorso esercizio pari ad € 27.199.016.

La tabella che segue evidenzia gli importi relativi alle diverse poste dell'attivo afferenti l'esercizio 2009, confrontati con quelli dell'anno precedente.
Passiamo, ora, ad illustrare i tratti salienti dell'andamento della dinamica patrimoniale ed economico-finanziaria.

Si riportano, di seguito, i prospetti relativi alle immobilizzazioni nette iscritte in bilancio per complessivi € 16.488.492 (€ 17.355.088 al 31/12/08), così disaggregabili:

- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni materiali (comprese quelle finanziate);
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni);
- Altre immobilizzazioni finanziarie (crediti)

Prospetto Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali (in €uro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Bilancio al 31/12/2008	per acquisizioni	SALDO al 31/12/2009	Immater.Nette 31/12/2009
BI 3 Diritti e Brevetti	€ 255.509	€ 35.398	€ 290.907	€ 77.968
BI 4 Conc.Lic. marchi	€ 358.710	€ -	€ 358.710	€ 69.865
BI 6 Imm.in Corso Acc.	€ 12.500	€ -	€ 12.500	€ 12.500
BI 7 Altre	€ 46.547	€ 833	€ 47.380	€ 2.269
Totale	**€ 673.266**	**€ 36.231**	**€ 709.497**	**€ 162.602**

AMMORTAMENTI E UTILIZZO FONDI

Categorie di Bilancio	Valori di Bilancio al 31/12/2008	Ammortamento dell'esercizio	Utilizzo Fondo	Valori di bilancio al 31/12/2009
BI 3 Diritti e Brevetti	€ 173.906	€ 39.032	€ -	€ 212.938
BI 4 Conc.Lic.Marchi	€ 257.223	€ 31.622	€ -	€ 288.845
BI 6 Imm.in Corso Acc.	€ -	€ -	€ -	€ -
BI 7 Altre	€ 44.950	€ 161	€ -	€ 45.111
Totale	**€ 476.079**	**€ 70.815**	**€ -**	**€ 546.894**

Tali cespiti sono costituiti da beni di durata pluriennale, quali programmi software, concessioni, e diritti di brevetti, il cui valore al 31.12.2009 ammonta, al netto dei relativi fondi di ammortamento, a € 162.602 con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 34.585, riguardante prevalentemente software e licenze d'uso per la gestione e controllo del magazzino ed officina, nonché costi di impianto ed ampliamento dei capannoni dell'officina.

Prospetto dei Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali (In €uro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categorie di Bilancio	Bilancio al 31/12/2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Saldo al 31/12/2009	Immobilizz.ni Materiali Nette 31/12/2009
BII 1 Terreni e Fabbricati	€ 4.389.431	€ 355.728		€ 4.745.159	€ 4.085.435
BII 2 Impianti e Macchinari	€ 500	€ -	€ -	€ 500	€ 500
BII 3 Attrez.Ind.Commerc.l	€ 398.982	€ 8.577	€ -	€ 407.559	€ 54.053
BII 4 Mobili e Macc.ne Uff.	€ 457.424	€ 7.460		€ 464.884	€ 18.517
BII 4 Altri Beni	€ 28.359.643	€ 25.278		€ 28.384.921	€ 12.049.651
Totale	**€ 33.605.980**	**€ 397.043**	**€ -**	**€ 34.003.023**	**€ 16.208.156**

AMMORTAMENTI E UTILIZZO FONDI

Categorie di Bilancio	Bilancio al 31/12/2008	Svalutazioni 2009	Ammortam. 2009	Utilizzo Fondi Amm.to	Saldo al 31/12/2009
BII 1 Terreni e Fabbricati	€ 575.998	€ -	€ 83.716		€ 659.724
BII 2 Impianti e Macchinari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
BII 3 Attrez.Ind.Commerc.l	€ 345.062	€ -	€ 8.444	€ -	€ 353.506
BII 4 Mobili e Macchine Uff.	€ 438.323		€ 8.044		€ 446.367
BII 4 Altri Beni	€ 15.282.103	€ -	€ 1.053.177		€ 16.335.270
Totale	**€ 16.641.486**	**€ -**	**€ 1.153.381**	**€ -**	**€ 17.794.867**

Immobilizzazioni materiali

Il totale complessivo del presente aggregato al 31.12.2009 è di € 34.003.023,25 con un incremento del 1,187%. rispetto all'analogo dato dell'anno precedente.

E' necessario evidenziare che si sono registrati investimenti relativamente nella messa a norma dei capannoni industriali di proprietà oltre alle normali sostituzioni di materiale informatico.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore della Partecipazione iscritta in bilancio alla voce **"B III 1d"**, pari ad **€60.806**, è quella posseduta nella Società "SISTEMA INTERPORTUALE JONICO SALENTINO Spa" con sede in Lecce alla Via Umberto I n° 13 con Capitale Sociale €uro 1.141.886,20.

La partecipazione nell'impresa è di € 51.646,00 pari a n° 100 Azioni ordinarie di valore nominale di € 516,46 ciascuna.

Inoltre, la Società dall'anno 2004 fa parte del consorzio privato/pubblico regionale denominato CO.TR.A.P. di tutte le aziende esercenti il servizio di trasporto. Tale adesione ha permesso di partecipare alle gare di assegnazione dei servizi TPL indette dalla Regione Puglia e Provincia di Lecce.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Sistema Interportuale Jonico Salentino spa	LECCE	1.141.886,20	0	0	5%	51.646,00	0
Co.Tr.A.P.	BARI	1.780.068,00	318.162,00	185.020,00	0,51%	9.160,00	0

L'aggregato **"B III 2d"** comprende, per un totale di **€ 56.928**: la ritenuta versate all'Erario dalla società per l'anticipo di imposta ai sensi del D.L. 47 del 18.2.2000 e modificato dal D.L. 168/2001 del 12.4.2001 sul Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, utilizzato nel corso dell'anno per €uro 75,673 e, rivalutato al 31/12/2009, per la quota residua.

Rimanenze

Le scorte di magazzino esistenti alla fine dell'esercizio in esame sono diminuite rispetto a quelle dell'anno precedente, passando da € 365.259 del 2008 ad € 293.064 del 2009, causa la nuova politica aziendale di esternalizzare l'officina.

Crediti

Oltre che essere ripartiti secondo la loro esigibilità, entro o oltre l'anno, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato attraverso la svalutazione degli stessi.

VOCI DI BILANCIO C - II Crediti	Consistenza al 31/12/2008	Consistenza al 31/12/2009	Variazioni
1 Verso clienti	€ 2.797.341	€ 1.494.368	-€ 1.302.973
4.bis Crediti tributari	€ 1.815.804	€ 1.583.063	-€ 232.741
5 Verso altri	€ 3.978.877	€ 4.374.886	€ 396.009
Totale	**€ 8.592.022**	**€ 7.452.318**	**-€ 1.139.705**

La società vanta concentrazioni di crediti significativi verso la Provincia di Lecce e verso la Regione Puglia. I crediti non sono coperti da polizze assicurative.

Tutti i crediti sopra riportati evidenziano una sostanziale variazione in diminuzione eccezion fatta per i crediti verso altri, dove si rileva un sostanziale aumento per effetto dell'appostamento di somme chieste alla Regione Puglia a seguito di un'azione con la STP di Brindisi e CTP Taranto tesa al riconoscimento di quanto anticipato nel 2009 a titolo di adeguamento del ccnl autoferrotranvieri. Inoltre, si annovera la richiesta di risarcimento danni relativamente al sinistro che ha visto coinvolto un automezzo della società.

Si analizza ora nel dettaglio la composizione della voce "**C II 1a**":

VOCI DI BILANCIO C - II 1 Crediti v/clienti	Consistenza al 31/12/2008	Consistenza al 31/12/2009	Variazioni
a Verso Clienti	€ 2.073.414	€ 383.895	-€ 1.689.519
a Fatture da emettere	€ 723.928	€ 1.110.474	€ 386.546
a Clienti in contenzioso	€ -	€ -	€ -
Totale	**€ 2.797.342**	**€ 1.494.369**	**-€ 1.302.973**

I crediti tributari, voce di bilancio "**C II 4.bis**" anno 2009 sono analizzati nella seguente tabella:

VOCI DI BILANCIO C - II 4 bis Tributari	Consistenza al 31/12/2008	Consistenza al 31/12/2009	Variazioni
a Crediti Erari c/ IVA	€ 739.256	€ 448.553	-€ 290.703
a Credito Ires 2007	€ 296	€ -	-€ 296
entro 12 mesi	**€ 739.552**	**€ 448.553**	**-€ 290.999**
a Credito Rimborso Accisa	€ 8.728	€ 42.767	€ 34.039
b Crediti vs Erario Ilor 1997	€ 80.431	€ 80.431	€ -
a Credito Ires 2009	€ -	€ 90	€ 90
b Crediti vs Erario Ires 2008	€ 1.948	€ 1.948	€ -
b Interessi su Cred.Imposta	€ 100.462	€ 124.590	€ 24.128
b Crediti vs Erario Irap 2000	€ 291.054	€ 291.054	€ -
b Crediti vs Erario Irap 2001	€ 299.059	€ 299.059	€ -
b Crediti vs Erario Irap 2002	€ 294.571	€ 294.571	€ -
oltre 12 mesi	**€ 1.076.253**	**€ 1.134.510**	**€ 58.257**
Totale Voce	**€ 1.815.804**	**€ 1.583.063**	**-€ 232.741**

Nell'aggregato "**C II 5**" sono compresi i seguenti crediti:

VOCI DI BILANCIO C - II 5 Crediti v/altri	Consistenza al 31/12/2008	Consistenza al 31/12/2009	Variazioni
a Crediti v/dipendenti	€ 135.377	€ 140.626	€ 5.250
a V/Erario per int. cr. imposta	€ -	€ -	€ -
a Credito R.P. L.58 comp. 2006	€ -	€ -	€ -
a Crediti vs/MPS xrecuperoSpe	€ 35.452	€ 35.452	€ -
a Altri Crediti	€ 508.673	€ 923.231	€ 414.557
a Credito fasi/Inail/comp.ze	€ 2.434	€ -	-€ 2.434
entro 12 mesi	**€ 681.936**	**€ 1.099.309**	**€ 417.373**
b Depositi Cauzionali Vari	€ 112.402	€ 112.402	€ -
b Cred. Per Multe utenti	€ 4.229	€ 4.195	-€ 34
b Verso soci invest. 86 Erpt	€ 10.500	€ 10.500	€ -
b Verso soci invest. 87 Erpt	€ 196.280	€ 196.280	€ -
b Verso soci Invest. 90 Erpt	€ 95.258	€ 95.258	€ -
b Crediti verso Enti x Disp Legge	€ 2.880.706	€ 2.856.942	-€ 23.763
oltre 12 mesi	**€ 3.299.374**	**€ 3.275.577**	**-€ 23.797**
Totale	**€ 3.981.310**	**€ 4.374.886**	**€ 393.576**

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide "C IV" a fine esercizio risultano notevolmente diminuite rispetto a quello 2008, passando da € 243.887 ad **€ 37.643** del 2009.

Completando la presente posta si evidenzia che i fondi liquidi interni all'Azienda a disposizione dell' Ufficio economato sono di € 2.079 alla data del 31/12/2009.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
642.760	842.869	200.109

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Trattasi essenzialmente di risconti dovuti all'esodo anticipato del personale, ed in minor entità risconti su assicurazioni e bolli automezzi.

Passività

A) Patrimonio netto

Capitale

VOCI DI BILANCIO	Consist.za 31.12.08	Incremento	Decremento	Utile 2009 (Perdita)	Consist.za 31.12.09
B-A. Patrimon. netto					
I Capitale Sociale	€ 830.177	€ 1.065.567		€ -	€ 1.895.744
IV Riserva Straord.ria	€ 3.229				€ 3.229
Riserva di Rivalut.ne	€ 1.099.376		-€ 344.325		€ 755.051
VIII Utili Preg /Perdite				€ -	€ -
IX Utile (Perdita) Eser.	-€ 778.485			-€ 1.456.817	-€ 2.235.303
Totale	**€ 1.154.297**	**€ 1.065.567**	**-€ 344.325**	**-€ 1.456.817**	**€ 418.722**

Il capitale sociale risulta quindi composto da n° 7.354 azioni da € 258,22 ciascuna per un totale di €1.898.949,88, (così rappresentato in tabella € 1.895.744,00 + 3.229,00).
Lo stesso registra un aumento in attuazione del deliberato dell'assemblea dei Soci Azionisti del 11 Luglio 2008. Infatti, Provincia di Lecce, Regione Puglia e Comune di Leverano nel novembre 2009 hanno sottoscritto l'aumento del capitale della Società.

Altre riserve

Come già anticipato la Società a istituito un apposito fondo di riserva di rivalutazione dove è confluito il valore della rivalutazione all'immobile ex farc e del relativo terreno come da perizia di stima giurata.

Fondi per rischi e oneri

Questa voce di bilancio riguarda il contenzioso con l'Inps a fronte di sentenza negativa di appello. Questo ricorso è anche passato in Cassazione.

VOCI DI BILANCIO	Consist.za al 31.12.08	Decrementi	Incrementi	Consist.za al 31.12.09
3 Fondo Rischi Prev. INPS	€ 392.229	€ -	€ -	€ 392.229
3 Fondo per imposte			€ 344.324	€ 344.324
3 Fondo Rischi su Crediti	€ 159.894		€ -	€ 159.894
Totale	**€ 552.123**	**€ -**	**€ 344.324**	**€ 896.447**

Il Fondo Rischi non manifesta alcuna movimentazione nel corso del 2009.
Pertanto la voce **"B 3"** risulta essere pari ad **€552.123.**

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta costituito in ossequio a quanto previsto dall'art. 2120 c.c.

VOCI DI BILANCIO	Consist.za al 31.12.08	Utilizzo dell'eserciz.	Accantonto dell'esercizio	Consist.za al 31.12.09
C - T.F.R. lav.dipend.e	€ 6.584.093	€ 550.461	€ 131.140	€ 6.164.772

Il fondo maturato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2009 verso i dipendenti al netto degli anticipi corrisposti per € 189.866,00 e del saldo per esodi 2009 pari ad €360.595,00.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS ed al fondo PRIAMO).

Debiti

Tale voce di bilancio ("D") accoglie voci che si elencano dettagliatamente qui di seguito per fornirne una puntuale possibilità di analisi e confronto.

VOCI DI BILANCIO	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
D - Debiti			
4 Verso banche	€ 5.044.967	€ 3.866.889	-€ 1.178.078
7 Verso Fornitori	€ 3.997.493	€ 5.167.204	€ 1.169.711
12 Debiti tributari	€ 224.442	€ 539.278	€ 314.836
13 Verso Ist. Previd. E sic. S.	€ 323.465	€ 298.411	-€ 25.054
14 Verso Altri	€ 719.028	€ 647.490	-€ 71.538
Totale 7.a	**€ 10.309.395**	**€ 10.519.272**	**€ 209.877**

Il debito verso banche ("**D 4a**") è alimentato dal saldo negativo del conto aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, incrementato dagli interessi passivi di competenza rilevati, ma non ancora addebitati dalla banca al 31/12/2009, nonché dalla Linea di credito per anticipazione Sbf e soprattutto dalla contrazione di un mutuo ipotecario a 15 anni con la Unipol Banca per €. 3.000.000,00.

I debiti Verso Fornitori ("**D 7a**") sono iscritti al netto degli sconti commerciali ed ammontano € 5.167.204,00 comprensivo delle fatture da ricevere, pari ad € 279.933,00 e del debito versi Irisbus per 2.423.624,00.

Passando ora alla trattazione dei Debiti tributari ("**D 12a**") essi ammontano ad € 569.278,00 e si possono così disaggregare:

VOCI DI BILANCIO **D 12a - Debiti Tributari**	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Addiz. Regionale	€ 7.926	€ 4.852	-€ 3.074
2 Addiz. Comunale	€ 3.223	€ 3.208	-€ 16
3 Irpef Dipendenti	€ 195.631	€ 217.261	€ 21.630
4 Irpef Collaboratori	€ 4.573	€ 4.712	€ 138
5 Imp. sosti. Tfr	€ -	€ -	€ -
6 Erario c/ritente Lav. Auton.	€ -	€ -	€ -
7 Imposte Irap/Ires	€ 13.088	€ 309.246	€ 296.158
Totale 12.a	**€ 224.442**	**€ 539.278**	**€ 314.836**

Riguardo, invece, la voce "**D 13a**", essa comprende esclusivamente le competenze verso l'istituto Inps (per € 323.465).

Altri Debiti

Nella voce Altri Debiti ("**D 14a**") sono compresi:

VOCI DI BILANCIO **D 14a - Altri Debiti**	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Debiti verso co. co. co.	€ 5.977	€ 6.400	€ 423
2 Dipendenti c/retribuzioni	€ 407.853	€ 354.488	-€ 53.365
3 Asstra Naz.le contr.Associat	€ 23.153	€ 1.679	-€ 21.474
4 Ass.ne UNIPOL x ass.Autom.	€ 165.661	€ 157.288	-€ 8.373
6 Recupero somme dipend.	€ 584	€ 550	-€ 34
7 Rateo 13^ e 14^ Inps	€ 4.063	€ 13.885	€ 9.822
8 Ritenute sindacati	€ 4.704	€ 4.880	€ 176
9 Serv. Naz. Mutuo Soccorso	€ 4.119	€ 4.208	€ 89
10 Prestiti e cessioni c. pers.	€ 27.231	€ 26.839	-€ 392
11 Assicurazioni dip. E agenti	€ 2.100	€ 2.027	-€ 73
12 Ritenute fondo Priamo	€ 73.583	€ 75.246	€ 1.664
Totale 14a	**€ 719.028**	**€ 647.490**	**-€ 71.538**

In riferimento al disposto dell'art. 2427 n. 6 del C.C., si precisa che al 31.12.2009 esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni assistiti da garanzie reali su beni aziendali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
7.775.762	8.599.107	(823.345)

I risconti e i ratei passivi, sono calcolati, su base temporale, in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

La voce di bilancio"**E**", pari ad **€ 7.775.762**, è alimentata solo dal conto "Risconti Passivi" e sono rappresentati principalmente da contributi in conto impianti che concorrono solo per una quota parte al reddito d'esercizio e che, pertanto, i contributi vengono rinviati agli esercizi futuri con il sistema della riscontazione.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa		212.395	(212.395)
Altri conti d'ordine			
		212.395	**(212.395)**

Conto Economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
15.340.938	15.109.591	231.347

Di seguito vengono esposti i componenti del conto economico del 2009 messi a confronto con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

Si analizzano le principali componenti del conto economico dell'esercizio, inserendo sulla stessa anche i commenti sull'andamento generale della dinamica reddituale, dati tipici della relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione delle componenti positive e negative di reddito nel conto Economico e le precedenti note sulle voci dello Stato del Patrimonio ci consentono di limitare l'analisi ai più importanti aggregati.

Si passa quindi ad analizzare e commentare le singole poste.

B) VALORE DELLA PRODUZIONE

- RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (art. 2427 punto 10 c.c.)

I ricavi tipici della gestione societaria sono iscritti in bilancio ("**E A 1**")per un valore complessivo pari ad € 12.156.620 e sono così disaggregabili:

VOCI DI BILANCIO **Ricavi vendite e prestazioni**	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Ricavi Vendita Titoli di Viaggio	€ 3.892.609	€ 3.630.391	-€ 262.218
2 Corrisp. Contratto EasyBus	€ -	€ -	€ -
3 Corrisp. Contratto Sal/Bus minim	€ 185.981	€ 357.999	€ 172.018
4 Corrisp. Contratto Serv. Cotrap	€ 8.078.030	€ 8.088.755	€ 10.725
Totale 1.A	**€ 12.156.620**	**€ 12.077.144**	**-€ 79.475**

Osservando l'andamento delle variazioni registrate dalle voci tipiche dei ricavi aziendali, si evince e si registra una non casuale diminuzione nella vendita dei titoli di viaggio, per circa il 7,22%, originata sia dalla crisi che ha interessato i poli industriali serviti di Lecce/Brindisi/Taranto ma, soprattutto, dall'irragionevole misura restrittiva applicata dal comune di Lecce con l'**Ordinanza n° 581 del 23/6/2009** che ha, di fatto, influito negativamente sulla gestione del servizio in convenzione con Provincia ed Università di Lecce. Sono da citare, in quanto positive, le misure di controllo che la Società ha avviato dalla fine del 2008 riuscendo a contrastare il fenomeno dilagante dell'evasione. Si registra, inoltre, una variazione in aumento del "Corrispettivo su Contratto di Servizio Co.tr.a.p." che passa da € 8.078.030 del 2008 a € 8.088.755 del 2009.

La variazione in aumento del contratto di servizio Co.tr.a.p. è originato dall'adeguamento Istat che ha subito il contratto nell'anno 2009 erogato per la competenza della Regione Puglia ma non ancora per la competenza della Provincia di Lecce.

La Società ha effettuato il servizio estivo Salento in Bus ormai rientrato nei servizi minimi previsti da contratto.

– ALTRI RICAVI E PROVENTI (art. 2427 punto 10 c.c.)

Tale posta ("**E A 5**")accoglie tutti quei ricavi provenienti sempre dalla gestione caratteristica dell'Azienda ma di secondaria importanza e di diversa provenienza; tra di essi si evidenziano:

VOCI DI BILANCIO **Altri Ricavi e Proventi**	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Contrib. Inv.to Regione Puglia	€ 823.345	€ 823.345	€ -
2 Recuperi INAIL	€ 22.434	€ 15.523	-€ 6.911
3 Risarcimenti Danni sinistri Attivi	€ 46.454	€ 447.286	€ 400.832
4 Risarc.ti Danni sinistri pass.Agenti	€ 60.893	€ 49.264	-€ 11.629
5 Ricavi Diversi	€ 1.901.707	€ 494.540	-€ 1.407.167
6 Arrotondamenti attivi	€ 204	€ 2.715	€ 2.511
7 Ricavi Pubblicità	€ 12.000	€ 96.000	€ 84.000
8 Corr.L.R.10/2009 Oneri contratto	€ -	€ 1.240.374	€ 1.240.374
9 Ricavi vendita Mater.risulta	€ 15	€ 60	€ 45
10 Contrib. POR Reg.Pugl. Formaz.	€ 51.227	€ 66.405	€ 15.178
11 Minori Costi/Multe Ditte	€ 34.692	€ 80	-€ 34.612
12 Ricavi Locaz.ne Immobili ed Att	€ -	€ 28.000	€ 28.000
13 Recuperi Cariche Elettive	€ -	€ 201	€ 201
Totale 5.A	**€ 2.952.971**	**€ 3.263.794**	**€ 310.822**

I ricavi sopra riportati evidenziano globalmente un incremento del 10,52% originato dal risarcimento danni su automezzi danneggiati (Incendio), e dai frutti della politica della Società di reperire fonti

di finanziamento per le casse societarie mediante l'affitto di beni ed attrezzature del proprio patrimonio (vedi affitto spazi pubblicitari e locazione capannoni di San Cesario e Tricase).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Rientrano in tale posta ("**E B 6**") le spese derivanti dall'acquisto principalmente di carburanti e accessori vari per la manutenzione degli automezzi.

La loro composizione è la seguente:

VOCI DI BILANCIO **Costi per materia prima, ecc.**	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Carburanti e lubrificanti	€ 2.491.043	€ 1.925.012	-€ 566.031
2 Ricambi	€ 482.894	€ 471.491	-€ 11.402
3 Pneumatici	€ 40.800	€ 42.449	€ 1.649
4 Materiali di consumo	€ 38.988	€ 21.661	-€ 17.327
5 Materiale ferramenta per offic.	€ 13.024	€ 3.255	-€ 9.769
6 Spese di ricarica e nolo estintori	€ 3.912	€ 4.010	€ 98
7 Materiali di tappezzeria	€ 56.089	€ 59.611	€ 3.522
8 Cancelleria e stampati	€ 58.897	€ 21.553	-€ 37.344
9 Spese trasporti su acquisti	€ 806	€ 104	-€ 702
10 Servizi in sub Affido		€ 488.777	€ 488.777
11 Sconti e abbuoni	-€ 5.893	-€ 17.243	-€ 11.350
Totale 6.B	**€ 3.180.559**	**€ 3.020.679**	**-€ 159.880**

Analizzando ancora più nel dettaglio la voce più importante tra i costi per materia prima (quella dei carburanti) essa è così composta:

VOCI DI BILANCIO **Carburanti e lubrificanti**	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Carburante colonnina azien.	€ 1.217.076	€ 747.007	-€ 470.069
2 Lubrificanti Autobus	€ 44.444	€ 21.901	-€ 22.543
3 Carburante Automezzi Vari	€ 1.207.531	€ 1.152.327	-€ 55.204
4 Carburanti Indetraibili	€ 21.991	€ 3.776	-€ 18.215
5 Carburante EasyBus	€ -	€ -	€ -
Totale 6.A	**€ 2.491.043**	**€ 1.925.012**	**-€ 566.031**

Questo prospetto evidenzia un drastico decremento nel consumo di questa materia prima per una percentuale pari allo 29,404%.

L'origine di tale contrazione è sicuramente da ascriversi alla politica della società di sub/affidare rami del proprio servizio, nonché di concentrare i rifornimenti all'interno del deposito presso il proprio impianto utilizzando carburante acquistato direttamente dal produttore. Gli effetti positivi di tale politica sarebbero stati maggiori se la Società non avesse dovuto fronteggiare la continua carenza di liquidità.

Le restanti materie prime utilizzate hanno registrato contenuti decrementi, dettati dai primi effetti dell'esternalizzazione dell'officina.

- PER SERVIZI

Questa posta ("**E B 7**")comprende tutta una serie di oneri collegati sia alla gestione dell'attività di trasporto che all'esercizio ordinario industriale e commerciale.

Riepilogo Spese	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Spese Generali Tecniche	€ 319.818	€ 518.222	€ 198.404
2 Spese Generali Commerciali	€ 71.952	€ 63.420	-€ 8.532
3 Spese Generali Amministrative	€ 1.343.766	€ 1.312.440	-€ 31.326
Totale 7.B	**€ 1.735.536**	**€ 1.894.082**	**€ 158.546**

Nell'ambito delle **spese tecniche (1)** si rilevano le seguenti componenti:

Spese Tecniche	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Spese di Manutenzioni Varie	€ 188.009	€ 402.151	€ 214.142
2 Spese per Energia Elettrica	€ 36.638	€ 29.163	-€ 7.475
3 Gas, metano e Acqua	€ 9.955	€ 10.353	€ 398
4 Servizi vari industriali	€ 12.847	€ 5.141	-€ 7.705
5 Spese per socc. Strad. e tr. Vari	€ 3.556	€ 2.050	-€ 1.506
6 Spese postali e per val. bollati	€ 9.827	€ 12.506	€ 2.680
7 Spese di Pulizia Bus e Locali Az.	€ 45.755	€ 43.977	-€ 1.778
8 Stampe modelli vari	€ -	€ -	€ -
9 Servizi di Vigilanza	€ 13.233	€ 12.881	-€ 352
Totale 7.B	**€ 319.818**	**€ 518.222**	**€ 198.404**

Nell'ambito delle **spese commerciali (2)** si rilevano, invece, le seguenti componenti:

Spese Commericali	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Spese Telefoniche rete fissa	€ 21.448	€ 23.058	€ 1.610
2 Spese Telefoniche rete mobile	€ 18.965	€ 31.217	€ 12.252
3 Spese di pubblicità e promoz.	€ 31.539	€ 9.146	-€ 22.393
Totale 7.B	**€ 71.952**	**€ 63.420**	**-€ 8.531**

Nell'ambito delle **spese amministrative (3)** si rilevano, infine, le seguenti componenti:

Spese Amministrative	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Aggi su pre-vendita biglietti	€ 170.142	€ 158.715	-€ 11.428
2 Aggio vendita titoli di viaggio	€ 202		-€ 202
3 Consulenze indus. E comm.	€ 249.427	€ 206.707	-€ 42.720
4 Consulenze amministrative	€ 1.988		-€ 1.988
5 Consulenza Sicur. del Lavoro	€ 7.722	€ 2.124	-€ 5.598
6 Spese legali	€ 68.927	€ 109.740	€ 40.813
7 Compensi vari ai Sindaci	€ 33.288	€ 51.262	€ 17.974
8 Compensi vari amministratori	€ 108.473	€ 105.056	-€ 3.418
9 Costi Fromazione POR Reg.Pug.	€ 42.048	€ 47.658	€ 5.610
10 Contributi e spese varie profes.	€ 13.679	€ 12.378	-€ 1.300
11 Costi Assicurativi diversi	€ 353.092	€ 343.947	-€ 9.145
13 Convenevoli spese rappres.za	€ 1.503	€ 3.425	€ 1.922
14 Costi x servizi vari amm.vi	€ 2.021	€ 138	-€ 1.883
15 Rimborsi piè di lista personale	€ 3.730	€ 2.338	-€ 1.392
16 Indennità chilometriche	€ 46.253	€ 37.522	-€ 8.731
17 Buoni pasto personale Dipend	€ 241.272	€ 231.431	-€ 9.842
18 Spese varie c/c			€ -
Totale 7.B	**€ 1.343.766**	**€ 1.312.440**	**-€ 31.327**

- GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale posta si riferisce alle spese sostenute dall'Azienda per affitti di depositi e aree parcheggio per Bus.

La società sostiene anche costi per contratti di Leasing di Automezzi e Macchinari vari (sala operativa, Centralino, ecc.).

Nello specifico, la voce di bilancio ("**E B 8**") è così composta:

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Locazioni varie	€ 157.385	€ 119.902	-€ 37.483
2 Canone leasing Macch./Autom	€ 11.587	€ 79.689	€ 68.102
3 Parcheggio Bus e Automezzi	€ 26.406	€ 23.312	-€ 3.094
Totale 8 .B	**€ 195.378**	**€ 222.904**	**€ 27.525**

- PER IL PERSONALE

Il costo per il personale ("**E B 9**"), di competenza dell'esercizio in esame comprendente le retribuzioni, gli oneri sociali, le indennità di fine rapporto e le altre spese, è ammontato nel 2009 a complessivi € 9.392.005, con un decremento, rispetto all'anno precedente del 1,129% pari ad €. 106.044 (vedi tabella seguente)

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Salari e Stipendi	€ 6.669.428	€ 6.700.842	€ 31.414
2 Oneri Sociali	€ 1.907.010	€ 1.817.173	-€ 89.837
3 Trattamento di fine rapporto	€ 643.906	€ 552.849	-€ 91.057
4 Spese varie per Personale dip.	€ 277.705	€ 321.141	€ 43.436
Totale 9.B	**€ 9.498.049**	**€ 9.392.005**	**-€ 106.044**

Va opportunamente ricordato che nel predetto importo rientrano i costi dell'anno relativi alla manodopera aziendale addetta ai servizi di trasporto, manutenzione e amministrazione. In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del C.C., si espone qui di seguito la consistenza dei dipendenti (ripartita per categoria di appartenenza) confrontata con quella dell'esercizio precedente, nonché la situazione alla data del 31 dicembre 2009.

CATEGORIA	Consistenza 2008	Consistenza 2009	Variazioni
1 Dirigenti	3	1	-2
2 Impiegati	28	27	-1
3 Operai	20	20	0
4 Ausiliari	2	2	0
5 Area Produzione Esercizio	175	170	-5
Totale	**228**	**220**	**-8**

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL 23/07/1976, modificato ed integrato in data 25 Novembre 2000 e, successivamente, nel Novembre 2004.

- AMMORTAMENTI

E' necessario segnalare che per calcolare le quote ordinarie di ammortamento sono state utilizzate delle aliquote tecnico-economiche che tengono conto, per quanto possibile, della vita utile dei cespiti (come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 2 del C.C.).

La tabella che segue rappresenta l'entità degli ammortamenti tecnico-economici relativi ai vari cespiti aziendali.

CESPITI	VALORE AL 31/12/2009	AMMORTAMENTO 2009 IMPORTO	ALIQ. MEDIA
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Deposito di Tricase	€ 500.812	€ 12.019	2,40%
Prefabb. Box Gallipoli	€ 8.274		0,00%
Palazz. Deposito Ex Farc	€ 2.931.937	€ 60.671	2,07%
Attrezzature industriali	€ 41.574	€ 2.185	5,26%
Attrez. Deposito Officina	€ 365.985	€ 6.259	1,71%
Mobili e Arredi	€ 342.579	€ 2.643	0,77%
Macchine elettron. D'ufficio	€ 122.305	€ 5.401	4,42%
Autobus	€ 28.037.131	€ 1.041.686	3,72%
Autovetture	€ 93.676	€ -	0,00%
Attrez. Elettr. Bus	€ 180.303	€ 4.800	2,66%
Immob. Materiali	€ 38.807	€ 4.510	11,62%
Radiomobili	€ 20.372	€ 1.709	8,39%
Emettitrice biglietti	€ 14.632	€ 472	3,23%
Prefabb. Box	€ 5.050	€ 505	10,00%
Valore Terreni	€ 948.408,62	€ -	0,00%
Impianti e macchinari	€ 500,00	€ -	0,00%
Totale 10 b	**€ 33.652.346**	**€ 1.142.860**	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Spese Ricerca e Sviluppo	€ -	€ -	0,00%
Diritti e Opere dell'ingegno	€ 290.907	€ 39.032	13,42%
Spese pluriennali diverse	€ 358.710	€ 31.622	8,82%
Spese per privatizzazioni	€ 12.500	€ -	0,00%
Spese Increment.ve beni terzi	€ 1.613	€ 161	10,00%
Spese Impianti	€ 33.692	€ -	0,00%
Spese di Manut.da amm.re	€ 350.678	€ 10.520	3,00%
Spese Impianti Gallipoli	€ 12.075	€ -	0,00%
Totale 10 a	**€ 1.060.175**	**€ 81.336**	
Totale A + B	**€ 34.712.521**	**€ 1.224.196**	

- VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze di fine esercizio("**E B 11**"), costituite esclusivamente da beni destinati alla manutenzione, sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato ai sensi dell'art. 2426, p.10 c.c., con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla data della chiusura del bilancio.

Conti di bilancio	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Variazione
1 Ricambi parti elettriche	€ 44.556	€ 43.535	-€ 1.021
2 Ricambi parti motore	€ 236.408	€ 173.161	-€ 63.246
3 Ricambi parti autotelaio	€ 4.637	€ 5.130	€ 493
4 Pneumatici	€ 7.198	€ 4.241	-€ 2.957
5 Tappezzeria	€ 6.758	€ 17.483	€ 10.725
6 Carrozzeria	€ 40.585	€ 40.595	€ 10
7 Gasolio colonnina aziendale	€ 16.433	€ 8.841	-€ 7.592
8 Grassi	€ -	€ -	€ -
9 Lubrificanti	€ 8.684	€ 76	-€ 8.608
Totale 11 B	**€ 365.259**	**€ 293.064**	**-€ 72.195**

Le rimanenze di materiali e di apparecchiature di magazzino sono diminuite, passando da un valore di € 365.259 nel corso del 2008, a quello di € 293.064 del 2009.

Il decremento è dunque pari ad €. 72.195, originato dal fatto che la società ha esternalizzato l'officina e pertanto, portato ad esaurimento il magazzino.

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa posta ("**E B 14**") raccoglie tutta una serie di costi vari di gestione, relativi a canoni diversi, a imposte non dirette, a tasse, a contributi e a spese generali.

Essa è così composta:

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Spese per libri, riviste, ecc.	€ 4.662	€ 5.035	€ 372
2 Perdite su crediti	€ 5.668	€ -	-€ 5.668
3 Arrotondamenti passivi	€ 130	€ 997	€ 867
4 Reg. Atti CCIAA	€ 1.954	€ 2.196	€ 242
5 Tasse per Concessioni Govern.	€ 36.955	€ 48.392	€ 11.437
6 Tassa collaudo automezzi	€ 9.666	€ 9.142	-€ 525
7 Tassa immatr. Autobus	€ 542	€ 50	-€ 491
8 Tarsu			€ -
9 I C I	€ 20.946	€ 20.996	€ 50
10 Sanzioni tributarie Irpef		€ 86	€ 86
11 Imposte e tasse diverse			€ -
12 Tassa possesso autom. speciali	€ 82.455	€ 66.207	-€ 16.248
13 Spese per multe varie	€ 1.462	€ 1.489	€ 28
14 Contrib. Assoc. Di Categoria	€ 27.553	€ 18.329	-€ 9.224
15 Costi vari indeducibili	€ 6.379	€ 61.586	€ 55.206
Totale 14 B	**€ 198.371**	**€ 234.505**	**€ 36.134**

Analizzando il totale contabilizzato a tale titolo si rileva un decremento pari ad € 9.093 delle voci inserite in questa categoria di bilancio.

C) Proventi e oneri finanziari

- ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tali proventi (voce "**E C 16**") si riferiscono principalmente agli interessi attivi maturati sia sui depositi bancari, su titoli vari e da rivalutazione crediti ritenute su Tfr.

Essi sono qui di seguito dettagliati:

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
a Inter. Att. Su titoli a cauzione	€ 169	€ -	-€ 169
c Inter. Att. Di Mora e v/clienti	€ -	€ 51.323	€ 51.323
d Interessi da rivalut. Cred. Rit. Tfr	€ 3.908		-€ 3.908
d Inter. Da rivalut. Cred. Imposta	€ 24.128	€ 24.128	€ -
d Interessi Attivi Bancari	€ 2.655	€ 333	-€ 2.322
Totale 16	**€ 30.860**	**€ 75.785**	**€ 44.925**

Il totale complessivo della presente posta, si presenta un incremento rispetto al 2008 originato principalmente da interessi di mora v/clienti.

- INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

In detta posta (voce "**E C 17**") rientrano gli interessi passivi relativi a c/c bancari, verso fornitori e verso l'Erario.

Vediamo il dettaglio nella seguente tabella:

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Interessi pass. di c/c bancario	€ 277.621	€ 258.914	-€ 18.707
2 Inter. Pass. v/fornitori	€ 10.898	€ 5.530	-€ 5.369
3 Spese Bancarie Diverse	€ 8.039	€ 8.167	€ 128
4 Inter. Pass. v/erario	€ 3.573	€ -	-€ 3.573
Totale 17	**€ 300.131**	**€ 272.611**	**-€ 27.520**

- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Questa voce di bilancio (**"E D 19a"**) non presenta movimentazioni nel corso dell'esercizio 2009.

- PROVENTI STRAORDINARI

Questa posta di bilancio (**"E E 20"**) raccoglie quei proventi straordinari di esercizio non collegabili alla gestione ordinaria, quali sopravvenienze attive, insussistenze e plusvalenze.

Esso è così composto:

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.08	Consistenza al 31.12.09	Variazione
1 Plusvalenze su immob. Mater.	€ 1.061.213		-€ 1.061.213
2 Sopravvenienze attive	€ 107.278	€ 108.207	€ 929
Totale 20 E	**€ 1.168.491**	**€ 108.207**	**-€ 1.060.284**

- ONERI STRAORDINARI

Nella posta in esame (**"E E 21"**) rientrano le sopravvenienze passive.

L'aggregato comprende un valore pari ad €.110.922 per via degli effetti derivanti dalle voci di spese legali relative ad anni precedenti, nonché per un valore di €. 352.412 relativo agli oneri pagati dalla società relativamente alle cause CEE che ha visto la stessa soccombente durante le varie fasi di giudizio.

Rispetto alla stessa voce dell'anno precedente si registra un decremento.

Imposte sul risultato di esercizio

La perdita d'esercizio pari ad € 1.160.659,33 ante imposte.

Il risultato viene assoggettato ad Ires con l'applicazione del 27,50% ed Irap con applicazione dell'aliquota del 4,90%.

Ciò premesso, va segnalato che le imposte sono state calcolate apportando al risultato di bilancio le necessarie variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.

Tali variazioni sono esposte nella seguente tabella:

Calcolo Imposta sui redditi delle Società IRES		Valore
Perdita d'esercizio	-€	1.160.659
Totale variazioni in aumento	€	722.332
Totale variazioni in diminuizione	€	-
riclassif. Da compon. Straord. E varie	€	-
Reddito Imponibile	**-€**	**438.327**
Perdite Pregresse		
Base Imponibile	€	-
Onere fiscale (27,5%)		
Acconti versati	-€	90
Credito Ires su rit. su c/c postale		
Debito Ires	**-€**	**90**

Calcolo Imposta Region. Sulle Att. Produttive IRAP		Valore
Ricavi delle Vendite	€	3.630.391
Variazione Lavori	€	-
Incrementi Immobilizzazioni	€	-
Altri Ricavi e Proventi	€	11.211.994
Totale componenti positivi	**€**	**14.842.385**
Costi per Materie e Merci	-€	2.682.030
Costi per Servizi	-€	2.048.613
Costi Godimento Beni di Terzi	-€	115.654
Ammortam. Immobil. Materiali	-€	1.140.810
Ammortam. Immobil. Immateriali	-€	81.336
Variazione delle Rimanenze	-€	72.195
Sopravvenienze Passive	-€	415.041
Interessi Passivi	-€	8.167
Oneri Diversi di gestione	-€	136.894
Totale componenti negativi	-€	6.700.739
Valore dell Produz. Lorda	**€**	**8.141.646**
Deduzioni Costo Lavoro	-€	2.097.334
	€	6.044.312
Irap dell'esercizio (4,90%)	**€**	**296.171**
Acconto Irap Versato	€	128.893
	€	-
Totale Debito Irap	**€**	**167.278**
	€	-
Debito da Versare (valore in bilancio)	**€**	**167.278**

- **Risultato d'Esercizio**

La società, a chiusura dell'esercizio 2009, ha fatto registrare una perdita ante imposte pari ad € 1.160,659,33.

Dopo l'applicazione dell'imposta Irap ed Ires, la perdita complessiva risulta pari ad **€ 1.456.817,40.**

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI (art. 2427, p. 16 c.c.)

I compensi corrisposti agli amministratori e sindaci, per l'attività prestata nel corso del 2009, risultano dal seguente dettaglio:

Compensi agli Amministratori	€	105.056
Compensi Spettanti Ai Sindaci	€	51.262
Totale	**€**	**156.318**

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (art. 2427, punto 17 c.c.)

Il Patrimonio Sociale, al 31 dicembre 2009 dopo l'aumento per come stabilito dall'assemblea dei soci del 11 Luglio 2008 risulta pari ad **€ 1.898.949,88** non interamente versato, ed è composto da n° 7.354 azioni ordinarie del valore di € 258,22.
San Cesario di Lecce 30 Marzo 2010

l' Amministratore Unico

Antonio CRISAVOLA (Amministratore Unico) _____

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA

Sede in SAN CESARIO DI LECCE -73016
S.P.362 LECCE/GALATINA N.99 (LE)
Capitale sociale Euro 1.898.949,88 interamente versato
Codice fiscale e Partita Iva 00396610750, REA 103429

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2009

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di ***€uro 1.160.659*** che, dopo le imposte quantificate in *€uro 296.158*, risulta pari ad *€uro 1.456.817*.

Il presente documento, che riflette i risultati conseguiti dalla Società nel 2009, intende fare il punto sull'andamento aziendale e sulle prospettive della S.T.P. di Terra d'Otranto S.p.A. e, nel frattempo, offrire un'informazione veritiera e corretta della gestione, dell'attività svolta e della situazione della Società rispetto al mercato.

La prima parte contiene informazioni sull'andamento della gestione nel suo complesso e sugli accadimenti di maggior rilievo nell'esercizio appena chiuso; nella seconda si formulano osservazioni sulla situazione della Società, con particolare riferimento a costi, ricavi ed investimenti; nella terza si forniscono le notizie prescritte dall'art. 2428 del Codice Civile.

1. Andamento della gestione e fatti di rilievo

L'esercizio 2009 è stato il quinto della gestione del nuovo "*contratto di servizio*" acquisito a seguito della gara vinta a dicembre 2004 dal Consorzio Co.Tr.A.P. - Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi - e stipulato con il predetto "*Consorzio affidante*" in data 14 febbraio 2005, per un periodo di nove anni a decorrere dall'1 gennaio 2005 e fino al 31 dicembre 2013.

La gestione operativa del 2009 è stata influenzata da una serie di eventi esterni, che hanno determinato un notevole impatto sul conto economico e sull'andamento aziendale.
Sulla base delle indicazioni degli azionisti, la società, nel corso dell'esercizio appena chiuso, ha avviato una serie di provvedimenti tendenti al pareggio di bilancio, dovendo pure fronteggiare vari eventi negativi che hanno influenzato il risultato di breve periodo.

In particolare, detti fattori possono essere così riassunti:

1. Il mercato internazionale e nazionale continua a produrre contraccolpi negativi sulla gestione delle risorse disponibili, con conseguenti e significativi aumenti di spesa per carburante e ricambi;

2. la Società è riuscita solo in parte ad attenuare gli effetti di un mercato del

greggio tendente ad alti e bassi per tutto l'esercizio 2009. Proprio perseguendo l'intento di ottimizzare il consumo, si sono operati alcuni accorgimenti sui percorsi e, soprattutto, si è puntato ad intensificare, ove possibile ed in base alle disponibilità di denaro, i rifornimenti di carburante all'interno del proprio deposito, acquistandolo a prezzi nettamente inferiori rispetto a quelli pagabili presso un normale distributore. Ma a causa della carenza di liquidità, la società ha perso la possibilità di conseguire un risparmio di circa il 10%. Infine, si segnala che un contributo alla contrazione della spese per carburante è da accreditare al sub-affido di alcune linee a società consorelle del consorzio Cotrap;

3. I costi per servizi registrano un certo aumento (+9,13%), sostanzialmente connesso alla lievitazione di incarichi professionali e all'avvio dell'esternalizzazione dell'officina;

4. Continuano a produrre effetti negativi sul risultato d'esercizio i costi per contenzioso sui turni, denominati CEE, per un importo pari ad €. 212.536,29, oltre a spese legali per €. 28.953,46. Purtroppo, tale tendenza è destinata a produrre i sui effetti anche sui bilanci 2010/2011, quando giungeranno a conclusione i vari livelli di giudizio intentati dal personale;

5. I ricavi da traffico hanno inciso in maniera determinante sul risultato di esercizio (-7,22% pari ad €. 262.218). Infatti, oltre al calo fisiologico delle vendite, come da tendenza regionale/nazionale, la Società ha risentito degli effetti prodotti dalla crisi dei poli industriali (-€.131.036) e, soprattutto, dall'ordinanza del Comune di Lecce, che ha vietato ai mezzi aziendali il transito da importanti arterie cittadine. Tale ordinanza, ai limiti della concorrenza sleale, ha, di fatto, estromesso la Società dall'effettuazione del servizio da e per il Polo Universitario Ecotekne. Occorre ribadire che la Società era firmataria con Provincia di Lecce, Università di Lecce, Comune di Lecce ed SGM di regolare convenzione scadente il 28 febbraio 2010. Pertanto, l'atto del Comune ha gravemente limitato l'operatività della Società, considerato che era proprio per le vie inibite al traffico di bus extraurbani che la STP raccoglieva il grosso dell'utenza universitaria residente nel capoluogo. In termini economici, la società ha registrato, dal settembre 2009, un danno di circa € 130.000 solo sulla tratta Lecce/Ecotekne. Purtroppo, tali effetti sono destinati a riflettersi sui bilanci futuri, con minori entrate per circa 400.000/500.000 su base annua, atteso che, oltre il danno, si registra pure la beffa, in quanto la convenzione, scadente il 28 febbraio 2010, non è stata rinnovata dagli Enti firmatari;

6. La Società, perseguendo la politica di contrastare il dilagante fenomeno dell'evasione, ha incentivato i controlli a bordo, registrando un incremento di introiti da multe per circa il 142,33%. Nell'anno 2009, nell'ottica di una nuova concezione del servizio Salento in Treno-Bus 2009 effettuato dalla

Provincia di Lecce, la Società ha potuto partecipare all'effettuazione di servizi, rientranti, comunque, nei servizi minimi offerti. Si è confermata l'utilizzazione del nuovo sistema di bigliettazione automatica presso la rete di vendita a mezzo di apposite macchinette emettitrici di titoli di viaggio, provvedendo, nel contempo, all'emissione di titoli a bordo, maggiorati del sovrapprezzo di un euro;

7. La Società continua a fronteggiare, con mille peripezie, la scarsa liquidità, dovuta al prolungarsi dei tempi di riscossione dei crediti nei confronti degli Enti. Di riflesso, si sono allungati e dilazionati gli impegni di pagamento e si è fatto ricorso all'anticipazione s.b.f. bancaria per un tetto massimo di € 2.000.000,00, con conseguente addebito di svariati interessi passivi e commissioni per anticipo fatture. Il mutuo ipotecario contratto per quindici anni con la UNIPOL Banca, per l'importo di € 3.000.000,00, alla fine del 2009 è risultato pari ad € 2.744.814. Le risorse a disposizione, comunque, non sono bastate a colmare il gap finanziario della società dovendo quotidianamente lottare per reperire le risorse necessarie ad assicurare il pagamento di stipendi, contributi e tasse, senza considerare le materie prime occorrenti per svolgere il servizio;

8. Proprio per fronteggiare la continua crisi di liquidità la società al 31/12/2008 ha concretizzato la vendita di parte del terreno antistante l'immobile di proprietà e sede legale della società con effetto positivo sul risultato di esercizio di tale anno. L'esercizio 2009 non avendo registrato alcun evento straordinario come per il 2008 chiude con una pesante perdita.

9. La Società si è fatta carico del mancato adeguamento dei contratti di servizio di trasporto all'indice ISTAT dei prezzi al consumo, visto che gli Enti appaltanti, alla fine del 2004, hanno inspiegabilmente fissato, a base di gara, il prezzo del 2001. Si segnala, comunque, che la Regione, per l'anno 2009, ha provveduto all'adeguamento, riconoscendo alla Società il corrispettivo aggiornato; per quanto di competenza della Provincia di Lecce, invece, è stata presentata apposita richiesta tramite il Cotrap;

10. La Società, inoltre, ha provveduto, con propri fondi, a corrispondere al personale dipendente quanto previsto dal protocollo d'intesa CCNL Mobilità del 30/4/2009, riconoscendo una somma una tantum ed un incremento economico per livello di inquadramento. Ciò ha comportato un esborso economico aggiuntivo di circa € 451.000, oneri compresi. Poiché la finanziaria 2008 aveva previsto che tali costi gravassero sulle Regioni, la società ha avviato tutte le azioni dirette al recupero del credito;

11. Dal giugno 2009, infine, la società ha avviato l'esternalizzazione dell'officina assegnando ad un consorzio di ditte l'intera manutenzione del parco mezzi in dotazione e riqualificando, contestualmente, il personale ex officina in mansioni di controllo del lavoro svolto dalla società incaricata della manutenzione. Gli effetti di tale scelta potranno vedersi entro l'esercizio

2010.

Malgrado le sopra riportate componenti negative, che hanno inficiato il risultato di esercizio, la STP di Terra d'Otranto S.p.A. ha confermato una certa solidità gestionale, basata sui seguenti elementi:

- il parco rotabile è nella media nazionale con un'età di circa 9 anni;
- si è concluso il rinnovamento tecnologico di linee e servizi (gestione informatizzata dei turni di servizio e delle linee, bigliettazione automatica, tele rilevamento, ecc.);
- si è provveduto al mantenimento e all'implementazione delle certificazioni ISO 9001 - Vision 2000;
- si è proceduto all'avvio ed al perfezionamento del sistema di informatizzazione aziendale che, partendo dal software di gestione automatizzata del movimento (Be Drop), consentirà, a regime, di dotare tutta l'azienda di un moderno ed efficiente strumento di gestione del servizio e di calcolo delle prestazioni;
- si prevede di completare la fase di sperimentazione entro giugno 2010, con invio all'ufficio paghe dei dati occorrenti al conteggio automatico delle prestazioni giornaliere effettuate dal personale viaggiante;
- grazie all'avvio del progetto di radio-localizzazione aziendale, tele-rilevamento ed obliterazione, la Società potrà dotarsi, inoltre, di uno strumento di assoluta eccellenza, in grado di consentire interventi correttivi delle attività in tempo reale.

2. Attività aziendali

La Società:

- effettua il trasporto pubblico extraurbano su gomma nel bacino Jonico-Salentino, operando nell'ambito delle Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto;
- possiede, nel territorio del Comune di Lecce, un'area di parcheggio pubblico, conferita dal Socio Provincia ed attualmente non in uso.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di San Cesario di Lecce e nelle seguenti sedi operative:

- deposito Officina "ex Farc" nel Comune di San Cesario di Lecce SP.362 Lecce/Galatina n° 99;
- deposito Officina nel comune di Tricase – Contrada Tarlonghi;
- depositi secondari nei Comuni di Gallipoli, Veglie e Galatone;

L'attività si è sviluppata:

- effettuando percorrenze per complessivi km **6.231.718**, di cui **5.231.718** km Utili, ottemperando ai contratti sottoscritti, nonché a servizi minimi estivi occasionali come l'ex Salento in Treno/Bus;
- adeguando l'offerta dei servizi, con intensificazioni di linee, e rispondendo alle istanze della clientela, interessata al soddisfacimento delle proprie esigenze di mobilità, e delle istituzioni, particolarmente attente ai bisogni del territorio;

1. "***Servizi minimi estivi ex Salento in Treno/Bus***"
2. "***Servizi Occasionali***".

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per la Società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente negativo .
Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
valore della produzione	6.632.779	6.901.454	7.156.009
margine operativo lordo	(2.759.226)	(2.596.595)	(2.269.917)
Risultato prima delle imposte	(1.160.659)	(496.758)	(898.780)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	12.077.144	12.156.620	(79.476)
Costi esterni	5.444.365	5.255.166	189.199
Valore Aggiunto	**6.632.779**	**6.901.454**	**(268.675)**
Costo del lavoro	9.392.005	9.498.049	(106.044)
Margine Operativo Lordo	**(2.759.226)**	**(2.596.595)**	**(162.631)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.224.196	1.226.389	(2.193)
Risultato Operativo	**(3.983.422)**	**(3.822.984)**	**(160.438)**
Proventi diversi	3.263.794	2.952.971	310.823
Proventi e oneri finanziari	(196.826)	(269.271)	72.445
Risultato Ordinario	**(916.454)**	**(1.139.284)**	**222.830**
Componenti straordinarie nette	(244.205)	642.526	(886.731)
Risultato prima delle imposte	**(1.160.659)**	**(496.758)**	**(663.901)**
Imposte sul reddito	296.158	281.727	14.431
Risultato netto	**(1.456.817)**	**(778.485)**	**(678.332)**

Il quadro numerico evidenzia la difficoltà aziendale a fronteggiare, con ricavi tendenti alla diminuzione, i costi naturali del servizio. La perdita registrata è imputabile, in gran parte, agli scarsi risultati della politica aziendale seguita, condizionata, comunque, da una serie di eventi negativi che hanno caratterizzato l'intero esercizio. Il Risultato Operativo ha fatto registrare un peggioramento rispetto all'esercizio 2008.

Va tenuto conto che, nell'esercizio 2009, la società:

- ha proseguito nella contabilizzazione delle rate di mutuo contratto con Unipol Banca per un valore di circa € 300.000;

- ha subito le evenienze negative legate all'aumento dei costi del carburante (oltre € 100.000) e delle spese per il contenzioso inerente ai cosiddetti turni CEE (oltre € 260.000). Il raffronto dei dati con l'esercizio precedente, dunque, non può prescindere dal considerare tali somme, ai fini di una più compiuta valutazione prospettica delle necessità strutturali dell'azienda.

3.1.2 Costi

I principali costi, relativi alla gestione operativa, sono di seguito evidenziati:

Descrizione	Importo
Costo del Personale	€. 9.392.005
Costo per materie prime, sussidiarie,ecc.	€. 3.020.679
Costi per servizi	€. 1.894.082
Interessi e oneri finanziari	€. 272.611

3.1.3 Ricavi

Sono stati realizzati ricavi per complessivi € 15.340.938. Il giro d'affari dell'esercizio è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazioni(%)
Vendite Titoli viaggio	€. 3.892.609	3.630.391	- 7,22%
Corrispettivo Contratto Serv	€. 8.030.433	8.088.755	+ 0,72%
Corrispettivi contratti Vari	€. 233.578	357.999	+ 53,26%
Contributo c/Inv.ti - quota	€. 823.345	823.345	0,00%
Proventi diversi	€. 2.129.626	2.440.449	+ 14,60%

I ricavi da traffico hanno registrato una certa diminuzione (-€262.218) rispetto all'anno 2008. La crescente attenzione posta dalla società al controllo dei titoli di viaggio, unitamente all'emissione a bordo con maggiorazione, è stata fortemente vanificata dal calo delle entrate rivenienti dal Polo universitario Ecotekne (- € 130.000) e dalla crisi dei poli industriali di Lecce, Brindisi e Taranto (- € 131.036). La Regione Puglia, tramite il Cotrap, ha provveduto ad aggiornare il contratto di servizio all'indice ISTAT. Tra i proventi diversi vanno citati i ricavi per pubblicità dinamica sugli automezzi aziendali, nonché i risarcimenti dei danni subiti dagli automezzi aziendali e il rimborso, da parte della Regione e del Ministero per le Infrastrutture, dei maggiori oneri previsti dal rinnovo del CCNL.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	162.602	197.187	(34.585)
Immobilizzazioni materiali nette	16.208.156	16.964.494	(756.338)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.570.202	5.114.283	455.919
Capitale immobilizzato	**21.940.960**	**22.275.964**	**(335.004)**
Rimanenze di magazzino	293.224	365.259	(72.035)
Crediti verso Clienti	1.494.368	2.797.341	(1.302.973)
Altri crediti	448.553	741.204	(292.651)
Ratei e risconti attivi	842.869	642.760	200.109
Attività d'esercizio a breve termine	**3.079.014**	**4.546.564**	**(1.467.550)**
Debiti verso fornitori	2.743.580	3.997.493	(1.253.913)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	837.689	547.907	289.782
Altri debiti	647.490	719.028	(71.538)
Ratei e risconti passivi	7.775.762	8.599.107	(823.345)
Passività d'esercizio a breve termine	**12.004.521**	**13.863.535**	**(1.859.014)**
Capitale d'esercizio netto	**(8.925.507)**	**(9.316.971)**	**391.464**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.164.772	6.584.093	(419.321)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.320.071	552.123	2.767.948
Passività a medio lungo termine	**9.484.843**	**7.136.216**	**2.348.627**
Capitale investito	**3.530.610**	**5.822.777**	**(2.292.167)**
Patrimonio netto	(418.722)	(1.154.298)	735.576
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.027.456)	(2.737.773)	710.317
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.084.432)	(1.930.706)	846.274
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(3.530.610)**	**(5.822.777)**	**2.292.167**

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	*31/12/2008*	*31/12/2007*
Margine primario di struttura	(21.579.166)	(21.254.267)	(18.350.153)
Quoziente primario di struttura	0,02	0,05	0,04
Margine secondario di struttura	(9.349.509)	(11.247.677)	(10.576.644)
Quoziente secondario di struttura	0,58	0,50	0,45

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009 è la seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari	35.564	241.871	(206.307)
Denaro e altri valori in cassa	2.079	2.016	63
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**37.643**	**243.887**	**(206.244)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.122.075	2.174.593	(1.052.518)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	**1.122.075**	**2.174.593**	**(1.052.518)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(1.084.432)**	**(1.930.706)**	**846.274**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.744.814	2.870.374	(125.560)
Crediti finanziari	(717.358)	(132.601)	(584.757)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(2.027.456)**	**(2.737.773)**	**710.317**
Posizione finanziaria netta	**(3.111.888)**	**(4.668.479)**	**1.556.591**

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi agli esercizi precedenti.

	31/12/2009	*31/12/2008*	*31/12/2007*
Liquidità primaria	0,65	0,59	0,41
Liquidità secondaria	0,71	0,64	0,46
Indebitamento	39,85	14,64	16,38
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,42	0,47	0,39

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,65. La situazione finanziaria della società è abbastanza soddisfacente.
L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,71. Il valore assunto dal capitale circolante netto in relazione all'ammontare dei debiti

correnti è da ritenersi abbastanza soddisfacente.
L'indice di indebitamento è pari a 21,87. La situazione debitoria è da considerarsi peggiorata, avendo assunto dimensioni decisamente significative in relazione ai mezzi propri esistenti.
Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,44, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere un'equilibrata situazione finanziaria, è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

- non si sono verificati, nell'esercizio, danni causati all'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	345.207
Impianti e macchinari	16.488
Attrezzature industriali e commerciali	1.041.819
Altri beni	(1.016.992)

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, dal mese di giugno del 2009, ha perfezionato l'attività di ricerca e sviluppo avviata nel 2007/2008 con la ditta UnionKey, prevedendo l'esternalizzazione delle lavorazioni di riparazione dei mezzi sociali. E' stato sottoscritto un apposito contratto di consulenza tecnica, al fine di garantire la quotidiana efficienza dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio. Si auspica che, a regime, tale nuova operatività possa generare effetti positivi sui risultati degli esercizi futuri.

La società, inoltre, ha beneficiato di un Finanziamento Regionale

P.O.R. per corsi di aggiornamento del personale sulle attrezzature informatiche. Per l'occasione, la società si è avvalsa di collaborazioni interne ed esterne.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati confermati i rapporti già instaurati con imprese collegate, come la Società Interportuale Ionico-Salentina, della quale sono state sottoscritte ed acquisite azioni per un valore pari ad € 51.645,69, oltre l'adesione al Consorzio di Aziende Pugliesi di trasporto denominato Co.Tr.A.P.

Società	Natura del rapporto	Importo
Società Interportuale Ionico-Salentina	Partecip azione Azionaria	51.646
Co.Tr.A.P.	Partecip azione	9.160
Totale		**60.806**

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, si evidenzia che la Società non possiede né azioni proprie né Azioni o quote di Società controllanti e che, nel corso dell'esercizio, non sono state acquisite o alienate, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona, Azioni proprie o quote di società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile, si forniscono, di seguito, le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Sono prodotte, poi, informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia e che le stesse non siano di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

L'esigibilità dei crediti in un arco temporale di circa un anno potrebbe risolvere i problemi di liquidità quotidianamente affrontati dalla società.

Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento e altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, dal Gennaio 2009, ha posto in quiescenza i due dirigenti, nonché due operatori di esercizio. Nello stesso tempo, si è dotata di un nuovo Direttore, scelto nell'ambito della struttura aziendale.

La Società sta vivendo gli effetti della recessione nazionale: il quadro economico/finanziario è molto preoccupante; le banche fanno fatica a concedere credito oltre i limiti già utilizzati; i fornitori dimostrano molta pazienza, soprattutto quando si superano tempi contrattuali superiori ai 120 giorni. A tutto questo, si aggiungono i ritardi nell'erogazione dei corrispettivi da parte degli Enti tramite il Co.Tr.A.P..

La Società, come dimostrano i numeri sopra riportati, opera in un settore dove le risorse messe a disposizione non sono bastevoli a finanziare gli impegni economici richiesti. Inoltre, non è per nulla in grado di autofinanziare gli investimenti in automezzi.

Pertanto, si auspica un intervento da parte della proprietà per studiare nuove forme di finanziamento.

La Società ha avviato con l'Ente Certificatore "MS CERT" le procedure per la conferma per un altro anno della certificazione di qualità ISO 9001, importantissima per garantire la gestione del contratto Cotrap.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che la situazione in cui versa la società necessita di adeguati correttivi, che prevedano ulteriori assegnazioni di servizi con un margine di ricavo in grado di coprire i reali costi aziendali.

La società ha subito un duro colpo ai propri incassi, considerato che la Convenzione con Università e Provincia di Lecce, scaduta il 28 febbraio 2010, non è stata rinnovata. Si tratta di un danno che inciderà sui bilanci futuri per circa € 400.000/500.000 annui, se non si adottano gli opportuni accorgimenti per un'inversione di rotta.

La società, alla luce degli eventi che stanno caratterizzando il contesto in cui si opera quotidianamente, sta operando attività tese alla contrazione dei costi e alla valorizzazione dei ricavi come:

- Esodo personale per quiescenza;
- Revisione dei consumi e relativa contrazione;
- Consolidamento di M/TRAM e Be/Drop;
- Consolidamento informatizzazione rete di bordo;
- Consolidamento di accurati controlli a bordo;
- Esternalizzazione dell'Officina;
- Utilizzazione a reddito del patrimonio aziendale

In aggiunta a tali misure, occorre, però, sollecitare una forte sterzata da parte degli Enti concedenti, nonché dei Soci, affinché si facciano partecipi di una situazione che necessita di oculati interventi correttivi, che immettano linfa vitale per la sussistenza della società.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003, recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l'amministratore da atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali introdotte dal succitato decreto, secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare, segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è aggiornato alla data del 20 marzo 2007.

Risultato d'esercizio

Si invitano gli Azionisti ad approvare la bozza di Bilancio 2009 con i documenti che lo accompagnano, nonché a deliberare in merito alla perdita registrata, ammontante ad ***€uro 1.456.817.***
L'assemblea dei soci, pertanto, è chiamata a deliberare in merito al riporto a nuovo della perdita.

San Cesario di Lecce, 30 Marzo 2010
L'Amministratore Unico
Dott. Antonio CRISAVOLA

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA

Sede in SAN CESARIO DI LECCE - 73016 S.P.362 LECCE/GALATINA N.99 (LE)
Capitale Sociale € 833.406,43 Interamente Versato
Registro Imprese n° 00396610750
Rea n° 103429

Signori Soci,
per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 abbiamo svolto sia la funzione di controllo contabile sia la funzione di vigilanza nel rispetto di quanto previsto dalla legge e da quanto disposto dai rispettivi organi professionali. Con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Funzione di controllo contabile

Abbiamo svolto il controllo sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009, ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice civile la cui redazione compete al consiglio di amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.
Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:
- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.
Riteniamo, per quanto di nostra conoscenza, che il lavoro svolto fornisca una base ragionevole per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.
A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31.12.2009, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.
Il bilancio di esercizio che viene sottoposto alla vostra approvazione evidenzia una perdita di € 1.456.817,00.

Il bilancio si compendia sinteticamente nelle seguenti risultanze contabili:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Euro	16.488.492
Attivo Circolante	Euro	7.783.184
Rate e Risconti attivi	Euro	842.869
Totale Attivo	**Euro**	**25.774.975**

PASSIVO

Patrimonio Netto	Euro	418.722
Imposte Differite	Euro	896.447
Fondo TFR	Euro	6.164.772
Debiti	Euro	10.519.272
Ratei e Risconti Passivi	Euro	7.775.762
Totale Passivo	**Euro**	**25.774.975**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	15.340.938
Costo della produzione	Euro	19.060.566
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	**Euro**	**- 719.628**
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 196.826
Proventi e oneri straordinari	Euro	- 244.205
Risultato prima delle imposte	Euro	- 1.160.659
Imposte di competenza	Euro	296.158
Utile (Perdita) dell'esercizio 2008	**Euro**	**- 1.456.817**

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo altresì vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e il suo concreto funzionamento utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri".
Del nostro operato Vi diamo atto di quanto segue.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.
Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.
Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice civile.
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, proponiamo all'assemblea dei soci di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 così come redatto dall'organo amministrativo che evidenzia una perdita di euro 1.456.817,00 ed esprimiamo parere favorevole alla proposta così come formulata dall'Amministratore Unico.

San Cesario di Lecce

Il Collegio Sindacale

Chezzi dott. Silvano

Accogli Dott.ssa Anna Maria

Longo Rag. Tommaso

TERME DI SANTA CESAREA SPA
Sede in SANTA CESAREA TERME - VIA ROMA 40
Capitale Sociale € 7.800.015 i.v.
Registro imprese di LECCE n. 110034
Partita IVA: 00583840756 Codice Fiscale: 01426070585

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2009

Sommario

1 Introduzione
2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
2.1 Scenario di mercato e posizionamento
2.1.1 Business Plan - Piano
2.1.2 Opportunità
2.2 Investimenti effettuati
2.3 Tariffe applicate
2.4 Personale dipendente
2.5 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
2.5.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
2.5.1.1 Conto economico riclassificato
2.5.1.2. Stato patrimoniale riclassificato
2.5.1.3 Rendiconto finanziario
2.5.1.4 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
2.5.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
2.5.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
2.5.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
3.1 Rischi finanziari
3.2 Rischi non finanziari
4 Attività di ricerca e sviluppo
5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7 Attività di direzione e coordinamento
8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
9 Evoluzione prevedibile della gestione
10 Elenco delle sedi secondarie
11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
12 Proposta di copertura della perdita e conclusioni

1 Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di € 810.695.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 58.932 al risultato prima delle imposte pari a - € 751.763.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando ammortamenti per € 1.361.305 ai fondi di ammortamento e accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € 211.704.

La Società è attiva nell'industria degli stabilimenti termali erogando sia cure termali in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale sia libere.

Come è noto il settore è stato caratterizzato nell'ultimo periodo da una costante flessione delle prestazioni erogate in convenzione. Per contro le cure specialistiche e del benessere registrano decrementi minori. In entrambi i casi è del tutto evidente che la crisi economica generale ha determinato il calo del numero delle prestazioni erogate. Inoltre è aumentata la propensione dei fruitori dei servizi di interrompere i trattamenti prima del completamento del ciclo prestabilito (in genere di 12 gg.) determinando minori ricavi.

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato a svolgere l'attività intrapresa anni addietro di ristrutturazione degli impianti termali e precisamente dello Stabilimento Palazzo. Questo stabilimento è stato recuperato nel suo aspetto "estetico", e ristrutturato nell'impiantistica. Gli interventi realizzati consentono allo Stabilimento Palazzo di essere all'avanguardia per la tecnologia impiegata, per i processi produttivi adottati e per gli standard qualitativi raggiunti. Le opere murarie sono state realizzate in parte in economia attraverso l'impiego di personale interno come potrà facilmente desumersi dalla voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" ed in parte appaltate a terzi soggetti. Tutti gli interventi sono stati effettuati con risorse proprie.

Per quanto riguarda le vicende processuali, già ampiamente relazionate nel bilancio dell'esercizio precedente, si informa che il Nuovo Centro Termale, di proprietà comunale, è stato nell'estate scorsa dissequestrato e riconsegnato alla Società. È del tutto evidente che l'impossibilità sopravvenuta a realizzare l'originario Contratto di Programma ha fatto venir meno anche le ragioni economiche ed industriali di tale investimento. Pertanto la Società è ora impegnata a risolvere il contratto di comodato d'uso con il Comune.

La Società ritiene che il recupero del Nuovo Centro Termale possa ancora assumere rilevanza nel quadro del proprio sviluppo strategico come meglio sarà specificato in prosieguo, ma naturalmente a condizioni completamente diverse da quelle previste inizialmente dal Contratto di Programma dei Poli Turistici e solo se questo recupero sia correlato ad una serie di realizzazioni che, insieme ed unitariamente, abbiano una giustificazione economico - industriale in termini di redditività, incremento dei servizi, miglioramento della qualità. È evidente che la possibilità di realizzare l'intero Piano degli Investimenti è legato alla possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici necessari che si spera ottenere già dalla misura POR prevista nel programma "Area Vasta". Come è altresì evidente che nell'ipotesi di mancato accesso alle fonti di finanziamento agevolato la Società è in grado, comunque, di realizzare un programma di investimenti più contenuto attingendo alle risorse proprie sufficienti a ristrutturare lo Stabilimento "Gattulla" e ampliare lo Stabilimento "Palazzo". Questi due interventi sono da effettuare a prescindere dalla realizzazione dell'intero e più articolato Piano degli Investimenti in quanto il "Gattulla", pemo della

produzione industriale, ha **urgente** bisogno di essere ristrutturato, mentre il "Palazzo" se ampliato può offrire nuovi servizi da cui una stazione termale all'avanguardia non può prescindere (centro benessere, piscina coperta, percorsi d'acqua ecc.); tutte attività che creano i presupposti per una destagionalizzazione dei servizi.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

La gestione si é svolta in linea con i risultati storici conseguiti nel recente passato.

I dati consuntivi tengono conto dell'adeguamento tariffario concertato tra Federterme e Conferenza delle Regioni e comunicatoci nelle more della redazione del progetto di bilancio. Per maggiori dettagli si rinvia all'apposito paragrafo.

L'esercizio 2009 chiude come abbiamo anticipato con una perdita, netta di imposte, di € 810.695 a fronte di una perdita di € 182.517 registrata nell'esercizio precedente.

L'incremento della perdita è dovuto ai seguenti fattori:

- maggiori ammortamenti per effetto della rivalutazione dei fabbricati effettuata nell'esercizio precedente per € 489.545;
- maggiori accantonamenti su crediti per € 210.775;
- maggiori oneri del personale – principalmente per effetto di adeguamenti contrattuali – per € 129.549;
- contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 40.612;
- contrazione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di € 119.268.

Tali effetti negativi sono stati solo in parte compensati dall'incremento dei proventi finanziari (+ € 76.256) e dei proventi straordinari (+ € 263.977).

Per quanto sopra, il risultato della gestione caratteristica è passato da - € 313.844 dell'esercizio precedente a - € 1.298.699 con un decremento di € 984.855 rispetto all'esercizio precedente.

Più in dettaglio, il fatturato per **vendite e prestazioni** registra un decremento di € 40.612 pari al 1,17 %, passando da € 3.470.794 a € 3.430.182.

L'utenza termale è passata da 22.362 clienti del 2008 a 21661 del 2009 con un decremento del 3,10 %. Conseguentemente le cure erogate sono passate da 447.697 del 2008 a 401.197 (-10,39%) accentuando la tendenza alla diminuzione registrata nell'anno precedente, ma comunque in valore assoluto con una contrazione minore a quella registrata dalla media del mercato di settore. I dati relativi al numero delle cure erogate sono stati raggruppati e conteggiati con criteri omogenei rispetto al 2008. Il numero delle prestazioni curative erogate é esposto nella successiva tabella, raffrontato al corrispondente dell'anno precedente.

TIPO DI CURA	NUMERO PRESTAZIONI		VARIAZIONI	
	2008	2009	N°	%
FANGHI + BAGNI TERAPEUTICI	51.166	49.297	- 1.869	-3,65
BAGNI TERAPEUTICI	3.649	3.403	- 246	-6,74
CURE INALATORIE	348.100	307.349	- 40.751	-11,71
SORDITA' RINOGENA	29.464	27.681	- 1.783	-6,05
MASSAGGI	5.116	5.328	212	4,14
LINEA BLU	7.284	7.095	- 189	-2,59
ALTRE	2.918	1.044	- 1.874	-64,22
TOTALI	447.697	401.197	- 46.500	-10,39

Il prospetto evidenzia appunto quanto si sosteneva sopra e cioè che le cure tradizionali ed in massima parte in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale registrano decrementi significativi. Quest'anno registrano un lieve arretramento anche le cure specialistiche e la Linea Blu. L'unica cura che registra un incremento è costituita dai massaggi.

Si registra un ulteriore incremento (+€ 16.425) dei ricavi del settore ricreativo che passano da € 140.819 del 2008 a € 157.244 (+11,66%).

Le vendite dei prodotti cosmetici hanno registrato anch'esse una contrazione passando da € 20.129 nel 2008 a € 19.229.

Gli altri ricavi, passati da € 213.524 a € 226.338 (+ € 12.814), registrano un incremento percentuale del 6,0% dovuto principalmente all'aumento complessivo dei canoni di affitto come conseguenza dell'attenzione che l'organo di amministrazione ha posto all'utilizzo delle strutture aziendali.

Per quanto concerne i costi della produzione, **nonostante lo sforzo compiuto dall'organo di amministrazione tendente a razionalizzare la spesa e a ridurre eventuali sprechi**, comunque evidente nell'analisi delle singole voci, si registra un incremento complessivo di € 837.789 pari al 20,07% **determinato sostanzialmente dai maggiori ammortamenti derivanti dalle rivalutazioni effettuate e dalle nuove realizzazioni**. In particolare:

- i costi per materie presentano un decremento assoluto di € 52.587 ed in percentuale del 9,87%.
- i costi per servizi presentano un decremento di € 17.144 ed in percentuale del 2.17%.;
- i costi per godimento beni di terzi presentano un incremento di € 2.739 ed in percentuale del 13,90%. L'incremento è assorbito principalmente dall'aumento dei costi per canoni di leasing che passano da € 4.284 a € 6.422;
- i costi del personale hanno registrato un incremento di € 129.549 ed in termini percentuali del 11,55%. Per il dettaglio si rimanda alla nota integrativa e all'apposito paragrafo di questa relazione;
- gli ammortamenti e svalutazioni hanno registrato un incremento assoluto di € 782.590 ed in termini percentuali del 99,01%.

In sostanza il peggioramento del risultato operativo e tutta la perdita di esercizio, sono generati principalmente dai maggiori ammortamenti e

accantonamenti conseguenti sia della scelta operata nel bilancio dell'esercizio precedente di aderire alla rivalutazione dei fabbricati sia dei nuovi investimenti e dai maggiori costi del personale.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

2.1.1 Business Plan - Piano

Come si accennava nell'introduzione l'intero comparto soffre oramai da tempo di una crisi che trova fondamentalmente due ragioni. La prima va ricercata nella erosione che i governi nazionali e regionali hanno portato alle prestazioni erogabili in convenzione restringendo sempre più gli utenti. La seconda di queste va ricercata nel deficit strutturale e infrastrutturale del contesto economico in cui si trova ad operare la Vostra Società. Entrambi questi fattori di criticità sono ulteriormente acuiti dalla crisi economica in atto. In particolare, il deficit strutturale e infrastrutturale riducendo i flussi turistici non consente una vera e propria diversificazione della clientela e la destagionalizzazione dell'attività con evidenti conseguenze sul piano economico.

La Società riesce a sopperire a questi elementi di criticità soprattutto grazie alla sostanziale assenza di concorrenti diretti e alle sue capacità di adattarsi agli eventi.

La Società, a seguito della sospensione del Contratto di Programma dei Poli Turistici Integrati, ha provveduto ad elaborare un business plan complessivo che tiene conto di parte delle assunzioni, delle previsioni e degli obiettivi del Contratto di Programma stesso. Tale elaborato include quanto era stato già previsto dal Contratto di Programma dei Poli Turistici Integrati relativamente al Nuovo Centro Termale di proprietà dell'azionista Comune di Santa Cesarea Terme. Il piano mira a realizzare la destagionalizzazione dell'attività che da sola aumenterebbe la produttività aziendale e a migliorare, qualitativamente e quantitativamente, la penetrazione sul mercato dei prodotti cosmetici che ora hanno una influenza del tutto marginale. Il business plan prevede investimenti complessivi per circa € 13.600.000. Gli investimenti verranno finanziati tramite un finanziamento bancario da richiedere per un importo di circa €10.000.000 a lungo termine e per il resto con liquidità aziendale e con ulteriori debiti bancari a breve anche attraverso anticipo di fatture.

Detto business plan, approvato dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia i seguenti risultati di massima:

1) i risultati economici e patrimoniali sono positivi ad eccezione dei primi due esercizi che chiuderanno in perdita, rispettivamente per circa 950 mila euro nel 2009 e per 1.030 nel 2010, per effetto dalla contrazione dei ricavi anche in conseguenza della ridotta capacità di utilizzo degli impianti,;

2) il piano genera sempre un margine operativo lordo positivo ed un margine operativo netto positivo a partire dal primo esercizio di entrata in funzione di tutti gli stabilimenti (2011). Infatti nel 2011 è previsto un incremento dei ricavi pari a circa 2,4 volte i ricavi 2008. Lo stesso ovviamente tiene conto dell'aumento degli ammortamenti rinveniente dalla rivalutazione dei fabbricati.

3) il cash flow generato dall'investimento è positivo tranne che per gli esercizi in cui si concentreranno la maggior parte degli investimenti. Ad ogni modo lo stock di liquidità di fine anno è sempre positivo.

Il piano è stato predisposto nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. Le incertezze per la realizzazione del piano riguardano la concessione del finanziamento bancario e la possibilità di ottenere l'accreditamento da parte della Regione Puglia per le prestazioni di riabilitazione (che sono previste nel piano e che generano una parte significativa dei maggiori ricavi a partire dal 2011).

Riteniamo che tali incertezze non siano significative. Infatti per quanto riguarda il finanziamento bancario la Banca Popolare Pugliese si era già resa disponibile a stipulare un mutuo per la realizzazione degli investimenti che erano stati previsti dal Contratto di Programma e riteniamo che non vi saranno particolari impedimenti per ottenere il finanziamento per l'importo di €10.000.000 per il quale sono stati già avviati contatti con la suddetta banca. Per quanto riguarda l'accreditamento confidiamo anche nel fatto che la Regione Puglia è socio di maggioranza della Società ed ha di fatto condiviso il business plan. Inoltre abbiamo fatto richiesta preventiva alla ASL e abbiamo avuto incontri con la direzione dell'Ente.

2.1.2 Opportunità

La Società è sempre attenta a cogliere opportunità di contribuzione pubblica che le consentano di ampliare la propria attività. A tal proposito la Società ha predisposto un piano industriale di massima da considerare nel Piano Strategico di Area Vasta – Sud "Salento 2020". Il Piano industriale prevede investimenti complessivi per € 25.500.000,00 con un contributo a valere sui fondi pubblici di € 16.500.000,00, con l'obiettivo di sviluppare e rafforzare i quattro segmenti dell'attività societaria (terme, benessere, riabilitazione e terza età) oltre che ad incrementare e/o intraprendere attività specifica di ricerca e sviluppo delle acque solfuree. La realizzazione e riuscita del piano necessiterà dell'apporto, soprattutto istituzionale, dei soci ma anche delle associazioni sindacali e di quelle imprenditoriali locali, le quali dovranno impegnarsi a realizzare una vera integrazione dei loro attuali prodotti e servizi con quelli erogati dalla Società, non trascurando le ricadute "sociali" dell'attività imprenditoriale e degli investimenti effettuati dalla Società stessa.

2.2 Investimenti effettuati

La Società ha continuato l'attività di ristrutturazione, ammodernamento e rinnovamento degli impianti produttivi intrapresa negli anni precedenti e già delineata nel Contratto di Programma dei Poli Turistici Integrati. Detta attività è necessaria al fine di migliorare oltre che la qualità dei servizi erogati anche e soprattutto di adeguare gli ambienti e gli spazi di lavori alle direttive sanitarie.

La società ha sottoscritto una partecipazione di € 10.000,00 al capitale sociale del Gal Terra d'Otranto. Gli investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dalla Società nell'esercizio ammontano complessivamente a € 1.555.422 così distribuiti:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- costi di impianto e ampliamento: € 56.304;
- software personalizzato: € 29.683

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- parco termale: € 25.015;
- attrezzature da spiaggia e varia: € 41.220;
- fabbricati: € 277.280;
- impianti e macchinari : € 785.681;
- altri beni: € 96.592.

2.3 Tariffe applicate

Le fatture emesse nei confronti della ASL LE sono state tariffate in base alle tariffe 2008 come deliberate e approvate dalla Conferenza permanete Stato-Regioni.

2.4 Personale dipendente

Le variazioni del personale dipendente sono dettagliate nelle tabelle che seguono. La prima tabella da conto della forza media nell'ultimo esercizio. La seconda tabella evidenzia l'andamento della forza media negli ultimi tre esercizi. La terza tabella evidenzia l'andamento dei costi del personale negli ultimi cinque esercizi.

I dati contenuti nelle tre tabelle, che non necessitano di ulteriore commento, evidenziano il costante impegno che la Società ha avuto nel cercare, nonostante la crisi in atto del comparto e quella generale, di accrescere la forza lavoro.

Nell'esercizio, utilizzando anche appositi fondi di "fondimpresa" la Società ha intrapreso un'attività formativa continua generale che ha interessato circa 70 dipendenti. In ultimo si segnala che non esistono contenziosi in esser con dipendenti.

TERME di SANTA CESAREA S.p.A

UTILIZZO PERSONALE - ANNO 2009

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
FISSI												
Dirigenti	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Quadri	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Impiegati	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Intermedi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
TOTALE	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18
(anno 2008)	*18*	*18*	*18*	*18*	*18*	*18*	*18*	*18*	*18*	*18*	*18*	*18*
STAGIONALI												
Quadri	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1
Impiegati	0	2	2	3	3	6	7	8	8	7	7	1
Intermedi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	0	3	11	37	37	61	61	84	30	69	65	3
TOTALE	0	5	13	40	41	68	69	93	39	77	73	5
(anno 2008)	*6*	*5*	*23*	*29*	*43*	*60*	*73*	*64*	*86*	*74*	*72*	*7*
FORZA												
Dirigenti	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Quadri	1	1	1	1	2	2	2	3	3	2	2	2
Impiegati	10	12	12	13	13	16	17	19	18	17	17	11
Intermedi	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	5	11	16	42	42	66	66	89	35	74	70	10
TOTALE	18	26	31	58	59	86	87	113	107	95	91	25
(anno 2008)	*18*	*24*	*41*	*47*	*60*	*78*	*91*	*112*	*104*	*91*	*85*	*23*
FORZA MEDIA												
Dirigenti	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Quadri	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2
Impiegati	10	11	11	11	12	12	13	14	14	14	14	14
Intermedi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	5	7	9	14	19	24	29	34	40	44	46	43
TOTALE	18	21	23	28	34	39	45	52	58	62	64	61
ANNO 2005	*15*	*19*	*23*	*25*	*33*	*35*	*43*	*51*	*57*	*60*	*62*	*59*
differenza	0	2	-2	0	1	1	0	1	1	2	2	2

Tipologia di Dipendenti	Forza Media			Variazioni	
	2007	2008	2009	N°	%
Dirigenti	2	2	2	0	0%
Quadri	1	2	2	1	50,00%
Impiegati	14	14	14	0	0%
Operai	40	41	43	3	7,50%
TOTALI	57	59	61	4	7,02%

Tipologia di Costo	Costo annuo					Variazioni	
	2005	2006	2007	2008	2009	Costo	%
Salari e stipendi	1.172.405	1.226.920	1.268.570	1.392.243	1.478.790	306.385	26,13%

Oneri sociali	387.615	372.387	387.236	420.159	441.582	53.967	13,92%
Trattamento Fine Rapporto	96.560	96.571	103.998	105.209	107.604	11.044	11,44%
Altri costi	124	560	2.280	1.200	20.384	20.260	16338,71%
TOTALI	1.656.704	1.696.438	1.762.084	1.918.811	2.048.360	391.656	23,64%

2.5 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.5.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

2.5.1.1 Conto Economico riclassificato

Tavola N° 1

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2009	2008	Variazione	%
A. - RICAVI	3.430.182	3.470.794	- 40.612	-1,17%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57.878	177.146	- 119.268	-67,33%
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	3.488.060	3.647.940	- 159.880	-4,38%
Consumi di materie e servizi esterni	- 1.275.076	- 1.334.798	59.722	4,47%
C. - VALORE AGGIUNTO	2.212.984	2.313.142	- 100.158	-4,33%
Costo del lavoro	- 2.048.360	- 1.918.811	- 129.549	-6,75%
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	164.624	394.331	- 229.707	-58,25%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	- 1.361.303	- 789.488	- 571.815	72,43%
Altri stanziamenti rettificativi	- 211.704	- 929	- 210.775	100,00%
Saldo proventi e oneri diversi	109.684	82.242	27.442	33,37%
E. - RISULTATO OPERATIVO	- 1.298.699	- 313.844	- 984.855	313,80%
Proventi e oneri finanziari	118.833	39.717	79.116	199,20%
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	- 1.179.868	- 274.127	- 905.741	330,41%
Proventi ed oneri straordinari	428.103	134.493	293.610	218,31%
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 751.765	- 139.634	- 612.131	438,38%
Imposte sul reddito di esercizio	- 58.932	- 42.883	- 16.049	37,43%
H. - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	- 810.695	- 182.517	- 628.178	344,18%

Per una più approfondita lettura del risultato di esercizio (rispetto a quanto detto nei paragrafi precedenti), si fa riferimento alla sovrastante tavola n. 1.

Dall'analisi del conto economico riclassificato emerge che:

1) Il **valore della produzione "tipica"** 2009 ammonta a € 3.488.060 con un decremento di € 159.880 (- 4,38%) rispetto all'esercizio precedente.

2) I **consumi di materie prime e servizi esterni** sono stati € 1.275.076 con un decremento di € 59.722 (-4.47%) rispetto all'anno precedente.

3) Il **valore aggiunto** è stato pari a € 2.212.984 e registra un decremento di € 100.158 (-4,33%) rispetto al 2008.

4) Il **costo del lavoro** presenta un valore di € 2.048.360 con un incremento di € 129.549 (+6,75%) rispetto a 2008. L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione "tipica" è passata dal 52,60 % del 2008 al 58,72% del 2009.

5) Il **margine operativo lordo, € 164.624**, per effetto delle dinamiche sopra delineate, si contrae di € 229.707 (-58,25%) sostanzialmente a causa dell'incremento del costo del lavoro.

Il margine operativo lordo risulta pari al 4,72% del valore della produzione "tipica".

6) Gli **ammortamenti** e le svalutazioni di immobilizzazioni sono stati pari a € 1.361.303 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 571.815.

7) Gli **stanziamenti rettificativi** sono stati pari a € 211.704.

8) Il **risultato operativo è negativo** per € 1.298.701 e registra un ulteriore peggioramento di € 984.855 (- 313,80%) rispetto all'esercizio precedente.

9) La voce **proventi ed oneri finanziari** registra un miglioramento di € 79.116 dovuto quasi esclusivamente alla gestione della liquidità derivante dall'incasso dei decimi richiamati dell'aumento del capitale sociale e alla rilevazione di interessi moratori nei confronti dei clienti. Il saldo della voce passa da € 39.717 a € 118.833 a con un miglioramento del 199,20%.

10) I **proventi e oneri straordinari** registrano un saldo positivo di € 428.103. Il contenuto e l'analisi della voce è dettagliato nella nota integrativa.

11) Le **imposte correnti sul reddito di esercizio, € 55.856** riguardano esclusivamente l'IRAP dell'esercizio. Ai fini IRAP la società ha usufruito della deduzione prevista per lavoratori dipendenti a tempi che ha ridotto conseguentemente la base imponibile di € 345.506, con un risparmio d'imposta di € 16.653. Le **imposte anticipate sul reddito di esercizio** ammontano a € 3.076 di cui € 2.963 per IRES ed € 113 per IRAP.

2.5.1.2 Stato patrimoniale riclassificato

Tavola N° 2

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	%
A.- IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	377.153	565.068	- 187.915	-33,26%
Immobilizzazioni materiali	11.775.735	11.637.348	138.387	1,19%
Immobilizzazioni finanziarie	24.528	19.712	4.816	24,43%
	12.177.416	12.222.128	- 44.712	-0,37%
B.- CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	36.830	34.945	1.885	5,39%
Crediti commerciali	3.210.768	2.538.761	672.007	26,47%
Altre attivita'	1.192.200	137.677	1.054.523	765,94%
Debiti commerciali	- 226.856	- 788.072	561.216	-71,21%
Fondi per rischi ed oneri	- 60.504	- 60.504	-	0,00%
Altre passivita'	- 426.259	- 450.053	23.794	-5,29%
	3.726.179	1.412.754	2.313.425	163,75%
C.- CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività				
d'esercizio (A+B)	15.903.595	13.634.882	2.268.713	16,64%

D.- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI				
LAVORO SUBORDINATO	447.701	439.008	8.693	1,98%
E.- CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività				
d'esercizio e il TFR (C-D)	15.455.894	13.195.874	2.260.020	17,13%
coperto da :				
F.- CAPITALE PROPRIO				
Capitale	7.800.015	7.800.015	-	0,00%
Riserve e risultati a nuovo	8.611.167	8.793.683	- 182.516	-2,08%
Utile (perdita) del periodo	- 810.695	- 182.517	- 628.178	344,18%
	15.600.487	16.411.181	- 810.694	-4,94%
G.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO /				
LUNGO TERMINE	-	55.468	- 55.468	- 100,00%
H.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE				
TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
. debiti finanziari a breve	46.754	82.131	- 35.377	-43,07%
. disponibilità e crediti finanziari a breve	- 191.347	- 3.352.906	3.161.559	-94,29%
	- 144.593	- 3.270.775	3.126.182	-95,58%
I.- TOTALE, COME IN E (F+G+H)	15.455.894	13.195.874	2.260.020	17,13%

Al 31 dicembre 2009 il **capitale investito**, dedotte le passività di esercizio ed il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, è stato pari € 15.903.595 ed evidenzia un incremento di € 2.268.713 rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni intervenute nelle singole componenti si articolano come segue:

Le **Immobilizzazioni nette** si decrementano di € 44.712.

In particolare:

- le **Immobilizzazioni immateriali** registrano un decremento di € 187.915 dovuto principalmente ad ammortamenti per € 273.902;
- le **Immobilizzazioni materiali** registrano un incremento di € 138.387 **nonostante ammortamenti per € 1.087.401;**
- le **Immobilizzazioni finanziarie** registrano un incremento di € 4.816 e rappresentano, per € 10.000, **partecipazioni in altre imprese, per** € 7.362, gli anticipi della tassazione del T.F.R. versati all'Erario dello Stato a norma della legge n. 79/97 e rivalutati a norma dell'art. 2120 Codice civile commi 4 e 5, per € 7.166 dei depositi cauzionali.

Il **Capitale di esercizio** presenta un incremento di € 2.313.425 determinato essenzialmente dal contestuale incremento dei crediti commerciali, nonostante la ulteriore svalutazione, l'incremento delle altre attività finanziarie a breve e il decremento dei debiti commerciali e delle altre passività.

Il **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** registra un incremento netto di soli € 8.693 dovuto esclusivamente alla rivalutazione del TFR accantonato in azienda.

Nell'esercizio 2009 il **capitale investito**, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR, è stato coperto da **Capitale proprio** per € 15.600.487 e da **Indebitamento finanziario netto a breve** per - € 144.593.

2.5.1.3 Rendiconto finanziario

Tavola N° 3					
	RENDICONTO FINANZIARIO				
		2009	2008	Variazione	%
A. -	(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO				
	A BREVE INIZIALE)	3.270.775	4.601.235	(1.330.460)	-28,92%
B. -	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO				
	Utile (perdita) del periodo	(310.695)	(182.517)	(628.178)	344,18%
	Ammortamenti	1.361.303	776.288	585.015	75,36%
	(Plus) o minusvalenze da realizzo di				
	immobilizzazioni				
	(Rivalutazioni) o svalutazioni di				
	immobilizzazioni	0	13.200	(13.200)	0,00%
	Variazione del capitale di esercizio	(2.313.425)	(92.744)	(2.220.681)	2394,42%
	Variazione netta del " trattamento di fine				
	rapporto di lavoro subordinato "	8.693	(13.217)	21.910	-165,77%
		(1.754.124)	501.010	(2.255.134)	-450,12%
C. -	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI				
	INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI				
	Investimenti in immobilizzazioni :				
	. immateriali	(85.987)	(210.528)	124.541	-59,16%
	. Materiali (compresa imposta sostitutiva su rivalutazione)	(1.225.788)	(1.536.302)	310.514	-20,21%
	. finanziarie				
	Prezzo di realizzo, o valore di				
	rimborso, di immobilizzazioni	(4.815)	971		
		(1.316.590)	(1.745.859)	429.269	-24,59%
D. -	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA'				
	DI FINANZIAMENTO				
	Nuovi finanziamenti				
	Conferimenti dei soci				
	Rimborsi di finanziamenti	(55.468)	(85.611)	30.143	-35,21%
	Rimborsi di capitale proprio				
		(55.468)	(85.611)	30.143	-35,21%
E. -	DISTRIBUZIONE DI UTILI	-	-		
F. -	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(3.126.182)	(1.330.460)	(1.795.722)	134,97%
G. -	(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A				
	BREVE TERMINE) (A+F)	144.593	3.270.775	(3.126.182)	-95,58%

La tavola n. 3 espone la dinamica finanziaria della gestione 2009.

Per effetto del **Flussi monetari** 2009, si è pervenuti, da una situazione di **Indebitamento finanziario netto a breve iniziale** di - € 4.601.235 all'**Indebitamento finanziario netto a breve finale** - € 144.593 con un peggioramento di € 3.126.182

rispetto all'esercizio precedente.

Le componenti di tale variazione sono:

- il **Flusso monetario da attività di esercizio,** negativo per € 1.754.124 che si contrae essenzialmente per effetto della variazione positiva del capitale di esercizio (€ 2.255.134) e delle perdite di esercizio (€ 810.695);
- il **Flusso monetario da attività di investimenti in immobilizzazioni** è negativo per € 1.316.590. Riguarda soprattutto le immobilizzazioni materiali come meglio chiarito nella nota integrativa.
- il **Flusso monetario da attività di finanziamento** è negativo per € 55.468 costituito dal rimborso delle rate di un mutuo.

2.5.1.4 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) INDICATORI ECONOMICI

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

2006	2007	2008	2009
1,05%	-1,94%	-1,11%	-5,20%

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

2006	2007	2008	2009
2,56%	-0,95%	-1,72%	-7,73%

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

2006	2007	2008	2009
8,60%	-3,24%	-9,04%	-37,86%

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni. Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

2006	2007	2008	2009
981.127	565.957	476.573	274.308

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

2006	2007	2008	2009
326.731	-115.609	-313.844	-1.298.699

B) INDICATORI PATRIMONIALI

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

2006	2007	2008	2009
5.637.999	5.327.941	4.189.053	3.423.071

La positività del margine evidenzia l'esistenza di un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

2006	2007	2008	2009
213%	205%	134%	128%

Il valore dell'indice dimostra che l'esistenza di un buon equilibrio tra capitale proprio e attività immobilizzate. Il valore dimostra inoltre che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

2006	2007	2008	2009
5.860.964	5.469.020	4.372.130	3.486.874

Si evidenzia che le fonti durevoli di finanziamento sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

2006	2007	2008	2009
218%	208%	136%	129%

Il risultato dell'indicatore dimostra che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con le fonti consolidate e che anzi una parte delle stesse viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

2006	2007	2008	2009
83%	85%	90%	93%

L'indicatore dimostra l'esistenza di una buona "autonomia finanziaria"con una forte capitalizzazione dell'azienda che denota solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

2006	2007	2008	2009
17%	15%	10%	7%

Il rapporto di indebitamento è molto basso e ciò indica l'assenza di anomalie strutturali e quindi un basso livello degli oneri finanziari.

C) INDICATORI DI LIQUIDITA'

Prima di provvedere al calcolo di questi indici è necessario riclassificare ulteriormente lo stato patrimoniale secondo il grado di liquidità.

	2006	2007	2008	2009
1) Attivo circolante	7.811.992	7.139.959	6.064.289	4.631.145
1.1) Liquidità immediate	758.691	2.569.470	3.352.906	191.347
1.2) Liquidità differite	7.024.777	4.544.699	2.676.438	4.402.968
1.3) Rimanenze	28.524	25.790	34.945	36.830
2) Attivo immobilizzato	4.968.756	5.076.742	12.222.128	12.177.416
2.1) Immobilizzazioni immateriali	639.616	618.066	565.068	377.153
2.2) Immobilizzazioni materiali	4.305.131	4.438.048	11.637.348	11.775.735
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	24.009	20.628	19.712	24.528
CAPITALE INVESTITO	12.780.748	12.216.701	18.286.417	16.808.561
1) Passività correnti	1.476.695	1.218.714	1.253.152	696.570
2) Passività consolidate	697.298	593.304	622.084	511.504
3) Patrimonio netto	10.606.755	10.404.683	16.411.181	15.600.487
CAPITALE ACQUISITO	12.780.748	12.216.701	18.286.417	16.808.561

Margine di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

2006	2007	2008	2009
-718.004	1.350.756	2.099.754	-505.223

Indice di Liquidità Primario

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

2006	2007	2008	2009
51%	211%	281%	281%

Margine di Liquidità Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

2006	2007	2008	2009
-6.306.773	-5.895.455	-4.776.192	-3.897.745

La somma delle liquidità immediate e di quelle differite sono più che sufficiente ad onorare gli impegni a breve oltre che a continuare gli investimenti necessari al riammodernamento degli impianti produttivi.

Indice di Liquidità Secondario

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

2006	2007	2008	2009
527%	584%	481%	660%

L'indicatore dimostra che la società presenta un elevato grado di solvibilità nel breve termine.

Capitale Circolante Netto

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario.

2006	2007	2008	2009
6.335.297	5.921.245	4.811.137	3.934.575

L'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve termine.

Indice di Disponibilità

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

2006	2007	2008	2009
529%	586%	484%	665%

L'indicatore dimostra che la società è solvibile nel breve termine in quanto può soddisfare regolarmente e ordinatamente il pagamento di tutti i debiti correnti e che non vi è la prospettiva di dover ricorrere a problematiche e diseconomiche operazioni di smobilizzo.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

A) INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

2006	2007	2008	2009
4,96%	-6,08%	-2,69%	-1,17%

La variazione negativa è stata già ampiamente commentata nei precedenti paragrafi. Qui è sufficiente ricordare che essa riguarda l'intero comparto.

B) INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

2006	2007	2008	2009
44,67%	49,40%	55,28%	-59,72%

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

2006	2007	2008	2009
50.546	38.689	39.205	36.278

L'indicatore dimostra come la Società abbia adottato nel corso degli anni politiche di gestione delle risorse umane tendenti a trasformarla da capital intensive a labour intensive. Tuttavia l'indicatore dimostra anche la scarsa produttività media per addetto.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

In particole la Società nel corso degli esercizi precedenti ha realizzato un impianto destinato a produrre acqua calda da fonti rinnovabili ciò al fine di ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali.

La Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro secondo anche quanto disposto dalla legislazione in materia

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Sono di seguito descritte le tipologie di rischi coperti.

Rischio di Credito

La maggior parte dei crediti sono verso la ASL e sono determinati sulla base delle prestazioni riconosciute, che vengono rendicontate applicando le tariffe approvate dalla Conferenza Stato-Regioni. Le prestazioni erogate sono oggetto di controllo interno e la tariffazione si basa sull'applicazione della relativa normativa.

La solvibilità della clientela diversa dalle ASL è valutata secondo politiche definite dalla società che mirano a minimizzare tale rischio con l'affidamento dei clienti, con il frazionamento dei crediti e quindi l'esposizione dei singoli clienti entro limiti ritenuti ragionevoli e personalizzati.

Rischio di liquidità

Il rischio è collegato alla eventuale difficoltà a reperire risorse finanziarie per far fronte agli impegni di pagamento.

Tale rischio è ritenuto remoto in quanto la società gode di ampia liquidità, riveniente dal versamento da parte dei soci dei decimi relativi all'aumento di aumento di capitale.

Rischi di cambio

Non sono particolarmente significativi considerato che le transazioni sono effettuate in Euro.

Rischio di interesse

La Società ha in essere un contratto di mutuo, a tasso variabile (euribor 6 mesi + 0,75%). In considerazione del fatto la scadenza del mutuo avverrà nel mese di giugno del 2010, si considera il rischio di interesse scarsamente significativo anche in considerazione della notevole riduzione dell'Euribor.

3.2 Rischi non finanziari

I rischi di natura non finanziaria sia di fonte interna che di fonte esterna sono del tutto trascurabili o inesistenti ad eccezione di quelli derivanti da errori del personale nell' erogazione di servizi che possono comportare danni allo stato di salute degli utenti.

4 Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società non ha sostenuto direttamente costi in attività di ricerca e di sviluppo. Tuttavia per il tramite dell'associazione di categoria finanzia la ricerca operata dalla Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale (FoRST).

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Vostra società non fa parte di alcun gruppo e non partecipa al capitale di alcun'altra società.

Di seguito si riportano i rapporti di debiti e credito, nonché i costi e i ricavi dell'esercizio verso i due principali soci (Regione Puglia e Comune di S. Cesarea Terme):

	Regione		Comune
	Ente	ASL/LE	
Crediti:			
Per acconti d'imposta	47.230	0	0
Per prestazioni di servizi	0	3.021.892	0
Debiti:			
Per debiti finanziari	560		32
Costi (componenti negativi):			
Imposte e tasse	10.640		44.132
Ricavi (componenti positivi):			
Quota di Contributi regionali	3.976		0
Ricavi delle prestazioni	0	2.535.224	0

Le imposte e tasse verso la Regione si riferiscono all'IRAP.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La Società non detiene e non ha detenuto partecipazioni in alcun ente e non detiene azioni proprie.

7 Attività di direzione e coordinamento

Sebbene la Regione Puglia detenga una partecipazione pari al 50,48763% del capitale sociale essa non esercita alcuna attività di direzione e/o di coordinamento sulla Società ai sensi dell'art.2497-sexties e septies del Codice Civile.

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo di tempo successivo alla data di riferimento del bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo che comportano modifiche dei dati approvati e all'informativa fornita in bilancio.

A titolo informativo si segnalano i seguenti fatti.

Si riscontra un ulteriore incasso dei crediti vantati verso la ASL LE per € 99.485,87 alla data del 5 febbraio 2010 e per € 1.261.251,50 alla data del 23 marzo 2010 per cui i restanti crediti relativi all'esercizio 2009 ammontano al 10 aprile 2010 ad € 1.174.486,63.

E' stato necessario un intervento di manutenzione straordinaria al pozzo termale Palazzo al fine di migliorare la captazione delle acque termali.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento, per la stagione 2010, si prevedono complessivamente decrementi non significativi delle cure erogate.

10 Elenco delle sedi secondarie

La società non ha aperto sedi secondarie.

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La Vostra Società ha avviato ed adempiuto alle attività previste dal D. Lgs. n. 196/2003 ed in particolare a quelle previste dall'allegato B) sulle misure minime di

sicurezza per la protezione dei dati.

Vi informiamo che è stato approntato ed aggiornato secondo le disposizioni di legge il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati.

12 Proposta di copertura della perdita e conclusioni

A nome del Consiglio di Amministrazione Vi chiedo, come già proposto in nota integrativa, di coprire la perdita di esercizio pari a € 810.695 utilizzando il fondo di riserva di rivalutazione.

Santa Cesarea Terme, 10 aprile 2010

TERME DI SANTA CESAREA S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Salvatore Serra



TERME DI SANTA CESAREA SPA

Sede in SANTA CESAREA TERME - VIA ROMA 40
Capitale Sociale € 7.800.015 i.v.
Registro imprese di LECCE n. 110034
Partita IVA: 00583640756 Codice Fiscale: 01426070585
Bilancio al 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008	*Variazioni*	%
A) CREDITI VS. SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0	-	
di cui richiamati	*0*	*0*	-	
Totale crediti verso soci (A)	0	0	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e ampliamento	344.000	545.674	- *201.674*	-270,57%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.153	19.394	*13.759*	140,96%
Totale	377.153	565.068	- 187.915	-30,40%
II) Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati	9.299.172	9.708.170	- *408.998*	-4,21%
2) Impianti e macchinario	2.107.329	1.608.202	*499.127*	31,04%
3) Attrezzature industriali e commerciali	99.439	90.048	*9.391*	10,43%
4) Altri beni	153.298	114.431	*38.867*	33,97%
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	116.497	116.497	-	0,00%
Totale	11.775.735	11.637.348	138.387	1,19%
III) Immobilizzazioni finanziarie			-	
1) Partecipazioni				
d) Altre Imprese	10.000	-	*10.000*	100,00%
2) Crediti				
d) Verso altri	14.528	19.712	- *5.184*	-26,30%
di cui entro l'esercizio successivo	*7.363*	*1.500*	*5.863*	390,87%
Totale	24.528	19.712	4.816	24,43%
Totale immobilizzazioni (B)	12.177.416	12.222.128	- 44.712	-0,37%
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.919	28.700	2.219	7,73%
4) Prodotti finiti e merci	5.911	6.245	- 334	-5,35%
Totale	36.830	34.945	1.885	5,39%
II) Crediti				
1) Verso clienti	3.210.768	2.538.761	*672.007*	26,47%
4-bis) Crediti Tributari	47.199	104.767	- *57.568*	-54,95%
4-ter) Imposte Anticipate	14.098	19.377	- *5.279*	-27,24%
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		*3.500*	- *3.500*	-100,00%
5) Verso altri	1.074	1.564	- *490*	-31,33%
Totale	3.273.139	2.664.469	608.670	22,84%
III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.	1.118.871	-	*1.118.871*	100,00%
Totale	1.118.871	-	1.118.871	100,00%
IV) Disponibilità liquide			-	
1) Depositi bancari e postali	182.936	3.351.555	- *3.168.619*	-94,54%
3) Denaro e valori in cassa	8.411	1.351	*7.060*	522,58%
Totale	191.347	3.352.906	- 3.161.559	-94,29%
Totale attivo circolante (C)	4.620.187	6.052.320	- 1.432.133	-23,66%
D) RATEI E RISCONTI	10.958	11.969	- 1.011	-8,45%
TOTALE ATTIVO	16.808.561	18.286.417	- 1.477.856	-8,08%

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008	*Variazioni*	%
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Capitale	7.800.015	7.800.015	-	0,00%
III) Riserve di rivalutazione	6.099.170	6.281.687	- *182.517*	-2,91%
IV) Riserva legale	136.032	136.032	-	0,00%
VII) Altre riserve				
- Riserva straordinaria	2.375.964	2.375.964	-	0,00%
- Riserva euro	1	-	*1*	100,00%
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 810.695	- 182.517	- *628.178*	344,17%
Totale	15.600.487	16.411.181	- 810.694	-4,94%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) per imposte, anche differite	60.504	60.504	- *0*	0,00%
Totale	60.504	60.504	- 0	0,00%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DI LAVORO SUBORDINATO	447.701	439.008	8.693	1,98%
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	46.754	137.599	- *90.845*	-66,02%
a) Entro l'esercizio successivo	*46.754*	*82.131*	- *35.377*	-43,07%
b) Oltre l'esercizio successivo	-	*55.468*	- *55.468*	-100,00%
7) Debiti verso fornitori	226.856	788.072	- *561.216*	-71,21%
12) Debiti tributari	175.874	243.018	- *67.144*	-27,63%
a) Entro l'esercizio successivo	*112.071*	*115.410*	- *3.339*	-2,89%
b) Oltre l'esercizio successivo	*63.803*	*127.609*	- *63.806*	-50,00%
13) Debiti vs istituti di prev. e di sicur. sociale	51.171	51.719	- *548*	-1,06%
14) Altri debiti	126.092	80.615	*45.477*	56,41%
Totale	626.747	1.301.023	- 674.276	-51,83%
E) RATEI E RISCONTI	73.122	74.701	- 1.579	-2,11%
TOTALE PASSIVO	16.808.561	18.286.417	- 1.477.856	-8,08%

CONTI D'ORDINE	31/12/2009	31/12/2008	*Variazioni*	%
Impegni per canoni di Leasing	38.035	8.100	*29.935*	369,57%
Beni di terzi presso l'impresa	41.518	21.111	*20.407*	96,67%
TOTALE CONTI D'ORDINE	79.553	29.211	50.342	172,34%

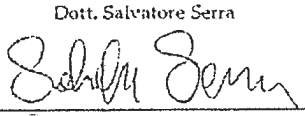
Bilancio dell'esercizio 2009 Terme di Santa Cesarea S.p.A

CONTO ECONOMICO

	31/12/2009	31/12/2008	*Variazioni*	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.430.182	3.470.794	- *40.612*	-1,17%
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	57.878	177.146	- *119.268*	-67,33%
5) Altri ricavi e proventi	226.338	213.524	*12.814*	6,00%
Totale	3.714.398	3.861.464	- 147.066	-3,81%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussid., di consumo e di merci	480.033	532.620	- *52.587*	-9,87%
7) Per servizi	774.488	791.632	- *17.144*	-2,17%
8) Per godimento di beni di terzi	22.440	19.701	*2.739*	13,90%
9) Per il personale			*129.549*	11,55%
a) Salari e stipendi	1.478.790	1.392.243	*86.547*	6,22%
b) Oneri sociali	441.582	420.159	*21.423*	5,10%
c) Trattamento di fine rapporto	107.604	105.209	*2.395*	2,28%
e) Altri costi	20.384	1.200	*19.184*	1598,67%
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	273.902	263.526	*10.376*	3,94%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.087.401	512.762	*574.639*	112,07%
c) Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	13.200	- *13.200*	-100,00%
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	211.704	929	*210.775*	22688,37%
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 1.885	- 9.155	*7.270*	-79,41%
14) Oneri diversi di gestione	116.654	131.282	- *14.628*	-11,14%
Totale	5.013.097	4.175.308	837.789	20,07%
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	- 1.298.699	- 313.844	- 984.855	851,88%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti tra le immobilizzazioni	281	416	- *135*	-32,45%
d) Proventi diversi dai precedenti	138.761	62.370	*76.391*	122,48%
17) Interessi e altri oneri finanziari	20.209	23.069	- *2.860*	-12,40%
Totale (16-17)	118.833	39.717	79.116	199,20%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	-	0,00%
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0	-	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi	455.125	191.148	*263.977*	138,10%
21) Oneri	27.022	56.655	- *29.633*	-52,30%
Totale delle partite straordinarie (20-21)	428.103	134.493	438.994	326,41%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 751.763	- 139.634	- 612.129	438,38%
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 58.932	- 42.883	- *16.049*	37,42%
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	- 810.695	- 182.517	- 628.178	344,17%

Santa Cesarea Terme, 10 aprile 2010

Terme di Santa Cesarea SpA
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Salvatore Serra



TERME DI SANTA CESAREA SPA

Sede in SANTA CESAREA TERME - VIA ROMA 40
Capitale Sociale € 7.800.015 i.v.
Registro imprese di LECCE n. 110034
Partita IVA: 00583840756 Codice Fiscale: 01426070585
Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2009

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio è stato redatto in conformità con le norme del codice civile, art. 2423 e seguenti, e recepisce la Riforma del diritto societario introdotta dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (cd. Riforma Vietti). Tale riforma reca specifiche modifiche ai criteri di redazione del bilancio di esercizio, nonché ai trattamenti contabili e all'informativa da fornire nella Nota Integrativa.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, c.c. e, se del caso, vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Inoltre si è mantenuto il grado di analisi di alcuni dettagli della Nota integrativa, come richiesto dalla sopraccitata "Riforma Vietti", nonché per garantire una migliore comprensione dei fenomeni commentati.

Con riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, si rinvia anche al contenuto della Relazione sulla gestione.

Non figurano le voci dello stato patrimoniale e del conto economico che hanno saldo zero nell'esercizio in corso e in quello precedente.

Principi contabili e criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del c.c., interpretati e integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai documenti emessi dall'OIC stesso.

I principi contabili ed i criteri di redazione sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo presenti nel bilancio della Società.

I criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio non sono difformi da quelli dell'esercizio precedente come disposto al n. 6 dell'art. 2423 bis c.c..

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono

sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo del progetto di ampliamento dell'attività sociale. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono soggetti ad ammortamento diretto – a quote costanti – entro un periodo di cinque anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi diretti inerenti la produzione interna fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Le costruzioni in economia, costituite da materiali e manodopera, sono state capitalizzate negli immobili e negli impianti i quali sono ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica degli stessi.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione al periodo di vita utile economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni.

In particolare sono applicate le aliquote che si ritiene siano rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti.

Per gli investimenti dell'esercizio l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50 per cento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da crediti iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione e da partecipazioni in altre imprese iscritte al costo di acquisizione.

Rimanenze

Le rimanenze relative alle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei prodotti cosmetici e delle schede magnetiche utilizzabili per la fruizione degli impianti termali da parte degli utenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, calcolato con il criterio del costo medio ponderato, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Contributi da Enti Pubblici

Per contributi in conto capitale da enti pubblici si intendono le somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici alla Società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Tali contributi rientrano nel programma governativo di incentivazione agli investimenti destinati alla realizzazione e/o ampliamento di fabbricati civili nelle aree depresse dell'Italia. I contributi in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base sia delle delibere formali di concessione adottate dagli Enti Pubblici concedenti che degli automatismi previsti da specifiche disposizioni di legge. Essi, qualora si riferiscono a cespiti rientranti in più categorie, vengono accreditati al conto economico gradatamente sulla base della vita utile dei cespiti, attraverso la tecnica del risconto; qualora, invece i contributi c/capitale si riferiscano all'acquisizione di cespiti rientranti in un'unica categoria di immobilizzazioni, essi sono stati portati direttamente a riduzione del costo di acquisizione dei beni

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme erogate dallo Stato o da altri Enti a titolo di integrazione dei ricavi della gestione o di riduzione dei relativi costi ed oneri. Tali contributi sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, che può discendere o dall'emissione di un formale decreto di concessione o da un automatismo previsto dalla specifica disposizione di legge.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti rischi di mancato realizzo.

Attività finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto, o se minore, al valore di presumibile realizzo. Detto valore, nel caso di titoli ad interesse implicito, è incrementato del rateo di interessi maturato alla data di chiusura dell'esercizio così come precisato dall'OIC 20.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentate dalla cassa sono esposte al loro valore nominale, mentre quelle rappresentate da depositi bancari e postali sono esposte al loro valore di presumibile realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Per effetto della riforma del TFR prevista dall'art. 1 commi 755 e 756 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 completata dai decreti 30 gennaio 2007, il TFR esprime esclusivamente la parte di esso maturata e rimasta in azienda alla fine dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Imposte correnti

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. Non si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri".

Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte e dettagliate nella voce "imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi. In particolare:

- i ricavi per le vendite di prodotti sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale;

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo la prassi civilistica che prevede la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi dell'esercizio e dei valori di riscatto tra le immobilizzazioni materiali. Tuttavia in applicazione del principio della funzione economica e della prevalenza

della sostanza sulla forma è stato predisposto un apposito prospetto dal quale risultano evidenti le informazioni richieste dal n. 22) dell'art. 2427 c.c.

Conti d'ordine

Gli impegni, le garanzie ed i beni di terzi presso l'impresa sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore nominale o contrattuale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti e già richiamati alla data di chiusura dell'esercizio è pari a zero.

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Aumento di capitale sociale sottoscritto e non versato all'inizio dell'esercizio	0	2.113.896	- 2.113.896
Versamenti effettuati	0	- 2.113.896	2.113.896
Residuo da versare	**0**	0	0

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 377.153 e sono costituite principalmente da costi di impianto e ampliamento, pari a € 344.000. I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono riassunti nell'**Allegato 1.**

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti dalle spese sostenute per la elaborazione del piano di rilancio dell'attività caratteristica della società.

Gli incrementi dell'esercizio, sono stati pari a € 85.987, si riferiscono esclusivamente ai costi sostenuti per l'avvio delle nuove attività di ampliamento e rilancio dell'attività sociale.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 11.775.735. I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono riassunti nell'**Allegato 2.**

Gli incrementi dell'anno (€ 1.225.788) includono € 57.878 relativi a lavori eseguiti in economia che hanno comportato una riqualificazione degli immobili e degli impianti destinati all'attività termale.

In particolare si precisa che:

- i **Terreni e Fabbricati** (€ 9.299.172) evidenziano un decremento netto rispetto al 2008 di € 409.013.

La voce "Terreni e fabbricati", distingue i terreni, qualificati come parco termale, dai fabbricati; i fabbricati contemplano anche il valore del terreno su cui insorgono, per il quale, la Società ha lasciato inalterata la procedura di ammortamento civile, data la scarsa significatività in termini di valori.

Gli incrementi di costo storico dell'esercizio (€ 302.295), come evidenziato nell'**Allegato 2** si riferiscono esclusivamente sia ai Fabbricati (€ 277.280) che ai Terreni e Parchi (€ 25.015).

Nell'**Allegato 2** sono esposte le rivalutazioni monetarie eseguite distinte per fonte normativa.

- gli **Impianti e macchinari** (€ 2.107.329) evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio 2008 di € 499.127 e sono costituiti da:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Impianti per stabilimenti termali	1.518.555	985.395	533.160
Impianti per albergo	104.125	104.125	-24.758
Impianti specifici	310.487	310.487	61.041
Stazione Meteo	10.072	10.072	5.434
Pozzo termale	52.256	52.256	-1.390
Impianti solari (al netto del contr. Reg.)	145.867	145.867	-21.347
Totale	2.107.329	1.608.202	499.127

- le **Attrezzature industriali e commerciali** (€ 99.439) evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio 2008 di € 9.391 e sono costituiti da:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Attrezzatura varia e minuta	52.387	44.577	7.810
Attrezzatura specifica	149	824	-675
Attrezzatura da spiaggia	19.545	17.289	2.256
Altre	27.358	27.358	0
Totale	99.439	90.048	9.391

- gli **Altri Beni** (€ 153.298) evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio 2008 di € 38.867 e sono costituiti da:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Automezzi	0	5.093	-5.093
Mobili e arredi	103.070	34.848	68.222
Macchine elettroniche	42.892	50.667	-7.775
Biancheria	7.336	23.823	-16.487
Totale	153.298	114.431	38.867

- le **Immobilizzazioni in corso e acconti**: rappresentano gli interventi in corso di attuazione (€ 116.497) relativi alle sole opere finalizzate alla realizzazione delle vasche per la maturazione del fango termale nella grotta "FETIDA" non ultimate e non entrate in funzione per le quali è in corso di rivisitazione il progetto di utilizzo originario in relazione al piano di rilancio, in fase di definizione, dell'attività sociale.

Le aliquote di ammortamento, applicate in relazione al presumibile periodo di utilità di ciascun cespite, sono le seguenti :

Immobilizzazioni materiali	Aliquote
- Fabbricati industriali	4%
- Fabbricati civili	3%
- Stabilimenti balneari in muratura	6%
- Impianti generici terme	10%
- Impianti generici albergo	8%
- Impianti solari termici	12%
- Macchinari e impianti specifici albergo	12%
- Biancheria	40%
- Attrezzatura specifica per albergo	25%
- Attrezzatura varia e minuta	20%
- Attrezzatura da spiaggia	30%

- Autovettura	25%
- Automezzi e mezzi di trasporto interno	25%
- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Macchine da ufficio elettromeccaniche, elettroniche	20%

In relazione al disposto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, si riportano di seguito le informazioni sulle rivalutazioni effettuate sui beni tuttora esistenti in patrimonio al 31.12.2009:

CESPITI	RIVALUTAZIONI				
	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	D.L. 185/2008	Totale
Terreni e parchi	-	4.357	-		4.357
Fabbricati civili	22.369	69.780	128.957	4.229.420	4.450.526
Fabbricati industriali	27.592	90.351	207.306	7.839.508	8.164.757
Stabilimenti balneari				816.526	816.526
Macchinari e impianti	2.167				2.167
TOTALE	52.128	164.488	336.263	12.885.454	13.438.333

Per quanto riguarda i contratti di leasing, ai sensi del n. 22) dell'art. 2427 C.C. di seguito si riportano le informazioni ivi richieste separate a seconda che i contratti di leasing si siano già conclusi o siano ancora in essere.

A) Acquisizioni effettuate in anni precedenti e già concluse

Gli effetti richiesti dal Documento OIC n. 1del 25 ottobre 2004, sono esplicitati nell'**Allegato n. 8.**

B) Acquisizioni effettuate nell'anno e non ancora concluse

L'acquisizione si riferisce ad impianti telefonici ed è stata stipulata nel mese di luglio.

Dal contratto sono desumibili i seguenti dati: Costo al concedente (finanziamento) € 29.511; Prezzo di riscatto € 295; Durata 30 bimestri pari a 1825 giorni; Canone bimestrale € 1.153; Interesse applicato 7,130%.

Gli effetti richiesti dal Documento OIC n. 1 del 25 ottobre 2004, sono esplicitati nell'**Allegato n. 9.**

Di seguito si riporta la sintesi degli effetti richiesti relativamente all'annualità 2009.

L'effetto sullo Stato Patrimoniale può essere così rappresentato:

	Importo
Attività:	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	17.736
- Ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	- 7.449
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	10.287
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	35.059
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riconsegnati nel corso dell'esercizio	-10.287
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 2.104
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	32.955
b) Beni riscattati	0

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 3.828, scadenti da 1 a 5 anni €.3.399 e €. 0 scadenti oltre i 5 anni)	7.227
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	35.059
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 5.522
- Debiti impliciti estinti nell'esercizio per risoluzione	- 4.704
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 8.304 scadenti da 1 a 5 anni €.23.756 e €. 0 scadenti oltre i 5 anni)	32.060
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	895
e) Effetto fiscale complessivo (anni precedenti + anno corrente)	333
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	562

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	- 4.152
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.153
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
-su contratti in essere	2.104
-su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	895
Rilevazione dell'effetto fiscale	- 333
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	562

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 24.528. Esse sono rappresentate, per € 7.363 dagli anticipi della tassazione del T.F.R. versati all'Erario dello Stato a norma della legge n. 79/97 e rivalutati a norma dell'art. 2120 Codice civile commi 4 e 5, per € 7.166 da depositi cauzionali e per € 10.000 da partecipazioni in altre imprese. L'ammontare esigibile entro l'esercizio successivo, pari a € 7.363, rappresenta le presumibili compensazioni effettuabili.

Rimanenze

Le rimanenze figurano iscritte tra le attività per un importo di € 36.830.

Il relativo dettaglio e le variazioni intervenute sono indicate nel prospetto seguente.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo	30.919	28.700	2.219
Prodotti finiti e merci	5.911	6.245	-334
Totali	36.830	34.945	1.885

Crediti

I crediti risultano pari a € 3.273.139 (al netto del Fondo svalutazione crediti € 286.949) ed evidenziano un incremento netto di € 608.670. Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione

Crediti	3.273.139	2.664.469	608.670

La variazione positiva è dovuta principalmente all'incremento dei crediti verso clienti.

I crediti verso clienti sono cosi composti:

CLIENTI (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Termali	2.851.830	2.254.840	596.990
Altri	236.296	202.136	34.160
Fatture da emettere	409.591	157.029	252.562
Fondo svalutazione crediti	(286.949)	(75.244)	-211.705
Totale	**3.210.768**	**2.538.761**	**672.007**

L'incremento delle fatture da emettere è sostanzialmente dovuto alle fatture da emettere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale LE per interessi di mora calcolati secondo le disposizioni del D. Lgs. 231/2002 di recepimento della direttiva 2000/35/CE e per adeguamenti tariffari. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo Svalutazione crediti:

Descrizione (in unità di €)	Esercizio Precedente	Esercizio Attuale	Variazione
Fondo Svalutazione Crediti Iniziale	75.244	75.244	0
Utilizzo dell'esercizio	0	0	0
Accantonamento	0	211.705	211.705
Totale	**75.244**	**286.949**	**211.705**

Gli altri crediti sono così composti:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Personale	0	410	- 410
Verso istituti previdenziali	1.074	1.074	0
Verso fornitori c/anticipi	0	80	-80
Totale	**1.074**	**1.564**	**-490**

I crediti verso l'erario comprendono:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
A) Acconti IRES versati	0	0	0
B) IRES dell'esercizio	0	0	0
IRES a credito/debito (A-B)	*0*	*0*	*0*
C) Acconti IRAP versati	0	57.058	-57.058
D) IRAP dell'esercizio	0	(47.546)	47.546
IRAP a credito / debito (C-D)	*0*	*9.512*	*-9.512*
IRES a compensazione	0	16.357	-16.357
IRAP a compensazione	0	30.266	-30.266
Ritenute su Interessi attivi	0	6.506	-6.506
Iva dell'esercizio	760	0	760
Imposta di bollo virtuale	999	5.974	-4.975
Imposte chieste a rimborso	45.440	36.152	9.288
Totale	47.199	104.767	-57.568

Nell' **Allegato 3** i crediti sono evidenziati in base alla loro scadenza.

Nell'**Allegato 5** le imposte anticipate sono riportate per anno di formazione e di utilizzo e complessivamente ammontano a **€ 14.098** di cui **€ 5.491** scadenti entro l'esercizio successivo. Non sono state rilevate le imposte anticipate sui maggiori

ammortamenti derivanti dalla rivalutazione operata ai sensi del D.L. n. 185/2008 così come non sono state rilevate le imposte differite scaturenti dalla rilevazione degli interessi di mora. Con riferimento alle prime, la non rilevazione è conseguenza dei tempi di recupero eccessivamente protratti nel tempo. Con riferimento alle seconde, la mancata rilevazione è conseguenza della previsione, nei prossimi esercizi, di risultati economici ancora negativi per effetto sia dei maggiori investimenti che della crisi del settore in cui opera la Società.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite da investimenti temporalmente limitati di liquidità in titoli ad interesse implicito. Onde per cui sono iscritte al costo storico aumentato del rateo di interessi maturato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 191.347.

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Depositi bancari e postali	182.936	3.351.555	-3.168.619
Denaro e valori in cassa	8.411	1.351	7.060
Totali	**191.347**	**3.352.906**	**-3.161.559**

La variazione registrata dalla voce è dipesa dall'utilizzo delle risorse per finanziare gli investimenti realizzati e trova giustificazione ulteriore nella notevole contrazione dei debiti a breve.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 10.958. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Ratei e risconti attivi	10.958	11.969	-1.011

Il saldo al 31 dicembre 2009 si riferisce esclusivamente ai risconti attivi i quali sono così composti:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Su Assicurazioni	8.153	9.934	-1.781
Su oneri pluriennali di mutuo	232	232	0
Su Fidejussioni	189	190	-1
Su oneri di Leasing	2.054	1.135	919
Su Altri oneri	330	478	-148
Totale	10.958	11.969	-1.011

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 15.600.487. Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione (in unità di €)	Saldo iniziale 31.12.2007	Destinazione utile/perdita	Aumenti riduzione capitale	Altri Aumenti riduzione	Utile di Esercizio	Saldo finale 31.12.2008
Capitale	7.800.015	0	0	0	0	7.800.015
Riserve di rivalutazione	6.281.687	-182.517	0	0	0	6.099.170
Riserva legale	136.032	0	0	0	0	136.032
Riserva straordinaria	2.375.964	0	0	0	0	2.375.964

Riserva da arr.to euro	0	0	0	3	0	1
Utile dell'esercizio	-182.517	182.517	0	0	-810.695	-810.695
Totali	16.411.181	0	0	3	-810.695	15.600.487

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita nel corso degli ultimi tre esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione (in unità di €)	Capitale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 1.1.2007	2.107.184	130.448	8.258.047	111.076	10.606.755
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni		5.584	105.492	-111.076	
Altre Variazioni	5.692.831		-5.692.830		1
Risultato del secondo esercizio precedente				-202.073	-202.073
Saldo al 31.12.2007	7.800.015	136.032	2.670.709	-202.073	10.404.683
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni			- 202.073	202.073	
Altre Variazioni			6.189.015		6.189.015
Risultato dell' esercizio precedente				-182.517	-182.517
Saldo al 31.12.2008	7.800.015	136.032	8.657.651	-182.517	16.411.181
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni			-182.517	182.517	
Altre Variazioni			1		1
Risultato dell' esercizio corrente				-810.695	-810.695
Saldo al 31.12.2009	7.800.015	136.032	8.475.136	-810.695	15.600.487

Il capitale sociale è rappresentato da azioni ai sensi di legge.

Le informazioni relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società e al numero e valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto seguente.

Descrizione (in unità di €)	N. azioni sottoscritte	Valore Unitario	Valore Totale
Azioni Ordinarie	191.130	40,81	7.800.015
Totale	191.130	40,81	7.800.015

Le informazioni relative ai dati sulla composizione, origine, movimentazione, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto sono desumibili dal prospetto seguente dove per disponibilità si intende la possibilità di utilizzazione diversa dalla distribuzione ai soci.

Descrizione (in unità di €)	Importo	Possibilità di utilizzazione A=Aumento Capitale B=Copertura Perdite C=Distribuzione Soci	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni nei tre esercizi precedenti	
			Quota Distribuibile	Per copertura Perdite	Per altre Ragioni
Capitale	7.800.015		0	0	0
			0		

Riserve di rivalutazione	6.099.170	A, B	6.099.170 92.669	182.517 0	0
Riserva legale	136.032	B	136.032 0	0	0
Riserva straordinaria	2.375.964	A, B, C	2.375.964 2.031.964	202.073	0
Altre (Riserva euro)	1			0	0
Risultato dell'Esercizio	-810.695			0	0
Totale	15.600.487		8.611.166 2.124.633	384.590 0	0 0

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri figurano esposti tra le passività patrimoniali per una somma pari a € 60.504. Nello schema che segue è riportata la relativa variazione intervenuta nell'esercizio.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2008	Accantonamento	Utilizzo	31.12.2009
Fondi per imposte	60.504	0	0	60.504
Totali	60.504	0	0	60.504

Il suddetto Fondo Imposte accoglie:

- le probabili differenze di imposte comunali sugli immobili (€ 11.589) conseguenti alla definizione delle relative procedure catastali;
- probabili rischi fiscali per € 48.915.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 447.701. La variazione netta intervenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Trattamento Fine Rapporto lavoro subordinato	447.701	439.008	8.693

Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato:

Descrizione (in unità di €)	
Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato al 31/12/2008	439.008
Accantonamento dell'esercizio	8.693
Utilizzo dell'esercizio per cessazioni e anticipi	0
Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato al 31/12/2009	447.701

In seguito alla riforma del TFR, il fondo accoglie esclusivamente la quota maturata presso la società.

Debiti

I debiti in essere risultano determinati in € 626.747.

Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Totale debiti	626.747	1.301.023	- 674.276

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti verso banche	46.754	137.599	-90.845

Debiti verso fornitori	226.856	788.072	- 562.216
Debiti tributari	175.874	243.018	- 67.144
Debiti vs ist. di prev. e sicur. soc.	51.171	51.719	-548
Altri debiti	126.092	80.615	45.477
Totali	626.747	1.301.023	674.276

I **Debiti verso banche** (€ 46.754), costituiti da debiti a medio lungo termine nella forma di mutui passivi non ipotecari, registrano un decremento di € 90.845. Il capitale residuo dei mutui contratti dalla Società per € 46.754 ha scadenza entro l'esercizio successivo. Trattasi di un mutuo chirografario di € 774.685 concesso dalla Banca Popolare Pugliese, in data 1 giugno 2000 e con scadenza 30 giugno 2010, regolato con rate semestrali a tasso variabile euribor 6 mesi + 0,75%.

I **Debiti verso fornitori** (€ 226.856) comprendono anche le fatture da ricevere (€ 84.386) ed evidenziano un decremento di € 562.216.

I **Debiti tributari** accolgono le posizioni debitorie nette, non ancora scadute al 31.12.2009, nei confronti dell'amministrazione finanziaria per:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
- Imposte e ritenute di acconto da versare	40.472	50.738	-10.266
- IVA dell'esercizio	0	868	-868
- IRAP dell'esercizio	7.797	0	7.797
-Imposta sostitutiva su rivalutazione	127.605	191.412	-63.807
	175.874	243.018	-67.144

I **Debiti v/ istituti e fondi di previdenza e sicurezza sociale** (€ 51.171) riguardano i contributi obbligatori maturati, ma non ancora scaduti al 31.12.2009. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari a € 548.

Gli **Altri debiti** sono così composti:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
- Debiti verso personale	84.326	44.536	39.790
- Debiti verso organi sociali	30.073	24.214	5.859
- Regione Puglia	560	560	0
- Pretura di Maglie	0	975	-975
- Comune di Santa Cesarea Terme	32	32	0
- Associazioni di categoria	0	100	-100
- Cauzioni di terzi	8.835	8.181	654
- Debiti diversi	2.266	2.017	249
	126.092	80.615	45.477

Nell' **Allegato 4** i debiti sono evidenziati in base alla loro scadenza.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 73.122. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	31.12.2009	Variazione
Ratei e risconti passivi	73.122	74.701	1.579

La composizione dei ratei e risconti passivi é di seguito riportata.

Descrizione (in unità di €)	Importo
Ratei passivi	30.016
Risconti passivi	43.106
Totali	73.122

I **risconti passivi** comprendono:

- i risconti di € 16.388 sul 1° acconto e di € 22.494 sul saldo del "contributo in c/ capitale" erogato dalla Regione Puglia con delibera n. 5410/96 per complessivi euro 110.281, ai sensi del POP Puglia 1994/1996, Primo Triennio, Sottoprogramma Turismo, Misura 6.1 – Incentivi agli investimenti turistici, in relazione al progetto di ristrutturazione ed ampliamento dello stabile Albergo Palazzo. Si precisa **ulteriormente che** la quota di **contributo di competenza** dell'esercizio è calcolata con riferimento all'ammortamento dei beni oggetto dei benefici del contributo. La quota di contributo di competenza dell'esercizio è pari ad € 3.976, descritta nella sezione "altri ricavi e proventi".

- i risconti di € 4.223 sui canoni di affitto dei locali "bar Gattulla", e "box Albergo Palazzo".

I **Ratei Passivi** (€ 27.383) comprendono:

- Ratei di 14-esima mensilità per € 28.068;
- Altri Ratei per € 1.948.

Ripartizione per area geografica dei debiti e dei crediti

Descrizione (in unità di €)	Importo	Area Geografica
Crediti	3.273.139	Italia
Debiti	626.747	Italia

Informazioni sul Conto Economico

I principali fenomeni che hanno determinato le variazioni di ricavo e di costo sono già stati illustrati nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il Valore della produzione € 3.714.398 presenta un decremento di € 147.066 (+3,81).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni € 3.430.182 hanno registrato un decremento di € 40.612 (- 1,17%) in linea con le aspettative e con i dati del settore.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 punto 10) Codice Civile viene esposto nel seguente prospetto la tipologia di ricavi suddivisa sia per categorie di prodotto e di servizi che per aree geografiche:

Descrizione (in unità di €)	Importo	Area Geografica
Corrispettivi cessioni di beni	19.229	Puglia
Corrispettivi prestazioni di servizi	3.410.953	Puglia
Totali	**3.430.182**	**Puglia**

In dettaglio i ricavi delle prestazioni comprendono

Ricavi delle prestazioni (in unità di €)	2008	2007	Variazioni
-Settore termale	3.246.709	3.301.946	-55.237
-Settore ricreativo	157.244	140.819	16.425
-Inserzioni pubblicitarie	7.000	7.900	-900
Totale	**3.410.953**	**3.450.665**	**-39.712**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori in economia € 57.878 hanno registrato un incremento di € 154.010. In dettaglio la voce comprende

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (in unità di €)	2009	2008	Variazioni
-Materie	26.240	63.140	-36.900
-Costi del personale	31.638	114.006	-82.368

Totale	57.878	177.146	-119.268

Altri Ricavi e Proventi

Gli **Altri ricavi e proventi** ammontano a € 226.338 e sono così composti:

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
- Rivalsa consumi e spese affittuari	23.732	14.637	9.095
- Locazioni d'azienda	155.568	152.503	3.065
- Locazioni commerciali	35.477	33.043	2.434
-Quota contributo regionale c/capitale	3.976	3.976	0
- Altri	7.585	9.365	-1.780
	226.338	213.524	12.814

Costi della produzione

I **costi della produzione** (€ 5.083.667) presentano un incremento di € 908.359 (+21,76%) rispetto all'esercizio precedente. Sono così formati:

- **le materie prime, sussidiarie e di consumo (€ 480.033)** comprendono:

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
Attrezzature utensili di consumo	4.507	5.655	-1.148
Peloide minerale	9.702	0	9.702
Energia elettrica	69.749	75.904	-6.155
Gas	17.808	12.917	4.891
Combustibili e carburanti	54.621	87.529	-32.908
Acqua potabile	16.731	24.688	-7.957
Materiali man.ne e dep.ne e pulizie	51.612	58.808	-7.196
Prodotti farmaceutici e sanitari	93.325	88.863	4.462
Prodotti cosmetici	15.817	14.379	1.438
Stampati	24.901	10.541	14.360
Divise di lavoro e indumenti 626	799	12.598	-11.799
Materiali per lavori in economia	26.240	63.140	-36.900
Merci	28.026	25.011	3.015
Vari di consumo	66.195	52.587	13.608
	480.033	532.620	-52.587

- **le spese per servizi (€ 774.488)** sono suddivise come segue:

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
Analisi e collaudi	6.917	8.462	-1.545
Lavaggio biancheria	55.212	64.968	-9.756
Manutenzioni diverse	75.374	90.095	-14.721
Consulenze tecniche	1.428	8.944	-7.516
Consulenze sanitarie	114.635	114.370	265
Consulenze tributarie, amm.tive, legali e notarili	91.723	92.253	-530
Servizi informatici	33.687	24.686	9.001
Spese postali - telefoniche	58.170	47.016	11.154
Vigilanza	20.952	18.932	2.020
Servizi Ecologici e.Pulizie	14.543	6.268	8.275
Assicurazioni e fidejussioni	21.646	23.038	-1.392
Viaggi e trasferte	16.688	23.183	-6.495
Pubblicità e inserzioni	122.069	128.551	-6.482
Convegni e congressi	12.593	24.727	-12.134
Altri servizi	17.274	12.688	4.586
Certificazione Bilancio	0	18.000	-18.000

Amministratori e Sindaci	111.577	85.451	26.126
	774.488	791.632	-17.144

Il decremento dei costi per servizi è dovuto in particolare alla contrazione delle consulenze tecniche e legali che avevano interessato l'esercizio precedente anche a causa di procedure giudiziarie in corso.

- le **spese per godimento beni di terzi** (€ 22.440) sono suddivise come segue:

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
Canoni di Leasing	6.293	4.234	2.059
Fitti passivi, noleggi e concessioni	16.017	15.417	600
Oneri accessori canoni di leasing	130	50	80
	22.440	19.701	2.739

- le **spese per il personale** sono costituite da (i dati statistici relativi al personale sono esposti nella relazione sulla gestione):

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
Dirigenti - Impiegati			
- Retribuzioni	655.281	606.201	49.080
- Oneri sociali	192.618	184.381	8.237
- T.F.R.	53.579	54.091	-512
Totale Dirigenti e Impiegati	*901.478*	*844.673*	*56.805*
Intermedi e Operai			
- Retribuzioni	823.510	786.042	37.468
- Oneri sociali	248.964	235.778	13.186
- T.F.R.	54.025	51.118	2.907
- Altre spese	20.383	1.200	19.183
Totale Intermedi e Operai	*1.146.882*	*1.074.138*	*72.744*
	2.048.360	1.918.811	129.549

L'incremento del costo del personale rispetto al 2009 è principalmente dovuto alle stabilizzazioni effettuate, agli interventi di ristrutturazione eseguiti principalmente con personale stagionale ed agli adeguamenti contrattuali.

Le informazioni relative al numero medio dei dipendenti per categoria, alla movimentazione del personale sono riportate nella relazione sulla gestione.

- gli **ammortamenti e svalutazioni** delle immobilizzazioni e dei crediti compresi nell'attivo circolante (€ 1.643.577) presentano un incremento di € 853.160. In dettaglio:

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
-ammortamento immobilizzazioni immateriali	273.902	263.526	10.376
- ammortamento immobilizzazioni materiali	1.087.401	512.762	574.641
-svalutazioni di immobilizzazioni	0	13.200	-13.200
- svalutazioni di crediti	211.704	929	210.775
	1.573.007	790.417	782.590

A) Ammortamenti

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali si riferiscono a:

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
- Costi di impianto e ampliamento	257.978	246.963	11.015

- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.924	16.563	-639
	273.902	263.526	10.376

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali riguardano:

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
- fabbricati	711.293	214.423	496.870
- impianti e macchinari	286.554	211.141	75.413
- automezzi	5.093	10.186	- 5.093
- attrezzature	31.829	28.435	3.394
- mobili e arredi	15.945	11.993	3.952
- macchine elettroniche	20.200	23.765	- 3.565
- biancheria	16.487	12.819	3.668
	1.087.401	512.762	574.639

B) Svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate nell'esercizio svalutazioni di immobilizzazioni.

C) Svalutazioni dei crediti

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (€ 211.704) è dovuta all'accantonamento per la svalutazione specifica di crediti verso clienti per interessi di mora calcolati in base alla normativa comunitaria recepita dal legislatore italiano e relativi ad anni pregressi. La movimentazione è stata dettagliata nell'analisi dei crediti verso clienti.

- le **variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** nel 2009 registrano un incremento di € 1.885;

- gli **oneri diversi di gestione** ammontano complessivamente a € 116.654 e sono composti da:

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
- imposte e tasse	60.996	71.855	-10.859
- quote associative	17.722	25.451	-7.729
- altri	37.936	33.976	3.960
	116.654	131.282	14.628

Proventi e oneri finanziari

I **proventi finanziari** (€ 139.042) sono così costituiti:

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
Interessi attivi vs/banche	3.064	24.096	-21.032
Interessi attivi da Pct	38.985	38.274	711
Da attività finanziarie immobilizzate	281	416	-135
Interessi vs Clienti	96.707	0	96.707
Altri	5	0	5
Totali	139.042	62.786	76.256

Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio al 31.12.2009 della voce "interessi ed altri oneri finanziari.

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
Interessi pass. vs/banche	4.861	11.282	-6.421
Altri	15.348	11.787	3.561
Totali	20.209	23.069	-2.860

Proventi ed oneri straordinari

I proventi straordinari ammontano a € 455.124 e sono di seguito dettagliati

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
- Altri	455.125	191.148	263.977
	455.125	191.148	263.977

In particolare, la voce contiene:

Descrizione (in unità di €)	2009
-Interessi attivi di mora anni ante 2009	282.272
-Compensi per adeguamenti tariffari	137.076
-Note di credito ricevute	18.649
-Rimborsi Ires	9.288
- Altri	7.840
	455.125

Su alcune di detti oneri straordinari sono state accantonate in apposito fondo del passivo le imposte calcolate all'aliquota vigente.

Gli **oneri straordinari** (€ 27.022) sono rappresentati da:

Descrizione (in unità di €)	2009	2008	Variazione
- Imposte di esercizi precedenti	2.308	40.499	-38.191
- Rettifiche contabili negative	24.714	16.156	8.558
	27.022	56.655	-29.633

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito di esercizio sono pari a € 55.856, mentre le imposte anticipate per effetto dell'annullamento delle differenze temporanee degli esercizi precedenti sono pari a € 3.076.

Per quanto riguarda i criteri seguiti per l'ipotizzabile determinazione delle suddette imposte si rimanda agli **Allegati 6 e 7.**

Dallo schema di calcolo riportato si evince che la "fiscalità differita" della società riguarda esclusivamente le imposte anticipate. Queste sono state calcolate utilizzando, sia ai fini IRES che ai fini IRAP l'aliquota corrente.

Altre Informazioni

Conti d'ordine

I conti d'ordine accolgono:

- nella voce "impegni per canoni di leasing" il valore residuo, alla data di chiusura dell'esercizio, dei canoni di leasing. Il dettaglio è stato fornito nell'analisi delle immobilizzazioni materiali;
- nella voce "beni di terzi presso l'impresa" il valore dei beni relativi ai contratti di leasing di cui sopra.

Garanzie

Le garanzie prestate da terzi in favore della società sono dettagliate nel prospetto che segue:

Descrizione (in unità di €)	Importo	Beneficiario
Fideiussione	46.481	Regione Puglia
Fideiussione	28.902	Regione Puglia – Demanio Marittimo
Fideiussione	1.549	Banca d'America e d'Italia (ora Deutsche Bank)
Totali	76.932	

Composizione del personale

I dati sulla composizione del personale dell'azienda sono esposti e commentati nella relazione sulla gestione.

Compensi agli organi sociali

Come richiesto dal punto 16 dell'articolo 2427 del Codice Civile, di seguito vengono indicati i compensi spettanti ai soggetti che hanno ricoperto cariche sociali nel corso dell'esercizio:

A) Organo di Amministrazione

I compensi spettanti all'Organo di Amministrazione sono pari a € 68.284. Il suddetto importo comprende oltre al compenso, anche i gettoni di presenza, gli oneri previdenziali a carico della società, l'imposta sul valore aggiunto non detraibile.

Membri	Da Liquidare Anni Precedenti	Costo Totale anno corrente	Liquidato 2009	Da Liquidare
Serra Salvatore	1.248	19.539	11.024	9.763
Frangillo Massimo	2.303	11.305	10.557	3.051
Guida Massimo	0	11.444	11.435	9
Bleve Franca	0	6.387	6.334	53
Miggiano Salvatore	0	5.584	0	5.584
Martella Luigi (ex)	5.866	7.363	13.229	0
Gianfreda Aurelio (ex)	0	6.662	6.662	0
Cozza Guido (ex)	1.898	0	1.898	0
Ciampo Maria (ex)	741	0	0	741
	12.056	68.284	61.139	19.201

B) Collegio sindacale

I compensi spettanti al collegio sindacale sono pari a € 30.825 e sono così composti:

Membri	Costo Totale	Liquidato	Da Liquidare
Rapanà Giovanni (pres.)	17.222	12.106	5.116
Pino Salvatore	7.207	6.490	717
Sergi Cosima	7.393	0	7.393
Bleve Franca (ex)	5.699	5.699	0
Mauro Luciano (ex)	5.699	5.699	0
	43.220	29.994	13.226

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Signori Azionisti,

Il conto economico relativo all'esercizio evidenzia una perdita di € 810.695 che Vi proponiamo di voler coprire utilizzando la riserva di rivalutazione.

Conclusioni

A conclusione di questa nota integrativa, si dà atto che tutte le operazioni poste in essere nell'esercizio sono state regolarmente contabilizzate e perciò risultano nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Santa Cesarea Terme, 10 aprile 2010

TERME DI SANTA CESAREA S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Salvatore Serra

(Allegato n.1)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(con arr.to all'unità di euro)

VOCI / SOTTOVOCI	31/12/2008					Variazioni dell' esercizio					31/12/2009				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti cumulati	Valore a bilancio	Acquisizioni/ capitalizzazioni	Riclassifiche	Alienazioni Radiazioni	Svalutazioni Ripristini di valore	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti cumulati	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	1.264.522			718.848	545.674	56.304				257.978	1.320.826			976.826	344.000
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	141.194			141.194	0						141.194			141.194	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	184.463			165.069	19.394	29.683				15.924	214.146			180.993	33.153
TOTALE	1.590.179	0	0	1.025.111	565.068	85.987	0	0	0	273.902	1.676.166	0	0	1.299.013	377.153

(Allegato n. 2)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

(con arr.to all'unità di euro)

VOCI / SOTTOVOCI	31.12.2008					Variazioni dell'esercizio					31.12.2009				
	Costo	Rivalutazioni (2)	Svalutazioni	Fondi Ammortamento (1)	Valore a bilancio	Acquisizioni Capitalizzazioni	Rivalutazioni	Alienazioni Radiazioni Svalutazioni	Rivalutazione Fondi	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni (2)	Fondi Ammortamento	Fondi rettifiche	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati:															
- terreni e parchi	133.167	4.357			137.524	25.015					158.182	4.357			162.539
- fabbricati civili	1.693.697	4.450.526		3.129.374	3.214.849	15.203				186.212	1.908.900	4.450.526	3.315.586		3.043.840
- " industriali	4.011.586	8.981.283		6.637.074	6.355.797	262.077				525.081	4.273.665	8.981.283	7.162.155		6.092.793
Totale Terreni e Fabbricati	6.038.452	13.436.166	0	9.766.448	9.708.170	302.295	0	0	0	711.293	6.340.747	13.436.166	10.477.741	0	9.298.172
Impianti e macchinario	4.080.691	2.167		2.474.656	1.608.202	765.681				286.554	4.866.572	2.167	2.761.410		2.107.329
Attrezzature industriali e commerciali	533.533			443.495	90.048	41.220				31.829	574.753		475.314		99.439
Altri Beni	1.448.348			1.333.917	114.431	96.592				57.725	1.544.940		1.391.642		153.298
Immobilizzazioni in corso ed acconti	129.697		13.200		116.497						116.497				116.497
	12.230.821	13.438.333	13.200	14.018.796	11.637.348	1.225.788	0	0	0	1.087.401	13.443.609	13.438.333	16.108.107	0	11.776.735

(1) Di cui anticipati

(2) Di cui :

ex L. 576/75	€	52.128
ex L. 72/83	"	164.493
ex L 413/91	"	336.263
ex D.L. 185/08	"	12.885.454
TOTALE	€	13.438.333

Allegato N° 3

CREDITI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2009 Scadenti				31.12.2008 Scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti del "circolante"								
Crediti commerciali								
- Verso clienti	3.497.717			3.497.717	2.614.005			2.614.005
- Fondo svalutazione crediti	- 286.949			- 286.949	- 75.244			- 75.244
	3.210.768	-		**3.210.768**	**2.538.761**	-		**2.538.761**
Crediti Tributari								
- Acconti IRES	-			-	16.357			16.357
- Acconti IRAP	-			-	39.778			39.778
- Ritenute	-			-	6.506			6.506
- Imposte chieste a rimborso	45.440			45.440	36.152			36.152
- Anticipi per bollo virtuale	999			999	5.974			5.974
- IVA dell'esercizio	760			760	-			-
	47.199			**47.199**	**104.767**			**104.767**
Imposte Anticipate	**5.941**	**8.157**		**14.098**	**3.500**	**15.877**		**19.377**
Altri crediti								
- Personale	-			-	410			410
- Istituti previdenziali	1.074			1.074	1.074			1.074
- Fornitori c/anticipi	-			-	80			80
	1.074			**1.074**	**1.564**			**1.564**
Totale (attivo,classe C.II.)	**3.264.982**	**8.157**		**3.273.139**	**2.648.592**	**15.877**		**2.664.469**

Allegato n. 4

DEBITI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2009 Scadenti				31.12.2008 Scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio / lungo termine								
-Debiti verso Banche	46.754			46.754	82.131	55.468		137.599
Debiti finanziari a breve								
- Debiti verso banche								0
- Debiti verso controllanti								0
Totale debiti finanziari	46.754	0	0	46.754	82.131	55.468	0	137.599
Debiti commerciali								
- Debiti verso fornitori	226.856			226.856	788.072			788.072
Totale debiti commerciali	226.856	0	0	226.856	788.072	0	0	788.072
Debiti tributari								
- Ritenute da versare	40.471			40.471	50.738			50.738
- IRAP dell'esercizio	7.796			7.796				0
- Iva dell'esercizio				0	868			868
- Imposte sostitutive	63.804	63.803		127.607	63.804	127.608		191.412
Totale Debiti tributari	112.071	63.803	0	176.874	115.410	127.608	0	243.018
Debiti Vari								
- Debiti verso Istituti di previdenza	51.171			51.171	51.719			51.719
- Altri debiti :								
. Debiti verso il personale	84.326			84.326	44.536			44.536
. Associazioni di categoria				0	100			100
. Organi sociali	30.073			30.073	24.214			24.214
. Regione Puglia	560			560	560			560
. Comune di Santa Cesarea Terme	32			32	32			32
. Pretura di Maglie				0	975			975
. Cauzioni prestate da terzi	8.835			8.835	8.181			8.181
. Diversi	2.266			2.266	2.017			2.017
Totale Debiti Vari	177.263	0	0	177.263	132.334	0	0	132.334
Totale Debiti	562.944	63.803	0	626.747	1.117.947	183.076	0	1.301.023

(Allegato 5)

RIEPILOGO IMPOSTE DIFFERITE

	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Eliminazioni Anno 2008	Anno 2009	Eliminazioni Anno 2009	
IRES	21,71%	19,00%	30,00%	31,64%	33,00%	33,00%	33,00%	33,00%	27,50%		27,50%		
1)Differenze Temporanee Tassabili in Eserc. Precedenti													
a) Concessioni demaniali 2007									20.093,00				
Totale Imponibile									20.093,00				
Totale Imposte									5.526,00				
2) Differenze Temporanee deducibili in Eserc. Successivi													
a)Compenso amministratore	21.667,00	22.104,00	27.740,00	27.733,00	27.733,00	18.414,00	17.036,00	13.292,00	11.932,00		17.212,00		
b)Fedelterma	8.174,00				12.570,00	8.927,00	3.607,00						
c)Rappresentanza	2.248,00	5.078,00	1.418,00	843,00	3.938,00	3.414,00	4.105,00	1.893,00					
d) Contributo Previgen		62,00											
e) Cassi consessi		3.094,00								- 3.099,00			
f) Contributo Comune			8.000,00										
g) Accantonamenti			8.236,00		4.717,00					- 8.236,00			
h) Svalutazione crediti eccedenti							31.022,00						
i) Svalutazione immobilizzazioni									13.200,00				
l) Ammortamento tecnicali						-						-	
Totale Imponibile	32.089,00	30.333,00	45.394,00	28.576,00	48.958,00	30.755,00	55.770,00	16.185,00	25.132,00	- 11.335,00	17.211,99		
Totale Imposte	7.032,00	5.763,00	13.618,00	9.040,00	16.156,00	10.149,00	18.404,00	5.011,00	8.911,00	- 3.400,00	4.733,00		
3) Regio Differenze Temporanee Anni Precedenti													
a) Compenso Amministratore			- 44.071,00	- 22.036,00		- 61.165,00	- 18.414,00	- 12.847,00	- 17.356,00		- 10.068,00		
b) Spese di Rappresentanza deducibili		- 562,00	- 1.832,00	- 2.188,00	- 2.397,00	- 2.619,00	- 2.403,00	- 3.076,00	- 3.337,00		- 2.353,00		
c) Fedelterma		- 8.174,00	- 52,00			- 12.570,00	+ 8.927,00	- 3.607,00	-				
d) Nota di credito da emettere					2.000,00								
e) Accantonamento contrario contabile						- 4.717,00							
f) Contributo Comune									- 8.000,00				
g) Svalutazione crediti									- 1.999,00		- 15.666,00		
Totale Imponibile	-	- 8.736,00	- 46.955,00	- 24.222,00	- 397,00	- 81.271,00	- 29.744,00	- 19.529,00	- 30.692,00		- 27.987,00		
Totale Imposte	-	- 1.860,00	- 13.787,00	- 7.663,00	- 131,00	- 26.819,00	- 8.816,00	- 6.445,00	- 8.440,00		- 7.696,00		
4) Differenze temporanee di competenza del esercizio ma tassabili in esercizi successivi o deducibili nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi													
a) Concessioni demaniali								+ 20.093,00					
b) Interessi di mora													
Totale Imponibile		-	-	-	-	-	-	- 20.093,00	-		-		
Totale Imposte								- 6.631,00	-		-		
Totale Imponibile	-	8.736,00	- 46.955,00	- 24.222,00	- 397,00	- 81.271,00	- 29.744,00	- 39.622,00	- 30.692,00		- 27.987,00		
Totale Imposte (aliquota corrente)	-	1.860,00	- 13.786,00	- 7.663,00	- 131,00	- 26.819,00	- 8.816,00	- 13.076,00	- 8.440,00		- 7.696,00		
Imposte caricate 2006 (aliquota storica)		1.897,00	4.796,00	122,00	122,00								
Imposte caricate 2001 (aliquota storica)			4.031,00	241,00	241,00	241,00							
Imposte caricate 2002 (aliquota storica)				6.717,00	107,00	1.818,00	107,00		2.400,00				
Imposte caricate 2003 (aliquota storica)					590,00	6.842,00	63,00	63,00					
Imposte caricate 2004 (aliquota storica)						15.181,00	325,00	325,00	325,00				
Imposte caricate 2005 (aliquota storica)							9.304,00	282,00	282,00		281,00		
Imposte caricate 2006 (aliquota storica)								5.768,00	2.381,00		5.476,00		
Imposte caricate 2007 (aliquota storica)								6.630,00	2.129,00		156,00		
Imposte caricate 2008 (aliquota storica)									5.526,00		2.789,00		
Imposte caricate nell'anno											-		
Totale Imposte caricate		1.897,00	8.827,00	7.080,00	120,00	26.082,00	9.799,00	13.068,00	8.785,00	-	8.882,00		

(Allegato 5)

RIEPILOGO IMPOSTE DIFFERITE

Differenze		237,00	- 4.959,00	- 583,00	- 251,00	- 737,00	- 17,00	- 7,00	345,00	-	946,00		
Variazioni di aliquota													
Variazione IRES 2000		- 237,00	1.963,00	56,00	63,00								
Variazione IRES 2001			2.996,00	160,00	178,00	178,00							
Variazione IRES 2002				367,00	10,00	181,00	10,00		- 200,00				
Variazione IRES 2003					-	378,00	7,00	7,00					
Variazione IRES 2004								-	54,00				
Variazione IRES 2005								-	47,00		- 47,00		
Variazione IRES 2006								-	398,00		- 913,00		
Variazione IRES 2007								-	750,00		- 26,00		
Variazione IRES 2008									1.104,00				
Totale variazioni d'imposta		- 237,00	4.959,00	583,00	251,00	737,00	17,00	7,00	- 345,00		- 946,00		
Differenza		- 0,00	-	- 0,00	-	-	-	-	- 0,00		-		

Riepilogo IRES

	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Eliminazioni	Anno 2009	Eliminazioni	
	21,71%	19,00%	30,00%	31,54%	33,00%	33,00%	33,00%	33,00%	27,50%	Anno 2008	27,50%	Anno 2009	
Variazioni d'aliquota		237,00	- 4.959,00	- 583,00	- 251,00	- 737,00	- 17,00	- 7,00	345,00	-	946,00	-	-
Irpeg 2000	7.032,00	- 1.897,00	- 4.796,00	- 122,00	- 122,00					+ 95,01			0,00
Irpeg 2001		6.763,00	- 4.031,00	- 241,00	- 241,00	- 241,00				- 1.099,00			0,00
Irpeg 2002			13.618,00	- 6.717,00	- 107,00	- 1.818,00	- 107,00		- 2.400,00	- 2.469,00			0,00
Irpeg 2003				9.049,00	590,00	- 8.842,00	- 83,00	- 63,00				- 662,00	0,00
Ires 2004					16.156,00	- 16.181,00	+ 325,00	- 325,00	- 325,00				0,00
Ires 2005						10.149,00	+ 9.304,00	- 282,00	- 282,00		- 281,00		0,00
Ires 2006							19.404,00	- 5.768,00	+ 2.391,00		- 5.478,00		4.779,00
Ires 2007								- 1.618,00	2.129,00		- 156,00		354,00
Ires 2008									6.911,00		- 2.769,00		4.142,00
Ires 2009											4.733,00		4.733,00
	7.032,00	4.103,00	- 188,00	1.377,00	16.026,00	- 16.870,00	8.686,00	- 8.064,00	3.997,00	- 3.573,01	- 2.963,00	- 662,00	14.008,00

IRAP	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Eliminazioni	Anno 2009	Eliminazioni	
	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,82%	Anno 2008	4,82%	Anno 2009	
1)Differenze Temporanee Tassabili in Eserc. Precedenti													
a) Concessioni demaniali 2007								20.093,00		-			
Totale Imponibile								20.093,00		-			
Totale Imposta								968,00		-			
2) Differenze Temporanee deducibili in Eserc. Successivi													
a)Compenso amministratore	0	0	0	0	0	0	0	5.117,00	10.032,00			- 10.032,00	
b)Fedelterme	8.174,00				12.570,00	8.827,00	3.607,00	0					
c)Rappresentanza	2.248,00	5.078,00	1.418,00	843,00	3.938,00	3.414,00	4.105,00	1.893,00					
d)Contributo Previgen		62,00											
e) Cosi condotali		3.099,00								- 3.099,00			
f) Contributo Comune			8.000,00										
g) Accantonamenti					4.717,00								
h) ICI non pagata			9.754,00	12.807,00	11.589,00					- 34.150,00			
i) Ammortamenti fabbricati													
Totale Imponibile	10.422,00	8.229,00	19.172,00	13.650,00	32.814,00	12.341,00	7.712,00	7.010,00	10.032,00	- 37.249,00	-		
Totale Imposta	443,00	350,00	815,00	580,00	1.395,00	524,00	328,00	298,00	484,00	- 1.683,00	-		
3) Rigiro Differenze Temporanee Anni Precedenti													
a)Compenso Amministratore			-						- 4.992,00				
b) Spese di Rappresentanza deducibili		- 562,00	- 1.832,00	- 2.188,00	- 2.397,00	- 2.819,00	- 2.403,00	- 3.076,00	- 3.337,00		- 2.353,00		
c) Fedelterme		- 8.174,00	- 52,00			- 12.570,00	- 8.827,00	- 3.607,00					
d) Noia di credito di esattore					2.000,00								
e) Accantonamenti						+ 4.717,00							
f) Contributo Comune									- 6.000,00				
Totale Imponibile		- 8.736,00	- 1.884,00	- 2.188,00	- 397,00	- 20.106,00	- 11.330,00	- 6.682,00	- 16.329,00	-	- 2.353,00		
Totale Imposta		- 371,00	- 80,00	- 93,00	- 17,00	- 855,00	- 482,00	- 284,00	- 787,00	-	- 113,00		

(Allegato 5)

RIEPILOGO IMPOSTE DIFFERITE

4) Differenze temporanee tassabili nell esercizio in di competenza di esercizi successivi											-	20.093,00											
a) Concessioni demaniali																							
Totale imponibile		-		-		-		-		-	-	20.093,00	-										
Totale imposta		-		-		-		-		-	-	854,00	-										
Totale imponibile	-	8.738,00	-	1.884,00	-	2.186,00	-	397,00	-	20.108,00	-	11.330,00	-	26.776,00	-	16.329,00	-	2.353,00					
Totale imposta	-	371,00	-	80,00	-	93,00	-	17,00	-	865,00	-	482,00	-	1.138,00	-	787,00	-	113,00					
Imposte caricate 2000 (aliquota storica)		371,00		24,00		24,00																	
Imposte caricate 2001 (aliquota storica)				56,00		54,00		54,00		54,00													
Imposte caricate 2002 (aliquota storica)						15,00		15,00		15,00		15,00		340,00									
Imposte caricate 2003 (aliquota storica)								78,00		9,00		9,00											
Imposte caricate 2004 (aliquota storica)										777,00		42,00		42,00									
Imposte caricate 2005 (aliquota storica)												416,00		37,00		35,00							
Imposte caricate 2006 (aliquota storica)														197,00		41,00							
Imposte caricate 2007 (aliquota storica)														853,00	-	621,00							
Imposte caricate 2008 (aliquota storica)																969,00							
Imposte caricate nell'anno																							
Totale Imposte caricate		371,00		80,00		93,00		17,00		855,00		482,00		1.138,00		809,00	-	99,00					
Differenze		-		-		-		-		-		-		22,00		14,00							
Variazioni di aliquota																							
Variazione IRAP 2000																							
Variazione IRAP 2001																							
Variazione IRAP 2002														46,00									
Variazione IRAP 2003														-									
Variazione IRAP 2004														5,00									
Variazione IRAP 2005														5,00				6,00					
Variazione IRAP 2006														7,00				5,00					
Variazione IRAP 2007														32,00				3,00					
Variazione IRAP 2008													-	117,00									
Totale variazioni d'imposta													-	22,00		14,00							
Differenza		-		-		-		-		-		-		0,00		-							

Riepilogo IRAP

	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Eliminazioni	Anno 2009	Eliminazioni	
	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%	4,82%	Anno 2008	4,82%	Anno 2009	
Variazioni d'aliquota									22,00		14,00		
IRAP 2000	443,00	- 371,00	- 24,00	- 24,00									-
IRAP 2001		350,00	- 55,00	- 54,00	- 54,00					- 132,00			-
IRAP 2002			515,00	- 15,00	- 15,00	- 16,00	- 15,00		- 340,00	- 415,00			-
IRAP 2003				580,00	78,00	- 9,00	- 9,00	- 9,00	-	- 544,00		- 85,00	-
IRAP 2004					1.395,00	- 777,00	- 42,00	- 42,00	- 42,00	- 492,00			-
IRAP 2005						524,00	- 416,00	- 37,00	- 36,00		- 35,00		-
IRAP 2006							328,00	- 197,00	- 43,00		- 44,00		44,00
IRAP 2007								- 555,00	- 621,00		- 20,00		46,00
IRAP 2008									484,00			- 484,00	-
IRAP 2009												-	
	443,00	- 21,00	735,00	467,00	1.378,00	- 331,00	- 154,00	- 840,00	666,00	- 1.583,00	- 113,00	- 569,00	90,00
TOTALE IRES+IRAP	7.475,00	4.082,00	587,00	1.064,00	17.403,00	- 17.091,00	8.434,00	- 8.904,00	4.663,00	- 5.156,01	- 3.076,00	- 1.231,00	14.098,00

Nota Integrativa bilancio 2009 Terme di Santa Cesarea S.p.A.

(Allegato 6)

IMPOSTE CORRENTI

IRES

- utile di bilancio ante imposte		-	751.763
- variazioni in aumento :			
- carburante autovettura	1.609		cm
- manutenzione autovettura	1.086		ser
- premi ass. autovettura	732		ser
- pedaggi	120		ser
- spese telefonia	6.419		ser
- compenso organo amministrativo	17.212		ser
- Ammortamento telefonia mobile	16		amm
- Amm.to fabbricati	489.454		amm
- Amm.to autovetture	2.025		amm
- ici '09	44.132		adv
- tasse automobilistiche	178		adv
- costi indeducibili	1.315		adv
- Accantonamento interessi di mora AUSL	211.704		acc
- sopravvenienze passive	27.022		stra
			803.028
- variazioni in diminuzione :			
- compensi amministratori	(10.068)		ser
- svalutazione crediti	(15.566)		acc
- interessi di mora (in parte in sopravvenienze attive)	(378.906)		
- deduzione irap	(4.723)		stra
- Rimborso Ires per Irap	(9.288)		stra
- erogazioni liberali (spese di rappresentanza)	(2.353)		ser
			(420.903)
REDDITO IMPONIBILE			(369.640)
IRES	27,50%		-

IRAP

	valori contabili	+ variazioni	-	valori x IRAP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.430.182			3.430.182
Incrementi imm. per lavori interni	57.878			57.878
Altri ricavi e proventi	226.338			226.338
Costi materie prime, merci, acc.	(480.033)		-	(480.033)
Costi per servizi	(774.488)	- 2.353	24.145	(752.696)
Costi per il godimento di beni di terzi	(22.440)		595	(21.845)
Ammortamento delle immobilizz. materiali	(1.087.401)		489.454	(597.947)
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	(273.902)			(273.902)
Variazioni delle rimanenze	1.885			1.885
Oneri diversi di gestione	(116.654)		45.447	(71.207)
TOTALE COMPONENTI POSITIVI				3.714.398
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI				(2.195.744)
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA				1.518.654
DEDUZIONI: contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro				(14.308)
DEDUZIONI:				(345.506)
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA E BASE IMPONIBILE				1.158.839
IMPOSTA NETTA				55.856

1) Variazioni in aumento	2) Variazioni in aumento:		
-carburante autovettura	- compensi Amm + inps	14.145	
	- occ.li, a progetto a forfait	10.000	
		24.145	
2) Variazioni in diminuzione:	4) Variazioni in aumento		
- liberalità diverse deducibili	- 2.353 nmortamento fabbricati	489.454	
- 2.353		489.454	
	5) Variazioni in aumento		
3) Variazioni in aumento	- Costi non deducibili	1.315	
- interessi leasing	595 - ici '09	44.132	
595		45.447	

totale IRES+IRAP		55.856
Imposte differite		
IRES	- 2.963	
IRAP	- 113	
	-	3.076
Utile netto	-	810.695

Nota Integrativa bilancio 2009 Terme di Santa Cesarea S.p.A.

(Allegato 7)

IMPOSTE DIFFERITE

				I.R.E.S.		
	%			Onere Fiscale	Imposte Differite	Imposte Permanenti
Risultato ante imposte	27,50%		- 751.763	- 206.735		
1)Differenze Temporanee Tassabili in Eserc. Precedenti						
			-		-	
2) Differenze Temporanee deducibili in Eserc. Successivi						
a) Ammortamento fabbricati						
b) Compensi Amministratori		17.212				
Totale	27,50%		17.212		4.733	
3) Rigiro Differenze Temporanee Anni Precedenti						
a) Rappresentanza anni precedenti		- 2.353				
b) compensi amm. Anni precedenti		- 10.068				
c) Sval. Crediti		- 15.566				
Totale	27,50%		- 27.986		- 7.696	
4) Differenze temporanee di competenza dell'esercizio ma tassabili in esercizi successivi o deducibili nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi						
a) Accantonamento interessi di mora AUSL anni precedenti						
b) Interessi di mora AUSL dell'esercizio						
Totale	27,50%		-		-	
5) Differenze Permanenti						
a) Ici		44.132				
b) Sopravvenienze Passive		27.022				
c) Auto (carburante, manutenzioni, assicurazioni e tasse)		3.726				
d) Telefonia Mobile (consumi e TTCCGG)		6.419				
e) Costi indeducibili (Sanzioni e penalità)		1.315				
f) ammortamenti auto e telefonini		2.041				
g) Rimborso Ires per Irap		- 9.288				
g) Deduzione Irap		- 4.723				
Totale	27,50%		70.645			19.427
Totale	27,50%		- 681.893	- 190.271	- 2.963	19.427
Differenze				- 16.461	- 2.963	- 19.427
			I.R.A.P.			
	%			Onere Fiscale	Imposte Differite	Imposte Permanenti
Differenza tra valori e costi della produzione	4,82%		961.365	46.338		
1)Differenze Temporanee Tassabili in Eserc. Precedenti						
		-	-			
Totale	4,82%		-		-	
2) Differenze Temporanee deducibili in Eserc. Successivi						
a) Ammortamento fabbricati		-				
Totale	4,82%		-		-	
3) Rigiro Differenze Temporanee Anni Precedenti						
a) Rappresentanza anni precedenti		- 2.353				
Totale	4,82%		- 2.353		- 113	
4) Differenze temporanee tassabili nell' esercizio ma di competenza di esercizi successivi						
Totale	4,82%		-		-	
5) Differenze Permanenti						
a) contributi dipendenti		- 359.815				
b) Interessi Passivi Leasing		595				
c) Compenso Amministratore		14.145				
d) Collaborazioni Coordinate e Continuative		10.000				
g) ICI		44.132				
h) Costi indeducibili		1.315				
Totale	4,82%		- 289.628			- 13.960
Totale	4,82%		669.384	32.264	- 113	- 13.960
Differenze				14.073	- 113	13.960

Allegato 8

Effetti del Leasing Impianti di Inalazioni

Leasing Impianti inalazioni

RICALCOLO LEASING FINANZIARIO

Tasso	2,280%	<--- Irr	0,00
Capitale	332.824	332.824	0,00
Rata	16.825		
Maxicanone	75.725	75.725	

Scadenza	Canone	Quota capitale	Quota interessi	Debito residuo fine periodo	Anno	IRR
	75.725,00	75.725,00		257.099,00		257.099,00
13-giu-00	16.825,07	10.962,65	5.862,42	246.136,35		(16.825,07)
13-set-00	16.825,07	11.212,62	5.612,45	234.923,73		(16.825,07)
13-dic-00	16.825,07	11.468,30	5.356,77	223.455,43		(16.825,07)
13-mar-01	16.825,07	11.729,80	5.095,27	211.725,63		(16.825,07)
13-giu-01	16.825,07	11.997,26	4.827,81	199.728,37		(16.825,07)
13-set-01	16.825,07	12.270,83	4.554,24	187.457,55		(16.825,07)
13-dic-01	16.825,07	12.550,63	4.274,44	174.906,92		(16.825,07)
13-mar-02	16.825,07	12.836,81	3.988,26	162.070,11		(16.825,07)
13-giu-02	16.825,07	13.129,52	3.695,55	148.940,59		(16.825,07)
13-set-02	16.825,07	13.428,90	3.396,17	135.511,69		(16.825,07)
13-dic-02	16.825,07	13.735,11	3.089,96	121.776,59		(16.825,07)
13-mar-03	16.825,07	14.048,30	2.776,77	107.728,29		(16.825,07)
13-giu-03	16.825,07	14.368,63	2.456,44	93.359,66		(16.825,07)
13-set-03	16.825,07	14.696,27	2.128,80	78.663,39		(16.825,07)
13-dic-03	16.825,07	15.031,37	1.793,70	63.632,02		(16.825,07)
13-mar-04	16.825,07	15.374,12	1.450,95	48.257,90		(16.825,07)
13-giu-04	16.825,07	15.724,68	1.100,39	32.533,22		(16.825,07)
13-set-04	16.825,07	16.083,24	741,83	16.449,97		(16.825,07)
13-dic-04	16.825,07	16.449,97	375,10	0,00		(16.825,07)
Totale	395.401,33	332.824,00	62.577,33			2,280%

Allegato b

Effetti del Leasing Impianti di finalizzati

Cespiti		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	V.storico	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00
12,0%	Amm.to	19.969,44	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	33.282,40
	F.do Amm.to	-19.969,44	-59.908,32	-99.847,20	-139.786,08	-179.724,96	-219.663,84	-259.602,72	-299.541,60	-332.824,00
	VNC	312.854,56	272.915,68	232.976,80	193.037,92	153.099,04	113.160,16	73.221,28	33.282,40	0,00
EFFETTO ANNUO		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
B.II.2) IMPIANTI E MACCHINARIO		332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00
B.II.2) FONDO AMMORTAMENTO		-19.969,44	-59.908,32	-99.847,20	-139.786,08	-179.724,96	-219.663,84	-259.602,72	-299.541,60	-332.824,00
B.10.b) AMMORTAMENTO IMM.NI MATERIALI		19.969,44	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	33.282,40
C.17) INTERESSI VERSO TERZI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		16.831,64	18.751,77	14.169,95	9.155,72	3.668,25				
B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (leasing)		-50.475,21	-67.300,28	-67.300,28	-67.300,28	-67.300,28				
B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (risconto)		-15.145,00	-15.145,00	-15.145,00	-15.145,00	-15.145,00				
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		-60.580,00	-45.435,00	-30.290,00	-15.145,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		-223.455,43	-174.906,92	-121.776,59	-63.832,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile a SP		-28.819,13	-23.754,63	-28.336,45	-33.350,68	-38.838,14	39.938,88	39.938,88	39.938,88	33.282,40
Utile a CE		28.819,13	23.754,63	28.336,45	33.350,68	38.838,14	-39.938,88	-39.938,88	-39.938,88	-33.282,40

Allegato A

Effetti del Leasing Impianti di Balneazioni

RIEPILOGO EFFETTO ANNUO	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Stato Patrimoniale									
Immobilizzazioni	312.854,56	272.915,68	232.976,80	193.037,92	153.099,04	113.160,16	73.221,28	33.282,40	0,00
Debiti finanziari	-223.455,43	-174.806,92	-121.776,59	-63.632,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PN x maxi canone	-60.580,00	-45.435,00	-30.290,00	-15.145,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PN	0,00	-18.084,00	-32.990,04	-50.771,16	-71.698,71	-96.069,65	-71.008,00	-45.946,35	-20.884,71
F.do Imposte	-10.735,13	-19.583,73	-30.139,05	-42.562,18	-57.029,39	-42.152,16	-27.274,93	-12.397,69	0,00
Utile al netto dell'effetto fiscale	-18.084,00	-14.906,03	-17.781,12	-20.927,55	-24.370,93	25.061,65	25.061,65	25.061,65	20.884,71
check	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conto Economico									
Godimento beni di terzi	-65.620,21	-82.445,28	-82.445,28	-82.445,28	-82.445,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	19.969,44	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	33.282,40
Oneri Finanziari	16.831,64	18.751,77	14.169,95	9.155,72	3.668,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile	28.819,13	23.754,63	28.336,45	33.350,68	38.838,14	-39.938,88	-39.938,88	-39.938,88	-33.282,40
(Imposte figurative 37,25%)	-10.735,13	-8.848,60	-10.555,33	-12.423,13	-14.467,21	14.877,23	14.877,23	14.877,23	12.397,69
Utile al netto dell'effetto fiscale	18.084,00	14.906,03	17.781,12	20.927,55	24.370,93	-25.061,65	-25.061,65	-25.061,65	-20.884,71
check	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato 9

Effetto del Leasing del Centralino Telefonico

Leasing centralino

RICALCOLO LEASING FINANZIARIO

Tasso	1,128%	<---- Irr	-
Capitale	35.059	35.059	-
Rata	1.384		
Maxicanone	-	-	

Scadenza	Canone	Quota capitale	Quota interessi	Debito residuo fine periodo	Anno	IRR
	-	-		35.059,07		35.059,07
16-lug-09	1.383,95	988,60	395,35	34.070,47		(1.383,95)
16-set-09	1.383,95	999,75	384,20	33.070,72		(1.383,95)
16-nov-09	1.383,95	1.011,02	372,93	32.059,70		(1.383,95)
16-gen-10	1.383,95	1.022,42	361,53	31.037,28		(1.383,95)
16-mar-10	1.383,95	1.033,95	350,00	30.003,33		(1.383,95)
16-mag-10	1.383,95	1.045,61	338,34	28.957,71		(1.383,95)
16-lug-10	1.383,95	1.057,40	326,55	27.900,31		(1.383,95)
16-set-10	1.383,95	1.069,33	314,62	26.830,98		(1.383,95)
16-nov-10	1.383,95	1.081,39	302,56	25.749,60		(1.383,95)
16-gen-11	1.383,95	1.093,58	290,37	24.656,02		(1.383,95)
16-mar-11	1.383,95	1.105,91	278,04	23.550,11		(1.383,95)
16-mag-11	1.383,95	1.118,38	265,57	22.431,72		(1.383,95)
16-lug-11	1.383,95	1.130,99	252,96	21.300,73		(1.383,95)
16-set-11	1.383,95	1.143,75	240,20	20.156,98		(1.383,95)
16-nov-11	1.383,95	1.156,65	227,30	19.000,34		(1.383,95)
16-gen-12	1.383,95	1.169,69	214,26	17.830,65		(1.383,95)
16-mar-12	1.383,95	1.182,88	201,07	16.647,77		(1.383,95)
16-mag-12	1.383,95	1.196,22	187,73	15.451,55		(1.383,95)
16-lug-12	1.383,95	1.209,71	174,24	14.241,84		(1.383,95)
16-set-12	1.383,95	1.223,35	160,60	13.018,49		(1.383,95)

Allegato 9

Effetto del Leasing del Centralino Telefonico

16-nov-12	1.383,95	1.237,14	146,81	11.781,35			(1.383,95)
16-gen-13	1.383,95	1.251,10	132,85	10.530,25			(1.383,95)
16-mar-13	1.383,95	1.265,20	118,75	9.265,05			(1.383,95)
16-mag-13	1.383,95	1.279,47	104,48	7.985,58			(1.383,95)
16-lug-13	1.383,95	1.293,90	90,05	6.691,68			(1.383,95)
16-set-13	1.383,95	1.308,49	75,46	5.383,19			(1.383,95)
16-nov-13	1.383,95	1.323,25	60,70	4.059,94			(1.383,95)
16-gen-14	1.383,95	1.338,17	45,78	2.721,78			(1.383,95)
16-mar-14	1.383,95	1.353,26	30,69	1.368,52			(1.383,95)
16-mag-14	1.383,95	1.368,52	15,43	0,00			(1.383,95)
Totale	41.518,50	35.059,07	6.459,43			1,128%	

Costi		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	V.storico	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07
12,0%	Amm.to	2.103,54	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	3.505,91
	F.do Amm.to	-2.103,54	-6.310,63	-10.517,72	-14.724,81	-18.931,90	-23.138,99	-27.346,07	-31.553,16	-35.059,07
	VNC	32.955,53	28.748,44	24.541,35	20.334,26	16.127,17	11.920,08	7.713,00	3.505,91	0,00

EFFETTO ANNUO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
B.II.2) IMPIANTI E MACCHINARIO	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07
B.II.2) FONDO AMMORTAMENTO	-2.103,54	-6.310,63	-10.517,72	-14.724,81	-18.931,90	-23.138,99	-27.346,07	-31.553,16	-35.059,07
B.10.b) AMMORTAMENTO IMM.NI MATERIALI	2.103,54	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	3.505,91
C.17) INTERESSI VERSO TERZI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.152,48	1.953,60	1.554,44	1.084,71	582,30	91,91			
B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (leasing)	-4.151,85	-8.303,70	-8.303,70	-8.303,70	-8.303,70	-4.151,85			
B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (risconto)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-32.059,70	-25.749,60	-19.000,34	-11.781,35	-4.059,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile a SP	-895,83	-2.103,01	-2.542,17	-3.011,50	-3.514,32	147,15	4.207,09	4.207,09	3.505,91
Utile a CE	895,83	2.103,01	2.542,17	3.011,50	3.514,32	-147,15	-4.207,09	-4.207,09	-3.505,91

Allegato 9

Effetto del Leasing del Centralino Telefonico

RIEPILOGO EFFETTO ANNUO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stato Patrimoniale									
Immobilizzazioni	32.955,53	28.748,44	24.541,35	20.334,26	16.127,17	11.920,08	7.713,00	3.505,91	0,00
Debiti finanziari	-32.059,70	-25.749,60	-19.000,34	-11.761,35	-4.059,94	0,00	0,00	0,00	0,00
PN x mavi canone	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PN	0,00	-562,13	-1.881,77	-3.476,99	-5.366,95	-7.572,19	-7.479,85	-4.839,90	-2.199,96
F.do Imposte	-333,68	-1.117,07	-2.064,03	-3.185,96	-4.495,04	-4.440,23	-2.873,09	-1.305,95	0,00
Utile al netto dell'effetto fiscale	-562,13	-1.319,64	-1.595,21	-1.889,97	-2.205,23	92,33	2.639,95	2.639,95	2.199,96
check	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conto Economico									
Godimento beni di terzi	-4.151,85	-8.303,70	-8.303,70	-8.303,70	-8.303,70	-4.151,85	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	2.103,54	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	3.505,91
Oneri Finanziari	1.152,46	1.993,60	1.554,44	1.084,71	582,30	91,91	0,00	0,00	0,00
Utile	895,83	2.103,01	2.542,17	3.011,90	3.514,32	-147,15	-4.207,09	-4.207,09	-3.505,91
(Imposte figurative 37,25%)	-333,69	-783,37	-946,96	-1.121,93	-1.309,08	54,81	1.567,14	1.567,14	1.305,95
Utile al netto dell'effetto fiscale	562,13	1.319,64	1.595,21	1.889,97	2.205,23	-92,33	-2.639,95	-2.639,95	-2.199,96
check	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Sede in SANTA CESAREA TERME - VIA ROMA 40
Capitale Sociale € 7.800.015 i.v.
Registro imprese di LECCE n. 110034
Partita IVA: 00583840756 Codice Fiscale: 01426070585

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 REDATTA AI SENSI DEGLI ARTT. 2429 E 2409 TER DEL CODICE CIVILE.

Signori Soci,

Abbiamo esaminato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e la relazione sulla gestione consegnatici dal Consiglio di Amministrazione, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il nostro esame sul bilancio è svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La revisione è stata pianificata e svolta secondo gli statuiti principi di revisione contabile elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifica a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio, redatto all'unità di euro, evidenzia una perdita di esercizio pari a € 810.695 e presenta in sintesi le risultanze qui di seguito riepilogate:

Stato Patrimoniale:

Totale attivo	16.808.561
Passività	1.208.074
Patrimonio netto	15.600.487
Totale passivo e netto	16.808.561

Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	3.714.398
Costi della produzione (costi non finanziari)	5.013.097
Differenza	-1.298.699
Proventi e oneri finanziari	118.833
Proventi e oneri straordinari	428.103
Risultato prima delle imposte	-751.763
Imposte sul reddito dell'esercizio	-58.932
Utile (Perdita) dell'esercizio	-810.965

I conti d'ordine sono rappresentati in apposito prospetto riportato in calce allo Stato Patrimoniale.

Le singole poste evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché l'informativa contenuta nella Nota Integrativa, risultano coerenti con le risultanze della contabilità.

Nella Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, sono illustrati i criteri di valutazione adottati.

In merito alla formazione del bilancio ed ai criteri di valutazione adottati dagli amministratori Vi comunichiamo quanto segue:

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- i principi contabili non sono modificati rispetto all'esercizio precedente;
- lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio;
- non sono emersi al controllo compensi di partite e non sono state riscontrate deroghe operate ai sensi degli artt. 2423 e 2423/bis del codice civile;
- abbiamo effettuato a campione, all'uopo della redazione delle presenti note, i dovuti accertamenti sulle singole voci di bilancio e sulla concordanza delle stesse con le risultanze dei libri e delle scritture contabili della Società;
- abbiamo verificato il rispetto delle norme di legge e dei principi contabili riguardanti la redazione e le valutazioni per la formazione del bilancio e l'adeguata illustrazione degli stessi fattane dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 del c.c., punto 5, il Collegio sindacale manifesta il proprio consenso alla iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento , al netto degli ammortamenti effettuati al 31.12.2009 , per l'importo di Euro 344.000. Tali costi sono relativi a spese sostenute per il piano di rilancio dell'attività caratteristica della società. Tali costi sono stati capitalizzati conformemente ai dettati legislativi ed ai principi contabili applicati in materia, poiché ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla durata della loro utilità futura, stimata in cinque anni.

Vi precisiamo di avere effettuato le verifiche periodiche della contabilità di cui agli artt. 2404 e 2409 ter del codice civile, facendo constatare i risultati della nostra attività nell'apposito libro tenuto a cura di questo Collegio e che dalle verifiche effettuate non sono emersi eventi significativi da segnalare.

Il collegio ha verificato, altresì, la coerenza del bilancio con la relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009 abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio riferiamo quanto segue:

a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;

b) abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, deliberate e poste in essere

nell'esercizio, e sulla base delle informazioni a noi disponibili possiamo ragionevolmente assicurare che queste sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

c) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il tutto anche tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali;

d) abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali;

e) non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con terzi o con parti correlate.

Il Consiglio di amministrazione nella Relazione sulla gestione ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni, di natura ordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, poste in essere con i soci e con parti correlate, e a tale relazione rimandiamo per quanto di competenza. Abbiamo, inoltre, accertato che le ordinarie procedure operative in vigore presso la società siano ordinate a garantire che tutte le operazioni siano concluse secondo condizioni di mercato;

f) nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art.2408 cod.civ.;

g) gli scriventi sindaci , incaricati della revisione contabile, in aggiunta ai compiti previsti dalla normativa civilistica vigente (revisione del bilancio di esercizio, nonché verifiche nel corso dell'esercizio sulla regolare tenuta della contabilità sociale) non hanno ricevuto ulteriori incarichi.

h) nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta questo Collegio si è riunito, nel periodo di carica, con periodicità almeno trimestrale, formalizzando nell'apposito registro, tenuto ai sensi dell'art. 2421, primo comma, n.5), cod.civ., i risultati delle verifiche svolte; inoltre, ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e partecipato alle adunanze dell'assemblea dei soci.

In particolare, con riferimento alle attività di competenza del Collegio di cui alla precedente lettera c), si evidenzia quanto segue.

Il Collegio sindacale ha svolto un approfondito esame della documentazione fornita dalla società con riferimento ai lavori riguardanti la ristrutturazione dell'albergo Palazzo.

Il Collegio ha inoltre esaminato una relazione redatta dall'arch. De Matteis ed i relativi allegati, la quale contiene una articolata esposizione delle attività e dei lavori eseguiti dalla società con riferimento all'albergo ed al centro termale "Palazzo". La relazione contiene dettagliati riferimenti agli aspetti deliberativi/contrattuali, alla descrizione della tipologia e della natura dei lavori eseguiti, ai costi preventivati, a quelli effettivamente sostenuti, alle modalità di assegnazione dei lavori alle imprese, alle autorizzazioni amministrative ed alle condizioni di agibilità del sito e contiene altresì una attestazione sulla congruità dei costi sostenuti.

Il Collegio precisa che i lavori in esame sono stati avviati in esercizi anteriori al 2009 ed alla nomina del presente Collegio sindacale; pertanto, l'attenzione del Collegio si è concentrata principalmente sulle attività gestionali e contabili eseguite nell'esercizio 2009.

Il Collegio osserva che, a valle del deliberato del cda , tutta l'attività è stata eseguita sotto la supervisione e la responsabilità tecnica dell'arch. De Matteis, professionista all'uopo incaricato dal cda con apposito contratto.

Tuttavia, il Collegio ritiene che l'esecuzione dei lavori in oggetto sia stata caratterizzata da una scarsa attività programmatoria, con la realizzazione di molteplici opere che venivano realizzate man mano che esse si appalesavano necessarie alla luce dell'avanzamento dei lavori di cantiere. Per quanto tale modalità di svolgimento possa trovare causa e giustificazione nella natura degli stessi (opere di ristrutturazione, realizzazione di impianti ad hoc in relazione alle specifiche caratteristiche del centro termale, prescrizioni dei VV.FF. ETC.), il Collegio ritiene che il cda – in ossequio a principi di corretta amministrazione - avrebbe potuto programmare meglio l'intero intervento edilizio/impiantistico da eseguire presso l'albergo Palazzo (per caratteristiche, qualità, quantità delle opere e spesa preventiva), anche al fine di monitorare con maggiore efficacia le fasi di realizzazione delle opere e la congruità dei costi sostenuti a consuntivo.

Con riferimento alle attività di vigilanza di competenza del Collegio di cui alla precedente lettera d), si evidenzia quanto segue.

Il Collegio rileva che la società, sotto il profilo amministrativo – contabile, presenta delle carenze strutturali in termini di personale direzionale qualificato; gli effetti di tali carenze sono attenuati dalle prestazioni del consulente esterno , che svolge , soprattutto in sede di chiusura del bilancio di esercizio, attività straordinarie di verifica che competerebbero, a giudizio del Collegio, alla struttura interna. Per quanto sopra si segnala la indifferibile necessità di adottare adeguati interventi sull'organico del personale.

In merito all'andamento gestionale, gli amministratori hanno ampiamente relazionato sui dati consuntivi , analizzando i fattori che hanno determinato il peggioramento del risultato della

gestione caratteristica e conseguentemente del risultato economico di esercizio. In proposito, il Collegio ritiene indefettibile il proseguimento degli investimenti per la ristrutturazione e l'ammodernamento delle strutture e degli impianti produttivi, al fine di adeguarli alle direttive sanitarie e di migliorare la qualità dei servizi, condizione imprescindibile per essere competitivi sul mercato ed aumentare i ricavi della gestione caratteristica.

In conclusione, sulla base di quanto sin qui illustratoVi con la presente relazione, preso atto delle verifiche e dei controlli eseguiti, riteniamo che il bilancio sia stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato di esercizio.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e ci associamo alla proposta di riporto a nuovo della perdita dell'esercizio pari ad € 810.695.

Santa Cesarea terme, 15 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Rapanà – Presidente

Dott. Salvatore Pino – sindaco effettivo

Dott.ssa Cosima Sergi – sindaco effettivo

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

"RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009"

RELAZIONE

Indice

1	Considerazioni preliminari	pag. 3
2	Situazione finanziaria complessiva	" 6
3	Gestione di competenza 2009	" 8
4	Situazione dei crediti e dei debiti	" 9
5	Situazione di cassa	" 18
6	Consistenza patrimoniale al 31.12.2009	" 20
7	Condizione finanziaria del sistema sanitario Pugliese	" 23
8	Entrate regionali e Politiche fiscali	" 28
9	Politiche di indebitamento. Spesa corrente. Patto di stabilità	" 30
10	Patto di Stabilità Interno. Criteri applicativi	" 35

1. Considerazioni preliminari.

Il Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio 2009 espone le risultanze della gestione delle entrate e delle spese sul conto del Bilancio e del Patrimonio, nonché le attività e le passività finanziarie e patrimoniali.

Gli elementi strutturali che emergono dalla lettura delle cifre come meritevoli di una riflessione molto approfondita da parte dell'intero Consiglio Regionale paiono i seguenti:

- sulla base della struttura e della quantità delle Entrate si conferma che il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale assorbe la maggior parte delle risorse. La percentuale di assorbimento del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale (esclusi i trasferimenti da parte del Bilancio autonomo extrasanitario) rispetto alle entrate ordinarie del bilancio autonomo risulta del 77,64%.
- le risorse disponibili per le altre funzioni alimentano obbligatoriamente la copertura dell'onere del debito per un ammontare di 247,10 milioni nel 2009, di cui 63,09 milioni per il ripiano dei debiti delle ASL negli anni precedenti al 2005;
- al netto del pagamento dei mutui, per lo svolgimento delle funzioni non sanitarie, la Regione Puglia ha potuto contare nel 2009 su 764 milioni del bilancio autonomo, di cui 179 milioni per il costo del personale dipendente;
- le risorse straordinarie del POR spese nell'esercizio 2009 assommano, in termini di impegni e pagamenti rispettivamente ad € 1.338 e 866 milioni registrando un significativo avanzamento rispetto al 2008 in cui gli impegni ed i pagamenti si sono attestati su 830 ed 857 milioni di euro.

Come si può vedere da questi dati di sintesi siamo in presenza di una dotazione finanziaria insufficiente per la copertura delle prestazioni del Servizio Sanitario ed enormemente rigida per il finanziamento delle funzioni normali attribuite alla Regione dal Titolo V della Costituzione, mentre sul piano degli investimenti si può disporre di una consistente dotazione per affrontare le problematiche dello sviluppo economico ed infrastrutturale.

Sul piano generale queste considerazioni ci riportano al dibattito attualissimo sulla Legge n°42/2009 per l'attuazione del federalismo fiscale. Detta legge prevede due tipologie di scostamento progressivo dalla spesa storica: la prima per le funzioni garantite uniformemente sul territorio nazionale secondo la lettera m) dell'art. 117 Cost. (sanità, assistenza sociale, in parte trasporto pubblico locale); la seconda per le altre funzioni non garantite in modo uniforme, e quindi secondo criteri di perequazione incompleta che terranno conto dei livelli di capacità fiscale dei vari territori. Nel primo caso dovranno essere individuati sul piano tecnico sia i livelli essenziali uniformi che i parametri e i costi standard; nel secondo caso si produrrà inevitabilmente una maggiore variabilità di dotazioni finanziarie, anche se – come prevede l'art. 119 Cost. – bisognerà comunque assicurare la copertura integrale delle funzioni trasferite.

Nel caso della Puglia la elaborazione dei parametri standard per i servizi essenziali (che costituiscono più dell'80% del nostro bilancio in termini di spesa) dovrebbe condurre finalmente ad una presa d'atto che l'attuale dotazione finanziaria non permette di assicurare adeguatamente i medesimi servizi, mentre rimane incerta la simulazione di impatto del vigente testo di legge sulle altre funzioni.

Infatti, per tutte le altre funzioni, le spese attualmente esistenti nel complesso delle Regioni saranno allibrate in modo da pareggiare con un'aliquota di equilibrio fiscale dell'Irpef. Da tale fiscalizzazione, verranno ripartite le entrate secondo capacità fiscale, ma senza un correttivo totale. Di tale coefficiente di perequazione ancora non si sa nulla, e ciononostante è di questi giorni la ricognizione di tutti i trasferimenti derivati (in primis, i cd. trasferimenti "Bassanini") nell'ambito del Fondo unico regionale, di cui all'art. 77, D.L.112/2008 conv. in L. 133/2008.

Sempre in questi giorni, è stato approvato in CdM il primo dei decreti delegati, attuativo dell'art. 19, L.42/2009 (cd. federalismo demaniale), senza che sia stato in pratica discusso nella Commissione paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale; tra l'altro, i presunti elenchi di beni da apprendere sono comparsi in tutti i giornali economici, salvo che nelle sedi deputate.

In attesa degli sviluppi, che alla luce di quanto narrato non si spera siano positivi, della vicenda normativa del federalismo fiscale, si impongono alcuni comportamenti in ordine alle questioni finanziarie come quelli che hanno già caratterizzato l'impegno della Giunta e del Consiglio regionale:

- politiche di contenimento della dinamica della spesa sanitaria, proseguendo sulla strada delle norme approvate a dicembre 2006 con la legge n. 39, e proseguite con l'approvazione della cd. L. "omnibus" n°4 del 2/3/2010, che stanno producendo frutti molto positivi;
- riduzione netta, come previsto fin dall'esercizio 2007, di tutti i costi generali e amministrativi non direttamente funzionali alla erogazione dei servizi al cittadino;
- concentrazione dell'attività legislativa sulla semplificazione amministrativa e la riduzione dei costi piuttosto che sulla produzione di normative che generano incremento di spesa corrente, oggi non sostenibile a causa dei vincoli di bilancio;
- riduzione degli oneri del debito ponendo molta attenzione ad evitare sia squilibri intertemporali nella articolazione degli oneri che strumenti finanziari con rischi eccessivi di asimmetria informativa, privando l'Amministrazione dei necessari elementi di valutazione e controllo;
- intensificazione dei ritmi di spesa delle risorse di finanza straordinaria che attualmente registrano un forte rallentamento nei processi di messa a disposizione e di utilizzazione a causa, rispettivamente, sia dell'atteggiamento anti meridionalista del Governo centrale, che delle eccessive lentezze da parte degli Enti locali e degli altri soggetti attuatori.

Merita commento la vicenda delle coperture dei disavanzi sanitari: a fronte di una norma (art.2, comma 90, L.191/2009) che espressamente prevede l'acquisizione di risorse dal FAS per la copertura dei disavanzi sanitari, il Governo ha in questi giorni condizionato l'utilizzo di dette risorse al buon esito di piani di rientro; la Regione Puglia non ha mai inteso utilizzare dette risorse per la copertura del disavanzo sanitario al 31/12/2009, purtuttavia il contegno del Governo contribuisce ad un clima di incertezze.

Giova ricordare come al Tavolo per il monitoraggio dei disavanzi sanitari, la Regione Puglia, a fronte delle perdite di esercizio sanitarie al 31/12/2009 ulteriori rispetto alla copertura sostanzialmente offerta dall'Irap e dalla destinazione a sanità della compartecipazione Iva non sanitaria di anni precedenti, abbia offerto ben due mezzi di copertura, costituiti dall'avanzo di amministrazione (ulteriore rispetto a quanto applicato al preventivo 2010) e dai risparmi derivanti dalla compressione alla impugnabilità della spesa corrente 2010 derivanti dall'applicazione delle sanzioni in tema di patto di stabilità, per la violazione degli obiettivi di patto nel 2008 e nel 2009, con apposite delibere di Giunta del 15/3/2010. Non va altresì dimenticato che tanto avviene in un contesto in cui, in controtendenza rispetto a quasi tutte le Regioni dell'obiettivo convergenza e rispetto a svariate Regioni del Centro Italia, la Regione Puglia ha abolito l'addizionale regionale dell'Irpef (la quota nella disponibilità regionale) dal 1/1/2010, ha abolito l'Irba (in pratica, una sovraccisa sulla benzina) dal 1/11/2009 ed ha esonerato dall'Irap le ex-Ipab che si vanno trasformando in ASP.

Vale altresì la pena ricordare come il debito degli enti del servizio sanitario regionale, oggetto di ricognizione con una delibera di Giunta del 4/8/2009, sia in avanzata fase di riduzione, tramite la erogazione, oltre le competenze ordinarie mensili, di circa 864 milioni di € intervenuta accelerando la captazione di risorse dal bilancio regionale e senza attingere dall'accensione di prestiti; detta fase, avviata a dicembre 2009, terminerà entro la metà del prossimo mese di giugno 2010. Solo ad esito di tanto e dietro verifica della debitoria residua si procederà a nuovi processi di immissione di liquidità agli enti del servizio sanitario regionale.

Infine, occorre rammentare che la Regione Puglia, entro il termine di cui al comma 97, art.2, L.191/2009, ha predisposto ed inviato un piano di rientro sanitario, per il recupero delle trattenute sul fondo sanitario corrente, non derivante da disequilibrio economico-finanziario, sempre coperto negli anni con mezzi propri della Regione, bensì dovuto all'inadempimento costituito dall'inosservanza degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli anni 2006 e 2008, sebbene la stessa Regione Puglia abbia contestato l'inutile ridondanza di tale inadempimento per quel che concerne i risultati delle gestioni sanitarie: detta ridondanza, infatti, fa tracimare gli effetti derivanti dalla mancata osservazione dei vincoli posti dal patto di stabilità interno (relativi all'ambito di finanza propria delle Regioni) nell'ambito specificamente sanitario: mentre, sia per mera logica sistematica, sia in base alle norme succedutesi nel tempo, l'ambito della gestione sanitaria, con le relative sanzioni, e l'ambito di finanza propria delle Regioni presidiato dalle norme sul patto di stabilità interno, con le relative sanzioni, sono sempre rimasti distinti.

2. Situazione finanziaria complessiva.

I dati finanziari che si estraggono dal rendiconto 2009 in esame fanno registrare un avanzo di amministrazione di euro 1.171.773.227,81 secondo l'analitica composizione che di seguito si rappresenta:

A) Fondo di cassa al 31.12.2009		€. 3.123.028.714,48
B) Residui attivi al 31.12.2009		€. 12.207.329.252,40
Totale		€. 15.330.357.966,88
C) Residui passivi al 31.12.2009:		
a) propri	€.10.416.052.051,52	
b) di stanziamento	€. 3.742.532.687,55	€.14.158.584.739,07
Avanzo complessivo di amministrazione al 31.12.2009		€. 1.171.773.227,81

Un risultato che, secondo il "trend" che di seguito si riporta, segna certamente una condizione finanziaria in cui sono presenti i segni positivi di un sostanziale equilibrio contabile.

Valori espressi in milioni di euro

ANNI	RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE
2000	" 410,73 milioni
2001	" 332,85 milioni
2002	" 857,95 milioni
2003	" 1.111,72 milioni
2004	" 1.499,75 milioni
2005	" 1.869,56 milioni
2006	" 1.515,56 milioni
2007	" 1.692,26 milioni
2008	" 1.211,94 milioni

Esso è determinato in misura significativa dalla confluenza nell'avanzo di amministrazione:

a) delle economie vincolate provenienti dai residui di stanziamento rimasti inutilizzati per oltre nove anni. Trattasi di un ammontare di oltre 710,965 milioni di euro.

E' appena da soggiungere a riguardo che, come in dettaglio sarà meglio descritto al punto 4.2 della presente relazione, trattasi di flussi consistenti di risorse che, per effetto di specifico istituto contabile (art. 93 L.R. 28/2001) affluiscono, quali economie di spesa, nell'avanzo di amministrazione per essere, in sede di assestamento del bilancio di previsione, interamente iscritte nell'apposito "*Fondo delle economie vincolate*";

b) dei residui passivi eliminati dal bilancio per effetto dell'applicazione dell'istituto della perenzione amministrativa che, con riferimento al 2009, sono quantificati in 62,756 milioni di euro, che sommati a quelli ereditati dagli esercizi precedenti ancora in essere al 31.12.2009 determinano un ammontare complessivo di 691,53 milioni di euro.

Giova rammentare a riguardo che, a seguito della novità legislativa introdotta con l'art. 2 della L.r. n. 4/2008, l'istituto della perenzione amministrativa non è più applicabile sui fondi vincolati. Ne consegue, pertanto, che il predetto ammontare di 62,756 milioni di euro dichiarati perenti sono tutti riferibili a risorse del bilancio autonomo regionale. Misura questa che se da un lato ha determinato una condizione di maggiore rigore gestionale in quanto capace di garantire in ogni momento la necessaria disponibilità di bilancio a copertura di programmi comunitari, ha d'altro canto, ristretto i margini di manovra rispetto ai precedenti esercizi.

3. Gestione di competenza 2009.

Si è provveduto anche nel corso dell'esercizio 2009 a dare attuazione al regime di conservazione, come previsto, tra i residui di stanziamento sui pertinenti capitoli di bilancio, delle economie derivanti dalla spesa in conto capitale, nonché, in particolare, delle somme non utilizzate assegnate dallo Stato e dalla U.E. fornite di vincolo di destinazione.

La conservazione in bilancio quali residui di stanziamento di tali risorse, viene effettuata, ai sensi dell'art. 93 del nuovo regolamento contabile (L.R. 28/2001) per un periodo di 9 anni rispetto a quello di prima iscrizione.

Decorso il predetto periodo novennale di conservazione, le relative somme rimaste da impegnare, confluiscono nell'avanzo di amministrazione e, in sede di assestamento del bilancio, vengono riscritte nella competenza dell'esercizio con assegnazione all'apposito "*Fondo delle economie vincolate da riscrivere*" e dal quale i singoli Settori interessati, con proprio atto, possono attingere le somme che si ritiene di utilizzare ed impegnare entro il termine dell'esercizio nel rispetto delle finalità originarie per le quali sono state a suo tempo assegnate ai pertinenti capitoli di spesa.

Circa il risultato di amministrazione conseguito relativamente alla sola gestione di competenza 2009 può ricavarsi, dai dati di rendiconto, un avanzo finanziario pari a € 753.309.834,99 come di seguito determinato:

A) entrate complessivamente accertate pari a	€. 12.422.506.436,58
B) avanzo di amministrazione esercizio 2008	€. 1.211.941.507,46
Totale	€. 13.634.447.944,04
C) spese complessivamente impegnate, (con esclusione degli impegni per €.1.706.326.925,89 su residui di stanziamento provenienti dagli esercizi 2008 e retro), pari a	€. 12.037.316.828,51
differenza	€. 1.597.131.115,53
D) residui di stanziamento della competenza 2009	€. 843.821.280,54
Risultato della gestione di competenza 2009	€. 753.309.834,99

4. Situazione dei crediti e dei debiti.

Sono state effettuate, con riferimento alla gestione 2009 le previste indispensabili operazioni accertative e ricognitive dei residui attivi e passivi al fine, in particolare, di realizzare la necessaria aderenza dei dati in discorso alla realtà gestionale specie per quanto attiene ai residui di stanziamento del bilancio vincolato che richiedono una costante e puntuale verifica della effettiva e concreta accertabilità dei finanziamenti contenuti sui correlati capitoli di entrata vincolata (capitoli finanziatori) in stretta connessione con i capitoli di spesa (capitoli finanziati).

4.1) Per quanto attiene ai residui attivi le modificazioni intervenute, anche per effetto dell' attività ricognitiva, possono così riassumersi:

A) Valore iniziale dei residui come da rendiconto 2008		€. 11.698.882.645,35
B) Variazioni:		
- per minori accertamenti	€. - 44.798.196,73	
- per maggiori accertamenti	€. ---	-€. 44.798.196,73
C) Riscossioni in c/residui realizzatesi nel 2009		-€. 1.429.755.924,46
Totale residui attivi esercizi 2008 e retro		€. 10.224.328.524,16
E) Residui attivi provenienti dalla gestione di sola competenza dell'esercizio 2009		€. 1.983.000.728,24
Totale residui al 31.12.2009		€. 12.207.329.252,40

Va evidenziato, per quanto attiene alle variazioni per minori accertamenti di entrata, di cui al punto sub B), che si è provveduto a predisporre apposito specifico elaborato con le indicazioni, per capitolo ed anno di riferimento, della entità del residuo attivo ridotto.

Per i casi in cui la cancellazione per insussistenza di un residuo attivo ha riguardato assegnazioni statali o comunitarie con vincolo di destinazione, si è proceduto contestualmente alla cancellazione in parte spesa dei correlati Residui di Stanziamento o Economie Vincolate (laddove le risorse non risultassero già impegnate in favore di terzi), o dei corrispondenti Residui Passivi Propri (nel caso le risorse risultassero impegnate), previo accertamento della insussistenza di obbligazioni vincolanti verso terzi.

Ai fini di una valutazione più appropriata della massa delle partite creditorie, si riporta di seguito un riepilogo delle stesse per esercizio di formazione:

ANNI	RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI FORMAZIONE	
1991	€	13.084.711,86
1992	€	2.083.567,89
1993	€	0,00
1994	€	955.759,43
1995	€	20.484.395,36
1996	€	41.154.381,62
1997	€	42.970.256,96
1998	€	37.015.828,93
1999	€	72.378.313,80
2000	€	226.248.611,05
2001	€	22.702.181,51
2002	€	24.511.834,35
2003	€	30.701.777,31
2004	€	420.365.549,96
2005	€	892.155.518,27
2006	€	1.414.526.712,60
2007	€	1.564.662.833,36
2008		5.398.326.289,90
Residui attivi Esercizi precedenti	**€.**	**10.224.328.524,16**
2009	€	1.983.000.728,24
Totale residui attivi	**€.**	**12.207.329.252,40**

4.2) Per quanto attiene ai residui Passivi le relative quantificazioni possono così riassumersi con distinta e separata rappresentazione dei residui propri e di quelli di stanziamento :

4.2 a Residui di Stanziamento :

A) Residui di stanziamento derivanti dall'esercizio di competenza 2009		€. 843.821.280,54
B) Residui di Stanziamento Provenienti dagli Esercizi 2008 e retro:		
a) valore iniziale come da rendiconto 2008	€. 4.613.644.658,65	
b) variazioni:		
- in aumento per reiscrizione	+€. 11.065.132,00	
- in diminuzione per insussistenza	- €. 13.099.331,41	
- in diminuzione per trasformazione in Economie Vincolate da riscrivere (Art. 93 L.R.28/01)	- €. 6.572.126,34	
c) Riduzioni a seguito di impegni assunti nel corso esercizio 2009	- €. 1.706.326.925,89	€. 2.898.711.407,01
Totale residui di Stanziamento al 31/12/2009		€. 3.742.532.687,55

Può rilevarsi dai dati così come sopra esposti:

a) la conservazione in bilancio, quali residui di stanziamento, per un ammontare complessivo di €. 3.742.532.687,55 (di cui €. 843.821.280,54 formatisi nel corso del 2009 ed € 2.898.711.407,01 provenienti dagli esercizi 2006 – 2008), di tutte le somme iscritte nei capitoli di spesa in conto capitale non impegnate entro il termine dell'esercizio, nonché di quelle rivenienti da fondi statali e comunitari a destinazione vincolata, ivi comprese le eventuali quote correlate di cofinanziamento regionale, non impegnate alla chiusura dell'esercizio 2009;

b) una sensibile riduzione, per un ammontare complessivo di €. 1.706.326.925,89, della massa dei residui di stanziamento provenienti dagli esercizi 2008 e retro, per effetto degli impegni assunti nel corso del 2009 sulle disponibilità finanziarie in parola, nonché, per un ulteriore ammontare di €. 13.099.331,41, a seguito di dichiarazione di insussistenza;

c) una riduzione ancora, per un ammontare di € 6.572.126,34 dei residui di stanziamento provenienti dall'esercizio 2006 che, in applicazione dell'art. 93, sesto comma, della nuova legge di contabilità, costituiscono economie di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Le stesse somme, in sede di approvazione della legge di assestamento di bilancio, sono reiscritte nella competenza dell'esercizio, con assegnazione, come già descritto al precedente punto 3) della presente relazione, allo specifico "*Fondo delle economie vincolate da riscrivere*" dal quale prelevare, da parte dei competenti servizi ed all'occorrenza, le somme necessarie.

Al fine di fornire un'analisi di dettaglio delle risorse finanziarie di bilancio rimaste da utilizzare al termine dell'esercizio 2009 in esame, si è provveduto a predisporre il quadro di riferimento di seguito riportato nel quale sono indicate, per esercizio di provenienza e per servizio di competenza, le economie vincolate ed i residui di stanziamento trasferite all'esercizio 2010.

Dai dati quivi contenuti si evidenzia un ammontare complessivo di risorse pari ad € 4.533.497 milioni di cui 710,965 milioni di euro per economie da riscrivere e 3.742,532 milioni di euro quali residui di stanziamento.

Una massa rilevante di mezzi finanziari, come può valutarsi, essenzialmente connessa a spese di investimento tra le quali assumono particolare rilievo quelle derivanti dai fondi comunitari e dagli accordi di programma quadro.

REGIONE PUGLIA ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 ECONOMIE VINCOLATE E RESIDUI DI STANZIAMENTO AL 31/12/2009 PROVENIENTI DAL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO ARTICOLATE PER SETTORI DI SPESA ALLEGATO 20 Data di Stampa: 24/06/2010

SERVIZIO	ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE								RESIDUI DI STANZIAMENTO			TOTALE GENERALE
	ANNI PRECEDENTI					COMPETENZA		TOTALE				
	Da residui di stanziamento				Da residui propri	Da residui di stanz.	Da residui propri					
	1991/2002	2003	2004	2006	1995/2007	2008/2008	2001/2008		2005/2008	2009	TOTALE	
00.00 CAPITOLI FUORI BILANCIO								0,00			0,00	0,00
00.01 CONSIGLIO REGIONALE								0,00	439.877,71	169.563,26	609.440,97	609.440,97
00.03 GABINETTO DEL PRESIDENTE								0,00	107.700,00		107.700,00	107.700,00
00.04 AVVOCATURA REGIONALE								0,00	12.532,00		12.532,00	12.532,00
01.01 AGRICOLTURA	11.174.144,53	1.069.181,82	19.443.810,77		10.427.893,26		60.468.086,60	102.583.115,98	25.687.111,52	23.636.390,19	49.323.510,78	151.906.626,76
01.02 CACCIA E PESCA	1.762.904,08		568.382,17		1.998.259,81		2.954.601,79	7.284.147,85	1.320.341,65	2.413.712,57	3.734.054,22	11.018.202,08
01.03 ALIMENTAZIONE	24.052.721,04	105.095,08	12.322.977,56		60.255,99		2.498,60	36.543.554,24	39.490.251,22	9.056.868,65	48.547.119,91	85.090.674,15
01.04 FORESTE	353.378,26		24.865,91		94.608,78			472.852,95	941.270,70		941.270,70	1.414.123,65
01.05 RIFORMA FONDIARIA								0,00		53.979,76	53.979,76	53.979,76
02.01 ATTIVITA' ECONOMICHE, CONSUMATORI			437.709,95		8.760.625,70		13.246.903,71	22.445.239,36	9.685.141,58	3.454.664,50	13.139.806,08	35.585.045,44
02.02 ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PE	2.460.866,05	66.906,04			4.579.697,51		12.953.513,52	20.060.983,12	4.074.887,89	4.385.875,50	8.460.763,39	28.521.746,51
02.03 RICERCA E COMPETITIVITA'	2.704.372,22	428.678,53	11.360.811,02		69.510.618,00		49.018.903,34	133.013.473,11	83.058.076,95	48.568.357,53	131.626.434,51	264.639.907,62
02.04 FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.600.431,14	285.389,45	1.347.240,34	171.593,31	1.827.755,63		7.621.484,38	13.853.894,25	70.918.364,11	42.775.329,16	113.693.692,27	127.547.586,52
02.05 POLITICHE PER IL LAVORO	10.855,24	156.177,96	19.835,95		198.242,66		2.499.189,21	2.884.301,02	27.019.675,24	83.874.115,71	110.893.790,95	113.778.091,97
02.06 PUGLIESI NEL MONDO								0,00			0,00	0,00
03.02 LAVORI PUBBLICI	41.469.814,58	1.549.518,67	40.883,31		2.202.718,14		471.858,78	45.734.593,38	161.807.938,95	25.431.293,51	187.239.232,50	232.973.825,88
03.03 ASSETTO DEL TERRITORIO		39.390,03	314.381,00		4.500,00			358.271,03	18.975,96	10.000,00	28.975,96	387.246,99
03.04 POLITICHE ABITATIVE	11.796.297,63	19.588,31	8.894.632,27					20.710.518,21	200.098.269,33	83.274.604,21	283.372.873,54	304.083.391,75
03.05 URBANISTICA								0,00	19.382,30	169.294,00	188.676,30	188.676,30
03.06 PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE							660.241,23	660.241,23	9.442.600,57	56.636,50	9.499.236,07	10.159.477,30
03.07 SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI	9.482.618,12	1.573.425,42	824.006,30		681.124,52		430.084,60	12.991.259,06	115.008.858,73	30.988.681,65	145.997.339,98	158.988.599,04
03.08 RISORSE NATURALI	3.019.953,49	312.023,66			7.429.942,31		7.897,60	10.769.817,26	3.198.328,54	2.308.431,49	5.506.760,03	16.276.577,29
03.09 TUTELA DELLE ACQUE								0,00	37.793,61	352.600,00	390.293,61	390.293,61
03.10 ATTIVITA' ESTRATTIVE					6,00		119,56	125,56	811.878,08		811.878,08	812.003,64
03.11 CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA			261.169,00					261.169,00		9.359.869,48	9.359.869,48	9.621.038,48
03.12 ECOLOGIA	136.535,45	2.103.806,43	15.415.828,98		8.531.314,16		3.172.410,22	29.359.895,24	61.851.777,81	23.390.018,76	85.241.796,56	114.601.691,80
04.01 ATTIVITA' CULTURALI			4.430,29					4.430,29			0,00	4.430,29
04.02 MEDITERRANEO	18.228,63		46.877,46		1.056.900,56		132.237,66	1.254.244,30	413.019,41	9.918,40	422.937,81	1.677.182,11
04.03 BENI CULTURALI					3.198.913,00		912.581,82	4.111.494,82		12.524,90	12.524,90	4.124.019,72
04.04 SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA	470.147,03							470.147,03	1.310.768,45	9.486.752,87	10.797.521,32	11.267.668,35
04.05 TURISMO	261.896,50				117.490,17		113.835,80	493.222,47	2.016.694,07	475.261,75	2.491.955,82	2.985.178,29
05.01 BENESSERE DELLE PERSONE E QUALITA' SOCIAL	1.042.946,79	64.077,69	238.092,70		33.939,63		1.064.372,87	3.443.429,68	7.911.055,49	3.269.717,60	11.180.773,09	14.624.202,97
05.02 PROGRAMMAZIONE ED INTEGRAZIONE SERVIZI SO					211.323,67		144.403,44	355.727,11	109.112.393,90	64.212.141,66	173.324.535,56	173.680.262,67
05.04 SPORT PER TUTTI								0,00			0,00	0,00
05.05 PROGRAMMAZIONE GESTIONE SANITARIE	11.939.627,96	3.298.779,81	6.164.048,64					21.402.456,41	166.459.885,49	154.896.803,98	321.356.692,47	342.759.148,88
05.06 ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA	51.635,28		340.791,69				228.595,28	621.022,26	24.361.295,09	5.949.086,64	30.310.381,67	30.931.403,93
05.07 ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE	58.571,31		386.772,33				2.215.671,00	2.661.014,64	2.943.331,65	7.333.966,40	10.277.298,05	12.938.312,69
06.01 FINANZE								0,00	309.542,54	330.317,24	639.859,78	639.859,78
06.02 BILANCIO E RAGIONERIA	2.364.129,93	4.018.693,50	11.492.392,69		10.080,00		92,26	17.883.338,37	4.978.848,21		4.978.848,21	22.862.236,58
06.03 PROGRAMMAZIONE E POLITICHE DEI FONDI STRUT	30.639.522,49		108.806.555,41		48.329.963,48		11.677.056,00	197.453.097,38	1.756.204.511,96	203.322.217,74	1.959.526.729,70	2.156.979.827,08
07.02 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE								0,00			0,00	0,00
07.03 PROTEZIONE CIVILE	413.165,59	10.014,82	475.243,76		1.239,69		21.764,91	921.428,73	7.277.718,07	701.232,19	7.978.950,26	8.900.378,99
07.04 CONTROLLO STRATEGICO								0,00			0,00	0,00
08.01 PERSONALE E ORGANIZZAZIONE								0,00		61.105,75	61.105,75	61.105,75
08.02 ENTI LOCALI E DECENTRAMENTO								0,00			0,00	0,00
08.03 AFFARI GENERALI								0,00			0,00	0,00
08.04 DEMANIO E PATRIMONIO								0,00	52.431,44	10.040,00	62.471,44	62.471,44
08.06 INNOVAZIONE								0,00			0,00	0,00
08.07 STRUTTURA DI PROGETTO POLITICHE GIOVANILI					595,68			595,68	329.074,07		329.074,07	329.669,75
08.08 PROVVEDITORATO ED ECONOMATO								0,00			0,00	0,00
Totale Generale	158.284.763,38	15.098.750,33	199.221.739,50	171.593,31	167.268.011,51	0,00	170.918.293,15	710.963.151,25	2.898.711.407,01	843.821.280,54	3.742.532.687,55	4.453.495.838,80

4.2 b Residui Passivi Propri:

A) Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dello esercizio 2009 €. 2.482.788.213,46

B) Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate nel 2009 su residui di Stanziamento 2008 e retro €. 1.426.470.984,70

C) Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi 2008 e retro:

a) Valore iniziale come da Rendiconto 2008 €. 8.777.898.316,17

b) Cancellazione ed eliminazione per:

- insussistenza e prescrizione - € 12.915.034,25
- perenzione - € 62.756.661,26
- reiscrizione tra i residui di stanziamento e/o tra economie vincolate - € 378.983.568,29

c) Riduzioni per pagamenti in c/residui - € 1.816.450.199,01 € 6.506.792.853,36

Totale residui passivi propri al 31.12.2009 €. 10.416.052.051,52

==========

Può rilevarsi dai dati così come sopra esposti:

a) la cancellazione per insussistenza e prescrizione di residui passivi propri per un ammontare di euro 12.915.034,25;

b) la eliminazione per perenzione amministrativa di residui passivi per un ammontare di euro 62.756.661,26;

c) la eliminazione, per reiscrizione tra le economie vincolate, di residui passivi propri per un ammontare di € 378.983.568,29.

Non può trascurarsi di sottolineare, per quanto attiene all'istituto della perenzione amministrativa, così come disciplinato dagli articoli 93 e 95 della Legge regionale 28/2001 e s.m.i. di contabilità regionale, che la eliminazione dalle scritture finanziarie delle relative poste non determina la estinzione delle obbligazioni sottostanti che, infatti, continuano a gravare sui futuri bilanci nei quali possono riprodursi mediante riassegnazione ai pertinenti capitoli previo attingimento delle somme occorrenti da appositi fondi per la reiscrizione, appunto, dei residui passivi perenti attualmente distinti a seconda che provengano dal bilancio autonomo o da quello vincolato.

Al fine di garantire la copertura, nel corso della gestione, di tali poste, l'art. 44 della sopra citata Legge regionale 28/2001 prevede l'obbligo di destinare integralmente la quota parte dell'avanzo di amministrazione derivante dall'applicazione della perenzione, all'impinguamento degli appositi fondi.

E' appena da soggiungere che tutti i residui passivi perenti, sia quelli di nuova formazione 2009 che quelli maturatisi negli esercizi precedenti, depurati di quelli oggetto di smaltimento attraverso l'attivazione degli appositi fondi ovvero dichiarati insussistenti o prescritti, vengano rappresentati in appositi allegati e costituiscono parte integrante del conto del patrimonio.

Nel quadro sinottico che di seguito si riproduce (Allegato 16) si provvede ad esporre la situazione complessiva di tale importante aspetto gestionale.

Può evidenziarsi dai dati quivi esposti che a fronte di residui passivi dichiarati perenti nel corso degli anni 1999 – 2009 per oltre 1.658,005 milioni di euro, ne residuano, al termine dell'esercizio 2009, a seguito delle operazioni di smaltimento e regolazione prima descritte, 691,53 milioni di euro di cui 211,43 provenienti dal bilancio autonomo e 480,09 da quello vincolato.

Trattasi come è di tutta evidenza, di una massa rilevante che, specie per quanto attiene alle poste vincolate, costituisce un fattore di rigidità del bilancio per la necessità di garantire, in ogni momento, attraverso l'iscrizione di appositi fondi, adeguate coperture finanziarie.

Giova ribadire a riguardo che, allo scopo di limitare la formazione di somme cospicue di residui perenti, è stata disposta, ad iniziare dall'esercizio 2008 con L.r. n. 4/2008, la disapplicazione dell'istituto della perenzione amministrativa alle risorse con vincolo di destinazione comprese le quote di cofinanziamento regionale.

REGIONE PUGLIA

Servizio Bilancio e Ragioneria

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO ***2009***

ALLEGATO *14*

PROSPETTO RESIDUI PASSIVI PERENTI

(art. 95 Legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.)

			Residui Passivi Dichiarati Perenti alla Chiusura dell'Esercizio di Formazione		**Residui Passivi Reiscritti o Eliminati per insussistenza/Prescrizione (dall'anno di Perenzione al 31/12/2009)**		**ResiduiPassivi Perenti in essere al 31/12/2009**	
Esercizio Perenzione (a)	Capitolo (b)	Stanziamento in Bilancio (c)	Bilancio Autonomo (d)	Bilancio Vincolato (e)	Bilancio Autonomo (f)	Bilancio Vincolato (g)	Bilancio Autonomo (h) = (d-f)	Bilancio Vincolato (i) = (e-g)
1999	1110045	8.537.962,16	157.300.920,69	68.219.653,78	116.794.420,03	67.754.751,78	40.506.500,66	464.902,00
2000	1110045	303.160.199,77	21.007.598,64	36.146.169,47	18.604.587,62	34.759.270,19	2.403.011,02	1.386.899,28
2001	1110045	223.109.380,41	38.849.452,18	26.860.399,29	30.690.784,11	25.264.875,80	8.158.668,07	1.595.523,49
2002	1110045	203.493.056,28	27.266.179,74	199.360.859,08	19.071.229,21	106.730.134,80	8.194.950,53	92.630.724,28
2003	1110045	330.000.000,00	35.804.472,20	58.449.647,36	25.233.922,24	18.908.418,57	10.570.549,96	39.541.228,79
2004	1110045	180.000.000,00	32.492.824,56	234.070.333,70	19.723.837,30	163.883.279,24	12.768.987,26	70.187.054,46
2005	1110045	97.100.000,00	119.942.561,52		109.065.640,83		10.876.920,69	
2005	1110046	79.130.090,57		111.978.385,56		27.452.767,83		84.525.617,73
2006	1110045	148.155.259,54	27.565.634,04		11.167.183,01		16.398.451,03	
2006	1110046	267.089.931,70		216.747.712,90		63.128.436,02		153.619.276,88
2007	1110045	50.000.000,00	26.804.438,98		11.447.344,51		15.357.094,47	
2007	1110046	355.817.293,59		102.589.586,35		66.444.455,26		36.145.131,09
2008	1110045	35.000.000,00	59.793.205,00		36.348.373,33		23.444.831,67	
2008	1110046	330.429.983,21		0,00		0,00		0,00
2009	1110045	30.000.000,00	62.756.661,26		0,00		62.756.661,26	
2009	1110046	200.000.000,00		0,00		0,00		0,00
Totali			**603.583.948,81**	**1.054.422.747,49**	**392.147.322,19**	**574.326.389,49**	**211.436.626,62**	**480.096.358,00**

Per quanto attiene, infine, alla massa dei residui passivi propri presenti in bilancio si riporta, di seguito, ai fini di una più appropriata valutazione, un riepilogo di tali partite per esercizio di formazione dal quale può facilmente desumersi che la massa più consistente di tali residui è concentrata sul quinquennio 2005-2009.

RESIDUI PASSIVI PROPRI PER ESERCIZIO DI FORMAZIONE

1995	192,51
1996	10.215,32
1997	17.418,78
1998	241.733,77
1999	486.928,58
2000	175.409,26
2001	41.357.025,59
2002	33.056.184,33
2003	80.001.831,89
2004	58.343.633,86
2005	281.506.194,56
2006	775.547.682,88
2007	1.936.551.923,37
2008	3.299.496.478,66
Totale Residui Passivi esercizi precedenti	**6.506.792.853,36**
2009	3.909.259.198,16
TOTALE	**10.416.052.051,52**

5. Situazione di Cassa.

Per ciò che attiene alla situazione di cassa alla chiusura dell'Esercizio 2009 possono desumersi le seguenti risultanze complessive:

A) Fondo di cassa al 31.12.2008		€	2.904.601.836,93
B) Carte contabili non regolarizzate al 31.12.2008		€	0,00
	Totale	€	2.904.601.836,93
C) Riscossioni:			
a) in conto competenza	€ 10.439.505.708,34		
b) in conto residui	€ 1.429.755.924,46	€.	11.869.261.632,80
Totale		€	14.773.863.369,73
D) Pagamenti:			
a) in conto competenza	€. 9.554.528.615,05		
b) in conto competenza per impegni su residui di stanziamento 2008 e retro	€. 279.855.941,19		
c) in conto residui	€. 1.816.450.199,01	€	11.650.834.755,25
	differenza	€	3.123.028.714,48
E) Pagamenti per "carte contabili" non regolarizzate al 31.12.2009		- €.	0,00
		€.	3.123.028.714,48
Fondo di cassa al 31.12.2009			==========

La posta relativa alle "*carte contabili*" - costituite, come è noto, da pagamenti senza mandato effettuati dal Tesoriere a seguito essenzialmente di provvedimenti esecutivi di pignoramento dell'autorità giudiziaria – trova definitiva soluzione secondo le prescrizioni contenute nell'articolo 82 bis della L.R. 28/2001 (così come approvato dall'art. 4, comma 1, lett. b della L.R. 17/2005).

La Ragioneria provvede d'ufficio, ad avvenuta acquisizione degli atti di riferimento, all'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore del Tesoriere regionale a regolarizzazione dei sospesi di tesoreria.

Resta fermo ovviamente l'obbligo del Settore, alla cui competenza inerisce la partita regolarizzata, di disporre i consequenziali adempimenti contabili.

Tale nuovo sistema normativo ha consentito di realizzare sin dall'esercizio 2005 una gestione sostanzialmente sgravata da tale annosa questione. Può, infatti, rilevarsi che l'ammontare dei sospesi di tesoreria risulta, alla fine del 2009, completamente azzerato.

6. Consistenza patrimoniale al 31.12.2009.

Il valore complessivo della consistenza patrimoniale della Regione Puglia al 31.12.2009 si riassume secondo i seguenti dati:

Totali attività	€. 15.609.969.583,84
Totale passività	€. 13.041.335.860,38
Saldo patrimoniale al 31.12.2009	€. 2.568.633.723,46

==========

In ordine alla predetta consistenza patrimoniale non può sottacersi la circostanza che la relativa esposizione riporta i dati e le informazioni dei beni conosciuti dal competente Settore Demanio e Patrimonio e per i quali è nota la loro acquisizione e sicura l'appartenenza al demanio e/o al patrimonio regionale in base alla documentazione posseduta.

Rimane, tuttora, da implementare ed immettere nella consistenza patrimoniale in discorso una serie di beni disseminati nel territorio regionale che, ancorché intestati alla Regione Puglia, richiedono specifici riscontri anche di carattere catastale e di estimo da effettuare essenzialmente attraverso professionisti interni alla Regione, nonché mediante iniziative ed esami congiunti che vedano coinvolti tutti i Settori anche indirettamente interessati.

Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie, la Regione Puglia partecipa al capitale azionario di taluni Enti e Società per i quali si riportano di seguito le quote di partecipazione ed i risultati di esercizio conseguiti al termine del 2009.

a) "*InnovaPuglia S.p.A.*" costituita in data 29/12/2008 mediante atto di fusione tra le società Tecnopolis e Finpuglia con una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale per un valore di € 1.434.576,00.

I risultati finali della gestione 2009, determinati sulla base del relativo bilancio approvato, presentano un utile complessivo di € 52.109,00.

b) "*Aeroporti di Puglia*" con una quota di partecipazione pari al 99,41% del capitale sociale di euro 12.950.000.

I risultati finali della gestione 2009, determinati sulla base del relativo bilancio di esercizio approvato, presentano un utile di 558.129 euro in netto miglioramente rispetto all'esercizio precedente che presentava una perdita di euro 7.634.575.

c) "*Ex EAGAT Terme di Santa Cesarea di Lecce*" con una quota di partecipazione pari al 50,49% del capitale sociale.

I risultati finali della gestione 2009, determinati sulla base del relativo bilancio di esercizio approvato, presentano una perdita di euro 810.695 in netto peggioramente rispetto al risultato conseguito nell'esercizio 2008 in cui si è registrata una perdita di 182.517.

d) "*S.T.P. Brindisi*" con una quota di partecipazione pari al 33,33% del capitale sociale pari ad euro 1.549.500.

I risultati finali della gestione 2009, determinati sulla base del relativo bilancio di esercizio approvato, presentano una perdita di 2.176.666 euro in ulteriore peggioramento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.641 471.

e) "*S.T.P. Terre d'Otranto di Lecce*" con una quota di partecipazione pari al 44,01% del capitale sociale pari ad euro 5.366.070.

I risultati finali della gestione 2009, determinata sulla base del relativo bilancio di esercizio approvato, presentano una perdita di euro 1.456.817 in netto peggioramento rispetto alla perdita dell'esercizio precedente di euro778.485.

f) "*Acquedotto Pugliese*" con una quota di partecipazione pari all'87,108% del capitale sociale per un valore di euro 41.385.574.

In conseguenza del rinvio delle operazioni di predisposizione e approvazione del bilancio di esercizio non si conoscono ad oggi i risultati della gestione relativa all'esercizio 2009.

I risultati finali della gestione 2009.

g) "*Fiera di Galatina e del Salento S.p.A.*" con una quota di partecipazione pari a 16,96% del capitale sociale per un valore di euro 717.316.

I risultati finali della gestione 2009, determinati sulla base del relativo bilancio di esercizio approvato, presentano una perdita di euro 47.465 in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente che presentava una perdita di euro 67.858.

h) "*Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese Scrl*" con una quota di partecipazione pari al 3,50% del capitale sociale per un valore di euro 3.500.

I risultati finali della gestione 2009, determinati sulla base del relativo bilancio di esercizio approvato, presentano una perdita di euro 30.906 in netto peggioramento rispetto all'esercizio precedente che presentava una perdita di euro 16.717.

i) "*Cittadella della Ricerca Scpa*" con una quota di partecipazione pari al 2,97% del capitale sociale per un valore di euro 7.944.

Il relativo progetto di bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di amministrazione ed in corso di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, presentano una perdita di 63.633 euro in sostanziale conferma del risultato conseguito nell'esercizio 2008 in cui si è registrata un a perdita di 64.442 di euro.

l) "*Puglia Sviluppo SpA*" con una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di euro 3.499.540,88.

I risultati finali della gestione 2009, determinati sulla base del relativo bilancio di esercizio approvato, presentano un utile di 184.995 euro in netto miglioramente rispetto all'esercizio precedente che presentava un utile di euro 136.643.

Con riferimento alle perdite esposte dalle partecipate, giova precisare che non vi sono ricadute dirette sul bilancio 2010 della Regione Puglia.

7. Condizione finanziaria del sistema sanitario pugliese.

E' stato più volte sottolineato il ruolo preminente che la gestione dei servizi sanitari assume nell'ambito delle politiche regionali e ciò non soltanto per la elevata incidenza dei servizi in parola e della relativa spesa sul bilancio autonomo regionale, ma soprattutto per il forte e decisivo impatto sociale che tale materia riveste.

La necessità di realizzare il contenimento della spesa sanitaria ha determinato nell'ultima fase una copiosa produzione normativa in materia sia a livello nazionale che regionale.

Sono innumerevoli le norme che presidiano la copertura dei disavanzi sanitari e i relativi tempi, e la corretta devoluzione delle erogazioni al servizio sanitario, da ultimo ricapitolate nei commi da 66 a 105 dell'articolo 2 della L. 191 del 23/12/2009.

Precedentemente, con l'art. 79 della Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, erano state approvate una serie di misure rivolte all'efficientamento del sistema ed al conseguente contenimento della dinamica dei costi. Misure, peraltro, introdotte al fine di non determinare tensioni nei bilanci extrasanitari e di non dover ricorrere necessariamente all'attivazione della leva fiscale regionale. Insomma, come si vede, le Regioni, ed in particolare quelle del Mezzogiorno, si trovano ad operare in un sistema complesso oltre che in un quadro insufficiente di risorse finanziarie; circostanza questa che impone di adempiere ad una serie concordata di obblighi di carattere strutturale, organizzativo e sanitario.

Alla verifica circa l'effettivo conseguimento degli obiettivi e dei relativi adempimenti si provvede nell'ambito del tavolo tecnico di cui all'art. 12 dell'Intesa 23/03/2005.

In questa sede vengono operate, come è noto, delle rettifiche positive o negative riguardanti essenzialmente l'inserimento del saldo di mobilità aggiornato e l'elisione di costi già dal Ministero incassati e/o costi che non hanno una manifestazione finanziaria (quali ammortamenti e svalutazioni).

La copertura dei risultati così rideterminati al tavolo di verifica, è stata sempre garantita dalla Regione Puglia nei vari esercizi ma le differenze, accumulatesi nel tempo, causano una sofferenza finanziaria che, di fatto, ha penalizzato i fornitori del SSR attesi i ritardi nei pagamenti da parte delle ASL mediamente superiori ai 365 gg.. Tutto ciò aggravato da procedimenti legali, contenziosi, pignoramenti e incrementi per interessi di mora.

Al riguardo, la Giunta Regionale aveva adottato, con delibera n. 1446 del 4.8.2009, una ricognizione dei debiti degli enti del servizio sanitario, con ipotesi di strumenti finanziari per farvi fronte; purtuttavia, come anticipato nelle Premesse, occorre evidenziare che da dicembre 2009 e fino al mese di giugno 2010 saranno erogati 864

milioni di euro per "cassa" alle aziende sanitarie (di cui ben 633 a tutt'oggi), destinati alla copertura delle perdite da bilancio di esercizio e alla liquidazione di crediti vantati dagli enti verso la Regione, risorse rinvenienti dalle manovre finanziarie regionali, dall'accertamento dei saldi del fondo sanitario nazionale, dalla effettiva e materiale erogazione da parte dello stato delle risorse vincolate, quali ad esempio gli obiettivi di piano (circa 100 milioni di euro annui) e da risorse autonome regionali.

In tali premesse, si ritiene utile riproporre di seguito gli appositi Quadri ed allegati con i quali viene esposta la situazione debitoria per gli anni 2009 e retro con evidenziazione dei finanziamenti a ripiano tempo per tempo erogati alle Aziende sanitarie ed Ospedaliere.

Viene inoltre fornito, con prospetto a parte, la situazione complessiva per gli anni 2004-2009, dei risultati economici della gestione posti a raffronto con quelli rideterminati con i criteri del tavolo ministeriale di verifica.

Contributi per ripiano perdite esercizi 1995/2009

Riconciliazione degli acconti erogati al 18 maggio 2010

Importi in Euro

RIEPILOGO: ASL + AO + IRCCS pubblici

Anno:	1995-1999	2000-2004	2005-2007	2008	2009	
Fonte:	Bil. Esercizio	Bil. Esercizio	Bil. Esercizio	Bil. Esercizio	Bil. Esercizio	
				Risultato da CE aggregati:	-524.011.000	
Risparmi su costi diretti, quote non distribuite, Ob. di piano 2009 e F.ti vincolati [non ancora incassati da Min.] + Operaz. consolidamento:					171.403.000	
Risultato:	-675.526.100	-1.672.416.477	-1.522.718.000	-571.118.000	-352.608.000	[A]

Da: Documento di accompagnamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 - pag. 10-11

Totale contributi erogati all'anno 2008		**680.009.319**	**1.640.016.369**	**928.608.112**		[B]
ANNO	Documento regionale di riferimento	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
2008	Det. n. 260 del 8.08.2008	0	14.284.812	0	0	0
2009	Det. n. 204 del 30.06.2009	0	0	0	21.491.340	0
2009	Det. n. 261 del 8.09.2009	0	0	0	49.850.000	0
2009	Det. n. 326 del 30.10.2009	0	0	197.104.551	56.885.005	0
2009	Det. n. 380 del 30.11.2009	0	0	0	30.000.000	0
Totale contributi dell'anno 2009 + 2008 (det. n. 260)		**0**	**14.284.812**	**197.104.551**	**158.226.345**	**0** [C]
2010	Det. n. 66 del 9.03.2010	0	0	0	104.917.352	0
2010	Det. n. 118 del 9.04.2010	0	0	2.000.000	0	0
2010	Det. n. 125 del 13.04.2010	0	0	99.383.301	0	0
2010	Det. n. 166 del 10.05.2010	0	8.862.461	7.735.000	0	0
2010	Det. n. 126 del 13.04.2010	0	0	0	0	218.895.806
Totale contributi erogati nell'anno 2010		**0**	**8.862.461**	**109.118.301**	**104.917.352**	**218.895.806** [D]
Totale contributi		**680.009.319**	**1.663.163.642**	**1.234.830.963**	**263.143.697**	**218.895.806** [E] = [C+D]
Utilizzo utili anni precedenti e/o riclass. [*]		-2.739.285	9.317.972	84.437	0	0 [F]

[*] = Comprese riclass. per Asl LE e Ta ex Det. n. 519/2002 - erroneamente inputati nelle gest. liquidatorie.

	1	2	3	4	5	
PERDITE DA RIPIANARE	**1.743.935**	**65.137**	**-287.802.600**	**-307.974.303**	**-133.712.194**	[G] = [A+E+F]
					T= 1+2+3+4+5	
TOTALE PERDITE DA RIPIANARE AL 18/5/2010					**-727.680.025**	TOT. [G]

RIEPILOGO SALDO RISULTATI ESERCIZI 1995 - 2009 DA RIPIANARE al 18 maggio 2010

AZIENDA	1995 - 1999	2000-2004	2005-2007	2008	2009	TOTALE SALDO 1995 - 2009
	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
BAT - Andria			-6.148.000	4.496.285	-3.100	**-1.654.815**
BA - Bari	-98.744	12.011.942	-50.016.964	-63.008.014	-63.905.510	**-165.017.291**
BR - Brindisi	0	-685.188	-25.200.491	-20.975.683	-34.992.330	**-81.853.692**
FG - Foggia	49.895	-741.914	-36.711.912	-92.727.808	-49.954.340	**-180.086.079**
LE - Lecce	0	-3.837.778	-72.533.398	-22.663.101	-52.364.100	**-151.398.377**
TA - Taranto	0	-6.397.043	-62.158.321	-44.223.130	-50.662.200	**-163.440.694**
Policlinico - Bari	622.581	-675.197	-25.734.667	-42.878.700	-35.106.500	**-103.772.483**
OO.RR. - Foggia	1.170.203	390.315	-8.485.124	-13.064.697	-12.944.000	**-32.933.303**
TOTALE	**1.743.935**	**65.138**	**-286.988.877**	**-295.044.848**	**-299.932.080**	**-880.156.733**
IRCCS Oncologico	0	0	226.981	-9.614.400	-5.270.114	**-14.657.533**
IRCCS DeBellis	0	0	-1.040.704	-3.315.055	87.000	**-4.268.759**
Somme non distribuite [*]					171.403.000	**171.403.000**
TOTALE (+IRCCS)	**1.743.935**	**65.137**	**-287.802.600**	**-307.974.303**	**-133.712.194**	**-727.680.025**

[*] = Risparmi su costi diretti, quote non distribuite, Ob. di piano 2009 e F.ti vincolati [non ancora incassati da Min.] + Operaz. Consolidamento

RISULTATI 2005 - 2009

Aggiornamento: 18 maggio 201(

	2005	2006	2007	2008	Precons. 2009	Esercizio 2009
	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000
Totale valore della produzione	6.009.933	6.446.727	6.805.270	7.092.523	7.209.359	7.228.236
Totale costi della produzione	-6.150.972	-6.527.769	-6.923.383	-7.129.295	-7.358.228	-7.383.126
Risultato economico gestione caratterisitca	***-141.039***	***-81.042***	***-118.113***	***-36.772***	***-148.869***	***-154.890***
Totale proventi ed oneri finanziari	-7.051	-9.595	-12.992	-25.039	-14.043	-17.836
Totale imposte e tasse	-133.260	-143.615	-145.943	-153.608	-156.494	-155.870
Risultato economico al netto della gestione straordinaria	**-281.350**	**-234.252**	**-277.048**	**-215.419**	**-319.406**	**-328.596**
Totale proventi ed oneri straordinari	-67.827	58.519	-74.010	-213.104	-34.611	-24.012
Perdita di esercizio	**-349.177**	**-175.733**	**-351.058**	**-428.523**	**-354.017**	**-352.608**

Maggiori costi per 128 mln per conguagli mobilità sanitaria e Maggiori ricavi per Ob. Piano 2004-2007 per 86 mln

(compresi 109 mln di obiettivi di piano 2009)

(compresi 19 mln di f.ti vincolati ministero salute da tavolo di verifica)

Risultati rideterminati con i criteri del tavolo ministeriale di verifica

	2005	2006	2007	2008	Precons. 2009	Esercizio 2009
	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000
Perdita di esercizio da conto economico consolidato	*-349.177*	*-175.733*	*-351.058*	*-428.523*	*-354.017*	*-352.608*
rettifiche per aggiornamento saldo mobilità extra-regionale		-69.546	43.859	35.962	29.918	29.918
rettifica sopravvenienza passiva per elisione mobilità extraregionale				128.473	0	0
rettifica sopravvenienza attive per elisione mobilità extraregionale	-	-	-1.059	0	0	0
maggiori ricavi per finanziamenti vincolati	8.751	5.151	4.743	0	1.384	0
riduzione costi per elisione ammortamenti al netto costi capitalizzati	31.346	29.317	33.070	38.165	40.284	40.367
riduzione costi per svalutazione crediti / perdite su crediti				6.329	96	1.478
Risultato di esercizio rettificato	**-309.080**	**-210.811**	**-270.445**	**-219.594**	**-282.335**	**-280.845**

Fonti di finanziamento a copertura perdita rideterminata

avanzo/disavanzo esercizi pregressi rideterminati con criteri tavolo	21.170	9.034		-41.176		
stima manovra finanziaria			180.000	220.515		
maggiori entrate manovra fin. (anno 2007) rispetto ai 180.000 previsti				44.901		
utilizzo utili esercizio ARES		2.000				
utilizzo disp. finanziarie per ripiani disavanzi pregressi (legge finanz. 2005)	131.173					
utilizzo disp. finanziarie per ripiani disavanzi pregressi (legge finanz. 2006)	117.771					
risorse bilancio autonomo regionale	48.000	181.982				
utilizzo avanzo amministrazione consuntivo regionale 2007			49269			
quota parte dei 550 milioni ex art. 2 decreto 16/11/2005		17.795				
	9.034	**0**	**-41.176**	**4.646**		

Relativamente all'esercizio 2009 è utile precisare che i dati a consuntivo hanno confermato il risultato registrato con i dati dei Mod. CE al quarto trimestre 2009, e il disavanzo del SSR come da tavolo di verifica ministeriale, tende ad essere sostanzialmente in linea con quello registrato negli anni precedenti, in particolare evidenziando una leggere differenza ad anni alternati spesso dovuti a cause esogene e non governabili.

Il quadro finanziario sin qui descritto non può trascurare comunque l'esigenza di avviare in sede tecnica la ridefinizione econometrica del fabbisogno finanziario / costi standard in Sanità.

A tal fine sono già state individuate le linee di indirizzo da proporre nelle riunioni tecniche interregionali nel corso delle quali, in particolare, sarà richiesto di garantire la correlazione tra:

- le rilevazioni storiche delle attività valorizzate in termini di costi e di performance, riferite ad un campione di regioni che esprima la fisiologica e accettabile variabilità dei comportamenti in ragione delle oggettive diversità territoriali;

- la valorizzazione delle medesime attività come se partissero ex-novo e non fossero influenzate da dinamiche storiche di aggiustamento realizzate in periodi medio-lunghi.

8. Entrate regionali e Politiche fiscali.

I criteri di composizione e di quantificazione dei vari cespiti di entrata che confluiscono nella quota di riparto del fondo sanitario assumono, come è noto, un ruolo cruciale negli assetti complessivi del sistema finanziario regionale.

L'entità delle risorse assegnate e le modalità con le quali le stesse vengono reperite non possono non incidere sul grado di autonomia delle regioni.

Non può, peraltro, trascurarsi a riguardo di rivolgere particolare attenzione sulla sostanziale fragilità per la Puglia oltre che per tutte le Regioni del Mezzogiorno, del quadro di composizione dei tributi destinati a sostenere la spesa sanitaria.

Il Decreto Legislativo 56/2000 e soprattutto la sua disposta attuazione, hanno evidenziato tutti i loro limiti determinando meccanismi perversi in grado di provocare pericolosi squilibri territoriali.

L'impatto traumatico di quel decreto ha, infatti, prodotto la sterilizzazione dei relativi effetti con l'accordo di Santa Trada, con l'obiettivo di pervenire al superamento del decreto stesso.

Nell'ambito impositivo di propria competenza gli interventi normativi della Regione Puglia sono stati determinati, infatti, negli ultimi anni, dalla necessità di far fronte ai disavanzi sanitari attraverso una serie di rimodulazioni delle aliquote fiscali sia in aumento che in riduzione (in particolare Addizionale IRPEF e IRAP).

Con il quadro di sintesi che di seguito si riporta si provvede a fornire per ciascun cespite di entrata a libera destinazione l'ammontare delle risorse affluite sul bilancio nella fase di accertamento e di riscossione.

Consuntivo 2009	Accertato	Riscosso
Tributo speciale deposito inDiscarica rifiuti solidi – art. 3,commi 23 e 38 L.549/95 (Cap.1013400)	€ 17.117.729,47	€ 16.970.643,51
Totale gettito IRAP (Cap.1011060 – 1011061 – 1011062- 1011064) art. 13 D.Lgs.56/2000	€ 1.348.132.448,38	€ 1.208.844.457,45
Tasse venatorie Cap.1012010	€ 2.498.329,54	€ 2.392.795,54
Totale gettito addizionale IRPEF (Cap. 1011050 – 1011051 - 1011053) D.L.vo 56/2000	€ 362.700.421,52	€ 296.756.192,91
Addizionale imposta di Consumo sul gas metano (Cap. 1013200)	€ 34.186.349,97	€ 32.628.694,02
Tassa Automobilistica Regionale (Cap. 1013000)	€ 317.520.421,24	€ 316.333.827,03
Quota dell'accisa sulla benzina per autotrazione attribuita alla Regione – art. 3, comma 12 L. 549/95 – art. 4 D.L.vo 56/2000 (Cap. 1021100)	€ 114.085.758,41	€ 114.085.758,41
Compartecipazione all'IVA (Cap. 1011085 -) Art. 2 D.Lvo 56/2000	€ 5.385.570.337,01	€ 4.795.349.746,02
Tassa sulle Concessioni Regionali (Cap. 1012000)	€ 2.143.025,27	€ 2.129.492,09
Entrate varie	€ 246.694.775,25	€ 188.462.787,28
TOTALE	€ 7.830.649.596,06	€ 6.973.954.394,26

Avanzo di amministrazione al 31/12/2008: 1.211.941.507,46

9. Politiche di Indebitamento. Spesa corrente.

Una categoria di spesa particolarmente incidente sul bilancio autonomo regionale è costituita, come è noto, dalle poste relative al pagamento delle rate di ammortamento sui mutui contratti con i vari Istituti di credito oltre che con la Cassa DD. PP..

A seguito delle operazioni di consolidamento delle cospicue esposizioni debitorie regionali ed a ripiano dei conseguenti disavanzi, infatti, sono stati accesi una serie di mutui che, con riferimento al 2009, ed a fronte di un capitale complessivamente mutuato di 3.798 milioni di euro, hanno comportato il pagamento di rate di ammortamento per complessivi 247,09 milioni di euro di cui 147,90 per sorte capitale e 99,19 per quota d'interessi e con un debito residuo al 31.12.2009 di 1.932,814 milioni di euro.

Con riferimento agli impegni contrattuali connessi a strumenti finanziari derivati, si provvede, di seguito, ad allegare, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 27 dicembre 2008, n. 203, la prevista nota informativa.

Allegato n. 20

"Rendiconto finanziario della Regione Puglia per l'esercizio 2009"

Nota informativa ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge 27 dicembre 2008, n. 203
(Legge finanziaria dello Stato per l'anno 2009)

In attuazione dell'articolo 3, comma 8, della legge 27 dicembre 2008, n. 203, si espongono di seguito gli oneri e gli impegni finanziari connessi ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Regione Puglia con la Società Merrill Lynch in data 23 gennaio 2003 e 28 gennaio 2004 dell'importo complessivo di Euro 870 milioni (€. 600 mln per ripiano disavanzi sanitari 2000 e pregressi ed €. 270 mln per rifinanziamento mutuo Crediop).

I suddetti contratti, entrambi con scadenza 6 febbraio 2023, hanno come duplice effetto la trasformazione delle emissioni obbligazionarie effettuate dalla Regione in pari data da tasso variabile a tasso fisso (salvo tornare a variabile al superamento della soglia del 5,15% del Tasso Euribor a 6 mesi) ed il rimborso del capitale da modalità *bullet* (rimborso in unica soluzione a scadenza) ad *amortizing* (restituzione della quota capitale a rate costanti). Le quote di capitale corrisposte dalla Regione Puglia vengono versate in un *sinking fund* al fine di garantire il rimborso delle obbligazioni emesse dalla Regione.

Caratteristiche dei contratti:

a) ML si impegna a versare (su base semestrale) un tasso semestrale variabile pari a Euribor 6 mesi + 0,40 per cento su un capitale nozionale corrispondente al nozionale delle emissioni obbligazionarie pari a complessivi euro 870 mln;

b) RP si impegna a pagare a sua volta a ML un tasso fisso pari al 5,09% sul capitale nozionale residuo (che viene ammortizzato linearmente) nell'ipotesi che il tasso Euribor 6 mesi si mantenga sotto le "barriere" del 5,15% (fino al 6 agosto 2012 compreso) e del 5,45% successivamente. Nel caso di superamento delle sopraccitate "barriere", la quota interessi verrebbe calcolata su un tasso pari all'Euribor 6 mesi * 0,35%;

c) Le quote capitale vengono versate in un conto indisponibile per RP (*sinking fund*) ed il capitale viene investito a discrezione di ML in un paniere di titoli eleggibili scelti tra titoli di Stato (*Sovereigns* – categoria A), titoli di emittenti sopranazionali e di enti locali (*Supranationals and Sub-sovereigns* – categoria B) titoli di istituzioni creditizie internazionali (*Banks* – categoria C) e titoli di imprese appartenenti al settore elettrico (*Corporates* – categoria D), con i seguenti limiti di concentrazione:

A) in riferimento alle quattro categorie di titoli in cui può essere investito il *sinking fund*:

1. almeno il 40 % dell'aggregato del valore nozionale dei titoli presenti nel *sinking fund* dovrà essere investito in titoli della categoria A;
2. l'investimento massimo consentito per la categoria B non dovrà essere superiore al massimo tra il 60% dell'aggregato del valore nozionale dei titoli presenti nel *sinking fund* e 174 mln di euro;
3. l'investimento massimo consentito per la categoria C non dovrà essere superiore al massimo tra il 20% dell'aggregato del valore nozionale dei titoli presenti nel *sinking fund* e 116 mln di euro;
4. l'investimento massimo consentito per la categoria D non dovrà essere superiore al massimo tra il 20% dell'aggregato del valore nozionale dei titoli presenti nel *sinking fund* e 116 mln di euro.

B) in riferimento alle quantità dei singoli titoli inseribili nelle quattro categorie:

- l'investimento massimo in un titolo appartenente alla categoria A non può superare il 60% dell'aggregato del valore nozionale dei titoli presenti nel *sinking fund* ad eccezione della Repubblica Italiana, per la quale non è previsto alcun limite di concentrazione;
- l'investimento massimo in un titolo appartenente alla categoria B non può superare il massimo tra il 30% dell'aggregato del valore nozionale dei titoli presenti nel *sinking fund* e 87 mln di euro;
- l'investimento massimo in un titolo appartenente alle categorie C e D non può superare il massimo tra il 10% dell'aggregato del valore nozionale dei titoli presenti nel *sinking fund* e 58 mln di euro.

Per quanto attiene ai titoli componenti il *sinking fund* si fa presente che gli stessi sono stati selezionati, con riferimento alla data di emissione del bond, definendo, come sopra precisato,le varie tipologie di obbligazioni acquistabili in base alla stima delle caratteristiche di bassa rischiosità.

Il paniere, infatti, è risultato conforme al regolamento emanato, ai sensi dell'art. 41, comma 1, della legge 448/2001, dal Ministero Economie e Finanze in data 1 dicembre 2003, concernente l'accesso al mercato dei capitali da parte degli enti locali ed è stato approvato, sulla base anche del parere favorevole della Banca d'Italia, dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR) in data 15 gennaio 2003.

Premesso che all'attualità non è possibile quantificare gli impegni finanziari relativi ad eventuali *default* dei titoli presenti nel *Sinking Fund*, si rappresenta che, sulla base dell'ultimo report del 31 dicembre 2009 trasmesso da Merrill Lynch, i valori di mercato dei titoli facenti parte del paniere ad oggi acquistati sono i seguenti:

Credit Derivative Report	
Data emissione: 24 gen 2003	
Data scadenza: 6 feb 2023	
Interest rate swap:	234.271.851
Sinking fund:	- 130.868.847
Totale	103.403.004

Gli oneri sostenuti nell'esercizio finanziario 2009, per complessivi Euro 78.113.545,27 di cui €. 44.210.526,32 quota capitale ed €. 33.903.018,95 quota interessi hanno trovato adeguata copertura nei dedicati capitoli di spesa del bilancio regionale nn. 1121050, 1122070, 1121051 e 1122071.

Spesa del personale.

Considerazioni e valutazioni a parte richiede la spesa del personale regionale, che ha subito nel corso degli ultimi anni sostanziali mutamenti sia in termini di organico che di costi, in conseguenza del massiccio esodo incentivato che ha caratterizzato tale processo.

Sono in corso le necessarie determinazioni circa la ridefinizione della "*Dotazione organica*" da calibrare tenuto conto del decentramento di funzioni e relativo personale verso gli Enti locali, del nuovo assetto organizzativo regionale e, quindi, delle priorità programmatiche e della nuova "*missione*" dell'Ente.

Sul piano operativo sono già state attivate alcune "*priorità assunzionali*" a seguito di appositi concorsi pubblici di selezione.

Al fine di fornire un quadro di valutazione della situazione complessiva di tale importante aspetto gestionale e relativa evoluzione, si allegano di seguito appositi elaborati, predisposti sulla base del conto annuale, con i quali si provvede a quantificare la spesa del personale per ciascuno degli anni dal 2006 al 2009.

Può rilevarsi dai dati quivi esposti una progressiva contrazione della spesa complessiva passata dai 215,56 milioni di euro del 2006 ai 179,04 milioni del 2009.

Quantificazione delle spese di personale
(Fonte "Conto Annuale")
Anni 2006/2007/2008/2009

	ANNI			
	2006	**2007**	**2008**	**2009**
Spesa di personale	€ 215.564.449,00	€ 214.198.025,00	€ 180.286.985,00	€ 179.047.823,00

10. Patto di stabilità interno. Criteri applicativi.

Occorre porre in evidenza che le Regioni, allo scopo di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, sono chiamate, dalla Legge Finanziaria per il 2007 (L.n. 296/2006) così come confermata dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 di conversione del D.L. 112/2008 (art. 77-ter), al rispetto di una serie di vincoli.

In attesa dei risultati della sperimentazione sui saldi è disposto, dal comma 3, art.77 ter D.L. 112/2008 conv. in L.133/2008, che il complesso delle spese finali di ciascuna Regione non può essere superiore, per l'anno 2009, al corrispondente complesso delle spese finali determinate sulla base dell'obiettivo programmatico per l'anno 2008 diminuito dello 0,6 per cento, e per gli anni 2010 e 2011, non può essere rispettivamente superiore al complesso delle spese finali dell'anno precedente, aumentato dell'1 per cento per l'anno 2010 e diminuito dello 0,9 per cento per l'anno 2011.

Il complesso delle spese finali è determinato dalla somma delle spese correnti e in conto capitale, al netto delle:

- spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;
- spese per la concessione di crediti. Sono poi previste alcune ulteriori espunzioni dalle spese finali, derivanti da singole norme di settore.

Le spese finali sono determinate sia in termini di competenza, che di cassa.

Sulla base degli esiti della prevista sperimentazione, le norme di attuazione devono tra l'altro prevedere le disposizioni per assicurare in via permanente il coordinamento tra le misure di finanza pubblica previste dalle leggi costituenti la manovra finanziaria dello Stato e l'ordinamento della finanza regionale.

Ai fini del monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno, le Regioni trasmettono trimestralmente, on line, al Ministero dell'economia e finanze, le informazioni riguardanti sia la gestione di competenza che quella di cassa. Le Regioni inoltre, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, sono tenute a inviare al Ministero dell'economia e finanze un'apposita certificazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario.

Va altresì sottolineato che in caso di mancato rispetto del Patto di Stabilità interno relativo agli anni 2008-2011, accertato secondo le procedure di monitoraggio di cui sopra, la Regione inadempiente non può nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) impegnare spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

b) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari naturalmente posti in essere con istituzioni creditizie e finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente.

Resta altresì fermo per la Regione inadempiente il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Patto di stabilità interno 2008.

Va riferito che in base all'interpretazione della Regione Puglia, è stato proposto un calcolo dell'obiettivo 2008 definito sulla base dei criteri rivenienti dall'applicazione sistematica e letterale del comma 657 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dei commi 3 e 5bis dell'art. 77 ter della Legge 6 agosto 2008, n. 133 e dei commi 13 e 14 dell'art. 7 quater della Legge 9.4.2009 n. 33, con piede di calcolo basato sull'anno 2005, ma non sulla spesa finale complessiva di detto anno, ma al netto delle spese cofinanziate dalla UE.

Per effetto di tanto, oltre ad inviare in data 1/7/2009 una nuova certificazione sostitutiva di quella precedentemente inviata in data 3.6.2009, la Regione Puglia propose un emendamento allo schema di DPCM relativo all'osservanza delle regole del patto di stabilità, condiviso da tutte le Regioni e presentato al governo.

Ad esito del proposto emendamento, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato su richiesta del Gabinetto del Ministro delle Economia e delle Finanze, con nota n. 78428 del 14 luglio 2009 ha ritenuto giuridicamente fondato l'emendamento proposto, pur facendo presente che "la proposta di definire l'obbiettivo 2008- oltre che con il metodo indicato nello schema di decreto- come differenza tra le spese finali 2005 e le spese cofinanziate dalla U.E. nel 2005, diminuita dell'1,8% e aumentata del 2,5% (come appunto proposto) può essere accolta a condizione che tale metodologia sia adottata concordemente dalla generalità delle Regioni".

Per superare tale risposta, che comunque non rifiuta la proposta della Regione Puglia, le Regioni hanno unanimemente deciso di garantire gli obiettivi di finanza pubblica connessi all'osservanza del patto di stabilità, per l'anno 2008, come complessivo comparto regionale ed hanno presentato un emendamento della legge finanziaria 2010 in tal senso al Governo, in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26/11/2009, reiterato in sede di Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010.

Patto di stabilità interno 2009.

Anche per il patto di stabilità 2009, la Regione Puglia ha insistito su di una interpretazione letterale e sistematica delle norme vigenti sul patto di stabilità, che avesse come piede di calcolo la spesa finale 2005 netta di cofinanziamenti UE, e non la spesa finale 2005 *tout court*, affinché vi fosse logica corrispondenza tra grandezza da considerare nell'anno di cui si calcola l'obiettivo e grandezza da considerare nell'anno assunto a piede di calcolo.

Per effetto di tale interpretazione, le Regioni hanno proposto un emendamento al Governo, in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26/11/2009, a riguardo dello schema di DPCM recante la certificazione di patto di stabilità per l'anno 2009, che prevedesse in alternativa quanto proposto dalla Regione Puglia.

Le regioni del Mezzogiorno continentale sono generalmente schierate con gli assunti proposti dalla Regione Puglia poiché non può più pensarsi che le regole di computo del patto di stabilità siano uguali per tutte le regioni italiane: infatti, il peso delle spese cofinanziate dalla UE, nelle Regioni dell'obiettivo 1, è di gran lunga maggiore che nelle altre regioni italiane e condiziona, con la relativa inserzione, o non, nel computo, gli obiettivi di finanza pubblica inerenti la spesa propria regionale, con conseguente compressione della spesa propria corrente delle regioni del Sud (referto 2009 gestione finanziaria delle Regioni, Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, pag. 150).

Al riguardo, vi è stata la richiesta della Regione Puglia di costituire un apposito gruppo di lavoro tecnico, poi contenuta in apposita nota consegnata al Governo nella Conferenza Stato-Regioni del 12/11/2009, che riveda le regole del patto di stabilità per superare il piede di calcolo basato su un anno solo, elemento foriero di risultati stocastici sull'anno di cui si deve garantire l'obiettivo del patto di stabilità, per superare i differenti riflessi della spesa comunitaria, per tener conto dei diversi contesti territoriali e per superare il succitato andamento riflessivo della spesa corrente regionale, ottenendo esito favorevole nella nota RGS 118654 del 18/11/2009.

Comunque la Regione Puglia, sia in sede di monitoraggio al 31/1/2010, sia in sede di certificazione al 31/3/2010, ha dichiarato il mancato raggiungimento dell'obiettivo di patto di stabilità per l'anno 2009, calcolato con le regole riportate dalla RGS.

Nonostante quanto narrato fin qui, in data 12/1/2010 in Gazzetta Ufficiale sono stati pubblicati i decreti relativi al patto di stabilità 2008 e 2009, contenenti le regole contestate dalla Regione Puglia.

Entro i termini giurisdizionali, la Regione Puglia ha proposto ricorso davanti al Tar Lazio, seguita in tale iniziativa altresì dalle Regioni Calabria e Campania, per sentirsi pronunciare la corretta interpretazione delle norme relative al patto di stabilità interno rispetto ai decreti testé citati. L'udienza di merito si terrà in data 26 maggio 2010.

La Regione Puglia con apposita delibera di Giunta n°658 del 15/3/2010 ha comunque inteso applicare la sanzione relativa alla compressione dell'impegnabilità della spesa corrente, disponendo limitazioni fino a concorrenza di quanto impegnato nell'anno 2007, che costituisce l'anno in cui è stato registrato il minor ammontare di impegni della spesa corrente nell'ambito dell'ultimo triennio.

Va poi ricordato che l'obiettivo di patto relativo alla cassa, per l'anno 2010, può essere modificato in base all'art.4, D.L. 2 del 25/1/2010 convertito in L. 42/2010, che aggiunge il comma 5-quater all'art.77-ter del D.L.112/2008, conv. in L. 133/2008 che consente la ridefinizione dell'obiettivo di cassa attraverso una riduzione dell'obiettivo degli impegni di parte corrente su talune categorie di spese nelle quali la Regione Puglia vede risparmi sostanziali, quali gli interessi passivi e il costo del personale. Tale norma prevede che entro il 30 giugno la Regione comunichi al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'obiettivo programmatico di cassa rideterminato, l'obiettivo programmatico di competenza relativo alle spese compensate e l'obiettivo programmatico di competenza relativo alle spese non compensate.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
- avv. Michele PELILLO -



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza